

ATTI PARLAMENTARI

XVII LEGISLATURA

CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. XV
n. 255

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

AL PARLAMENTO

**sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259**

**ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSICURAZIONE CONTRO
GLI INFORTUNI SUL LAVORO (INAIL)**

(Esercizio 2013)

Trasmessa alla Presidenza il 9 aprile 2015

PAGINA BIANCA

INDICE

Determinazione della Corte dei Conti n. 33/2015 del 27 marzo 2015	Pag. 5
Relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (INAIL)	» 9
DOCUMENTI ALLEGATI:	
<i>Esercizio 2013:</i>	
Relazione del Presidente	» 115
Relazione del Collegio dei sindaci	» 287
Bilancio consuntivo	» 333

PAGINA BIANCA

Determinazione e relazione sul risultato del controllo
eseguito sulla gestione finanziaria DELL'ISTITUTO
NAZIONALE PER L'ASSICURAZIONE CONTRO
GLI INFORTUNI SUL LAVORO (INAIL)
per l'esercizio 2013

Relatore: Consigliere Maria Letizia De Lieto Vollaro

PAGINA BIANCA

Determinazione n. 33/2015**LA CORTE DEI CONTI****IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI**

nell'adunanza del 27 marzo 2015;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto l'articolo 8, comma 8, della legge 9 marzo 1989, n. 88, come richiamato dall'articolo 55 della stessa legge, che sottopone l'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (INAIL) al controllo della Corte dei conti con le modalità previste dall'articolo 12 della legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto il decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 479;

visto il conto consuntivo dell'INAIL, relativo all'esercizio finanziario 2013, nonché le annesse relazioni del Presidente dell'Istituto e del Collegio sindacale, trasmesse alla Corte in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Consigliere Maria Letizia De Lieto Vollaro e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'INAIL per l'esercizio 2013;

ritenuto che dall'esame della gestione e della documentazione relativa all'esercizio 2013 e dall'azione di controllo sino a data corrente, emerge che:

1) persiste l'esigenza di adottare interventi finalizzati a ridisegnare la *governance* dell'INAIL;

2) a seguito dell'incorporazione dell'Ipsema e dell'Ispepl, l'Istituto ha provveduto a garantire la continuità nelle attività correnti degli Enti soppressi nonché, all'esito, alla riorganizzazione delle sedi dell'Istituto, realizzando un risparmio di 2,5 milioni di euro (3,5 milioni nel 2012);

3) i dati di bilancio, pure a fronte di una diminuzione del 5 per cento delle entrate contributive, confermano la solidità dell'Istituto, considerato che la gestione 2013 si è con-

clusa con un avanzo finanziario pari a 745 milioni di euro, con un avanzo economico di 1.293 milioni di euro e con un avanzo patrimoniale di 5.267 milioni di euro;

4) risultano in parte attuati i previsti investimenti immobiliari, considerato che sono stati stipulati contratti definitivi per l'acquisto dell'edificio destinato a sede della Prefettura dell'Aquila e di due immobili, rispettivamente a Milano e a Roma;

5) quanto alle operazioni di dismissione immobiliare il sistema delle aste notarili ha consentito di conseguire un risultato economico complessivo pari a 6,2 milioni di euro con l'aggiudicazione del 44 per cento dei lotti messi a bando;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che del bilancio di esercizio – corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

P. Q. M.

comunica, con le considerazioni di cui in parte motiva, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il bilancio per l'esercizio 2013 – corredato dalle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'INAIL, per il detto esercizio.

L'ESTENSORE

f.to Maria Letizia De Lieto Vollaro

IL PRESIDENTE

f.to Luigi Gallucci

*RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE
FINANZIARIA DELL'ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSICURAZIONE CONTRO
GLI INFORTUNI SUL LAVORO (INAIL) PER ESERCIZIO 2013*

SOMMARIO

PREMESSA. – 1. Notazioni introduttive. – 2. Organi e organizzazione. – 3. Personale. – 4. Attività istituzionale. – 5. Gestione patrimoniale. – 6. Gestione finanziaria. – 7. Risultati delle singole gestioni. – 8. Indici di bilancio. – 9. Considerazioni conclusive.

PAGINA BIANCA

Premessa

Con la presente relazione la Corte dei conti riferisce al Parlamento, ai sensi dell'art. 7 della legge n. 259 del 1958, gli esiti del controllo eseguito - in attuazione dell'art. 12 della predetta legge - sulla gestione finanziaria dell'Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro (in seguito, per brevità, INAIL o Istituto o Ente) riguardante l'esercizio 2013, evidenziando gli eventi di maggiore rilevanza intervenuti sino alla data corrente.

Il relativo rendiconto, predisposto con determinazione n. 289 del 2 ottobre 2014 dal Presidente dell'Istituto, è stato approvato con delibera n. 14 del 19 novembre 2014 dal Consiglio di Indirizzo e Vigilanza (di qui in poi CIV).

Il precedente referto, relativo all'esercizio 2012, è stato deliberato dalla Sezione del controllo sugli enti, della Corte dei conti, in data 30 maggio 2014 (determinazione n. 50) e risulta pubblicato negli Atti Parlamentari, Camera dei Deputati, XVII legislatura (doc. XV, n. 155).

1. NOTAZIONI INTRODUTTIVE

L'INAIL, Istituto a vocazione assicurativa, risulta ricompreso tra gli enti pubblici dell'area previdenziale ed assistenziale ed è sottoposto alla vigilanza del Ministero del lavoro e delle politiche sociali (di qui in poi Ministero del lavoro), del Ministero dell'economia e delle finanze (in seguito Ministero dell'economia), nonché del Ministero della salute, in esito all'avvenuta incorporazione dell'Istituto Superiore per la Prevenzione e la Sicurezza del Lavoro (in seguito, per brevità, ISPESL) ai sensi del decreto legge 31.5.2010, n. 78 (convertito nella legge 30.7.2010 n. 122).

Con la predetta incorporazione l'Ente ha accresciuto le competenze Istituzionali e concretizzato il disegno di un Polo della salute e sicurezza, articolato in uffici centrali e territoriali in cui operano circa diecimila dipendenti.

Nel corso del 2013 sono stati emanati numerosi provvedimenti legislativi e ministeriali che hanno avuto rilevante impatto sull'attività dell'Istituto. Di seguito si riportano quelli di maggior significatività.

- d.p.c.m. 22 gennaio 2013, “Rideterminazione delle dotazioni organiche del personale di alcuni Ministeri, enti pubblici non economici ed enti di ricerca, in attuazione dell'articolo 2 del d.l. 6 luglio 2012, n. 95, convertito dalla l. 7 agosto 2012, n. 135” ;
- d.l. 14 marzo 2013, n. 33, “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- decreto del Ministro dell'economia e finanze 3 aprile 2013, n. 55, “Regolamento in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica da applicarsi alle amministrazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 1, commi da 209 a 213, della l. 24 dicembre 2007, n. 244”;
- decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 24 aprile 2013, “Riparto tra l'Inps e l'INAIL dell'importo dei risparmi di spesa previsti dall'articolo 1, commi 108-112, della l. 24 dicembre 2012, n. 228 (legge di stabilità 2013)”;
- l. 9 agosto 2013, n.98, “Conversione in l. del d.l. 21 giugno 2013, n. 69, recante disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia”;
- l. 9 agosto 2013, n. 99, “Conversione in legge, con modificazioni, del d.l. 28 giugno 2013, n. 76, recante primi interventi urgenti per la promozione dell'occupazione, in particolare giovanile, della coesione sociale, nonché in materia di Imposta sul Valore Aggiunto (IVA) e altre misure finanziarie urgenti”;

- l. 30 ottobre 2013, n.125, “Conversione in legge, con modificazioni, del d.l. 31 agosto 2013, n. 101, recante disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni”;
- l. 27 dicembre 2013, n. 147, “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato” (legge di stabilità 2014), che ha disposto, tra l’altro, la riduzione percentuale dell’importo dei premi e contributi dovuti per l’assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie;
- d.l. 30 dicembre 2013, n. 150, “Proroga di termini previsti da disposizioni legislative” convertito con modificazioni dalla legge 27 febbraio 2014, n. 15.

Nel sistema vigente, quanto agli organi di vertice l’art. 7, commi 7 e 8 del d.l. n. 78/2010 ha assegnato nuove competenze al Presidente dell’Istituto, cui sono state devolute le funzioni del soppresso Consiglio di Amministrazione.

Per quanto riguarda il CIV, il predetto decreto ha previsto che tale organo politico istituzionale intervenga nel procedimento di nomina del Presidente, di approvazione del bilancio preventivo e del bilancio consuntivo nonché di vigilanza sui risultati complessivi.

Con riguardo al Collegio dei Sindaci risulta tuttora confermata la permanenza di un’ampia composizione numerica che – nonostante l’accorpamento degli altri due Enti – non appare, comunque, allineata agli attuali orientamenti legislativi di contenimento degli apparati né giustificata rispetto ai relativi costi di struttura, che costituiscono l’ammontare più alto in valori assoluti nel vigente assetto della *governance* dell’INAIL.

Già da alcuni anni la Corte dei conti ha avuto modo di rilevare le criticità afferenti all’attuale assetto del modello duale (Presidente e CIV) e agli altri due Organi, rappresentati dal Direttore Generale e dal Collegio dei Sindaci.

Il ridisegno della *governance* dell’INAIL va, però, contestualizzata nell’ambito di un nuovo modello, che afferisca anche all’INPS e non appare più procrastinabile.

Il conto consuntivo INAIL 2013 continua ad essere redatto secondo le logiche poste alla base della classificazione per missioni e programmi, in coerenza con i principi introdotti dalla legge di riforma di contabilità e di finanza pubblica (legge 31 dicembre 2009, n. 196, e successive modificazioni).

I risultati di bilancio dell’esercizio 2013 risultano positivi, pure a fronte di una diminuzione del 5% delle entrate contributive, considerato che la gestione si è conclusa con avanzo finanziario pari a 745 mln di euro, sia pure in diminuzione rispetto al 2012 (1.230,9 mln di euro).

Per quanto concerne il saldo patrimoniale a fine anno il risultato di 5.267 mln di euro è aumentato rispetto al 2012 per effetto del positivo risultato economico di 1.293 mln di euro.

I conti generali dell'istituto continuano, però, ad essere pesantemente incisi dal grave dissesto della gestione agricoltura, nonostante l'attuale riduzione del tasso d'interesse sulle anticipazioni acquisite dalle gestioni attive; anche se, il disavanzo economico della Gestione Agricoltura ha subito negli anni una riduzione, passando da 255,5 mln di euro del 2011 a 186,8 mln di euro del 2012 e a 158,3 mln di euro nel 2013.

Quanto alla gestione dei beni immobili risultano in parte attuati i previsti investimenti immobiliari, considerato che sono stati stipulati contratti definitivi per l'acquisto dell'edificio destinato a sede della Prefettura dell'Aquila e di due immobili, rispettivamente a Milano e a Roma.

La massa di liquidità infruttifera ammonta a 22.229 mln di euro alla data del 31.12.2013.

Di seguito si riportano due schede tecniche rappresentative delle consistenze patrimoniali a garanzia delle riserve tecniche (individuate e valutate ai valori scritti in bilancio) ed il saldo del bilancio finanziario attuariale al 31.12.2013.

**Tab. 1 – Consistenze patrimoniali a garanzia delle
Riserve tecniche al 31/12/2013**

DISPONIBILITA' LIQUIDE (1)	22.229
CREDITI FINANZIARI	736,2
INVESTIMENTI IMMOBILIARI (2)	702,2
IMMOBILI AD USO STRUMENTALE	1.188,2
IMMOBILI AD USO LOCAZIONE	1.842,2
TOTALE	26.698

(1) COMPRESI 22.027 MILIONI DI EURO DEPOSITATI PRESSO LA TESORERIA CENTRALE DELLO STATO

(2) CONSISTENZE TITOLI E PARTECIPAZIONI AD ENTI

Fonti: Bilancio Consuntivo 2013

Tab. 2 SALDO FINANZIARIO ATTUARIALE AL 31/12/2013

(milioni di euro)

TASSO TECNICO	CONSISTENZE PATRIMONIALI A GARANZIA DELLE RISERVE TECNICHE	RISERVE TECNICHE [*] CAPITALI COPERTURA DELLE RENDITE	SALDO FINANZIARIO ATTUARIALE [A] - [B]	GRADO % DI COPERTURA DELLE RISERVE TECNICHE [A] : [B] X 100
2,5%	26.698	26.882,1	- 184,1	99,3

Fonti: Bilancio Consuntivo 2013

[*] RISERVE TECNICHE:

PER RENDITE IN CORSO DI GODIMENTO	23.315,1
PER RENDITE DA COSTITUIRE (RISERVA SINISTRI)	2.664,3
PER RENDITE IN CORSO DI GODIMENTO EX IPSEMA	322,7
PER TEMPORANEE (RISERVA SINISTRI)	310,0
PER INDENNIZZI CAPITALE 6% - 15% (Riserva sinistri)	270,0

Il Saldo Finanziario - Attuariale alla data di bilancio rappresenta lo strumento che consente di raffrontare le consistenze del patrimonio accantonate con l'entità degli oneri che si prevede di dover sostenere per il pagamento delle future prestazioni, al fine di valutare se tale patrimonio è sufficiente per far fronte agli impegni assunti nei confronti degli assicurati.

Poiché le prestazioni INAIL consistono soprattutto in prestazioni di lunga durata (rendite per inabilità e a superstiti), che si protraggono ben oltre la data di riferimento del bilancio, l'entità degli impegni già sorti per l'Istituto (Riserve Tecniche) viene valutata tenendo conto delle somme che saranno erogate fino alla cessazione delle rendite, rendendo gli importi omogenei attraverso lo sconto finanziario al tasso tecnico adottato (2,5% - Delibera 25.07.2007 n. 287 del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto).

Il Saldo finanziario-attuariale che l'INAIL predispone al 31 dicembre di ogni anno è il risultato della differenza tra le "attività" costituite dalle consistenze patrimoniali disponibili e le "passività" costituite dall'ammontare delle Riserve Tecniche che, come noto, costituiscono un debito dell'Istituto nei confronti degli assicurati. Tale saldo consente di valutare la congruità o meno delle attività patrimoniali disponibili "a coprire" le riserve stesse.

Le consistenze patrimoniali considerate nella valutazione del saldo sono:

- le disponibilità liquide (comprese quelle depositate in Tesoreria dello stato);
- i crediti finanziari;
- gli investimenti mobiliari (titoli e partecipazioni ad enti);
- gli immobili (sia ad uso locativo che strumentale).

Le riserve da coprire con le suddette consistenze patrimoniali risultano essere:

- a. Riserva per gli oneri maturati, che concernono gli impegni per le rendite in corso di godimento (Riserva delle rendite in vigore) per le gestioni Industria, Medici Radiologi, Infortuni in Ambito domestico, Navigazione;
- b. Riserva per gli oneri in corso di definizione per rendite ancora da costituire alla data di valutazione (Riserva Sinistri) per le gestioni Industria, Medici Radiologi, Infortuni in Ambito domestico, Settore Navigazione;
- c. Riserva sinistri per indennità di temporanea per le gestioni Industria e Agricoltura;
- d. Riserva sinistri per indennizzi una tantum in danno biologico (6%-15%) per le gestioni Industria e Agricoltura.

Secondo questi criteri, l'ammontare complessivo delle consistenze patrimoniali al 31/12/2013 risulta pari a circa 26,7 miliardi di euro che a fronte dei 26,9 miliardi di euro circa delle riserve tecniche producono un disavanzo di 184,1 milioni di euro con un grado di copertura del 99,3%. La copertura delle riserve tecniche è rappresentata per circa l'83% dalle disponibilità liquide.

2 ORGANI E ORGANIZZAZIONE

2.1 Organi

Con il d.l. 78/2010 si accentrano nella figura del Presidente dell'INAIL, nominato con d.p.r. 12 maggio 2012, già Commissario Straordinario dal 1° aprile 2012, con decreto interministeriale del 10 aprile, le funzioni del Consiglio di Amministrazione.

Il Presidente nel corso dell'esercizio 2013 ha adottato 332 determinazioni.

Il CIV è stato ricostituito con d.m. 8 agosto 2013, che ne ha ridotto la composizione numerica a 17 membri, mantenendo comunque un'articolata rappresentanza delle parti sociali ed ha tenuto 23 sedute.

Il collegio dei sindaci ha tenuto 32 riunioni.

Si riportano nelle seguenti tabelle i costi sostenuti nell'esercizio 2013 per gli Organi dell'Istituto.

Tab. 3

CARICA	NUM	RETRIB. LORDA	INDENNITÀ DI CARICA	MISSIONI	SPESE DI RAPPRESENTA	BUONI TAXI		
PRESIDENTE	1		(a)137.823	6.071	(b)633,50	117,20		
COLLEGIO DEI SINDACI	14					314,90		
PRESIDENTE	1	(c)184.368	16.119	273				
COMPONENTI	6	(d)561.020	39.361	675				
SUPPLENTI	7		(e)24.825					
DIRETTORE GENERALE	1	(f)291.754		1.278	145,47	32,30		
(a)	L'importo	non è	comprensivo	degli oneri	prev.li/Irap	pari ad	€ 24.919.	
(b)	L'importo	non comprende	il costo del canone	della carta di credito	pari ad	€ 25.		
(c)	Importo	maggiorato	rispetto al 2012	(174.369)	per saldi di retribuzioni	di risultato anni		
(d)	L'importo	si riferisce	a 3 componenti	del Ministero del Lavoro,	retribuiti	direttamente dall'Istituto,	e non è comprensivo	degli oneri prev.li/Irap pari ad € 75.910.
(e)	L'importo	non è	comprensivo	degli oneri	prev.li/Irap	pari ad	€ 988.686).	
(f)	L'importo	non è	comprensivo	degli oneri	prev.li/Irap	pari ad	€ 2.110.	

Tab. 4

CONSIGLIO DI INDIRIZZO E VIGILANZA						
IV CONSILIATURA: DALL' 1.1. AL 30.9.2013						
CARICA	NUM.COMP	INDENNITA' DI CARICA	SPESE DI RAPPRESENTANZA	SPESE PER ESERCIZIO COMPITI ISTITUZIONALI	MISSIONI PER ATTIVITA' FUORI SEDE	BUONI TAXI
PRESIDENTE E CONSIGLIERI CIV	25	223.418,88	2.536,70	240.755,13	7.831,61	17.153,64
V CONSILIATURA: DALL'1.10. AL 31.12.2013						
CARICA	NUM.COMP	INDENNITA' DI CARICA	SPESE DI RAPPRESENTANZA	SPESE PER ESERCIZIO COMPITI ISTITUZIONALI	MISSIONI PER ATTIVITA' FUORI SEDE	BUONI TAXI
PRESIDENTE E CONSIGLIERI CIV	17	55.612,82	0,00	49.243,13	3.476,07	1.666,10

2.2 Assetto Strutturale

La definitiva riorganizzazione complessiva dell'Istituto era da tempo attesa a seguito dell'incorporazione nell'INAIL degli Enti soppressi IPSEMA E ISPESEL ed è stata avviata alla luce delle numerose norme relative alla riduzione delle dotazioni organiche del personale anche dirigenziale (d.l. 13 agosto 2011 n. 138, convertito dalla legge 14 settembre 2011 n. 148, cui è seguito il decreto legge 6 luglio 2012 n. 95, convertito dalla legge 7 agosto 2012 n. 135).

Quest'ultima legge, in particolare, ha prescritto (art. 2, comma 1), in aggiunta alle riduzioni già imposte dalla legge n. 148/2011, un'ulteriore riduzione delle dotazioni organiche dell'Istituto in misura non inferiore al 20% per il personale dirigente e al 10% della spesa complessiva per quello non dirigenziale, non includendovi i ricercatori e i tecnologi; con DPCM 22 gennaio 2013 è stata quindi rideterminata la dotazione organica dell'INAIL, anche tenuto conto della legge di stabilità 24 dicembre 2012, n. 228 che, con riferimento specifico all'INAIL, ha escluso le professionalità sanitarie dai tagli di spesa riferiti al personale non dirigenziale.

La determina del Presidente n. 196 del 2 agosto 2013 ha definito l'assetto organizzativo, tenendo conto della necessità di garantirne la coerenza con la dotazione organica rideterminata.

Di seguito si rappresentano, ai vari livelli dell'organizzazione (Direzione Generale, Direzioni Regionali, Sedi locali), i criteri seguiti per declinare il nuovo modello organizzativo dell'Istituto.

A) Direzione Generale

Le scelte effettuate hanno tenuto conto, per le Direzioni istituzionali, dell'ampliamento dei compiti e delle funzioni affidate all'Istituto, nonché, per le Direzioni strumentali, delle esigenze di razionalizzazione e di centralizzazione delle attività di supporto.

Il modello organizzativo della Direzione Generale è articolato in:

- 11 Direzioni Centrali, affidate alla responsabilità di dirigenti con incarico di livello dirigenziale generale. Sono articolate in uffici (dirigenziali e non). I dirigenti responsabili di Direzioni Centrali assumono la denominazione di Direttori Centrali;
- 4 Servizi, affidati alla responsabilità di un dirigente con incarico di livello dirigenziale non generale. Possono essere articolati al loro interno in relazione alla complessità delle funzioni da svolgere, i dirigenti responsabili di Servizi assumono la denominazione di Capi Servizio;
- 2 Dipartimenti di Ricerca, coordinati da un dirigente di ricerca o da un dirigente tecnologo che assumono la denominazione di Direttori dipartimentali. Sono articolati in laboratori e sezioni;
- Sovrintendenza Sanitaria Centrale, coordinata da un dirigente medico di II livello che assume la denominazione di Sovrintendente Sanitario Centrale. Opera in posizione di staff del Direttore Generale. È articolata in settori;
- Avvocatura Generale, coordinata da un professionista che assume la denominazione di Avvocato Generale. Opera in posizione di staff con riferimento al Presidente dell'Istituto e al Direttore Generale. È articolata in settori;

- 3 Consulenze professionali Centrali, coordinate da professionisti che assumono la denominazione di Coordinatori Generali. Operano in posizione di staff del Direttore Generale oppure della tecnostruttura della Direzione Generale. Sono articolate in settori.

Per le funzioni di ricerca e di innovazione tecnologica, in precedenza svolte dal soppresso ISPESL, le scelte effettuate sono ispirate dall'esigenza di garantire la continuità e l'autonomia nello svolgimento delle relative attività, attraverso la previsione di strutture specialistiche dedicate; il coordinamento amministrativo, mediante la costituzione della Direzione Centrale Ricerca; un efficace sistema di governance, finalizzato a regolamentare le modalità di definizione dei piani di ricerca, attraverso l'istituzione di un Comitato Scientifico .

I Dipartimenti di Ricerca individuati attraverso una razionalizzazione di quelli già esistenti nel soppresso ISPESL, sono i seguenti:

- Dipartimento di Medicina, Epidemiologia, Igiene del Lavoro ed Ambientale;
- Dipartimento Innovazioni Tecnologiche e Sicurezza degli Impianti, Prodotti ed Insedimenti Antropici.

B) 19 Direzioni Regionali

La rideterminazione della dotazione organica dell'Istituto ha comportato la necessità di operare, anche a livello regionale, una riduzione delle posizioni dirigenziali, sia di livello generale che di livello non generale nonché degli uffici non dirigenziali.

A tale fine, si è tenuto conto, in particolare, degli effetti che verranno a determinarsi in conseguenza del processo di accentramento degli acquisti e di razionalizzazione delle funzioni di supporto.

Il modello organizzativo prevede cinque tipologie di Direzioni Regionali a presidio del territorio in relazione alla dimensione della Regione e alla complessità gestionale.

Al riguardo, si precisa che tale differenziazione nasce dall'esigenza di garantire nelle singole realtà regionali una complessiva omogeneità di erogazione dei servizi all'utenza, stante l'onere di effettuare i cospicui tagli agli organici dell'Istituto, ma nel contempo di rispondere sia alle necessità dell'utenza, sia all'armonizzazione delle articolazioni sul territorio delle sedi locali amministrative (numero di sedi necessarie per garantire la prossimità all'utenza), nell'ottica di perequare i carichi di lavoro del personale.

Sono previste inoltre n. 2 Direzioni Provinciali (Trento e Bolzano) nonché la Sede Regionale di Aosta; strutture queste, affidate alla responsabilità di un dirigente di livello dirigenziale non generale.

2.3 OIV

L'Organismo Indipendente di Valutazione della Performance (OIV), istituito ai sensi dell'art. 14 del d.lgs n. 150/2009, esercita in piena autonomia i compiti, di cui al comma 4 della stessa disposizione, in materia di misurazione e valutazione della performance dei dipendenti pubblici e dell'amministrazione; esercita, inoltre, le attività di controllo strategico di cui all'articolo 6, comma 1, del d.lgs n. 286/99.

E' un organismo collegiale composto da tre membri di cui uno interno appartenente ai ruoli della dirigenza di II fascia dell'Istituto, al quale è attribuita una specifica posizione funzionale di livello dirigenziale non generale che si configura come "Unità organizzativa semplice".

Nell'esercizio delle funzioni di controllo strategico l'OIV agisce in stretto rapporto con il Presidente dell'Istituto e con il CIV, ai quali risponde direttamente. Riferisce, poi, in via riservata ai predetti Organi sulle risultanze delle analisi effettuate, con relazioni generali periodiche, rapporti, note tecniche e proposte di miglioramento della funzionalità dell'amministrazione. A richiesta del Presidente dell'Istituto e del CIV, svolge analisi su politiche e programmi specifici dell'Ente e formula proposte sulla sistematica generale dei controlli interni.

Con l'entrata in vigore del d.lgs n. 33/2013 riguardante la disciplina degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni e con l'elaborazione del nuovo Codice di Comportamento (d.p.r. n. 62/2013), sono state ampliate le funzioni di controllo interno proprie dell'OIV in relazione all'attività di prevenzione della corruzione.

Così, l'art. 44 del d.lgs. 33/2013 attribuisce a detto Organismo anche il compito di verificare la coerenza tra gli obiettivi previsti nel PTTI (Piano Triennale Trasparenza e Integrità) e quelli indicati nel PP (piano della performance), valutando l'adeguatezza dei relativi indicatori.

Tra i nuovi compiti si segnala come con l'entrata in vigore del nuovo Codice di comportamento (d.p.r. n. 62/2013), l'OIV è stato, altresì, chiamato ad emettere parere obbligatorio nell'ambito della procedura di adozione del Codice stesso e, sulla base dei dati e delle informazioni trasmesse dall'Ufficio Procedimenti Disciplinari (UPD) e dal Responsabile della trasparenza, a svolgere un'attività di controllo e verifica sulla corretta applicazione del Codice stesso, relazionando all'ANAC nell'ambito della relazione annuale sul funzionamento complessivo del sistema di valutazione, trasparenza ed integrità.

Per quanto riguarda gli obblighi di pubblicità e trasparenza, l'OIV, in collaborazione con il Responsabile, attesta il corretto assolvimento degli obblighi della pubblicazione.

2.4 Controlli effettuati dal servizio ispettorato e audit

Nel corso dell'anno 2013 il Servizio Ispettorato ed Audit ha complessivamente effettuato:

- n. 5 ispezioni amministrativo-contabili;
- n. 5 verifiche di audit;
- n. 3 ispezioni riservate.

Più in particolare, l'attività di verifica ordinaria si è svolta in tre Direzioni regionali: Liguria, Marche e Friuli Venezia Giulia; presso la sede compartimentale di Trieste ex Ipsema e le Sedi Centrali ex Ipsesl. Il piano di intervento ha avuto ad oggetto, in generale, la verifica amministrativa e contabile di alcune attività ritenute qualificanti del processo Attività strumentali:

1. acquisti di beni e servizi e lavori di ordinaria e/o straordinaria manutenzione;
2. riscontro della corretta adozione degli atti di determinazione;
3. trattamenti di missione del personale ed applicazione della legge 104/92.

Gli interventi di Internal Auditing si sono svolti presso le sedi di: Roma Tuscolano, Pavia, Firenze, Avellino e Verona. I controlli hanno riguardato, prevalentemente, la gestione organizzativa delle azioni di rivalsa nell'ambito del Processo Lavoratori; nella sede di Verona è stata avviata una prima verifica sul Processo Aziende in ordine alle attività di costituzione e variazione del rapporto assicurativo.

Al fine di agevolare l'avvio dei suddetti nuovi accertamenti, è stato infine organizzato, unitamente al Servizio Formazione, un percorso formativo dedicato ai dirigenti ispettori del Servizio avente ad oggetto il Processo Aziende e la procedura GRA (gestione rapporto assicurativo).

Le indagini straordinarie hanno riguardato la verifica di specifiche criticità segnalate dal Direttore Generale.

2.5 Sistema Informativo

La Direzione centrale servizi informativi e Telecomunicazioni (DCSIT), allo stato Direzione Centrale Organizzazione digitale, è responsabile del sistema informatico e di telecomunicazione, dello sviluppo del sistema informativo aziendale, dell'integrazione con gli altri sistemi della Pubblica Amministrazione, dei rapporti telematici nonché dell'evoluzione degli strumenti tecnologici per la reingegnerizzazione dei processi produttivi.

La Consulenza Tecnica per l'innovazione Tecnologica (CIT) è responsabile dell'ideazione ed elaborazione del modello architetturale del sistema informativo dell'Istituto.

Nel corso del periodo di riferimento sono stati realizzati una serie di servizi in cooperazione applicativa con Enti e organizzazioni esterni. Ha contribuito a tale scopo la realizzazione dell'Anagrafica Unificata, una banca dati alimentata dai sistemi di profilazione e dalle anagrafiche degli Enti cooperanti (INPS, Ministero del Lavoro, ecc.) che costituisce una realtà indipendente ed autonoma rispetto alle banche dati degli stessi Enti.

Nell'ambito del progetto di cooperazione, dal marzo 2010 l'INAIL è iscritto nell'elenco pubblico dei Punti di Accesso al Processo Civile Telematico del Ministero della Giustizia. Questo consente l'integrazione funzionale del sistema applicativo ISIAWeb, di supporto all'Avvocatura dell'Istituto nonché l'accesso al deposito telematico degli atti giudiziari e alle informazioni riguardanti date di udienza e scadenze giudiziarie.

Per l'area della vigilanza ispettiva, sono state stipulate le seguenti convenzioni:

- con il Ministero del Lavoro per la "Banca Dati Aziende Ispezionate";
- con INPS per gli inquadramenti tariffari dei datori di lavoro , per aziende artigiani e commercianti e per l'area del lavoro in agricoltura.

L'INAIL ha inoltre stipulato con l'INPS una convenzione per la trattazione dei casi di dubbia competenza, che rende possibile la compensazione a livello centrale di importi anticipati da parte di un Istituto per conto dell'altro, prevedendo sia lo scambio dati in modalità di cooperazione applicativa tra gli Enti, sia i programmi centrali per il calcolo della compensazione e della relativa contabilizzazione.

Nel 2013 sono state avviate nuove iniziative di cooperazione applicativa, per la piena attuazione di quanto previsto dal Codice dell'Amministrazione Digitale in termini di condivisione e di accessibilità dei dati per via telematica. In particolare, negli ambiti seguenti:

- regolarità contributiva (DURC); infatti sono stati sviluppati servizi di cooperazione con l'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici al fine di abilitare il sistema AVCPass;
- dati anagrafici, contributivi e reddituali con MIUR;
- dati anagrafici, contributivi e reddituali con INPS;
- denuncia d'infortunio e, nel corso dell'anno sono stati estesi, in cooperazione applicativa, i servizi relativi alla "Denuncia d'infortunio" al MIUR, sia per quanto riguarda il regime ordinario sia in conto Stato e al comune di Torino per la parte relativa alla gestione ordinaria;
- dati del registro imprese e della PEC, con UnionCamere.

L'utilizzo del canale telematico per le aziende è stato reso obbligatorio a partire dal 1° luglio 2013, ma fin dal 2009 la trasmissione telematica è stata attivata per i principali servizi e via via estesa.

Nel 2010 su Punto Cliente, è stato attivato il servizio per l'invio telematico all'INAIL dei Certificati Medici di infortunio, utilizzabile dai Medici ospedalieri o di base.

Nell'ambito della Denuncia/comunicazione di Infortunio trasmessa dai datori di lavoro in cooperazione applicativa, disponibile dal 2009, è fruibile anche il servizio di consultazione degli esiti delle denunce di infortunio.

Nel 2013 è stata immessa in produzione una nuova versione della denuncia di infortunio on line (denuncia/comunicazione di infortunio) reingegnerizzata sulla base di nuovi standard architettonici, infrastrutturali e di user interface dell'Istituto. La denuncia è stata inoltre rivisitata nei suoi contenuti per rispondere alle segnalazioni dell'utenza, manifestate tramite la Customer Satisfaction.

Nell'ambito dell'area dei sistemi Istituzionali, nel corso dell'esercizio in riferimento e con la partecipazione sinergica delle competenti Strutture Centrali, è stata prodotta dalla competente Direzione centrale Organizzazione Digitale una macro-analisi amministrativa, che comprende le modalità di gestione di eventi infortunistici e di malattie professionali riguardanti i marittimi nell'ambito delle procedure di gestione istituzionali dell'INAIL, predisponendo così un prossimo graduale abbandono delle procedure appartenenti al Settore Navigazione.

Sono state, altresì, avviate nuove iniziative per la realizzazione del Processo Civile Telematico. In particolare è stata predisposta una sezione specifica per consentire l'invio degli atti alle cancellerie dopo averli firmati digitalmente ed è stata avviata una sperimentazione presso alcune Avvocature territoriali.

L'INAIL ha aderito inoltre al Nodo Unico dei Pagamenti della PA. Tale adesione, sia pure finalizzata in questa prima fase, alle sole spese di giustizia, consente all'Istituto di utilizzare in futuro questo canale per effettuare o ricevere pagamenti su altre applicazioni.

Nel mese di giugno 2013 è stata rilasciata la prima versione dell'applicativo Comunicazione Medico Competente, applicazione Internet dedicata ai medici competenti, ASL, Regioni e INAIL, per la gestione della comunicazione dei dati di sorveglianza sanitaria in un'ottica di standardizzazione metodologica e procedurale per la trasmissione delle informazioni alla ASL di riferimento.

L'applicativo ha inoltre l'obiettivo di adempiere all'obbligo previsto dall'art. 40 d.lgs. n. 81/08 (Testo Unico sulla Salute e Sicurezza sul Lavoro) relativo alla comunicazione dei dati di sorveglianza sanitaria, alla individuazione di un unico strumento di lavoro su tutto il territorio nazionale per la raccolta e la trasmissione dei dati nonché alla standardizzazione di alcune modalità di compilazione e alla gestione del flusso comunicativo tra i soggetti coinvolti (Medico Competente, ASL, Regione, INAIL).

Nel corso dell'esercizio in esame sono stati realizzati inoltre:

- il trattamento dei dati relativi ai nuovi flussi telematici ex art. 1 commi 537 e 546 legge 228/2012 (sospensione, esazione coattiva da parte dei Concessionari, su specifica richiesta del debitore, tramite apposita dichiarazione);
- la modifica della procedura di attribuzione automatica degli incassi F24 e F24EP in presenza di ruoli;
- la revisione completa del piano del recupero crediti, con l'intento di avvicinare il più possibile le date di riscossione dei crediti rispetto alla scadenza originaria.

Di seguito, la tabella, mostra complessivamente le spese effettivamente impegnate dalla DCSIT negli esercizi 2009-2010-2011-2012-2013 sui capitoli di propria competenza.

Tab. 5

(in migliaia di euro)

Capitolo	2009	2010	2011	2012	2013
714 –strumenti informatici ad uso servizi amministrativi	74.117	78.113	84.320	79.876	87.743
347 –spese per informatica	64.154	72.240	75.369	76.507	71.988
365 – spese telefoniche	14.824	15.305	22.165	23.538	19.445
349 – spese postali	12.773	15.800	16.070	16.484	19.021
TOTALE	165.868	181.458	197.924	196.405	198.197

2.6 Contenzioso

Nell'anno 2013 sono stati iniziati complessivamente n. 13.843 procedimenti, nei diversi gradi di giudizio, con un decremento del 4,94% rispetto all'anno precedente.

Var.% dei procedimenti iniziati per materia			
	2012	2013	%
PATRIMONIO - GESTIONE	89	60	-32,58
PATRIMONIO - INVESTIMENTI	13	14	7,69
PENALE	56	58	3,57
PERSONALE	310	288	-7,10
PREMI	3.770	3.395	-9,95
PRESTAZIONI	8.270	8.090	-2,18
RESPONSABILITÀ CIVILE	1.807	1.722	-4,70
TRIBUTARIO	16	8	-50,00
VARIE	232	208	-10,34
Totale complessivo	14.563	13.843	-4,94

Le maggiori riduzioni, in cifra assoluta, sono relative alla materia delle prestazioni ed a quella di premi.

L'andamento decrescente del contenzioso si riscontra in tutti i gradi di giudizio, anche se più accentuato con riferimento agli appelli ed ai giudizi di legittimità. In particolare, per quanto riguarda i giudizi innanzi alla Corte di Cassazione il decremento è da porre in relazione, oltre che con la maggiorazione degli oneri per contributo unificato, con la modifica apportata all'articolo

360, n. 5 c.p.c; che ha drasticamente circoscritto la possibilità di censurare la sentenza di appello per vizi della motivazione.

Con riguardo ai procedimenti di secondo grado, è stato segnalato che quelli proposti dall'Istituto sono meno della metà di quelli proposti da controparte e sono, rispetto al totale circa il 30%.

La composizione per Regione dei dati relativi ai procedimenti iniziati evidenzia che la tendenza al decremento, sia pure con percentuali molto variabili, è generalizzata, con l'eccezione della Calabria e della Sardegna, che presentano, rispettivamente, un incremento del 7,62% del 17,89%.

Nel corso dell'anno 2013 risultano depositate n. 12.070 sentenze.

Del totale delle sentenze depositate nell'anno, n. 4.054 sono state sfavorevoli all'Istituto, cosicché l'indice di soccombenza, calcolato come rapporto tra il totale delle sentenze emesse e quelle sfavorevoli, è del 33,59%.

Scomponendo per materia l'indice di soccombenza si rileva che lo stesso si attesta al 40,94% nella materia delle prestazioni, mentre scende al 22,23% nella materia dei premi e al 20% nella materia del personale.

Le oscillazioni dell'indice di soccombenza sopra evidenziate, a parere dell'Avvocatura dell'Ente, sono sintomatiche della oggettiva complessità e opinabilità delle questioni.

Nel corso dell'anno, infine, sono state definite stragiudizialmente n. 5.732 pratiche, per la quasi totalità afferenti alla materia della responsabilità civile.

Definizioni stragiudiziali 2013 - Suddivisione per materia	
PATRIMONIO - GESTIONE	8
PATRIMONIO - INVESTIMENTI	1
PENALE	0
PERSONALE	4
PREMI	27
PRESTAZIONI	83
RESPONSABILITÀ CIVILE	5.553
TRIBUTARIO	0
VARIE	56
Totale complessivo	5.732

2.7 Incarichi esterni

Per i dati relativi al conferimento nell'anno 2013 degli incarichi ai procuratori esterni, comprensivi anche degli incarichi di mera sostituzione d'udienza e/o di domiciliazione, così come comunicati dalle Avvocature territoriali, rapportati alla dotazione organica ed alle Sedi interessate è stata predisposta la tabella, di seguito riportata.

STRUTTURA INAIL	PROCEDIMENTI TRATTATI NELL'ANNO	DOTAZIONE ORGANICA	AVVOCATURA	FORZA AL 31/12/2013	NUMERO E SEDI INCARICHI ESTERNI
DIREZIONE GENERALE	524	19	AVVOCATURA GENERALE	23	0
VALLE D'AOSTA	12	0	AVVOCATURA SEDE REGIONALE AOSTA	0	0
ABRUZZO	780	9	AVVOCATURE REGIONE ABRUZZO	9	24 (RAPPRESENTANZA) SU TRIBUNALE VASTO 3 - SOSTITUZIONE UDIENZA
BASILICATA	208	2	AVVOCATURE REGIONE BASILICATA	2	15 - MATERA E MELFI
CALABRIA	1.087	9	AVVOCATURE REGIONE CALABRIA (CZ)	7	0
			AVVOCATURA DISTRETTUALE REGGIO CALABRIA	3	0
CAMPANIA	1.522	15	AVVOCATURE REGIONE CAMPANIA (NA)	10	0
			AVVOCATURA DISTRETTUALE DI SALERNO	4	23 - SALA C., VALLO L., NOLA
EMILIA ROMAGNA	598	15	AVVOCATURE REGIONE EMILIA ROMAGNA	15	0
FRIULI VENEZIA GIULIA	107	4	AVVOCATURE REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA	3	1 - SURROGA ESTERO
LAZIO	953	15	AVVOCATURE REGIONE LAZIO	17	0
LIGURIA	398	10	AVVOCATURE REGIONE LIGURIA	10	0
LOMBARDIA	768	20	AVVOCATURE REGIONE LOMBARDIA	9	59 - BUSTO A., VIGEVANO, VARESE, COMO, SONDRIO
			AVVOCATURA DISTRETTUALE DI BRESCIA	7	50 - BERGAMO
MARCHE	494	9	AVVOCATURE REGIONE MARCHE	10	1 - SURROGA ESTERO
MOLISE	44	1	AVVOCATURE REGIONE MOLISE	1	0
PIEMONTE	407	9	AVVOCATURE REGIONE PIEMONTE	9	5 - ALBA, VERBANIA, BRA
PUGLIA	1.773	18	AVVOCATURE REGIONE PUGLIA (Ba)	9	0
			AVVOCATURA DISTRETTUALE DI LECCE	8	0
SARDEGNA	626	6	AVVOCATURE REGIONE SARDEGNA	6	NUORO SEZIONI CAGLIARI, LANUSEI, PEMPIO P., SASSARI
SICILIA	1.745	17	AVVOCATURE REGIONE SICILIA (Pa)	6	TRAPANI
			AVVOCATURA DISTRETTUALE DI MESSINA	5	36 - BARCELLONA PG
			AVVOCATURA DISTRETTUALE DI CATANIA	5	8 - MODICA, CALTAGIRONE
			AVVOCATURA DISTRETTUALE DI CALTANISSETTA	2	36 - GELA, NICOSIA
TOSCANA	954	16	AVVOCATURE REGIONE TOSCANA	16	1 - SURROGA ESTERO
TRENTO	89	1	AVVOCATURA REGIONALE TRENTO	1	0
BOLZANO		2	AVVOCATURA REGIONALE BOLZANO	2	1 - SURROGA ESTERO
UMBRIA	202	6	AVVOCATURE REGIONE UMBRIA	6	1 - ORVIETO
VENETO	552	11	AVVOCATURE REGIONE VENETO	11	ROVICO
TOTALE	13.843	214		216	

La tabella contiene i dati relativi alle Avvocature territoriali per le quali permane il ricorso a procuratori esterni, per ragioni di dislocazione degli uffici giudiziari rispetto all'assetto delle Avvocature stesse e per necessità peculiari contingenti (quali la domiciliazione, la gravosità dei carichi di lavoro e la notevole distanza fra sede dell'Avvocatura e gli uffici giudiziari); non riguarda l'attività difensiva considerato che anche in caso di conferimento di incarico, la trattazione della causa sotto il profilo dell'attività difensiva e di redazione degli atti, rimane comunque a carico dell'Avvocatura interna competente territorialmente.

Riguardo all'anomalo caso di numerosissimi incarichi conferiti ad un unico avvocato, verificatosi nella regione Campania e già segnalato nella relazione 2011, va detto che la D.R. Campania ha individuato le posizioni assicurative relative ai 3000 incarichi conferiti al predetto avvocato, a favore del quale risultano effettuati, alla data dell'8 marzo 2014, pagamenti per complessivi euro 3.285.261,93.

Il gruppo di Lavoro, costituito nel gennaio 2011 – che ha individuato circa 40 casi trasmessi all'Avvocatura generale per valutarne la congruità e le iniziative a tutela – sta ancora procedendo a:

- riesaminare i titoli di pagamento finora emessi in favore dell'avvocato al fine di valutare la sussistenza di somme indebitamente erogate.
- accertare gli eventuali presupposti per un'azione di ripetizione dell'indebito.

È stato promosso, comunque, specifico atto di costituzione in mora per gli eventuali danni di responsabilità amministrativo – contabile nei confronti del dirigente pro tempore della Direzione Regionale per la Campania e del Coordinatore pro tempore dell'Avvocatura Regionale, in carica al momento della sottoscrizione della “convenzione” con il legale in questione.

2.8 Anticorruzione

Sono state introdotte con la l. 6.11.2012, n. 190, disposizioni per contrastare e prevenire l'illegalità e la corruzione nel settore pubblico, attraverso previsioni di norme immediatamente vincolanti, a far data dal 28.11.2012.

Con la circolare PCM 25.1.2013 n. 1 sono state fornite informazioni e prime indicazioni alle PP.AA., per l'attuazione della normativa in esame, con particolare riferimento alla nomina del Responsabile della prevenzione e della corruzione.

Con il d.pres. n. 47 del 18.2.2013 l'Istituto ha individuato per tale incarico il Responsabile del Servizio Ispettorato e Audit, in considerazione delle competenze in parte analoghe attribuite allo stesso servizio.

Successivamente il d.lgs 14.3.2013 n. 33 nel "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" ha previsto specifici adempimenti a carico delle PP.AA. a tutela della trasparenza, concernenti l'organizzazione e le attività delle stesse amministrazioni, per favorire il controllo sulle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche, rafforzando lo strumento della trasparenza quale misura fondamentale per la prevenzione della corruzione.

Il Dipartimento della Funzione Pubblica con la circolare 19.7.2013 n. 2 ha fornito alle PP.AA. indicazioni per l'applicazione del predetto d.lgs, allo scopo di garantire la guida unitaria degli adempimenti connessi all'elaborazione e al monitoraggio del Piano per la prevenzione della corruzione e del programma triennale per la trasparenza e l'integrità.

La CIVIT con delibera n. 72 dell'11.09.2013 ha approvato in via definitiva il Piano Nazionale Anticorruzione, che ha fornito un quadro unitario e strategico di programmazione delle attività per prevenire e contrastare la corruzione nel settore pubblico e creare le premesse, atte alla predisposizione dei piani triennali per la prevenzione della corruzione e, di conseguenza, predisporre gli strumenti previsti dalla l. 190/2012. Resta confermato, peraltro, che di norma, il Responsabile della prevenzione della corruzione svolge anche le funzioni di Responsabile della trasparenza.

Pertanto, in coerenza con i predetti provvedimenti il ruolo di Responsabile della prevenzione della corruzione, unitamente all'incarico di Responsabile della trasparenza è stato attribuito nell'Ente, al Responsabile del Servizio Ispettorato e Audit, titolare delle competenze in merito alla sicurezza e riservatezza delle informazioni e dei dati personali sensibili e giudiziari.

In data 1.7.2013, il responsabile del Servizio Ispettorato e Audit, ha cessato il rapporto di lavoro con l'Istituto per raggiunti limiti di età e in data 31 luglio 2013 è stato provveduto alla nuova nomina che, in esito alla determina Presidenziale n. 228 del 24.09.2013 assembla le tre funzioni.

3 PERSONALE

3.1 Consistenza Organica

Con la soppressione dell'ISPESL (Istituto Superiore per la Prevenzione e la Sicurezza sul Lavoro) e dell'IPSEMA (Istituto di Previdenza per il Settore Marittimo) e l'incorporazione nell'INAIL, si è resa necessaria la riorganizzazione organico-gestionale.

Il personale, costituito da professionalità molto diversificate, risulta quantificato al 31 dicembre 2013 in 9.562 unità a contratto di pubblico impiego - di cui 8.885 del comparto degli enti pubblici non economici (EPNE) e 677 del comparto della Ricerca (ex ISPESL) - cui si aggiungono n. 33 dipendenti a contratto privatistico "grafici", n. 188 a contratto "metalmeccanici", n. 2 a contratto portieri, n. 973 medici specialisti ambulatoriali a rapporto libero professionale e n. 461 contratti di collaborazione del Settore Ricerca per lo svolgimento delle attività di cui al Piano triennale della Ricerca 2013-2015 ed al Piano straordinario di Innovazione Tecnologica 2013-2015.

Si evidenzia una variazione del tasso di riduzione del personale EPNE in servizio, che dal 3,95% dell'anno 2012 scende al 2,28 %.

Nel contempo risulta in flessione la forza del Settore Ricerca, con una contrazione complessiva del 3,42%, facendo rilevare un picco del 4,67% nei livelli IV/VIII (amministrativi e tecnici).

L'origine di questa riduzione trova motivazione soprattutto negli effetti delle normative, volte negli ultimi anni alla riduzione della spesa pubblica in una sistematica limitazione del turn over - fissata per il 2011-2012-2013 al 20% delle cessazioni verificatesi nell'anno precedente - sia indirettamente con diversi, ripetuti interventi di riduzione delle dotazioni organiche degli enti. Si evidenziano in proposito i tagli conseguenti:

- alle disposizioni dell'art. 1 del decreto legge n. 138/2011, convertito dalla legge n. 148/2011, con riduzione delle dotazioni organiche degli uffici dirigenziali di livello non generale in misura non inferiore al 10%, nonché le riduzioni riguardanti il personale non dirigenziale in misura non inferiore al 10% della spesa complessiva, relativa al numero dei posti di organico del predetto personale;
- alle disposizioni dell'art. 2 del decreto legge n. 95/2012, convertito dalla l. n.135/2012, con riduzione degli uffici dirigenziali, di livello generale e di livello non generale, in misura non inferiore al 20%, nonché delle dotazioni organiche del personale non dirigenziale, in misura

non inferiore al 10% della spesa complessiva relativa al numero dei posti di organico di tale personale. Per gli Enti Pubblici di Ricerca il taglio esclude i Ricercatori ed i Tecnologi.

Un parziale contenimento del fenomeno è stato possibile mediante il ricorso alla mobilità interenti (ai sensi dell'art.30 del d.lgs n. 165/2001) che ha consentito l'acquisizione di personale da altre pubbliche Amministrazioni.

La descrizione dell'organico dell'Ente risultante al 31/12/2013, viene riportata, in dettaglio, nelle tabelle sottostanti.

Le tabelle n. 1 e n. 2, illustrano la consistenza e le diverse categorie del personale suddiviso per qualifica professionale, rispettivamente per le due realtà lavorative.

Tab. n. 6 PERSONALE COMPARTO EPNE AL 31/12/2013				
QUALIFICHE	ORGANICO	FORZA 2013	FORZA 2012	DIFF. %
Dirigenti	173	174	187	-6,95
Professionisti	523	528	536	-1,49
Personale aree	7.542	7.676	7.845	-2,15
Medici funzionari	562	507	524	-3,24
Totale	8.800	8.885	9.092	-2,28
ANNO 2013		ANNO 2012		
Medici RLP	973	989		

Tab. n. 7 PERSONALE SETTORE RICERCA - ANNO 2013				
QUALIFICHE	ORGANICO	FORZA 2013	FORZA 2012	DIFF. %
Dirigenti	7	7	7	
Livelli I/III	317	221	223	-0,90
Livelli IV/VIII	512	449	471	-4,67
Totale	836	677	701	-3,42
Contratti	ANNO 2013	ANNO 2012		
Collab.	461	477		

Per quanto riguarda l'età del personale EPNE, si riscontra un ulteriore innalzamento dell'età media a livello nazionale da 49,55 (età media anno 2012) a 50,33 anni di età, con il superamento dei 52 anni nel Lazio e nella Sardegna. La regione con età media più bassa è il Trentino Alto Adige, in cui l'anzianità anagrafica media è pari a 48,51.

3.2 Costi del personale

I costi del personale rappresentati nelle tabelle che seguono sono desunti dai conti annuali 2012 e 2013 dell'Istituto e sono esposti separatamente per il personale a contratto EPNE e della Ricerca, conformemente all'impostazione del conto annuale 2013.

Dal confronto tra il costo totale sostenuto per il personale in servizio per gli anni 2012 e 2013, si evidenzia un incremento di circa il 5% dovuto esclusivamente alla corresponsione delle differenze economiche a regime e arretrate connesse alle progressioni di carriera del personale delle aree.

CATEGORIE DI PERSONALE	2012			2013			% 2012-2013
	RETRIBUZIONI	ONERI RIFLESSI	TOTALE	RETRIBUZIONI	ONERI RIFLESSI	TOTALE	
DIRIGENTI	25.225.988	8.754.718	33.980.706	23.121.110	7.750.367	30.871.477	-9,15
DIRIGENTI MEDICI	43.063.637	14.945.301	58.008.938	41.530.688	13.921.393	55.452.081	-4,41
PROFESSIONISTI	71.004.131	24.642.092	95.646.223	69.139.564	23.176.093	92.315.657	-3,48
PERSONALE DELLE AREE	274.927.245	95.413.921	370.341.166	301.873.764	101.190.315	403.064.079	8,84
TOTALI GENERALI	414.221.001	143.756.032	557.977.033	435.665.126	146.038.168	581.703.294	5,18

Per le altre categorie di personale, si registra invece una riduzione del rispettivo costo, dovuta in massima parte alle norme vigenti in materia di contenimento della spesa pubblica che hanno determinato la riduzione del pubblico impiego attraverso l'imposizione di tagli sulle dotazioni organiche e di ulteriori vincoli restrittivi in materia assunzionale.

E' stata, altresì, bloccata la crescita delle retribuzioni individuali precludendo, per il periodo 2011-2014, il rinnovo dei contratti collettivi di lavoro, le progressioni economiche del personale e

la possibilità di incrementare le risorse dei fondi per i trattamenti accessori anche in presenza di un eventuale aumento del personale in servizio rispetto alle consistenze relative all'anno 2010.

Nelle tabelle sottostanti sono riportati i valori medi pro-capite delle retribuzioni distinte per categoria di personale dell'Istituto calcolati, anch'essi, in base ai valori del conto annuale.

Tab. 8 Costo medio pro-capite delle retribuzioni del personale EPNE in servizio			
CATEGORIE DI PERSONALE	2012	2013	% 2012- 2013
DIRIGENTI	177.561	174.226	-1,88%
DIRIGENTI MEDICI	107.783	108.596	0,75%
PROFESSIONISTI	179.074	175.330	-2,09%
PERSONALE DELLE AREE	47.216	52.446	11,08%
MEDIA GENERALE	61.267	65.362	6,68%

Le retribuzioni medie pro-capite dell'anno 2013 sono generalmente in linea con quelle registrate per l'anno precedente. Le lievi oscillazioni in aumento o in diminuzione che hanno riguardato i dirigenti, i medici ed i professionisti, sono la diretta conseguenza dell'applicazione dell'art. 9, comma 2-bis, del d.l. n. 78/2010 che prevede per ciascun anno del periodo 2011-2014, il riproporzionamento delle risorse dei fondi accessori in base allo scostamento del personale mediamente in forza (media aritmetica tra la forza al 1° gennaio e al 31 dicembre) rispetto all'anno 2010.

Sull'incremento delle retribuzioni pro-capite del personale delle aree ha inciso l'erogazione nel 2013 delle differenze economiche, riferite anche agli anni precedenti, conseguenti al perfezionamento delle progressioni di carriera aventi decorrenza 2010.

COSTO COMPLESSIVO PER LE RETRIBUZIONI DEL PERSONALE ex ISPEL IN SERVIZIO

CATEGORIE DI	2013			2012			%
	RETRIBUZIONI	ONERI RIFLESSI	TOTALE	RETRIBUZIONI	ONERI RIFLESSI	TOTALE	
DIRIGENTI	710.605	235.954	946.559	943.309	275.500	1.218.809	-22,34
PERSONALE DEI LIVELLI I-III	11.539.296	3.831.587	15.370.883	10.423.097	3.044.136	13.467.233	14,14
PERSONALE DEI LIVELLI IV-VIII	19.813.992	6.579.174	26.393.166	17.164.415	5.012.983	22.177.398	19,01
TOTALI GENERALI	32.063.893	10.646.715	42.710.608	28.530.821	8.332.619	36.863.440	15,86

COSTO MEDIO PRO-CAPITE DELLE RETRIBUZIONI PERSONALE EX ISPEL (comprensivo di arretrati)

CATEGORIE DI PERSONALE	2013	2012	% 2013-2012
DIRIGENTI	135.223	174.116	-22,34
PERSONALE DEI LIVELLI I-III	70.943	60.373	17,51
PERSONALE DEI LIVELLI IV-VIII	59.155	46.867	26,22

Gli scostamenti di spesa sono stati determinati da diversi fattori che hanno influenzato in modo differente il costo del personale.

Nel dettaglio, per quanto attiene il personale dirigente, la cui consistenza in termini numerici è rimasta invariata rispetto al 2012, la diminuzione del costo totale è da imputare alla mancata erogazione, nell'anno 2013, dell'indennità di risultato contrariamente a quanto avvenuto invece nel corso dell'anno precedente.

Gli incrementi percentuali relativi al personale dei livelli I-VIII, sono giustificati dal pagamento di competenze arretrate: saldo dei compensi relativi al fondo accessorio 2010 e acconto dei compensi relativi ai benefici ex lege n. 388/2000 per gli anni 2011 e 2012, nonché conguagli per progressioni di carriera con decorrenza antecedente il 2010.

La retribuzione annua lorda dei legali in organico, si riporta nella tabella sottostante, segnatamente ripartita per ciascuna fascia e/o classe di appartenenza e per l'Avvocato Generale, distinguendo la retribuzione base e/o indennità annua dagli emolumenti professionali (*c.d. propine*), emolumenti personali (es: RIA, ad personam e quanto altro) nonché le indennità di coordinamento ove spettanti nella misura parametrata alle differenti posizioni interessate.

Retribuzioni medie annue dei legali

LIVELLO/ INCARICO	ANNO 2012				ANNO 2013			
	RETRIBUZ. BASE	INDENNITA' ANNUE/ RISULTATO	EMOLUMENTI PROFESS.LI	TOTALE	RETRIBUZ. BASE	INDENNITA' ANNUE/ RISULTATO	EMOLUMENTI PROFESS.LI	TOTALE
AVVOCATO GENERALE	46.184,54	45.574,75	139.133,00	230.892,29	46.184,54	45.918,56	129.400,35	221.503,45
2°LIVELLO DIFFERENZIATO	46.184,54	22.334,75	139.133,00	207.652,29	46.184,54	22.678,56	129.400,35	198.263,45
1° LIVELLO DIFFERENZIATO	38.633,83	20.180,96	104.349,75	163.164,54	38.633,83	20.473,56	97.050,26	156.157,65

Per i legali di 1° e 2° livello differenziato, gli importi medi indicati nella colonna "retribuzione base" si riferiscono allo stipendio tabellare e alla indennità di vacanza contrattuale, mentre nella colonna "indennità annue/risultato" sono ricompresi i compensi accessori previsti dai contratti collettivi/integrativi erogati alla generalità del personale legale. Sono stati esclusi gli emolumenti personali (es. RIA, ad personam ecc.) e quelli legati a specifici incarichi (indennità di coordinamento), che corrispondono, ai seguenti valori medi annui:

	EMOLUMENTI PERSONALI	INDENNITÀ DI COORDINAMENTO
AVVOCATO GENERALE	13.295,00	6.199
LEGALI 2° LIV. DIFF.	2.647,00	5.438
LEGALI 1° LI VDIFF.	546,00	4.289

Si precisa, al riguardo, che gli "emolumenti personali" si riferiscono alla retribuzione individuale di anzianità che, attualmente, risulta ancora in godimento a circa il 50% del personale legale. L'indennità di coordinamento, invece, è corrisposta a circa il 15% dei legali.

I valori degli emolumenti professionali che sono stati indicati per l'Avvocato generale e i legali di 2° livello differenziato sono quelli corrisposti, per l'anno 2013, ai legali con più di 15 anni di anzianità ed iscritti all'albo dei patrocinanti in Cassazione. Per i legali di 1° livello differenziato sono stati indicati i valori corrisposti ai legali non iscritti all'Albo dei legali patrocinanti in Cassazione. Il decremento dei compensi professionali, rispetto all'anno 2012, è conseguente ai tagli introdotti dalle recenti norme di contenimento della spesa pubblica.

3.3 Costo del personale in quiescenza

La spesa indicata, relativa al personale in quiescenza, si riferisce a:

- i trattamenti pensionistici integrativi erogati a carico del Fondo interno di previdenza di cui al Regolamento approvato con D.M. 30 maggio 1969;
- gli assegni per il nucleo familiare del personale in quiescenza;
- l'indennità integrativa speciale corrisposta in aggiunta al trattamento pensionistico del solo personale cessato entro il 31 dicembre 1994 ed alle relative pensioni di reversibilità.

Relativamente a tale tipologia di spesa, viene rilevato il seguente andamento nel triennio 2011-2013.

ANNO	TOTALE (milioni di euro)	DIFFERENZE ANNO PRECEDENTE	
		VARIAZIONE ASSOLUTA	VARIAZIONE PERCENTUALE
2011	84,4	1,4	1,7
2012	102,9	18,5	21,9
2013	87,9	-15,0	-14,6

A differenza dell'anno 2012, in cui si è registrato un forte incremento conseguente alla rideterminazione, con effetto retroattivo, dei trattamenti pensionistici integrativi, l'anno 2013 registra un andamento di spesa, tenuto conto delle nuove pensioni integrative – in esito alle cessazioni dal servizio del personale iscritto al Fondo e delle nuove posizioni aperte per reversibilità – pressoché in linea con gli esercizi precedenti.

4. ATTIVITA' ISTITUZIONALI

4.1 Attività assicurativa.

L'attività istituzionale è rivolta, da un lato, a soddisfare le esigenze in materia assicurativa manifestate dai datori di lavoro, dall'altro a rispondere tempestivamente alle richieste dei lavoratori e primariamente alle esigenze degli infortunati soprattutto per quanto concerne il primo sostegno economico.

L'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali, gestita dall'INAIL, è regolata da norme contenute nel Testo Unico approvato con Decreto del Presidente della Repubblica n. 1124 del 1965 e s.m.i..

In base agli articoli 1 e 4 del citato decreto sono tutelati tutti coloro che, addetti ad attività rischiose, svolgono un lavoro comunque retribuito alle dipendenze di un datore di lavoro, compresi i sovrintendenti ai lavori, i soci di società e cooperative, i medici esposti a Rx, gli apprendisti, i dipendenti che lavorano a computer e registratori di cassa. Peraltro, in base a disposizioni speciali la tutela risulta estesa a nuove categorie di lavoratori (parasubordinati, dirigenti, sportivi professionisti, dipendenti, casalinghi/e).

All'INAIL sono state attribuite, per effetto della l. n. 122 del 30.7.2010 anche le funzioni degli enti soppressi IPSEMA e ISPEL .

Il lavoratore rientrante nell'obbligo assicurativo, in caso di infortunio o malattia professionale, è tutelato con prestazioni economiche, sanitarie ed integrative, anche nel caso in cui il datore di lavoro non abbia provveduto al pagamento del premio, per il principio di automaticità delle prestazioni che caratterizza l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali.

Il costo dell'assicurazione - vale a dire il premio assicurativo - è a carico del datore di lavoro ed è determinato applicando, alle retribuzioni erogate ai dipendenti occupati, i tassi previsti da un'apposita tariffa che tiene essenzialmente conto della diversa pericolosità tra le varie lavorazioni.

Le attività più significative nel corso del 2013, sono state svolte, con particolare riferimento, allo sviluppo delle procedure, anche in relazione ai necessari adeguamenti di carattere normativo, nonché alle attività ispettive, di lotta all'evasione e di vigilanza assicurativa.

Il finanziamento dell'Ente è regolato secondo i principi dettati dal predetto Testo Unico emanato con il D.P.R. n. 1124/1965 e con le modifiche normative intervenute successivamente; la più rilevante riguarda la Gestione Industria il cui originario sistema di tariffazione unica è stato sostituito, dal 1° gennaio 2000, da tariffe distinte per le quattro sotto-gestioni individuate, nell'ambito della stessa gestione industria, dagli articoli 1 e 3 del d.lgs. n. 38/2000.

I dati del "Processo produttivo e profili finanziari al 31/12/2013", evidenziano una moderata riduzione rispetto al 2012, sia del portafoglio aziende attive e riattivate presenti negli archivi anagrafici, sia del portafoglio PAT attive, presenti nel medesimo archivio. Infatti, nel 2013 le aziende assicurate sono state 3.299.582 contro 3.334.185 del 2012.

Anche il saldo tra PAT (posizione assicurativa territoriale) emesse e PAT cessate nell'anno 2013, conferma il trend negativo registrato negli ultimi anni (emesse 208.875 - cessate 275.587).

I premi assicurativi del settore industria, nel complesso delle quattro gestioni tariffarie, ammontano a € 7.932.982.510 in termini di competenza ed a € 7.361.793.128 per la cassa.

Nel Settore marittimo si riscontra un numero di navi assicurate pari a 6.506 (-4,25% rispetto alle 6.795 del 2012) per un totale di 87.279 lavoratori marittimi; i premi riscossi per questo settore ammontano a € 21.897.141 in termini di competenza ed a € 24.289.335 per la cassa.

Per la Gestione Agricoltura la l. n. 852/1973 ha posto il relativo contributo a carico dei datori di lavoro nonché dei concedenti di terreni a compartecipazione ed a piccola colonia, determinandolo in misura percentuale alla retribuzione dei lavoratori dipendenti.

Per i lavoratori autonomi nonché per i concedenti di terreni a mezzadria ed a colonia, la stessa legge ha previsto il pagamento dei contributi nella misura di una quota capitaria annua per ogni unità attiva facente parte del nucleo coltivatore - allevatore diretto.

La riscossione dei contributi assicurativi per la gestione agricoltura avviene, per legge, in forma unificata con i contributi previdenziali ed il servizio è stato affidato dal 1° luglio 1995 all'INPS.

Nel complesso, i contributi assicurativi agricoli ammontano a € 638.097.679 per la competenza e a € 623.058.512 per la cassa. I valori di consuntivo, in termini di cassa, sono la risultanza degli "acconti" versati dall'Inps a titolo di contributi per l'assicurazione in agricoltura (quarto acconto

del 2012 e i primi tre acconti del 2013). Per ciò che attiene alla competenza, l'importo risulta allineato al dato di consuntivo pervenuto dall'INPS per l'esercizio 2013.

Per quanto riguarda i rapporti con la gestione Industria al 31.12.2013, il debito complessivo della gestione agricoltura per anticipazioni, ammonta a € 32.242 mln di euro contro i 32.524 mln di euro del 2012. Continua lo squilibrio della Gestione Agricoltura che presenta un disavanzo economico di € -158.294.120, comunque in riduzione nel corso degli ultimi anni e anche rispetto al 2012 € -186.835.943

L'assicurazione obbligatoria dei medici radiologi contro le malattie e le lesioni causate dall'azione dei raggi x e delle sostanze radioattive è disciplinata dalla L. n. 93/1958, (modificata con le leggi n. 47/1968, e n. 251/1982). L'onere dell'assicurazione è a carico dei possessori a qualunque titolo di apparecchi radiologici funzionanti e di sostanze radioattive in uso.

Per i medici rx l'assicurazione registra un importo per premi di € 22.145.296 per competenza e € 22.158.819 per cassa, evidenziando un incremento rispetto al dato previsionale.

Al 31.12.2013 il totale delle rendite ai medici radiologi in vigore è pari a 590, cui si sommano 238 rendite a superstiti.

Per quanto riguarda l'attività di vigilanza assicurativa, nel corso del 2013 il rapporto tra aziende irregolari e aziende ispezionate è pari all'87,6%, superiore di circa un punto di percentuale rispetto a quello registrato nello stesso periodo dell'anno precedente.

Tale percentuale trova conferma nella procedura di "business intelligence" che individua i settori da controllare e nell'efficienza degli indirizzi operativi emanati per la tempestiva lavorazione dei verbali. Inoltre, sono proseguite le attività di potenziamento e aggiornamento professionale delle risorse ispettive.

In particolare, è stato dato corso alle iniziative per l'effettuazione di un corso di formazione in materia di assicurazione marittima da erogare al personale ispettivo, mirato all'acquisizione delle conoscenze di base della specifica materia.

Ammontano a più di 139 milioni di euro, i premi omessi accertati; il dato è superiore del 13,15% rispetto a quello rilevato al 31 dicembre 2012.

La tabella che segue riporta il quadro di sintesi dell'attività di vigilanza svolta sul territorio.

	Ispettori		Aziende ispezionate		Aziende non regolari		Aziende non regolari su aziende ispezionate	
	2013	2012	2013	2012	2013	2012	2013	2012
	N.	N.	N.	N.	N.	N.	%	%
Piemonte	31	31	2.145	2.011	1.910	1.768	89,0%	87,9%
Valle d'Aosta	1	1	72	81	67	71	93,1%	87,7%
Lombardia	68	69	4.588	3.962	3.961	3.408	86,3%	86,0%
Dir. P.le Trento	4	4	288	240	254	223	88,2%	92,9%
Dir. P.le Bolzano	4	4	226	231	185	200	81,9%	86,6%
Veneto	30	30	2.139	2.083	1.885	1.776	88,1%	85,3%
Friuli V.G.	10	12	768	810	675	657	87,9%	81,1%
Liguria	9	10	549	616	405	450	73,8%	73,1%
Em. Romagna	34	33	2.351	2.088	1.947	1.759	82,8%	84,2%
Toscana	26	27	1.939	2.001	1.740	1.801	89,7%	90,0%
Umbria	6	6	426	377	386	344	90,6%	91,2%
Marche	10	10	760	725	652	622	85,8%	85,8%
Lazio	32	34	2.073	2.226	1.720	1.838	83,0%	82,6%
Abruzzo	6	6	334	360	281	301	84,1%	83,6%
Molise	2	2	133	146	128	139	96,2%	95,2%
Campania	22	22	1.558	1.588	1.506	1.506	96,7%	94,8%
Puglia	18	19	977	1.314	886	1.163	90,7%	88,5%
Basilicata	3	3	224	224	204	201	91,1%	89,7%
Calabria	7	7	563	422	550	404	97,7%	95,7%
Sicilia	22	23	1.174	933	1.050	798	89,4%	85,5%
Sardegna	6	7	390	512	360	481	92,3%	93,9%
ITALIA	351	360	23.677	22.950	20.752	19.910	87,6%	86,8%

L'efficacia dei controlli ispettivi è avvalorata anche dalla media dei lavoratori regolarizzati che si è attestata su 2,96 unità per azienda ispezionata. Infatti sono stati regolarizzati 70.092 lavoratori (+30,44% rispetto ai risultati conseguiti nel 2012), giustificati dall'aumento delle ispezioni delle imprese di (Medie) e (Grandi) dimensioni, nonché dal maggior numero di ispezioni condotte nei

confronti delle cooperative di facchinaggio (n.102) e dei relativi soci lavoratori regolarizzati (n.7.573).

Il numero dei lavoratori in nero, pari a n. 7.983, è in diminuzione di circa l'1% rispetto al 2012 come riportato nella tabella seguente.

	Lavoratori regolarizzati		Lavoratori in nero		Premi omessi accertati	
	2013	2012	2013	2012	2013	2012
	N.	N.	N.	N.	Importo	Importo
Piemonte	5.219	5.730	764	765	14.682.022	10.950.873
Valle d'Aosta	315	343	45	43	56.367	127.082
Lombardia	11.065	8.710	1.287	968	27.741.079	31.813.673
Dir. P.le Trento	573	602	47	27	736.411	718.526
Dir. P.le Bolzano	363	341	55	28	652.958	357.772
Veneto	4.272	4.243	542	596	8.858.297	8.879.537
Friuli V.G.	2.030	1.713	341	426	4.021.265	1.958.619
Liguria	1.065	860	87	147	2.997.318	2.074.813
Em. Romagna	7.445	5.794	888	1.023	7.938.092	5.604.304
Toscana	6.631	5.535	1.321	1.368	9.648.321	7.631.176
Umbria	1.246	712	85	125	2.219.233	1.258.058
Marche	2.261	1.470	238	214	2.487.083	2.129.195
Lazio	14.565	2.434	563	757	13.027.124	14.796.189
Abruzzo	481	552	91	106	3.039.211	2.579.011
Molise	720	580	66	189	664.683	848.613
Campania	3.624	5.918	525	341	17.186.689	13.677.753
Puglia	2.924	3.694	283	401	8.591.156	7.038.425
Basilicata	463	456	88	82	781.089	843.631
Calabria	1.801	1.703	187	99	2.924.481	2.741.399
Sicilia	2.615	1.881	399	303	10.084.783	5.748.363
Sardegna	414	463	81	47	1.493.342	1.804.193
ITALIA	70.092	53.734	7.983	8.055	139.831.004	123.581.205

4.2 Prestazioni per infortuni sul lavoro e malattie professionali.

I. Infortuni

Prosegue l'andamento decrescente degli infortuni. Nel 2013 sono state registrate 694 mila denunce, con una diminuzione, rispetto al 2012 di circa il 6,81%. Gli infortuni riconosciuti sul lavoro sono 470.027 mila (più del 20% "fuori azienda", cioè con "mezzo di trasporto" o in "itinere").

La tabella che segue espone le **denunce di infortunio** per modalità di accadimento e per gestione in relazione agli anni 2009/2013.

- Denunce d'infortunio per gestione, modalità di accadimento e anno di accadimento						
Gestione	Modalità di accadimento	2009	2010	2011	2012	2013
	Variazione %					
Industria e servizi	In occasione di lavoro	607.145	595.680 -1,89%	555.527 -6,74%	499.638 -10,06%	449.219 -10,09%
	Senza mezzo di trasporto	567.807	556.160 -2,05%	520.121 -6,48%	469.659 -9,70%	426.199 -9,25%
	Con mezzo di trasporto	39.338	39.520 0,46%	35.406 -10,41%	29.979 -15,33%	23.020 -23,21%
	In itinere	98.145	97.564 -0,59%	92.200 -5,50%	85.339 -7,44%	87.504 2,54%
	Senza mezzo di trasporto	20.329	20.853 2,58%	19.437 -6,47%	22.092 13,66%	21.569 -2,37%
	Con mezzo di trasporto	77.816	76.711 -1,42%	72.763 -5,15%	63.247 -13,08%	65.935 4,25%
	Totale	705.290	693.244 -1,71%	647.727 -6,57%	584.977 -9,69%	536.723 -8,25%
Agricoltura	In occasione di lavoro	51.346	48.902 -4,76%	45.733 -6,48%	41.666 -8,89%	38.871 -6,71%
	Senza mezzo di trasporto	50.537	48.008 -5,00%	44.968 -6,33%	41.068 -8,67%	38.293 -6,76%
	Con mezzo di trasporto	809	894 10,51%	765 -14,43%	598 -21,83%	578 -3,34%
	In itinere	1.343	1.330 -0,97%	1.330 0,00%	1.227 -7,74%	1.358 10,68%
	Senza mezzo di trasporto	196	215 9,69%	190 -11,63%	203 6,84%	188 -7,39%
	Con mezzo di trasporto	1.147	1.115 -2,79%	1.140 2,24%	1.024 -10,18%	1.170 14,26%
	Totale	52.689	50.232 -4,66%	47.063 -6,31%	42.893 -8,86%	40.229 -6,21%
Per conto dello Stato	In occasione di lavoro	112.282	120.197 7,05%	115.649 -3,78%	110.223 -4,69%	107.493 -2,48%
	Senza mezzo di trasporto	108.807	116.804 7,35%	112.603 -3,60%	107.571 -4,47%	106.643 -0,86%
	Con mezzo di trasporto	3.475	3.393 -2,36%	3.046 -10,23%	2.652 -12,93%	850 -67,95%
	In itinere	7.679	7.683 0,05%	7.258 -5,53%	7.290 0,44%	10.203 39,96%
	Senza mezzo di trasporto	2.742	2.840 3,57%	2.699 -4,96%	3.204 18,71%	4.431 38,30%
	Con mezzo di trasporto	4.937	4.843 -1,90%	4.559 -5,86%	4.086 -10,38%	5.572 41,26%
	Totale	119.961	127.880 6,60%	122.907 -3,89%	117.513 -4,39%	117.696 0,16%
Totale		877.940	871.356 -0,75%	817.697 -6,16%	745.383 -8,84%	694.648 -6,81%

Per quanto riguarda la contrazione degli infortuni la diminuzione più evidente è stata registrata nell'industria e servizi con un -8,25%, seguita dall'Agricoltura -6,21% mentre, per la gestione per conto dello Stato, c'è un leggero aumento dello 0,16% rispetto al dato del 2012.

La tabella che segue indica le denunce di infortunio con **esiti mortali** per modalità di accadimento, per anno di accadimento e per gestione.

Denunce di infortunio con esito mortale per gestione, modalità di accadimento e anno di accadimento						
Gestione	Modalità di accadimento Variazione°/o	Anno di accadimento				
		2009	2010	2011	2012	2013
Industria e servizi	In occasione di lavoro	947	971	879	866	686
	Senza mezzo di trasporto	636	641	645	627	479
	Con mezzo di trasporto	311	330	234	239	207
	In itinere	353	292	284	256	277
	Senza mezzo di trasporto	15	19	17	20	35
	Con mezzo di trasporto	338	273	267	236	242
	Totale		1.300	1263 -2,85%	1.163 -7,92%	1.122 -3,53%
Agricoltura	In occasione di lavoro	188	175	163	155	153
	Senza mezzo di trasporto	145	143	137	126	129
	Con mezzo di trasporto	43	32	137	29	24
	In itinere	19	18	17	22	21
	Senza mezzo di trasporto	5	4	2	2	6
	Con mezzo di trasporto	14	14	2	20	15
	Totale		207	193 -6,76%	180 -6,74%	177 -1,67%
Per conto dello Stato	In occasione di lavoro	27	25	24	23	22
	Senza mezzo di trasporto	17	16	16	17	15
	Con mezzo di trasporto	10	9	8	6	7
	In itinere	9	13	11	9	16
	Senza mezzo di trasporto	0	0	1	1	2
	Con mezzo di trasporto	9	13	10	8	14
	Totale		36	38 5,56%	35 -7,89%	32 -8,57%
Totale		1.543	1.494 -3,18%	1.378 -7,76%	1331 -3,41%	1.175 -11,72%

Nei casi di denunce di infortunio con esito mortale, il dato generale è in diminuzione (dell' 11,72% rispetto all'anno 2012).

Tra le aree, le denunce con esiti mortali si distinguono per la riduzione più alta nella gestione industria e servizi (-14,17%), seguita dall'agricoltura (-1,69%).

Delle 1.175 denunce di infortunio mortale, gli infortuni accertati "sul lavoro" sono 660 (di cui più del 50% "fuori azienda" n. 376) come si evince dalla tabella seguente.

Denunce di infortunio con esito mortale per genere dell'infortunato, modalità di accadimento e definizione amministrativa. Anno di accadimento 2013					
Genere	Definizione amministrativa				
	Modalità di accadimento	Positivo	Negativo	In Istruttoria	Totale
Femmine	In occasione di lavoro	35	21	4	60
	Senza mezzo di trasporto	17	18	4	39
	Con mezzo di trasporto	18	3	0	21
	In itinere	31	20	0	51
	Senza mezzo di trasporto	2	3	0	5
	Con mezzo di trasporto	29	17	0	46
	Totale	66	41	4	111
Maschi	In occasione di lavoro	435	344	22	801
	Senza mezzo di trasporto	267	296	21	564
	Con mezzo di trasporto	168	48	1	217
	In itinere	159	54	10	263
	Senza mezzo di trasporto	6	23	9	38
	Con mezzo di trasporto	153	71	1	225
	Totale	594	438	32	1.064
Totale	660	479	36	1.175	

2. Malattie professionali

Le denunce di malattie professionali sono state 51.839 (circa 5.500 in più rispetto al 2012), con un aumento di quasi il 12%, mentre gli infortuni sono diminuiti del 6,60%; quindi, avuto riguardo alla diversa consistenza del fenomeno infortunistico e tecnopatologico, la potenzialità lesiva di una malattia professionale è notevolmente superiore a quella di un infortunio.

Denunce di malattie professionali per gestione, genere e anno di protocollo.

		Anno di protocollo									
Genere		2009		2010		2011		2012		2013	
Industria e servizi	Maschi	23.030	74,42%	26.331	72,67%	28.050	72,38%	27.603	72,48%	30.540	73,23%
				14,33%		6,53%		-1,59%		10,64%	
	Femmine	7.916	25,58%	9.905	27,33%	10.703	27,62%	10.482	27,52%	11.165	26,77%
				25,13%		8,06%		-2,06%		6,52%	
Totale	30.946	100%	36.236	100%	38.753	100%	38.085	100%	41.705	100%	
				17,09%		6,95%		-1,72%		9,51%	
Agricoltura	Maschi	2.290	59,45%	3.765	58,91%	4.823	60,02%	4.712	61,03%	6.016	63,41%
				64,41%		28,10%		-2,30%		27,67%	
	Femmine	1.562	40,55%	2.626	41,09%	3.212	39,98%	3.009	38,97%	3.471	36,59%
				68,12%		22,32%		-6,32%		15,35%	
Totale	3.852	100%	6.391	100%	8.035	100%	7.721	100%	9.487	100%	
				65,91%		25,72%		-3,91%		22,87%	
Per conto dello Stato	Maschi	231	55,53%	231	50,77%	231	44,17%	193	40,46%	265	40,96%
				0,00%		0,00%		-16,45%		37,31%	
	Femmine	185	44,47%	224	49,23%	292	55,83%	284	59,54%	382	59,04%
				21,08%		30,36%		-2,74%		34,51%	
Totale	416	100%	455	100%	523	100%	477	100%	647	100%	
				9,38%		14,95%		-8,80%		35,64%	
Totale complessivo		35.214		43.082		47.311		46.283		51.839	
				22,34%		9,82%		-2,17%		12,00%	

Anche per il 2013 l'andamento degli esiti mortali delle malattie professionali è in diminuzione, sono stati 1.475 i decessi (circa il 14% in meno rispetto al 2012), il 96% nell'industria e servizi.

Lavoratori deceduti con riconoscimento di malattia professionale per gestione, genere e anno di decesso

Gestione	Genere	2009		2010		2011		2012		2013	
Industria e servizi	Maschi	1.980	96,44%	1.806	96,58%	1.717	96,46%	1.555	96,34%	1.342	95,45%
				-8,79%		-4,93%		-9,44%		-13,70%	
	Femmine	73	3,56%	64	3,42%	63	3,54%	59	3,66%	64	4,55%
				-12,33%		-1,56%		-6,35%		8,47%	
Totale	2.053	100,00%	1.870	100,00%	1.780	100,00%	1.614	100,00%	1.406	100,00%	
				-8,91%		-4,81%		-9,33%		-12,89%	
Agricoltura	Maschi	44	93,62%	25	92,59%	29	96,67%	20	86,96%	22	84,62%
				-43,18%		16,00%		-31,03%		10,00%	
	Femmine	3	6,38%	2	7,41%	1	3,33%	3	13,04%	4	15,38%
				-33,33%		-50,00%		200,00%		33,33%	
Totale	47	100,00%	27	100,00%	30	100,00%	23	100,00%	26	100,00%	
				-42,55%		11,11%		-23,33%		13,04%	
Per conto dello Stato	Maschi	95	100,00%	68	97,14%	74	100,00%	76	98,70%	43	100,00%
				-28,42%		8,82%		2,70%		-43,42%	
	Femmine	0	0,00%	2	2,86%	0	0,00%	1	1,30%	0	0,00%
					-100,00%					-100,00%	
Totale	95	100,00%	70	100,00%	74	100,00%	77	100,00%	43	100,00%	
				-26,32%		5,71%		4,05%		-44,16%	
Totale complessivo		2.195		1.967		1.884		1.714		1.475	
				-10,39%		-4,22%		-9,02%		-13,94%	

Gestione	Genere	In assenza di menomazioni	1-5	6-15	16-25	26-50	51-85	86-100	Totale	Esito mortale	Totale
Industria e servizi	Maschi	9	508	284	82	69	323	40	1.306	344	1.659
	Femmine	0	13	7	1	0	31	2	54	26	80
	Totale	9	521	291	83	69	354	42	1.360	370	1.739
Agricoltura	Maschi	0	0	0	0	0	0	0	0	1	1
	Femmine	0	0	0	0	0	1	0	1	1	2
	Totale	0	0	0	0	0	1	0	1	2	3
Per conto dello Stato	Maschi	0	7	2	0	0	4	0	13	4	17
	Femmine	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Totale	0	7	2	0	0	4	0	13	4	17
Totale		9	528	293	83	69	359	42	1.374	376	1.759

Riguardo alle denunce di patologie asbesto-correlate protocollate nel 2013, ne sono state riconosciute 1.759; dei casi denunciati nell'anno, 376 hanno avuto esito mortale.

3. Rendite

La maggiore uscita per prestazioni economiche erogate dall'INAIL a favore dei lavoratori, e, ove ne ricorrano le condizioni, ai superstiti è rappresentata dalle rendite per inabilità permanente in relazione agli infortuni, tecnopatie, silicosi ed asbestosi. Sono concesse indennità per inabilità temporanea assoluta e sono erogate, per casi particolari, prestazioni integrative, tra le quali l'assegno per assistenza personale continuativa, l'assegno di incollocabilità, lo speciale assegno continuativo mensile in favore dei superstiti e l'erogazione integrativa di fine anno.

Nel 2013 l'andamento delle uscite per prestazioni ha evidenziato una contrazione dei volumi con particolare riferimento alla diminuzione delle rendite in gestione.

Detta diminuzione è determinata dalla circostanza che il numero delle rendite cessate è solo parzialmente compensato dalla costituzione di nuove rendite - che sono in costante riduzione in conseguenza del calo del numero dei casi denunciati - e dalla contrazione del numero dei beneficiari (quali la cessazione della rendita per morte dell'assistito, il matrimonio del coniuge superstite, il raggiungimento dell'età da parte dei figli superstiti).

	RENDITE IN GESTIONE						
	DICEMBRE 2012	DICEMBRE 2013			TOTALE DICEMBRE 2013	VARIAZIONE ASSOLUTA	VARIAZIONE IN %
		INFORTUNI	M.P.	S./A.			
PIEMONTE	51.431	37.047	8.864	4.166	50.077	-1.354	-2,63
VALLE D'AOSTA	3.856	1.666	784	1.225	3.675	-181	-4,69
LOMBARDIA	100.984	79.063	15.484	4.207	98.754	-2.230	-2,21
DR. P.LE TRENTO	7.853	5.728	1.167	783	7.678	-175	-2,23
DIR. P.LE BOLZANO	8.120	6.289	1.018	583	7.890	-230	-2,83
VENETO	60.769	44.952	12.866	1.804	59.622	-1.147	-1,89
FRIULI	20.554	13.824	5.544	831	20.199	-355	-1,73
LIGURIA	34.843	18.414	8.839	6.199	33.452	-1.391	-3,99
EMILIA	72.305	56.335	13.031	1.122	70.488	-1.817	-2,51
TOSCANA	80.129	55.743	16.520	5.665	77.928	-2.291	-2,86
UMBRIA	25.718	17.599	7.031	310	24.940	-778	-3,03
MARCHE	36.031	23.962	10.261	880	35.103	-928	-2,58
LAZIO	47.250	38.498	6.269	1.380	46.147	-1.103	-2,33
ABRUZZO	25.915	16.709	5.930	2.671	25.310	-605	-2,33
MOLISE	5.367	4.876	239	72	5.187	-180	-3,35
CAMPANIA	51.974	45.593	4.003	1.313	50.909	-1.065	-2,05
PUGLIA	52.820	41.267	9.356	1.116	51.739	-1.081	-2,05
BASILICATA	8.193	7.143	705	285	8.133	-60	-0,73
CALABRIA	24.919	21.229	2.037	1.370	24.636	-283	-1,14
SICILIA	61.958	47.493	10.682	2.368	60.543	-1.415	-2,28
SARDEGNA	27.398	17.760	4.860	4.500	27.120	-278	-1,01
ITALIA	808.477	601.190	145.490	42.850	789.530	-18.947	-2,34

Dalla relazione del processo produttivo e profili finanziari al 31/12/2013, risulta che il numero delle rendite costituite nell'anno di riferimento ammonta a 15.950 a fronte delle 15.576 del precedente esercizio, con un aumento del 2,40%. Tale incremento è dovuto esclusivamente all'aumento delle malattie professionali riconosciute.

Le rendite in gestione al 31 dicembre relative al settore marittimo sono 4.365 distinte in n. 3.297 dirette e in n. 1.068 ai superstiti.

4.3 Attività di prevenzione

Lo sviluppo delle politiche di prevenzione dell'Istituto è finalizzato a valorizzare le azioni di "sistema" nonché a consolidare la rete di rapporti sia a livello centrale sia territoriale e segue principalmente due direttrici: interazione con istituzioni, sinergia con le parti sociali.

Gli accordi con le Parti Sociali sono finalizzati all'identificazione dei possibili interventi di prevenzione ed alla realizzazione di servizi e prodotti, da attuare nei diversi settori di riferimento, partendo dalla conoscenza dello specifico fenomeno infortunistico, fornita dall'analisi delle informazioni presenti nelle banche dati INAIL.

Tra le aree di intervento sono indicati i temi specifici già presenti negli anni precedenti: infortuni su strada, agricoltura, infortuni in ambiente sanitario che - per la loro ampiezza e complessità - necessitano di continuità di analisi e progettazione per la predisposizione di idonei strumenti.

1. Interventi sui premi

Il numero di imprese riconosciute virtuose a seguito dell'istanza per l'agevolazione tariffaria (per meriti di prevenzione) ha andamento crescente: sono state 29.000 nel 2010, 34.000 nel 2011, 41.000 nel 2012; le istanze presentate nel 2013 per interventi effettuati nel 2012 sono circa 71.000.

La riduzione complessiva dei premi è stata nel 2012 di oltre 300 milioni (era stata di 155 milioni nel 2010 e di 274 milioni nel 2011).

Nel settembre 2013 è stata disposta la riduzione del 7,08% dell'importo del premio per le imprese artigiane che non hanno denunciato infortuni nel biennio 2011-2012 e sono stati destinati 27 milioni di euro; le posizioni assicurative territoriali risultate rispondenti ai requisiti sono state circa 285 mila.

Altre riduzioni hanno riguardato il settore edile, i settori autotrasporto, pesca e navigazione.

Prosegue la collaborazione proficua con Federchimica, rafforzata con l'accordo rinnovato nel 2013 e con la pubblicazione delle "linee di indirizzo", per consentire alle oltre 1400 imprese della filiera chimica un accesso "guidato" alle procedure di riduzione del premio assicurativo.

2 Incentivi per la sicurezza in azienda

Nel corso del 2013 l'Istituto ha avviato la fase gestionale per l'assegnazione dei 155 milioni di euro destinati ai finanziamenti delle imprese.

In particolare, sono state dichiarate ammissibili 3.690 domande di contributo a seguito delle operazioni di invio telematico, svoltesi in data 18 aprile 2013.

Inoltre, sono state espletate le attività necessarie alla realizzazione del nuovo bando ISI pubblicato in data 20 dicembre 2013, per l'assegnazione di 307 milioni di euro destinati ai finanziamenti alle imprese.

A sostegno dell'iniziativa è stata predisposta ed attuata una campagna informativa sui principali mezzi di comunicazione.

Tale progetto ha consentito di creare una base dati informativa che, incrociando le aziende che hanno ricevuto finanziamenti con la loro "storia infortunistica", si propone di fornire strumenti decisionali per meglio definire settori e tipologie di aziende cui indirizzare le agevolazioni.

Di anno in anno, sulla base delle esperienze formatesi, è stata perfezionata l'infrastruttura applicativa di back-office della procedura ISI per il miglioramento delle prestazioni in caso di picchi di richiesta di accesso in rete (Click-Day).

Attualmente, l'Istituto può disporre di un'infrastruttura hardware affidabile, completamente dedicata e loose coupling (indipendente da infrastrutture tecnologiche particolari come ad es. sistema di Single Sign On INAIL, sistema di tracciatura online, ecc.) ed una infrastruttura di rete, anch'essa completamente separata ed indipendente dal resto del sistema informatico dell'Istituto, cui è dedicata una banda in ingresso/uscita da/verso Internet di 4 Gbps e che può affidarsi ad apparati ad alta performance e a classi di indirizzi IP privati e pubblici riservati.

Nell'ambito degli interventi per la sicurezza e la prevenzione degli infortuni nei luoghi di lavoro è stata adeguata la procedura informatica per consentire agli utenti la compilazione on line delle domande di finanziamento, tenuto conto delle novità introdotte con il bando 2013 sugli "Incentivi per il Sostegno alle Imprese". Conseguentemente, sono state apportate modifiche al software per gestire l'iter procedurale delle pratiche. Inoltre, sono stati potenziati gli strumenti di monitoraggio, introducendo nuovi indicatori e ampliando il cruscotto ISI.

In vista della realizzazione del database degli assicurati è stata costituita, in accordo con la Consulenza Statistico Attuariale, una base informativa finalizzata a riportare i dati sul Data Warehouse, che consentirà di effettuare elaborazioni statistiche in merito ai lavoratori.

3 Certificazione e verifica

L'attività istituzionale ordinaria attiene, altresì, alla certificazione di materiali, prodotti e al riconoscimento dei laboratori per l'esecuzione di prove meccaniche su materiali utilizzati per la riparazione di apparecchi a pressione.

Al riguardo, i dati di consuntivo a livello nazionale evidenziano che il valore complessivo dell'incassato nel 2013 è stato pari a 22.079.212 euro (corrispondenti a 115.509 richieste); per le prestazioni omologative euro 15.185.620, per quelle di certificazione euro 617.945, per le prestazioni di consulenza, formazione euro 60.671.

4.4 Attività di cura

All'attualità, l'iter per la stipula dei Protocolli d'intesa per la definizione delle modalità di erogazione delle prestazioni di assistenza sanitaria da parte dell'INAIL - ai sensi dell'Accordo quadro sancito in Conferenza Stato/Regioni in data 2 febbraio 2012 come da previsione dell'art. 9, comma 4, lett. d-bis del d.lgs. n. 81/2008 e s.m.i. - è stato completato da n. 18 Direzioni regionali e provinciali dell'Istituto, come illustrato nella tabella sottostante:

REGIONE	PROTOCOLLO D'INTESA	CONVENZIONE ATTUATIVA
Emilia Romagna	4 febbraio 2013	luglio 2014
Liguria	26 marzo 2013	18 luglio 2014
Friuli Venezia Giulia	27 marzo 2013	-
Veneto	14 maggio 2013	27 dicembre 2013
Umbria	21 maggio 2013	7 maggio 2014
Lazio	24 maggio 2013	-
Valle d'Aosta	29 maggio 2013	11 settembre 2013
Molise	4 giugno 2013	11 aprile 2014
Basilicata	4 luglio 2013	-
Bolzano – Alto Adige	1° luglio 2013	27 novembre 2013
Puglia	1° agosto 2013	-
Toscana	27 agosto 2013	-
Sicilia	17 settembre 2013	-
Marche	25 novembre 2013	-
Trento	13 dicembre 2013	-
Calabria	22 gennaio 2014	-
Lombardia	16 aprile 2014	16 aprile 2014
Piemonte	18 aprile 2014	-
Sardegna	-	-
Campania	-	-
Abruzzo	-	-

La sottoscrizione dei protocolli d'intesa con le Regioni e delle conseguenti convenzioni attuative costituisce il necessario presupposto per stabilire, ottimizzare e incrementare le modalità di erogazione da parte dell'INAIL delle prime cure ambulatoriali, degli accertamenti diagnostici, delle prestazioni specialistiche e di fisiokinesiterapia, delle prestazioni di assistenza sanitaria riabilitativa non ospedaliera, in regime residenziale o semiresidenziale.

Per le Direzioni Regionali Sardegna, Campania e Abruzzo sono in corso le attività istruttorie finalizzate alla suddetta sottoscrizione.

In sede di attuazione dei predetti Protocolli, è stato attribuito carattere prioritario all'erogazione delle prestazioni integrative in materia di riabilitazione, funzionali al pieno recupero dell'integrità psico-fisica da parte del lavoratore infortunato e/o tecnopatico e al suo tempestivo reinserimento nella vita di relazione. La stipula delle relative convenzioni con le Regioni è, peraltro, indispensabile per garantire l'uniformità del livello di tutela nei confronti degli infortunati su tutto il territorio nazionale.

A tale riguardo le Direzioni Regionali hanno avviato tutte le iniziative utili per addivenire alla sottoscrizione della convenzione attuativa con la Regione di riferimento, nell'ambito della quale vengono individuate le strutture riabilitative esterne pubbliche e/o private accreditate, presso le quali gli assistiti INAIL - una volta instaurato il necessario accordo contrattuale tra l'INAIL e la singola struttura – potranno usufruire delle prestazioni in parola. Allo stato attuale risultano siglate n. 8 convenzioni.

Con delibera del Presidente n. 8 del 2013 è stato approvato il nuovo modello sanitario la cui definizione è giunta a regime dopo due anni di lavoro, in esito a riunioni tecniche alle quali hanno partecipato le strutture centrali dell'Istituto, unitamente a rappresentanti dell'ex Ipsema e Ispesl.

Nel nuovo modello vengono ricomprese tutte le macroaree funzionali che attualmente competono all'Ente in materia di sanità: prevenzione, sicurezza e ricerca; diagnosi e cura; protesi, riabilitazione e reinserimento; medicina legale; formazione. L'intervento è volto ad articolare le attuali strutture sanitarie in "Centri di eccellenza", dedicati a specifici ambiti di medicina del lavoro (prevenzione) e di medicina legale indennitaria e alla riabilitazione non ospedaliera.

Nel 2013 sono state effettuate circa 7 milioni e mezzo di "prestazioni sanitarie"; le prestazioni per "prime cure" effettuate presso i 131 ambulatori dell'INAIL sono state circa 683 mila – 70.000 in più dello scorso anno – di cui il 95% richieste a seguito di infortuni (la quota residua per malattia professionale).

Sono state fornite a 2.800 pazienti circa 95.000 prestazioni riabilitative e 7.040 visite fisiatriche negli 11 centri di fisioterapia attivi in 5 Regioni; il Centro protesi di Vigorso di Budrio ha registrato l'afflusso di 11.000 assistiti.

Il portale SuperAbile ha continuato a sostenere con efficacia le azioni di reinserimento e di assistenza; il "contact center" ha risposto a più di 29 mila chiamate (il 5% in più rispetto al 2012).

Dal luglio 2013 è entrata in vigore la nuova convenzione quadriennale tra l'INAIL e il Comitato Italiano Paraolimpico con lo scopo di potenziare gli interventi di promozione e di sostegno della pratica sportiva per il reinserimento lavorativo e sociale degli infortunati.

Nel mese di ottobre è stato sottoscritto l'accordo con Italia Lavoro per sviluppare migliori opportunità di reinserimento lavorativo, in collaborazione con Inps, Enti territoriali, Servizi per l'impiego.

L'attività dell'Istituto nel settore sanitario dipende anche dall'efficienza del rapporto con le Regioni. Nonostante l'impegno profuso dall'Ente, non è stato ancora possibile firmare il protocollo, in attuazione dell'accordo-quadro del febbraio 2012, con l'Abruzzo, la Campania e la Sardegna.

4.5 Attività di ricerca

La legge 30 luglio 2010, n. 122 di conversione con modificazioni del d.l. 78/2010, ha previsto l'attribuzione all'INAIL delle funzioni già svolte dall'ex ISPESL, afferenti un'attività di ricerca caratterizzata da multidisciplinarietà e aggiornamento continuo sulla base delle priorità e dei rischi emergenti.

Gli indirizzi dell'attività di ricerca riguardano esclusivamente ambiti d'intervento riferibili alla missione dell'Istituto, quali la prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro, la tutela della salute negli ambienti di vita e di lavoro, la formazione e la promozione della cultura della sicurezza. Tematiche queste, trattate dai progetti realizzati dall'Istituto sulla base di un Piano triennale di attività (PAR), seguendo le indicazioni fornite dal CIV e raccogliendo, in maniera partecipativa e con il pieno coinvolgimento di tutti i ricercatori e tecnologi, le proposte delle strutture centrali di ricerca. Il PAR, prevede, inoltre, un potenziamento dell'attività di rete grazie a collaborazioni esterne a titolo non oneroso che vanno a privilegiare le strutture del Servizio Sanitario Nazionale, della ricerca pubblica e le parti sociali.

Il piano organizzato in 210 linee di ricerca raggruppate all'interno di 36 programmi, si avvale di risorse umane con incarichi di collaborazione coordinata e continuativa pari a n. 488 unità, di cui n. 223 unità al PAR, riconducibili alle previsioni normative regolate dall'art. 1, comma 188 della L. 266/2005 e conferiti utilizzando una quota dei fondi derivanti dalle entrate provenienti da tutta l'attività, di verifica e certificazione svolta sul territorio.

Il Presidente dell'INAIL con la determina n.157 del 18.12.2012, ha predisposto, ai fini dell'approvazione da parte del CIV (28 dicembre 2012), il Piano di Attività di Ricerca 2013-2015, approvato dal Ministero della Salute il 28.08.2014, in linea con i pareri del Ministero per la semplificazione e la pubblica amministrazione e dal Ministero dell'economia e delle finanze.

Il Piano Triennale è stato redatto pro-tempore senza l'apporto di un Comitato tecnico-scientifico, poichè non è stato possibile attivare questo Organismo in tempi brevi.

In esito alla determina del Presidente n. 195 del 2 agosto 2013 modificativa del Regolamento di organizzazione dell'INAIL, è stato inserito l'art. 25 bis recante l'istituzione del Comitato Scientifico che è stato nominato con determina del Presidente n. 257 del 04.09.2014 e si è insediato il 26 settembre 2014.

L'Organismo rappresenta un valido supporto al PAR; in particolare, per quanto concerne il collegamento alla rete delle istituzioni nazionali ed internazionali operanti nell'ambito della tutela della salute e sicurezza sul lavoro.

A tale ultimo riguardo, si citano i Progetti di ricerca finalizzata finanziati dal Ministero della salute, nonché i progetti europei, tra i quali si segnalano il progetto EXPAH, avente come scopo principale quello di affrontare il problema ambientale-sanitario indotto dalla emissione, dispersione, e trasformazione degli idrocarburi, e il progetto SAFERA che mira a coordinare la ricerca tra gli Stati membri dell'UE nel settore della sicurezza industriale per una crescita intelligente e sostenibile.

Nell'ambito della missione Ricerca, sono proseguite le attività di assistenza e consulenza per Enti pubblici e privati, volte alla valutazione delle condizioni di esposizione dei lavoratori ai vari agenti di rischio (chimici, fisici e biologici) nonché all'espletamento delle attività di docenza e certificazione di materiali, prodotti e laboratori.

In considerazione delle indicazioni del CIV, riguardanti il progetto "Sistemi di prevenzione e monitoraggio in esposizione atipica di amianto e materiali sostitutivi", per la sezione "amianto nelle scuole", è stata avviata la fase di catalogazione delle informazioni raccolte presso i Dirigenti scolastici in base a criteri di pericolosità predefiniti, selezionando le scuole a maggior rischio, dalle quali iniziare i sopralluoghi.

In campo internazionale sono svolte attività anche di cooperazione con Istituti di ricerca di altre nazioni per la promozione dell'area comune di ricerca europea; infatti l'INAIL è Focal Point italiano dell'Agenzia Europea per la sicurezza e la salute sui luoghi di lavoro, Centro di Collaborazione e Focal Point italiano per l'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) in materia di sicurezza e salute negli ambienti di lavoro, Sede della Segreteria International Commission on Occupational Health (ICOH), Centro nazionale per l'International Occupational Safety and Health Information Centre (CIS) presso l'Ufficio Internazionale del Lavoro.

4.6 Assicurazione contro gli infortuni in ambito domestico

Con il riconoscimento del valore sociale del lavoro svolto in casa per la cura del nucleo familiare è stata istituita l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni domestici con l. n. 493 del 1999. Dal marzo 2001 è diventata obbligatoria l'iscrizione presso l'INAIL di tutti coloro, uomini o donne, che hanno un'età compresa tra i 18 ed i 65 anni. E' stato, così, disposto che presso l'Ente fosse istituito un Fondo autonomo speciale, con contabilità separata, cui sovrintende un Comitato amministratore.

Le principali competenze del Comitato includono la formulazione di proposte in merito all'estensione e al miglioramento delle prestazioni; la vigilanza sull'afflusso dei contributi, sull'erogazione delle prestazioni, nonché sull'andamento del fondo; le decisioni in unica istanza sui ricorsi in materia di contributi e di prestazioni.

Tale Comitato, che dura in carica tre anni, è composto dal Presidente e dal Direttore Generale dell'INAIL, da un rappresentante del Ministero del lavoro, da un rappresentante del Ministero dell'Economia, da un rappresentante del Ministero della salute e da sei rappresentanti designati dalle organizzazioni di categoria comparativamente più rappresentative su base nazionale, nominati con Decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale (art.18, D.M. 15 settembre 2000).

Nell'esercizio 2013 i premi per l'assicurazione ammontano ad € 18.327.295 sia di competenza sia di cassa, in riduzione rispetto all'importo del 2012.

I soggetti che hanno provveduto al versamento del premio ammontano a circa 1.255.525; a questi sono da aggiungere i soggetti a carico dello Stato, il cui numero alla stessa data è circa 171.067. Complessivamente, il numero delle iscrizioni per l'anno 2013 risulta 1.426.592. Detto dato è decrescente, tenuto conto dell'andamento del numero di iscrizioni, che ha subito una riduzione dovuta per lo più a richieste di cancellazione da parte di soggetti che hanno intrapreso un'attività lavorativa, a casi di decesso e al raggiungimento del 65° anno di età.

Nella tabella seguente, viene riportato il monitoraggio anni 2009/2013 effettuato dalla competente Direzione centrale e vengono rappresentati - a livello nazionale - i dati numerici delle denunce di infortunio presentate al 31 dicembre 2013 e degli infortuni definiti in rendita.

INFORTUNI IN AMBITO DOMESTICO

	2009	2010	2011	2012	2013
Infortuni denunciati	1.777	1.567	1.267	1.127	951
Di cui definiti in rendita	140	122	116	84	46

Le rendite costituite nell'anno 2013 sono solo 46 in tutto l'ambito nazionale, ciò ha determinato, fra entrate ed uscite, un forte squilibrio che ingenera accumulo di consistenti avanzi economici di gestione; tale aumento, pure se contribuisce ad incrementare l'avanzo economico dell'Ente, appare incongruo e induce a una riflessione – stante il rapporto fra costi e benefici per gli assicurati al Fondo autonomo – circa la valutazione di una ricerca di soluzioni alternative.

4.7 Casellario centrale infortuni

Questo Organismo opera presso l'INAIL e svolge con autonomia gestionale una funzione pubblica sotto la vigilanza del Ministero del lavoro, con strutture e risorse messe a disposizione dall'Ente stesso, mediante previsione di spesa su separato capitolo, nell'ambito del proprio bilancio.

La funzione primaria del Casellario è fornire i precedenti infortunistici di tutti coloro che sono coperti da una forma di polizza. Istituito nel 1922 come prima forma di archiviazione degli infortuni sul lavoro con postumi permanenti, è diventato nel corso del tempo il database nazionale di tutti gli infortunati assicurati (e non più solo di quelli sul lavoro).

La consultazione della banca dati è l'aspetto maggiormente qualificante dell'attività istituzionale del Casellario, in quanto misura l'utilità diretta degli accessi per la ricerca dei precedenti. Nel 2013 sono stati inviati alla banca dati 505.104 record.

Tali movimentazioni sono così distribuite:

- ASSICURAZIONI	n. 390.950
- INAIL ed ex IPSEMA	n. 113.967
- ENPAIA	n. 81
- INPGI	n. 106

Al 31 dicembre 2013 nella banca dati erano presenti n. 9.220.581 nominativi di infortunati/tecnopatici. Il numero delle anagrafiche è in aumento (circa 500.000 l'anno) e le stesse anagrafiche sono in continua revisione per la verifica delle duplicazioni.

Il Bilancio Consuntivo 2013 evidenzia una diminuzione delle spese complessive pari all'8.7% (2.125.208,83 euro) rispetto al precedente anno (2.326.727,05 euro).

Tali riduzioni sono riconducibili per lo più alle spese informatiche – che costituiscono la voce più rilevante - diminuite fortemente nel 2012 (euro 587.246,04) e ulteriormente ridotte del 36,64% nell'esercizio 2013 (euro 372.058,43) in concomitanza alla fase di transizione dal vecchio contratto di pubblica connettività all'avvio del nuovo, che è entrato a regime nell'aprile 2013.

Risultano ridotte anche le spese telefoniche e di cancelleria, messe sotto stretto monitoraggio negli ultimi anni, che hanno raggiunto una stabilizzazione al ribasso.

Va evidenziata la forte riduzione della spesa per “manutenzione locali, riscaldamento, energia elettrica e acqua” in ragione del piano di razionalizzazione attuato nel 2012, degli spazi occupati nello stabile di via Ferruzzi a Roma, che ha comportato il ricalcolo delle superfici occupate, del coefficiente di ripartizione delle spese comuni e del fitto figurativo, anche per il 2013 confermato ad € 254.280,00.

Si evidenzia, come il costo del personale, pur avendo subito nel tempo una notevole diminuzione del numero dei dipendenti, da 35 a 20 unità nel 2013, risulti poco elastico rispetto all'andamento della forza lavoro che dal 2007 al 2013 è diminuita del 51,7%, mentre il relativo costo solo del 14,2%.

Nella tabella che segue è riportato l'andamento della spesa del personale negli ultimi 7 anni.

ANDAMENTO DEL PERSONALE DAL 2007 AL 2013

Anno	Persone	importi
2007	35	1.569.416
2008	30	1.624.917
2009	29	1.631.223
2010	26	1.553.702
2011	24	1.437.994
2012	22	1.333.539
2013	20	1.337.872

Il conto consuntivo del casellario al 31.12.2013 nonché il raffronto con i consuntivi degli anni 2011-2012 vengono esposti nelle tabelle seguenti.

CONTO ECONOMICO DEL CASELLARIO CENTRALE INFORTUNI AL 31.12.2013	
COSTI	
INDENNITA' E RIMBORSI SPESE PER I COMPONENTI DEL COMITATO DI GESTIONE (a)	€

Totale (a)	€

SPESE PER IL PERSONALE (b)	
Emolumenti ed indennità aggiuntive	€ 969.165,24
Oneri riflessi	€ 317.336,34
Accantonamento fondi del personale	€ 51.370,50
Totale (b)	€ 1.337.872,08
SPESE GENERALI DI AMMINISTRAZIONE (c)	
Manutenzione locali ed impianti	€ 8.308,94
Riscaldamento e condizionamento	€ 3.303,65
Illuminazione, energia elettrica ed acqua	€ 45.233,81
Stampati e cancelleria, materiale fotografico, economato e varie	€ 1.196,21
Pulizie e igiene	€ 8.492,82
Vigilanza	€ 26.521,76
Postali e telegrafiche	€ 1.729,75
Telefoniche	€ 4.973,11
Noleggio e manutenzione macchinari	€ 1.459,80
Spese per l'informatica	€ 372.058,43
Trasporti, facchinaggio e noleggio autoveicoli	€ -
Assicurazione	€ 751,02
Altre spese	€ 110,23
Acquisto libri, riviste, giornali e pubblicazioni	€ 554,00
Totale (c)	€ 474.693,53
POSTE DI NATURA NON FINANZIARIA (d)	
Fitto figurativo	€ 254.280,00
Acquisto strumenti informatici	
20% di € 280.183 (acquisti 2013) - I rata ammortamento	€ 56.036,62
20% di € 11.633 (acquisti 2012) - II rata ammortamento	€ 2.326,60
Totale (d)	€ 312.643,22
Totale (a)+(b)+(c)+(d)	€ 2.125.208,83

<i>Raffronto consuntivi 2011/2012/2013</i>			
	2011		2013
(A) INDENNITÀ PER I COMPONENTI DEL	210.338,10		
(B) SPESE PER IL PERSONALE		1.333.538,95	1.337.872,08
(C) SPESE GENERALI DI AMMINISTRAZIONE			
Manutenzione locali ed impianti, riscaldamento, energia	79.950,93	85.179,72	56.846,40
stampati, cancelleria, materiale fotografico,	17.471,37	14.959,23	1.196,21
Pulizia, igiene, vigilanza	46.617,23	33.678,90	35.014,58
Postali, telegrafiche e telefoniche	10.888,19	7.546,15	6.702,86
Noleggio e manutenzione macchinari per ufficio	3.614,50	1.537,16	1.459,80
Spesa per l'informatica	1.374.687,42	587.246,04	372.058,43
Trasporti, facchinaggio, noleggio autoveicoli	-	-	-
Assicurazione	380,00	786,41	751,02
Altre spese	16.849,25	79,29	110,23
Acquisto libri, riviste, giornali e pubblicazioni	481,00	635,60	554,00
TOTALE (C)	1.550.939,89	731.648,50	474.693,53
(D) POSTE DI NATURA NON FINANZIARIA			
Fitto figurativo	426.696,00	254.280,00	254.280,00
Ammortamento mobili	-	-	-
Ammortamento strumenti informatici	4.933,00	7.259,60	58.363,22
TOTALE (D)	429.629,00	261.539,60	312.643,22
TOTALE GENERALE (b) +(c) +(d)	3.628.901,27	2.326.727,05	2.125.208,83

4.8 Fondo vittime dell'amianto

Il decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali n.30 del 12 gennaio 2011 (in vigore dal 13 aprile) ha regolamentato il "Fondo per le vittime dell'amianto" e ne ha disciplinato presso l'INAIL l'organizzazione, il finanziamento e le modalità di erogazione della prestazione aggiuntiva.

E' stato, altresì, costituito il Comitato Amministratore del Fondo, istituito con contabilità separata e finanziato per tre quarti dallo Stato e per un quarto dalle imprese con una addizionale sui premi assicurati, con lo scopo di erogare una prestazione aggiuntiva ai lavoratori titolari di rendita diretta, anche unificata, ai quali sia stata riconosciuta una patologia asbesto-correlata per esposizione all'amianto e alla fibra "fiberfrax".

Dal momento che i primi pagamenti del Fondo per le vittime dell'amianto sono iniziati nel corso del 2011 successivamente all'emanazione del precitato Decreto interministeriale, come per il precedente esercizio, si evidenzia - nel prospetto che segue - la situazione della gestione del Fondo con riferimento all'intero arco temporale previsto dalla sua istituzione (periodo 2008-2013), sempre secondo il principio strettamente contabile dell'esercizio di registrazione degli incassi e dei pagamenti.

Situazione del Fondo per le vittime dell'amianto - (per anno di incasso/erogazione)

ENTRATE	2008	2009	2010	2011	2012	2013	TOTALE
Finanziamento dal bilancio dello Stato	30.000.000	30.000.000	0	22.000.000	44.000.000	20.736.100	146.736.100
Addizionale a carico dei datori di lavoro	0	0	0	23.172.154	15.106.344	7.285.600	45.564.098
SOTTOTOTALE PARZIALE ENTRATE	30.000.000	30.000.000	0	45.172.154	59.106.344	28.021.700	192.300.198
Reincasso delle prestazioni	0	0	0	0	0	793.069	793.069
TOTALE ENTRATE	30.000.000	30.000.000	0	45.172.154	59.106.344	28.814.769	193.093.267
USCITE	2008	2009	2010	2011	2012	2013	TOTALE
Prestazioni a reddituali	0	0	0	39.949.130	50.147.306	23.265.014	113.361.450
SOTTOTOTALE PARZIALE USCITE	0	0	0	39.949.130	50.147.306	23.265.014	113.361.450
Restituzione addizionale alle imprese	0	0	0	3.104	28.536	38.870	70.510
TOTALE USCITE	0	0	0	39.952.234	50.175.842	23.303.884	113.431.960
DIFFERENZIALE ENTRATE/USCITE	2008	2009	2010	2011	2012	2013	TOTALE
Differenze entrate/uscite	30.000.000	30.000.000	0	5.219.920	8.930.502	5.510.885	79.661.307

4.9 Centro protesi di Vigorso di Budrio

L'attività del Centro e delle sue filiali - nonché dei punti cliente recentemente creati a Milano, Roma e Bari - si rivolge ad un'ampia platea di utenza che comprende non solo gli infortunati sul lavoro, ma anche tutte le persone che presentino problemi di disabilità motoria. La costruzione di protesi e di presidi ortopedici personalizzati, con contestuale addestramento all'uso, è solo una parte del complesso trattamento protesico-riabilitativo individuale ed integrato, che comprende una serie di servizi volti alla rieducazione funzionale e sociale in favore della persona disabile.

Il Centro protesi di Vigorso di Budrio continua a seguire percorsi di eccellenza, innovando lo schema organizzativo nella logica della "collaborazione in rete".

Nel 2013 sono stati avviati tre progetti di collaborazione che si collocano nell'ambito della ricerca a livello internazionale afferenti la robotica ad alta tecnologia.

Il progetto con l'Istituto Italiano di Tecnologia di Genova è finalizzato allo sviluppo di un esoscheletro motorizzato per la deambulazione di soggetti paraplegici e allo sviluppo di una protesi mano/polso.

La collaborazione con l'Istituto di Biorobotica della Scuola Superiore S. Anna di Pisa attiene alla realizzazione di un prototipo di falange (del dito della mano) in grado di restituire sensibilità tattile all'arto amputato. Il progetto con l'Università Campus Biomedico di Roma attiene allo sviluppo un sistema di controllo della protesi di arto superiore con interfacce neurali invasive.

In tale ottica si inserisce la recente convenzione con la Regione Lombardia, per la partecipazione dell'INAIL alle attività del "Polo integrato della ricerca" presso il Campus di Lecco, d'intesa col Politecnico di Milano e gli istituti del CNR.

Le sperimentazioni realizzate e programmate presso il Centro Riabilitazione Motoria di Volterra sono l'altra componente nell'economia della ricerca.

Il conto economico elaborato dall'Istituto per il Centro presenta le risultanze seguenti.

CONTO ECONOMICO DEL CENTRO DI VIGORSO DI BUDRIO AL 31.12.2013

COSTI		RICAVI	
RIMANENZE INIZIALI		SOGGIORNI FRUITI	
- Materie prime in magazzino	€ 1.822.979	- Da privati, ASL, altri	€ 674.337
- Materie prime nei reparti	798.168	- Dall'INAIL	1.869.034
- Protesi ultimate da consegnare	-		2.543.371
- Materie prime filiale	214.791		
- Magazzino ausili	255.839		
	3.091.777		
ACQUISTO MATERIE PRIME			
- Materie prime e sussidiane	€ 10.123.933		
- Presidi ortopedici	12.797.915		
	22.921.848		
SPESE VARIE DI LAVORAZIONE		PROTESI FORNITE	
- Varie di lavorazione	€ 555.743	- A privati, ASL, altri	€ 7.090.108
		- All'INAIL	17.340.464
			24.430.572
COSTI PER SERVIZI		PRESTAZIONI SANITARIE	
- Servizio mensa	€ 741.718	- All'INAIL	€ 102.884
- Servizio trasporti	79.500		
- Servizio pulizia e lavanderia	624.581	RIMBORSI, RECUPERI VARI, SPESE LEGALI	€ 15.129
- Servizio sorveglianza	375.000		
	1.820.799	PRESIDI ORTOPEDICI	
SPESE PER IL PERSONALE CONTRATTO METALMECCANICO		- A privati, ASL, altri	€ 322.328
- Retribuzioni ed altri oneri	€ 10.308.845	- All'INAIL	17.657.771
- Contributi assic.	2.730.483		17.980.099
	13.039.328	CONTRIBUTI DA ENTI	€ -
SPESE PER IL PERSONALE PUBBLICO IMPIEGO		RIMANENZE FINALI	
- Retribuzioni ed altri oneri	€ 5.874.325	- Materie prime in magazzino	€ 1.658.004
- Contributi assic.	1.214.634	- Materie prime nei reparti	489.529
	7.088.959	- Materie prime Filiale	-
SPESE GENERALI DI AMMINISTRAZIONE	€ 3.459.877	- Magazzino generi diversi	414.018
ACC. INDENNITA' PERSONALE METALMECCANICO	€ 757.949		2.561.551
ACC. INDENNITA' PERSONALE PUBBLICO IMPIEGO	€ 302.549		
SPESE PER ATTIVITA' DI STUDIO E RICERCA	€ 3.800.000	TOTALE	€ 47.665.206
AMMORTAMENTO IMMOBILI	€ 1.023.540	DISAVANZO D'ESERCIZIO	€ 10.449.912
AMMORTAMENTO MOBILI, MACCHINE, IMPIANTI ED ATTREZZATURE	€ 253.049	TOTALE A PAREGGIO	€ 58.115.118
TOTALE	€ 58.115.118		

Il disavanzo di € 10.449.912 è determinato dalla differenza tra il totale dei ricavi € 47.665.206 e quello dei costi € 58.115.118.

Tra i ricavi la voce decisamente più significativa per l'alto valore sociale e scientifico è quella relativa al numero delle protesi, fornite agli assistiti INAIL, agli invalidi civili, privati ed assistiti da altri Enti nazionali ed esteri per un valore complessivo di € 24.430.572, calcolato al nomenclatore tariffario approvato con decreto del Ministro della Sanità.

Negli ultimi anni, inoltre, è stata consolidata l'attività del settore dei presidi ortopedici con un fatturato di € 17.980.099.

I soggiorni fruiti dagli invalidi assistiti, per un ammontare di € 2.573.971, attengono sia ai pazienti INAIL sia ai privati e agli assistiti del SSN.

A fronte di tali voci di entrata, che attestano l'impegno nel settore, figurano i seguenti costi:

- approvvigionamento delle materie prime per la realizzazione delle protesi, con un onere di € 10.123.933, in incremento rispetto al precedente anno, a causa dell'andamento della autoproduzione di protesi;
- spese per l'acquisto dei presidi ortopedici per € 12.797.915;
- spese per il personale a contratto privatistico per € 13.039.128;
- spese per il personale medico, paramedico e amministrativo, regolato dalle norme del restante personale dell'Istituto, per € 7.088.959;
- spese generali di amministrazione per € 3.459.877.

5. GESTIONE PATRIMONIALE

5.1 Patrimonio immobiliare

La consistenza degli immobili iscritti in bilancio al 31.12.2013 è pari a complessivi 2.990,0 mln/€.

Gli immobili a reddito ammontano complessivamente a 1.852,2 mln/€ - comprensivi del valore di terreni per 9,7 mln/€ - mentre gli immobili ad uso istituzionale sono iscritti per un ammontare pari a 1.131,5 mln/€ e gli immobili in costruzione sono 6,3 mln/€.

SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 31-12-2013 A T T I V O	CONSISTENZE			
	31/12/2013	31/12/2012	DIFFERENZA	
			Assoluta	%
Terreni e fabbricati	1.852.195.052	1.765.319.608	86.875.444	4,69%
Impianti e macchinari	1.131.505.502	1.082.201.860	49.303.642	4,36%
immobilizzazioni e acconti	6.280.856	15.829.566	- 9.548.710	-152,03%
TOTALE EDIFICI	2.989.931.410	2.863.351.034	126.630.376	4,24%

Gli stessi sono anche comprensivi dei patrimoni immobiliari già di proprietà degli Enti incorporati ISPESL e IPSEMA

Come previsto dall'art. 76 dell'Ordinamento amministrativo-contabile dell'Istituto, che prevede l'adeguamento alla normativa fiscale (DM 31.12.1988), per l'ammortamento dei beni immobili è stato calcolato l'importo della quota di ammortamento per il 2013, applicando l'aliquota del 3% annuo sul costo del bene iscritto a libro, con esclusione dei terreni e degli immobili in costruzione.

I risultati di questa attività sono rappresentati, a livello sintetico, nella seguente tabella, dalla quale si evince per l'anno 2013 un accantonamento di 81,7 mln/€.

SITUAZIONE PATRIMONIALE	FONDO AMMORTAMENTO					
	AL 31-12-2012 PASSIVO	F.do amm.to al 31/12/2013	F.do amm.to al 31/12/2012	Decremento F.do per cessioni 2013	Ammortamento 2013	
					Importo	%
Immobili	1.300.560.088	1.221.353.512	- 1.064.371	80.270.946	6,17%	
Centro protesi	22.881.910	21.464.177		1.417.734	6,20%	
TOTALE EDIFICI INAIL	1.323.441.998	1.242.817.689	- 1.064.371	81.688.680	3,17%	

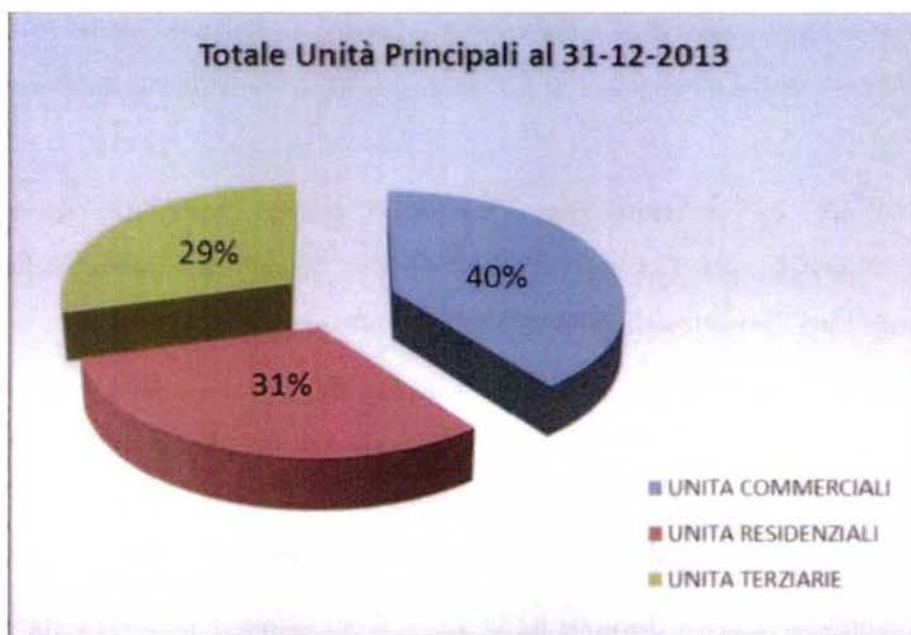
Nell'anno 2013 sono proseguite le operazioni di censimento ed aggiornamento del patrimonio immobiliare dell'Istituto ai sensi del combinato disposto di cui all'articolo 2, comma 222, dodicesimo periodo, della Legge 191/2009 e successive modificazioni e dell'articolo 8, comma 2, del Decreto Legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni con la Legge 30 luglio 2010, n. 122.

Complessivamente, i dati al 31 dicembre 2013 mantengono una significativa coerenza con le rilevazioni dell'anno precedente.

In particolare, gli immobili destinati ad uso istituzionale hanno subito un incremento pari a 49,3 mln/€ (+4,36%) a seguito dell'acquisto dell'unità territoriale di Roma centro – vedasi al riguardo il paragrafo 5.2 - nonché per i lavori di riqualificazione e ristrutturazione edilizia, incrementativi del valore dei cespiti.

Parimenti, per gli immobili a reddito si è rilevato un incremento pari a 86,8 mln/€ (+4,69%) su cui hanno influito, in aumento, l'acquisto dell'Ospedale di Rozzano e della Prefettura dell'Aquila oltre alle spese sostenute in conto capitale e, in diminuzione, le attività di dismissione in corso.

L'intero patrimonio immobiliare a reddito viene rappresentato ripartito in tre macro classi: residenziale, commerciale e terziario, utilizzando, come criterio di individuazione, il numero delle unità immobiliari principali.



La consistenza degli immobili al valore di mercato per il 2013 è pari a complessivi 4.159 mln/€ con un decremento di 63,11 mln/€.

Gli immobili a reddito ammontano complessivamente a 2.262,87mln/€ mentre gli immobili ad uso istituzionale risultano ammontare ad un valore di mercato pari a 1.839,90 mln/€.

A questi vanno aggiunti i centri protesi, per 43,898 mln/€, gli immobili in costruzione e le aree edificabili per 12,75 mln/€ ed alcuni immobili di modesto valore per €43.000.

Pertanto, per l'anno 2013 gli immobili destinati ad uffici hanno subito un decremento pari a 39,7 Mln/€ (2,13%) nonostante l'acquisto dell'unità territoriale di Roma centro.

Parimenti, per gli immobili a reddito si è rilevato un decremento pari a 19,84 mln/€ (0,87%) nonostante l'acquisto degli stabili ove saranno ubicati l'Ospedale di Rozzano e la Prefettura dell'Aquila.

Complessivamente il patrimonio immobiliare dell'Istituto ha subito un decremento percentuale del valore di mercato dell' 1,51%, collegato alla flessione del mercato immobiliare.

Il rendimento lordo del patrimonio immobiliare per l'anno 2013 è stato del 4,24 % rispetto al 3,59% dell'anno 2012.

La redditività netta, degli immobili destinati a reddito è stata pari all'1,70% rispetto al rendimento che nel 2012 era stato pari all'1,38%.

Detto aumento è collegato ad un incremento dei canoni accertati, passati dai 60,16 mln/€ del 2012 ai 73,278 mln/€ del 2013, dovuto anche all'acquisto di immobili a reddito effettuato nello scorso anno e a fine anno 2012.

La redditività è stata definita, in continuità con i precedenti esercizi, secondo i criteri metodologici stabiliti dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali nell'ambito della rilevazione delle attività degli Enti Previdenziali dallo stesso effettuata.

Relativamente alle dismissioni del patrimonio immobiliare, realizzate in attuazione della legge n. 14/2009, in corso d'anno sono proseguite le vendite di completamento agli inquilini già titolari di diritto di opzione ai sensi della previgente disciplina sulle cartolarizzazioni e sono riprese le aste sulla base della convenzione a suo tempo stipulata con l'Ordine Nazionale del Notariato.

Nell'anno 2013 sono state complessivamente dismesse n. 32 unità, il cui valore di bilancio è stato pari a 8,272 mln/€, con un valore di mercato pari a 8,556 mln/€, con un incasso complessivo di € 7,293 mln/€; delle unità vendute, tutte residenziali, 28 sono state cedute ad inquilini titolari di un regolare contratto di locazione e 4 sono state cedute in asta.

La flessione dei valori di cessione reale raffrontati ai valori di mercato e di bilancio è dovuta al fatto che le 28 unità vendute agli inquilini sono state cedute al valore di opzione.

Le 4 unità cedute a mezzo di procedura d'asta bandite nell'anno precedente hanno portato un incasso pari a € 0,442 mln/€.

È stata avviata, inoltre, una procedura in cui sono state aggiudicate n. 13 unità immobiliari, i cui atti di vendita sono stati effettuati nei primi mesi dell'anno 2014.

Nell'ambito delle attività finalizzate alla razionalizzazione del patrimonio immobiliare e alla successiva dismissione dello stesso, l'Istituto ha proseguito nella realizzazione delle attività finalizzate all'attuazione del programma di razionalizzazione dell'assetto territoriale istituzionale dei tre Istituti, iniziato nel 2011, sulla base di quanto previsto dal D.L. 78/2010, convertito nella legge 122/2010.

Nel 2013, infatti, si è proceduto al trasferimento dei dipartimenti territoriali ex ISPESL di Venezia- Mestre, di una parte di quello di Napoli e della sede INAIL di Trieste (FIP) presso stabili di proprietà dell'Istituto e, nel 2014, la seconda parte del dipartimento di Napoli e quello di Palermo, rilasciato il 31 marzo 2014, per un totale di n. 35 su n. 36 previsti.

Per quanto concerne l'ultima iniziativa territoriale inserita nel piano (Avellino, per il quale il rilascio è previsto alla fine del 2015) sono tuttora in corso le attività previste nel progetto di integrazione logistica, propedeutiche all'attuazione del trasferimento.

Per quanto riguarda, invece, le attività di razionalizzazione degli immobili istituzionali dei tre Enti situati in Roma, si evidenzia che il 30 giugno 2013 è stato completato il trasferimento presso la Direzione Centrale del personale ubicato nello stabile di via Urbana con il conseguente rilascio, nella medesima data, di detto stabile.

Infine, relativamente al progetto di integrazione logistica del personale che presta attività presso lo stabile ex ISPESL di via Alessandria, sono in corso le attività necessarie al trasferimento del personale presso la Direzione Centrale oltre che presso l'immobile sito in via Gradi-Ferruzzi.

Il risparmio ottenuto dall'attuazione del progetto di integrazione logistica ammonta ad € 6.062.759 a fronte di un risparmio complessivo previsto, al termine dell'operazione, di € 9.673.675.

Nell'ambito dell'attività di razionalizzazione del patrimonio immobiliare ad uso istituzionale rientra, altresì, a pieno titolo quella, attualmente in corso, di razionalizzazione degli spazi che ha condotto, nel corso dell'anno 2013, alla definizione di specifici criteri approvati dal Direttore generale.

Tali criteri, predisposti in conformità alle prescrizioni vigenti in tema di contenimento della spesa pubblica (il decreto-legge 95/2012, convertito con modificazioni dalla legge 135/2012 e la circolare dell'Agenzia del Demanio n. 20494 del 16/07/2012), sono stati resi noti a tutte le strutture periferiche dell'Istituto, alle quali è stato richiesto di elaborare, per la fine del 2014, un Piano di Razionalizzazione Regionale del patrimonio immobiliare ad uso istituzionale.

5.2 Investimenti immobiliari

Per ciò che concerne gli investimenti immobiliari si evidenzia che le iniziative realizzate dall'Istituto nel corso dell'anno 2013 hanno avuto legittimazione nelle previsioni del Piano triennale degli investimenti INAIL - predisposto dal Presidente con determinazione n. 159 del 18 dicembre 2012 ed approvato dal CIV con deliberazione n. 1 del 23 gennaio 2013 - per il periodo 2013/2015 in applicazione del comma 15 dell'art. 8 del d.l. 78/2010, convertito con modificazioni nella legge n. 122/2010.

Le risorse complessivamente disponibili per investimenti immobiliari per l'anno 2013 e per i successivi due esercizi finanziari sono state determinate secondo il combinato disposto dell'art. 65 della legge n. 153/1969 e dell'art. 2, comma 488, della legge n. 244/2007 (Legge Finanziaria per il 2008).

In riferimento all'anno 2013, sulla base dei dati del bilancio di previsione in corso di elaborazione al momento della predisposizione del piano degli investimenti, l'ammontare delle risorse da destinare agli investimenti immobiliari è stato pari a 1,162 miliardi di euro - 7% del piano di impiego dei fondi disponibili - ripartito tra investimenti diretti ed investimenti in forma indiretta - a cui sono stati aggiunti 100 milioni di euro per le iniziative di acquisto per immobili istituzionali da effettuare in forma diretta che, ai sensi del comma 8 del citato art. 65 della legge 153/1969, non rientrano tra le risorse disponibili per gli investimenti immobiliari - calcolati secondo quanto stabilito dal CIV nella determinazione n. 11/2011 (0,7% del piano di impiego dei fondi disponibili).

Le operazioni di investimento previste nel piano si sono svolte nel limite delle autorizzazioni contenute nei Decreti ministeriali.

Inoltre, per l'anno 2013, sono state approvate dai competenti Dicasteri, le operazioni di investimenti diretti nel limite di € 300 milioni e quelle da effettuare in forma indiretta nel limite di € 464,8 milioni.

Relativamente all'acquisto di immobili da destinare in locazione passiva alle Pubbliche Amministrazioni ai sensi dell'art. 8 comma 4 del d.l. 78/2010, convertito con modificazioni nella legge 122/2010 si rappresentano le attività maggiormente significative poste in essere fino alla data odierna.

In data 22 ottobre 2013 è stato stipulato il contratto definitivo con la Società Beni Stabili Siic spa dell'immobile sito in l'Aquila, Corso Federico II, destinato ad uffici della locale Prefettura, con il pagamento del prezzo di acquisto pattuito di € 20.000.000 oltre oneri fiscali e notarili.

Quanto alle iniziative incluse nei piani di investimento già approvati al 31 dicembre 2007 e rifinanziati al 31 dicembre 2011 ai sensi dell'art. 2 comma 4 sexies della Legge 10/2011 va, in particolare, segnalata:

1. la stipula, in data 29 maggio 2013, del contratto di compravendita del complesso ospedaliero "Ist. Clinico Humanitas" sito in Rozzano (MI) al prezzo di € 53.820.000 oltre oneri fiscali e notarili.
2. la stipula, in data 14 ottobre 2014, del contratto di compravendita dell'edificio adibito a residenza universitaria sito in Bologna per l'importo di € 2.900.000 oltre oneri fiscali e notarili.

Quanto alle iniziative di acquisto di immobili da destinare a sedi dell'Istituto va evidenziato che, in data 18 dicembre 2013, è stato stipulato l'atto di compravendita con la Società Investire Immobiliare SGR per l'acquisto dell'immobile FIP di p.zza delle Cinque Giornate, ove è attualmente collocata la sede di Roma centro, per un importo di € 29.000.000 oltre oneri fiscali e notarili.

Peraltro, relativamente agli investimenti in forma indiretta, in attuazione di quanto previsto dall'art. 33 comma 1, 8 ter ed 8 quater del D.L. n. 98/2011, convertito dalla Legge n. 111/2011, il MEF, con decreto del 19 marzo 2013 ha previsto la costituzione della società per azioni "InvImIt SGR S.p.A" per la gestione dei fondi immobiliari.

A seguito di prolungati rapporti con la SGR, l'Istituto è addivenuto alla definizione, conformemente al disposto di cui al l'art. 39, comma 1, del D.Lgs. n. 58/1998 (TUF), delle caratteristiche essenziali del fondo e della relativa disciplina di funzionamento.

Di recente, con propria determinazione, in data 23 luglio 2014, il Presidente ha autorizzato l'Istituto alla partecipazione al Fondo comune di investimento i3-Core come disciplinato dal "regolamento di gestione" approvato dalla InvImIt SGR S.p.A. in data 27 febbraio 2014 e alla sottoscrizione delle quote, relativamente al primo periodo, per un ammontare complessivo pari ad € 440.000.000 (sottoscrizione avvenuta il 27 luglio 2014 da parte del Direttore centrale patrimonio).

5.3 Patrimonio mobiliare

IL Collegio dei sindaci ha verificato la situazione dei titoli e delle partecipazioni dell'Istituto alla data dei 31 dicembre 2013, sulla base dei dati dell'inventario tenuto dalla Direzione centrale patrimonio, ai sensi dell'articolo 68, punto 3, delle norme sull'ordinamento amministrativo-contabile interno, nonché degli estratti bancari dei depositi titoli.

La situazione al 31 dicembre 2013 è qui riepilogata per categorie omogenee di titoli e partecipazioni, considerando che la colonna, "valore di bilancio", registra il valore pari al prezzo di borsa dell'ultimo giorno utile o pari a quello nominale, a seconda che il prezzo di borsa sia rispettivamente inferiore oppure superiore al valore nominale o i titoli stessi non siano quotati in borsa.

TITOLI EMESSI DALLO STATO

VALORE CONTABILE € 782.198.469,20	VALORE NOMINALE € 782.198.469,20	VALORE DI BILANCIO € 651.250.802,14
--------------------------------------	-------------------------------------	--

OBBLIGAZIONI E CARTELLE FONDIARIE

VALORE CONTABILE € 763.459,79	VALORE NOMINALE € 763.459,79	VALORE DI BILANCIO € 763.459,79
----------------------------------	---------------------------------	------------------------------------

CONFERIMENTI E QUOTE DI PARTECIPAZIONE AL PATRIMONIO DI ALTRI ENTI

	Valore contabile	Valore nominale (valori in euro)	Valore di bilancio
Banca d'Italia (n. 2.000 V.N. € 25.000)	50.000.000,00	50.000.000,00	50.000.000,00
I.E.E.P. di Bari (n. 200 V.N. € 5,2)	1.040,00	1.040,00	1.040,00
I.E.E.P. di Catania (n. 100 V.N. € 5,16)	516,00	516,00	516,00
I.E.E.P. di Foggia (n. 100 V.N. € 5,1646)	516,46	516,46	516,46
I.E.E.P. di Palermo (n. 100 V.N. € 5,1646)	516,46	516,46	516,46
TOTALE	50.002.588,92	50.002.588,92	50.002.588,92

PARTECIPAZIONI AZIONARIE

a) Azioni Gestione Industria (valori in euro):

	Valore contabile	Valore nominale	Valore di bilancio
MPS Capital Serv Spa (n. 35.792 V.N. € 0,27)	11.095,52	11.095,52	11.095,52
Banca Mediocredito Friuli Venezia Giulia Spa (n.11610 V.N. € 1,00)	11.610,00	11.610,00	11.610,00
EURO Castings s.p.a.	35,00	35,00	35,00
TOTALE PARZIALE	22.740,52	22.740,52	22.740,52

b) Azioni Gestione agricoltura (valori in euro):

	Valore contabile	Valore nominale	Valore di bilancio
MPS Capital Serv Spa (n.203.842 V.N. € 0,27)	63.191,02	63.191,02	63.191,02
TOTALE	85.931,54	85.931,54	85.931,54

ALTRI TITOLI DI CREDITO

Di cui Gestione legato Buccheri La Ferla (fondo "dexia Patrimonial Growth")			
	Valore contabile	Valore nominale	Valore di bilancio
	€ 371.850,00	€ 371.850,00	€ 371.850,00
	Valore contabile	Valore nominale	Valore di bilancio
TOTALE TITOLI	€ 833.422.299,45	€ 833.408.169,15	€ 702.460.502,09

E' stato verificato, altresì, che l'importo complessivo dei suddetti investimenti è conforme alle disposizioni contenute del decreto 4 agosto 2005 con il quale il Ministero dell'economia e delle finanze ha, tra l'altro autorizzato il limite massimo delle disponibilità che l'INAIL può detenere presso le aziende di credito e Poste Italiane S.p.A.

6. LA GESTIONE FINANZIARIA

6.1 Considerazioni generali

L'INAIL - ai sensi della legge 31 dicembre 2009 n. 196, che ha riformato la contabilità e la finanza pubblica, rielaborando le norme per la redazione del bilancio dello Stato, degli Enti territoriali e degli altri Enti pubblici, compresi quelli di previdenza e di assistenza - ha continuato ad adottare per l'esercizio 2013 il bilancio previsionale secondo lo schema per Missioni e Programmi.

Le Missioni raffigurano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti con la spesa e ne costituiscono la rappresentazione politico-istituzionale. Ogni Missione si realizza concretamente attraverso più programmi, a loro volta articolati in macro aggregati.

Il bilancio dell'INAIL è stato suddiviso in 5 missioni e precisamente:

- **Previdenza;**
- **Assistenza Sanitaria;**
- **Tutela contro gli infortuni sul lavoro;**
- **Servizi Generali ed Istituzionali;**
- **Ricerca.**

Il bilancio dell'Ente rispetta il requisito dell'unicità, con riferimento sia al preventivo sia al rendiconto finanziario; la situazione patrimoniale ed il conto economico sono, invece, suddivisi nelle gestioni industria, agricoltura, medici radiologi, infortuni in ambito domestico (quale Fondo autonomo speciale a contabilità separata), gestione dei marittimi. La gestione Industria si articola a meri fini tariffari - ai sensi degli articoli 1 e 3 del d.lgs. n. 38 del 2000 - in quattro separate gestioni (industria, artigianato, terziario, altre attività).

Gli interventi legislativi in tema di governance - ed in particolare l'art.7, comma 8 del d.l. 78/2010 - hanno assegnato al Presidente tutte le competenze del Consiglio di Amministrazione. Pertanto, sia il bilancio preventivo sia il conto consuntivo sono predisposti dal Presidente e trasmessi, unitamente alle apposite relazioni del Collegio sindacale (da rendersi entro 30 giorni dal ricevimento), al CIV che li approva; i due documenti sono poi inviati ai Ministeri vigilanti entro dieci giorni.

Il preventivo finanziario si distingue in "decisionale" soggetto all'approvazione del CIV e "gestionale".

1 Bilancio di previsione

Il bilancio di previsione per l'esercizio 2013 è stato predisposto dal Presidente con delibera n. 150 del 12 dicembre 2012.

Il Collegio dei Sindaci nell'esprimere parere favorevole, ha posto tra le altre osservazioni e raccomandazioni, quella di porre in essere la revisione del bilancio di previsione con apposito provvedimento di variazione al fine di temperare anche le eventuali nuove disposizioni in materia di finanza pubblica e riduzione della spesa, invitando l'Ente a continuare ad assicurare un costante monitoraggio dei flussi finanziari in entrata e in uscita. Ciò, al fine di consentire la tempestiva evidenziazione di eventuali criticità nonché una pronta reazione, diretta alla relativa rimozione, per la riallocazione di risorse finanziarie al fine di assicurare il mantenimento degli equilibri di bilancio e la coerenza con le misure nazionali di risanamento della finanza pubblica.

L'approvazione del CIV è intervenuta con la delibera n. 22 in data 28 dicembre 2012 e ha comportato il ricorso all'esercizio provvisorio ai sensi della legge n. 88/1989.

2 Variazione

Nell'esercizio 2013 sono stati predisposti due provvedimenti di variazione al bilancio di previsione emessi dal Presidente; il primo con determina n. 136 in data 3 giugno 2013 ed il secondo con determina n. 266 del 23 ottobre 2013.

Il Collegio dei Sindaci ha espresso parere favorevole per entrambi i provvedimenti, invitando conclusivamente l'Istituto a trasmettere gli atti contabili soggetti al controllo con le modalità e nei tempi previsti dalla normativa.

Il CIV ha approvato le variazioni con delibere n. 9 del 13 giugno 2013 e n. 19 del 27 novembre 2013.

3 Conto consuntivo

Il conto consuntivo 2013 è stato predisposto dal Presidente con determina n. 289 del 2 ottobre 2014.

Il Collegio dei sindaci - con verbale n. 28 del 30 ottobre 2014 - ha ritenuto di potere esprimere parere favorevole pur facendo salvi i riscontri eventualmente effettuandi nell'ambito di attività di verifica successiva alla valutazione di documentazione richiesta e non ancora pervenuta per il relativo esame.

Il Consiglio di Indirizzo e Vigilanza ha approvato il conto consuntivo 2013 con delibera n. 14 del 19 novembre 2014.

6.2 Risultanze della gestione

L'esercizio 2013 presenta un avanzo finanziario pari a 745,5 mln di euro, determinato dalla differenza tra 11.144,6 mln di euro per entrate accertate e 10.399,1 mln di euro per spese impegnate.

Nella tabella che segue vengono riportati i risultati di gestione conseguiti nell'esercizio 2012 e nel 2013.

SALDI	ANNO 2012	ANNO 2013
FINANZIARIO	1.230.945.227	745.494.381
ECONOMICO	1.461.550.700	1.293.193.702
PATRIMONIALE	3.973.702.281	5.266.895.983
SITUAZIONE AMMINISTRATIVA	27.796.935.235	29.523.632.843
DISPONIBILITA' LIQUIDE	20.567.201.314	22.229.017.978

Per quanto riguarda i saldi riportati si osserva, in particolare, che il risultato della gestione patrimoniale, per effetto del risultato economico d'esercizio (1.293,2 mln di euro), è decisamente aumentato rispetto al 2012 passando da 3.973,7 mln di euro a 5.266,9 mln di euro. Si evidenzia, altresì, l'ulteriore incremento delle disponibilità liquide presso la Tesoreria dello Stato che passano da 20.567,2 mln di euro a 22.229 mln di euro.

Il prospetto che segue illustra il rendiconto generale per l'esercizio 2013.

RENDICONTO FINANZIARIO GENERALE - ENTRATE

	DENOMINAZIONE: ENTRATE	2013	2012
Missione	Previdenza	9.803.321.597	10.265.204.314
	Entrate correnti	9.803.321.597	10.265.204.314
	Entrate contributive	8.661.823.842	8.973.366.480
	Trasf. da Stato Regioni Comuni	474.054.230	563.505.172
	Altre entrate	667.443.525	728.332.662
	Entrate in conto capitale		-
	Entrate per l'alienazione di beni patrimoniali		-
	Entrate da trasferimenti in conto capitale		-
	Altre entrate		-
Missione	Assistenza sanitaria	8.143.059	8.953.453
	Entrate correnti	8.143.059	8.953.453
	Entrate contributive		
	Trasf. da Stato Regioni Comuni		
	Altre entrate	8.143.059	8.953.453
	Entrate in conto capitale		-
	Entrate per l'alienazione di beni patrimoniali		-
	Entrate da trasferimenti in conto capitale		-
	Altre entrate		-
Missione	Tutela contro gli infortuni sul lavoro	19.373.134	24.082.273
	Entrate correnti	19.373.134	24.082.273
	Entrate contributive		
	Trasf. da Stato Regioni Comuni		
	Altre entrate	19.373.134	24.082.273
	Entrate in conto capitale		-
	Entrate per l'alienazione di beni patrimoniali		-
	Entrate da trasferimenti in conto capitale		-
	Altre entrate		-
Missione	Ricerca	67.226.085	56.622.752
	Entrate correnti	64.249.347	53.290.333
	Entrate contributive		-
	Trasf. da Stato Regioni Comuni	64.249.347	53.290.333
	Altre entrate		
	Entrate in conto capitale	2.976.738	3.332.419
	Entrate per l'alienazione di beni patrimoniali		-
	Entrate da trasferimenti in conto capitale	2.976.738	3.332.419
	Altre entrate		-
	Finanziamenti non direttamente attribuibili alle varie missioni	1.246.573.183	1.285.747.598
	Entrate correnti	151.026.368	152.976.556
	Entrate in conto capitale	96.443.745	116.275.106
	Entrate per partite di giro	999.103.070	1.016.495.936
	RIEPILOGO ENTRATE CORRENTI	10.046.113.505	10.504.506.929
	RIEPILOGO ENTRATE IN CONTO CAPITALE	99.420.483	119.607.525
	RIEPILOGO ENTRATE PER PARTITE DI GIRO	999.103.070	1.016.495.936
	RIEPILOGO TOTALE DELLE ENTRATE	11.144.637.058	11.640.610.390

RENDICONTO FINANZIARIO GENERALE – USCITE

	DENOMINAZIONE: USCITE	2013	2012
Missione	Previdenza	6.849.483.446	7.172.804.463
	Gestione dei rapporti assicurativi con i dd.II.	506.494.898	575.657.700
	Funzionamento	168.645.231	159.562.138
	Spese per il personale in attività di servizio	143.555.869	129.227.267
	Acquisto di beni e servizi	25.089.362	30.334.871
	Interventi	173.498.059	292.373.095
	Prestazioni dirette	173.498.059	292.373.095
	Prestazioni ex lege	-	-
	Altre spese correnti	2.165.521	4.009.908
	Investimenti in conto capitale	10.530.340	15.236.803
	Partite di giro	151.655.747	104.475.756
	Prestazioni istituzionali di carattere economico erogate agli assicurati	6.342.988.548	6.597.146.763
	Funzionamento	163.819.494	153.812.946
	Spese per il personale in attività di servizio	128.318.017	121.092.765
	Acquisto di beni e servizi	35.501.477	32.720.181
	Interventi	5.640.060.948	5.753.364.509
	Prestazioni dirette	5.619.746.785	5.732.506.441
	Prestazioni ex lege	20.314.163	20.858.068
	Altre spese correnti	12.030.870	14.925.159
	Investimenti in conto capitale	8.816.363	14.165.721.
	Partite di giro	518.260.873	660.878.428
Missione	Assistenza Sanitaria	520.396.073	483.174.849
	Prestazioni diagnostiche e curative per gli infortunati sul lavoro	389.763.537	374.950.482
	Funzionamento	118.965.925	108.226.755
	Spese per il personale in attività di servizio	102.056.245	93.485.876
	Acquisto di beni e servizi	16.909.680	14.74.879
	Interventi	201.761.716	204.116.749
	Prestazioni dirette	62.946.758	65.975.459
	Prestazioni ex lege	138.814.958	138.141.290
	Altre spese correnti	-	-
	Investimenti in conto capitale	14.788.707	13.195.902
	Partite di giro	54.247.189	49.411.076
	Prestazioni riabilitative post infortunio per recupero capacità lavorativa	24.814.897	17.758.539
	Funzionamento	13.877.612	13.573.656
	Spese per il personale in attività di servizio	4.458.305	4.262.097
	Acquisto di beni e servizi	9.419.307	9.311.559
	Interventi	404.467	421.163
	Prestazioni dirette	404.467	421.163
	Prestazioni ex lege	-	-
	Altre spese correnti	-	-
	Investimenti in conto capitale	3.296.197	2.526.483
	Partite di giro	7.236.621	1.237.237

	Interventi per la fornitura di protesi	105.817.639	90.465.828
	Funzionamento	29.115.717	25.333.088
	Personale in attività di servizio	17.666.717	15.719.666
	Acquisto di beni e servizi	11.449.000	9.613.422
	Interventi	60.805.252	59.504.408
	Prestazioni dirette	60.805.252	59.504.408
	Prestazioni ex lege	-	-
	Altre spese correnti	-	-
	Investimenti in conto capitale	2.987.461	1.843.241
	Partite di giro	12.909.209	3.785.091
Missione	Tutela contro gli infortuni sul lavoro	536.543.277	418.628.852
	Interventi per la sicurezza e la prevenzione degli infortuni nei luoghi di lavoro	411.824.725	304.243.692
	Funzionamento	45.362.279	40.468.591
	Spese per il personale in attività di servizio	33.495.622	30.192.838
	Acquisto di beni e servizi	11.866.657	10.275.753
	Interventi	347.208.269	248.288.196
	Prestazioni dirette	347.208.269	248.288.196
	Prestazioni ex lege	-	-
	Altre spese correnti	-	-
	Investimenti in conto capitale	4.215.256	6.087.942
	Partite di giro	15.038.921	9.398.963
	Reinserimento degli infortunati nella vita di relazione	74.652.744	79.828.651
	Funzionamento	15.401.227	13.815.808
	Spese per il personale in attività di servizio	8.767.181	7.955.295
	Acquisto di beni e servizi	6.634.046	5.860.513
	Interventi	10.862.101	9.561.163
	Prestazioni dirette	10.862.101	9.561.163
	Prestazioni ex lege	-	-
	Altre spese correnti	-	-
	Investimenti in conto capitale	2.230.484	1.318.262
	Partite di giro	46.158.932	55.133.418
	Prestazioni istituzionali di certificazione e verifica	50.065.808	34.556.509
	Funzionamento	36.405.209	25.157.494
	Spese per il personale in attività di servizio	22.901.267	18.582.485
	Acquisto di beni e servizi	13.503.942	6.575.009
	Interventi	1.367.813	15.362
	Prestazioni dirette	1.367.813	15.362
	Prestazioni ex lege	-	-
	Altre spese correnti	98.129	119.848
	Spese per il personale in quiescenza	-	-
	Altre spese	98.129	119.848
	Investimenti in conto capitale	1.810.681	142.156
	Partite di giro	10.383.976	9.121.649

Missione	Servizi generali ed istituzionali	2.453.761.144	2.307.321.580
	Funzionamento	231.810.093	293.148.122
	Spese per il personale in attività di servizio	140.327.582	163.366.176
	Acquisto di beni e servizi	91.482.511	129.781.946
	Interventi	361.947.401	374.398.708
	Prestazioni dirette	3.191.026	3.346.029
	Prestazioni ex lege	358.756.375	371.052.679
	Altre spese correnti	317.852.577	259.468.095
	Spese per il personale in quiescenza	87.908.767	102.871.875
	Altre spese	229.943.810	156.596.220
	Investimenti in conto capitale	1.360.985.581	1.259.025.646
	Partite di giro	181.165.492	121.281.009
Missione	Ricerca	38.958.737	
	Attività per la realizzazione della ricerca	38.958.737	27.735.419
	Funzionamento	27.002.264	15.833.196
	Spese per il personale in attività di servizio	15.176.516	13.343.718
	Acquisto di beni e servizi	11.825.748	2.489.478
	Interventi	26.216	-
	Prestazioni dirette	26.216	-
	Prestazioni ex lege	-	-
	Altre spese correnti	27.985	-
	Spese per il personale in quiescenza	-	-
	Altre spese	27.985	-
	Investimenti in conto capitale	9.856.161	10.128.914
	Partite di giro	2.046.111	1.773.309
	Riepilogo Spese Correnti:	7.980.522.375	8.069.498.157
	- Funzionamento	850.405.051	848.931.794
	- Per Interventi	6.797.942.242	6.942.043.353
	- Per Altre Spese	332.175.082	278.523.010
	Riepilogo Spese Per Investimenti In Conto Capitale	1.419.517.231	1.323.671.070
	Riepilogo Spese Per Partite Di Giro	999.103.071	1.016.495.936
	RIEPILOGO TOTALE DELLE SPESE	10.399.142.677	10.409.665.163

Le entrate accertate di parte corrente ammontano a 10.046 mln di euro, di cui 8.662 riguardano le entrate di natura contributiva.

Anche per le spese correnti, pari a 7.981 mln di euro, la parte prevalente si riferisce alle prestazioni istituzionali corrispondenti a 6.102 mln di euro.

La differenza fra il totale delle entrate accertate per 11.144 mln di euro ed il totale delle uscite impegnate per 10.399 mln di euro dà luogo ad un avanzo finanziario di 745 mln di euro.

Nel prospetto che segue sono riportate le entrate contributive suddivise per le varie gestioni.

ENTRATE CONTRIBUTIVE INAIL 2013

(in milioni di euro)

GESTIONE	2012	2013	DIFFERENZA	%
INDUSTRIA	8.217,65	7.932,98	-284,67	-3,46
AGRICOLTURA	661,79	638,10	-23,69	-3,58
MEDICI RX	22,37	22,15	-0,22	-0,98
CASALINGHE	18,40	18,33	-0,07	-0,38
SETTORE NAVIGAZIONE	23,30	21,90	-1,40	-6,01
ADD.LE ATT.TÀ EX ANMIL	29,85	28,37	-1,48	-4,96
TOTALE	8.973,36	8.661,83	-311,53	-3,47

Per il 2013, il grado di copertura - cioè il rapporto tra entrate contributive e spese sostenute dall'Ente per prestazioni istituzionali nella sua globalità - si attesta su 141,95%, in diminuzione di circa 5 punti percentuali rispetto al 2012.

Grado di copertura delle spese istituzionali INAIL

(in milioni di euro)

Anno	Entrate contributive	Prestazioni istituzionali	%
2012	8.973	6.116	146,71
2013	8.662	6.102	141,95

La missione "**Previdenza**" raccoglie la maggior parte delle entrate dell'Istituto ed in essa confluiscono le entrate contributive il cui ammontare di competenza, per l'anno di riferimento, risulta essere di 8.661,8 mln di euro; dato questo, inferiore rispetto al 2012 del 3,47%. La generale flessione delle entrate contributive ha riguardato, in particolare, i premi per l'industria, il commercio e i servizi pubblici ed è il risultato della persistente crisi economica e di liquidità finanziaria nonché dell'ulteriore calo della produzione industriale registrata nel 2013. Analogo andamento hanno avuto le entrate contributive della gestione agricoltura e del settore navigazione così come i premi riferiti all'assicurazione contro gli infortuni in ambito domestico rispetto al 2012. Negli ultimi cinque anni l'INAIL ha registrato un decremento di entrate contributive per circa un miliardo di euro, pari a circa il 10% del totale; decremento al quale si andrà ad aggiungere l'ulteriore riduzione definita dalle disposizioni di cui all'art. 1, comma 128, della legge n. 147/2013 (legge di stabilità 2014) che ha previsto una riduzione dei premi per 1000, 1100 e 1200 milioni, rispettivamente, per il 2014, 2015 e 2016.

Sono ricomprese, poi, nelle entrate correnti quelle derivanti dai trasferimenti da parte dello Stato per un importo accertato di 474 mln di euro (a fronte dei 564 del 2012) da riferire:

- per 366 mln di euro alla fiscalizzazione dei contributi relativi al risanamento della gestione agricoltura;
- per 61 mln di euro a favore delle categorie armatoriali di cui alla legge n. 30/98;
- per 36 mln di euro alla fiscalizzazione per contratti a tempo parziale
- per 5 mln di euro ai dirigenti;
- per 3 mln di euro all'attività di pesca;
- a 122.182 euro da parte delle Regioni per le aziende che assumono disabili ai sensi della l. n. 68/99.

A fronte dei predetti accertamenti, sono stati incassati 832 mln di euro.

Tra le "*altre entrate*" di parte corrente, ammontanti a 667 mln di euro, si collocano, per la consistenza del loro ammontare, fra gli altri:

- i recuperi per azioni di rivalsa per 366 mln di euro;
- i sovrappremi di rateazione, interessi per ritardato pagamento premi, introiti derivanti da sanzioni a carico dei datori di lavoro per 98 mln di euro;
- i recuperi e rimborsi di spese per prestazioni istituzionali per 99 mln di euro. Il dato è riferito alle entrate provenienti dal Bilancio dello Stato e all'addizionale a carico delle

imprese ai fini del finanziamento del Fondo per le vittime dell'amianto gestito dall'INAIL che eroga le prestazioni;

- il rimborso dei costi di gestione delle prestazioni erogate per conto dello Stato per 94 mln di euro.

Le uscite della missione previdenza ammontano a 6.849 mln di euro, nel cui novero le spese di funzionamento sono quantificabili in 271 mln di euro per il personale in servizio e in 60 mln di euro le spese di acquisto per beni e servizi; la maggiore spesa è sempre rappresentata dagli interventi per le prestazioni di carattere economico per un importo complessivo di 5.813 mln di euro, tra le quali:

- 4.947 mln di euro per il pagamento delle rendite;
- 654 mln di euro per il pagamento delle indennità per inabilità temporanea;
- 0,5 mln di euro per prestazioni economiche integrative principalmente ai grandi invalidi;
- 20 mln di euro per prestazioni ex lege;
- 160 mln di euro per restituzione di premi e contributi ai sensi art. 44 T.U.

Nella missione "**Assistenza Sanitaria**", finalizzata alla tutela globale ed integrata dei lavoratori, si riscontrano entrate per 8 mln di euro derivanti per la quasi totalità dalla fornitura di protesi a terzi effettuate nel Centro Protesi di Budrio; importo questo, in continua contrazione in conseguenza della riduzione della richiesta da parte delle ASL dovuta alla generale riduzione delle spese imposta dalla normativa vigente.

Per quanto concerne, invece, le uscite della suddetta missione, pari a 520 mln di euro, le stesse si attestano per il personale in servizio a un importo di 124 mln di euro e a 38 mln di euro per l'acquisto di beni e servizi. Le prestazioni dirette ed ex lege risultano ammontare a 263 mln di euro e tra queste:

- 26 mln di euro per accertamenti medico-legali (certificazione redatta dai medici esterni);
- 36 mln di euro per i compensi ai medici a capitolato;
- 11 mln di euro per la produzione di protesi;
- 50 mln di euro per acquisto protesi;
- 139 mln di euro per prestazioni ex lege, di cui 136 mln di euro per il contributo al Fondo Sanitario Nazionale e 3 mln di euro per il contributo all'ISFOL.

La missione "**Tutela contro gli infortuni sul lavoro**", indirizzata alla prevenzione degli infortuni sul lavoro, al reinserimento degli infortunati e tecnopatici nella vita di relazione nonché all'attività di certificazione e verifica svolta da tecnici del settore ricerca registra entrate per 19,6 mln di euro così suddivise:

- 19 mln di euro per proventi da attività omologativa;
- 0,6 mln di euro per servizi di certificazione, verifica e consulenza tecnica.

Le uscite per spese di funzionamento relative alla missione in argomento sono state di 65 mln di euro per personale in servizio e di 32 mln di euro per le spese di acquisto di beni e servizi.

L'importo delle prestazioni dirette - rivolte principalmente al finanziamento dell'attività prevenzionale - relativo ai tre programmi della missione ammonta a 359 mln di euro così ripartiti:

- 337 mln di euro per finanziamenti ai progetti di sicurezza a piccole e medie imprese;
- 10 mln di euro per attività di prevenzione (d. lgs. 81/2008 come modificato dal d. lgs.106/2009);
- 11 mln di euro per prestazioni per il reinserimento degli infortunati.
- 1 mln di euro per Prestazioni istituzionali di certificazione e verifica che attengono all'ex Ispesl.

La missione "**Servizi generali ed istituzionali**" non presenta entrate direttamente imputabili ai servizi generali ed istituzionali.

Le uscite ammontano a 2.454 mln di euro. Per quanto attiene le spese di funzionamento, 140 mln di euro attengono alle spese per il personale in servizio e 91 mln di euro alle spese per acquisto beni e servizi. Di quest'ultime 89,5 mln di euro sono relative alle spese derivanti da utenze e da contratti di somministrazione, alle spese per l'informatica, all'acquisto di libri, giornali e pubblicazioni, alle spese postali e telefoniche, alle spese di pubblicità, alle spese per la partecipazione a convegni, congressi e manifestazioni e a tutte quelle spese sostenute per il funzionamento degli uffici e lo svolgimento dell'attività amministrativa.

Ulteriori uscite attengono a:

- € 420.000 per quote associative per la partecipazione in qualità di componente ad associazioni ed organismi nazionali ed internazionali di carattere scientifico;
- € 79.226 per spese di funzionamento degli Organi Collegiali e delle Commissioni;
- € 709.103 per spese relative all'assicurazione per responsabilità civile ed incendio e furto;
- € 542.031 per spese riferite all'Ufficio Stampa;
- € 177.002 per spese relative ad attività concorsuali.

Per quanto concerne questa missione le prestazioni dirette si riferiscono alle spese relative agli organi dell'Istituto (Presidenza, Organi ed Organismi, Collegio dei Sindaci) per più di 3 mln di euro.

Alle prestazioni "ex lege" si riferiscono:

- per € 154.491.986 al contributo in favore dell'ex ENAOLI;
- per € 209.264.389 al contributo a favore dell'ex ENPI.

Per quanto concerne la missione "**Ricerca**" le entrate correnti derivano da trasferimenti da parte dello Stato ed ammontano a € 64.249.347 per l'attività precedentemente svolta dall'ISPESL. Anche tra le entrate in conto capitale lo Stato interviene con il trasferimento della quota parte dell'1% del Fondo sanitario nazionale assegnato per il finanziamento dell'attività di ricerca del Piano triennale di attività ammontante a € 1.540.669, mentre €. 1.436.069 provengono da trasferimenti da altri enti nazionali ed esteri per attività di collaborazione.

Tra le uscite si annoverano quelle per il personale per un importo di € 15.176.516 e € 11.825.748 per acquisto di beni e servizi di cui € 69.779 per l'erogazione di borse di studio per la ricerca.

Nel prospetto che segue sono state prese in considerazione, solo le spese per prestazioni dirette inerenti le missioni "Previdenza" (senza tener conto delle prestazioni per € 160.252.356 relative a restituzioni di premi e contributi ai datori di lavoro), "Assistenza Sanitaria" e "Tutela contro gli infortuni sul lavoro".

SPESE PER PRESTAZIONI DIRETTE

MISSIONE PREVIDENZA	
Rendite di inabilità e ai superstiti, indennizzi danno biologico, Indennità per inabilità temporanea, prestazioni economiche integrative, assegno di incollocabilità ex art. 180 T.U., spese accessorie per prestazioni medicolegali, prestazioni del Casellario Centrale Infortuni	5.619.991.694
MISSIONE ASSISTENZA SANITARIA	
Spese per accertamenti medico-legali effettuati in ambulatori o da medici esterni. Spese per prestazioni effettuate nei centri medico-legali. Spese accessorie delle prestazioni medico-legali (prestazioni sanitarie). Spese per degenze per accertamenti medico-legali presso Ospedali case di cura. Spese per compensi e oneri previdenziali per i medici a capitolato. Spese per prestazioni effettuate nei centri di riabilitazione. Spese per accertamenti medico-legali effettuati in ambulatori esterni o da medici esterni. Spese per la produzione di protesi. Spese per l'acquisto di protesi	124.156.477
MISSIONE TUTELA CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO	
Interventi per la sicurezza e la prevenzione degli infortuni, prestazioni dirette al reinserimento degli infortunati nella vita di relazione e a protesi	357.879.207
TOTALE GENERALE	6.102.027.378

RAPPORTO TRA SPESE GENERALI DI AMMINISTRAZIONE E SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI

Anno	Spese gen. di amm.ne	Spese istituzionali	%
2012	1.034.533.077	6.116.256.830	16,91
2013	1.024.038.042	6.102.027.378	16,78

Il rapporto percentuale, nel 2013, subisce una riduzione dello 0,13 % ed è il risultato di un modesto contenimento delle spese di amministrazione rispetto al 2012 e delle minori uscite per prestazioni istituzionali.

RAPPORTO TRA LE SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI E LE SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI

Anno	Acquisto beni/servizi	Spese istituzionali	%
2012	251.703.611	6.116.256.830	4,12
2013	233.681.730	6.102.027.378	3,83

Tra le spese per acquisto di beni e servizi la parte più ingente si riferisce alle spese per l'informatica, che pure hanno subito, nel 2013, un decremento superiore ai 6 mln di euro rispetto al precedente esercizio.

Alle spese di parte corrente relative all'informatica esposte nella tabella vanno, comunque, ad aggiungersi quelle in conto capitale, che nell'anno 2013 hanno avuto un deciso incremento rispetto agli 80 mln di euro del 2012 attestandosi intorno agli 88 mln di euro con un incremento del 10%.

Residui.

Rapporto tra le spese per l'informatica e le spese per acquisto di beni e servizi

Anno	Spese informatica	Acquisto beni/servizi	(in milioni di euro)
			Incidenza %
2011	75,5	248,8	30,35
2012	78,1	251,7	31,02
2013	71,9	233,7	32,50

L'ammontare iniziale di € 12.199.627.251 dei residui attivi è stato ridotto per riaccertamento a € 12.022.616.758 per effetto della determina presidenziale n. 288 del 2 ottobre 2014.

RESIDUI ATTIVI	Residui al 31.12.2012	Variazioni in diminuzione per	Incasso residui	Formazione nuovi residui	Residui al 31.12.2013
ENTRATE CORRENTI di	10.303.679.917	174.568.545	1.462.006.857	1.706.420.020	10.373.524.535
Premi industria	3.350.557.420	164.391.363	517.735.807	1.088.925.189	3.757.355.439
Contributi agricoltura	2.605.401.430		145.560.598	160.599.765	2.620.440.597
Trasferimenti dallo stato	4.146.524.700		769.708.423	411.710.481	3.788.526.758
Entrate alien. beni	1.843.280		1.212.702	60.649	691.227
Entrate in conto capitale	5.545.611		953.700	2.203.510	6.795.421
Partite di giro	1.890.401.723	2.441.948	1.735.336.305	281.837.360	434.460.830
Totale	12.199.627.251	177.010.493	1.616.796.729	1.990.521.539	12.396.341.568

*Determina Presidente n. 288/14

La consistenza dei residui attivi pari all'inizio dell'esercizio a 12.199,6 mln di euro, riaccertati per 12.022,6 mln di euro (a fronte di 11.493,4 mln di euro del 2012 riaccertati per 11.338,8 mln di euro), di cui per premi e contributi 5.979,9 mln di euro e per crediti verso lo Stato 4.146,5 mln di euro ammonta alla fine dell'esercizio a 12.396,3 mln di euro, di cui 6.398,8 mln di euro per premi e contributi e 3.788,5 per crediti verso lo Stato.

La situazione dei residui attivi al 31.12.2013 presenta i seguenti principali andamenti:

- la formazione di nuovi residui (relativi alla gestione 2013) è pari a 1.990,5 mln di euro (di poco superiore ai 1.943 mln di euro del 2012);
- la riduzione dei residui esistenti all'1.1.2013 dovuta alla riscossione dei relativi crediti era pari a 1.616,8 mln di euro. Tale andamento viene influenzato principalmente da riscossione di crediti per premi e contributi per 663,3 mln di euro (a fronte dei 475,9 mln di euro del 2012).

La tabella che segue evidenzia l'andamento dei residui passivi.

Residui Passivi	Residui 31.12.2012	Variazione in diminuzione per	Pagamento dei residui	Formazione di nuovi	Residui al 31.12.2013
Spese Correnti di cui	1.302.585.116	71.748.422	413.6883.799	636.181.560	1.453.334.455
Personale in	117.037.387	1.237.145	44.692.669	48.993.678	120.101.251
Acquisto beni e	184.470.407	10.455.177	80.679.061	93.783.959	187.120.128
Prestazioni	606.389.579	59.319.870	148.780.892	358.676.887	756.965.704
Spese in Conto Capitale di cui	3.455.359.495	1.084.494.964	152.513.289	1.237.866.476	3.456.217.718
Beni Immobiliari	1.886.987.247	534.180.157	100.232.069	719.478.570	1.972.053.591
Partite di giro	211.948.719	1.970.338	102.756.334	84.952.483	192.174.530
Totale	4.969.893.330	1.158.213.724	668.953.422	1.959.000.519	5.101.726.703

*Determina Presidente n. 288/14

L'ammontare dei residui passivi ammonta a fine esercizio 2013, a 5.101,7 mln di euro, con un aumento di 131,8 mln di euro rispetto al 2012 (+ 2,7%) determinato per lo più dalla formazione di nuovi residui relativi a spese in conto capitale.

Persiste, quindi, un trend di crescita consistente sia dei residui attivi che passivi nonostante le operazioni di riaccertamento che annualmente vengono attuate; detto andamento per le entrate è determinato dai premi di assicurazione accertati e non riscossi e dai crediti verso lo Stato; per le uscite, invece, scaturisce principalmente dalle risorse relative ai piani di impiego fondi disponibili impegnate in esercizi precedenti e che sono state solo parzialmente realizzate in termini di spesa effettiva.

Di seguito si riportano i dati consuntivi dei residui attivi e passivi dell'ultimo triennio.

	2011	2012	2013	Differenza (2013-2012)	
				Assoluta	Percentuale
Residui attivi	11.493	12.199	12.396	197	1,61%
Residui Passivi	4.464	4.969	5.101	132	2,66%

La gestione di cassa nel biennio di riferimento è rappresentata dalla tabella che segue.

GESTIONE DI CASSA

	2013	2012
Fondo di cassa iniziale all'1.1	20.567.201.314	18.846.397.442
Rettifica per esatta consistenza di cassa	-	-6.258.353
Riscossioni c/competenza	9.154.115.519	9.697.410.777
Riscossioni c/residui	1.616.796.729	1.077.381.309
Totale riscossioni	10.770.912.248	10.774.792.087
Pagamenti c/competenza	8.440.142.162	8.520.620.055
Pagamenti c/residui	668.953.422	527.109.807
Totale pagamenti	9.109.095.584	9.047.729.862
Avanzo di cassa annuo INAIL	1.661.816.664	1.727.062.225
Fondo di cassa finale al 31.12	22.229.017.978	20.567.201.314

Come già verificatosi negli esercizi precedenti, il fondo cassa si è ulteriormente incrementato, raggiungendo una consistenza finale di € 22.229.017.978.

Tutte le disponibilità liquide eccedenti il plafond stabilito per l'Ente dalla legge n. 720/84 "Istituzione del sistema di tesoreria unica per enti ed organismi pubblici", versate presso la Tesoreria dello Stato, aumentano da 20.346 a 22.027 mln di euro e rappresentano l'82,3% del patrimonio destinato a copertura delle "riserve tecniche".

La situazione amministrativa alla fine dell'esercizio 2013 presenta un avanzo di amministrazione di 29.524 mln di euro che deriva da un fondo di cassa, pari a 22.229 mln di euro al 31.12.2013, cui si aggiunge la differenza positiva tra i residui attivi, determinati in 12.396 mln di euro e i residui passivi, pari a 5.101 mln di euro. La tabella che segue espone i dati in raffronto con quelli del 2012 e 2011.

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA (in milioni di euro)			
	2013	2012	2011
Avanzo di cassa all'1/1	20.567	18.846	17.514
Riscossioni (in c/competenza e in c/residui)	10.771	10.775	11.366
Pagamenti (in c/competenza e in c/residui)	9.109	9.048	10.034
Rettifica per esatta consistenza di cassa a seguito verifica		-6	
Avanzo di cassa al 31/12	22.229	20.567	18.846
Residui attivi	12.396	12.200	11.493
Residui passivi	5.101	4.970	4.464
Avanzo di amministrazione INAIL	29.524	27.797	25.875

Dell'avanzo risulta vincolato un importo pari ad euro 3.983.535.970, di cui euro 3.303.241.917 relativi ai fondi svalutazione crediti ed oscillazione titoli, euro 9.498.731 concernenti residui iscritti ai sensi dell'articolo 54, comma 4, delle norme sull'ordinamento amministrativo-contabile ed euro 670.795.322 per trattamento di fine rapporto.

Andamento avanzo di amministrazione quinquennio 2009 - 2013

(milioni di euro)

2009	2010	2011	2012	2013
23.926	25.205	25.875	27.797	29.524

L'avanzo economico del 2013, pari a 1.293,1 mln di euro, segna un valore inferiore di 168,4 mln di euro rispetto a quello dell'esercizio precedente.

L'avanzo economico è determinato dai sotto indicati risultati delle gestioni:

(in milioni di euro)

GESTIONE	2013	2012
INDUSTRIA	1.413,3	1.596,2
AGRICOLTURA	-158,2	-186,8
MEDICI RX	19,2	19,2
INFORTUNI AMBITO DOMESTICO	9,9	9,9
SETTORE NAVIGAZIONE	8,9	23,0
RISULTATO CONTO ECONOMICO 2013	1.293,1	1.461,5

Il conto economico, strutturato secondo il modello delineato dal d.p.r. n. 97/2003, evidenzia la situazione economica generale (ovvero la situazione di equilibrio o meno dell'esercizio) armonizzando gli elementi finanziari del rendiconto con i costi e i proventi realizzati durante la gestione.

CONTO ECONOMICO AL 31/12/2013

1) VALORE DELLA PRODUZIONE	
1) Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni	9.850.804.775
2) Variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione	29.541.076
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	
5) Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi di competenza dell'esercizio	67.226.085
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	9.947.571.936
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	
6) Per prestazioni istituzionali	6.976.966.828
7) Per servizi	239.718.354
8) Per godimento di beni di terzi	
9) Per il personale	
10) Ammortamenti e svalutazioni	753.320.051
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	374.348.180
12) Accantonamenti per rischi	30.132.145
13) Accantonamenti ai fondi per oneri	
14) Oneri diversi di gestione	5.472.452
TOTALE COSTI (B)	274.210.617
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	8.654.168.627
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	
15) proventi da partecipazioni	466.944
16) altri proventi finanziari	130.592.439
17) interessi ed altri oneri finanziari 17-bis) utili e perdite su cambi	729
Totale proventi ed oneri finanziari (15+16-17)	131.058.654
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	
20) proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazione	
21) oneri straordinari, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazione	
22) sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo derivanti dalla gestione dei residui	1.273.640.143
23) sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo derivanti dalla gestione dei residui	1.320.155.366
Totale delle partite straordinarie	-46.515.223
Risultato prima delle imposte (A-B±C±D) Imposte d'esercizio	1.377.946.740
Avanzo/disavanzo economico	
Imposte dell'esercizio	84.753.038
Avanzo Economico	1.293.193.702

Dal punto di vista strutturale il conto economico è redatto secondo lo schema di bilancio di tipo aziendalistico.

Nel suo insieme, la gestione dell'Ente sotto il profilo economico presenta un avanzo di 1.293,19 mln di euro, diminuito rispetto al 2012 di 168,37 mln di euro pari all'11,52% in meno, come risulta dal prospetto che segue, ed imputabile principalmente al decremento dei ricavi registrati nei "valori della produzione".

CONTO ECONOMICO ESERCIZIO 2012/2013

(in milioni di euro)

	ANNO		DIFFERENZA 2012/2013	
	2012	2013	valori assoluti	in %
1) Valore della produzione	10.415,07	9.947,57	-467,50	-4,49
2) Costi della produzione	8.973,51	8.654,17	-319,34	-3,56
differenza 1-2	1.441,55	1.293,40	-148,16	-10,28
3) Proventi ed oneri finanziari	127,79	131,06	3,27	2,56
4) Proventi ed oneri straordinari	-21,61	-46,52	24,91	115,27
5) Imposte dell'esercizio	86,18	-84,75	1,43	-1,66
Avanzo/disavanzo Economico	1.461,55	1.293,19	-168,37	-11,52

Il bilancio consuntivo 2013 presenta il seguente risultato patrimoniale:

Avanzo patrimoniale all'1.1.2013	3.973,7
Avanzo economico	1.293,1
Avanzo patrimoniale netto al 31.12.2013	5.266,8

Per effetto dell'avanzo economico generale di 1.293,1 mln di euro si passa da un patrimonio netto di 3.973,7 mln di euro ad uno di 5.266,8 mln di euro.

Le disponibilità liquide ammontano a 22.229,0 mln di euro ed i residui attivi a 12.396,3 mln di euro. Seguono le immobilizzazioni materiali e finanziarie, rispettivamente, per complessivi 5.959,6 mln di euro e 8.079,7 mln di euro.

Le voci più significative delle passività attengono alle riserve tecniche per 26.882,3 mln di euro, ai fondi per rischi ed oneri il cui ammontare risulta di 6.188,8 mln di euro ed ai residui passivi per 5.101,8 mln di euro.

La situazione patrimoniale 2013 è riportata nella tabella seguente.

ATTIVITÀ	IMPORTO	PASSIVITÀ	IMPORTO
a) CREDITI VERSO LO STATO		A) PATRIMONIO NETTO	
b) IMMOBILIZZAZIONI		1) avanzi economici portati a nuovo	3.973.702.281
Immateriali:	-	2) avanzo economico d'esercizio	1.293.193.702
Materiali:		Totale Patrimonio Netto	5.266.895.983
1) terreni e fabbricati	1.842.6436.637	b) CONTRIBUTI IN CONTO	
2) impianti e macchinari	1.188.244.114	CAPITALE	
3) attrezzature industriali	1.050.380.050	e) FONDI PER RISCHI ED ONERI	
4) automezzi e motomezzi	305.535	1) trattamento di quiescenza	670.795.322
5) immobilizzazioni in corso	1.878.308.622	2) per altri rischi ed oneri futuri	3.303.241.917
6) diritti reali godimento		3) fondo ammortamento immobili	1.300.560.087
7) altri beni		4) fondo amm.to immobili Centro	22.8811.911
finanziarie:		Protesi	
1) partecipazioni altre imprese	85.932	5) fondo amm.to mobili, macchine,	891.398.672
2) partecipazioni altri enti	50.002.589	attrezzature ed automezzi	
3) crediti verso lo stato e	651.250.802	Totale fondi rischi ed oneri	6.188.877.909
soggetti pubblici		d) TRATT.TO FINE RAPPORTO LAV.	12.581.951
4) crediti verso altri	763.460	SUBORD.	
5) Altri titoli	357.720	e) RESIDUI PASSIVI	
6) partecipazioni fondi	1.417.577.000	1) depositi cauzionali	160.960
immobiliari		2) acconti	2.259.565
Totale immobilizzazioni	8.079.712.461	3) debiti verso fornitori	3.664.457.982
e) ATTIVO CIRCOLANTE		4) debiti tributari	
Rimanenze		5) debiti v/istituti previdenza	154.019.230
1) Materie prime sussidiarie	2.918.479	6) debiti v/ iscritti soci e terzi per	
Residui attivi		prestazioni dovute	
1) crediti verso utenti, clienti	6.398.461.524	7) debiti v/lo stato e altri soggetti	142.521.021
2) crediti verso iscritti, soci		pubb.	
ecc.		8) debiti diversi	1.138.468.904
3) crediti v/Stato e sogg.	5.658.083.982	Totale debiti	5.101.887.662
Pubblici		e) RATEI E RISCOINTI	
4) -crediti verso altri	339.796.062	1) Risconti passivi	
Attività finanziarie		2) Aggio sui prestiti	311.514
1) Altri titoli	736.213.592	3) Riserve tecniche	26.882.084.855
Disponibilità liquide		Totale ratei e risconti	26.882.396.369
1) Depositi bancari e postali	201.990.701		
2) Tesoreria centrale	22.027.027.277		
Totale attivo circolante	35.364.491.617		
d) Ratei e risconti			
1) Ratei attivi	8.435.796		
TOTALE ATTIVITÀ	43.452.639.874	TOTALE PASSIVITÀ E NETTO	43.452.639.874

Si espone, qui di seguito, il risultato di sintesi, relativo all'ultimo triennio.

(in milioni di euro)

Risultati Patrimoniali	2011	2012	2013	Variazione assoluta 2012/2013
Avanzo/disavanzo patrimoniale iniziale	877,02	2.512,15	3.973,70	1.461,55
Avanzo/disavanzo economico	1.520,13	1.461,55	1.293,19	-168,36
Patrimonio Netto Enti incorporati (1.1.2011)	115,00	-	-	-
Avanzo/disavanzo patrimoniale finale	2.512,15	3.973,70	5.266,89	1.293,19

7. RISULTATI DELLE SINGOLE GESTIONI

Il bilancio dell'Istituto, per quanto concerne la situazione patrimoniale ed il conto economico si suddivide in 5 gestioni - Industria, Agricoltura, Medici radiologi, Infortuni in ambito domestico (quale Fondo autonomo speciale a contabilità separata) e Marittimi, dal 1° giugno 2010, data di incorporazione dell'IPSEMA.

Per quanto attiene i risultati delle singole gestioni, si rileva che la gestione agricoltura presenta al 31 dicembre 2013 un deficit patrimoniale di 28.429,4 mln di euro, mentre le altre gestioni, industria, medici rx, infortuni in ambito domestico e navigazione registrano, rispettivamente, avanzi pari a euro 33, mln di euro, 378,3 mln di euro, 131,9 mln di euro e 131,2 mln di euro. Si evidenzia che il deficit patrimoniale della gestione agricoltura è connesso ai "debiti finanziari" per le anticipazioni di cassa dalla gestione industria che al 31 dicembre 2013 ammontano a 32.242 mln di euro, inferiori di 282,7 mln di euro rispetto ai 32.525 mln di euro del 2012. Su tali debiti sono stati imputati alla gestione agricoltura ed accreditati per un pari importo alla gestione industria oneri per circa 261,8 mln di euro a titolo di interessi - calcolati a un tasso tecnico del 2,5% - superiore al rendimento medio degli investimenti dell'Ente, influenzando significativamente i saldi del conto economico delle due gestioni.

Quanto al risultato economico realizzato dalle altre gestioni, si perviene per tutte ad un risultato positivo.

GESTIONE INDUSTRIA**Situazione Patrimoniale**

ATTIVITÀ	IMPORTI	PASSIVITÀ	IMPORTI
CREDITI VERSO LO STATO ED ALTRI ENTI		CONTRIBUTI IN C/CAPITALE	-
IMMOBILIZZAZIONI:		FONDI PER RISCHI ED ONERI	3.957.901.857
Immateriali		TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO	-
Materiali	5.878.762.834	RESIDUI PASSIVI	4.877.817.105
Finanziarie	2.072.575.935	RATEI E RISCOINTI	26.215.010.804
ATTIVO CIRCOLANTE	60.939.325.947	ANTICIPAZIONI TRA LE GESTIONI	793.356.982
RATEI E RISCOINTI	8.435.796	PATRIMONIO NETTO	31.641.663.722
		AVANZO D'ESERCIZIO	1.413.350.042
TOTALE ATTIVITÀ	68.899.100.512	TOTALE PASSIVO E NETTO	68.899.100.512

Conto economico

ENTRATE		SPESE	
VALORE DELLA PRODUZIONE	8.789.819.852	COSTI DELLA PRODUZIONE	7.633.579.194
PROVENTI FINANZIARI	129.577.322	ONERI FINANZIARI	729
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	261.839.662	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	14.188.127
PROVENTI STRAORDINARI	1.264.189.635	ONERI STRAORDINARI	1.299.555.341
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	10.445.426.471	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	8.947.323.391
		IMPOSTE D'ESERCIZIO	84.753.038
		AVANZO ECONOMICO	1.413.350.042

GESTIONE AGRICOLTURA**Situazione Patrimoniale**

ATTIVITÀ	IMPORTI	PASSIVITÀ	IMPORTI
CREDITI VERSO LO STATO ED ALTRI ENTI		CONTRIBUTI IN C/CAPITALE	
IMMOBILIZZAZIONI:		FONDI PER RISCHI ED ONERI	2.149.858.141
Immateriali	-	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO	
Materiali	3.745.892	RESIDUI PASSIVI	199.601.722
Finanziarie	63.191	RATEI E RISCONTI	55.000.000
ATTIVO CIRCOLANTE	6.213.388.791	ANTICIPAZIONI TRA LE GESTIONI	32.242.182.194
RATEI E RISCONTI	-	PATRIMONIO NETTO	-28.271.150.126
		DISAVANZO D'ESERCIZIO	-158.294.120
TOTALE ATTIVITÀ	6.217.197.811	TOTALE PASSIVO E NETTO	6.217.197.811

Conto Economico

ENTRATE		SPESE	
VALORE DELLA PRODUZIONE	1.022.179.808	COSTI DELLA PRODUZIONE	919.579.810
PROVENTI FINANZIARI	554.567	ONERI FINANZIARI	
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	-	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	261.839.662
PROVENTI STRAORDINARI	646.851	ONERI STRAORDINARI	255.874
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	1.023.381.226	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	1.181.675.346
		IMPOSTE D'ESERCIZIO	
DISAVANZO ECONOMICO	158.294.120		

GESTIONE MEDICI RX**Situazione Patrimoniale**

ATTIVITÀ	IMPORTI	PASSIVITÀ	IMPORTI
CREDITI VERSO LO STATO ED ALTRI ENTI		CONTRIBUTI IN C/CAPITALE	-
IMMOBILIZZAZIONI:		FONDI PER RISCHI ED ONERI	3.590.551
Immateriali	-	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO	-
Materiali		RESIDUI PASSIVI	456.319
Finanziarie		RATEI E RISCONTI	209.322.704
ATTIVO CIRCOLANTE	591.670.870	ANTICIPAZIONI TRA LE GESTIONI	-
RATEI E RISCONTI		PATRIMONIO NETTO	359.081.817
		AVANZO D'ESERCIZIO	19.219.
TOTALE ATTIVITÀ	591.670.870	TOTALE PASSIVO E NETTO	591.670.870

Conto Economico

ENTRATE		SPESE	
VALORE DELLA PRODUZIONE	22.692.695	COSTI DELLA PRODUZIONE	23.847.247
PROVENTI FINANZIARI		ONERI FINANZIARI	
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	14.188.127	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	-
PROVENTI STRAORDINARI	6.842.711	ONERI STRAORDINARI	656.807
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	43.723.533	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	23.847.247
		IMPOSTE D'ESERCIZIO	-
		AVANZO ECONOMICO	19.219.479

GESTIONE PER L'ASSICURAZIONE CONTRO GLI INFORTUNI IN AMBITO DOMESTICO**Situazione Patrimoniale**

ATTIVITÀ	IMPORTI	PASSIVITÀ	IMPORTI
CREDITI VERSO LO STATO ED ALTRI ENTI		CONTRIBUTI IN C/CAPITALE	
IMMOBILIZZAZIONI:		FONDI PER RISCHI ED ONERI	
Immateriali		TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO	
Materiali		RESIDUI PASSIVI	
Finanziarie		RATEI E RISCONTI	80.349.861
ATTIVO CIRCOLANTE	212.214.198	ANTICIPAZIONI TRA LE GESTIONI	-
RATEI E RISCONTI		PATRIMONIO NETTO	121.905.629
		AVANZO D'ESERCIZIO	9.958.708
TOTALE ATTIVITÀ	212.214.198	TOTALE PASSIVO E NETTO	212.214.198

Conto Economico

ENTRATE		SPESE	
VALORE DELLA PRODUZIONE	18.327.464	COSTI DELLA PRODUZIONE	8.368.756
PROVENTI FINANZIARI		ONERI FINANZIARI	
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE		RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	-
PROVENTI STRAORDINARI		ONERI STRAORDINARI	
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	18.327.464	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	8.368.756
		IMPOSTE D'ESERCIZIO	-
		AVANZO ECONOMICO	9.958.708

SETTORE NAVIGAZIONE**Situazione Patrimoniale**

ATTIVITÀ	IMPORTI	PASSIVITÀ	IMPORTI
CREDITI VERSO LO STATO ED ALTRI ENTI		CONTRIBUTI IN C/CAPITALE	
IMMOBILIZZAZIONI:		FONDI PER RISCHI ED ONERI	77.527.360
Immateriali		TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO	12.581.951
Materiali	77.166.295	RESIDUI PASSIVI	24.012.516
Finanziarie	47.398.377	RATEI E RISCOINTI	322.713.000
ATTIVO CIRCOLANTE	443.430.987	ANTICIPAZIONI TRA LE GESTIONI	
RATEI E RISCOINTI		PATRIMONIO NETTO	122.201.239
		AVANZO D'ESERCIZIO	8.959.593
TOTALE ATTIVITÀ	567.995.659	TOTALE PASSIVO E NETTO	567.995.659

Conto Economico

ENTRATE		SPESE	
VALORE DELLA PRODUZIONE	94.552.117	COSTI DELLA PRODUZIONE	68.793.620
PROVENTI FINANZIARI	927.494	ONERI FINANZIARI	
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE		RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	
PROVENTI STRAORDINARI	1.960.946	ONERI STRAORDINARI	19.687.344
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	97.440.557	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	88.480.964
		IMPOSTE D'ESERCIZIO	
		AVANZO ECONOMICO	8.959.593

8. INDICI DI BILANCIO

1)	INDICE DI AUTONOMIA FINANZIARIA		2011	2012	2013
	Entrate correnti - Trasferimenti correnti		0,96	0,94	0,95
	Entrate correnti				
2)	INDICE DI AUTONOMIA CONTRIBUTIVA		2011	2012	2013
	Entrate contributive		0,86	0,85	0,86
	Entrate correnti				
3)	INDICE DI VELOCITA' DI GESTIONE DELLE SPESE CORRENTI		2011	2012	2013
	Pagamenti spese correnti di competenza		0,93	0,91	0,92
	Impegni spese correnti di competenza				
4)	INDICE DI RISCOSSIONE DELLE ENTRATE PROPRIE		2011	2012	2013
	Riscossione entrate proprie e assimilabili		0,95	0,93	0,93
	Accertamento entrate proprie e assimilabili				
5)	INCIDENZA RESIDUI ATTIVI		2011	2012	2013
	Totale residui attivi dell'esercizio di competenza	x 100	13,92	16,69	17,86
	Totale accertamenti dell'esercizio di competenza				
6)	INCIDENZA RESIDUI PASSIVI		2011	2012	2013
	Totale residui passivi di competenza	x 100	15,87	18,15	18,84
	Totale impegni di competenza				
7)	SMALTIMENTO RESIDUI ATTIVI		2011	2012	2013
	Residui riscossi + minori riaccertamenti		0,11	0,11	0,15
	Residui all'1/1 + maggiori accertamenti				
8)	SMALTIMENTO RESIDUI PASSIVI		2011	2012	2013
	Residui pagati + minori riaccertamenti		0,19	0,39	0,37
	Residui all'1/1 + maggiori accertamenti				
9/a)	INDICE DELLA CAPACITA' DI SPESA		2011	2012	2013
	Totale pagamenti (sulla competenza + residui)		0,69	0,61	0,59
	Massa spendibile (impegni sulla comp. + res. all'1/1)				
9/b)	INDICE DI ACCUMULO DEI RESIDUI PASSIVI		2011	2012	2013
	Totale residui al 31/12		0,31	0,33	0,33
	Massa spendibile (impegni sulla comp. + res. all'1/1)				
10/a)	INDICE DI AUTOCOPERTURA DELLE SPESE ISTITUZIONALI		2011	2012	2013
	Entrate contributive accertate		1,47	1,47	1,42
	Spese per prestazioni istituzionali impegnate				
10/b)	INDICE DI CAPACITA' FINANZIARIA CORRENTE		2011	2012	2013
	Entrate correnti totali accertate		1,32	1,30	1,26
	Spese correnti totali impegnate				
10/c)	INDICE DI CAPACITA' FINANZIARIA TOTALE		2011	2012	2013
	Entrate totali accertate		1,07	1,12	1,07
	Spese totali impegnate				

L'analisi di bilancio attraverso la tecnica degli indici è condotta mediante l'elaborazione di determinati rapporti che sono istituiti tra le diverse grandezze rappresentate in bilancio.

L'analisi degli indici di bilancio per il 2013, evidenzia che l'autonomia finanziaria dell'Ente - intesa quale rapporto tra le entrate correnti al netto dei trasferimenti della stessa natura ed il totale delle entrate correnti - è soddisfacente, presentando risultati sempre prossimi all'unità (0,95 in linea con gli esercizi precedenti). Sostanzialmente, la quasi totalità delle entrate dell'Istituto è dovuta ad entrate proprie, senza ricorrere al trasferimento dello Stato (che nel caso dell'INAIL è prevalentemente riferibile alla fiscalizzazione di premi e contributi assicurativi).

L'autonomia contributiva, evidenziata dal rapporto tra entrate contributive ed entrate correnti, presenta anch'essa buoni valori, attestandosi a 0,86, significando che la quasi totalità delle entrate proprie dell'Istituto viene coperta da quelle della gestione assicurativa dei premi e contributi. Mantiene un livello sostanzialmente costante (0,92) la velocità di gestione della spesa corrente (rapporto tra pagamenti e impegni correnti) in linea con il valore dell'anno precedente (0,91); così come risulta buono (0,93) l'indice di riscossione delle entrate proprie (rapporto tra riscossioni ed accertamenti), analogo al dato 2012.

Entrambi gli indicatori segnalano la quantità di crediti o debiti che vengono assolti (riscossi o pagati) entro l'esercizio finanziario di insorgenza. Sia l'indice di incidenza dei residui attivi - rapporto tra i residui attivi dell'esercizio ed il totale degli accertamenti (17,86) - sia l'indice di incidenza dei residui passivi - rapporto tra residui passivi dell'esercizio e totale degli impegni (18,84) - non si discostano troppo in riferimento ai valori del 2012 (rispettivamente 16,69 il primo e 18,15 il secondo). La diminuzione rispetto all'esercizio precedente è dovuta principalmente alle minori riscossioni dei premi sul versante entrate ed alla crescente incidenza del piano di impiego fondi su quello delle uscite.

Per quel che concerne, poi, lo smaltimento dei residui sia attivi che passivi - rispettivamente residui riscossi o pagati in rapporto ai residui ad inizio anno - si riscontrano rispettivamente i valori di 0,15 e 0,37, con un andamento non dissimile rispetto ai valori del 2012. Mentre per le entrate il peggioramento del grado di riscossione dei crediti provenienti dagli esercizi precedenti è da ascrivere alla difficoltà incontrata nel riscuotere i premi e contributi, per quanto riguarda le uscite, a fronte di un lieve incremento dei residui pagati rispetto all'anno precedente, si registra una riduzione nella cancellazione (riaccertamento negativo) dei residui non più in essere (residui di stanziamento per il piano di impiego dei fondi disponibili) che ha determinato nel complesso un lieve decremento dell'indice relativo all'anno.

Il rapporto tra il totale dei pagamenti sia in conto competenza che in conto residui e la massa spendibile, ovvero la capacità di spesa dell'Ente, risulta pari a 0,59, sostanzialmente in linea con lo scorso anno (0,61).

L'indice di accumulo dei residui passivi (dato dal rapporto tra il totale dei residui e la massa spendibile) assume il valore di 0,33 (analogo al valore dell'esercizio precedente) a causa del fisiologico incremento dei residui a fine esercizio, soprattutto per quanto riguarda gli investimenti.

La solida situazione finanziaria dell'Istituto, caratterizzata dalla possibilità di coprire le spese con le proprie entrate, emerge anche dall'analisi dell'indice di capacità finanziaria corrente pari a 1,26 e di quello di capacità finanziaria totale pari a 1,07 (sia pure in diminuzione rispetto al 2012); entrambi superiori all'unità, che raffrontano, rispettivamente, le entrate correnti e le spese correnti, ovvero le entrate totali e le spese totali. Ambedue i valori risentono della flessione delle entrate contributive, in relazione alla sostanziale costanza delle spese per prestazioni istituzionali dirette ed all'incremento delle altre tipologie di prestazioni erogate.

Assume, altresì, positiva significatività l'indice di auto copertura delle spese istituzionali - rapporto tra entrate contributive accertate e spese istituzionali relativamente alla competenza - che resta ancorato su valori superiori all'unità attestandosi ad 1,42 (sostanzialmente in linea con il valore di 1,47 registrato nel 2012). Tale risultato va interpretato come capacità dell'Istituto di fronteggiare le spese per prestazioni con gli introiti conseguiti a titolo di premi e contributi e rende manifesti i margini economico-finanziari virtualmente utilizzabili per un'estensione dei compiti sociali dell'Istituto, ovvero per scelte di riequilibrio, nell'uno e nell'altro caso tenendo peraltro conto della natura prevalentemente assicurativa dell'Ente e della conseguente necessità di assicurare copertura ai rischi assicurati.

A tale riguardo però, si pone in evidenza che detti margini sono stati in buona parte impegnati in sede di attuazione della legge di stabilità 2014 (legge n. 147/2013), che ha previsto una riduzione dei premi per 1000, 1100 e 1200 mln di euro, rispettivamente per gli anni 2014, 2015 e 2016, con indubbi riflessi sulla struttura di finanziamento dell'Ente e sugli equilibri di bilancio.

9. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Il sistema assicurativo pubblico gestito dall'INAIL continua a rivestire connotazioni di affidabilità e di stabilità finanziaria ed appare rispondere sostanzialmente alle esigenze di tutela delle categorie interessate.

L'analisi degli indici di bilancio per il 2013 evidenzia che l'autonomia finanziaria dell'Ente - intesa quale rapporto tra le entrate correnti al netto dei trasferimenti della stessa natura ed il totale delle entrate correnti - è soddisfacente, presentando risultati sempre prossimi all'unità (0,95 in linea con gli esercizi precedenti). Sostanzialmente, la quasi totalità delle entrate dell'Istituto è dovuta ad entrate proprie, senza ricorrere al trasferimento dello Stato (che nel caso dell'INAIL è prevalentemente riferibile alla fiscalizzazione di premi e contributi assicurativi).

Tra gli indici di bilancio, assume valore particolarmente rilevante l'indice di auto-copertura delle spese istituzionali - rapporto tra entrate contributive accertate e spese istituzionali relativamente alla competenza - che resta su valori superiori all'unità attestandosi ad 1,42 (pressoché in linea col valore di 1,47 misurato nel 2012). Tale risultato - pure se le entrate contributive hanno registrato un decremento nel quinquennio 2009/2014 di quasi 1 miliardo di euro - va interpretato come capacità dell'Istituto di fronteggiare le spese per prestazioni con gli introiti conseguiti a titolo di premi e contributi.

Quanto all'andamento economico generale i dati confermano il perdurare della solidità dell'Istituto, considerato che la gestione 2013 si è conclusa con un avanzo finanziario pari a 745 mln di euro, sia pure in diminuzione rispetto al dato 2012 (1.231 mln di euro).

L'avanzo di cassa si attesta su 22.229 mln di euro – di cui mln di euro 22.027 detenuti presso la Tesoreria dello Stato - con un aumento rispetto al 2012 di 1.662 mln di euro; il saldo della situazione amministrativa ammonta a 29.524 mln di euro con un aumento di 1.928 mln di euro rispetto al precedente esercizio.

Per quanto concerne il netto patrimoniale a fine 2013, il risultato di 5.267 mln di euro conferma la tendenza in aumento già in atto.

I conti generali dell'Istituto continuano, però, ad essere pesantemente incisi dal grave disavanzo della gestione agricoltura, nonostante l'attuata riduzione del tasso d'interesse sulle anticipazioni acquisite dalle gestioni attive. Questo anche se il disavanzo economico della Gestione Agricoltura ha subito, negli anni una riduzione, passando da 255,5 mln di euro del 2011 a 186,8 mln di euro del 2012 e a 158,3 mln di euro nel 2013. L'acquisito riequilibrio, al netto degli interessi passivi,

induce ad una riflessione nella ricerca di un diverso parametro per la commisurazione del tasso posto a carico del settore agricolo.

L'analisi dei dati gestionali del 2013 evidenzia una riduzione di circa lo 0,3% rispetto al 2012 del portafoglio aziende (pari a 3.299.582 unità) in linea con la fase recessiva che sta attraversando l'economia.

I previsti investimenti immobiliari risultano, poi, in parte attuati, considerato che sono stati stipulati contratti definitivi per l'acquisto dell'edificio destinato a sede della Prefettura dell'Aquila e di due immobili, rispettivamente a Milano e a Roma. Sono state, altresì, riavviate le operazioni di dismissione immobiliare e, il sistema delle aste notarili ha consentito di conseguire un risultato economico complessivo pari a 6,2 mln di euro con l'aggiudicazione del 44% dei lotti messi a bando.

Quanto all'attività assicurativa, l'INAIL ha esteso le proprie tutele a circa 16 milioni di lavoratori. Le rendite in gestione sono state 789.530, in diminuzione del 2,34% rispetto al 2012 come conseguenza delle previsioni normative del decreto legislativo 38/2000 - che ha avuto l'effetto di far liquidare il "danno biologico" in capitale per inabilità dal 6% al 15% - e della contrazione del numero dei beneficiari.

Le rendite costituite sono state 15.950 rispetto alle 15.576 del 2012. L'incremento è determinato esclusivamente dall'aumento delle malattie professionali riconosciute.

Per il 2013, il numero delle denunce di infortuni con esito mortale è stato pari a 1.175, in calo dell'11,72% rispetto al 2012; delle denunce di infortunio mortale, gli infortuni accertati "sul lavoro" sono stati 660 (-17,53% rispetto al 2012), di cui più del 50% "fuori azienda" (376).

Tale dato risulta in diminuzione rispetto al 2012, anche nell'ipotesi di riconoscimento dei casi in istruttoria che attengono a meno di 40 denunce.



**ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSICURAZIONE CONTRO
GLI INFORTUNI SUL LAVORO (INAIL)**

ESERCIZIO 2013

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

PAGINA BIANCA

PREMESSA

Il conto consuntivo 2013 è redatto secondo le logiche poste alla base della classificazione per Missioni e Programmi, in coerenza con i principi introdotti dalla Legge 31 dicembre 2009, n. 196, di riforma della contabilità e finanza pubblica, e successive modificazioni.

Le Missioni si identificano con le funzioni principali e con gli obiettivi strategici perseguiti con la spesa pubblica. Ogni Missione si realizza concretamente attraverso più Programmi, che rappresentano aggregati omogenei di attività per perseguire obiettivi ben definiti.

In tal senso, la classificazione per Missioni e Programmi costituisce una delle basi portanti dell'attuale sistema di pianificazione dell'INAIL ed è finalizzata a stabilire una più stretta interrelazione tra obiettivi, attività e risorse nonché a consentire una coerente rappresentazione dei dati finanziari e contabili in sede di redazione dei prospetti di bilancio.

I tempi di presentazione del documento risultano differiti rispetto a quelli normativamente previsti, a causa principalmente della tardiva ricezione di alcuni elementi contabili essenziali per la sua definizione (come quelli relativi ai contributi della gestione agricoltura gestiti dall'INPS).

1. GLI SCENARI DI RIFERIMENTO

Quadro normativo

Il bilancio di previsione per l'anno 2013 è stato elaborato tenendo conto delle disposizioni legislative e ministeriali vigenti al momento della sua predisposizione. La normativa intervenuta successivamente alla presentazione del citato documento, come ad esempio la Legge di stabilità 2013, è stata considerata nel corso dell'esercizio nell'ambito di provvedimenti di variazione.

Le disposizioni normative e i provvedimenti ministeriali adottati nel 2013 con impatto sull'attività dell'Istituto sono:

- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 gennaio 2013 "Rideterminazione delle dotazioni organiche del personale di alcuni Ministeri, enti pubblici non economici ed enti di ricerca, in attuazione dell'articolo 2 del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito dalla legge 7 agosto 2012, n. 135;"
- Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- Decreto del Ministro dell'Economia e Finanze 3 Aprile 2013, n. 55, recante "Regolamento in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica da applicarsi alle amministrazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 1, commi da 209 a 213, della legge 24 dicembre 2007, n. 244";
- Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali 24 aprile 2013, "Riparto tra l'Inps e l'Inail dell'importo dei risparmi di spesa previsti dall'articolo 1, commi 108-112, della legge 24 dicembre 2012, n. 228 (Legge di stabilità 2013)";
- Legge 9 agosto 2013, n.98, "Conversione in legge del decreto legge 21 giugno 2013 n. 69, recante disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia";
- Legge 9 agosto 2013, n. 99, "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto

legge 28 giugno 2013, n. 76, recante primi interventi urgenti per la promozione dell'occupazione, in particolare giovanile, della coesione sociale, nonché in materia di Imposta sul Valore Aggiunto (IVA) e altre misure finanziarie urgenti";

- Legge 30 ottobre 2013, n.125 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 31 agosto 2013, n. 101, recante disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni";
- Legge 27 dicembre 2013, n. 147, "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (Legge di stabilità 2014), che ha disposto, tra l'altro, la riduzione percentuale dell'importo dei premi e contributi dovuti per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie;
- Decreto-legge 30 dicembre 2013, n. 150, "Proroga di termini previsti da disposizioni legislative" convertito con modificazioni dalla Legge 27 febbraio 2014, n. 15.

2. COMPOSIZIONE DEL CONTO CONSUNTIVO 2013

Il conto consuntivo si compone dei seguenti documenti:

- rendiconto finanziario decisionale;
- situazione patrimoniale;
- conto economico;
- situazione amministrativa.

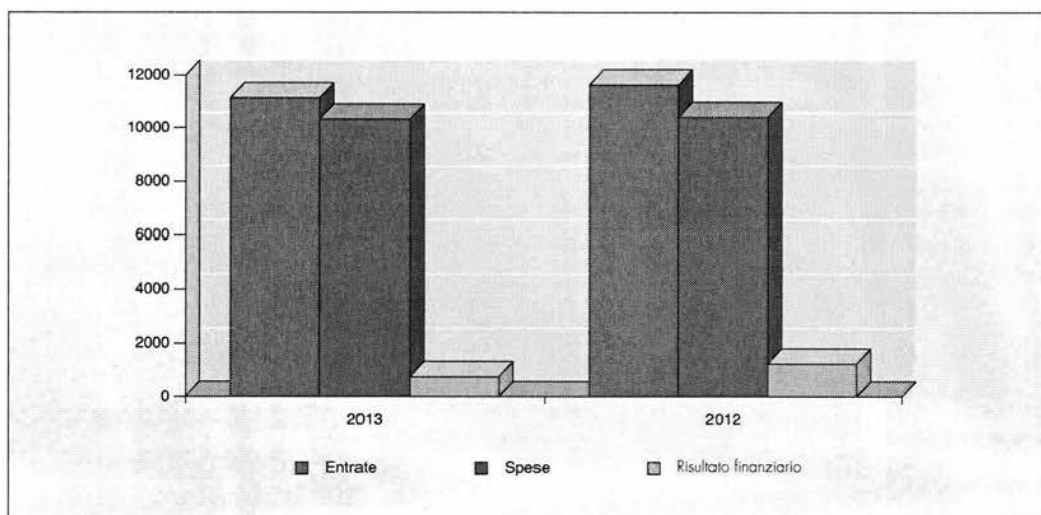
Il rendiconto finanziario e la situazione amministrativa, come di consueto, sono unici per l'intera attività dell'INAIL, mentre la situazione patrimoniale ed il conto economico sono suddivisi in base alle gestioni assicurative: Industria, Agricoltura, Medici esposti a radiazioni ionizzanti, Infortuni in ambito domestico, Gestione del settore marittimo.

Le quantità che trovano rappresentazione in bilancio provengono da somme accertate/incassate o impegnate/pagate nel corso dell'esercizio.

3. RENDICONTO FINANZIARIO DECISIONALE - ANALISI DELLE MISSIONI E DEI PROGRAMMI

Si fornisce, di seguito, la rappresentazione delle entrate e delle spese finanziarie con riferimento alle Missioni dell'Istituto.

ENTRATE, SPESE E RISULTATO FINANZIARIO



Le Missioni istituzionali individuate per l'INAIL sono attualmente:

- Previdenza;
- Assistenza sanitaria;
- Tutela contro gli infortuni sul lavoro;
- Servizi generali ed istituzionali;
- Ricerca.

Ogni Missione prevede uno o più programmi, individuati - tenendo conto dei processi produttivi delineati nel modello organizzativo - in modo tale da considerare aggregati omogenei di attività che rappresentino la complessiva azione dell'Istituto, nonché da facilitare l'identificazione delle risorse umane e strumentali impiegate per la loro realizzazione.

Nel dettaglio i programmi identificati per l'esercizio finanziario 2013 nell'ambito delle suddette Missioni sono i seguenti:

1. Previdenza

- 1.1 Gestione dei rapporti assicurativi con i datori di lavoro
- 1.2 Prestazioni istituzionali di carattere economico erogate agli assicurati

2. Assistenza sanitaria

- 2.1 Prestazioni diagnostiche e curative per gli infortunati sul lavoro
- 2.2 Prestazioni riabilitative post infortunio per il recupero della capacità lavorativa
- 2.3. Interventi per la fornitura di protesi e ausili

3. Tutela contro gli infortuni sul lavoro

- 3.1 Interventi per la sicurezza e la prevenzione degli infortuni nei luoghi di lavoro
- 3.2 Reinserimento degli infortunati nella vita di relazione
- 3.3 Prestazioni istituzionali di certificazione e verifica

4. Servizi generali ed istituzionali

- 4.1 Servizi generali ed istituzionali

5. Ricerca

- 5.1 Attività per la realizzazione della ricerca

Nel bilancio articolato per Missioni e Programmi le entrate e le spese sono classificate in maniera differente.

Infatti, le entrate sono attribuite unicamente al finanziamento delle missioni - laddove direttamente riconducibili - con la conseguenza che per tutte le voci di entrata non esiste attribuzione diretta a programma.

Le entrate sono state attribuite dunque ad una specifica Missione in tutti i casi in cui si verifica la loro finalizzazione diretta al finanziamento della stessa, facendo invece confluire tutte le entrate con destinazione indistinta e quelle derivanti da partite di giro in una generica voce denominata "Finanziamenti non direttamente attribuibili alle varie Missioni".

Nell'ambito della Missione, le entrate si distinguono in entrate correnti ed entrate in conto capitale.

Le spese sono, invece, sempre classificate in missioni, programmi (suddivisi in macro-aggregati per spese di funzionamento, interventi, oneri di parte corrente, investimenti in conto capitale, partite di giro), capitoli.

In considerazione della finalità della spesa è stata determinata l'attribuzione di ogni articolo dei capitoli di spesa ad uno specifico programma ovvero, in misura condivisa, a più programmi.

In riferimento ai macroaggregati di spesa, si sintetizza di seguito la quota parte delle voci di spesa che li caratterizza.

Funzionamento

Le spese di funzionamento racchiudono al loro interno la quota parte per il programma di riferimento dei capitoli delle "Spese per il personale in attività di servizio" e delle

spese per "Acquisto di beni e servizi". Rappresentano sicuramente una base comune a tutti i programmi in quanto, per lo svolgimento delle sue attività l'Istituto non può prescindere dall'impiego di risorse umane e materiali.

L'andamento dei capitoli ricompresi nel macroaggregato risente dei limiti imposti dal legislatore alle spese discrezionali della Pubblica amministrazione, con particolare riferimento alle spese relative a: formazione, pubblicità, convegni e altre manifestazioni.

Il macroaggregato ricomprende, infine, le previsioni relative al pagamento delle utenze.

L'andamento delle spese di funzionamento è condizionato dagli obiettivi e dalla realizzazione delle iniziative previste per il 2013.

Interventi

Le spese per interventi sono rappresentative della Missione/Programma in quanto rappresentano il capitolo o la quota parte di esso direttamente correlato ad una serie di attività imputabili ad uno specifico programma.

In base alla tipologia di interventi e alla loro origine possiamo distinguere tra "Prestazioni dirette" e "Prestazioni ex-lege".

Altre spese correnti

Sono riportate le voci che, non potendo essere direttamente attribuite ai macroaggregati già citati, sono comunque caratteristiche di un determinato programma.

Investimenti in conto capitale

Tra gli investimenti in conto capitale sono riportate le voci che per loro natura si riferiscono a capitoli o quota parte di essi relativi a spese in conto capitale.

Partite di giro

Tra le partite di giro sono riportate le voci relative al programma che per loro natura si riferiscono a capitoli o quota parte di essi relativi a partite di giro.

4. TABELLA I - "RENDICONTO FINANZIARIO DECISIONALE"

Come anticipato, il rendiconto 2013 è redatto secondo l'articolazione in Missioni e Programmi, in termini di competenza, di cassa e di residui.

4.1 MISSIONE 1 - PREVIDENZA

La Missione Previdenza è rivolta, da un lato, a soddisfare le esigenze in materia assicurativa manifestate dai datori di lavoro e dall'altro a rispondere tempestivamente alle richieste dei lavoratori e primariamente alle esigenze degli infortunati, soprattutto per quanto concerne il primo sostegno economico.

Nel corso del 2013 sono state svolte numerose attività riferite allo sviluppo delle procedure, anche in relazione ai necessari adeguamenti di carattere normativo, nonché con riferimento all'attività ispettiva, alla lotta all'evasione e vigilanza assicurativa.

Di seguito, si richiamano alcune delle iniziative maggiormente significative riconducibili alla missione Previdenza:

- Pianificazione delle attività propedeutiche all'Autoliquidazione 2013/2014 ed avvio delle verifiche amministrative delle funzionalità dell'applicativo ALPI online e del servizio "Invio telematico dichiarazione salari";
- elaborazione del nuovo piano di recupero crediti 2014, finalizzato ad avvicinare quanto più possibile la notifica degli avvisi bonari e delle note di verifica alla scadenza dei titoli inclusi in tali atti e ad anticipare l'iscrizione a ruolo;
- svolgimento delle attività progettuali per la realizzazione del nuovo servizio telematico "Regolarità Contributiva On line";

- realizzazione di un cruscotto di monitoraggio della omogeneità classificativa;
- semplificazione dei rapporti con i datori di lavoro, con particolare riferimento ai miglioramenti da apportare ai servizi on line;
- rilascio in collaudo dell'applicativo per la gestione dei ricorsi ex art. 16 Testo Unico.

Sul versante della vigilanza assicurativa, sono proseguite le attività per il potenziamento e aggiornamento professionale delle risorse ispettive. In particolare è stato dato corso alle iniziative per l'effettuazione di un corso di formazione in materia di assicurazione marittima, da erogare a tutto il personale ispettivo, mirato all'acquisizione delle conoscenze di base della specifica materia. Si segnala, inoltre, il Workshop sull'attività di vigilanza, svoltosi nel mese di dicembre 2013, finalizzato al miglioramento della qualità e dell'efficacia dell'azione di verifica ispettiva e amministrativa, volta in particolare al recupero dei premi evasi/elusi.

Inoltre, sono state svolte attività dirette a migliorare ulteriormente la Procedura vigilanza e la procedura "Lotta all'evasione" (VI-GEA), anche attraverso il rilascio di nuove funzionalità.

Nell'ambito del progetto generale "Mobility", è stato predisposto un nuovo modello di "Verbale di Acquisizione di dichiarazione" per la redazione delle dichiarazioni rese, da vari soggetti, in fase di espletamento di un incarico ispettivo avente ad oggetto infortuni o malattie professionali. Il nuovo modello consentirà l'avvio della fase sperimentale, che prevede lo sviluppo di App di servizio alla procedura Vigilanza Ispettiva.

Al fine di adeguare il sistema informativo Inail ai nuovi standard delle Comunicazioni Obbligatorie - introdotti dal Decreto Direttoriale n.345 del 17 settembre 2013 del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali e in vigore dal 1° gennaio 2014 -, sono state avviate le iniziative necessarie per ricondurre i nuovi dati provenienti dai flussi del Ministero del Lavoro nell'applicativo "Consultazione Denunce".

Per quanto riguarda l'ambito dei **rapporti con gli assicurati**, si evidenziano numerosi interventi per l'adeguamento procedurale in GRAI web, nonché le attività volte all'attuazione e allo sviluppo normativo. Con particolare riferimento al Fondo vittime dell'amianto (legge n. 244/2007 art. 1 c. 241-246), è stata formulata un'ulteriore proposta di semplificazione delle modalità di erogazione della prestazione aggiuntiva.

Per quanto riguarda l'invio telematico delle denunce di infortunio e malattia professionale, sono proseguite le attività per l'estensione delle funzionalità alle Pubbliche amministrazioni in gestione per conto dello Stato.

Inoltre, nel mese di dicembre 2013 è stata sottoscritta la nuova Convenzione Inail/Inps per il pagamento delle rendite.

Infine, in merito alla gestione amianto, sono proseguite, in particolare, le attività finalizzate alla definizione delle domande del personale del Ministero della Difesa.

* * *

Nella tabella che segue sono sintetizzate le entrate e le spese rappresentative della Missione:

MISSIONE PREVIDENZA - CONSUNTIVO 2013
(in milioni di euro)

DESCRIZIONE			
Entrate			9.803
	Entrate contributive	8.662	
	Entrate da trasferimenti	474	
	Altre entrate	667	
	Entrate in conto capitale	-	-
Spese			6.849
	Funzionamento	332	
	Interventi	5.814	
	Altre spese correnti	14	
	Investimenti in conto capitale	19	
	Partite di giro	670	

ENTRATE

Le entrate dell'Istituto si concentrano per la maggior parte all'interno della Missione Previdenza.

Si richiamano di seguito i principali elementi che hanno determinato la composizione dei valori finanziari esposti nelle singole voci di entrata del bilancio consuntivo 2013.

Nell'ottica indicata dal CIV di consolidare la programmazione dell'Istituto su una sempre più stretta correlazione tra indirizzi strategici, bilanci e sistemi di rendicontazione, gli obiettivi 2013 sono orientati, nel loro complesso, verso il miglioramento delle attività propedeutiche all'elaborazione dell'autoliquidazione e all'esazione coattiva, dei procedimenti di iscrizione a ruolo esattoriale e degli strumenti di monitoraggio riguardanti il recupero crediti.

Complessivamente, nel 2013 le entrate contributive risultano riscosse in misura inferiore rispetto alla previsione. Il decremento tiene conto dell'andamento delle riscossioni dei premi e contributi di assicurazione connesso alla crisi economica, i cui effetti si registrano ormai da diversi esercizi.

Le risultanze dell'economia italiana nel 2013, infatti, si sono confermate ancora in contrazione. I dati Istat hanno registrato, nel confronto del 2013 sul 2012, un calo della produzione industriale del 3%, con un sistema produttivo ed economico in persistente difficoltà, accentuata dall'aumento delle sofferenze bancarie, pari a + 24,6 % su base annua, e dalla contrazione dei consumi, attestatasi nel 2013 intorno a - 2,1%.

Sempre esaminando i principali indici ed indicatori dell'anno, il PIL è decresciuto dell'1,8%, la percentuale di lavoratori occupati è diminuita del 2,1%, mentre la disoccupazione, attestatasi a livelli record pari ad oltre il 12%, è aumentata rispetto al 2012 dell'1,4% .

In tale quadro, anche le entrate dell'Istituto per il 2013 hanno risentito del generalizzato stato di crisi, confermato anche dal calo del portafoglio aziende che, a chiusura d'anno, ha registrato una diminuzione di circa 35.000 unità rispetto al 2012, quasi interamente da ascrivere ai settori artigianato e terziario, mentre il settore industria è rimasto sostanzialmente stabile, come di seguito illustrato.

SETTORE ATTIVITÀ	ANNO	NUMERO AZIENDE	ANNO	NUMERO AZIENDE	SCOSTAMENTO % 2013-2012
1 - Industria	2012	434.435	2013	435.748	0,31
2 - Artigianato	2012	1.501.470	2013	1.470.387	-2,07
3 - Terziario	2012	1.334.811	2013	1.330.392	-0,33
4 - Altre Attività	2012	35.723	2013	35.777	0,15
5 - Speciale	2012	27.747	2013	27.278	-1,69
TOTALE		3.334.186		3.299.582	-1,04

Fonte: Data warehouse Inail

Le strategie dell'Ente in materia di entrate per l'esercizio 2013 sono state improntate ad una logica di controllo e di miglioramento dei livelli di efficienza attraverso "... l'intensificazione delle azioni e delle attività che consentano una riduzione del montante dei crediti contributivi, l'incremento del gettito derivante dal recupero dell'evasione ed elusione contributiva....(delibera CIV n. 9 dell'8 luglio 2012, "Relazione programmatica 2013 -2015)".

In coerenza con le predette strategie sono stati formulati, tra gli altri, obiettivi direttamente correlati alle entrate contributive e incentrati:

- sul costante monitoraggio delle entrate contributive;
- sul miglioramento delle attività propedeutiche all'elaborazione dell'autoliquidazione, all'esazione coattiva, nonché dei procedimenti di iscrizione a ruolo esattoriale;
- sulla previsione di un incremento degli importi accertati negli anni precedenti per premi evasi.

In ottica di efficientamento dei servizi, va evidenziato che il miglioramento delle procedure automatizzate ha consentito inoltre di ridurre i tempi di invio degli atti propedeutici all'iscrizione a ruolo ai datori di lavoro e agli intermediari, permettendo inoltre di conseguire un risparmio di spesa, tenuto conto che la spedizione delle note di verifica e degli avvisi bonari è avvenuta per buona parte tramite PEC, utilizzando gli indirizzi risultanti dal Registro delle imprese registrati nella procedura informatica Graweb.

Sul versante delle entrate per premi e contributi, peraltro, è intervenuta anche la Legge di stabilità 2014, che in un'ottica di riduzione del cuneo contributivo per i datori di lavoro, prevede a partire dall'esercizio 2014 una diminuzione degli oneri a carico delle imprese dovuti per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali.

Entrate contributive

Complessivamente gli incassi per premi e contributi di assicurazione - compresa la relativa addizionale diretta al finanziamento dell'attività ex ANMIL - sono stati € 8.661.823.842 per la competenza e € 8.078.001.010 per la cassa.

Settore industriale (comprensivo delle quattro gestioni)

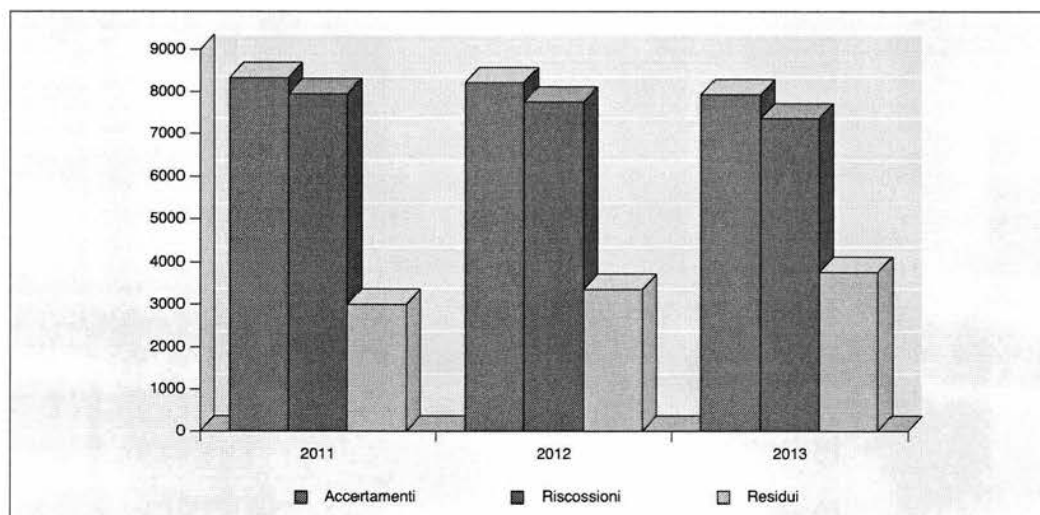
Tenuto conto dell'andamento delle entrate contributive con particolare riferimento ai premi per l'assicurazione nell'industria, nel commercio e nei servizi pubblici, già nel corso del 2013 si è provveduto ad operare (delibera CIV n. 19 del 27 novembre 2013) una variazione in diminuzione dei valori previsionali inizialmente proposti, sia in termini di competenza sia di cassa. Tale proposta di variazione è stata elaborata sulla base dell'analisi dell'andamento dei primi dati relativi all'autoliquidazione 2013 - con particolare riferimento all'incremento delle istanze di riduzione delle retribuzioni presunte - e, più precipuamente, dal confronto degli incassi al mese di giugno 2013, confrontati con quelli dell'analogo periodo dell'anno 2012, che facevano registrare minori entrate per premi per circa 240 milioni di euro. Tale trend negativo si è confermato per tutto l'esercizio.

I valori a consuntivo si attestano sui risultati in termini di assoluta prossimità rispetto alle previsioni assestate.

La generale flessione degli incassi per premi è certamente influenzata, come detto, dalla persistente crisi economica e di liquidità finanziaria, nonché dell'ulteriore calo della produzione industriale registrata nel 2013.

Nel complesso l'esercizio presenta importi di competenza e di cassa pari, rispettivamente a € 7.932.982.510 e € 7.361.793.128.

GESTIONE INDUSTRIA ANDAMENTO DEI PREMI DI ASSICURAZIONE



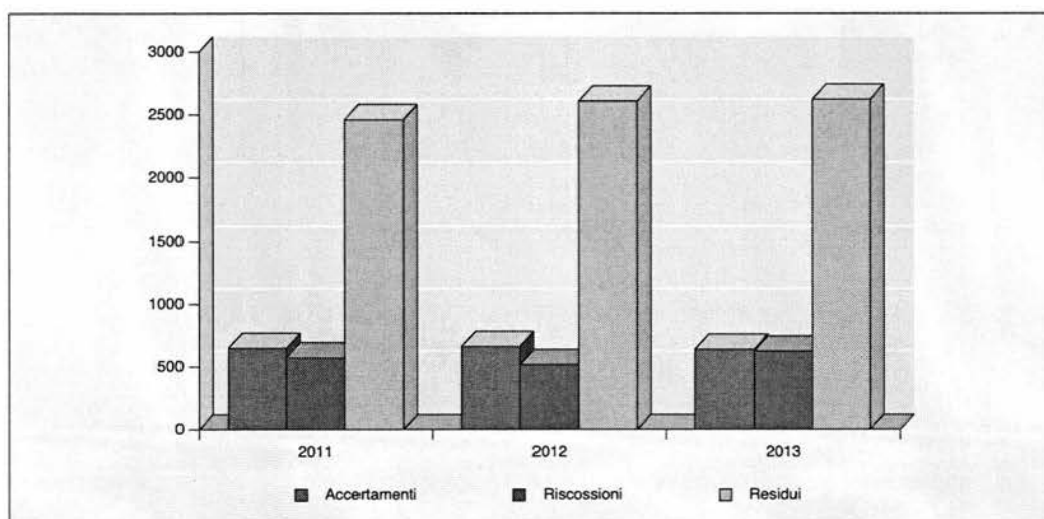
Settore agricolo

Il gettito contributivo del settore agricolo viene formulato analizzando i dati forniti dall'INPS, al quale è affidato istituzionalmente il compito dell'accertamento e della riscossione unificata dei premi e contributi del comparto.

I valori di consuntivo, in termini di cassa, sono quindi la risultanza degli "acconti" versati dall'Inps a titolo di contributi per l'assicurazione in agricoltura (quarto acconto del 2012 e primi tre acconti del 2013).

Per ciò che attiene alla competenza, l'importo risulta allineato al dato di consuntivo pervenuto dall'INPS per l'esercizio 2013.

GESTIONE AGRICOLTURA ANDAMENTO DEI CONTRIBUTI



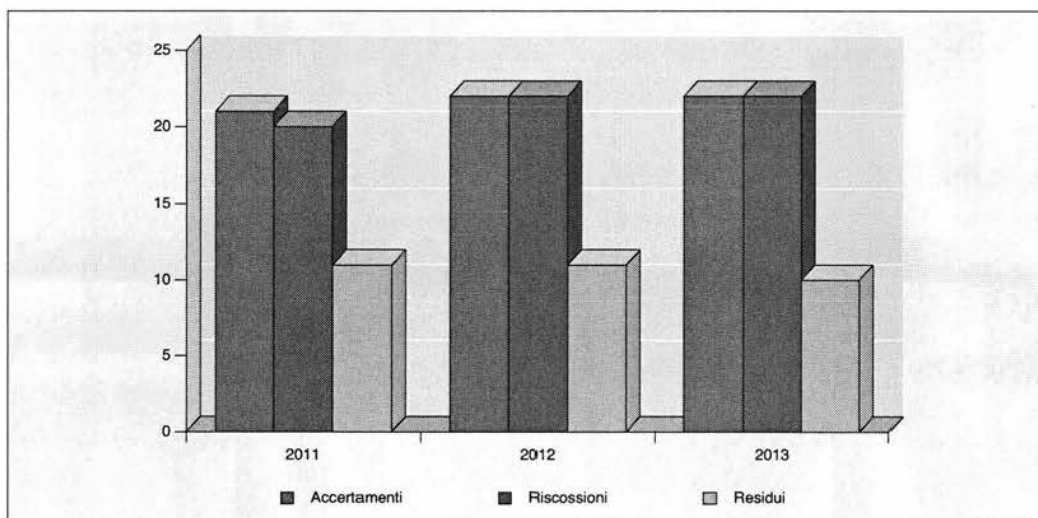
Nel complesso, la competenza è pari a € 638.097.679, mentre la cassa ammonta a € 623.058.512.

Settore medici Rx

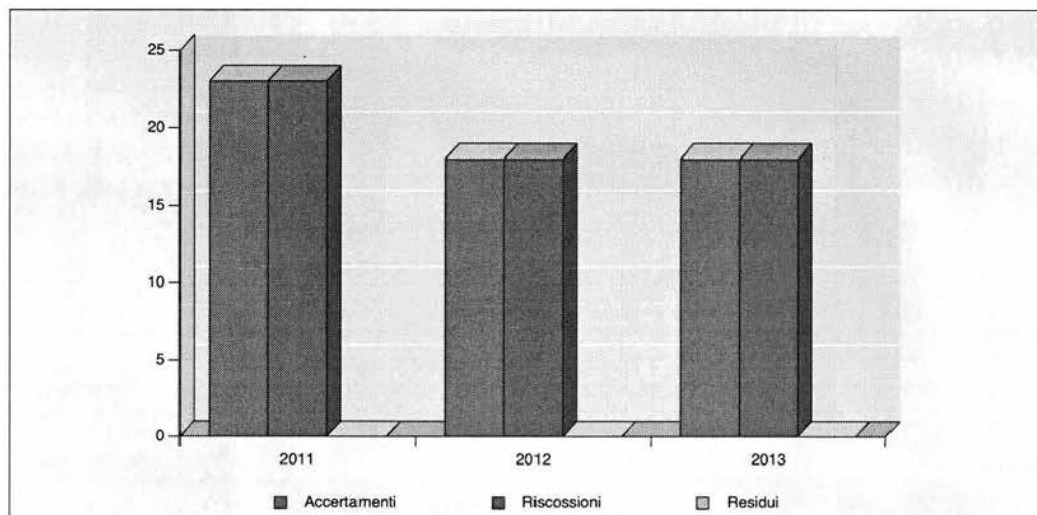
Per quanto concerne l'assicurazione per il settore medici rx, si registra un importo per premi di € 22.145.296 per la competenza e di € 22.158.819 per la cassa, esponendo un incremento rispetto al dato previsionale.

La previsione è stata oggetto di variazione in aumento, tenuto conto dell'incremento della registrazione di nuovi apparecchi radiografici che, come è noto, costituiscono la "base" su cui poi viene commisurato il premio dovuto.

I dati contabili a chiusura d'esercizio sono sostanzialmente in linea con il dato previsionale assestato.

**GESTIONE MEDICI RX
ANDAMENTO DEI PREMI DI ASSICURAZIONE****Settore infortuni in ambito domestico**

L'importo per i premi riferiti all'assicurazione contro gli infortuni in ambito domestico è pari € 18.327.295 in termini sia di competenza che di cassa.

**GESTIONE CASALINGHE
ANDAMENTO DEI PREMI DI ASSICURAZIONE**

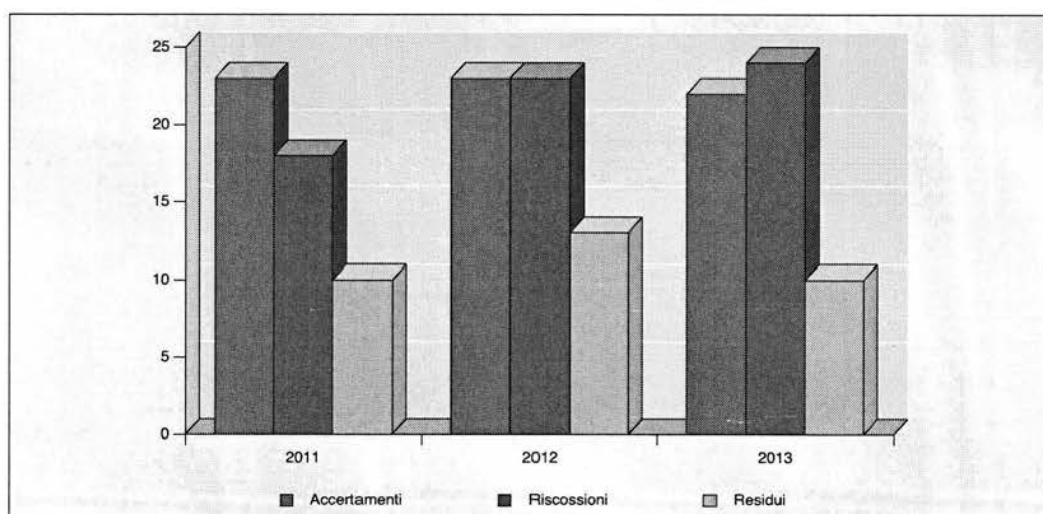
La voce in entrata è stata oggetto di variazione in diminuzione rispetto ai valori previsionali inizialmente proposti, a conferma del costante trend decrescente dovuto al calo delle iscrizioni alla speciale forma di assicurazione per gli infortuni in ambito domestico. Le minori iscrizioni registrate, che incidono naturalmente anche sulla parte contabile, sono dovute a richieste di cancellazione per mancanza di requisiti assicurativi, nonché ai casi di decesso e di raggiungimento del 65° anno di età dei soggetti assicurati.

Settore navigazione

Il dato consuntivo per i premi riferiti all'assicurazione contro gli infortuni nel settore della navigazione è pari a € 21.897.141 in termini di competenza ed a € 24.289.335 per la cassa.

Detti valori consentono di attestare una quasi corrispondenza rispetto alle previsioni, sia per la competenza sia per la cassa, con una minima differenza rispetto al dato previsionale assestato, dovuta essenzialmente a minori incassi in conto residui.

**GESTIONE NAVIGAZIONE
ANDAMENTO DEI PREMI DI ASSICURAZIONE**



Entrate da trasferimenti

Le entrate della Missione per trasferimenti ricomprendono la fiscalizzazione degli oneri contributivi da parte dello Stato e da parte delle Regioni.

Trasferimenti da parte dello Stato

Le entrate per trasferimenti da parte dello Stato per fiscalizzazione degli oneri contributivi sono pari a € 473.932.048 in termini di competenza e a € 831.929.990 in termini di cassa.

Per quanto concerne le partite in conto cassa relative alla fiscalizzazione dei contributi relativi al risanamento della gestione agricoltura, il Ministero del Lavoro ha trasferito all'Inail 728 milioni di euro. Tali importi, afferiscono per € 723 mln al contributo statale per gli anni 2011 e 2012, e per 5.000.000 di euro quale quota per l'esercizio 2013 per la riduzione dei contributi sull'assicurazione dei lavoratori agricoli dipendenti, ai sensi dell'art. 1, comma 60 della Legge 24 dicembre 2007, n. 247, "ai fini di promuovere la sicurezza e la salute nei luoghi di lavoro". Per quanto concerne la competenza, l'importo è pari a € 366 mln di cui 361.500.000 euro quale quota 2013 a titolo di rimborso del contributo per il risanamento gestione agricoltura, che si cumula alle quote residue delle annualità 2000-2008, pari ad oltre 3,1 miliardi di euro.

Gli ulteriori trasferimenti sono così attribuiti:

- € 3.700.000 di competenza ed € 12.534.839 di cassa per i benefici all'attività di pesca. L'importo di cassa in conto residui è così suddiviso:
 - PESCA - RIMBORSO QUOTA PARTE 2001 €. 2.796.729
 - PESCA - RIMBORSO QUOTA PARTE 2002 €. 2.928.530

- PESCA - RIMBORSO QUOTA PARTE 2003 € 3.360.146
- PESCA - SALDO 2012 € 3.449.434
- € 36.151.983 di competenza e pari importo di cassa (quest'ultimo riferito al saldo 2011) per la fiscalizzazione per "i contratti a tempo parziale";
- € 5.725.258 di sola competenza afferenti quote di rimborso per i dirigenti;
- per gli sgravi contributivi a favore delle categorie armatoriali previste dalla legge n. 30/98 si registrano accertamenti in competenza pari ad € 61.854.806 con una riscossione pari a € 55.243.167. La differenza rispetto alle previsioni è da imputare esclusivamente ai tempi e alle modalità di rimborso da parte dello Stato degli sgravi contributivi.
Si evidenzia che l'accertamento registra una diminuzione rispetto a quanto accertato complessivamente nel precedente esercizio, determinata dalla persistente crisi economica e dal conseguente calo del numero delle navi assicurate e/o del periodo di armamento delle stesse.

Trasferimenti da parte delle Regioni

Le entrate per trasferimenti da parte delle Regioni, pari a € 122.182, sono state oggetto di variazione in diminuzione per l'anno 2013 rispetto ai valori previsionali inizialmente proposti, tenuto conto dei dati del consuntivo 2012 e delle risultanze contabili nel corso dell'esercizio 2013.

Nella voce per Fiscalizzazione oneri contributivi (art.13, l. 68/99) attualmente si gestiscono gli aspetti transitori della normativa, abrogata con l'entrata in vigore della legge 247/2007 (art.1 - comma 35), fino a conclusione del periodo di agevolazione concesso (8 anni per la fiscalizzazione totale e 5 anni per quella parziale).

Altre entrate

Tra le altre entrate della Missione si devono comprendere:

- quelle relative ai proventi per il servizio di esazione dei contributi associativi che ammontano ad un totale € 10.700.640 principalmente per l'applicazione del 3% di aggio sull'ammontare riscosso dall'INAIL a titolo di contributi associativi per il 2013. La voce include anche i rimborsi riconosciuti all'Istituto per il servizio effettuato per conto dell'INPS e del Servizio Sanitario Nazionale, EBI-Pesca e OO.SS. Gente di Mare;
- le entrate per azioni di rivalsa per € 365.574.441 hanno mostrato nel corso del 2013 un leggero incremento rispetto al dato previsionale, a testimonianza del massimo impegno profuso dall'Istituto alla valorizzazione di tale strumento. Tale attività è rilevante sia ai fini del recupero delle somme erogate in relazione ad eventi causati dalla responsabilità di un terzo (surroghe), sia per l'aspetto "prevenzionale", che connota le azioni di regresso nei confronti delle aziende non in regola con le norme in materia di igiene e sicurezza sui luoghi di lavoro, responsabili in sede civile dell'evento lesivo, per l'effetto deterrente che tali azioni sono in grado di produrre, ponendo al riguardo una maggiore attenzione agli infortuni e alle malattie professionali di particolare gravità;
- le entrate per le indennità trattenute ad infortunati e tecnopatologici ricoverati, nei casi previsti dalla norma (€ 147.810), che risultano in forte flessione;
- le entrate derivanti dal rimborso dei costi di gestione delle prestazioni erogate per conto dello Stato, per i casi in cui non vige l'ordinario sistema assicurativo con il connesso onere anticipato del pagamento dei premi, in ordine ai quali all'Istituto spetta un corrispettivo per la gestione dell'evento lesivo denunciato. L'entità dell'importo di rimborso per ciascuna pratica di infortunio e di rendita viene stabilita annualmente da un decreto ministeriale. L'importo complessivo registrato nel 2013 è stato pari a € 93.990.223;

- le entrate per recuperi e rimborsi di spese per prestazioni istituzionali per € 98.553.365 che sono relative, in particolare: al recupero di prestazioni non dovute; agli importi trasferiti per l'anno 2013 dal bilancio dello Stato a copertura del Fondo per le vittime dell'amianto (Legge n. 244/2007 art. 1 c. 241-246) gestito dall'Istituto, che ne eroga le prestazioni. Nella voce sono ricomprese le entrate di competenza accertate dal settore navigazione per il recupero di prestazioni istituzionali.

Si evidenzia infine che i valori relativi alle entrate dei soprappremi ed interessi risultano aumentati in quanto strettamente collegati all'analogo incremento delle richieste di rateazione (e correlati interessi) da parte delle aziende, a causa della scarsa liquidità e della generalizzata crisi economica.

In termini di competenza, a tale titolo sono registrate entrate per € 98.477.046; dell'importo anzidetto, € 43.720.939 sono riferiti alle sanzioni civili, cioè agli importi versati dai datori di lavoro a seguito di inadempienze, sui quali incide l'attività di vigilanza e di emersione del lavoro irregolare. Tali entrate presentano un andamento decrescente e sono state oggetto di variazione in diminuzione per l'anno 2013 rispetto ai valori previsionali inizialmente proposti, tenuto conto dei dati a consuntivo per il 2012 e delle risultanze contabili riscontrate nel corso del primo semestre dell'esercizio 2013.

SPESE

Programma 1.1 - Gestione dei rapporti assicurativi con i datori di lavoro.

Funzionamento

L'importo complessivo per le spese per il personale in attività di servizio ammonta a € 143.555.869 e si riferisce alle spese per gli stipendi e gli assegni familiari, per i fondi relativi agli accertamenti accessori, i progetti speciali, gli oneri previdenziali ed assistenziali, le missioni, lo straordinario e gli altri oneri relativi al personale impiegato nelle attività rientranti nel programma in esame.

L'importo per le spese per acquisto di beni e servizi ammonta a € 25.089.362 e si riferisce tra l'altro, per la quota parte di interesse del programma, a tutte le spese derivanti dalle utenze e dai contratti di somministrazione, alle spese relative all'informatica, all'acquisto di libri, giornali e pubblicazioni, alle spese postali e telefoniche, alle spese di pubblicità, alle spese relative alla partecipazione a convegni, congressi e manifestazioni ed a tutte quelle spese sostenute per il funzionamento degli uffici e lo svolgimento dell'attività amministrativa.

Interventi

Con riferimento alla gestione assicurativa con i datori di lavoro, la restituzione dei premi e contributi di assicurazione - a norma dell'art. 44 del Testo Unico - è pari a € 160.252.356.

Il permanere della grave crisi finanziaria nel nostro sistema economico è attestato anche dal livello delle restituzioni di premi effettuate nel corso del 2013 attribuibili a cessazioni di aziende. Ulteriori rimborsi di premi sono altresì stati disposti a seguito di interventi di riclassificazione e/o reinquadramento settoriale, attività di verifica del rischio assicurato, così come per effetto di contenzioso sfavorevole per l'Istituto.

Tra gli "interventi" è inoltre ricompreso l'importo di € 13.245.703 relativo agli oneri da corrispondere all'INPS per il servizio connesso all'esazione dei contributi assicurativi agricoli, dei contributi afferenti all'assicurazione dei lavoratori addetti ai servizi domestici e degli apprendisti dipendenti da aziende non artigiane. Sono altresì imputati a tale voce gli oneri derivanti dal servizio di riscossione dei crediti contributivi a mezzo ruoli esattoriali e quelli derivanti dall'attività di ricerca di informazioni sui debitori insolventi, oltreché gli oneri rimborsati all'Agenzia delle Entrate per il servizio di riscossione dei premi tramite i modelli F24 (quest'ultimo effettuato in base all'apposita convenzione tra l'Istituto e l'Agenzia) nonché, in misura minore, a rimborsi per spese di notifica da imputare alle strutture territoriali.

Altre spese correnti

Le altre spese correnti ammontano ad € 2.165.521 e si riferiscono a quota parte delle spese legali, giudiziali e per arbitraggi.

Investimenti in conto capitale

Le spese in conto capitale ammontano a € 10.530.340 e si riferiscono alla manutenzione straordinaria degli immobili strumentali, a mobili, macchine e attrezzature per i servizi amministrativi, strumenti informatici, immobili destinati a uffici.

Partite di giro

Per quanto concerne le partite di giro, ammontano in totale a € 151.655.747 e sono riferite, in particolare, all'addizionale ex Anmil ed ai contributi riscossi per conto delle associazioni di categoria.

Programma 1.2 - Prestazioni istituzionali di carattere economico erogate agli assicurati

Le attività del programma sono relative all'erogazione delle prestazioni istituzionali di carattere economico e alle spese correlate che, per gli aspetti principali, sono di seguito illustrate.

Anche nel 2013 l'andamento delle uscite per prestazioni ha evidenziato, rispetto all'anno precedente, una contrazione dei volumi, con particolare riferimento alla spesa per l'indennità di inabilità temporanea che riflette con maggiore immediatezza, rispetto alle rendite, il calo dell'andamento del fenomeno infortunistico dovuto, oltre che alla flessione occupazionale, anche agli effetti delle politiche di prevenzione realizzate dall'Istituto.

Su tale versante è intervenuta la Legge di stabilità 2014, che ha previsto le seguenti misure di incremento dei livelli prestazionali in favore degli infortunati sul lavoro:

- aumento in via straordinaria dell'indennizzo del danno biologico;
- parametrizzazione al massimale retributivo previsto dalla legge per le rendite ai superstiti a far data dal 1 gennaio 2014.

Funzionamento

L'importo complessivo per le spese per il personale in attività di servizio ammonta a € 128.318.017 e si riferisce alle spese per gli stipendi e gli assegni familiari, per i fondi relativi agli accertamenti accessori, i progetti speciali, gli oneri previdenziali ed assistenziali, le missioni, lo straordinario e gli altri oneri relativi al personale impiegato nelle attività rientranti nel programma in esame.

L'importo complessivo per le spese per **acquisto di beni e servizi** ammonta a € 35.501.477 e si riferisce tra l'altro:

- per complessivi € 22.664.917 - per la quota parte di interesse del programma - a tutte le spese derivanti dalle utenze e dai contratti di somministrazione, alle spese relative all'informatica, all'acquisto di libri, giornali e pubblicazioni, alle spese postali e telefoniche, alle spese di pubblicità, alle spese relative alla partecipazione a convegni, congressi e manifestazioni ed a tutte quelle spese sostenute per il funzionamento degli uffici e lo svolgimento dell'attività amministrativa.
- alle spese per provvigioni bancarie, tasse postali e commissioni per il pagamento delle rendite per € 12.836.560.

Interventi

Le attività del programma sono relative all'erogazione delle prestazioni istituzionali di carattere economico e alle spese correlate e, dal punto di vista finanziario, si sintetizzano nelle prestazioni dirette per un importo complessivo di € 5.619.746.785, principalmente riferito alle fattispecie di seguito evidenziate:

Rendite di inabilità e ai superstiti, indennizzi per danno biologico e liquidazione in capitale

La spesa complessiva, pari a € 4.946.523.137, si è ridotta complessivamente dell'1,5% rispetto al 2012 per l'effetto combinato di vari fattori che si dettano di seguito per specifica prestazione.

Con riferimento alle rendite dirette:

- contrazione del portafoglio determinato dal regime del decreto legislativo n.38/2000 (danno biologico) che indennizza in rendita infortuni con un grado di menomazione permanente superiore al 15%;
- calo infortunistico nei diversi settori;
- cristallizzazione degli importi della tabella di indennizzo in rendita del danno biologico, con un recupero soltanto parziale per effetto della rivalutazione straordinaria intervenuta dal 2008;
- rivalutazione annuale sulla base dei prezzi al consumo delle rendite dirette in regime Testo Unico della quota patrimoniale per quelle in regime "danno biologico".

Con riferimento alle rendite a superstiti:

- riduzione del numero dei beneficiari;
- rivalutazione annuale sulla base dei prezzi al consumo.

Con riferimento all'indennizzo in capitale:

- flessione del fenomeno infortunistico;
- riduzione del numero degli indennizzi, per eventi con un grado di menomazione permanente compreso tra il 6% e il 15%, dovuta all'unificazione dei postumi di più eventi, che comporta il raggiungimento del grado minimo indennizzabile in rendita;
- cristallizzazione degli importi delle tabelle di indennizzo del danno biologico, con un recupero soltanto parziale per effetto della rivalutazione straordinaria intervenuta dal 2008.

Per le liquidazioni in capitale delle rendite in regime di Testo Unico di grado compreso tra l'11 e il 15%, la riduzione della spesa è dovuta al raggiungimento della scadenza del termine quindicennale per le malattie professionali.

Rientra in questo programma l'erogazione della prestazione aggiuntiva relativa al Fondo delle Vittime dell'Amianto. Nel 2013 sono stati pagati gli acconti dell'anno 2012 e gli arretrati degli anni precedenti. Non è stato, invece, erogato né il primo acconto per l'anno 2013, a causa del trasferimento - avvenuto solo alla fine dell'anno - delle risorse finanziarie a carico dello Stato, né il conguaglio del 2011, in assenza dell'emanazione del relativo decreto.

Dell'importo complessivo relativo alle rendite, si evidenzia che le prestazioni economiche a carattere permanente riferite al settore navigazione ammontano a impegni per € 34.776.204 e pagamenti per € 32.770.251. Tale importo risulta in diminuzione principalmente per la costituzione di un numero minore di rendite rispetto a quelle cessate, parzialmente compensato dalla rivalutazione monetaria annualmente applicata.

Indennità per inabilità temporanea

La spesa per indennità per l'inabilità temporanea assoluta, pari a € 654.201.835 ha subito una contrazione del 5% rispetto al 2012, dovuta al perdurare della riduzione del

fenomeno infortunistico a seguito degli effetti sia della crisi economica sull'occupazione, sia degli effetti delle politiche prevenzionali adottate dall'Istituto. In tale contesto, le dinamiche retributive lievemente in ascesa non compensano il decremento del fenomeno.

Per quanto concerne il settore navigazione, l'indennità per inabilità temporanea ed altre indennità ed assegni immediati registra alla data del 31 dicembre 2013 una spesa di competenza e di cassa di € 11.391.919, inferiore rispetto a quanto erogato nel 2012.

Prestazioni economiche integrative e interventi per la vita di relazione degli infortunati, tecnopatici e loro superstiti

In questo ambito sono ricomprese: l'erogazione integrativa di fine anno, rapportata al reddito e corrisposta in diversa misura ai Grandi invalidi, ai Mutilati del lavoro e ai figli di età non superiore ai 12 anni dei Grandi invalidi; gli assegni di minore entità, destinati principalmente ai Grandi invalidi e Mutilati del lavoro, la cui erogazione, peraltro, deve essere garantita ormai a un limitato numero di soggetti sulla base di un regime non più in vigore. Tali prestazioni, pari a € 476.879, presentano una riduzione dovuta alla diminuzione del numero dei beneficiari non sufficientemente compensata dalla rivalutazione annuale degli assegni.

Assegno d'incollocabilità ex art. 180 D.P.R. n. 1124/1965

La spesa, pari ad € 10.044.363 è pressoché stabile in relazione alla tendenziale diminuzione del numero degli aventi diritto, compensata dalla rivalutazione annuale dell'importo dell'assegno.

Spese accessorie delle prestazioni medico-legali

Queste spese, pari a € 7.119.185, sono prevalentemente riferite al rimborso di spese di viaggio, trasporto e indennità nonché ai soggiorni per le cure idrofangotermaali. L'ammontare non presenta sostanziali variazioni rispetto agli anni precedenti.

Prestazioni del Casellario Centrale Infortuni

L'uscita registra nel bilancio INAIL gli accessi e le ulteriori prestazioni richieste al Casellario Centrale Infortuni dall'Istituto. L'importo per il 2013 è pari a € 1.381.386.

Collaborazioni in studi e ricerche su malattie professionali e infortuni sul lavoro

L'attività in materia di collaborazioni in studi e ricerche su malattie professionali e infortuni sul lavoro si configura come finanziamento dell'Istituto ai progetti approvati negli anni 2008, 2009 e 2010 (ai sensi dell'art. 9, c.4, lett. b) del decreto legislativo n.81/2008 e s.m.i. - T.U. sicurezza). Nel corso del 2013 sono stati erogati i fondi in funzione degli stati di avanzamento dei progetti. Dal 2011, tenuto conto della incorporazione dell'ISPESL, non vengono più stanziati fondi sul capitolo in quanto tale attività è ricondotta nell'ambito del Settore ricerca dell'Istituto.

Nel programma in esame, sono inoltre da considerarsi le **prestazioni ex-lege** per un importo complessivo pari a € 20.314.163, riferite alle seguenti fattispecie:

Contributo per il funzionamento dell'attività assistenziale

Il contributo, pari a € 2.508.431, è erogato dall'Istituto a favore del Ministero dell'Economia e delle Finanze ed è determinato in misura fissa dall'art. 6 del D.P.R. 18 aprile 1979 (G.U. n. 171/1979).

Contributo agli Istituti di Patronato e di assistenza sociale

Il contributo da versare agli Istituti di Patronato viene determinato applicando al gettito dei premi e contributi di assicurazione riscossi nell'esercizio per tutte le gestioni assicurative un'aliquota percentuale fissata dalla Legge del 30 marzo 2001, n. 152. Per il 2013 il dato è pari a € 17.785.732 per la competenza e a € 18.386.696 per la cassa.

La previsione relativa a detto contributo è stato oggetto di variazione in diminuzione per l'anno 2013 rispetto ai valori previsionali inizialmente proposti, a seguito di modifica della previsione relativa ai premi.

Contributo per attività scientifiche e sociali

Il contributo, pari a € 20.000, è finalizzato alla comunicazione "sociale" da realizzare attraverso la concessione di patrocinii e/o l'erogazione di contributi (DPR n. 367/97) per sostenere eventi nei diversi settori sociali, culturali e scientifici riconducibili alla mission aziendale.

Si riportano di seguito le principali iniziative svolte dall'Istituto in tale ambito, autorizzate con Determinazione del Presidente dell'Istituto, coerentemente a specifici criteri stabiliti con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 206/2005:

- **Università Cerca lavoro**
VI Festival Internazionale cinematografico di cortometraggio
"Tulipani di seta Nera: un sorriso diverso"
Roma, 28-20 aprile 2013
- **Cooperativa NAZARENO**
XV ediz. "Festival Internazionale delle Abilità differenti"
Carpi, Modena, Careggio, Bologna 6-15 maggio 2013
- **World Cup A.S.D.**
"Iwas Wheelchair Fencing World Cup Lonato del Garda" di scherma in carrozzina.
Lonato del Garda, 24-25-26 maggio 2013
- **AARBA**
VII Congresso Europeo di Behavior Based Safety
Verona, 9-10 maggio 2013
- **Associazione Liberi nel Vento**
Trofeo Sandro Ricci - Trofeo Rotary Club di Fermo
Porto San Giorgio, 6-7 luglio 2013
- **Sport Insieme Livorno**
Torneo Nazionale di Tennis in carrozzina
"Inail città di Livorno". Livorno 29/8-1/9 .2013
- **FIABA DAY**
"Giornata Nazionale abbattimento barriere architettoniche"
Roma 6 ottobre 2013
- **Gli Amici di Luca**
"Giornata Nazionale dei Risvegli per la ricerca sul coma"
Bologna 7 ottobre 2013
- **Convegno Giornata Internazionale dei diritti delle persone con disabilità**
Udicon
MILANO, 3 dicembre 2013

Altre spese correnti

Va inoltre considerata la quota parte di spese correnti, pari a € 12.030.870 da attribuirsi quasi esclusivamente alle spese legali relative al programma esaminato nonché alle spese per il funzionamento del Casellario Centrale Infortuni.

Investimenti in conto capitale

Le spese in conto capitale ammontano a € 8.816.363 e si riferiscono alla manutenzione straordinaria degli immobili strumentali, a mobili, macchine e attrezzature per i servizi amministrativi, agli strumenti informatici e agli immobili destinati ad uffici.

Partite di giro

Le partite di giro del programma ammontano a € 518.260.873, e si riferiscono in massima parte alle trattenute al personale impiegato nelle attività del programma e alle prestazioni economiche fornite agli infortunati sul lavoro.

Le principali voci che rientrano in questo ambito riguardano la gestione per conto dello Stato, la gestione del Fondo di sostegno per le famiglie delle vittime di gravi infortuni sul lavoro (legge n.296/2006, art.1, c.1187 e successive modificazioni), lo speciale assegno continuativo mensile, la regolarizzazione delle rendite riaccreditate e ripagate e delle indennità di temporanea reincassate e ripagate, l'esazione delle quote associative, le prestazioni a carico di amministrazioni diverse nazionali ed estere.

Nell'ambito della gestione per conto dello Stato, la copertura infortunistica si esplica non tramite il pagamento da parte del datore di lavoro del premio contributivo, ma attraverso il rimborso, da parte delle amministrazioni statali e a ordinamento autonomo, delle spese sostenute dall'Istituto per la tutela nei casi di infortunio o malattia professionale. L'andamento della spesa del 2013 si è mostrato allineato a quello della spesa per le prestazioni in gestione ordinaria, in particolare per ciò che attiene all'erogazione delle rendite.

Per ciò che concerne il Fondo di sostegno per le famiglie delle vittime di gravi infortuni sul lavoro, a fronte dell'emanazione del decreto ministeriale che fissa gli importi del beneficio e del versamento delle somme a carico del Bilancio dello Stato, l'Istituto eroga una prestazione una tantum ai superstiti di infortuni mortali sul lavoro anche non assicurati. Nel 2013 sono state erogate le somme relative agli eventi del 2012 e anni precedenti, per i quali il Ministero del lavoro e della politiche sociali aveva provveduto al versamento degli importi previsti. Non si è dato luogo al pagamento dei benefici relativi all'anno 2013 in assenza del relativo decreto ministeriale.

La spesa per lo speciale assegno continuativo mensile nel 2013 ha registrato un incremento. Tale prestazione è erogata in particolari condizioni di reddito ed è finalizzata al sostegno economico dei superstiti del titolare della rendita diretta deceduto per cause non dipendenti dall'infortunio sul lavoro o dalla malattia professionale. La sua copertura è a carico, essenzialmente, del Fondo speciali infortuni (ex art. 197 Testo Unico).

Rientra tra le partite di giro anche la gestione dei ratei di rendita riaccreditati dall'Inps, in attuazione dell'Accordo per il pagamento delle rendite tra i due Istituti, in quanto non andati a buon fine e, se dovuti, ripagati dall'Inail ai beneficiari. Nell'ambito delle partite di giro è considerata, altresì, la gestione delle indennità di temporanea reincassate a seguito di pagamento con esito negativo e da ripagare ai beneficiari.

In questo ambito vengono previsti anche gli importi per i quali l'Istituto, secondo le norme in vigore, svolge il servizio di esazione delle quote associative dovute dai reddituari alle associazioni degli invalidi del lavoro alle quali sono iscritti, sulla base di apposite convenzioni stipulate con le associazioni stesse e di una specifica delega del beneficiario. L'entità delle quote associative trattenute ai reddituari e versate alle associazioni è collegata percentualmente al volume delle rendite.

Sempre tra le partite di giro in esame, sono previste infine le prestazioni erogate per conto di altre Amministrazioni, alle quali è richiesto il rimborso, riferite essenzialmente al pagamento di prestazioni per conto di Istituti esteri e per conto dell'Inps nei casi di dubbia competenza denunciati all'Inail, per i quali si sia successivamente accertato che non si tratti di infortunio o malattia professionale.

4.2 MISSIONE 2 - Assistenza sanitaria

L'impegno dell'Istituto è stato finalizzato ad assicurare ai lavoratori continuità assistenziale, effettività della tutela ed uniformità delle prestazioni su tutto il territorio nazionale, prestazioni comprensive di una serie di interventi finalizzati alla prevenzione, alla cura, alla riabilitazione e al reinserimento lavorativo e sociale in un quadro di forte sinergia con i soggetti istituzionali aventi competenze in materia.

Gli interventi nell'ambito delle politiche sanitarie mirano alla ridefinizione del modello sanitario dell'Istituto che, con la necessaria gradualità, permetta di attuare il ciclo della ricerca, della prevenzione, della cura, dell'indennizzo della riabilitazione e del reinserimento sociale, fino a raggiungere il punto di equilibrio richiesto dalla stabilità finanziaria.

In linea con tali obiettivi si inserisce l'Accordo-quadro stipulato ai sensi dell'art. 9, comma 4, lettera d-bis del decreto legislativo n. 81/2008 e successive modifiche.

Con riferimento all'iter di attuazione del sopracitato Accordo-quadro è stato, inoltre, effettuato il monitoraggio dello stato di avanzamento delle intese con le singole Regioni, sia con riferimento ai Protocolli che alle relative Convenzioni attuative.

Alla data di redazione del presente documento, sono stati siglati 18 Protocolli d'intesa e 8 Convenzioni attuative.

L'utilizzo delle risorse finanziarie destinate agli Interventi in attuazione dell'Accordo-quadro è risultato fortemente condizionato dalla sequenza temporale necessaria per la predisposizione dei relativi provvedimenti attuativi, che ha determinato l'impossibilità di impiegare le risorse a ciò destinate.

In particolare, in attuazione del Protocollo d'intesa con la Regione Lazio, è stata stipulata il 31 ottobre 2013 la Convenzione tra l'Istituto e l'AUSL RM/C per la realizzazione di un Polo integrato sanitario presso il C.T.O. "A. Alesini" di Roma e sottoscritto, in pari data, il contratto di locazione con la stessa AUSL per l'utilizzo da parte dell'INAIL di una porzione dell'immobile del citato presidio ospedaliero. Ciò ha consentito il trasferimento della Filiale di Roma del Centro Protesi dalla Casa di Cura "Villa Sacra Famiglia" presso il suddetto C.T.O.

Nel corso dell'anno, inoltre, è stata svolta l'attività istruttoria finalizzata alla definizione dei contenuti del Protocollo d'intesa con la Regione Calabria e della relativa Convenzione attuativa per l'avvio delle attività del Centro INAIL di Lamezia Terme, in sinergia con l'Azienda Sanitaria Provinciale di Catanzaro.

La suddetta Convenzione è finalizzata alla realizzazione di un Polo integrato per la più efficace erogazione delle prestazioni a favore della collettività per la cura, la riabilitazione e l'assistenza protesica dei soggetti traumatizzati o che comunque necessitano, in ragione delle menomazioni delle quali sono portatori, delle predette prestazioni. Tale Protocollo è stato sottoscritto in data 22 gennaio 2014 mentre la Convenzione attuativa è stata siglata il 5 febbraio dello stesso anno.

Si rappresenta, altresì, che nel mese di aprile 2013 la Regione Emilia Romagna ha concesso al Centro Protesi di Vigorso di Budrio l'accreditamento istituzionale per l'attività di riabilitazione in regime di ricovero non ospedaliero ex art. 26 legge n. 833/78 e per le funzioni ambulatoriali esercitate in autorizzazione.

Allo scopo di fornire la migliore assistenza possibile al lavoratore infortunato e tecnopatico, l'Istituto garantisce l'effettuazione di una gamma di interventi che vanno dalla concessione di protesi alla fornitura di ausili ed altri dispositivi tecnici, all'erogazione di presidi anche in costanza di inabilità temporanea assoluta.

Nel predetto ambito attuativo, il "Tavolo tecnico centrale di coordinamento" ha individuato quale priorità l'erogazione delle prestazioni integrative riabilitative. È stato, quindi, elaborato il tariffario delle prestazioni riabilitative LIA da allegare alle Convenzioni.

Si è provveduto, inoltre, a predisporre il modello di flusso operativo per l'erogazione delle suddette prestazioni da parte di strutture pubbliche e private convenzionate, individuate d'intesa tra INAIL e Regioni nell'ambito delle specifiche Convenzioni.

* * *

Nella tabella che segue sono sintetizzate le entrate e le spese rappresentative della Missione:

MISSIONE ASSISTENZA SANITARIA - CONSUNTIVO 2013
(in milioni di euro)

DESCRIZIONE			
Entrate			8
	Entrate contributive	-	
	Entrate da trasferimenti	-	
	Altre entrate	8	
	Entrate in conto capitale	-	
Spese			520
	Funzionamento	162	
	Interventi	263	
	Altre spese correnti	-	
	Investimenti in conto capitale	21	
	Partite di giro	74	

ENTRATE

Entrate da trasferimenti

Nell'ambito dell'area omogenea di attività in esame, si segnalano i trasferimenti da parte della Regione Emilia Romagna a beneficio del Centro Protesi di Vigorso di Budrio; mentre i trasferimenti da altri Enti del settore pubblico non registrano entrate per il 2013.

Altre entrate

Per l'espletamento delle proprie attività istituzionali, l'INAIL dispone di strutture sanitarie nell'ambito delle quali si avvale di tecnologie all'avanguardia e di elevate professionalità. Tali strutture possono essere messe a disposizione, a titolo oneroso, a favore di terzi non assicurati INAIL.

Le entrate del 2013 per prestazioni effettuate a terzi in tali Centri sono in aumento (€ 39.294 nel 2013).

Tra le entrate più significative registrate per l'esercizio 2013 vengono considerate le entrate per la fornitura di protesi effettuata a terzi nel Centro protesi, per € 7.412.436. Lo scostamento tra previsione di bilancio e relative entrate è da ricondursi alla riduzione del numero delle forniture ad assistiti ASL, per effetto del decremento delle autorizzazioni per prime forniture e rinnovi di dispositivi da parte delle ASL.

Inoltre, in attuazione di quanto disposto dall'art. 9, comma 4, lettera d-bis del decreto legislativo n. 81/2008 e successive modifiche, il Centro di Riabilitazione Motoria di Volterra si configura come struttura erogatrice di prestazioni di assistenza riabilitativa non ospedaliera ex art. 26 legge n. 833/78, in regime residenziale e semiresidenziale nonché a carattere ambulatoriale.

A tale riguardo è da registrare un decremento delle richieste di assistenza riabilitativa da parte delle ASL per i propri assistiti in tale Centro, per effetto soprattutto delle stringenti misure di contenimento della spesa pubblica.

Quale conseguenza, sono state registrate minori entrate rispetto a quelle previste per prestazioni effettuate a terzi nei Centri di riabilitazione (€ 16.142).

Anche le minori entrate per "Soggiorno di invalidi assistiti da altri Enti presso il Centro Protesi" (pari a € 675.187), rispetto alle previsioni, derivano dal decremento delle autorizzazioni al ricovero da parte delle ASL per i propri assistiti.

SPESE**Programma 2.1 - Prestazioni diagnostiche e curative per gli infortunati del lavoro****Funzionamento**

L'importo complessivo per le spese per il **personale** in attività di servizio ammonta a € 102.056.245 e si riferisce alle spese per gli stipendi e gli assegni familiari, per i fondi relativi agli accertamenti accessori, i progetti speciali, gli oneri previdenziali ed assistenziali, le missioni, lo straordinario e gli altri oneri relativi al personale impiegato nelle attività rientranti nel programma in esame.

L'importo complessivo per le spese per **acquisto di beni e servizi** ammonta a € 16.909.680 e si riferisce tra l'altro per la quota parte di interesse del programma, a tutte le spese derivanti dalle utenze e dai contratti di somministrazione, alle spese relative all'informatica, all'acquisto di libri, giornali e pubblicazioni, alle spese postali e telefoniche, alle spese di pubblicità, alle spese relative alla partecipazione a convegni, congressi e manifestazioni ed a tutte quelle spese sostenute per il funzionamento degli uffici e lo svolgimento dell'attività amministrativa.

Interventi

Tra le **prestazioni dirette** imputate al programma in esame, vengono esaminate quelle riportate di seguito:

Spese per accertamenti medico-legali effettuati in ambulatori o da medici esterni

La spesa di € 25.932.818 per accertamenti medico-legali è riferita principalmente al compenso per la certificazione ex art. 53 T.U. redatta da medici esterni. In tale ambito l'andamento del 2013 è decrescente essenzialmente in considerazione del minor numero di infortuni denunciati.

Spese per prestazioni effettuate nei centri medico-legali

L'importo per l'esercizio 2013 è pari ad € 878.346.

Spese accessorie delle prestazioni medico-legali (prestazioni sanitarie)

In considerazione della normativa introdotta dall'art. 11, comma 5 bis del Decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e successive modifiche ed integrazioni, sono parte del programma le spese per € 81.687 relative a specifiche iniziative per provvedere agli eventuali rimborsi a infortunati e tecnopatici delle spese sostenute per alcune tipologie di prestazioni sanitarie non a carico del Servizio Sanitario Nazionale, ritenute tuttavia necessarie per il recupero dell'integrità psico-fisica. Al riguardo, nel 2013, è proseguito il rimborso delle suddette spese, con particolare riferimento ai farmaci di fascia C.

Spese per degenze per accertamenti medico-legali presso Enti ospedalieri, Case di cura ed Istituti convenzionati

Sono in diminuzione anche la spesa per degenze per accertamenti medico-legali presso Enti ospedalieri, Case di cura ed Istituti convenzionati pari a € 107.653.

Spese per compensi ed oneri previdenziali per i medici a capitolato

La spesa per l'esercizio 2013 è pari ad € 35.946.254.

Tra le **prestazioni ex-lege** sono infine da considerare:

Il Contributo al Fondo Sanitario Nazionale

A seguito della riforma sanitaria del 1978, l'Istituto contribuisce agli oneri relativi alle prestazioni sanitarie erogate dal Servizio Sanitario Nazionale agli infortunati e tecnopatici con un contributo annuale versato al Fondo Sanitario Nazionale. L'importo di € 136.014.958 è aggiornato annualmente sulla base del tasso di inflazione programmato dal Governo (art. 10 della Legge n.887/1984).

Il Contributo all'ISFOL (ex Istituto Affari Sociali)

L'art. 7, comma 15, della Legge n.122/2010 prevede la soppressione dell'Istituto Affari Sociali (ex Istituto Italiano di Medicina Sociale) e il trasferimento delle sue funzioni all'ISFOL. In attesa delle valutazioni dei competenti Ministeri, che dovranno definire l'attualità del contributo - considerate le novità normative - e di conseguenza l'eventuale importo a carico dell'Inail, anche per l'anno 2013 è stato mantenuto un impegno invariato rispetto alla situazione precedente (€ 2.800.000).

Altre spese correnti

Non risultano registrati importi per questa voce.

Investimenti in conto capitale

Tra le poste più rilevanti in conto capitale sono riportate le seguenti:

Acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari

La spesa di acquisto di immobili destinati a centri medico-legali, l'importo è pari ad € 9.087.897.

Acquisizione di immobilizzazioni tecniche

Per i mobili, le macchine e le attrezzature ad uso dei servizi medico-legali, la quota parte per il programma in esame è pari a € 679.625 destinata all'acquisto di attrezzature diagnostiche-valutative per i centri medico-legali polispecialistici e per il rinnovamento di parte degli impianti radiologici.

Strumenti informatici ad uso dei servizi amministrativi

La spesa per gli strumenti informatici dedicati al programma in esame ammonta ad € 3.296.360.

Partite di giro

Le partite di giro del programma ammontano a € 54.247.189 e sono riferite alle prestazioni erogate agli infortunati della gestione per conto dello Stato per accertamenti clinici, cure e protesi, nei casi previsti dalle norme. La spesa per il 2013 ha registrato un aumento.

Programma 2.2 - Prestazioni riabilitative post infortunio per il recupero della capacità lavorativa

Funzionamento

L'importo complessivo per le spese per il **personale** in attività di servizio ammonta ad € 4.458.305 e si riferisce alle spese per gli stipendi e gli assegni familiari, per i fondi relativi agli accertamenti accessori, i progetti speciali, gli oneri previdenziali ed assistenziali, le missioni, lo straordinario e gli altri oneri relativi al personale impiegato nelle attività rientranti nel programma in esame.

L'importo complessivo per le spese per **acquisto di beni** e servizi ammonta ad € 9.419.307 e si riferisce tra l'altro, per la quota parte di interesse del programma, a tutte le spese derivanti dalle utenze e dai contratti di somministrazione, le spese relative all'informatica, l'acquisto di libri, giornali e pubblicazioni, le spese postali e telefoniche, le spese di pubblicità, le spese relative alla partecipazione a convegni, congressi e manifestazioni e da tutte quelle spese sostenute per il funzionamento degli uffici e lo svolgimento dell'attività amministrativa.

Interventi

Le **prestazioni dirette** pari ad € 404.467, si riferiscono:

- alle spese per prestazioni effettuate nei centri di riabilitazione (€ 281.708). La spesa relativa al servizio di "guardia medica" per gli assistiti risulta inferiore alle previsioni per effetto della riduzione delle prestazioni sanitarie, connesse ai trattamenti riabilitativi, richieste all'ASL 5 di Pisa o ad altre strutture sanitarie.
- agli "Interventi in attuazione dell'Accordo-quadro", i cui impegni di spesa (€ 52.014) sono stati fortemente condizionati dalla sequenza temporale necessaria per la predisposizione dei relativi provvedimenti attuativi, che ha determinato l'impossibilità di impiegare tutte le risorse a ciò destinate;
- a quota parte dello stanziamento relativo alle spese per accertamenti medico-legali effettuati in ambulatori esterni o da medici esterni (€ 70.745). Le spese per accertamenti medico-legali effettuati in ambulatori esterni o da medici esterni riferibili al programma si registrano in riduzione.

Altre spese correnti

Non risultano registrati importi per questa voce.

Investimenti in conto capitale

L'importo di € 3.296.197 si riferisce alla quota parte della spesa per gli strumenti informatici impiegati nelle attività di programma.

Partite di giro

Le partite di giro sono € 7.236.621 e si riferiscono in massima parte alle trattenute al personale impiegato nelle attività di programma.

Programma 2.3 - Interventi per la fornitura di protesi e ausili

Funzionamento

L'importo complessivo per le spese per il **personale** in attività di servizio ammonta ad € 17.666.717 e si riferisce alle spese per gli stipendi e gli assegni familiari, per i fondi relativi agli accertamenti accessori, i progetti speciali, gli oneri previdenziali ed assistenziali, le missioni, lo straordinario e gli altri oneri relativi al personale impiegato nelle attività rientranti nel programma in esame.

L'importo complessivo per le spese per **acquisto di beni e servizi** pari € 11.449.000 - per la quota parte di interesse del programma - si riferisce a tutte le spese derivanti dalle utenze e dai contratti di somministrazione, le spese relative all'informatica, l'acquisto di libri, giornali e pubblicazioni, le spese postali e telefoniche, le spese di pubblicità, le spese

relative alla partecipazione a convegni, congressi e manifestazioni e da tutte quelle spese sostenute per il funzionamento degli uffici e lo svolgimento dell'attività amministrativa.

In tale contesto, si richiamano le spese (€ 3.800.403) per le attività di studio e di ricerca in ambito protesico svolte presso il Centro Protesi di Vigorso di Budrio, da ricondursi nell'ambito del Piano di ricerca del Centro Protesi per il triennio 2013 - 2015, rimodulato nel 2013, finalizzate alla realizzazione di prodotti sempre più rispondenti alle esigenze degli assistiti ed in linea con l'evoluzione scientifica e tecnologica.

Interventi

L'importo per le **prestazioni dirette** collegate all'attività svolta dal Centro protesi di Vigorso di Budrio tiene conto della ridotta attività di produzione dovuta ai necessari lavori di ristrutturazione attualmente in corso.

Lo stanziamento ammonta complessivamente ad € 60.805.252 e si riferisce:

- alle spese per l'acquisto del materiale per la produzione di protesi per € 10.679.676. Il decremento rispetto alle previsioni ed al precedente esercizio trova giustificazione nelle minori richieste di fornitura ricevute dal Centro, determinate principalmente dall'andamento infortunistico in riduzione, e nel differimento dell'acquisto di taluni componenti di alta tecnologia in relazione all'esigenza di realizzare un raccordo sempre più stretto tra le attività di ricerca e sperimentazione e quelle di messa in produzione di dispositivi innovativi e tecnologicamente avanzati. In questo ultimo contesto, assume rilevanza l'attuazione del Regolamento protesico, nel quadro del miglioramento della qualità delle prestazioni fornite agli assicurati;
- alle spese per acquisto di protesi per € 50.125.576. Lo stanziamento, attribuito per lo più al programma in esame oltre che collegato all'attività riabilitativa, tiene conto anche dei livelli di fornitura protesi in c.d. "autoconsumo".

L'andamento della spesa è in linea con quanto previsto per l'esercizio.

Altre spese correnti

Non risultano registrati importi per questa voce.

Investimenti in conto capitale

Nel complesso le spese in conto capitale ammontano ad € 2.987.461 e si riferiscono in massima parte all'acquisto di strumenti informatici e alle attrezzature per i servizi medico-legali.

Nel dettaglio, l'importo di € 279.003 concerne profili manutentivi per gli immobili destinati a Centri di soggiorno ed al Centro Protesi.

Per quanto riguarda l'acquisto (€ 159.155) di mobili, macchine ed attrezzature ad uso dei servizi medico legali, il ridotto utilizzo rispetto alle previsioni è stato determinato dal mancato avvio, per problemi tecnici e logistici, di alcuni Centri polispecialistici e medico-legali, nonché ad una sovrastima della richiesta di assegnazione dovuta ad una conclusione anticipata di programmi di intervento effettuati su impianti, come ad esempio l'esecuzione del programma di interventi sugli impianti radiologici presenti nella regione Lombardia (riattivazione e ammodernamento delle apparecchiature, sistemazione dei locali delle sedi) oltre alla mancata prevista digitalizzazione di apparecchiature RX.

Per quanto concerne la spesa per gli strumenti informatici ammonta ad € 2.411.501.

Partite di giro

Le partite di giro sono € 12.909.209, e si riferiscono in massima parte alle trattenute al personale impiegato nelle attività di programma.

4.3 MISSIONE 3 - Tutela contro gli infortuni sul lavoro

Si illustrano, di seguito, gli aspetti principali che hanno caratterizzato la gestione delle attività connesse alla missione "Tutela contro gli infortuni sul lavoro", con specifico riferimento alla prevenzione, al reinserimento degli infortunati e tecnopatici nella vita di relazione, ed alle attività di certificazione e verifica.

√ **Prevenzione**

L'Istituto ha partecipato costantemente ai lavori della Commissione Consultiva ex art.6 per la elaborazione delle linee strategiche di intervento in tema di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro di cui alla "Strategia nazionale di prevenzione degli infortuni sul lavoro e malattie professionali" approvate in sede di Commissione stessa in data 29 maggio 2013.

Tra le attività di supporto tecnico/normativo si segnala il contributo reso per la stesura del decreto di cui al comma 6 ter dell'art.29 del decreto legislativo n.81/2008 introdotto dal decreto legge n.69/2013 per l'individuazione dei settori lavorativi a basso rischio basato su criteri metodologici di natura statistica e normativa, e il relativo modello per la valutazione dei rischi.

Nell'ambito della partecipazione ai lavori del Comitato ex art.5, si è contribuito alla definizione degli indirizzi programmatici secondo logiche di interazione all'interno del sistema istituzionale, da sottoporre alla Conferenza Stato-Regioni con la redazione del documento "Indicazioni ai Comitati Regionali di coordinamento per la definizione della programmazione per l'anno 2014" (Rep. Atti n. 23 CU del 20 febbraio 2014).

Infine, nell'ambito del Sistema di gestione dei Piani per la Prevenzione è stato rilasciato il documento Linee di Indirizzo 2014 (già definite "L.I.O.P.") e scadenzate le fasi per l'inserimento dei progetti da parte delle Strutture territoriali, unitamente ad un addendum alle stesse Linee e ad un documento contenente indicazioni per la corretta compilazione della c.d. "scheda progetto" della procedura informatica a supporto delle attività programmatiche.

In relazione alle diverse aree di intervento, si richiamano brevemente le principali attività svolte in tema di:

• **Formazione**

L'Istituto ha sottoscritto, in data 10 dicembre 2012, l'Accordo quadro con la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione - ora denominata Scuola Nazionale dell'Amministrazione (SNA) - per la realizzazione di una collaborazione sistematica finalizzata allo sviluppo di programmi didattici, progetti formativi, corsi di formazione e di aggiornamento in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro rivolti alle figure prevenzionali delle Pubbliche Amministrazioni. Tale Accordo rinvia a separate intese operative per la determinazione degli aspetti economici e finanziari relativi ai singoli piani e progetti formativi. A tale riguardo, nel corso del 2013 sono stati avviati contatti con i referenti amministrativi della SNA ed organizzati incontri del costituito Comitato paritetico di coordinamento, al fine di definire primi interventi di formazione da destinare alle Pubbliche amministrazioni che hanno espresso esigenze formative in materia di salute e sicurezza.

Inoltre, al fine di realizzare il Polo di Formazione INAIL si è proceduto alla reingegnerizzazione dei processi di produzione della formazione e di quelli di gestione amministrativa (resa necessaria dalla confluenza dell'Ispesl in Inail) per giungere ad un quadro di unicità ed omogeneità dell'offerta formativa. Tra le attività formative si segnalano i corsi destinati alle specifiche figure prevenzionali (dirigenti datori di lavoro, lavoratori, RSPP) per l'Autorità per l'Energia elettrica e gas, Corte dei Conti e Corpo Forestale dello Stato.

È stato rinnovato per il triennio 2013/2015 l'Accordo quadro con l'Università di Roma Tre per l'organizzazione del corso di perfezionamento "Manager della sicurezza sul lavoro".

• Patrimonio informativo

I lavori sul versante della implementazione del sistema informativo in chiave prevenzionale hanno mantenuto nel corso dell'anno un costante alto livello di priorità, al fine di costituire l'architettura informatica di riferimento per il SINP, attraverso l'integrazione dei diversi flussi di dati:

- **Sistema informativo medici competenti:** sviluppo e rilascio in esercizio del sistema informativo per l'acquisizione dei report dei Medici competenti in attuazione dell'art.40 del D. lgs. n.81/2008 e s.m.i., come da decreto interministeriale (G.U. del 26 luglio 2012), illustrato attraverso specifiche iniziative informative in collaborazione con i Ministeri, le Regioni e le Associazioni di categoria .
- **Sistema ESAW:** proseguita la fase di sperimentazione a livello territoriale e di laboratorio centrale per la realizzazione di un sistema esperto (IRIDE) in grado di agevolare ed uniformare la codifica da parte degli operatori e aggiornamento professionale dei responsabili del processo prevenzione a livello regionale.
- **"Flussi informativi INAIL - Regioni ":** sulla base del piano di sviluppo delle attività definito dal Gruppo di Coordinamento Nazionale sono state realizzate le elaborazioni per i rilasci di aggiornamento ed implementazione in corso d'anno e sono proseguiti gli sviluppi applicativi per realizzare le interazioni con altre fonti di dati relative all'agricoltura, al settore marittimo e ai sistemi Informo e Malprof .
È stato avviato il piano di aggiornamento professionale degli operatori con la progettazione di sezioni seminariali e percorsi di formazione calibrati in relazione al grado ed ai livelli di utilizzo.

• Azioni Promozionali

I Piani Nazionali

Prosegue il sostegno dell'Istituto alle attività proprie dei Piani Nazionali Edilizia, Agricoltura e Malattie Professionali - nella logica di azioni di sistema partecipate da Ministeri, Regioni, Inail e Parti sociali - in coerenza con quanto declinato negli Atti di Indirizzo del Comitato ex art.5 e nelle proposte operative della Commissione consultiva permanente di cui agli atti sopra citati.

In particolare le azioni sono state indirizzate a interventi di carattere seminariale, per divulgare i risultati conseguiti a conclusione dello sviluppo triennale dei piani nazionali organizzati nel corso del primo semestre dell'anno 2013 in Auditorium, azioni formative rivolte agli ispettori di vigilanza, stesura di linee guida in ambito agricoltura per l'adeguamento dei trattori e della macchine agricole in generale.

La realizzazione delle diverse iniziative previste nei piani nazionali ha di fatto contribuito alla costituzione di una vera e propria rete di referenti attraverso i quali veicolare informazioni, metodologie e percorsi comuni da applicare alla prevenzione di infortuni e malattie professionali negli specifici ambiti.

Nell'ambito del Piano nazionale Malattie Professionali è stato fornito il supporto per la progettazione di un intervento formativo rivolto ai medici di medicina generale, individuati come target prioritario per il loro ruolo chiave nel riconoscimento e nella prevenzione delle Malattie Professionali, la cui erogazione è stata programmata per il primo semestre 2014.

Sono state sviluppate, inoltre, sinergie sia a livello centrale, attraverso la sottoscrizione dell'Accordo con CNCPT (Commissione Nazionale dei Comitati Paritetici Territoriali), sia a livello territoriale, mediante varie iniziative con i CPT (Comitati Paritetici Territoriali) per la formazione in ambito edilizia e, in particolare, si citano i corsi per le figure tecniche competenti in materia di asseverazione.

Iniziativa Informativa

In attuazione della determinazione del Presidente n°76 del 27 marzo 2013, sono state realizzate tutte le attività funzionali alla partecipazione dell'Istituto alle manifestazioni con finalità prevenzionali per l'anno 2013:

- SANIT 2013 - Roma Eur, 18 - 21 giugno 2013
- MADE EXPO 2013 - Milano, Fiera di Rho, 2 - 5 ottobre 2013
- 76° CONGRESSO NAZIONALE SIMLII - Messina, Giardini Naxos, 9 - 11 ottobre 2013
- AMBIENTE LAVORO e SAIE 2013 - Bologna, 16 -19 ottobre 2013
- ECOMONDO 2013 - Rimini 6 - 9 novembre 2013
- ABCD 2013 - Genova 13 - 15 novembre 2013
- 8° FORUM RISK MANAGEMENT IN SANITA' - Arezzo 26 - 29 novembre 2013

Premio imprese in sicurezza

È proseguita la collaborazione con Confindustria per la realizzazione della seconda edizione del "Premio Imprese per la sicurezza" - in attuazione della determinazione presidenziale n.166/2012. L'iniziativa in argomento è in linea con le azioni dell'Istituto indirizzate allo sviluppo della cultura manageriale per l'adozione di sistemi di gestione della salute e sicurezza sul lavoro (SGSL).

• **Accordi**

L'attività di supporto alle imprese si esplica anche attraverso la stipula di specifici Accordi, in conformità con le disposizioni di cui agli artt.9,10 e 11 del decreto legislativo n.81/2008, privilegiando le sinergie con le Parti Sociali, sulla base del reciproco interesse al perseguimento di una finalità comune, la cui realizzazione rappresenta un altro importante asse grazie al quale costruire la collaborazione dei diversi soggetti della prevenzione in "logica di sistema" come delineato dalla normativa vigente. Sono stati sottoscritti una serie di Accordi finalizzati principalmente all'adozione di Sistemi di Gestione della Sicurezza (SGSL) e allo sviluppo di iniziative informative/formative; in particolare si citano:

- Regione Lazio
- ANACAM
- ANCE
- ASAL/AEFI /CFI
- ATECAP
- CONSEL
- FEDERAMBIENTE/FONDAZIONE RUBES TRIVA
- FEDERCHIMICA
- Confindustria Energia.

Nell'ambito dei rapporti di collaborazione con le Pubbliche Amministrazioni si cita l'Accordo di collaborazione con la Regione Lazio per la realizzazione di SGSL applicati alle strutture sanitarie e la Convenzione con il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali in materia di assistenza nell'organizzazione della sorveglianza sanitaria.

• **Finanziamenti alle imprese**

Sono state completate tutte le attività relative alla realizzazione del bando ISI 2013 che hanno portato alla pubblicazione dell'avviso in data 20 dicembre 2013.

Con tale bando l'Istituto ha messo a disposizione delle imprese che realizzano progetti di miglioramento delle condizioni di salute e sicurezza circa 307 milioni di euro a fondo perduto. Si tratta della somma più rilevante finora stanziata dall'Istituto per tali finalità, se si considera che l'impegno finanziario dell'INAIL per gli incentivi è passato dai 60 milioni del 2010, ai 205 del 2011 ed ai 155 del 2012 (importo al netto delle risorse destinate normativamente agli interventi a favore delle Regioni Emilia Romagna, Lombardia, Veneto, colpite dal sisma). In particolare, l'Avviso 2013 ha previsto la possibilità per le imprese partecipanti di accedere, in alternativa, a tre differenti assi, di cui i primi due destinati al finanziamento, con le risorse dell'Istituto, di progetti di investimento e progetti per l'adozione di modelli organizzativi e di responsabilità sociale, mentre il terzo specificatamen-

te dedicato alla gestione dei fondi trasferiti all'INAIL dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, pari ad euro 12.121.093, per progetti di sostituzione o adeguamento di attrezzature di lavoro messe in servizio anteriormente al 21 settembre 1996.

In considerazione della difficile congiuntura economica la copertura dei costi ammissibili è stata innalzata al 65% (dal 50% per il bando ISI 2012) per un importo compreso tra un minimo di 5.000 euro e un massimo di 130.000 euro (il limite era di 100.000 euro nel 2012).

Inoltre, è stata espressamente prevista la cumulabilità del contributo con i benefici derivanti da interventi pubblici di garanzia sul credito, come quelli gestiti dal fondo di garanzia delle piccole e medie imprese e da Ismea.

Infine, sono stati conclusi i lavori per la definizione dell'impianto del Bando a graduatoria di cui alla determinazione presidenziale n.331/2013, poi emanato in data 18 luglio 2014, riguardante "i criteri generali per l'attivazione della procedura di valutazione a graduatoria per l'erogazione di finanziamenti a sostegno delle piccole e micro imprese ai sensi dell'art. 11, comma 5, del decreto legislativo 81/2008 e successive modificazioni ed integrazioni". Per questo, le risorse finanziarie stanziare sono pari a 30 milioni di Euro.

✓ **Reinserimento degli infortunati**

Per quanto attiene le iniziative in tema di reinserimento nella vita di relazione è stata sottoscritta, in data 3 aprile 2013, la nuova Convenzione quadro tra INAIL e CIP finalizzata al sostegno della pratica sportiva nell'ambito dei percorsi riabilitativi e di reinserimento sociale ed è stato attuato il monitoraggio delle attività in essa previste.

Sono state, inoltre, svolte le attività propedeutiche alla presenza dell'Istituto ai Giochi Paralimpici invernali di Sochi nell'ambito di "Casa Italia Paralimpica", che si sono concretizzate con la partecipazione dell'INAIL alla suddetta iniziativa nel mese di marzo 2014.

Nel corso del 2013 sono, inoltre, proseguite le attività di coordinamento e di indirizzo dei funzionari socio-educativi sul territorio nazionale e sono stati elaborati, a supporto della progettualità delle Strutture territoriali, schemi di progetto-tipo per il reinserimento nella vita di relazione degli infortunati sul lavoro e/o tecnopatici, declinati per aree di bisogno e target.

Con riferimento alla procedura informatica "Servizio Sociale Informatizzato", è proseguita l'attività di analisi finalizzata all'implementazione della stessa ed è stato garantito il necessario supporto alle Strutture territoriali per il relativo utilizzo, anche ai fini di una più efficace programmazione sul territorio delle attività di reinserimento.

È stato, inoltre, stipulato con Italia Lavoro Spa un "Accordo per lo sviluppo di politiche per il reinserimento lavorativo mirato dei disabili per cause di lavoro".

Per quanto riguarda il Contact Center "SuperAbile INAIL" è stata effettuata una riprogettazione dello stesso in termini di ideazione di nuove soluzioni e modelli utili a supportare l'integrazione tra il sito INAIL, il Portale ed il Call Center SuperAbile e le applicazioni offerte dal WEB. Il Servizio riprogettato come ecosistema multicanale sarà in grado di offrire agli utenti i propri servizi su interfacce diverse.

✓ **Attività di certificazione e verifica**

Le attività di certificazione e verifica sono principalmente svolte dai Dipartimenti territoriali del Settore Ricerca, Certificazione e Verifica (n. 36 dipartimenti dislocati sul territorio nazionale), coordinati dal Dipartimento Certificazione e Conformità di Prodotti e Impianti. Tali Strutture svolgono, oltre alle attività di ricerca, formazione, informazione e consulenza alla pubblica amministrazione ed ai privati, in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, anche attività di omologazione/certificazione nel campo della costruzione di apparecchi, macchine e componenti, nonché, attività di omologazione per primi e nuovi impianti, nei casi previsti dalle disposizioni di legge. Le funzioni dei Dipartimenti territoriali, coordinati dal livello centrale si esplicano anche attraverso le competenze di Organismo Notificato per la Direttiva 97/23/CE (PED - Pressure Equipment Directive), Direttiva 99/36/CE (TPED) e 94/9/CE (ATEX).

Le prestazioni erogate per servizi omologativi/certificativi sono corrisposte in via anticipata dall'utenza o fatturate posticipatamente (servizi PED, TPED, ATEX, formazione e consulenza) in base al decreto "tariffe - ISPEL" del 7 luglio 2005.

Nel complesso, l'andamento delle riscossioni ha registrato una flessione di circa il 20% rispetto alle riscossioni dell'anno 2012.

La riduzione delle entrate per prestazioni di servizi a terzi a pagamento è dovuta sia a comprensibili problemi di riorganizzazione dei servizi, a seguito dell'avvio delle nuove attività previste dalla legislazione vigente, sia ad esempio, nel corso del 2012 alla chiusura di alcune filiere produttive, come avvenuto con la cessazione di ben quattro stabilimenti per la raffinazione del petrolio, le cui unità produttive normalmente richiedevano un numero molto elevato di servizi omologativi.

Per lo svolgimento di tale attività si è risentito in termini fortemente negativi della progressiva riduzione del personale soprattutto tecnico, che non è stato possibile sostituire a causa dell'attuale blocco delle assunzioni.

Nella tabella che segue sono sintetizzate le entrate e le spese rappresentative della Missione:

MISSIONE TUTELA CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO - CONSUNTIVO 2013
(in milioni di euro)

DESCRIZIONE			
Entrate			19
	Entrate contributive	-	
	Entrate da trasferimenti	-	
	Altre entrate	19	
	Entrate in conto capitale	-	
Spese			536
	Funzionamento	97	
	Interventi	359	
	Altre spese correnti	-	
	Investimenti in conto capitale	8	
	Partite di giro	72	

ENTRATE

Nella missione indirizzata alla tutela sugli infortuni sul lavoro è ricompresa come già detto l'attività di certificazione e verifica svolta dai tecnici del settore ricerca.

Le entrate proprie del settore ricerca per servizi resi a terzi a pagamento è relativa a cinque tipologie fondamentali:

- entrate per attività omologative;
- entrate per attività di certificazione;
- entrate per attività di consulenza/assistenza alle Imprese;
- entrate per prestazioni di laboratorio;
- entrate per attività di formazione.

Altre entrate

Le somme complessivamente accertate per tali servizi sono state di € 19.373.134, a fronte di una previsione iniziale di € 27.873.000. La maggior parte di tale importo (€ 18.742.353) è relativa ad accertamenti, totalmente incassati, relativi all'attività istituzionale omologativa. La restante attività di prestazione di servizi a terzi di tipo cosiddetto "commerciale", ha generato accertamenti per € 630.781, di cui circa l'80% per

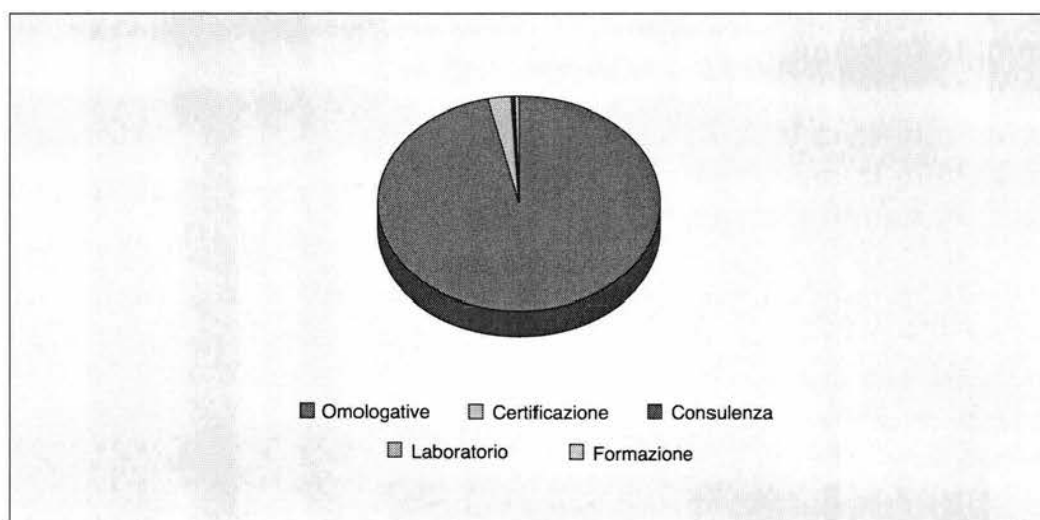
certificazione Ped, prevista da norme comunitarie, a fronte di una previsione di € 2.273.000.

Per quanto riguarda le attività dell'Organismo Notificato INAIL, svolte in regime di concorrenza, si è risentito in misura notevole della crisi in quanto l'attività attualmente richiesta dal mercato viene assolta dagli Organismi Notificati privati.

Oltre a questo, ha influito in termini fortemente negativi la sospensione, in corso di esercizio, dell'attività correlata alla Direttiva TPED, a causa della momentanea revoca della prevista notifica.

ENTRATE PROPRIE PER LA VENDITA DI BENI E SERVIZI

Anno 2013



SPESE

Programma 3.1 - Interventi per la sicurezza e la prevenzione degli infortuni nei luoghi di lavoro

Funzionamento

L'importo complessivo per le spese per il **personale** in attività di servizio ammonta ad € 33.495.622 e si riferisce alle spese per gli stipendi e gli assegni familiari, per i fondi relativi agli accertamenti accessori, i progetti speciali, gli oneri previdenziali ed assistenziali, le missioni, lo straordinario e gli altri oneri relativi al personale impiegato nelle attività rientranti nel programma in esame.

L'importo complessivo di € 11.866.657 per le spese per **acquisto di beni e servizi** si riferisce tra l'altro, per la quota parte di interesse del programma, a tutte le spese derivanti dalle utenze e dai contratti di somministrazione, le spese relative all'informatica, l'acquisto di libri, giornali e pubblicazioni, le spese postali e telefoniche, le spese di pubblicità, le spese relative alla partecipazione a convegni, congressi e manifestazioni e da tutte quelle spese sostenute per il funzionamento degli uffici e lo svolgimento dell'attività amministrativa.

Interventi

Le **prestazioni dirette** per un importo di € 347.208.269, sono rivolte principalmente al finanziamento dell'attività prevenzionale, perno principale del programma esaminato. Per gli incentivi ai progetti di sicurezza, come in precedenza ampiamente rappresenta-

to, l'impegno pari a € 337.359.613 è finalizzato a finanziare progetti di investimento e formazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro rivolti in particolare alle piccole e medie imprese, nonché progetti volti a sperimentare soluzioni innovative e strumenti di natura organizzativa e gestionale ispirati ai principi di responsabilità sociale delle imprese.

Le ulteriori spese per attività di prevenzione di cui al Decreto legislativo n. 81/2008, modificato dal Decreto legislativo n. 106/2009, risultano pari a € 9.848.656.

Da ultimo, si rappresenta che per il finanziamento dei progetti previsti dalla Legge n. 296/2006 per l'abbattimento delle barriere architettoniche o per l'adeguamento delle strutture alle vigenti disposizioni in tema di sicurezza e igiene sul lavoro degli Istituti di istruzione secondaria, la spesa riferita alla sola cassa è pari ad € 5.716.943, riguardanti progetti già approvati negli scorsi esercizi.

Altre spese correnti

Non risultano registrati importi per questa voce.

Investimenti in conto capitale

Le spese in conto capitale ammontano ad € 4.215.256 e si riferiscono alla manutenzione straordinaria degli immobili strumentali, a mobili, macchine e attrezzature per i servizi amministrativi, agli strumenti informatici e agli immobili destinati ad uffici.

Partite di giro

Le partite di giro sono € 15.038.921 e si riferiscono in massima parte alle trattenute al personale impiegato nelle attività di programma.

Programma 3.2 - Reinserimento degli infortunati nella vita di relazione

Funzionamento

L'importo complessivo per le spese per il **personale** in attività di servizio ammonta ad € 8.767.181 e si riferisce alle spese per gli stipendi e gli assegni familiari, per i fondi relativi agli accertamenti accessori, i progetti speciali, gli oneri previdenziali ed assistenziali, le missioni, lo straordinario e gli altri oneri relativi al personale impiegato nelle attività rientranti nel programma in esame.

Tra le spese di personale riferite al programma in esame vanno considerate quelle relative al potenziamento delle assistenti sociali, di cui all'ultimo concorso espletato, la cui professionalità è messa a servizio dei progetti svolti dall'Istituto a favore del reinserimento degli invalidi del lavoro.

L'importo complessivo per le spese per **acquisto di beni e servizi** pari a € 6.634.046 si riferisce tra l'altro, per la quota parte di interesse del programma, a tutte le spese derivanti dalle utenze e dai contratti di somministrazione, le spese relative all'informatica, l'acquisto di libri, giornali e pubblicazioni, le spese postali e telefoniche, le spese di pubblicità, le spese relative alla partecipazione a convegni, congressi e manifestazioni e tutte quelle spese sostenute per il funzionamento degli uffici e lo svolgimento dell'attività amministrativa.

Interventi

Le spese per € 10.862.101 relative alle prestazioni dirette per il reinserimento attongono per quota parte (€ 10.698.879) alle spese per acquisto di protesi. L'importo, seppur inferiore rispetto alle previsioni, mostra un andamento in aumento rispetto al precedente anno. Si tratta, infatti, di interventi innovativi con riferimento ai quali è presumbi-

le un maggior utilizzo delle risorse finanziarie a ciò destinate, anche per effetto delle attività poste in essere a sostegno dell'operatività delle Strutture territoriali

In tale programma rientra l'elargizione di brevetti e distintivi d'onore a Grandi Invalidi e Mutilati del lavoro (€ 163.222), che spetta una sola volta per beneficiario e viene adeguata nei casi di variazione del grado di inabilità. L'importo di tali prestazioni è aggiornato annualmente in base alla variazione dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati. Tale spesa è in diminuzione in relazione al minor numero degli aventi diritto.

Altre spese correnti

Non risultano registrati importi per questa voce.

Investimenti in conto capitale

Le spese in conto capitale ammontano ad € 2.230.484 e si riferiscono alla manutenzione straordinaria degli immobili strumentali, a mobili, macchine e attrezzature per i servizi amministrativi, agli strumenti informatici e agli immobili destinati ad uffici.

Partite di giro

Le partite di giro sono € 46.158.932, e si riferiscono in massima parte alle trattenute al personale impiegato nelle attività di programma.

Programma 3.3 -Prestazioni istituzionali di certificazione e verifica.

Funzionamento

L'importo complessivo per le spese per il **personale** in attività di servizio ammonta ad € 22.901.267 e si riferisce alle spese per gli stipendi e gli assegni familiari, per i fondi relativi agli accertamenti accessori, i progetti speciali, gli oneri previdenziali ed assistenziali, le missioni, lo straordinario e gli altri oneri relativi al personale impiegato nelle attività rientranti nel programma in esame.

L'importo complessivo di € 13.503.942 per le spese per **acquisto di beni e servizi** si riferisce tra l'altro:

- per la quota parte di interesse del programma, pari a € 8.616.450, a tutte le spese derivanti dalle utenze e dai contratti di somministrazione, le spese relative all'informatica, l'acquisto di libri, giornali e pubblicazioni, le spese postali e telefoniche, le spese di pubblicità, le spese relative alla partecipazione a convegni, congressi e manifestazioni ed a tutte quelle spese sostenute per il funzionamento degli uffici e lo svolgimento dell'attività amministrativa;
- per la quota parte pari a € 4.887.492 relativa alle spese per attività di controllo, certificazione e verifica. Su tale voce sono imputati gli incarichi di collaborazione coordinata e continuativa che attengono al Piano di Innovazione tecnologica (P.I.T.), al fine di garantire la piena continuità di tutte le attività istituzionali del Settore Ricerca Certificazione e Verifica.

In data 1° agosto 2012 il CIV ha deliberato le linee guida e i criteri generali per le attività di ricerca e di innovazione tecnologica cui debbono ispirarsi il Piano della Ricerca e il Piano di Innovazione Tecnologica per gli anni 2013-2015, sui quali è stata assunta la determina del Presidente n. 158 del 18 dicembre 2012, approvata con la delibera del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza n. 21 del 28 dicembre 2012.

Per garantire la prosecuzione delle attività del Piano di innovazione tecnologica per l'implementazione, controllo e vigilanza, per il miglioramento dei servizi, che trae finanziamento dalle entrate proprie derivanti dalle attività di certificazione e verifica del Settore Ricerca, Certificazione e Verifica, è stato necessario garantire anche la continuità delle prestazioni rese dalle n. 232 risorse con i contratti di collaborazione coordinata e continuativa attivi, per i quali con determina del Direttore Generale n. 13 del 19 giugno 2013 è stata prevista la proroga fino al 31 dicembre 2013.

Occorre rappresentare che le successive proroghe per tale fattispecie nel corso del 2014 sono intervenute anche in relazione all'attuazione di un graduale e sostenibile percorso di stabilizzazione - in stretto raccordo con i Ministeri competenti -, sulla base della più recente normativa in materia.

Interventi

La spesa relativa alle **prestazioni dirette** è riferita esclusivamente alle uscite derivanti dalla restituzione delle entrate per servizi di certificazione, verifica, consulenza tecnica ed altre entrate tipiche della gestione del settore ricerca. La categoria presenta impegni totali per € 1.340.283 al pari della gestione di cassa. In tale categoria trovano collocazione le somme da restituire per importi non dovuti, versati indebitamente o duplicati, da parte di utenti, per servizi resi a pagamento dall'Istituto. In particolare, tale importo è relativo alle attività di rimborso per prestazioni omologative non effettuate e per prestazioni di cui all'art. 71 del D.Lgs. n. 81/2008, nonché alle liquidazione di fatture a soggetti abilitati per prestazioni rese, sempre ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs. n. 81/2008, commi 12 e 13 (prime verifiche periodiche D.M. 11/04/2011).

Altre spese correnti

Le altre spese correnti ammontano ad € 98.129 e si riferiscono a quota parte delle spese legali, giudiziali e per arbitraggi.

Investimenti in conto capitale

Le spese in conto capitale ammontano ad € 1.810.681 e si riferiscono alla manutenzione straordinaria degli immobili strumentali, agli strumenti informatici e agli immobili destinati ad uffici.

Partite di giro

Le partite di giro sono € 10.383.976, e si riferiscono in massima parte alle trattenute al personale impiegato nelle attività di programma.

4.4 MISSIONE 4 - Servizi generali ed istituzionali

Nell'ambito della Missione 4- "Servizi generali ed istituzionali" sono ricomprese le tematiche relative ai sistemi contabili, previsionali e di rendicontazione, al contenimento delle spese di funzionamento, al risparmio energetico, al modello organizzativo, all'autonomia ed al rilancio della redditività del patrimonio dell'Ente, indicando, per ciascuna di esse, gli obiettivi strategici per il triennio.

La programmazione delle relative attività è stata effettuata nell'ottica di garantire al cliente "interno" servizi generali ed istituzionali in misura efficace. Nelle sezioni inerenti le attività trasversali verranno trattate in modo diffuso le attività dei servizi generali, intesi come personale e formazione, comunicazione, informatica.

In questa sezione si tratta più in particolare di ulteriori aspetti che ineriscono il programma in parola rappresentando che, per chiarezza e uniformità espositiva, verranno

illustrate tutte le attività riguardanti la gestione immobiliare, che potrebbero riguardare anche diverse missioni.

Investimenti immobiliari

Le iniziative realizzate dall'Istituto nel corso dell'anno 2013 hanno avuto legittimazione nelle previsioni del Piano triennale degli investimenti INAIL, predisposto per il periodo 2013 - 2015 in applicazione del comma 15 dell'art. 8 del decreto legge n.78/2010, convertito con modificazioni dalla legge n.122/2010.

Il citato Piano è stato predisposto dal Presidente con determinazione n. 159 del 18 dicembre 2012 ed è stato approvato dal CIV con deliberazione n. 1 del 23 gennaio 2013.

Le operazioni di investimento previste nel citato Piano si sono svolte nel limite delle autorizzazioni di cui ai decreti del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, del 26 febbraio 2013 (aggiornamento Piano triennale 2012-2014) e dell'11 settembre 2013 (Piano triennale 2013-2015), emanati ai sensi del comma 3 dell'art. 2 del decreto Ministeriale del 10 novembre 2010.

In particolare, con tale ultimo decreto i citati Ministeri hanno approvato, per l'anno 2013, operazioni di investimenti diretti nel limite di € 300 milioni mentre per quelle da effettuare in forma indiretta il limite dell'importo approvato è pari a € 464 milioni.

Tutto ciò premesso, si illustrano le attività poste in essere per la realizzazione delle tipologie di investimento previste nei citati Piani per l'anno 2013.

Si evidenzia, infine, che il 28 luglio 2014 è stato trasmesso il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali con il quale sono state autorizzate operazioni di investimento immobiliare in forma diretta, per il triennio 2014/2016, pari ad 390 milioni per l'anno 2014 e 500 milioni per ciascuno degli altri due esercizi finanziari.

Investimenti in forma diretta

Investimenti a reddito

Iniziativa di acquisto di immobili da destinare in locazione passiva alle Pubbliche Amministrazioni, ai sensi dell'art. 8, comma 4, del decreto legge n.78/2010, convertito con modificazioni dalla legge n.122/2010.

Relativamente a tale asset di investimento si rappresentano le attività maggiormente significative poste in essere dall'Istituto nel corso dell'anno 2013.

- √ In data 22 ottobre 2013 è stato stipulato il contratto definitivo con la Società Beni Stabili Siic spa dell'immobile sito in l'Aquila, Corso Federico II, destinato ad uffici della locale Prefettura, con il pagamento del prezzo di acquisto pattuito di € 20.000.000, oltre ad oneri fiscali e notarili.
- √ È stata avviata l'istruttoria relativa alle iniziative inserite negli elenchi di immobili, di proprietà di terzi, utilizzati dalle Amministrazioni dello Stato e selezionati in base al criterio del maggior risparmio conseguibile in termini di spesa pubblica, che l'Agenzia del Demanio, in conformità alla normativa di cui si tratta, ha trasmesso all'Istituto nei mesi di ottobre 2012, maggio e settembre 2013.

Tra le iniziative proposte, la scelta si è concentrata su 11 immobili per i quali l'istruttoria è in corso secondo un programma concordato con la Consulenza Tecnica per l'Edilizia.

Iniziativa incluse nei Piani di investimento già approvati al 31 dicembre 2007 e rifinanziati al 31 dicembre 2011 ai sensi dell'art. 2, comma 4 sexies, della Legge n.10/2011

Tra le sette iniziative approvate dal Commissario Straordinario pro tempore con determinazione n. 53 del 29 dicembre 2010 si segnala:

- l'avvenuta stipula, in data 29 maggio 2013, del contratto di compravendita del complesso ospedaliero "Istituto Clinico Humanitas" sito in Rozzano (MI) al prezzo di € 53.820.000, oltre ad oneri fiscali e notarili;

- l'avanzata definizione dell'istruttoria relativa all'acquisto dell'edificio adibito a residenza universitaria sito in Bologna per l'importo congruito di € 2.900.000, oltre ad oneri fiscali che, a seguito di formale accettazione da parte della proprietà, è previsto per il mese di ottobre 2014;
- la chiusura del procedimento di tre iniziative a causa del manifestato disinteresse allo sviluppo del progetto da parte delle Società proprietarie o utilizzatrici.

Investimenti istituzionali

Immobili da destinare a sedi dell'Istituto

Relativamente a tale asset di investimento, si rappresenta che in data 18 dicembre 2013 è stato stipulato l'atto di compravendita con la Società Investire Immobiliare SGR per l'acquisto dell'immobile FIP di Piazza delle Cinque Giornate, ove è attualmente collocata la sede di Roma Centro, per un importo di € 29.000.000, oltre ad oneri accessori.

Nel corso dell'anno si è inoltre avviato l'iter istruttorio per l'acquisto di un immobile da destinare alla Direzione Provinciale di Trento, previa pubblicazione del bando per indagine di mercato immobiliare previsto dal vigente Regolamento per gli investimenti immobiliari ad uso istituzionale, di cui alla deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 685/2005.

Poli Logistici Integrati - Sinergie bilaterali

Per quanto riguarda i Poli Logistici Integrati si rappresenta che, a seguito della lettera del 13 novembre 2012, con cui l'INPS ha ribadito la totale disponibilità alla partecipazione al progetto operativo per la realizzazione di una casa del "welfare" in Pordenone, nel corso del 2013 è stato ripreso l'iter istruttorio che, alla fine dell'anno, si è concluso con l'acquisizione del definitivo benessere delle amministrazioni coinvolte in merito alla soluzione progettuale redatta dall'Istituto relativa alla distribuzione dei partecipanti alla "casa" e alle caratteristiche degli ambienti comuni e con l'approvazione degli schemi di contratto di locazione passiva e di accordo di sede.

Con riferimento alle sinergie bilaterali da attuare con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali si evidenzia che, nel corso dell'anno 2013, si è dato seguito all'istruttoria per la realizzazione di n. 8 iniziative avviate nel 2012, con effettivo insediamento degli uffici della DTL nella Sede di Novara.

Investimenti in forma indiretta

In attuazione della normativa ex art. 33 del decreto legge n. 98/2011, convertito dalla Legge n. 111/2011, il Ministro dell'economia e delle finanze, con decreto del 19 marzo 2013, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 30 maggio 2013, ha costituito la Società per azioni denominata "Investimenti Immobiliari Italiani Società di Gestione del Risparmio Società per Azioni" (in forma abbreviata "InvImIt SGR S.p.A"), per la gestione dei fondi immobiliari di cui all'art. 33, oltre a quelli di cui all'art. 33 bis, del succitato decreto legge n. 98/2011.

Al riguardo si specifica che, InvImIt SGR S.p.A. con lettera pervenuta in data 3 marzo 2014, nel comunicare l'istituzione del Fondo comune di investimento immobiliare chiuso a comparti denominato "i3 core, Fondo Comune di Investimento Chiuso Immobiliare a Comparti", ha trasmesso la stesura definitiva del Regolamento di gestione, approvato dal proprio Consiglio di Amministrazione in data 27 febbraio 2014.

A seguito della determina del Presidente n. 214 del 23 luglio 2014 con la quale è stata autorizzata la partecipazione al suddetto Fondo comune con un investimento complessivo pari a 1.343 milioni di euro, il 1° agosto 2014 sono state sottoscritte quote per il Primo periodo di sottoscrizione pari a 220 milioni di euro per il comparto "Territorio" e 220 milioni di euro per il comparto "Stato".

✓ **Razionalizzazione dell'assetto territoriale di INAIL, e degli Enti disciolti ISPESL e IPSEMA**

Si è proseguito nella realizzazione delle attività finalizzate all'attuazione di ulteriori iniziative di razionalizzazione dell'assetto territoriale dei tre Istituti, con il trasferimento, nel 2013, dei Dipartimenti ex ISPESL di Venezia- Mestre, di una parte di quello di Napoli e della sede INAIL di Trieste (FIP) presso stabili di proprietà dell'Istituto, per un totale di n. 33 su n. 36 previsti.

Per ciò che concerne le restanti ultime iniziative territoriali inserite nel piano (Napoli, Palermo e Avellino), nel corso del 2013 sono proseguite le attività previste nei rispettivi progetti di integrazione logistica, propedeutiche all'attuazione dei trasferimenti.

Per quanto riguarda, invece, le attività di razionalizzazione degli immobili istituzionali dei tre Enti situati in Roma, si evidenzia che il 30 giugno 2013 è stato completato il trasferimento presso gli uffici di p.le Pastore del personale ubicato nello stabile di via Urbana, con il conseguente rilascio, nella medesima data, di detto stabile.

Il risparmio ottenuto dall'attuazione del progetto di integrazione logistica ammonta, al 31 dicembre 2013, a € 6.062.759 annui a fronte di un risparmio complessivo, al termine dell'operazione, di € 9.673.675.

✓ **La consistenza degli immobili al 31 dicembre 2013**

La consistenza degli immobili iscritti a bilancio al 31 dicembre 2013 è pari a complessivi 4.908 Mln/€.

Gli immobili a reddito ammontano complessivamente ad 1.842 Mln/€, mentre gli immobili ad uso istituzionale sono iscritti per un ammontare pari a 1.188 Mln/€ e gli immobili in costruzione, comprensivi delle aree fabbricabili, di importo pari a 1.878 Mln/€.

Gli stessi sono anche comprensivi dei patrimoni immobiliari già di proprietà degli Enti incorporati, ISPESL e IPSEMA.

Come previsto dall'art. 76 dell'Ordinamento amministrativo/contabile che prevede l'adeguamento alla normativa fiscale (DM 31.12.1988) per l'ammortamento dei beni immobili, si è proceduto a calcolare l'importo della quota di ammortamento per il 2013 applicando l'aliquota del 3% annuo sul costo del bene iscritto a libro, con esclusione dei terreni e degli immobili in costruzione.

Per l'anno 2013 viene effettuato un accantonamento di circa 84 Mln/€.

Il rendimento lordo della gestione immobiliare per l'anno 2013 è stato pari al 4,24% rispetto al 3,59% dell'anno 2012.

La redditività netta degli immobili destinati a reddito, per l'anno 2013, è stata pari all'1,70%, rispetto al rendimento che nel 2012 era stato pari all'1,38%.

L'aumento della redditività è dovuto ad un incremento dei canoni accertati, passati dai 60 Mln/€ del 2012 ai 73 Mln/€ del 2013, dovuto anche all'acquisto di immobili a reddito effettuato nel periodo e a fine anno 2012.

La redditività in esame è stata definita, in continuità con i precedenti esercizi, secondo i criteri metodologici stabiliti dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali nell'ambito della rilevazione delle attività degli Enti Previdenziali dallo stesso effettuata.

Dal punto di vista analitico, l'elenco delle consistenze immobiliari evidenzia, per ogni edificio, il costo storico del bene, comprese le spese sostenute in conto capitale al 31 dicembre 2013, il valore del fondo ammortamento al 31 dicembre 2012, la quota di ammortamento 2013 ed il valore contabile del bene al netto del fondo accantonato.

Ciò rende possibile una costante evidenza, a livello dei singoli edifici, delle somme accantonate nei fondi di ammortamento e permette una precisa registrazione anche delle vendite relative alle unità rientranti nei piani di dismissione immobiliare in corso.

Complessivamente i dati al 31 dicembre 2013 mantengono una significativa coerenza con le rilevazioni dell'anno precedente e evidenziano i primi segni di miglioramento collegati alla diversa politica patrimoniale dell'Ente.

In particolare, gli immobili destinati ad uso istituzionale hanno subito un incremento a seguito dell'acquisto dell'immobile, già di proprietà dell'Istituto, adibito a Sede dell'Unità territoriale di Roma Centro - come già segnalato in sede di descrizione dei nuovi inve-

stimenti immobiliari - nonché per i lavori di riqualificazione e ristrutturazione edilizia incrementativi del valore dei cespiti.

Parimenti, per gli immobili a reddito si è rilevato un incremento su cui hanno influito, in aumento, l'acquisto dell'ospedale di Rozzano e della prefettura dell'Aquila, oltre alle spese sostenute in conto capitale, e, in diminuzione, le attività di dismissione in corso.

✓ La gestione immobiliare

L'esame delle risultanze contabili dell'attività di gestione degli immobili - come già descritto - evidenzia un aumento dei canoni accertati rispetto al 2012, dovuto sia alla ripartenza degli investimenti di immobili a reddito che al corretto inserimento nell'anno dei contratti di locazione relativi allo stabile di Castelnuovo di Porto.

Nel corso del 2013 si è verificato, peraltro, un aumento della morosità, riconducibile in primo luogo alla crisi economica ma anche alla sistemazione di partite contabili sospese che hanno comportato un incremento dell'accertamento dei canoni di locazione ai quali non hanno corrisposto i relativi versamenti.

Per quanto riguarda la gestione Navigazione, le morosità sono quasi completamente addebitabili a canoni ed accessori non versati dal Ministero della Salute per gli ambulatori SASN, obbligatoriamente ospitati all'interno degli edifici del Settore Navigazione, la cui problematica è in corso di definizione.

Peraltro l'analisi di dettaglio del complesso delle morosità evidenzia un aumento dell'ammontare delle sofferenze verso privati, nel periodo di riferimento, cui si è aggiunto, però, un incremento rilevante delle morosità da parte di pubbliche amministrazioni.

Sul piano delle dismissioni, nell'anno appena trascorso sono state complessivamente dismesse n. 32 unità immobiliari. Le unità vendute erano tutte residenziali e sono state cedute 28 ad inquilini titolari di un regolare contratto di locazione e 4 in asta.

Nel mese di novembre, nell'ambito della convenzione in essere con il Consiglio Nazionale del Notariato, è stata avviata la nuova procedura per le aste telematiche attraverso il sistema informatico RAN del Notariato con l'obiettivo di offrire uno strumento più rapido ed efficace per lo svolgimento delle vendite rispetto alla procedura di aste ordinarie. L'utilizzo del nuovo strumento, più rapido ed efficace di quello utilizzato fino ad ora per le dismissioni, si ritiene possa garantire un miglioramento dei risultati economici delle vendite.

Nella tabella che segue sono sintetizzate le entrate e le spese rappresentative della Missione:

MISSIONE SERVIZI GENERALI ED ISTITUZIONALI - CONSUNTIVO 2013 (in milioni di euro)

DESCRIZIONE		
Entrate		-
	Entrate contributive	-
	Entrate da trasferimenti	-
	Altre entrate	-
	Entrate in conto capitale	-
Spese		2.454
	Funzionamento	232
	Interventi	362
	Altre spese correnti	318
	Investimenti in conto capitale	1.361
	Partite di giro	181

ENTRATE

La Missione in esame non presenta entrate direttamente imputabili ai servizi generali ed istituzionali.

SPESE

Programma 4.1 - Servizi generali ed istituzionali

Funzionamento

L'importo complessivo per le spese per il **personale** in attività di servizio ammonta ad € 140.327.586 e si riferisce tra l'altro a:

- spese per gli stipendi e gli assegni familiari, per i fondi relativi agli accertamenti accessori, i progetti speciali, gli oneri previdenziali ed assistenziali, le missioni, lo straordinario e gli altri oneri relativi al personale impiegato nelle attività rientranti nel programma in esame per € 127.119.535;
- spese per competenze professionali per € 13.208.051.

L'importo complessivo per le spese per **acquisto di beni e servizi** ammonta ad € 91.482.511 e si riferisce tra l'altro a:

- per la quota parte di interesse del programma € 89.555.149, a tutte le spese derivanti dalle utenze e dai contratti di somministrazione, le spese relative all'informatica, l'acquisto di libri, giornali e pubblicazioni, le spese postali e telefoniche, le spese di pubblicità, le spese relative alla partecipazione a convegni, congressi e manifestazioni ed a tutte quelle spese sostenute per il funzionamento degli uffici e lo svolgimento dell'attività amministrativa;
- spese che l'Istituto sostiene a titolo di quote associative per la propria partecipazione, in qualità di componente, ad associazioni ed organismi nazionali ed internazionali di carattere scientifico. A fronte di una assegnazione per l'anno 2013 di € 420.000 di competenza e € 440.000 di cassa, l'ammontare degli impegni è di € 332.196 in considerazione delle esigenze di adesione nel corso dell'anno, per iniziativa degli Organi;
- spese relative all'attività concorsuale dell'Istituto pari € 177.002;
- spese per il funzionamento degli Organi collegiali e delle Commissioni pari € 79.226;
- spese relative all'assicurazione per responsabilità civile incendio e furto pari a € 796.907;
- spese riferite all'Ufficio Stampa pari a € 542.031. Tale tipologia di spese tiene conto del progressivo adeguamento del servizio alle attività previste dalla Legge n. 150/2000 e successivi regolamenti di attuazione, nonché delle esigenze di miglioramento quali-quantitativo del servizio offerto.

Interventi

Tra gli interventi relativi alla missione sono ricomprese le spese collegate agli Organi dell'Istituto e quelle da considerarsi per obbligo di legge.

Le **prestazioni dirette** attribuibili al programma in esame, ammontano a € 3.191.026 e si riferiscono alle spese relative agli Organi dell'Istituto. Nel dettaglio l'importo concerne per € 176.455 la spesa per la Presidenza, per € 989.572 la spesa per i componenti degli Organi e degli Organismi (quest'ultimi in stretta connessione alle attività propedeutiche decisionali degli Organi), per € 2.024.999 la spesa per i componenti del Collegio dei Sindaci.

Per quanto concerne invece le **prestazioni ex-lege** la competenza pari a € 358.756.375 attiene:

- al contributo di pertinenza dell'ex ENAOLI, calcolato, in forza di Legge (decreto legge

23 marzo 1948, n. 327), nella misura del 2% dei premi e contributi netti riscossi nell'esercizio, tenuto conto dell'andamento delle entrate per premi del settore industriale, pari a € 156.491.986, per la competenza e per la cassa;

- al contributo a favore dell'ex ENPI - Ente soppresso con D.P.R. 14 febbraio 1979 - determinato nella misura del 2,50% dei premi e contributi riscossi nell'esercizio precedente, sempre al netto delle addizionali e delle eventuali restituzioni, pari a € 202.264.389, sia per la competenza sia per la cassa.

Altre spese correnti

Tra le spese correnti della Missione "Servizi generali ed istituzionali", vengono evidenziate le spese per il **personale in quiescenza**.

Tra i costi riferiti al personale collocato in quiescenza vi sono l'importo del trattamento pensionistico integrativo ex Legge n. 144/99 pari a € 58.832.827 e l'importo relativo all'indennità integrativa speciale pari a € 29.075.940.

Infine assumono rilevanza tra le altre spese correnti quelle relative a:

- oneri tributari posti a carico dell'Istituto, in particolare: le "Imposte sul reddito delle persone giuridiche e locale sui redditi" e i "Tributi diversi". Tali oneri tributari riguardano, principalmente, l'Imposta sul reddito (IRES) gravante sui redditi fondiari, di capitale, di impresa e diversi, l'Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) dovuta sull'ammontare degli emolumenti corrisposti al personale dipendente ed assimilato e sui compensi erogati per lavoro autonomo occasionale, nonché l'IRAP dovuta per l'attività commerciale di Vigorso di Budrio, e l'Imposta Municipale Propria (IMU) dovuta sugli immobili ad uso non istituzionale.

La spesa sostenuta nel 2013 è pari a € 84.753.038 e presenta un decremento dell'1,6% rispetto al dato dell'esercizio precedente, pari a € 86.183.302.

Analizzando la situazione fiscale nel dettaglio, l'Istituto - quale Ente pubblico non economico - ha dichiarato nel 2013, ai fini delle imposte dirette, un reddito complessivo per l'anno 2012 di € 77.525.968 composto dalla somma dei redditi fondiari (terreni e fabbricati), di capitale, di impresa e diversi; rispetto alla dichiarazione dell'anno 2011 il reddito complessivo ha subito una lieve diminuzione pari al 2,05%.

Dall'esame dei dati analitici rappresentati nella tabella allegata emerge un decremento dei "redditi da fabbricati" dovuto essenzialmente alla alienazione di alcuni immobili.

REDDITI IMPRESA CONTAB. PUBBLICA	2011	2012	DIFFERENZE	%
Terreni	4.626	13.814	9.188	198,6%
Fabbricati	65.972.503	64.094.297	-1.878.206	-2,8%
Capitale	13.162.933	13.416.342	253.409	1,9%
Diversi	11.578	1.515	-10.063	-86,9%
Reddito complessivo	79.151.640	77.525.968	-1.625.672	-2,1%

Le imposte sul reddito delle persone giuridiche e locali sui redditi comprendono gli acconti dell'IRES per il 2013, le ritenute operate a titolo di imposta sugli interessi da titoli pubblici e i versamenti dell'Imposta comunale sugli immobili (IMU) dovuta per il 2013.

L'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP), invece, è stata determinata, come di consueto, utilizzando il metodo misto, ossia retributivo per le attività istituzionali - applicando l'aliquota dell'8,5% sull'ammontare complessivo delle retribuzioni e degli emolumenti corrisposti ai prestatori occasionali di lavoro autonomo - ed il metodo reddituale per l'attività commerciale esercitata presso il Centro Protesi di Vigorso di Budrio e della Filiale di Roma - applicando rispettivamente l'aliquota del 3,90% e del 4,82%.

L'Imposta Municipale Propria (IMU), pagata in relazione ai terreni ed ai fabbricati ad uso non istituzionale, ammonta a € 12.701.358, in diminuzione rispetto all'anno precedente (€ 12.828.194).

In tale Missione, occorre altresì annoverare:

- € 11.564.114 di competenza riferiti alle spese ed oneri per la gestione degli immobili da reddito e la spesa complessivamente per € 1.664.512 relativa alla manutenzione ordinaria degli immobili da reddito;
- € 63.292 relativi agli oneri per gli investimenti mobiliari;
- il fondo di riserva per le spese impreviste, con uno stanziamento di previsione di € 90.000.000, che risulta azzerato in sede di consuntivazione;
- i "Trasferimenti al bilancio dello Stato derivanti da risparmi di gestione" per € 130.211.271. Tale voce comprende i risparmi derivanti dalle diverse "Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione Tributaria" versati allo Stato.

Per quanto attiene i cosiddetti trasferimenti al bilancio dello Stato derivanti da risparmi di gestione, si deve osservare che, per l'anno 2013, in tale posta sono confluiti i risparmi - pari complessivamente a € 130.211.271 di competenza e € 143.621.845 di cassa - derivanti dall'applicazione dei numerosi provvedimenti di contenimento della spesa che si sono susseguiti nel corso degli anni.

Passando ad esaminare cronologicamente e puntualmente i diversi provvedimenti normativi, le disposizioni di contenimento contenute all'art. 61, c. 1 del D.L. n. 112/2008, prevedono che la spesa complessiva sostenuta dalle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, per organi collegiali e altri organismi, anche monocratici, comunque denominati, operanti nelle predette amministrazioni, è ridotta del 30% rispetto a quella sostenuta nell'anno 2007. A tale scopo, nel corso del 2013 sono stati risparmiati € 58.745 e debitamente versati entro il mese di marzo in entrata al bilancio dello Stato con imputazione al Capo X, capitolo 3492, denominato "Somme da versare ai sensi dell'art. 61, comma 17, del Decreto Legge n. 112/2008, da riassegnare ad apposito fondo di parte corrente, previsto dal medesimo comma".

L'articolo 67, co. 3 e 5 del citato D.L. n. 112/2008, prevede la riduzione degli stanziamenti riguardanti le "Spese per la retribuzione accessoria del personale dipendente" nel limite del 10% in meno rispetto all'importo certificato nel 2004 e dei progetti speciali nel limite del 20% in meno. Per tali voci si è provveduto ad accantonare la somma di € 19.316.251, versata in entrata al bilancio dello Stato nel rispetto dei termini di legge (31 ottobre 2013), con imputazione al capo X, capitolo 3348, denominato "Somme versate dagli Enti e dalle Amministrazioni dotati di autonomia finanziaria provenienti dalle riduzioni di spesa di cui all'art. 67 del Decreto Legge n. 112/2008".

Inoltre, ulteriori risparmi derivano dall'applicazione delle disposizioni contenute nell'articolo 6 del D.L. n. 78/2010, convertito con modificazioni dalla legge n. 122/2010, il quale prevede il contenimento delle spese per consulenze (comma 7), per convegni, congressi ed altre manifestazioni, per pubblicità e spese di rappresentanza (comma 8), per le missioni in Italia ed all'estero (comma 12), per la formazione del personale (comma 13), nonché per l'acquisto e manutenzione delle autovetture (comma 14), di volta in volta con riferimento a precisi limiti percentuali rispetto alle corrispondenti spese sostenute nel 2009. Nello specifico, sono state effettuate riduzioni di spesa di € 59.686 per consulenze; di € 340.619 per convegni, congressi ed altre manifestazioni; di € 1.472.546 per pubblicità; di € 16.344 per spese di rappresentanza; di € 3.136.716 per missioni in Italia e di € 246.405 per missioni all'estero; di € 1.022.251 per la formazione del personale; di € 150.106 per l'acquisto e manutenzione delle autovetture, nonché di € 16.209 per i buoni taxi. Le predette riduzioni di spesa, ai sensi dell'articolo 6, del decreto-legge n. 78/2010, pari a € 6.460.882, sono state trasferite al bilancio dello Stato entro il 31 ottobre, con imputazione al capitolo n. 3334 di Capo X, denominato "Somme provenienti dalle riduzioni di spesa derivanti dall'adozione delle misure di cui all'art. 6 del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, versate dagli enti e dalle amministrazioni dotati di autonomia finanziaria".

L'articolo 4, comma 66, della legge n. 183/2011 (c.d. legge di stabilità 2011), prevede

- per l'anno 2013 - la riduzione delle spese di funzionamento di INPS ed INAIL per complessivi € 10 milioni secondo i criteri e le percentuali previsti dal relativo decreto interministeriale di attuazione del 3 aprile 2012, il quale ha fissato la quota di competenza dell'INAIL in € 2.000.000 (20% della somma complessiva). Come specificato all'articolo 2 del citato decreto interministeriale, le riduzioni di spesa previste dalla legge n. 183/2011 sono state trasferite al bilancio dello Stato entro il 31 ottobre, con imputazione al capitolo n. 3670 di Capo 27, denominato "Entrate eventuali concernenti il Ministero del lavoro e delle politiche sociali".

L'ulteriore importo di € 18.000.000, invece, scaturisce dalle disposizioni contenute nell'articolo 4, comma 8, della legge n. 92/2012, secondo il quale "l'INPS e l'INAIL, nell'ambito della propria autonomia, adottano misure di razionalizzazione organizzativa, aggiuntive rispetto a quelle previste dalle altre normative, volte a ridurre le proprie spese di funzionamento in misura pari a 90 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2013". Sempre secondo la ripartizione prevista dal citato decreto interministeriale, le riduzioni sono quantificate in 18 milioni di euro annui per l'INAIL (20% del totale) e sono state versate entro il 30 giugno in entrata al bilancio dello Stato con imputazione al Capo 27, capitolo 3670, denominato "Entrate eventuali concernenti il Ministero del lavoro e delle politiche sociali".

Con il decreto legge n. 95/2012, convertito con modificazioni dalla legge n. 135/2012 (c.d. spending review), è stata disposta l'ulteriore riduzione delle spese per consumi intermedi nella misura del 10% dell'analoga spesa sostenuta nell'anno 2010, accompagnata dalla riduzione del trasferimento volto al funzionamento dell'ex ISPEL. La circolare del M.E.F. n. 31 del 23 ottobre 2012, ha successivamente fornito indicazioni in merito all'applicazione dell'art. 8, comma 3, del decreto legge n. 95/2012, convertito dalla legge n. 135/2012, nonché alla definizione del concetto di "consumi intermedi", rinviando all'allegato alla circolare del medesimo Ministero del 2 febbraio 2009, n. 5, per la descrizione analitica dei codici gestionali dei consumi intermedi, nonché all'allegato n. 3 del D.P.R. n. 97/2003, per l'elenco delle voci di spesa incluse all'interno della categoria "Uscite per l'acquisto di beni e consumo di servizi", fornendo altresì ulteriori specificazioni in riferimento, tra l'altro, ai criteri di classificazione. Ciò ha potuto permettere la quantificazione della base di calcolo del citato art. 8, comma 3, e - conseguentemente - la percentuale di riduzione del 10% fissata per l'anno 2013 ammontante a € 22.671.398, trasferita in entrata al bilancio dello Stato con imputazione al Capo X, capitolo 3412, denominato "Somme provenienti dalle riduzioni di spesa derivanti dall'adozione delle misure di cui all'art. 8, comma 3, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, versate dagli enti e dagli organismi anche costituiti in forma societaria, dotati di autonomia finanziaria".

Da ultimo, infine, la legge n. 228/2012 (legge di stabilità 2013) ha previsto (art. 1, c. 108) sia ulteriori risparmi aggiuntivi complessivamente non inferiori a 300 milioni annui per gli enti previdenziali (sempre ripartiti secondo il più volte citato decreto interministeriale), sia la riduzione dell'80 per cento della spesa sostenuta in media negli anni 2010 e 2011 per l'acquisto di mobili e arredi, salvo che l'acquisto sia funzionale alla riduzione delle spese connesse alla conduzione degli immobili (art. 1, c. 141).

Nel primo caso in data 30 ottobre 2013, l'importo di € 60.000.000 è stato trasferito in entrata al bilancio dello Stato con imputazione al capo X, capitolo 3691, denominato "Versamenti da parte degli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici, nell'ambito della propria autonomia organizzativa, delle somme derivanti da ulteriori interventi di razionalizzazione".

Per quanto riguarda la limitazione nell'acquisto di mobili ed arredi, invece, tenuto conto che nel 2010 sono state sostenute spese analoghe per € 2.483.712 mentre nel 2011 sono risultate 1.776.272, la quantificazione delle poste soggette a taglio secondo il limite del 20% del dato medio dei due anni ha evidenziato un risparmio pari ad € 1.703.994 che alla fine del mese di giugno 2013, è stato trasferito in entrata al bilancio dello Stato con imputazione al Capo X, capitolo n. 3502, denominato "Somme provenienti dalle riduzioni di spesa derivanti dall'adozione delle misure di cui all'articolo 1, comma 141, della legge 24 dicembre 2012, n. 228, versate dagli enti e dalle amministrazioni dotate di autonomia finanziaria".

Il complesso delle citate disposizioni in materia di contenimento dei costi ha originato la redazione di un Piano di razionalizzazione attraverso il quale sono stati conseguiti - per il solo anno 2013 - risparmi complessivi pari a 130 milioni di euro. A tale importo si

aggiungono peraltro, a decorrere dal 2014, ulteriori 11,5 milioni di euro a seguito dell'emanazione del D.L. 24 aprile 2014, n. 66.

Investimenti in conto capitale

Le spese in conto capitale illustrate nella Missione "Servizi generali ed Istituzionali" rappresentano complessivamente parte sostanziale degli investimenti effettuati dall'Istituto.

La definizione puntuale degli investimenti programmati è già stata effettuata nella sezione generale del presente programma.

Nel complesso esse ammontano a € 1.360.985.581 e si riferiscono principalmente a:

Acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari

Lo stanziamento di competenza previsto per "Acquisto, costruzione, restauro e miglioramento di immobili destinati a reddito" è pari a € 706.380.458 di competenza ed € 87.868.335 di cassa, e si riferisce agli investimenti per immobili da locare alla Pubblica Amministrazione (art. 8, c. 4 Legge 122/2010) e per l'attuazione dei piani di investimento degli anni precedenti (art. 2, c. 4, Legge 10/2011).

Acquisizione di immobilizzazioni tecniche

Complessivamente, le spese relative all'acquisto di mobili, macchine ed attrezzature nonché veicoli ad uso dei servizi amministrativi, sono pari a € 129.510.

In relazione agli investimenti in conto capitale concernenti l'informatica gli impegni per il 2013 sono pari a € 52.830.251.

Partecipazione ed acquisto di valori mobiliari

L'importo relativo all'acquisto titoli, conferimenti al patrimonio di altri enti, sottoscrizioni ed acquisto di partecipazioni azionarie è pari a € 12.565.603.

In particolare, all'asta del MEF del 30 luglio 2013 si è proceduto ad acquistare titoli di Stato scaduti per un importo totale di €12.400.000.

I suddetti titoli, del valore nominale di € 12.400.000, sono stati acquisiti ad un prezzo unitario di € 101,34 che ha determinato un addebito complessivo pari a € 12.628.895, di cui € 63.292 quale rateo interessi.

La spesa, quindi, è risultata superiore alla previsione a causa della maggiore quotazione del titolo rispetto al valore nominale al momento dell'acquisto, circostanza, questa, non prevedibile in fase di previsione.

Per la voce "Partecipazione a Fondi Immobiliari" l'importo è pari a € 464.800.000 per la competenza ed è riferito alla realizzazione degli investimenti in forma indiretta dei fondi disponibili dell'Istituto.

Concessione di crediti ed anticipazioni

La voce "Concessione di mutui a medio e a lungo termine" è pari a € 30.467.916 tenuto conto del trend di domande di mutuo da parte dei dipendenti.

Le risorse utilizzate per la concessione di prestiti contro cessione stipendio al personale, ammonta a € 13.274.381.

Indennità di anzianità e similari al personale cessato dal servizio

La tipologia di spesa in esame riguarda gli oneri per il pagamento delle rendite vitali-

zie al personale in quiescenza, e la corresponsione delle indennità di quiescenza per il personale collocato a riposo.

Complessivamente la competenza ammonta a € 51.480.302, così ripartita:

- € 32.299.149 per le indennità di quiescenza corrisposte al personale cessato dal servizio nel corso dell'anno e per i cessati dell'anno precedente che, ai sensi del decreto legge n. 79 del 1997, percepiscono il trattamento di fine rapporto oltre sei mesi dalla data di cessazione;
- € 19.181.153 per le rendite ex Regolamento di cui al D.M. 22 ottobre 1948 non più alimentato da "nuovi ingressi" e quindi in progressiva diminuzione in termini numerici di titolari di rendita.

Estinzione di debiti diversi

L'importo di competenza e di cassa, pari a € 825.345, concerne la restituzione dei depositi cauzionali.

Partite di giro

Le partite di giro sono pari a € 181.165.492, e si riferiscono in massima parte alle trattenute al personale impiegato nelle attività di programma nonché alle trattenute relative all'attività patrimoniale dell'Istituto.

4.5 MISSIONE 5 - Ricerca

La Missione Ricerca convoglia al suo interno l'attività riferita al Piano Triennale per i progetti per la ricerca. Tale Piano è sviluppato in linea con gli indirizzi di riferimento presenti nel Piano sanitario nazionale, nelle strategie comunitarie per la salute e la sicurezza sul lavoro e nelle strategie individuate dall'OMS nell'ambito OSH, integrati dalle risultanze dello studio dell'Istituto sull'identificazione delle priorità di ricerca e trasferibilità in tema di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori.

Il Piano di Attività 2013-2015 è stato predisposto dai Dipartimenti Scientifici del Settore Ricerca, Certificazione e Verifica sulla base delle "Linee guida e criteri generali per le attività di ricerca e di innovazione tecnologica" definite dal CIV con delibera n.10 del 1° agosto 2012.

Tale Piano - articolato in n. 36 Programmi di Ricerca e n. 210 Linee di Ricerca - previsto nella Relazione Programmatica 2013 - 2015, è stato adottato dal CIV con delibera n. 20 del 28 dicembre 2012, successivamente integrata con delibera 3 del 27 febbraio 2013. Il Ministro della Salute ha comunicato in data 29 agosto 2014 l'approvazione del citato Piano, ai sensi dell'art. 14 del DPR 4 dicembre 2002, n. 303, tenuto conto dei pareri espressi anche dal Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione e dal Ministro dell'Economia e delle Finanze.

Il Piano della ricerca, nella sua rimodulazione per l'anno 2012, ha previsto n. 223 contratti di collaborazione coordinata e continuativa di cui n. 205 attivi, indispensabili per garantire lo svolgimento ed il completamento delle attività. A dette risorse si aggiungono ulteriori n. 259 contratti di collaborazione coordinata e continuativa previsti dal Piano per l'innovazione tecnologica per il triennio 2013 - 2015 di cui n. 232 attivi, la cui attività rientra in quella del programma di certificazione e verifica. Pertanto, il totale delle risorse umane con contratto di collaborazione coordinata e continuativa ovvero a tempo determinato, necessarie per rendere funzionale la realizzazione del sistema integrato Ricerca e Innovazione Tecnologica con i rispettivi Piani per il triennio 2013 - 2015, è pari a n. 482 unità.

Nel corso del 2013, in attesa della conclusione dell'iter di approvazione del Piano, si è provveduto ad avviare solo parzialmente le attività di ricerca, a causa dell'impossibilità di acquisire per intero le risorse umane e strumentali necessarie, con l'assunzione dei relativi impegni di spesa.

Nelle more del completamento del citato iter di approvazione, nel corso del 2013 è stata inoltre autorizzata la proroga dei contratti per gli incarichi conferiti per le professionalità a suo tempo individuate dai Direttori dei Dipartimenti tecnico scientifici del Settore Ricerca, Certificazione e Verifica fino al 31 dicembre 2013 (Cfr. determinazioni del Direttore Generale n. 51 e n. 52 del 28 dicembre 2012 e n. 13 e n. 14 del 19 giugno 2013, con le quali sono stati prorogati al 30 giugno 2013 e al 31 dicembre 2013 n. 247 e n. 215; nonché n. 235 e n. 208 incarichi tra il Settore Ricerca e quello di certificazione e verifica).

Nella tabella che segue sono sintetizzate le entrate e le spese rappresentative della Missione:

MISSIONE RICERCA - CONSUNTIVO 2013
(in milioni di euro)

DESCRIZIONE		
Entrate		67
Entrate contributive	-	
Entrate da trasferimenti	64	
Altre entrate	-	
Entrate in conto capitale	3	
Spese		39
Funzionamento	27	
Interventi	-	
Altre spese correnti	-	
Investimenti in conto capitale	10	
Partite di giro	2	

ENTRATE

Per quanto concerne il trasferimento corrente dello Stato, pari a € 64.249.347 per l'anno 2013, l'importo è stato totalmente accertato e riscosso. Tale somma è destinata alla copertura delle spese del personale a tempo indeterminato delle Strutture del Settore Ricerca Certificazione e Verifica. L'importo tiene conto sia del trasferimento del 2013, pari a € 49.774.222, sia dell'ultima tranche relativa al 2011 (€ 14.475.125).

Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale

Le entrate in conto capitale derivanti da trasferimenti dallo Stato si riferiscono:

- alla quota parte dell'1% del Fondo sanitario nazionale assegnato per il finanziamento dell'attività di ricerca corrente del Piano Triennale di attività (art. 12, comma 2 D. Lgs. 502/1992 e successive modificazioni; art. 15, comma 4 L. 351/2003)
- al finanziamento di progetti finalizzati alla ricerca sanitaria da parte del Ministero della Salute.

La categoria presenta accertamenti per € 1.540.669, relativi, peraltro, al solo finanziamento da parte del Ministero della salute per le attività di ricerca finalizzata.

Va evidenziato, infatti, anche per l'anno 2013, il mancato trasferimento della quota dell'1% del Fondo Sanitario Nazionale per il finanziamento dell'attività di ricerca corrente del Piano Triennale di attività (art. 12, comma 2 D. Lgs. 502/1992 e successive modificazioni; art. 15, comma 4 L. 351/2003).

Ciò nonostante, si sono potute intraprendere comunque le attività di ricerca avvalendosi dei fondi derivanti da entrate proprie.

La gestione di cassa presenta riscossioni pari ad € 902.169 con una differenza negativa rispetto alle previsioni (€ 1.675.000).

Le entrate per trasferimenti da altri Enti nazionali ed esteri, per € 1.436.069, si riferiscono a entrate derivanti da rapporti di collaborazione con il Ministero della Salute e con altri Enti, amministrazioni, associazioni e sono relative ad accordi di programma, convenzioni, contratti e accordi di collaborazione, vincolate a specifiche attività di ricerca.

In particolare, gli accertamenti sono relativi:

- al finanziamento da parte del Ministero della salute - Centro nazionale per la prevenzione e il controllo delle malattie - per specifici accordi di collaborazione - CCM;
- ad altre entrate da Enti diversi dal Ministero della Salute.

La gestione di cassa presenta riscossioni pari ad € 824.759, con una differenza positiva rispetto alle previsioni (€ 741.700).

SPESE

Programma 5.1 - attività per la ricerca

Funzionamento

L'importo complessivo per le spese per il **personale** in attività di servizio ammonta ad € 15.176.516 e si riferisce alle spese per gli stipendi e gli assegni familiari, per i fondi relativi ai trattamenti accessori, i progetti speciali, gli oneri previdenziali e assistenziali, le missioni, lo straordinario e gli altri oneri relativi al personale impiegato nelle attività rientranti nel programma in esame.

L'importo per le spese per **acquisto di beni e servizi** ammonta a € 11.825.748 e si riferisce tra l'altro a:

- per la quota parte di interesse del programma € 11.755.969 a tutte le spese derivanti dalle utenze e dai contratti di somministrazione, le spese relative all'informatica, l'acquisto di libri, giornali e pubblicazioni, le spese postali e telefoniche, le spese di pubblicità, le spese relative alla partecipazione a convegni, congressi e manifestazioni e a tutte quelle spese sostenute per il funzionamento degli uffici e lo svolgimento dell'attività amministrativa. Tra l'altro, incidono sul programma le spese relative allo smaltimento di rifiuti speciali presenti nelle ex sedi del settore ricerca oggetto di trasferimento presso sedi INAIL;
- uscite per l'erogazione di borse di studio per la ricerca per € 69.779.

Interventi

Non si registrano importi rilevanti per questa voce.

Altre spese correnti

Non si registrano importi rilevanti per questa voce.

Investimenti in conto capitale

Per quanto riguarda le spese in conto capitale, lo stanziamento prevalente - € 6.036.624 - è riferito a spese per investimenti nella ricerca e comprende sia quelle per il personale assunto per la realizzazione dei singoli progetti di ricerca, sia quelle per acquisti di impianti, attrezzature e per la relativa manutenzione straordinaria. Sono ricompresi gli oneri finanziari relativi all'annualità 2013 del Piano di attività del settore ricerca. Inoltre, l'importo relativo a investimenti per la ricerca si riferisce alle spese per attività di ricerca finalizzata finanziata dal Ministero della Salute e cofinanziata dalla gestione del Settore ricerca dell'Istituto.

Nel dettaglio, le spese sono finalizzate a:

- attività di *ricerca corrente* realizzata sulla base del Piano Triennale di Attività, aggiorn-

nabile annualmente, ove sono stabiliti gli indirizzi generali, determinati gli obiettivi, le priorità e le risorse per l'intero periodo, in coerenza con il Piano sanitario nazionale, ai sensi del DPR 303/02.

In esso è anche contemplata la Programmazione triennale dello specifico fabbisogno di personale, con la previsione che l'Istituto si avvalga anche di personale a tempo determinato e con incarico di collaborazione coordinata e continuativa, per l'intero periodo.

Per quanto riguarda il fabbisogno finanziario dell'attività di ricerca corrente, a fronte di una previsione di € 14.400.000 gli impegni ammontano ad € 5.000.044, pari a circa il 35 % dello stanziamento di competenza.

Tale differenza - come affermato in precedenza - è dovuta principalmente al ritardo nell'iter di approvazione del Piano Triennale di Attività da parte dei Ministeri competenti, che di fatto ha rallentato l'acquisizione di tutte le risorse umane e strumentali necessarie per lo svolgimento delle linee di ricerca. Per i motivi sopra esposti, nel corso dell'anno 2013 i Dipartimenti Scientifici hanno dovuto limitare gli impegni di spesa alle sole attività rientranti nella gestione ordinaria della ricerca ed in particolare non si sono potute garantire le preventivate spese per il finanziamento di attività di ricerca ad Enti esterni, né l'acquisizione di tutte le risorse umane previste nella programmazione del citato Piano 2013 - 2015;

- attività di ricerca finalizzata previste nell' ambito di Progetti finanziati dal Ministero della Salute.

Gli impegni relativi alle ricerche finalizzate ammontano a € 31.424 e riguardano i progetti in adesione ai bandi del Ministero della Salute per l'anno 2013;

- attività di ricerca nell' ambito di specifiche iniziative previste dagli accordi di collaborazione con il Ministero della Salute - Centro Nazionale per la Prevenzione e il Controllo delle Malattie (CCM), i cui impegni ammontano a € 895.121, pari a circa il 57% dello stanziamento di competenza.

Tale scostamento è dovuto alla mancata approvazione da parte del Ministero dei progetti di ricerca presentati, i cui importi avevano comunque formato oggetto di previsione in sede di programmazione;

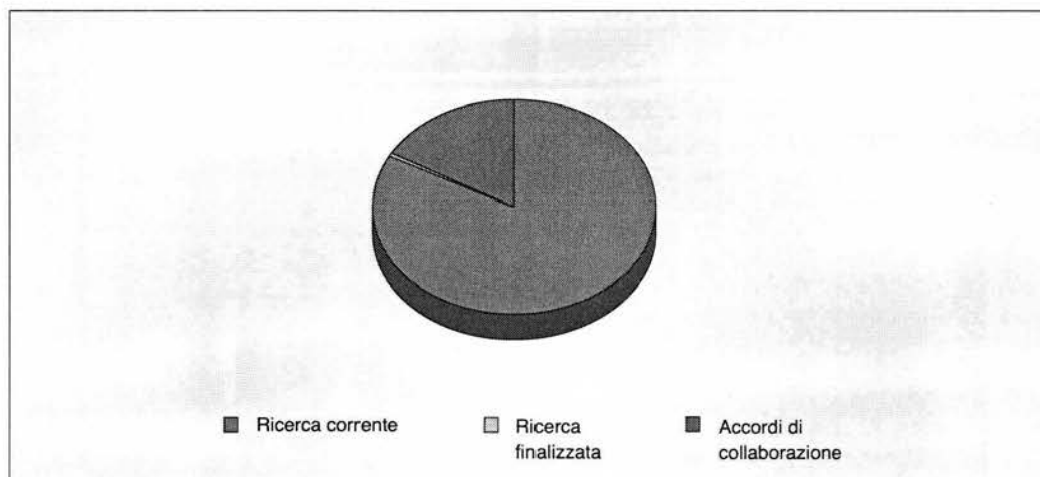
- attività di ricerca previste nell' ambito di Progetti europei, nonché di Progetti di ricerca, accordi e convenzioni finanziati da altri soggetti pubblici e privati.

Gli impegni relativi ad accordi di collaborazione e convenzioni con Enti diversi dal Ministero della Salute ammontano a € 110.034, pari a circa il 31% dello stanziamento di competenza.

Tale scostamento è dovuto alla mancata approvazione da parte degli Enti finanziatori dei progetti di ricerca presentati, i cui importi avevano comunque formato oggetto di previsione in sede di programmazione.

In sintesi, il seguente grafico esprime la ripartizione della spesa relativa alla ricerca.

RICERCA
Anno 2013



Sono stati contabilizzati € 3.243.927 relativi alle spese per acquisti e attrezzature, macchinari e automezzi per la ricerca per la sicurezza sul lavoro.

Partite di giro

Le partite di giro sono pari a € 2.046.111 e si riferiscono in massima parte a trattenute al personale impiegato nelle attività di programma.

4.6 ENTRATE per "Finanziamenti non direttamente attribuibili alle varie missioni"

Nella tabella che segue sono sintetizzate le entrate con destinazione indistinta e quelle derivanti da partite di giro:

FINANZIAMENTI NON DIRETTAMENTE ATTRIBIBILI ALLE VARIE MISSIONI - CONSUNTIVO 2013 (in milioni di euro)

DESCRIZIONE		
Entrate		1.246
	Entrate contributive	151
	Entrate in conto capitale	96
	Entrate per partite di giro	999

Entrate correnti

Nel complesso le entrate correnti ammontano a € 151.026.368.

Tra le poste della categoria in esame, vanno evidenziate le seguenti voci:

- € 2.125.209 per reintegro dei costi del Casellario Centrale Infortuni che accoglie le entrate del Casellario connesse al servizio di raccolta ed elaborazione dati e di informazione, fornito agli utenti (INAIL e imprese di assicurazione), oltreché le sanzioni per l'inosservanza degli obblighi previsti dall'art. 18 del decreto legislativo 23 febbraio 2000, n. 38;
- € 32.007.493 relativi agli interessi ed altri proventi dei titoli a reddito fisso e € 466.944 per proventi sui titoli azionari riferiti non solo alle partecipazioni dell'Istituto ma anche ai rendimenti del portafoglio titoli del settore navigazione;
- € 13.494.224 per interessi ed altri proventi dei mutui;
- € 2.943.222 per entrate derivanti da interessi su conti correnti bancari. Tale importo è stato condizionato dai seguenti elementi:
 - valore del tasso Euribor (che si ripercuote sul tasso che remunera le liquidità sui conti correnti dell'Istituto Cassiere pari al 92% dell'Euribor ad un mese);
 - andamento degli interessi sul conto fruttifero dell'Istituto n. 20357 presso la Tesoreria Centrale dello Stato (ad un tasso dell'1,56%).
- € 82.147.500 per "fitti". Per quanto riguarda le locazioni, il flusso dei canoni per l'anno 2013 si è incrementato rispetto all'anno precedente.
- € 2.613.213 riferiti al recupero delle spese sostenute per la gestione immobiliare e € 2.548.511 e € 10.292.245 per quelle sostenute per il personale;
- € 9.583 per entrate dalla vendita di pubblicazioni dell'Istituto.

Entrate in conto capitale

Nel complesso si registrano entrate in conto capitale per € 96.443.745, tra le quali risultano di particolare rilievo:

- alienazione di immobili per circa € 7.214.487 derivanti dalla vendita degli immobili

INAIL retrocessi all'Istituto in base all'art. 43 bis, Legge n. 14/2009;

- realizzo di valori mobiliari per € 13.393.215 di competenza, riferito al rimborso di titoli presenti in portafoglio in scadenza nel 2013;
- riscossione di crediti che ammontano a € 57.468.759 per la competenza e per la cassa, di cui € 31.064.970 relativi alle restituzioni delle quote capitale dei mutui, € 17.718.977 riferiti alle riscossioni dei prestiti ai dipendenti, € 8.684.812 per riscossioni crediti diversi.
- assunzione di altri debiti finanziari connessi alla riscossione dei contributi di riscatto relativi al fondo di quiescenza e agli introiti per costituzione di depositi cauzionali in numerario effettuate da terzi per € 18.367.284.

Entrate per partite di giro

Nel complesso si registrano entrate per partite di giro per € 999.103.070, importo pari al complesso delle uscite per partite di giro.

Tra le poste di maggior rilievo presenti nella categoria in esame vanno evidenziate le seguenti voci che per comodità descrittiva vengono raggruppate:

- € 140.268.174 riferiti all'addizionale ex art. 181 T.U. (€ 44.448.032), ai contributi riscossi per conto delle associazioni di categoria (€ 32.787.025) ed ai riversamenti ad altri Enti delle sanzioni a carico dei datori di lavoro (€ 63.033.117);
- € 188.278.302 riferiti alla "gestione per conto" secondo le cui modalità è demandata all'Istituto l'assicurazione antinfortunistica per i dipendenti delle Amministrazioni statali nella ricorrenza delle ipotesi di cui agli artt. 127 e 128 del T.U. Nel dettaglio, per questo tipo di prestazioni sono stati contabilizzati € 147.791.824 e € 39.907.032 rispettivamente per "Prestazioni a dipendenti delle Amministrazioni dello Stato" e per "Prestazioni ad assistiti da speciali gestioni a carico dello Stato". Per le prestazioni erogate per conto di Amministrazioni regionali si registrano € 216.980, mentre per le rendite corrisposte per conto di Istituti esteri € 362.466;
- € 63.238.015 per riscossione di poste istituzionali, comprensive dell'erogazione a carico dello Stato del Fondo di sostegno per le famiglie delle vittime di gravi infortuni sul lavoro (Legge 296/2006, art. 1, c. 1187 e successive modifiche ed integrazioni);
- € 48.885.807 riferite al trattamento a carico del personale delle ritenute previdenziali ed assistenziali, € 28.165.296 per le riscossioni da riversare all'Erario e € 7.989.814 e € 3.477.715 agli Enti gestori delle assicurazioni sociali;
- € 292.387.011 riferite alle trattenute fiscali a carico del personale e € 4.356.881 alle riscossioni per IVA.

4.7 LE SPESE "TRASVERSALI" - approfondimenti

Per quanto concerne la rappresentazione delle spese, va approfondito quanto già in parte evidenziato per le spese di funzionamento (spese del personale e spese relative all'acquisizione di beni e servizi) quale macroaggregato trasversale su tutte le missioni.

RISORSE UMANE E FORMAZIONE

La forte sensibilizzazione al contenimento delle risorse umane e finanziarie, dettata da diversi interventi legislativi, ha imposto all'Istituto di ridefinire il quadro organizzativo complessivo. A tal fine, si segnala l'adozione della determinazione del Presidente 2 agosto 2013, n. 196 di approvazione del Nuovo Modello organizzativo dell'Istituto e la successiva determinazione del Presidente 23 dicembre 2013, n. 332 di approvazione del nuovo Regolamento di Organizzazione dell'INAIL, quali necessari atti presupposti per la rivisitazione dell'organizzazione generale dell'Istituto, che registra gli effetti a partire dal 2014.

Il patrimonio delle risorse umane che opera in INAIL risulta quantificato, al 31 dicembre 2013, in 9.562 unità di personale a contratto di pubblico impiego, di cui n. 8.885 del Comparto EPNE e n. 677 del Comparto della Ricerca, cui si aggiungono n. 461 incarichi di Co.Co.Co. del Settore Ricerca (delibera del Direttore Generale n. 37 del 18 dicembre

2013) per lo svolgimento delle attività di cui al Piano triennale della Ricerca 2009-2011, come rimodulato per il 2013 (delibera presidenziale n. 206/2011) ed al Piano Straordinario di Innovazione tecnologica per l'anno 2013. A tale personale si aggiungono, inoltre, n. 33 dipendenti a contratto privatistico "grafici", n.188 a contratto "metalmeccanici", n. 2 a contratto "portieri" e n. 973 medici specialisti ambulatoriali con rapporti d'opera professionale.

L'evoluzione della forza evidenzia una contrazione del personale EPNE del 2,32% rispetto all'anno 2012 (pari a 211 unità). Tale riduzione ha riguardato tutte le categorie di dipendenti, nella misura del 6,95% per i dirigenti, 3,24% per i medici, 2,20% per il personale delle Aree, 1,49% per i professionisti. Parimenti in flessione risulta la forza del Settore Ricerca, con una contrazione complessiva del 2,59% (n. 18 unità).

Tale riduzione della forza trova motivazione - come anticipato - soprattutto negli effetti delle disposizioni di legge e nelle normative volte negli ultimi anni alla riduzione della spesa pubblica e concretizzate, per quanto riguarda le assunzioni nelle Amministrazioni pubbliche, sia direttamente in una sistemica limitazione del turn over - fissata per il 2011-2012-2013 al 20% delle cessazioni verificatesi nell'anno precedente - sia indirettamente con diversi e ripetuti interventi di riduzione delle dotazioni organiche degli enti. Si rammentano, sotto tale aspetto, i tagli conseguenti:

- alle disposizioni dell'art. 1 del D.L. n. 138/2011, convertito dalla Legge n. 148/2011, con riduzione delle dotazioni organiche degli uffici dirigenziali di livello non generale in misura non inferiore al 10%, nonché di quelle relative al personale non dirigenziale in misura non inferiore al 10% della spesa complessiva relativa al numero dei posti di organico del predetto personale;
- alle disposizioni dell'art. 2 del D.L. n. 95/2012, convertito dalla Legge n.135/2012, con riduzione degli uffici dirigenziali, di livello generale e di livello non generale, in misura non inferiore al 20%, nonché delle dotazioni organiche del personale non dirigenziale, in misura non inferiore al 10% della spesa complessiva relativa al numero dei posti di organico di tale personale.

In attuazione di tale ultima disposizione, il D.P.C.M. 22 gennaio 2013 ha rideterminato le attuali dotazioni organiche dell'Istituto, in riduzione di n. 27 posizioni dirigenziali (n. 25 per il comparto EPNE e n. 2 per il comparto Ricerca), nonché per quanto riguarda il restante personale, di n. 438 unità del personale EPNE e n.61 unità del comparto Ricerca, corrispondenti al 10% della relativa spesa complessiva per ciascun comparto, fatta salva l'esclusione ex lege delle professionalità sanitarie e dei livelli I-III del settore Ricerca.

A seguito dei tagli effettuati, si sono venute a creare, per il comparto EPNE, situazioni di soprannumerarietà di personale che impediscono, a norma di legge, nuove assunzioni fino al riassorbimento delle eccedenze, con l'esclusione delle professionalità sopra richiamate.

In virtù di tale esclusione, in considerazione della forte carenza della suddetta tipologia di personale, si è potuto attivare il processo di acquisizione della necessaria autorizzazione per assumere 70 unità tra medici, fisioterapisti e assistenti sociali. Allo stato sono in corso di attuazione le procedure assunzionali relative alle risorse residue del 2011, mentre per quelle riguardanti l'anno 2012 (n.57) si è in attesa del necessario DPCM autorizzativo.

Relativamente al settore Ricerca, è stato acquisito, seppure parzialmente, dai competenti dicasteri, parere favorevole alla rimodulazione delle assunzioni autorizzate nel 2009 con apposito DPCM, nei confronti dell'ex ISPEL, che porteranno all'acquisizione di 26 unità (Ricercatori e Tecnologi e CTER).

Sul versante interno, nell'anno 2013 si è proceduto all'espletamento delle procedure concorsuali per l'attribuzione delle progressioni economiche, già bandite nel 2010, per il personale delle Aree A,B,C, ed ai conseguenti re-inquadramenti nei nuovi livelli economici.

Per quanto riguarda la spesa per il personale in attività di servizio, non si evidenzia un significativo scostamento rispetto al dato consuntivato per l'anno precedente.

Infatti, la riduzione di spesa conseguente all'attuazione delle norme vigenti di contenimento della spesa pubblica - concernenti il congelamento delle retribuzioni all'anno 2010, il blocco dei rinnovi contrattuali e la progressiva riduzione dei Fondi per i tratta-

menti accessori proporzionalmente al decremento del personale in forza - è stata più che bilanciata dalle somme erogate in esito al perfezionamento delle citate progressioni economiche.

A conclusione delle procedure concorsuali per l'attribuzione del livello economico superiore, sono state erogate le relative differenze stipendiali a regime, nonché quelle arretrate, a decorrere dal 2010, le cui relative poste finanziarie erano state già accantonate annualmente nei Fondi per i trattamenti accessori.

L'erogazione dei predetti arretrati ha determinato per l'anno 2013 un incremento un tantum della spesa, per le voci stipendi e altri assegni fissi, in misura pari a circa il 6% rispetto all'anno precedente.

Nell'ambito della **Formazione**, la regionalizzazione dell'offerta formativa, unitamente alla utilizzazione di differenti metodologie e canali di somministrazione delle iniziative, ha consentito di perseguire il contenimento delle risorse economiche investite, in coerenza con i dettami legislativi vigenti.

Nel corso del 2013, ancor più che negli anni precedenti, l'offerta formativa attuata è stata costituita prevalentemente da iniziative collettive, realizzate essenzialmente dalla formazione interna e sulle materie relative ai mestieri.

La formazione attivata nel corso dell'anno è stata rivolta:

- al rafforzamento delle competenze tecniche delle figure professionali presenti nel sistema di produzione aziendale;
- all'addestramento professionale e all'integrazione delle risorse a seguito dei cambiamenti organizzativi e dell'attuazione del nuovo modello organizzativo;
- all'aggiornamento professionale delle risorse soggette all'obbligo formativo (personale sanitario, professionisti e ruoli connessi alla sicurezza sul lavoro).

I programmi di formazione attuati nel corso del 2013 hanno riguardato essenzialmente le competenze tecniche specialistiche: sia la Formazione centrale, sia la Formazione territoriale hanno lavorato per rafforzare il know how tipico di diversi mestieri afferenti l'area assicurativa, sanitaria e della Ricerca.

L'efficacia delle scelte intraprese riguardo al nuovo assetto del sistema produttivo della Formazione, sempre più caratterizzato dalla definizione di pacchetti formativi di interesse generale e dalla erogazione di interventi connessi ai bisogni generati dal sistema di produzione ad opera della Formazione regionale, trova conferma nei dati annuali, dai quali si evince che nonostante la ridotta disponibilità di risorse economiche, a seguito delle misure introdotte dalla Legge n.122/2010, l'offerta formativa conferma il trend crescente degli ultimi anni.

La regionalizzazione della gestione delle attività formative, così come l'accentramento della formazione obbligatoria alle Consulenze centrali, hanno indotto un ridimensionamento sia delle spese per gli acquisti di servizi formativi, sia di quelle connesse alle missioni. Peraltro l'accreditamento provvisorio, quale Provider, per la gestione dei programmi di formazione per il personale sanitario, ha consentito di garantire l'acquisizione dei crediti formativi previsti (50 nell'anno) per il personale sopra citato, razionalizzando sia la somministrazione dei contenuti, sia la spesa.

L'offerta formativa messa a disposizione del personale dipendente ha consentito di perseguire gli obiettivi fissati nel corrispondente Piano di settore, ed in particolare:

- riconvertire per riallocare le risorse liberate a seguito delle azioni di reingegnerizzazione;
- sostenere le risorse nel processo di integrazione;
- rafforzare i portati professionali delle risorse impiegate nel sistema produttivo;
- garantire l'offerta formativa obbligatoria per il personale Sanitario, i Professionisti e per i ruoli previsti dalla sicurezza.

L'offerta formativa attuata nel corso del 2013 - come detto - è aumentata in termini complessivi a fronte di un dimezzamento (rispetto al 2011) delle risorse utilizzate per l'acquisizione di servizi formativi. Da ciò si evince il ruolo giocato dalla formazione interna - formatori ed esperti - nell'attuazione del programma di formazione predisposto per l'anno in questione.

Il rilevante aumento del numero dei partecipanti registrato nel 2013 è da ricondurre alla formazione per la sicurezza sui luoghi di lavoro, ai sensi dell'art. 37 del d.lgs.

n. 81/2008, che prevede la partecipazione obbligatoria ad interventi ad hoc da realizzare entro un quinquennio, sia per i ruoli connessi alla sicurezza, sia per i lavoratori e i datori di lavoro.

Nel corso dell'anno il numero delle risorse coinvolte nelle azioni formative è stato pari all'81% della forza. L'articolazione dell'offerta formativa ha consentito a ciascun partecipante di poter fruire mediamente di 2,5 iniziative, per un numero medio di 6,4 giornate di formazione pro capite.

I partecipanti (oltre 11.000), le partecipazioni (oltre 23.500 circa) e le giornate uomo (oltre 61.000), sono aumentate rispetto agli anni precedenti, nonostante il calo molto significativo delle spese sostenute per l'acquisto dei servizi formativi.

Sempre nella logica del contenimento dei costi, nel 2013 si è fatto ricorso all'e-learning con il 10% delle partecipazioni rispetto a quelle complessive e con il 14,6% delle giornate uomo.

Nell'anno si riscontra una diminuzione del ricorso alle iniziative a catalogo che, nel 2013, hanno costituito il 15,4% dell'offerta formativa complessiva, a fronte del 23,6% dell'anno precedente. Tale tipologia formativa è stata utilizzata soprattutto per completare l'acquisizione dei crediti formativi previsti per l'anno dai rispettivi Ordini, per i professionisti, e per il personale sanitario dalla Educazione Continua in Medicina.

La diminuzione del peso degli eventi a calendario rispetto a quelli totali è da ricondurre principalmente agli interventi attuati per l'ottimizzazione del sistema produttivo della formazione, in funzione del contenimento delle spese. L'accentramento dell'offerta formativa obbligatoria presso le Consulenze centrali, nonché la conferma delle linee di indirizzo della formazione ex art.87 del CCNL 2002/2005 - che ha limitato la partecipazione ad un solo corso specialistico per i professionisti - hanno introdotto una minore partecipazione ai corsi individuali.

Per quanto riguarda la distribuzione della partecipazione alle attività formative per sesso, dai dati statistici elaborati si evince che questa rispecchia la composizione per genere del personale: infatti, il 59,4% dei partecipanti è di sesso femminile e fruisce del 61,4% delle giornate uomo messe a disposizione per le risorse dell'Istituto.

Le risorse che hanno maggiormente fruito dell'offerta formativa messa a disposizione, in termini di giornate uomo, sono gli addetti delle tre aree contrattuali e, in seconda battuta, i responsabili di posizione organizzativa di 2° livello: i primi con il 41,8% delle partecipazioni e il 42,6% delle giornate complessivamente erogate; i secondi con percentuali rispettivamente del 27,9% e del 27,2% in rapporto ai medesimi indicatori.

Per quanto concerne la ripartizione delle spese per Missione, l'utilizzo degli importi assegnati è riconducibile per il 23,7% ai programmi formativi per il personale sanitario (Assistenza sanitaria), per il 45,6% alle attività di carattere trasversale - ovvero tutto ciò che è a servizio della produzione, comprese le spese destinate ai servizi per la gestione e-learning - (Servizi generali e istituzionali), per il 14,2% ad interventi su materie istituzionali afferenti l'ambito previdenziale (Previdenza), per il 3,2% alla formazione per il settore della Ricerca e per il 13,3% alla formazione specialistica relativa alla Tutela contro gli infortuni sul lavoro.

COMUNICAZIONE

La funzione comunicazione, attraverso le molteplici iniziative nelle quali trova espressione, assolve un compito di rilievo, costituendo il tramite necessario per la diffusione della conoscenza, attraverso diverse azioni e iniziative finalizzate a dare attuazione alla *mission* integrata dell'Istituto.

Nel corso del 2013 è stata assicurata la partecipazione a iniziative di comunicazione volte a sostenere l'immagine e le politiche dell'Ente, anche a sostegno del processo di riorganizzazione conseguente al riposizionamento dell'Istituto nel sistema di Welfare, quale attore primario nell'ambito del sistema integrato della sicurezza.

La programmazione delle attività, nel rispetto dei stringenti vincoli economici imposti dalla vigente normativa, hanno riguardato le iniziative di seguito indicate.

Per quanto riguarda la progettazione, organizzazione e gestione di **eventi esterni**, si evidenziano:

Fieragricola - Verona, 5/8 febbraio

L'Inail ha partecipato alla 111^a edizione della manifestazione biennale che richiama un'ampia partecipazione di pubblico che opera nel settore agricolo. Nello stand istituzionale sono stati illustrati progetti, attività, servizi in rete e tecnologici, diffusi prodotti editoriali e organizzati, in collaborazione con le strutture competenti per materia, seminari e workshop.

Cerimonia di Conferimento della Stella al Merito del Lavoro

Promosso dal Ministero del lavoro e coorganizzato con lo stesso Dicastero - Roma, 14 ottobre 2013;

Convegno di presentazione progetto Inail-AICA - 13 dicembre 2013.

Occorre evidenziare che l'adesione dell'Istituto al progetto "Casa del Welfare", secondo una logica partecipativa unitaria delle Amministrazioni pubbliche, ha condotto, nel tempo, alla "istituzionalizzazione" di alcune iniziative, quali "Forum PA" e "Meeting dell'Amicizia fra i Popoli". Ciò ha comportato, per l'edizione 2013 di tali manifestazioni, l'assunzione dei costi organizzativi di partecipazione (iscrizione, area espositiva, allestimento stand) da parte del Ministero del Lavoro.

Infine, nel corso del 2013 le attività svolte dalla Tipografia di Milano sono state caratterizzate dalla realizzazione di stampa e distribuzione di:

- modulistica (in misura ridotta considerato l'utilizzo delle comunicazioni on line);
- pubblicazioni dell'Istituto in materia di prevenzione e sicurezza, di cui n. 58 di nuove edizioni;
- ristampa di prodotti degli anni trascorsi dello stesso argomento, utilizzati per lo più, ma non solo, da parte delle Sedi nella partecipazione a 24 manifestazioni fieristiche in Italia;
- Periodici, tra i quali: Rivista infortuni, SuperAbile Magazine, Bilanci, Quaderni della Rivista.

Nel merito, anche in questo caso si evidenzia una diminuzione della spesa dovuta principalmente alla riduzione della carta stampata a favore dell'impiego di prodotti online, in coerenza con la vigente normativa e nel rispetto delle norme di contenimento delle spese di funzionamento.

Nell'ambito delle spese per la comunicazione istituzionale, si evidenziano inoltre le attività per la gestione di campagne informative/promozionali riportando, di seguito, le principali relative iniziative di comunicazione esterna realizzate nell'anno 2013:

Campagna Assicurazione contro gli infortuni domestici

Realizzazione di tutti i prodotti/servizi relativi alla campagna del prodotto sull'Assicurazione contro gli infortuni domestici 2014.

Presenza istituzionale su "Il Libro dei Fatti 2013" - Adnkronos - GMC S.p.A

Pubblicazione di una pagina informativa istituzionale sul volume che ripercorre gli accadimenti mondiali e nazionali nei diversi ambiti del sapere - politica, economia, spettacolo, sport, etc - e offre un contributo di idee sul futuro del nostro Paese coinvolgendo i principali attori della vita economica e politica nazionale.

INFORMATICA

Gli interventi di natura informatica si sono concretizzati nei seguenti ambiti di attività:

Evoluzione a supporto delle attività istituzionali*Polo Salute e Sicurezza Sul Lavoro*

L'integrazione con gli Istituti soppressi ISPESL ed IPSEMA, nell'ottica della costituzione del "Polo salute e sicurezza sul lavoro", iniziata con interventi di tipo organizzativo e funzionale, è proseguita nel 2013 con attività che hanno interessato, dal punto di vista informatico, diverse aree tematiche.

Condivisione banche dati e cooperazione applicativa

Sono state avviate nuove iniziative di cooperazione applicativa, in particolare nei seguenti ambiti:

- regolarità contributiva (DURC): sono stati sviluppati servizi di cooperazione con l'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici al fine di abilitare il sistema AVCPass;
- dati anagrafici, contributivi e reddituali: con MIUR e INPS;
- denuncia d'infortunio: nel corso dell'anno sono stati estesi, in cooperazione applicativa, i servizi relativi alla "Denuncia d'infortunio";
- dati del registro imprese e della PEC, con UnionCamere.

Monitoraggio delle entrate e recupero crediti

Nel corso dell'anno 2013 sono stati attivati:

- il trattamento dei dati relativi ai nuovi flussi telematici ex art. 1 legge 228/2012;
- modifica della procedura di attribuzione automatica degli incassi F24 ed F24EP in presenza di ruoli;
- revisione completa del piano del recupero crediti.

Virtualizzazione dei servizi

Gli interventi sul sistema informativo hanno previsto l'incremento della virtualizzazione dei servizi istituzionali, su rete multicanale, per lavoratori, aziende e intermediari, a beneficio degli utenti interni ed esterni.

Evoluzione a supporto delle attività strumentali*Attività di Intelligence e business analytics*

Nell'ambito delle iniziative a supporto delle funzioni di Vigilanza Ispettiva, sono state sperimentate nuove tecniche di intelligence applicate a soluzioni di data mining, che correlano informazioni di diversi settori tra cui quelle infortunistiche ed i progetti di analisi delle relazioni e di risoluzione delle identità. Sono continuate le attività di verifica delle incongruenze tra le informazioni INAIL e quelle di altri enti.

Inoltre, è stata sviluppata la procedura per la gestione dell'attività ispettiva per il settore marittimo.

Dematerializzazione

Le attività hanno riguardato le seguenti aree applicative:

- Sistema documentale;
- Posta Elettronica Certificata e centralizzazione delle comunicazioni;

- Evoluzione delle funzioni del Portale del Dipendente;
- Approvvigionamenti e Sistema direzionale per la gestione degli immobili;
- Fattura Attiva e Registro Iva.

Programmazione e Valutazione della Performance

Nell'ambito del potenziamento del sistema di "Programmazione bilancio e controllo" sono stati effettuati:

- il rilascio degli applicativi per la gestione dei riallineamenti degli obiettivi delle strutture centrali e territoriali e delle risorse economico-finanziarie;
- l'analisi delle implementazioni necessarie affinché la procedura dedicata al controllo degli obiettivi di produzione consenta anche il monitoraggio di indicatori non pianificati, in particolare di indicatori standard di qualità;
- la realizzazione di ulteriori indicatori deputati alla verifica ed al controllo degli andamenti della produzione;
- la definizione dell'architettura e progettazione della soluzione applicativa per lo sviluppo di un sistema di cruscottistica strategico-direzionale;
- la realizzazione di un prototipo del cruscotto strategico.

Integrazione delle funzioni strumentali per ISPEL ed IPSEMA

Sono proseguite le attività di integrazione delle funzioni strumentali per il personale ex-Ispesl ed ex-Ipsema. Sono stati già estesi o modificati diversi servizi per consentire l'accesso e la gestione delle posizioni del personale degli Enti incorporati: visualizzazione cedolino, mutui, conguagli trimestrali per il comparto Ricerca, missioni, gestione delle presenze/assenze e l'intero portale del dipendente, assistenza fiscale.

Evoluzione dei servizi di sicurezza e infrastrutturali

Infrastrutture

L'incremento dei servizi per via telematica, il supporto alle attività di ricerca nonché la riorganizzazione dei processi dell'Istituto per raggiungere gli obiettivi di maggior efficienza e maggior risparmi complessivi - sostanzialmente la digitalizzazione dell'INAIL - richiedono l'evoluzione dell'infrastruttura tecnologica del SI tale da garantire:

- a) l'ampliamento delle capacità di calcolo
- b) l'ampliamento delle capacità di storage
- c) l'ampliamento della capacità trasmissiva
- d) il miglioramento della resilienza
- e) il miglioramento della disponibilità
- f) il miglioramento dell'affidabilità

Sicurezza ICT e Continuità Operativa

Le attività sono state sviluppate su quattro aree tematiche:

- conduzione di tutti i sistemi e i servizi di sicurezza (risorse di consulenza, servizi professionali di gestione, ecc.) attualmente erogati nell'ambito del contratto SPCCConn la cui scadenza è maggio 2013.
- Security Governance:
 - cruscotto BI della sicurezza;
 - Integrazione dell'analisi dei rischi dei servizi con l'analisi dell'impatto delle vulnerabilità tecnologiche, finalizzata alla compliance ed all'audit.

- Evoluzione infrastrutture di sicurezza:
 - Centralizzazione e correlazione dei log;
 - IAA: aggiornamento tecnologico, adeguamento degli strumenti di auditing del sistema e analisi eventuale evoluzione del modello;
 - Manutenzione evolutiva Tracciatura Applicativa;
 - Firma Digitale centralizzata: potenziamento infrastruttura tecnologica;
 - Estensione processo di gestione delle utenze (UAM per utenze di DB e applicazioni);
 - Strong Authentication con sms;
 - NAC (Network Access Control);
 - Firewall Applicativo.

- Sicurezza dei dati:
 - Crittografia dei dati sulle PdL;
 - Protezione dei dispositivi mobili;
 - Campagne di informazione per la consapevolezza degli utenti relativamente alle tematiche di sicurezza e per la valorizzazione dei servizi di sicurezza in essere;
 - Classificazione e protezione dei dati: valutazione soluzioni organizzative/tecnologiche (ad es. DLP).

Relativamente alla **Continuità Operativa**, in considerazione dello stato di avanzamento dei progetti di BC/DR, le attività in corso e da completare, ai fini del raggiungimento della conformità con quanto indicato nel nuovo Codice dell'Amministrazione Digitale (art. 50 bis e meglio dettagliato nei documenti pubblicati da DIGITPA sull'argomento) sono di seguito elencate:

- revisione ed aggiornamento di tutta la documentazione in essere;
- emissione di nuovi Piani di BC/DR comprensivi di tutte le componenti realizzate, inserite in un unico contesto di riferimento e relativi piani di test periodici;
- attuazione delle nuove strutture organizzative (Comitati, ecc.) finalizzate alla gestione di tutte le situazioni di crisi;
- realizzazione di sessioni di Formazione a più livelli.

Inoltre, sono allo studio i sistemi di monitoraggio delle performance per rilevare e garantire la disponibilità e la resilienza dei sistemi dedicati alle applicazioni derivanti in ragione dell'"obbligo telematico" di cui al DPCM pubblicato il 16 novembre 2011, ai sensi dell'articolo 5-bis del Codice dell'amministrazione digitale.

Reti LAN e VoIP

Proseguono i lavori per il completamento dell'adeguamento infrastrutturale della rete LAN ed il conseguente e progressivo passaggio al sistema VoIP.

È stato avviato l'ampliamento della banda della rete geografica dell'Istituto.

Tale ampliamento consentirà di disporre quasi ovunque, nei limiti delle infrastrutture dei fornitori di servizi di tlc, di banda sufficiente anche per le crescenti richieste di video-comunicazione e videoconferenza.

Tutte le sedi Istituzionali, ad eccezione della sede di Matera in via di migrazione, sono state nel 2013 migrate al VoIP.

Appendice 1**Casellario Centrale Infortuni**

Il Comitato di Gestione, con deliberazione n. 2 del 25 luglio 2014, ha approvato il conto consuntivo per l'esercizio finanziario 2013. Si propone, pertanto, il seguente prospetto riepilogativo elaborato sulla base della Relazione del Dirigente responsabile del Casellario ed allegato alla citata delibera.

CONTO ECONOMICO DEL CASELLARIO CENTRALE INFORTUNI AL 31 DICEMBRE 2013

COSTI			
(A) INDENNITÀ E RIMBORSI SPESE PER I COMPONENTI DEL COMITATO DI GESTIONE	€		-
TOTALE (A)	€		-
(B) SPESE PER IL PERSONALE			
Emolumenti del Personale	€		969.165
Oneri riflessi	€		317.336
Accantonamento fondi	€		51.371
TOTALE (B)	€		1.337.872
(C) SPESE GENERALI DI AMMINISTRAZIONE			
Manutenzione locali ed impianti	€		8.309
Riscaldamento e condizionamento	€		3.304
Illuminazione, energia elettrica ed acqua	€		45.234
Stampati e cancelleria, materiale fotografico, economato e varie	€		1.196
Pulizie e igiene	€		8.493
Vigilanza	€		26.522
Postali e telegrafiche	€		1.730
Telefoniche	€		4.973
Noleggio macchinari	€		1.460
Manutenzione macchinari di proprietà e a noleggio	€		-
Spese per l'informatica	€		372.058
Trasporti, facchinaggio e noleggio autoveicoli	€		-
Assicurazione	€		751
Altre spese	€		110
Acquisto libri, riviste, giornali e pubblicazioni	€		554
TOTALE (C)	€		474.694
(D) POSTE DI NATURA NON FINANZIARIA			
Fitto figurativo	€		254.280
Acquisto strumenti informatici			
20% di € 11.633 (acquisti 2012) I rata ammortamento	€		2.326
20% di € 280.183 (acquisti 2012) I rata ammortamento	€		56.037
TOTALE (D)	€		312.643
TOTALE (A+B+C+D)	€		2.125.209

Appendice 2

Centro Protesi di Vigorso di Budrio

L'attività del Centro e delle sue filiali - nonché dei punti cliente di recente creati a Milano, Roma e Bari - si rivolge ad un'ampia platea di utenza che comprende non solo gli infortunati sul lavoro, ma anche tutte le persone che presentino problemi di disabilità motoria. Il Centro, oltre la costruzione di protesi e di presidi ortopedici personalizzati, con contestuale addestramento all'uso, garantisce all'infortunato uno specifico trattamento protesico-riabilitativo individuale e integrato, comprendente una serie di servizi mirati alla rieducazione funzionale e sociale alla persona disabile.

Il conto economico del Centro, evidenziato nel prospetto che segue, è stato elaborato rilevando le voci di entrata e di spesa dai capitoli dell'Istituto.

Per l'esercizio finanziario 2013, il conto economico presenta un disavanzo di € 10.449.912, determinato dalla differenza tra il totale dei ricavi € 47.665.206 e quello dei costi € 58.115.118.

Tra i ricavi la voce decisamente più significativa per l'alto valore sociale e scientifico è quella relativa al numero delle protesi fornite agli assistiti INAIL, agli invalidi civili, privati ed assistiti da altri Enti nazionali ed esteri per un valore complessivo, calcolato al nomenclatore tariffario approvato con decreto del Ministro della Sanità, di € 24.430.572.

Negli ultimi anni, inoltre, si è sempre più consolidata l'attività del settore dei presidi ortopedici con un fatturato di € 17.980.099.

I soggiorni fruiti dagli invalidi assistiti, per un ammontare di € 2.573.971, comprendono sia i pazienti INAIL sia i privati e gli assistiti del SSN.

A fronte di tali voci di entrata, che attestano l'impegno nel settore, figurano i seguenti costi:

- approvvigionamento delle materie prime per la realizzazione delle protesi, con un onere di € 10.123.933, in incremento rispetto al precedente anno, a causa dell'andamento della autoproduzione di protesi;
- spese per l'acquisto dei presidi ortopedici per € 12.797.915; anche tali spese registrano un incremento, rispetto al precedente esercizio, da collegarsi all'attività svolta dal Centro;
- spese per il personale a contratto privatistico per € 13.039.128;
- spese per il personale medico, paramedico e amministrativo, regolato dalle norme del restante personale dell'Istituto, per € 7.088.959;
- spese generali di amministrazione per € 3.459.877.

CONTO ECONOMICO DEL CENTRO DI VIGORSO DI BUDRIO AL 31.12.2013

COSTI		RICAVI	
RICAVI INIZIALI		SOGGIORNI FRUITI	
- Materie prime in magazzino	€ 1.822.979	- Da privati, ASL, altri	€ 674.337
- Materie prime nei reparti	» 798.168	- Dall'INAIL	» 1.899.634
- Protesi ultimate da consegnare	» -		
- Materie prime filiale	» 214.791		
- Magazzino generi diversi	» 255.839		
	3.091.777		2.573.971
ACQUISTO MATERIE PRIME		PROTESI FORNITE	
- Materie prime e sussidiarie	€ 10.123.933	- A privati, ASL, altri	€ 7.090.108
- Presidi ortopedici	» 12.797.915	- All'INAIL	» 17.340.464
	22.921.848		24.430.572
SPESE VARIE DI LAVORAZIONE		PRESTAZIONI SANITARIE	
- Varie di lavorazione	€ 555.743	- All'INAIL	€ 102.884
COSTI PER SERVIZI		RIMBORSI, RECUPERI VARI E SPESE LEGALI	
- Servizio mensa	€ 741.718		€ 16.129
- Servizio trasporti	€ 79.500		
- Servizio pulizia e lavanderia	€ 624.581		
- Servizio sorveglianza	€ 375.000		
	1.820.799		
SPESE PER IL PERSONALE CONTRATTO METALMECCANICO		PRESIDI ORTOPEDICI	
- Retribuzioni ed altri oneri	€ 10.308.645	- A privati, ASL, altri	€ 322.328
- Contributi assic.	» 2.730.483	- All'INAIL	» 17.657.771
	13.039.128		17.980.099
SPESE PER IL PERSONALE PUBBLICO IMPIEGO		CONTRIBUTI DA ENTI	
- Retribuzioni ed altri oneri	€ 5.874.325		€ -
- Contributi assic.	» 1.214.634		
	7.088.959		
SPESE GENERALI DI AMMINISTRAZIONE		RIMANENZE FINALI	
	€ 3.459.877		
ACC. INDENNITÀ PERSONALE METALMECCANICO	€ 757.849	- Materie prime in magazzino	€ 1.658.004
ACC. INDENNITÀ PERSONALE PUBBLICO IMPIEGO	€ 302.549	- Materie prime nei reparti	» 489.529
		- Materie prime Filiale	» -
		- Magazzino generi diversi	» 414.018
			2.561.551
SPESE PER ATTIVITÀ DI STUDIO E RICERCA	€ 3.800.000		
AMMORTAMENTO IMMOBILI	€ 1.023.540	TOTALE	€ 47.665.206
AMMORTAMENTO MOBILI, MACCHINE, IMPIANTI ED ATTREZZATURE	€ 253.049	DISAVANZO D'ESERCIZIO	€ 10.449.912
TOTALE	€ 58.115.118	TOTALE A PAREGGIO	€ 58.115.118

Appendice 3**GESTIONE SPORTASS (ex Cassa di Previdenza per l'Assicurazione degli Sportivi)**

L'articolo 28 del decreto legge 1° ottobre 2007, n. 159, ha previsto la soppressione della Cassa di previdenza per l'assicurazione degli sportivi (SPORTASS) a decorrere dal 2 ottobre 2007, data di entrata in vigore del predetto decreto, disponendo il subentro, dalla stessa data, dell'INPS e dell'INAIL in tutti i rapporti pendenti, attivi e passivi, relativi rispettivamente al ramo previdenziale ed al ramo assicurativo.

Per quanto concerne gli adempimenti a carico dell'INAIL, il sistema contabile è stato implementato con l'istituzione della "gestione SPORTASS" e di taluni sottoconti nell'ambito di capitoli di entrata e di spesa, al fine di evidenziare le operazioni da attribuire direttamente alla SPORTASS.

Nel corso del 2013 si è provveduto al pagamento di infortuni, diminuiti dalla precedente gestione, per € 2.331.286, ed al pagamento di oneri connessi alle prestazioni per € 521.897.

L'Istituto ha provveduto al pagamento delle pratiche definite, nonché alla trattazione e all'istruttoria delle pratiche in corso di definizione, e alla gestione dei relativi rapporti con l'utenza. Le spese ascrivibili al personale preposto a tali attività è quantificabile in € 217.019.

Sul versante delle entrate sono stati accertati ulteriori crediti per € 623.707 completamente incassati, pervenendo ad una situazione creditoria totale di € 59.408 tenuto conto anche delle movimentazioni per riaccertamenti.

La situazione di cassa, tenuto conto della giacenza iniziale e degli incassi e pagamenti dell'esercizio, risulta pari ad € 6.585.255 alla fine dell'anno.

Di seguito si espone la situazione debitoria e creditoria e di cassa della gestione in argomento.

**SITUAZIONE GESTIONE EX SPORTASS
SITUAZIONE CREDITORIA E DEBITORIA**

CAP.	CAUSALE	IMPORTO	CAP.	CAUSALE	IMPORTO
066.04	Crediti al 1.1.2013	€ 6.988.492	370.12	Infortuni da liquidare al 1.1.2013	€ 7.540.692
			378.07	Oneri connessi alle prestazioni	€ 222.293
	Totale crediti 1.1.2013	€ 6.988.492		Totale debiti al 1.1.2013	€ 7.762.985
	Variazioni aumentative dei crediti esercizio 2013	€ 623.707		Variazioni aumentative dei debiti per pagamenti infortuni esercizio 2013	€ -2.331.286
	Variazioni per RIA negativi sul cap. 06604	€ -6.929.084		Variazioni per ricognizione massa residuale cap. 37012	€ -300.000
	Riduzione dei crediti per incasso esercizio 2013	€ -623.707		Variazioni per ricognizione massa residuale cap. 37807	€ 300.000
	Totale crediti al 31.12.2013	€ 59.408		Variazione diminutiva debiti per oneri connessi alle prestazioni esercizio 2013	€ -521.897
				Totale debiti al 31.12.2013	€ 4.909.802
				di cui: - per infortuni da liquidare	€ 4.909.406
				- oneri connessi alle prestazioni	€ 396

SITUAZIONE DINAMICA DEGLI INCASSI E PAGAMENTI - SITUAZIONE DELLA CASSA

Situazione cassa al 1.1.2013 (per avvenuto trasferimento dello Stato)	€	9.047.085
Esercizio 2013:		
- Incassi da Federazioni e da altri debitori	€	623.707
	Totale parziale	€ 9.670.792
- pagamento infortuni	€	2.331.286
- pagamento oneri connessi alle prestazioni	€	521.897
- spese bancarie	€	135
- spese manutenzione procedure informatiche	€	15.200
- oneri del personale	€	217.019
		€ -3.085.537
Situazione cassa al 31.12.2013 (per gestione SPORTASS)	€	6.585.255

Appendice 4**FONDO PER LE VITTIME DELL'AMIANTO**

Il "Fondo per le vittime dell'amianto" - istituito presso l'INAIL ai sensi dell'articolo 1, cc. 241-246 della legge n. 244/2007 - è finanziato con risorse provenienti per tre quarti dal bilancio dello Stato e per un quarto dalle imprese (addizionale sui premi assicurativi) e ha lo scopo di erogare una prestazione aggiuntiva ai lavoratori titolari di rendita diretta, anche unificata, ai quali sia stata riconosciuta una patologia asbesto-correlata per esposizione all'amianto e alla fibra "fiberfrax", la cui inabilità o menomazione abbia concorso al raggiungimento del grado minimo indennizzabile in rendita, ovvero ai familiari dei lavoratori vittime dell'amianto e della fibra "fiberfrax", individuati ai sensi dell'art. 85 del Testo Unico, titolari di rendita a superstiti, qualora la patologia asbesto correlata abbia avuto un ruolo nel determinare la morte dell'assicurato.

Nel rammentare che tale gestione - ai sensi della citata norma istitutiva - non deve prevedere costi per l'Istituto (es: oneri per il funzionamento del Comitato, quali gettoni di presenza ovvero rimborso di missione), viene riportata di seguito la delibera del Comitato n. 1 del 10/06/2014 relativa al conto consuntivo del fondo:



DATA	PROT. n.	ORGANO
10/06/2014	I	CAFA

Conto consuntivo per l'esercizio 2013.

IL COMITATO AMMINISTRATORE DEL FONDO PER LE VITTIME DELL'AMIANTO

nella seduta del 10 giugno 2014

visto l'art. 1, commi 241 – 246 della Legge 24 dicembre 2007, n. 244;

visto il Decreto interministeriale 12 gennaio 2011, n. 30, recante il "Regolamento concernente il Fondo per le vittime dell'amianto, ai sensi dell'art. 1, commi 241 – 246, della legge n. 244/2007";

visti, in particolare, l'articolo 4 del predetto Decreto interministeriale "Contabilità del Fondo" nonché l'art. 6, comma 1, lettera a) in base al quale il Comitato "predispone, sulla base dei criteri stabiliti dal Consiglio di indirizzo e vigilanza dell'INAIL, i bilanci annuali della gestione, preventivo e consuntivo, corredati da una relazione sulla gestione stessa";

visto il "Regolamento di funzionamento", approvato con propria deliberazione n. 2 del 31 maggio 2012 ed, in particolare, l'art. 2, comma 1, lettera a);

vista la delibera del Consiglio di indirizzo e vigilanza n.17 del 31 ottobre 2012 "Criteri per la predisposizione dei bilanci annuali della gestione, preventivo e consuntivo, del Fondo per le vittime dell'amianto, istituito ai sensi dell'art.1, comma 241 della legge 24 dicembre 2007 n.244";

vista la relazione presentata dalla Direzione generale, concernente il Conto consuntivo per l'esercizio 2013 della gestione "Fondo per le vittime dell'amianto";

esaminata la predetta documentazione,

INAIL
ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSICURAZIONE
CONTRO GLI INfortUNI SUL LAVORO

DATA	PROT. n.	ORGANO
10/06/2014	1	CAFA

DELIBERA

di predisporre il Conto consuntivo per l'esercizio 2013 della gestione "Fondo per le vittime dell'amianto" di cui alla relazione che, allegata costituisce parte integrante della presente deliberazione.

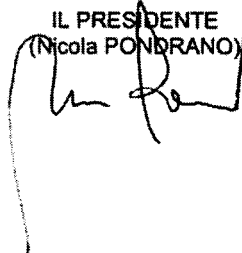
IL SEGRETARIO SUPLENTE

(Teresa CITRARO)



IL PRESIDENTE

(Nicola PONDANO)





DATA	PROT. n.	ORGANO
10/06/2014	1	CAFA

- 9 GIU. 2014

**Al Presidente del Comitato Amministratore
del Fondo per le Vittime dell'amianto**

Oggetto: Gestione del "Fondo vittime dell'amianto" - art. 1, c. 241-246, della legge 28 dicembre 2007, n. 244.
Relazione al conto consuntivo per l'esercizio 2013.

L'articolo 1, cc. 241-246 della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (Finanziaria 2008) ha istituito presso l'INAIL il "Fondo per le vittime dell'amianto", finanziato con risorse provenienti per tre quarti dal bilancio dello Stato e per un quarto dalle imprese (addizionale sui premi assicurativi).

Il decreto Interministeriale n. 30 del 12 gennaio 2011 ne ha disciplinato l'organizzazione, il finanziamento, le modalità di erogazione del beneficio, nonché la composizione, la durata in carica e i compiti del Comitato, istituito per la gestione del Fondo.

Sulla base dei criteri stabiliti dal Consiglio di indirizzo e vigilanza dell'INAIL, il Comitato predispone i bilanci annuali della gestione - preventivo e consuntivo - corredati da una relazione sulla gestione stessa, ed i cui risultati sono evidenziati nei bilanci annuali dell'Istituto, in apposita contabilità separata, raccordati nelle risultanze complessive della Missione/Programma 1.2 "Prestazioni istituzionali di carattere economico erogate agli assicurati".

Pertanto, nel predisporre il conto consuntivo dell'esercizio 2013 sono stati seguiti i principi stabiliti dal Consiglio di Indirizzo e vigilanza nella delibera del 31 ottobre 2012, n. 17, recante "Criteri per la predisposizione dei bilanci annuali della gestione, preventivo e consuntivo, del Fondo per le vittime dell'amianto, istituito ai sensi dell'articolo 1, comma 241 della legge 28 dicembre 2007, n. 244", soprattutto nella considerazione che la gestione del Fondo ha carattere tipicamente di "cassa", essendo subordinata l'erogazione delle prestazioni al trasferimento del finanziamento a carico dello Stato ed all'incasso delle addizionali sui premi.

Tutto ciò premesso, si procede all'esposizione dei dati di consuntivo riferiti agli incassi ed ai pagamenti dell'esercizio ed alla successiva illustrazione delle evidenze di carattere amministrativo, connesse all'attribuzione dei dati contabili ai diversi periodi di riferimento.

DATA	PROT. n.	ORGANO
10/06/2014	I	CAFA

ENTRATE

Per il finanziamento del Fondo, l'onere a carico dello Stato è stato determinato dalla legge n. 244/2007 in 30 milioni di euro per gli anni 2008 e 2009 e 22 milioni di euro a decorrere dall'anno 2010.

A tali importi si deve aggiungere la quota parte che la legge ed il Regolamento di attuazione prevede in forma di addizionale a carico delle imprese assicurate all'INAIL ed al Settore navigazione (ex IPSEMA), individuate con riferimento allo svolgimento delle attività lavorative che hanno comportato il riconoscimento dei benefici previdenziali per esposizione all'amianto, di cui alla legge 27 marzo 1992, n. 257 e successive modificazioni.

Come è noto, la legge n.244/2007 prevede che il Fondo sia finanziato per un quarto attraverso il versamento di una addizionale a carico delle imprese con un gettito complessivo da parte di queste di 10 milioni di euro per gli anni 2008 e 2009 e di 7,3 milioni di euro per gli anni a decorrere dal 2010.

In proposito, a seguito della determina del Presidente dell'INAIL n. 296 del 19 novembre 2013, con decreto interministeriale del 14 febbraio 2014 è stata fissata l'addizionale in argomento per gli anni a decorrere dal 2013: per le lavorazioni INAIL, nella misura dell'1,17% dei premi dovuti; per le lavorazioni del Settore navigazione, nella misura dello 0,02% degli imponibili retributivi.

Nel corso del 2013 sono stati incassati € 20.736.100 relativamente a parte del finanziamento a carico dello Stato per l'anno di riferimento 2013, trasferiti dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali per il pagamento del 1° acconto 2013.

Con riferimento alle modalità di riscossione dell'addizionale a carico delle imprese, a decorrere dall'autoliquidazione dei premi del 2011/2012 il calcolo ed il pagamento dell'addizionale avviene ormai contestualmente al versamento dei premi ordinari e con i medesimi termini e modalità.

Per quanto concerne l'addizionale relativa all'anno 2013, le aziende interessate hanno provveduto al calcolo e al versamento, a titolo di rata, dell'addizionale sui premi dovuta in occasione dell'Autoliquidazione 2012/2013 con scadenza al 16 febbraio 2013, sulla base delle aliquote fissate per il 2012; mentre il conguaglio sul dovuto - a titolo di regolazione e con l'applicazione delle misure delle addizionali che sono state stabilite per il 2013, con il citato decreto del 14 febbraio 2014 - viene versato in occasione dell'autoliquidazione 2013/2014 con scadenza al 16 maggio 2014.

Tutto ciò premesso, nel corso del 2013 sono stati incassati € 7.285.600 derivanti dalle addizionali versate dai datori di lavoro, ivi compresi quelli del Settore navigazione, contabilizzati nel bilancio dell'Istituto sull'articolo 05 del capitolo di entrata 066 "Recuperi e rimborsi di spese per prestazioni istituzionali", appositamente dedicato ad accogliere le evidenze contabili del "Fondo per le vittime dell'amianto", giuste le indicazioni espresse dal Consiglio di Indirizzo e Vigilanza con la citata delibera n. 17/2012.

DATA	PROT. n.	ORGANO
10/06/2014	1	CAFA

Per quanto concerne gli importi ancora da incassare rispetto a quanto dovuto dalla parte datoriale (comprese le imprese d'armamento) per il finanziamento del Fondo, gli stessi, qualora non versati spontaneamente dalle aziende interessate, sono oggetto di riscossione coattiva, con le ordinarie modalità previste per i premi non versati ed alle rituali scadenze (iscrizione a ruolo entro il 31 dicembre dell'anno successivo a quello della scadenza del titolo).

Inoltre, nel corso del 2013 sono state evidenziate somme reincassate per prestazioni aggiuntive non dovute, relative ad anni di competenza amministrativa 2008-2012, per un importo complessivo pari ad € 793.069.

ENTRATE	2013
Finanziamento dal bilancio dello Stato	20.736.100
Addizionale a carico dei datori di lavoro	7.285.600
Reincassi delle prestazioni	793.069
TOTALE ENTRATE	28.814.769

In base a quanto illustrato, pertanto, il totale delle entrate ammonta - per l'anno in questione - a € 28.814.769.

DATA	PROT. n.	ORGANO
10/06/2014	1	CAFA

USCITE

Scopo del Fondo è quello di erogare una prestazione aggiuntiva ai lavoratori titolari di rendita diretta, anche unificata, ai quali sia stata riconosciuta dall'INAIL e dal soppresso IPSEMA una patologia asbesto-correlata per esposizione all'amianto e alla fibra "fiberfrax", la cui inabilità o menomazione abbia concorso al raggiungimento del grado minimo indennizzabile in rendita (pari o superiore all'11% in "regime testo unico" e al 16% in "regime danno biologico"), ovvero ai familiari dei lavoratori vittime dell'amianto e della fibra "fiberfrax", individuati ai sensi dell'art. 85 del Testo Unico, titolari di rendita a superstiti, qualora la patologia asbesto correlata abbia avuto un ruolo nel determinare la morte dell'assicurato.

A tale riguardo, i pagamenti effettuati nell'anno 2013 ammontano a € 23.265.014, contabilizzati all'interno dell'articolo 13 del capitolo di uscita 370 "Rendite di inabilità ed ai superstiti", appositamente dedicato per le evidenze specifiche del "Fondo per le vittime dell'amianto", in conformità alla delibera n. 17/2012 del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza.

In particolare, nel corso del 2013 sono stati corrisposti gli acconti dell'anno 2012 e gli arretrati degli anni precedenti, mentre non è stato, invece, possibile erogare né il primo acconto relativo all'anno 2013 né il conguaglio del 2011, l'uno a causa del trasferimento delle risorse finanziarie a carico dello Stato avvenuto alla fine dell'anno; e l'altro, poiché il decreto che ne ha fissato la misura è stato pubblicato il 28 novembre 2013. Ciò in quanto la Convenzione INAIL/INPS per il pagamento delle rendite, e quindi anche della prestazione aggiuntiva, prevede che l'elaborazione degli importi del ratel sia effettuata dall'Istituto due mesi prima dell'effettiva erogazione da parte dell'INPS.

Inoltre, sono stati pagati € 38.870 a titolo di restituzione dell'addizionale alle imprese a seguito delle regolazioni, registrate in apposito capitolo/articolo tecnico delle partite di giro necessario per la contabilizzazione delle addizionali al capitolo di entrata. Questa posta accoglie la quota di restituzione agli stessi datori, a seguito di regolazioni di addizionali incassate che vengono contabilizzate all'articolo 12 del capitolo 801 "Addizionali da datori di lavoro", destinato ad accogliere appunto la "Regolazione dell'addizionale del Fondo vittime dell'amianto a favore dei datori di lavoro".

USCITE	2013
Prestazioni a reddituari	23.265.014
Restituzione addizionale alle imprese	38.870
TOTALE USCITE	23.303.884

Complessivamente, pertanto, nel corso del 2013 le uscite si sono attestate all'importo di € 23.303.884.

DATA	PROT. n.	ORGANO
10/06/2014	1	CAFA

*

* *

Dal momento che i primi pagamenti del Fondo per le vittime dell'amianto sono iniziati nel corso del 2011 successivamente all'emanazione del Decreto interministeriale 12 gennaio 2011, n. 30, recante il Regolamento del Fondo vittime dell'amianto, come per il precedente esercizio, si ritiene opportuno mettere in evidenza - nel prospetto che segue - la situazione della gestione del Fondo con riferimento all'intero arco temporale previsto dalla sua istituzione (periodo 2008-2013), sempre secondo il principio strettamente contabile dell'esercizio di registrazione degli incassi e dei pagamenti:

Situazione del Fondo per le vittime dell'amianto - (per anno di incasso/erogazione)

ENTRATE	2008	2009	2010	2011	2012	2013	TOTALE
Finanziamento del bilancio dello Stato	30.000.000	30.000.000	0	22.000.000	44.000.000	20.736.100	146.736.100
Addizionale a carico dei datori di lavoro	0	0	0	23.172.154	15.106.344	7.285.600	45.564.098
SOTTOTOTALE PARZIALE ENTRATE	30.000.000	30.000.000	0	45.172.154	59.106.344	28.021.700	193.300.198
Reincasso delle prestazioni	0	0	0	0	0	793.069	793.069
TOTALE ENTRATE	30.000.000	30.000.000	0	45.172.154	59.106.344	28.814.769	193.093.267

USCITE	2008	2009	2010	2011	2012	2013	TOTALE
Prestazioni a reddituari	0	0	0	39.949.130	50.147.306	23.265.014	113.361.450
SOTTOTOTALE PARZIALE USCITE	0	0	0	39.949.130	50.147.306	23.265.014	113.361.450
Restituzione addizionale alle imprese	0	0	0	3.104	28.536	38.870	70.510
TOTALE USCITE	0	0	0	39.952.234	50.175.842	23.303.884	113.431.960

DIFFERENZIALE ENTRATE/USCITE	2008	2009	2010	2011	2012	2013	TOTALE
Differenze entrate/uscite	30.000.000	30.000.000	0	5.219.920	8.930.502	5.510.885	79.661.307

*

* *

DATA	PROT. n.	ORGANO
10/06/2014	1	CAFA

Da ultimo, invece, con riferimento ad un criterio di "competenza amministrativa" viene presentato il prospetto seguente, nel quale i medesimi importi sono distinti secondo l'anno di riferimento dell'entrata ovvero dell'uscita.

Situazione del Fondo per le vittime dell'amianto - (competenza amministrativa)

ENTRATE	2008	2009	2010	2011	2012	2013	TOTALE
Finanziamento dal bilancio dello Stato	30.000.000	30.000.000	22.000.000	22.000.000	22.000.000	20.736.100	146.736.100
Addizionale a carico dei datori di lavoro	9.636.678	9.165.008	6.889.897	6.776.312	6.698.608	6.397.595	45.564.098
SOTTOTOTALE PARZIALE ENTRATE	39.636.678	39.165.008	28.889.897	28.776.312	28.698.608	27.133.695	192.300.198
Reincasso delle prestazioni	69.139	110.275	139.785	746.112	227.758	0	793.069
TOTALE ENTRATE	39.705.817	39.275.283	29.029.682	29.022.424	28.926.366	27.133.695	193.093.267

USCITE	2008	2009	2010	2011	2012	2013	TOTALE
Prestazioni a reddituari	23.880.667	25.823.215	20.434.235	23.052.273	20.171.060	0	113.361.450
SOTTOTOTALE PARZIALE USCITE	23.880.667	25.823.215	20.434.235	23.052.273	20.171.060	0	113.361.450
Restituzione addizionale alle imprese	0	0	0	3.104	28.536	38.870	70.510
TOTALE USCITE	23.880.667	25.823.215	20.434.235	23.055.377	20.199.596	38.870	113.431.960

DIFFERENZIALE ENTRATE/USCITE	2008	2009	2010	2011	2012	2013	TOTALE
Diff. entrate/uscite	15.825.150	13.452.068	8.595.447	5.967.047	8.726.770	27.094.825	79.661.307

IL DIRETTORE GENERALE
PROGRAMMAZIONE BILANCIO E CONTROLLO

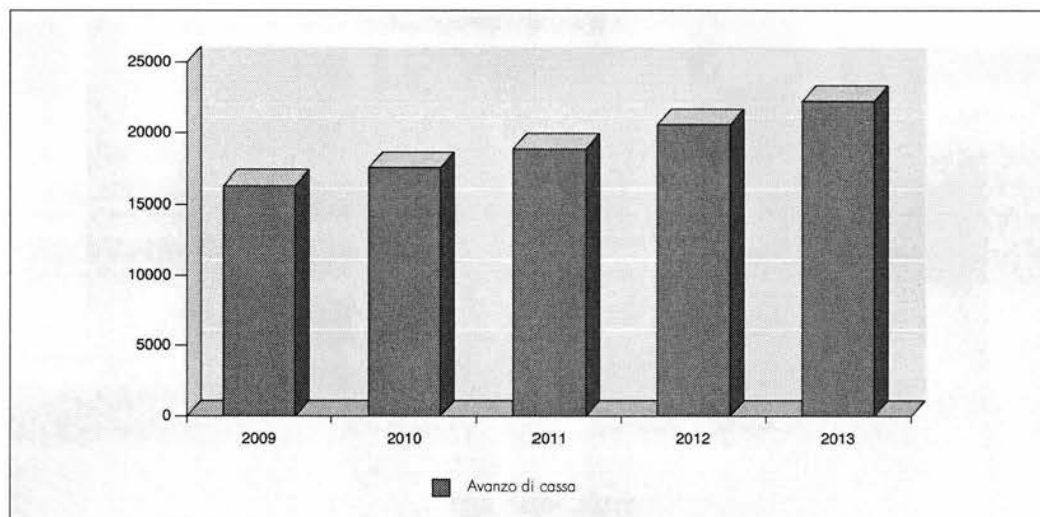
IL DIRETTORE GENERALE

5. I RISULTATI DEL BILANCIO CONSUNTIVO

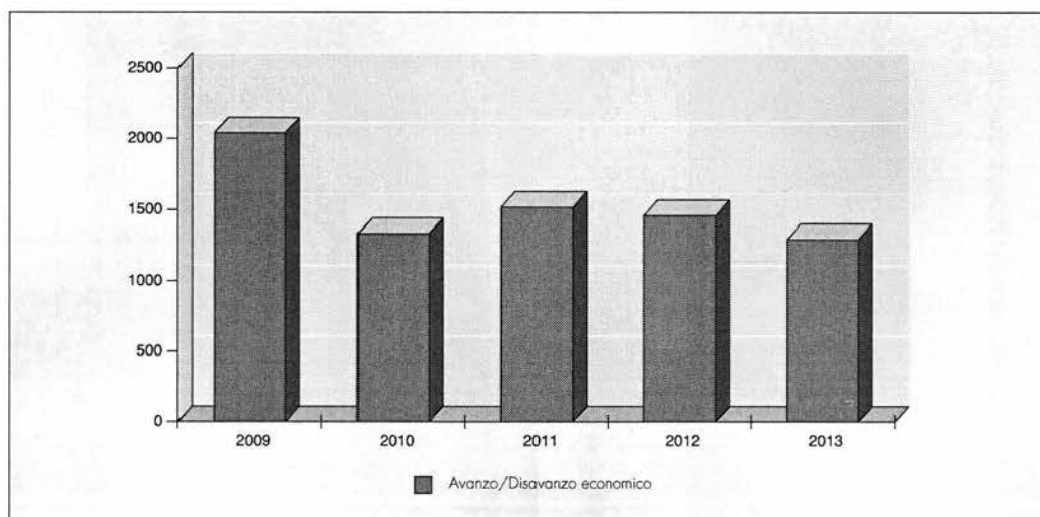
Il bilancio consuntivo 2013 presenta i seguenti risultati finanziari, economici e patrimoniali:

<i>FINANZIARI</i>	<i>(in milioni di euro)</i>	
Entrate accertate	€	11.145
Spese impegnate	“	10.399
Avanzo finanziario	€	<u>745</u>
Cassa all'1.1.2013	€	20.567
Riscossioni	“	10.771
Pagamenti	“	9.109
Cassa al 31.12.2013	€	<u>22.229</u>
 <i>ECONOMICI</i>		
Differenza tra valore e costi della produzione	€	1.293
Proventi, oneri e rettifiche	“	+ 85
Imposte	“	- 85
Avanzo economico	€	<u>1.293</u>
 <i>PATRIMONIALI</i>		
Avanzo patrimoniale all'1.1.2013	€	3.974
Avanzo economico	“	1.293
Avanzo patrimoniale al 31.12.2013	€	<u>5.267</u>

L'avanzo di cassa determinato in € 22.229 milioni risulta comunque superiore all'avanzo di cassa del precedente esercizio (€ 20.567 milioni). Il miglioramento di circa € 1.662 milioni risulta da una serie di componenti che conseguono alla somma algebrica tra le entrate riscosse per € 10.771 milioni e le spese pagate per € 9.109 milioni.

AVANZO DI CASSA NEL QUINQUENNIO
(in milioni di euro)

L'avanzo economico si attesta a € 1.293 milioni, in diminuzione per circa € 168 milioni rispetto al risultato registrato nello scorso esercizio, principalmente a causa delle minori entrate contributive rispetto al precedente anno.

RISULTATO ECONOMICO NEL QUINQUENNIO
(in milioni di euro)

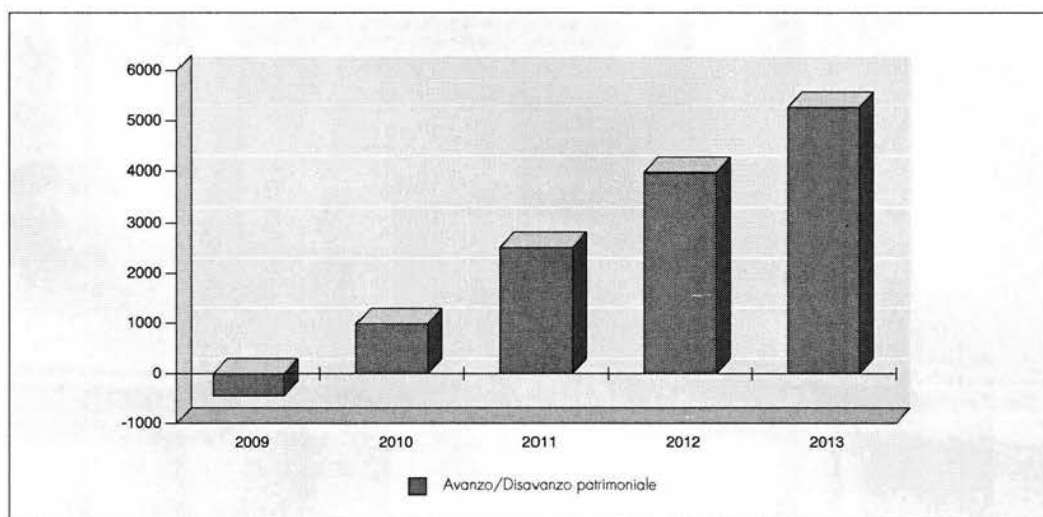
Più nel dettaglio, le differenze riscontrate rispetto all'avanzo registrato nell'esercizio precedente, discendono da:

- decremento delle entrate contributive per circa € 311 milioni (€ 8.662 milioni nel 2013 rispetto ad € 8.973 milioni nel 2012) a causa dell'andamento dei premi;
- riduzione di tutte le c.d. "altre entrate" finanziarie (circa € 147 milioni in meno rispetto al 2012, comprensivi delle risultanze contabili dei settori navigazione e ricerca, dovute soprattutto ai minori trasferimenti statali per la fiscalizzazione degli oneri contributivi e per poste correttive di spese correnti);
- sostanziale invarianza delle spese istituzionali (€ 6.102 milioni nel 2013 rispetto ad € 6.116 milioni nel 2012) con una diminuzione di € 14 milioni;
- diminuzione delle altre spese di parte corrente per circa € 77 milioni complessivi;

- riduzione delle poste di ammortamento e deperimento per € 231 milioni a causa - principalmente - dei minori oneri per la svalutazione crediti (nel 2013 sono stati accantonati circa € 208 milioni contro i 339 milioni del 2012), cui si aggiunge la riduzione dei capitali di copertura delle rendite per € 104 milioni;
- peggioramento delle rettifiche di valore per € 6 milioni (- € 0,5 milioni nel 2013 rispetto a + € 5,5 milioni nel 2012);
- un differenziale negativo tra proventi ed oneri straordinari pari a circa € 25 milioni (- € 46 milioni nel 2013 e - € 21 milioni negativi nel 2012), a causa principalmente della variazione della gestione dei residui.

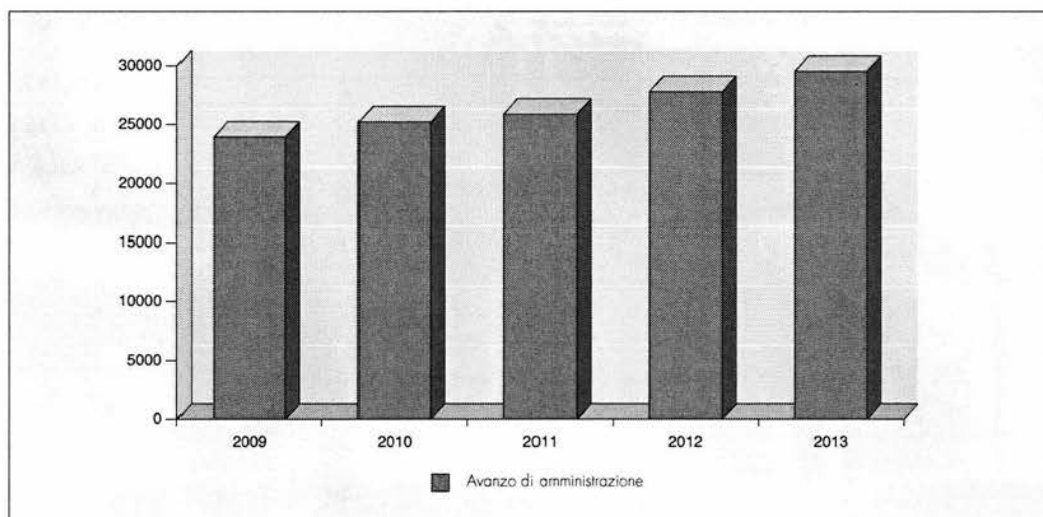
In virtù del predetto avanzo economico, il precedente avanzo patrimoniale complessivo di € 3.974 milioni al 31 dicembre 2012, si attesta ora ad un importo di € 5.267 milioni al 31 dicembre 2013.

RISULTATO PATRIMONIALE NEL QUINQUENNIO (in milioni di euro)



L'avanzo di amministrazione, pari a circa € 29.524 milioni, risulta migliore di quello del 2012 (€ 27.797 milioni) per gli effetti ordinari della gestione di riscossioni/pagamenti e di quella dei residui.

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE NEL QUINQUENNIO (in milioni di euro)



DATI CONSUNTIVI ULTIMO TRIENNIO
(in milioni di euro)

	2011	2012	2013	DIFFERENZA (2013-2012)
Avanzo finanziario	772	1.231	745	-486
Avanzo /Disavanzo economico	1.520	1.461	1.293	-168
Avanzo patrimoniale	2.512	3.974	5.267	1.293
Avanzo di cassa	18.846	20.567	22.229	1.662
Avanzo di amministrazione	25.876	27.797	29.524	1.727

6. LA GESTIONE FINANZIARIA

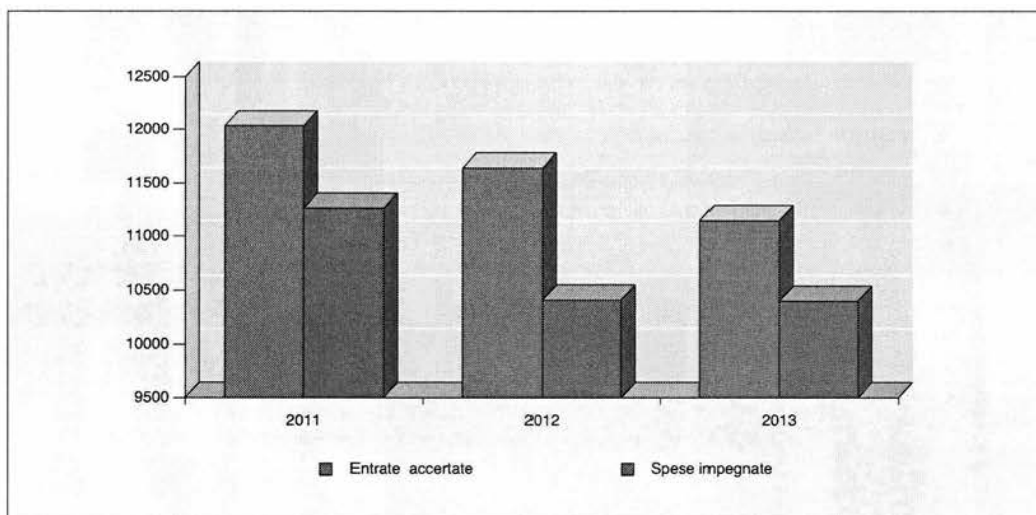
La gestione di competenza e di cassa

Le entrate e le spese, sia per la competenza sia per la cassa, sono messe a confronto con i relativi dati consuntivi riferiti all'ultimo triennio. In tal modo viene evidenziata l'evoluzione nel tempo delle entrate e delle spese e gli eventuali scostamenti da un esercizio all'altro.

DATI FINANZIARI DI COMPETENZA
DATI CONSUNTIVI ULTIMO TRIENNIO
(in milioni di euro)

	2011	2012	2013	DIFFERENZA (2013-2012)	%
Entrate accertate	12.034	11.641	11.145	-496	-4,26
Spese impegnate	11.262	10.410	10.399	-11	-0,11

ENTRATE/SPESE DI COMPETENZA NEL TRIENNIO
(in milioni di euro)



Gli accertamenti delle contribuzioni riferite all'ultimo triennio e ripartite per gestioni sono state così sinteticamente rilevate:

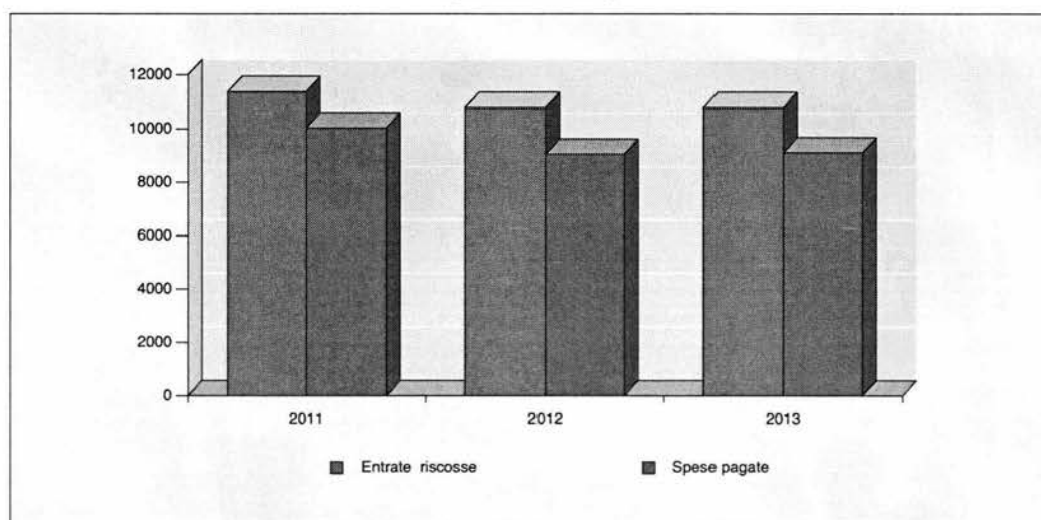
(in milioni di euro)

	2011	2012	2013
Premi industria	8.332	8.218	7.933
Contributi agricoltura	648	662	638
Premi medici Rx	19	22	22
Premi attività domestica	23	18	18
Premi gestione marittima	23	23	22

DATI FINANZIARI DI CASSA
DATI CONSUNTIVI ULTIMO TRIENNIO
(in milioni di euro)

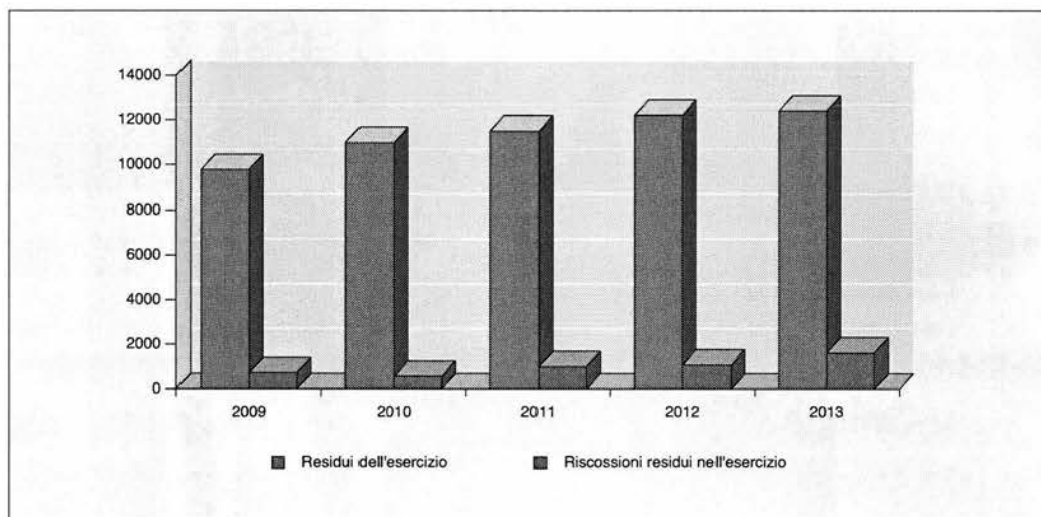
	2011	2012	2013	DIFFERENZA (2013-2012)	%
Entrate riscosse	11.366	10.775	10.771	-4	-004
Spese pagate	10.034	9.048	9.109	61	0,67

ENTRATE/SPESE DI CASSA NEL TRIENNIO
(in milioni di euro)



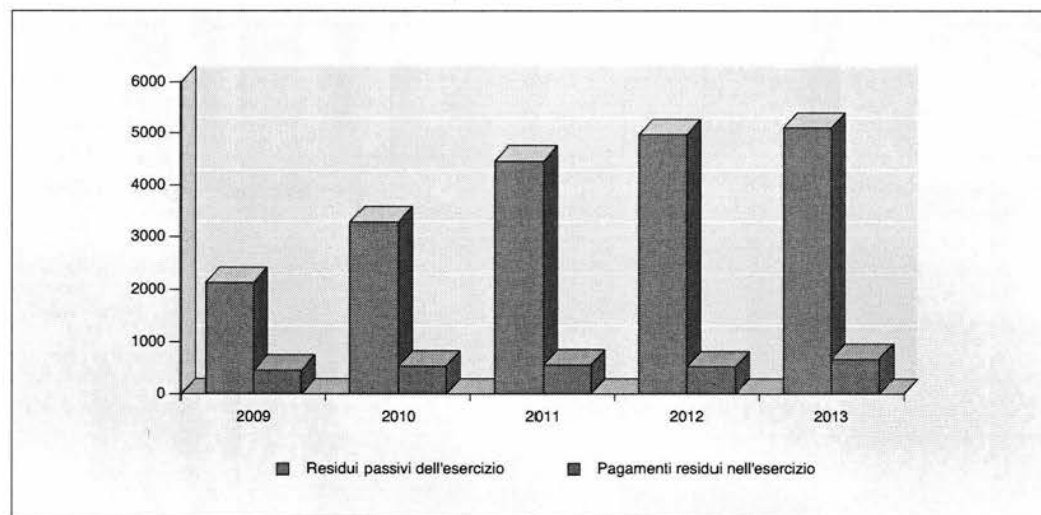
La gestione dei residui

L'ammontare dei residui attivi (€ 12.396 milioni) ha subito una variazione in aumento rispetto al 2012.

RESIDUI ATTIVI E RISCOSSIONI NEL QUINQUENNIO
(in milioni di euro)

L'importo dei residui attivi presenti in bilancio al 31 dicembre 2013 è così scomponibile:

- € 5.494 milioni per crediti verso lo Stato;
- € 3.757 milioni per premi riferiti alla gestione industria;
- € 2.620 milioni riferiti a contributi agricoli;
- € 10 milioni per premi riferiti al settore navigazione
- € 421 milioni per crediti diversi (proventi gestione immobiliare, interessi dei titoli e depositi, riscossioni per IVA, ecc.);
- € 93 milioni per crediti verso il Ministero del Lavoro e della previdenza sociale ed Istituti esteri, per prestazioni sanitarie ed assicurative.

RESIDUI PASSIVI E PAGAMENTI NEL QUINQUENNIO
(in milioni di euro)

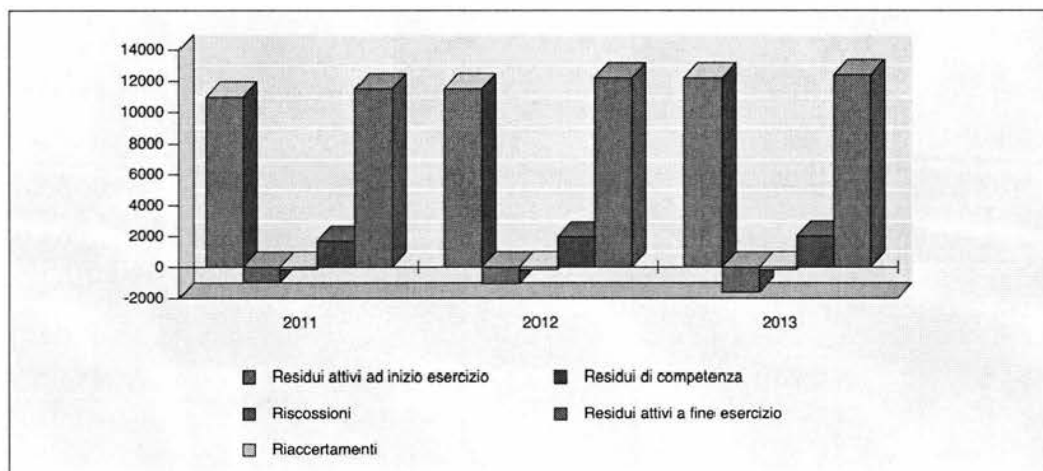
L'importo dei residui passivi presenti in bilancio al 31 dicembre 2013 ammonta ad € 5.102 ed è così scomponibile:

- € 678 milioni per debiti verso fornitori, al netto degli investimenti;
- € 142 milioni per debiti verso lo Stato, Enti e diversi;
- € 154 milioni riferiti a debiti per prestazioni economiche dell'assicurazione, restituzione di premi e contributi e addizionali sui premi;
- € 1.138 milioni per debiti diversi;
- € 2 milioni relativi a debiti per investimenti in corso di perfezionamento, che si riferiscono alla concessione di mutui ai dipendenti.

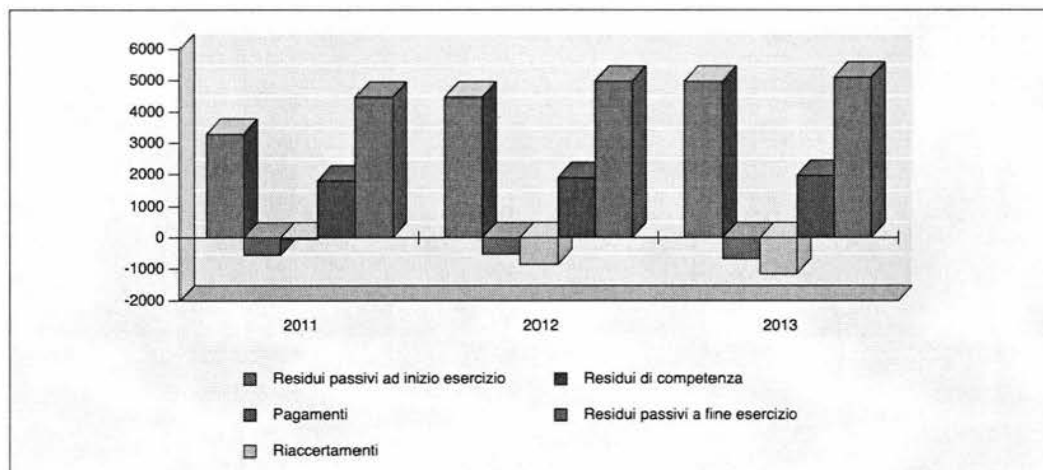
DATI CONSUNTIVI ULTIMO TRIENNIO
(in milioni di euro)

	2011	2012	2013	DIFFERENZA (2013-2012)	%
Residui attivi	11.493	12.200	12.396	196	1,61
Residui passivi	4.464	4.970	5.102	132	2,66

EVOLUZIONE DEI RESIDUI ATTIVI NEL TRIENNIO
(in milioni di euro)



EVOLUZIONE DEI RESIDUI PASSIVI NEL TRIENNIO
(in milioni di euro)



7. LA GESTIONE ECONOMICO - PATRIMONIALE

Per quanto concerne la gestione dell'Ente, sotto gli aspetti economico, finanziario e patrimoniale, si evidenzia prioritariamente che è stato conseguito un risultato economico positivo in linea con quelli riscontrati negli ultimi anni.

Il Conto Economico registra un avanzo economico generale di € 1.293 milioni, per effetto del quale si passa dall'avanzo patrimoniale di € 3.974 milioni all'attuale avanzo patrimoniale di € 5.267 milioni complessivi.

Il risultato economico di € 1.293.193.702 risulta così composto:

- + € 1.413 milioni per la gestione industria;
- - € 158 milioni per la gestione agricoltura;
- + € 19 milioni per la gestione dei medici esposti a radiazioni ionizzanti;
- + € 9 milioni per la gestione contro gli infortuni in ambito domestico;
- + € 8 milioni per il settore della navigazione.

Da notare il costante risultato positivo della gestione industria, di quella dei medici esposti a radiazioni ionizzanti, così come pure delle casalinghe e del settore navigazione, mentre continua a persistere lo squilibrio strutturale della gestione agricola, ancorché in drastica riduzione nel corso degli ultimi anni, grazie soprattutto al saldo positivo delle poste di natura corrente, segno che ormai la gestione sta tornando lentamente all'autonomia finanziaria.

DATI CONSUNTIVI ULTIMO BIENNIO - PRINCIPALI AGGREGATI (in milioni di euro)

	2012	2013	DIFFERENZA (2013-2012)	%
GESTIONE PATRIMONIALE				
Immobilizzazioni materiali	5.680	5.960	280	4,93
Immobilizzazioni finanziarie	2.156	2.120	-36	-1,67
Attività finanziarie	751	736	-15	-2,00
Riserve tecniche	26.630	26.882	252	0,95
Disponibilità liquide	20.567	22.229	1.662	8,08
Netto patrimoniale	3.974	5.267	1.293	32,54
GESTIONE ECONOMICA				
Saldo della produzione	1.442	1.293	-149	
Proventi oneri e imposte	19		-19	
Risultato economico	1.461	1.293	-168	

Gestione industria

La gestione industria presenta un avanzo economico di € 1.413 milioni, che determina un totale del patrimonio netto pari a circa € 33.055 mln.

Tra le principali poste che interessano la gestione figura, tra le attività, il credito che la gestione vanta verso la gestione per l'assicurazione nell'agricoltura (circa € 32.242 milioni); mentre tra le passività particolare menzione merita la posta delle riserve tecniche, che ammonta a € 26.215 milioni.

L'entità delle disponibilità liquide (€ 21.900 milioni) assicura, con il differenziale le entrate ed uscite finanziarie dell'esercizio 2013, un'autonomia finanziaria estensibile all'intera gestione dell'Istituto.

A livello di consuntivo 2013 viene presentato, oltre al tradizionale conto economico della gestione per l'assicurazione nell'industria, nel commercio e nei servizi pubblici, anche un conto economico suddiviso per il settore industria in senso stretto, il settore artigianato, il settore terziario e per quello ricomprendente le altre attività.

GESTIONE INDUSTRIA - DATI CONSUNTIVI ULTIMO BIENNIO - PRINCIPALI AGGREGATI
(in milioni di euro)

	2012	2013	DIFFERENZA (2013-2012)	%
<i>GESTIONE PATRIMONIALE</i>				
Immobilizzazioni materiali	5.599	5.879	280	5,00
Immobilizzazioni finanziarie	2.108	2.073	-35	-1,66
Attività finanziarie	740	726	-14	-1,89
Riserve tecniche	25.984	26.215	231	0,89
Disponibilità liquide	20.309	21.900	1.591	7,83
Netto patrimoniale	31.642	33.055	1.413	4,47
<i>GESTIONE ECONOMICA</i>				
Saldo della produzione	1.319	1.156	-163	
Proventi oneri e imposte	277	257	-20	
Risultato economico	1.596	1.413	-183	

Gestione agricoltura

Il disavanzo economico dell'esercizio (€ 158 milioni) incrementa il disavanzo patrimoniale che si attesta al 31 dicembre 2013 a € 28.429 milioni, che risulta essere pari alla differenza tra le attività (immobili per circa € 4 milioni) e le passività tra cui, oltre ai residui passivi (€ 199 mln) e le riserve tecniche (€ 55 mln) è rilevante il debito verso la gestione per l'assicurazione nell'industria per anticipazioni (€ 32.242 milioni).

GESTIONE AGRICOLTURA - DATI CONSUNTIVI ULTIMO BIENNIO - PRINCIPALI AGGREGATI
(in milioni di euro)

	2012	2013	DIFFERENZA (2013-2012)	%
<i>GESTIONE PATRIMONIALE</i>				
Immobilizzazioni materiali	4	4	-	-
Immobilizzazioni finanziarie	-	-	-	-
Debiti finanziari	32.525	32.242	-283	-0,87
Riserve tecniche	48	55	7	14,58
Disponibilità liquide	-	-	-	-
Netto patrimoniale	-28.271	-28.429	-158	0,56
<i>GESTIONE ECONOMICA</i>				
Saldo della produzione	94	103	9	
Proventi oneri ed imposte	-281	-261	20	
Risultato economico	-187	-158	29	

Gestione medici Rx

Nel corso del 2013 la gestione Rx ha registrato un avanzo economico di oltre € 19 milioni. Di conseguenza, l'avanzo patrimoniale si è attestato a € 378 milioni quale differenza tra le attività (costituite dal credito verso la gestione per l'assicurazione nell'industria per anticipazioni ammontante a € 581 milioni e da residui per premi per € 10 milioni) e le passività (tra le quali si evidenziano i capitali di copertura per oltre € 209 milioni).

GESTIONE MEDICI RX - DATI CONSUNTIVI ULTIMO BIENNIO - PRINCIPALI AGGREGATI
(in milioni di euro)

	2012	2013	DIFFERENZA (2013-2012)	%
GESTIONE PATRIMONIALE				
Immobilizzazioni materiali	-	-	-	-
Immobilizzazioni finanziarie	-	-	-	-
Attività finanziare	-	-	-	-
Riserve tecniche	215	209	-6	-2,79
Disponibilità liquide	-	-	-	-
Netto patrimoniale	359	378	19	5,29
GESTIONE ECONOMICA				
Saldo della produzione	-4	-1	3	
Proventi oneri ed imposte	23	20	-3	
Risultato economico	19	19	-	

Gestione infortuni in ambito domestico

La gestione per gli infortuni in ambito domestico presenta un avanzo patrimoniale per circa € 132 milioni, quale differenza tra le attività (costituite dai crediti finanziari per € 212 milioni) e le passività (tra le quali si evidenziano i capitali di copertura per € 80 milioni).

GESTIONE INFORTUNI AMBITO DOMESTICO
DATI CONSUNTIVI ULTIMO BIENNIO - PRINCIPALI AGGREGATI
(in milioni di euro)

	2012	2013	DIFFERENZA (2013-2012)	%
GESTIONE PATRIMONIALE				
Immobilizzazioni materiali	-	-	-	-
Immobilizzazioni finanziarie	-	-	-	-
Attività finanziare	-	-	-	-
Riserve tecniche	77	80	3	3,90
Disponibilità liquide	-	-	-	-
Netto patrimoniale	122	132	10	8,20
GESTIONE ECONOMICA				
Saldo della produzione	10	10	-	-
Proventi oneri ed imposte	-	-	-	-
Risultato economico	10	10	-	-

Gestione settore marittimo

Tale gestione presenta un avanzo patrimoniale per oltre € 131 milioni dato dalla differenza tra le attività (tra le quali la dotazione di cassa per circa € 329 milioni e i crediti finanziari per € 10 milioni) e le passività (in evidenza i capitali di copertura per € 323 milioni).

GESTIONE SETTORE MARITTIMO - DATI CONSUNTIVI ULTIMO BIENNIO - PRINCIPALI AGGREGATI
(in milioni di euro)

	2012	2013	DIFFERENZA (2013-2012)	%
GESTIONE PATRIMONIALE				
Immobilizzazioni materiali	76	77	1	1,32
Immobilizzazioni finanziarie	47	47	-	-
Debiti finanziari	10	10	-	-
Riserve tecniche	304	323	19	6,25
Disponibilità liquide	258	329	71	27,52
Netto patrimoniale	122	131	9	7,38
GESTIONE ECONOMICA				
Saldo della produzione	23	26	3	13,04
Proventi oneri ed imposte	-1	-17	-18	-1.800,00
Risultato economico	22	9	-13	-59,09

CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER I DATI DI BILANCIO

Alcune poste rappresentative dei dati di bilancio nascono da criteri valutativi oggettivi che vengono di seguito riportati:

- **Residui attivi e passivi: poste creditorie e debitorie**

Al Conto Consuntivo vengono allegati i residui attivi e passivi in essere al 31 dicembre 2012 distintamente per tipologia (per il dettaglio dei quali si rimanda ai relativi allegati).

I crediti sono rettificati da apposito fondo svalutazione crediti, secondo il presumibile valore di realizzo (come precisato dall'art. 2426 del c.c.), calcolato in base all'anno di insorgenza della posta attiva.

I debiti non richiedono una vera e propria valutazione essendo iscritti al loro valore nominale, come previsto dalle vigenti "Norme sull'ordinamento amministrativo contabile".

- **Rimanenze attive d'esercizio**

Le rimanenze attive si riferiscono alle scorte finali di materie prime relative alle attività produttive della Tipografia di Milano e del Centro Protesi di Vigorso di Budrio. La loro valutazione, effettuata secondo i criteri previsti dal T.U. delle imposte sui redditi, è pari ad una quota parte delle spese impegnate allo stesso titolo durante il corso dell'esercizio, configurando così un caso di costi sospesi.

- **Immobili**

Il criterio per l'inventariazione dei beni immobili è contenuto nelle Norme sull'Ordinamento amministrativo contabile riguardante la disciplina della gestione patrimoniale che stabilisce l'esposizione dei beni immobili al loro valore d'acquisto, ovvero al prezzo di stima o di mercato se trattasi di immobili pervenuti per altra causa e le eventuali successive variazioni.

- **Mobili**

I beni mobili vengono valutati al prezzo di acquisto al netto dell'ammortamento, come stabilito dalle Norme sull'Ordinamento amministrativo contabile, ovvero al prezzo di stima o di mercato se trattasi di oggetti pervenuti per altra causa.

- **Capitali di copertura delle rendite**

Le riserve tecniche rappresentano la posta più rilevante del passivo dello stato patrimoniale e hanno la funzione di tutelare la posizione creditoria degli infortunati titolari di rendita nei confronti dell'Istituto.

Pertanto, al fine di garantire il pagamento delle prestazioni, ogni anno viene accantonata una quota che rappresenta il valore attuale delle rendite costituite nell'esercizio e di quelle che si prevede di costituire, in relazione agli infortuni avvenuti sempre nell'anno considerato.

Per la gestione industria è adottato il sistema finanziario a capitalizzazione in forma "attenuata", la cui flessibilità è caratterizzata dal principio che le rendite base (quelle corrispondenti all'importo liquidato alla data di decorrenza della rendita) sono gestite a capitalizzazione, mentre i miglioramenti successivi sono corrisposti con il sistema della ripartizione pura.

L'accantonamento in bilancio risulta quindi pari al valore attuale delle rendite maggiorato degli oneri (riserva sinistri) riferiti alle rendite in corso di definizione.

Per l'assicurazione dei medici esposti a radiazioni ionizzanti viene adottato il sistema dei capitali di copertura che accolgono non solo gli oneri connessi alla costituzione delle rendite, ma anche i relativi miglioramenti economici.

Per l'assicurazione contro gli infortuni in ambito domestico viene adottato il sistema di capitalizzazione pura.

Per l'assicurazione del settore marittimo, la quantificazione delle riserve tecniche viene effettuata sulla base della consistenza e della tipologia dei percettori di rendite previsti nell'ultimo bilancio tecnico.

Soltanto la quota per rendite relativa agli infortuni in trattazione viene accantonato per le rendite della gestione agricoltura, il cui sistema finanziario di ripartizione pura prevede che il fabbisogno annuo della gestione sia coperto dai contributi stessi.

- **Fondi del personale**

Il fondo di quiescenza (trattamento di fine servizio) viene determinato in relazione all'art. 13 della legge n. 70/75, il quale dispone che, all'atto del collocamento a riposo all'ex dipendente spetta una mensilità per ogni anno di servizio. L'ammontare del fondo di quiescenza corrisponde, quindi, all'onere che l'Istituto dovrebbe sostenere qualora tutti i suoi dipendenti in servizio fossero collocati a riposo.

Diversa invece è la funzione del fondo rendite vitalizie, la cui consistenza corrisponde al valore capitale dei futuri impegni dell'Istituto nei confronti degli ex dipendenti che usufruiscono dei trattamenti sostitutivi dell'assicurazione generale obbligatoria.

- **Poste rettificative dell'attivo**

Nel passivo della situazione patrimoniale vengono collocati appositi fondi le cui consistenze sono da considerare rettificative delle correlative poste attive.

Il fondo svalutazione crediti, il cui ammontare esprime la quota di inesigibilità dei crediti stessi, previsto dal testo delle Norme sull'Ordinamento amministrativo contabile, viene alimentato in ciascun esercizio da una "quota annua" commisurata ai coefficienti di inesigibilità determinati in relazione alla natura dei crediti, all'anno di accertamento ed allo stato amministrativo dell'azione di recupero.

Il fondo svalutazione ed oscillazione titoli è costituito da una quota pari all'1% del valore di bilancio al 1° gennaio, fino al raggiungimento di un ammontare pari al 3% dello stesso valore di bilancio, nonché dall'eventuale incremento o decremento di valore derivante dalla valutazione dei titoli.

I fondi di ammortamento riferiti agli altri beni mobili ed immobili sono alimentati da

poste di ammortamento calcolate secondo le aliquote previste dalla normativa fiscale vigente.

La quota annua incrementativa del fondo ammortamento è riferita a tutti gli immobili iscritti nello stato patrimoniale, indipendentemente dalla loro destinazione (immobili a reddito e ad uso istituzionale).

Per quanto concerne i beni mobili, tenuto conto del D.M. 31/12/88 e successive modifiche, che fissa i coefficienti massimi di ammortamento per i beni strumentali impiegati nell'esercizio di attività commerciali, arti e professioni, nonché delle Norme sull'Ordinamento amministrativo contabile, la quota del fondo in questione risulta alimentata in relazione alle percentuali di seguito indicate:

immobili adibiti ad uffici, ad ambulatori ed in locazione	3%
immobili adibiti a Centro sperimentale ed applicazione di protesi e Centro di soggiorno	3%
interventi di straordinaria manutenzione	3%
mobili e macchine ordinarie d'ufficio	12%
macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche	20%
autoveicoli da trasporto e ambulanze	20%
autovetture, motoveicoli e simili	25%

8. IL SALDO FINANZIARIO - ATTUARIALE

Il Saldo Finanziario - Attuariale alla data di bilancio rappresenta lo strumento che consente di raffrontare le consistenze del patrimonio accantonato con l'entità degli oneri che si prevede di dover sostenere per il pagamento delle future prestazioni, al fine di valutare se tale patrimonio sia sufficiente per far fronte agli impegni assunti nei confronti degli assicurati.

Poiché le prestazioni INAIL consistono soprattutto in prestazioni di lunga durata (rendite per inabilità dirette e a superstiti), che si protraggono ben oltre la data di riferimento del bilancio, l'entità degli impegni già sorti per l'Istituto (Riserve Tecniche) viene valutata tenendo conto delle somme che saranno erogate fino alla cessazione delle rendite, rendendo gli importi omogenei attraverso lo sconto finanziario al tasso tecnico adottato.

L'Inail predispone, al 31 dicembre di ogni anno, un Saldo Finanziario - Attuariale dato dalla differenza tra le consistenze patrimoniali disponibili a garanzia delle Riserve Tecniche e l'ammontare delle riserve stesse, al fine di valutare la congruità o meno delle attività patrimoniali disponibili a copertura delle Riserve stesse.

Il calcolo delle Riserve Tecniche è subordinato all'adozione di determinati sistemi finanziari di gestione. L'Inail adotta i seguenti sistemi finanziari a seconda della gestione assicurativa di riferimento:

- per la **gestione Industria** (Industria, Artigianato, Terziario, Altre Attività) e per il settore Navigazione, le Riserve sono calcolate con il sistema finanziario "misto" ovvero vengono capitalizzate le sole rendite iniziali, mentre i miglioramenti delle stesse vengono coperti con il sistema della Ripartizione pura; pertanto le attività patrimoniali corrispondenti alle passività delle Riserve permettono di far fronte esclusivamente al pagamento futuro della sola rendita base. La garanzia del pagamento delle quote di rendita rappresentate dai miglioramenti di legge via via intervenuti deriva dalla congruità dei premi che saranno pagati negli esercizi futuri;
- per la **gestione Agricoltura** si adotta un sistema a Ripartizione pura nel quale l'equilibrio tecnico-attuariale è raggiunto coprendo, in ciascun anno, le spese sostenute nell'anno con i premi corrisposti nello stesso esercizio; pertanto per tale gestione non sono accantonate Riserve matematiche;
- la **gestione Medici Radiologi** si basa sul sistema finanziario della Ripartizione dei capitali di copertura: le Riserve sono calcolate capitalizzando le rendite attuali ovvero

le rendite rivalutate alla data di riferimento del calcolo e rappresentano l'ammontare complessivo degli impegni futuri che la gestione ha nei confronti degli infortunati per eventi già verificatisi nell'ipotesi di costanza nel tempo delle retribuzioni;

- per la **gestione speciale Infortuni in Ambito domestico** - basata sul sistema finanziario del Premio medio generale - le Riserve rappresentano l'ammontare complessivo degli impegni futuri che la gestione ha nei confronti degli infortunati per eventi già verificatisi, tenendo conto anche di un tasso di rivalutazione nel tempo delle retribuzioni convenzionali (art. 116 T.U.).

L'ammontare delle Riserve tecniche è dato dalla somma dei valori capitali delle rendite in pagamento al momento della valutazione (Riserva per rendite in vigore o Riserva Matematica) e dalla stima dei valori capitali delle rendite ancora da costituire, ovvero degli oneri in corso di definizione per eventi che si sono già verificati ma per i quali non si conosce ancora alla data di bilancio l'entità delle prestazioni da erogare (Riserva per oneri in corso di definizione o Riserva sinistri).

Sono altresì valutate, esclusivamente per le gestioni Industria, Agricoltura e settore Navigazione, due Riserve che fanno riferimento a prestazioni economiche di carattere temporaneo la cui copertura è nei premi di competenza dell'anno in cui l'evento si è verificato, ovvero: Riserva sinistri per indennità di temporanea e Riserva sinistri per indennizzi una tantum in danno biologico (6%-15%).

Per l'anno 2013 le consistenze patrimoniali - iscritte secondo i valori di bilancio - che concorrono alla valutazione del grado di copertura delle Riserve Tecniche dell'Istituto sono:

- le disponibilità liquide (comprese quelle depositate in Tesoreria dello Stato);
- i crediti finanziari;
- gli investimenti mobiliari (Titoli e partecipazioni ad Enti);
- gli immobili (sia ad uso locativo che strumentale).

Le attività costituite dalle disponibilità liquide ammontano a 22.229 mln di euro (di cui 22.027 mln depositati presso la Tesoreria Centrale dello Stato) e rappresentano l'82,3% del patrimonio destinato a copertura delle Riserve Tecniche.

I crediti finanziari - in gran parte costituiti da mutui e prestiti - sono considerati nel loro valore complessivo (736 mln di euro). Gli investimenti mobiliari presi in esame afferiscono solo a titoli e partecipazioni ad Enti (702 mln di euro).

Le attività costituite dagli Immobili destinati ad uso locativo e uso strumentale (rispettivamente pari a 1.188 mln di euro e 1.842 mln di euro) sono state considerate nel loro intero valore.

In sede di consuntivo per l'anno 2013 la differenza tra attività destinate a copertura delle Riserve tecniche e le Riserve tecniche stesse fa registrare un disavanzo pari a 184 mln di euro, con un grado di copertura pari al 99,3%.

GRADO DI COPERTURA DELLE RISERVE TECNICHE

(in milioni di euro)

CONSISTENZE PATRIMONIALI A GARANZIA DELLE RISERVE TECNICHE	RISERVE TECNICHE (*)	SALDO	GRADO % DI COPERTURA DELLE RISERVE TECNICHE
(1)	(2)	(1) - (2)	(1) : (2) x 100
26.698,0	26.882,1	-184,1	99,3

(*) Le Riserve Tecniche sono costituite da:

- riserva delle rendite in vigore (riserva matematica):	23.637,80
- riserva per oneri in corso di definizione (riserva sinistri):	2.664,30
- riserva per indennità di temporanea (riserva sinistri):	210,00
- riserva per indennizzi una tantum in danno biologico (riserva sinistri):	310,00

9. SITUAZIONE PATRIMONIALE

La situazione patrimoniale dell'Istituto espone la consistenza degli elementi patrimoniali attivi e passivi all'inizio e alla fine dell'esercizio, con l'evidenza delle variazioni aumentative o diminutive subite per effetto delle operazioni finanziarie ed economiche effettuate durante l'anno.

Come più volte anticipato nella trattazione, giova sottolineare ancora una volta che, a seguito delle risultanze economiche dell'anno, la differenza tra le attività e le passività determina una situazione netta di avanzo patrimoniale che evidenzia - ancora una volta - una sana gestione.

9.1 ATTIVITÀ

• IMMOBILIZZAZIONI

I. Immobilizzazioni immateriali

II. Immobilizzazioni materiali

I beni patrimoniali iscritti in questa voce sono costituiti dagli immobili strumentali e da quelli destinati alla produzione di reddito, dalle attrezzature volte a garantire la funzionalità dell'Istituto (sia per il settore degli interventi medico-legali e sanitari, che per l'espletamento dei compiti amministrativi), dagli automezzi ed altri beni per un totale complessivo di 5.960 milioni di euro.

Tali poste sono valorizzate al costo storico. Per una loro più completa valutazione, peraltro, si deve tenere conto anche del valore di rettifica dei relativi fondi, contabilizzato tra le passività.

(in milioni di euro)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 2012	INCREMENTI 2013	DECREMENTI 2013	CONSUNTIVO 2013
<i>Immobilizzazioni materiali</i>	5.679	281	-	5.960

Nell'ambito di questa posta, si evidenzia che la consistenza degli immobili iscritti a bilancio al 31 dicembre 2013 è pari a complessivi 4.908 Mln/€. Tale importo ricomprende gli immobili a reddito, il valore di terreni e gli immobili ad uso istituzionale e quelli in costruzione.

Come previsto dall'art. 76 dell'Ordinamento amministrativo/contabile, che prevede l'adeguamento alla normativa fiscale (DM 31.12.1988) per l'ammortamento dei beni immobili, si è proceduto a calcolare l'importo della quota di ammortamento per il 2013 applicando l'aliquota del 3% annuo sul costo del bene iscritto a libro con esclusione dei terreni e degli immobili in costruzione.

III. Immobilizzazioni finanziarie

Il mantenimento del portafoglio titoli a medio e a lungo termine da parte dell'Istituto, limitato dalle norme sulla "Tesoreria Unica", introdotte con la Legge 29 ottobre 1984 n. 720, impone che tutte le somme eccedenti il plafond (stabilito dal D.M. n. 0101724 del 4/8/2005 in € 260 milioni) siano versate presso la Tesoreria Centrale dello Stato. Le successive istruzioni ministeriali hanno escluso dal plafond solo gli impieghi relativi agli accantonamenti per i fondi di previdenza a capitalizzazione del personale dipendente, mentre vi restano ricompresi gli investimenti mobiliari, con esclusione dei titoli di Stato.

Attualmente le immobilizzazioni finanziarie sono principalmente composte dai crediti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici per circa € 651 mln e dalla partecipazione ai fondi immobiliari per € 1.417 mln.

(in milioni di euro)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 2012	INCREMENTI 2013	DECREMENTI 2013	CONSUNTIVO 2013
<i>Immobilizzazioni finanziarie complessive</i>	2.156	-	36	2.120

ATTIVO CIRCOLANTE

I. Rimanenze attive d'esercizio

Ammontano complessivamente a € 2.918.479 e riguardano unicamente le rimanenze finali rilevate al 31 dicembre 2013 in dipendenza delle attività produttive svolte dalla Tipografia di Milano e dal Centro Protesi di Vigorso di Budrio.

II. Residui attivi

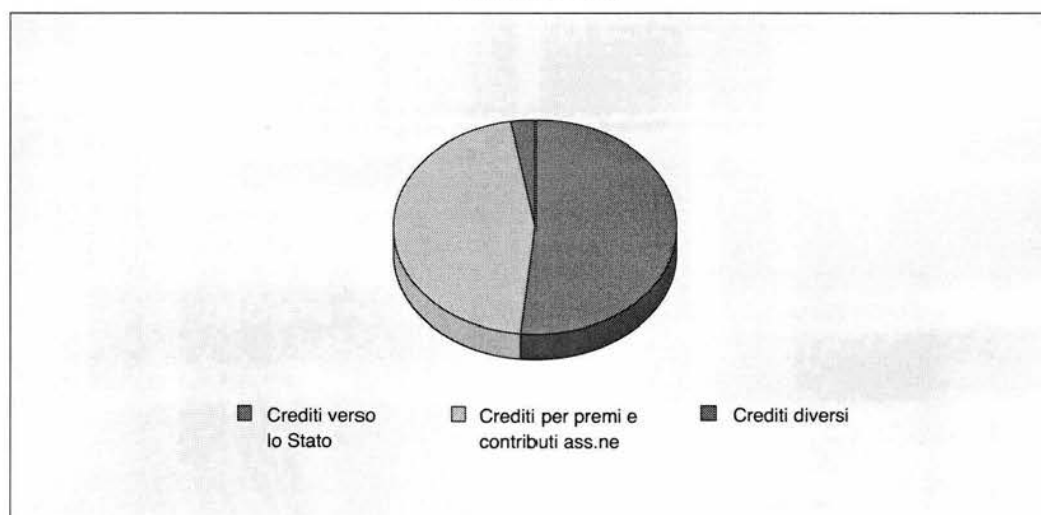
(in milioni di euro)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 2012	INCREMENTI 2013	DECREMENTI 2013	CONSUNTIVO 2013
<i>Residui attivi</i>	12.200	196	-	12.396

I residui attivi al termine dell'esercizio ammontano nel complesso a € 12.396.341.568.

RESIDUI ATTIVI PER TIPOLOGIA

(in milioni di euro)



- 1) *I crediti verso utenti, clienti* (per premi e contributi di assicurazione) rimasti da riscuotere a fine esercizio ammontano a € 6.398.461.524.
Relativamente alle singole gestioni si rileva che:
- per la gestione industria, a fronte di residui iniziali pari a circa € 3.351 milioni, si registrano al 31 dicembre 2013 residui per circa € 3.757 milioni riferiti a premi di competenza dell'esercizio non ancora riscossi (€ 1.089 milioni) e a residui ancora in essere (€ 2.668 milioni);
 - i residui finali della gestione medici rx risultano pari a poco più di € 10 milioni;
 - i crediti per contributi di assicurazione della gestione agricoltura ammontano a € 2.635 milioni e sono costituiti dalle somme che l'INPS - incaricato della esazione dei contributi in argomento - deve riscuotere dai datori di lavoro e dai lavoratori autonomi e versare all'Istituto;
 - i residui finali della gestione marittima risultano pari a € 10 milioni.
- 4) *I crediti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici* per complessivi € 5.658.083.982, di cui € 5.494.078.646 sono relativi allo Stato e si riferiscono:
- a. al credito relativo al contributo per il risanamento della gestione agricoltura e alla fiscalizzazione degli oneri sociali per € 3.788.510.576;
 - b. al credito relativo ai trasferimenti per il funzionamento dell'attività di ricerca per € 16.182;
 - c. alle anticipazioni effettuate per prestazioni economiche e sanitarie ai dipendenti e agli assistiti da speciali gestioni a carico dello Stato per € 1.705.551.888;
 - d. I restanti € 164.005.336, invece, sono relativi ai crediti verso gli altri Enti ed Amministrazioni.
- 5) *I crediti verso altri*, (tra cui quelli relativi alla gestione immobiliare, alla gestione del personale, all'attività istituzionale, ecc.), ammontano ad € 339.796.062.

III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

I crediti finanziari in essere al 31.12.2013 si attestano a € 736.213.592 e si riferiscono prevalentemente alla voce relativa ai mutui attivi al personale, parzialmente rettificati dalle riduzioni dei crediti per recupero capitali di copertura delle rendite e dei prestiti al personale.

(in milioni di euro)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 2012	INCREMENTI 2013	DECREMENTI 2013	CONSUNTIVO 2013
Attività finanziarie	751	-	15	736

Nella posta confluiscono:

- gli investimenti in corso di perfezionamento per un importo di € 2.259.565;
- i mutui attivi che presentano alla fine dell'esercizio una consistenza complessiva pari a € 537.855.262;
- i rimborsi delle quote capitali dei crediti per annualità di Stato scontate a terzi che alla fine dell'esercizio ammontano a € 206.916;
- i prestiti al personale per € 74.539.753;
- la consistenza dei depositi cauzionali per € 174.607;
- i crediti per recupero capitali di copertura delle rendite per € 121.177.489.

Va comunque evidenziato che tra i crediti finanziari della situazione patrimoniale delle singole gestioni trova esposizione il credito vantato dalla gestione industria verso la

gestione per l'assicurazione nell'agricoltura, che al 31 dicembre 2013 si attesta ad € 32.242.182.194 e che trova analoga contrapposta esposizione tra i debiti finanziari della gestione per l'assicurazione nell'agricoltura.

Nell'importo di cui sopra sono compresi gli interessi sulle anticipazioni anzidette, il cui valore è pari a € 261.839.662, calcolati al tasso tecnico del 2,50% in forma semplice e su una anticipazione che considera come effettivamente riscossa il trasferimento statale per il riequilibrio della gestione agricola.

Nella situazione patrimoniale dell'assicurazione dei medici esposti a radiazioni ionizzanti trovano esposizione crediti finanziari per € 581.142.784, che rappresentano il saldo dei rapporti creditori-debitori tra il settore in esame e quello dell'industria, che accoglie l'analogo importo tra le poste dei debiti finanziari.

Parimenti, nella situazione patrimoniale dell'assicurazione della gestione per l'assicurazione degli infortuni domestici trovano esposizione crediti finanziari per € 212.214.198.

IV. Disponibilità liquide

(in milioni di euro)

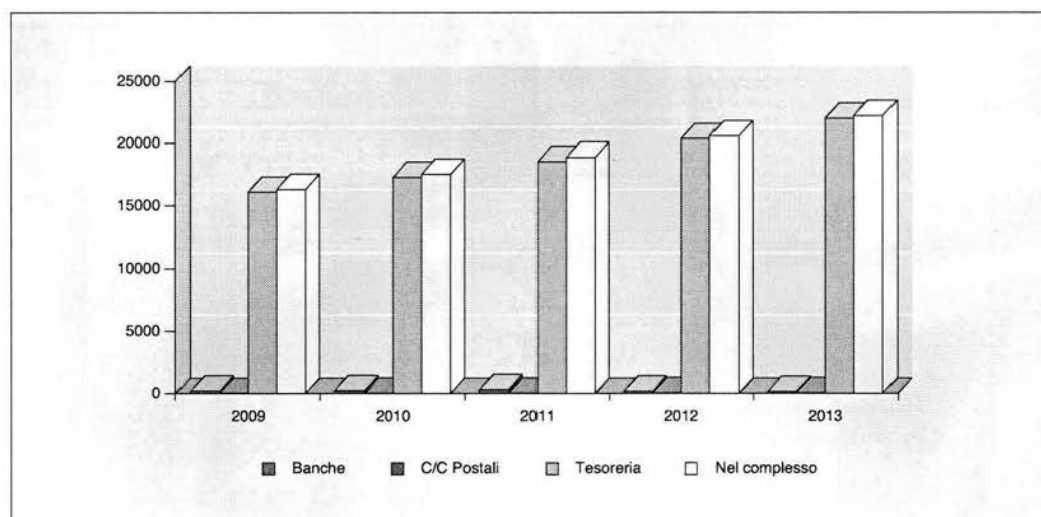
DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 2012	INCREMENTI 2013	DECREMENTI 2013	CONSUNTIVO 2013
Disponibilità liquide	20.567	1.662	-	22.229

L'esercizio 2013 si è chiuso con un avanzo di cassa di € 1.661.816.664, che sommato all'avanzo di cassa iniziale dell'esercizio di € 20.567.201.314 fa ammontare l'importo della disponibilità liquida dell'Istituto al 31 dicembre 2013 al valore complessivo di € 22.229.017.978.

Depositi bancari e postali	€ 201.990.701
Tesoreria Centrale dello Stato	€ 22.027.027.277
	<hr/>
	€ 22.229.017.978

COMPOSIZIONE DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE

(in milioni di euro)



- 1) la voce *Depositi bancari e postali* oltre la somma di € 201.990.701, comprende gli importi derivanti dalle somme indisponibili versate da Enti assicuratori esteri presso l'apposito conto della BNL a copertura dell'erogazione delle rendite a favore di beneficiari residenti in Italia e i saldi attivi dei conti uscita delle Unità periferiche, peraltro di lieve entità.
- 2) la voce *Tesoreria Centrale* indica la giacenza di Tesoreria per € 22.027.027.227, che attiene ai versamenti effettuati dall'Ente eccedenti il plafond stabilito.

- **RATEI E RISCONTI ATTIVI**

- 1) *Ratei attivi*

L'importo iscritto per € 8.435.796 riguarda gli interessi maturati al 31 dicembre 2013 su cedole che riguardano l'anno 2013 la cui riscossione avviene nell'esercizio 2014.

(in milioni di euro)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 2012	INCREMENTI 2013	DECREMENTI 2013	CONSUNTIVO 2013
<i>Ratei attivi</i>	8	-	-	8

9.2 PASSIVITÀ

- **PATRIMONIO NETTO**

VIII. Avanzi (disavanzi) economici portati a nuovo

L'avanzo che viene riportato a nuovo dal consuntivo 2013 è pari ad € 3.973.702.281.

IX. Avanzo (disavanzo) economico d'esercizio

La situazione patrimoniale generale presenta alla fine dell'anno un avanzo patrimoniale dell'importo di oltre € 5.266.895.983, dato dalla differenza tra le attività e le passività.

(in milioni di euro)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 2012	INCREMENTI 2013	DECREMENTI 2013	CONSUNTIVO 2013
<i>Avanzo patrimoniale</i>	3.974	1.293	-	5.267

Se analizziamo singolarmente la situazione patrimoniale predisposta per le gestioni, inoltre, si evince, da un lato, l'avanzo patrimoniale di pertinenza della gestione industria (circa € 33.055 mln), della gestione medici esposti a radiazioni ionizzanti (circa € 378 mln), della gestione infortuni in ambito domestico (circa € 132 mln) e della gestione del settore marittimo (circa € 131 mln); mentre, dall'altro, si sottolinea il disavanzo fatto registrare dalla gestione agricoltura (circa - € 28.429 mln).

- **FONDI PER RISCHI ED ONERI**

Risultano iscritti in bilancio per complessivi € 6.188.877.909.

Nel dettaglio, i fondi si riferiscono ai seguenti elementi:

- 1) la voce *per trattamento di quiescenza ed obblighi simili* per € 670.795.322 evidenzia l'accantonamento di fondi al fine di garantire i pagamenti futuri delle indennità di quiescenza.

(in milioni di euro)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 2012	INCREMENTI 2013	DECREMENTI 2013	CONSUNTIVO 2013
<i>Trattamento di quiescenza</i>	636	35	-	671

- 3) la voce *per altri rischi ed oneri futuri* evidenzia gli accantonamenti ai fondo svalutazioni crediti ed al fondo svalutazione e oscillazione titoli per complessivi € 3.303.241.917.

L'importo si riferisce in massima parte al Fondo relativo ai crediti € 3.273.971.149), il cui ammontare esprime la quota di inesigibilità dei crediti stessi. La quota riferita al fondo ammortamento titoli, invece, è pari ad € 29.270.768;

* * *

- 5) la voce relativa al *Fondo ammortamento immobili* evidenzia accantonamenti per complessivi € 1.300.560.087;
- 6) la voce del *Fondo ammortamento immobili destinati al Centro Protesi*, invece, risulta iscritta per complessivi € 22.881.911;
- 7) la voce *Fondo ammortamento mobili, macchine, attrezzature ed automezzi*, infine, pone in evidenza l'importo complessivo di € 891.398.672.

(in milioni di euro)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 2012	INCREMENTI 2013	DECREMENTI 2013	CONSUNTIVO 2013
<i>Poste rettificative delle immobilizzazioni materiali</i>	2.049	165	-	2.214

- **RESIDUI PASSIVI**

Le passività raggruppate sotto tale titolo per l'importo di € 5.101.887.662 sono state classificate secondo la causa che le ha originate, in analogia all'impostazione adottata per i residui attivi.

Al netto dell'importo relativo ai depositi cauzionali, le somme corrispondono a quelle dei residui esposti nel rendiconto finanziario.

(in milioni di euro)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 2012	INCREMENTI 2013	DECREMENTI 2013	CONSUNTIVO 2013
<i>Residui passivi</i>	4.970	132	-	5.102

Per ciascuna delle voci che concorrono alla formazione della posta in esame, si illustrano i principali motivi che sono alla base delle variazioni intervenute rispetto al precedente esercizio:

- 4) la voce *acconti* accoglie i debiti per investimenti in corso di perfezionamento per € 2.259.565,
- 5) i *debiti verso fornitori* ammontano a € 3.664.457.982, di cui il residuo di maggiore rilevanza per € 1.981.037.978 si riferisce alle somme rimaste da erogare in dipendenza di impegni contrattuali assunti per la realizzazione ed attività di ristrutturazione di opere immobiliari.

Nel dettaglio sono inoltre riportati gli importi rimasti da liquidare alla fine dell'esercizio riferiti ai seguenti titoli:

- spese attinenti l'attività di ricerca per € 20.120.443
- spese per degenze e prestazioni medico-legali effettuate negli ambulatori esterni e nei Centri medico-legali (€ 988.768);
- fatture da liquidare relative all'acquisto di beni di uso durevole (€ 63.920.462);
- spese relative alla gestione immobiliare (€ 128.149.899).

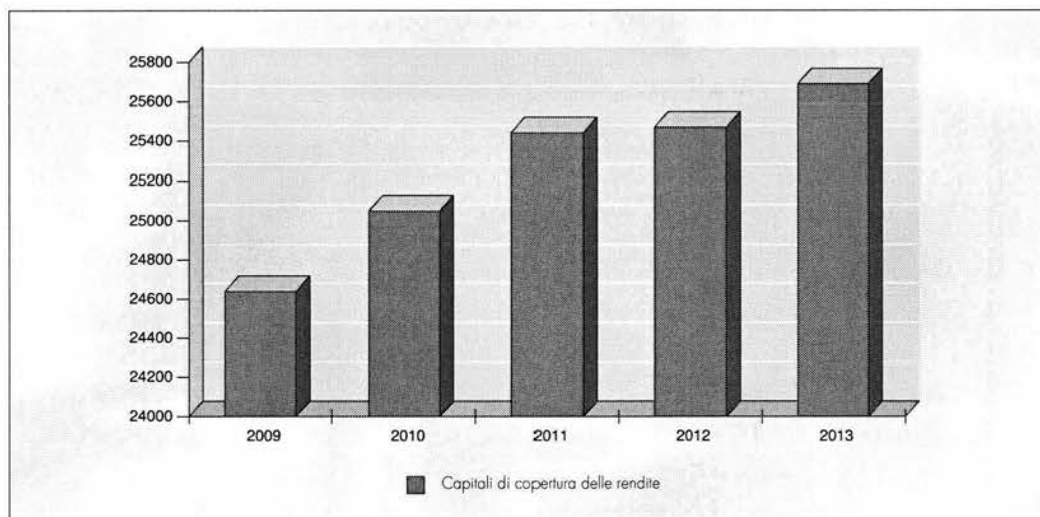
Il resto dell'importo si riferisce ai residui ancora da pagare per spese varie dell'Istituto da riferirsi anche alla Tipografia, ai centri medico legali, al funzionamento degli uffici e del centro protesi;

- 10) la voce *debiti verso iscritti, soci e terzi per prestazioni dovute* accoglie i debiti per addizionali sui premi di assicurazione per complessivi € 154.019.230, che riguardano le somme rimaste da versare a tale titolo al Ministero dell'Economia e delle Finanze e alle Associazioni di categoria, nonché le somme ancora da restituire in relazione alla intervenuta diminuzione dei premi del settore artigiano.
- 11) i *debiti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici* accoglie i debiti per trasferimenti passivi verso lo Stato pari a € 142.521.021 e sono costituiti per la maggior parte dalle somme rimaste da liquidare alla fine dell'esercizio per contributi dovuti, rispettivamente, al Fondo Sanitario Nazionale (€ 55.358.200), al soppresso ENAOLI (€ 57.971.986), ai Patronati (€ 17.989.225), all'Istituto di medicina sociale (€ 9.858.200) e per gli interventi a favore del personale (€ 1.343.110).
- 12) i *debiti diversi* per € 1.138.468.904, costituiti dalle somme rimaste da liquidare alla fine dell'esercizio.

• **RATEI E RISCOINTI**

- 3) la voce *aggio sui prestiti* comprende l'ammontare dei depositi cauzionali passivi (€ 311.514);
- 4) le *riserve tecniche* ammontano ad € 26.882.084.855 che rappresenta l'importo dei capitali accantonati fino al 31.12.2013 per far fronte al pagamento di tutte le rendite costituite e da costituire alla suddetta data. Tale voce complessiva è costituita:
 - dall'importo di € 26.302.084.855 quale riserva tecnica per le rendite. Nel dettaglio la quota di competenza dell'esercizio 2013 di pertinenza della gestione industria è pari a € 220.709.327 e fa incrementare i capitali di copertura al 31 dicembre 2013 a complessivi € 25.689.699.290.

CAPITALI DI COPERTURA DELLE RENDITE NEL QUINQUENNIO
(in milioni di euro)



Per la gestione dei medici radiologi i capitali di copertura al 31 dicembre 2013 ammontano a € 209.322.704, con un decremento delle riserve per l'anno in corso pari ad € 6.639.664.

Per quanto concerne la gestione degli infortuni in ambito domestico, i capitali di copertura ammontano ad € 80.349.861.

Per l'assicurazione nel settore della navigazione, infine, i capitali di copertura delle rendite ammontano ad € 322.713.000;

- dalla riserva sinistri per indennità di inabilità temporanea per i casi in corso di cura o di definizione, per l'importo di € 310.000.000, diminuita rispetto al precedente esercizio di complessivi € 15.500.000, di cui € 15.000.000 afferiscono alla gestione industria e € 500.000 afferiscono alla gestione agricoltura;
- dalla riserva accantonata per l'indennizzo del danno biologico che, con i suoi € 270.000.000 risulta incrementata di € 32 milioni rispetto all'analogo importo del 2012 di cui € 25 mln attengono alla gestione industria e i rimanenti € 7 mln alla gestione agricoltura.

(in milioni di euro)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 2012	INCREMENTI 2013	DECREMENTI 2013	CONSUNTIVO 2013
<i>Riserve tecniche</i>	26.630	252	-	26.882

10. CONTO ECONOMICO

Il Conto Economico dell'Istituto è stato predisposto in applicazione del D.P.R. n. 97/2003, in cui si evidenzia la situazione economica generale (vale a dire la situazione di equilibrio o meno dell'esercizio), armonizzando gli elementi finanziari del rendiconto con i costi ed i proventi che si sono realizzati durante la gestione.

Dal punto di vista strutturale, il preventivo economico è redatto secondo lo schema di bilancio di tipo aziendalistico ed è accompagnato da un quadro di riclassificazione dei risultati economici nel quale sono individuati i costi ed i ricavi "tipici", il margine operativo lordo ed il risultato operativo.

Osservato nelle sue risultanze complessive, l'aspetto economico della gestione si compendia di un avanzo di € 1.293.193.702.

* * *

Le poste finanziarie ed economiche illustrate nel preventivo economico sono articolate in cinque aree:

A. VALORE DELLA PRODUZIONE

Il Valore della Produzione per l'esercizio 2013 ammonta ad € 9.947.571.936 a fronte di un analogo dato per il conto economico dell'esercizio 2012 pari ad € 10.415.073.192. Più nel dettaglio, la posta in esame accoglie:

1. PROVENTI E CORRISPETTIVI PER LA PRODUZIONE DELLE PRESTAZIONI E/O SERVIZI

Tale voce, pari a € 9.850.804.775, è costituita, sostanzialmente, dal totale delle entrate correnti - escluse le entrate per redditi e proventi patrimoniali - per la cui specifica si rimanda a quanto già riportato in sede di illustrazione delle Missioni.

In particolare, una quota pari a circa € 18 mln si riferisce alla attività di omologazione ed alle prestazioni e servizi resi a terzi.

2. VARIAZIONE DELLE RIMANENZE DEI PRODOTTI IN CORSO DI LAVORAZIONE

La posta per un importo totale di € 29.541.076 corrisponde alle rettifiche di valore positivo relative essenzialmente ai prodotti della Tipografia ed ai prodotti del Centro protesi.

Nel dettaglio vi sono ricomprese le:

- *Spese impegnate di competenza di successivi esercizi* in cui sono raggruppate le rimanenze finali della Tipografia e del Centro protesi - rispettivamente pari a € 356.928 e a € 2.561.551 - che si sono verificate al 31 dicembre 2013 in dipendenza delle attività produttive e che vanno quindi considerate quali poste rettificative delle spese finanziarie di gestione per l'acquisto di beni di consumo e di servizi.
- *Entrate di pertinenza dell'esercizio da accertare nei successivi esercizi*, in cui sono indicati per l'importo di € 8.435.796 gli interessi maturati su titoli, il cui accertamento avverrà nel 2014 pur essendo di pertinenza dell'esercizio 2013.
- *Prodotti in natura* che figurano per complessivi € 18.186.801 e attengono per € 846.157 alla produzione di pubblicazioni e stampati forniti dalla Tipografia dell'Istituto e per € 17.340.644 all'attività produttiva svolta dal Centro protesi di Vigorso di Budrio.

B. COSTI DELLA PRODUZIONE

I costi della produzione rappresentano, per un totale di € 8.654.168.627, le uscite di parte corrente sostenute dall'Istituto nel corso dell'anno, nonché le poste economiche negative relative agli ammortamenti ed agli accantonamenti.

La posta in esame accoglie complessivamente i seguenti valori:

6. PRESTAZIONI ISTITUZIONALI

Spese di parte corrente per € 6.976.966.828. In tale voce confluiscono le spese istituzionali, per gli Organi, per le contribuzioni obbligatorie, per rettifica di voci di entrata e quelle non classificabili in altre voci.

7. SERVIZI

Spese di parte corrente per € 239.718.354 determinate con riferimento specifico alle spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi.

9. PERSONALE

Oneri per il personale, per € 753.320.051.

Dell'importo predetto, € 685.120.051 si riferiscono al personale in servizio, mentre l'ulteriore importo di € 68.200.000, è riferito a:

- *accantonamenti per l'adeguamento del fondo indennità di anzianità del personale*, la cui quota annuale - riferita al personale nel suo complesso e non solo al personale Inail in senso stretto - tenuto conto del bilancio tecnico del fondo di quiescenza, risulta determinata in € 41.650.000.
- *accantonamenti per adeguamento del fondo rendite vitalizie (€ 26.550.000)*, che concerne il trattamento sostitutivo (A.G.O.), regolato dal D.M. 22.10.1948 (Fondo 1948) ancora in vigore, ma limitatamente al personale assunto in ruolo prima dell'8 marzo 1956. Attualmente per tale Fondo non esistono soggetti ancora in attività per cui il calcolo è stato effettuato per la sola riserva dei soggetti pensionati.

10. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

- *Ammortamenti*

Trovano collocazione nella voce in esame le quote di ammortamento per il 2013, relative agli immobili destinati al reddito, al Centro Protesi e ai beni strumentali adibiti all'esercizio delle attività amministrative e medico-legali, per € 166.101.868 complessivi.

- *Svalutazione crediti*

Il fondo, come già ampiamente illustrato, è stato alimentato da una quota che, secondo quanto stabilito dal Regolamento contabile, esprime la quota di inesigibilità dei crediti stessi ed è stata stimata pari a € 208.246.312, diminuita rispetto all'analogo valore del precedente esercizio. Nel dettaglio l'accantonamento si riferisce per circa € 129 mln all'industria e circa € 78 mln all'agricoltura.

11. VARIAZIONI DELLE RIMANENZE DI MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI

La posta, pari a € 30.132.145, corrisponde alle rettifiche di valore positivo relative essenzialmente ai prodotti della Tipografia ed ai prodotti del Centro protesi.

Nel dettaglio vi sono ricomprese le:

- *spese di competenza impegnate in precedenti esercizi*, che riguardano le rimanenze iniziali della Tipografia (€ 364.042) e del Centro protesi di Vigorso di Budrio (€ 3.091.777). Tali partite rappresentano un costo in quanto, anche se la relativa fase finanziaria è stata effettuata nel precedente esercizio, sono state di fatto utilizzate nel 2013;
- *entrate accertate nell'esercizio di pertinenza di precedenti esercizi*, indicate complessivamente per l'importo di € 8.489.525 e che attengono al rateo attivo per interessi sui titoli di competenza dell'esercizio 2012, ma le cui cedole sono state accertate nel 2013;
- *consumo dei prodotti in natura*, che rappresenta il consumo dei prodotti in natura forniti dalla Tipografia e dal Centro protesi di Vigorso di Budrio indicati rispettivamente per € 846.157 e per € 17.340.644 (pari importo del corrispondente valore di entrata).

13. ACCANTONAMENTI AI FONDI PER ONERI

Tra gli accantonamenti ai fondi per oneri sono ricompresi gli accantonamenti dei capitali di copertura delle rendite, dell'indennità per inabilità temporanea da pagare per i casi in corso di cura o di definizione, nonché per la riserva sinistri per indennizzo una tantum per danno biologico e per le prestazioni economiche relative agli assicurati del settore marittimo, per complessivi € 274.210.617.

La quota relativa all'anno 2013 si riferisce all'*accantonamento per i capitali di copertura*, che rappresentano l'integrazione dei capitali di copertura idonei ad assicurare il pagamento dei ratei futuri di rendite costituite e di quelle rimaste da costituire per i casi in cura o in attesa di definizione al 31 dicembre 2013, ed è stata quantificata in € 242.210.617.

Va precisato che nello specifico settore industriale, stante il sistema tecnico-finanziario che presiede alla gestione, l'accantonamento dei capitali di copertura è influenzato dai soli miglioramenti generati nell'anno in cui cade la rivalutazione, in quanto i miglioramenti afferenti alle rendite costituite nei precedenti esercizi non figurano in riserva essendo gli stessi coperti con il sistema a ripartizione.

Dell'importo predetto, € 220.709.327 afferiscono alla gestione industria, € 18.181.000 al settore navigazione e € 3.320.390 sono da riferire alla gestione delle casalinghe.

Per le *indennità di temporanea*, invece, non sono stati effettuati accantonamenti in corso d'anno, dovendo registrare, invece, una riduzione complessiva di € 15.500.000 da attribuirsi per € 15.000.000 alla gestione industria ed € 500.000 alla gestione agricoltura.

L'*accantonamento per la riserva sinistri per indennizzo una tantum del danno biologico*, infine, è funzionale all'attivazione dell'indennizzo del danno biologico in attuazione dell'art. 13 del Decreto legislativo n. 38/2000, che ha disciplinato il nuovo sistema di tutela economica contro i danni permanenti.

Per l'anno in questione si prevede di dover incrementare la specifica riserva della somma di € 32.000.000 riferiti per € 25.000.000 alla gestione industria e per € 7.000.000 alla gestione agricoltura.

C. PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

Tale sezione riporta le entrate e le spese sostenute dall'Istituto nel corso del 2013 quali proventi ed oneri finanziari. L'importo totale per € 131.058.654 corrisponde alla voce contenuta nella entrate correnti quali redditi e proventi patrimoniali, nonché a quella delle spese correnti alla voce oneri finanziari.

Nel dettaglio la quota è così suddivisa:

15. **proventi da partecipazioni** per € 466.944, pari all'importo dei "Dividendi ed altri proventi su titoli azionari ed altre partecipazioni".
16. **altri proventi finanziari** per € 130.592.439, quali altre entrate finanziarie.
17. **interessi ed altri oneri finanziari** per € 729 nelle spese correnti.

D. RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

Per tale sezione non è prevista alcuna movimentazione.

E. PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

Tale sezione riporta le sopravvenienze e le insussistenze attive e passive, nonché le plusvalenze e le minusvalenze relative alle alienazioni che, complessivamente, presentano oneri maggiori dei proventi, con un saldo negativo di - € 46.515.223.

22. SOPRAVVENIENZE ATTIVE ED INSUSSISTENZE DEL PASSIVO DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI RESIDUI PER per € 1.273.640.143.

23. SOPRAVVENIENZE PASSIVE ED INSUSSISTENZE DELL'ATTIVO DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI RESIDUI PER € 1.320.155.366.

Su entrambe le predette voci hanno influito operazioni tradizionalmente di carattere straordinario. Innanzitutto le insussistenze passive per complessivi € 1.204.933.859 dovuti tra l'altro per circa € 1.158 mln al riaccertamento dei residui passivi e all'adeguamento delle riserve tecniche per complessivi € 22.139.663 (di cui € 6 milioni relativi alla riserva per rendite dei medici esposti a radiazioni ionizzanti ed € 15 milioni per quella relativa al danno biologico).

Le sopravvenienze attive ammontano a complessivi € 68.706.284.

Tra gli oneri di carattere straordinario, invece, si registrano insussistenze attive per € 1.279.363.364 dovuti in parte alla cancellazione di residui attivi.

* * *

Tutto ciò dà luogo ad un "Risultato prima delle imposte" pari ad € 1.377.946.740, cui vanno poi "sottratte" le imposte e tasse che sono state pagate nel corso dell'esercizio (pari ad € 84.753.038), ottenendo, infine, il risultato di esercizio che evidenzia - come detto - un avanzo economico per € 1.293.193.702.

Viene presentato per la gestione industria anche un conto economico suddiviso per il settore industria in senso stretto, il settore artigianato, il settore terziario e per quello ricomprendente le altre attività.

Fermo restando il carattere di stima delle relative poste e premessa l'impossibilità di calcolare esattamente la ripartizione dei dati, il conto economico della gestione Industria, inteso nel suo complesso, è stato disaggregato nei noti quattro settori di attività (Industria in senso stretto, Artigianato, Terziario e Altre attività) suddividendo le entrate correnti in base all'incidenza percentuale dei premi (i cui importi ripartiti tra le quattro gestioni risultano desumibili dall'archivio contabile) e le spese correnti in base all'ammontare delle prestazioni economiche a carattere permanente immediatamente riconducibili ai sottosettori (tutte le rendite - sia dirette sia ai superstiti - nonché le temporanee, sono state quindi direttamente attribuite alle corrispondenti sottogestioni).

Per i criteri di ripartizione tra le sottogestioni è stato seguito quanto indicato nella delibera del CIV n. 26, del 26 settembre 2005.

Le risultanze determinate secondo tale criterio evidenziano i seguenti andamenti gestionali nei quattro i citati settori di attività:

	INDUSTRIA	ARTIGIANATO	TERZIARIO	ALTRE ATTIVITÀ
valore della produzione	4.257.675.171	2.197.502.497	1.695.783.293	638.858.891
costi della produzione	4.654.019.250	1.516.925.427	951.895.880	510.738.637
Differenza tra valore e costi	-396.344.079	680.577.070	743.887.413	128.120.254
proventi e oneri finanziari	62.727.958	32.407.130	25.021.283	9.420.222
rettifiche di valore	189.511.275	35.727.498	12.970.653	9.442.109
proventi e oneri straordinari	-20.501.499	-7.730.943	-4.777.907	-2.355.357
Risultato prima delle imposte	-164.606.345	740.980.755	777.101.442	144.627.228
Imposte	49.131.336	18.527.014	11.450.135	5.644.553
Avanzo/disavanzo economico	-213.737.681	722.453.741	765.651.307	138.982.675

La gestione per l'assicurazione in agricoltura presenta invece per il 2013 un disavanzo economico di € 158.294.120 che in linea rispetto a quelli riscontrati negli ultimi anni. Il predetto importo risulta costituito dal disavanzo economico dei lavoratori autonomi, pari a € 363.014.663, cui si contrappone l'avanzo fatto registrare dai lavoratori dipendenti per € 204.720.543.

A tale riguardo si deve innanzitutto sottolineare come la gestione agricoltura chiuda negli ultimi anni sempre con un avanzo finanziario primario (saldo tra entrate e spese di natura corrente) pari per il 2013 a 198 milioni di euro. In secondo luogo, deve essere sottolineato che nel calcolare l'ammontare dell'anticipazione di cassa corrisposta dalla gestione industria, si è tenuto conto dei trasferimenti da parte dello Stato, pari a circa 362 milioni di euro. Gli stessi interessi, inoltre, sono conteggiati ad un tasso di remunerazione del 2,50%, calcolato nella forma semplice (e non più composta) sulla sola anticipazione dell'anno.

L'assicurazione dei medici esposti a radiazioni ionizzanti ha fatto registrare per il 2013 un avanzo di € 19.219.479, sul quale ha comunque influito la riduzione della riserva tecnica per l'accantonamento dei capitali di copertura delle rendite.

L'assicurazione contro gli infortuni in ambito domestico presenta un avanzo economico per € 9.958.708.

L'assicurazione della gestione del settore navigazione fa registrare un avanzo economico per € 8.959.593.

11. SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

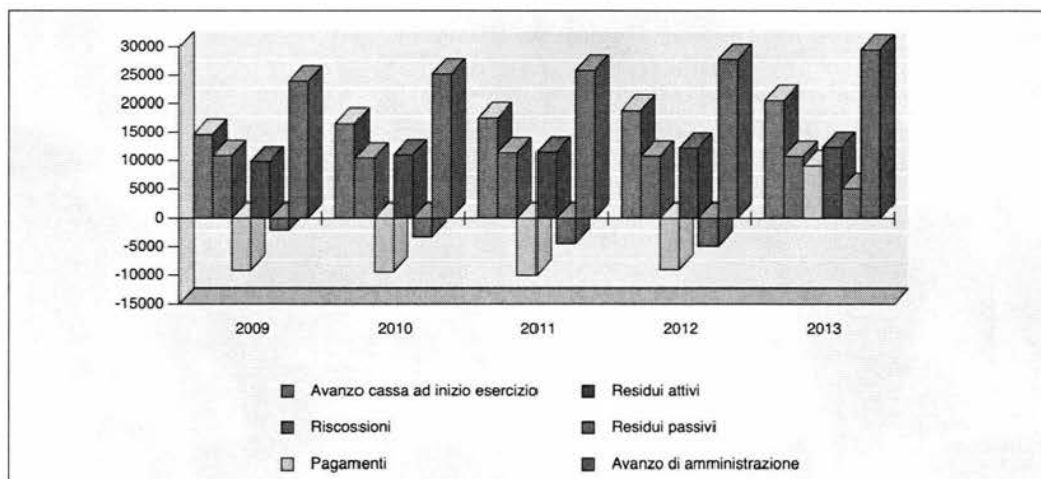
La tabella relativa alla "Situazione Amministrativa" dell'Istituto pone in evidenza parte dei componenti della situazione patrimoniale precedentemente illustrata, costituita dalle poste di natura finanziaria che nell'attivo sono rappresentate dal denaro in cassa o in deposito presso le banche e l'amministrazione postale e dai crediti per residui attivi, mentre nel passivo sono rappresentate dai pagamenti e dai debiti per residui passivi.

La somma algebrica dei componenti di cui sopra dà luogo al risultato di amministrazione, che rappresenta il netto finanziario in essere alla fine dell'esercizio (cassa più crediti meno debiti di funzionamento), rivolto ad accertare la reale capacità dell'Istituto a svolgere finanziariamente in modo autonomo la propria gestione.

La situazione amministrativa dell'Istituto, in relazione ai fatti di gestione sopra analizzati, presenta, alla fine del 2013, un avanzo di amministrazione di € 29.523.632.843.

Tale importo scaturisce dall'avanzo di cassa risultante alla fine dell'esercizio, pari a € 22.229.017.978, cui vanno ad aggiungersi i residui attivi determinati in € 12.396.341.568 e a detrarsi i residui passivi determinati in € 5.101.726.703.

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE NEL QUINQUENNIO
(in milioni di euro)



Nel dettaglio, la situazione amministrativa ricomprende al suo interno la parte vincolata per € 3.983.535.970 e la parte disponibile che ammonta ad € 25.540.096.873.

In particolare, ai sensi dell'art. 54, comma 4, del vigente Regolamento contabile, gli importi relativi all'iter di gare non concluse entro il 2013, concorrono alla formazione del risultato contabile di amministrazione, confluendo nelle poste vincolate dell'avanzo di amministrazione. Una volta conclusosi l'iter procedurale della singola gara, il relativo importo sarà riacquisito alla competenza dell'esercizio in cui si decide il riutilizzo. L'importo che confluisce per l'esercizio 2013 nella parte di avanzo vincolato è di € 9.489.731.

Nella parte vincolata confluiscono anche l'importo di € 670.795.322 riferito al Trattamento di fine rapporto del personale dipendente e l'importo di € 3.303.241.917 ascrivito ai fondi per rischi ed oneri.

IL PRESIDENTE
(Prof. Massimo DE FELICE)

PAGINA BIANCA

**ALLEGATI ALLA RELAZIONE
DEL PRESIDENTE**

Allegato n. 1

RESIDUI ATTIVI

N.	DESCRIZIONE	2013		2012		Variazioni	
		IMPORTO	% sul totale	IMPORTO	% sul totale	in valore assoluto	in %
1	Crediti verso utenti, clienti, ecc. €	6.398.461.524	51,62	5.979.934.314	49,02	418.527.210	7,00
2	Crediti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici »	5.658.083.982	45,64	5.905.596.468	48,41	-247.512.486	-4,19
3	Crediti verso altri »	339.796.062	2,74	314.096.469	2,57	25.699.593	8,18
	TOTALE €	12.396.341.568	100,00	12.199.627.251	100,00	196.714.317	1,61

Allegato n. 2

CREDITI NEI CONFRONTI DEL SETTORE PUBBLICO ALLARGATO

DESCRIZIONE	ALL'1.1.2013	INCREMENTI	DECREMENTI	AL 31.12.2013
Crediti verso lo Stato				
- per fiscalizzazione di oneri contributivi	€ 4.146.508.518	411.710.481	769.708.423	3.788.510.576
- per prestazioni a dipendenti di Amministrazioni dello Stato	» 1.045.204.016	147.791.824	28.183.230	1.164.812.610
- per prestazioni ad assistiti da speciali gestioni a carico dello Stato	» 513.735.805	39.903.334	12.899.861	540.739.278
TOTALE CREDITI VERSO LO STATO (A) €	5.705.448.339	599.405.639	810.791.514	5.494.062.464
Crediti verso Enti ed Amministrazioni				
- Ministero della Salute ed altre amministrazioni	€ 3.702.331	2.203.510	953.700	4.952.141
- Ministero del Lavoro ed altre amministrazioni	» 117.212.210	66.678.105	92.396.061	91.494.254
- Amministrazioni Regionali	» 80.822.525	216.980	10.140.039	70.899.466
- Istituti esteri ed amministrazioni varie	» 1.829.675	362.466	848.062	1.344.079
- Enti ed amministrazioni per l'assistenza ai G.I.L.	» 267.537	-	-	267.537
- Fiscalizzazione oneri contributivi	» -	-	-	-
- I.N.P.S. per contributi agricoltura e prestazioni malattia	» 2.621.064.155	164.691.291	150.884.301	2.634.871.145
- Per fitti con Amministrazioni Pubbliche	» 32.489.671	28.683.517	20.205.879	40.967.309
TOTALE CREDITI VERSO ENTI E AMM.NI (B) €	2.857.388.104	262.835.869	275.428.042	2.844.795.931
TOTALE GENERALE (A+B) €	8.562.836.443	862.241.508	1.086.219.556	8.338.858.395

Allegato n. 3

RENDICONTO DELLE GESTIONI PER CONTO DELLO STATO

		Prestazioni a dipendenti delle Amministrazioni dello Stato	Prestazioni ad assistiti da speciali gestioni a carico dello Stato	TOTALI COMPLESSIVI
Credito al 31.12.2012	€	1.045.204.016	513.735.805	1.558.939.821
PAGAMENTI EFFETTUATI NEL 2013 PER CONTO DELLO STATO:				
- Indennità per inabilità temporanea ed assegni immediati	€	9.642.938	263.146	9.906.084
- Rendite per inabilità permanente ed ai superstiti	»	43.346.087	38.489.014	81.835.101
- Spese per cure diverse	»	1.749.330	228.333	1.977.663
- Spese per accertamenti medico-legali	»	13.958.020	-	13.958.020
- Spese generali di amministrazione	»	79.095.450	926.538	80.021.988
TOTALE	€	147.791.825	39.907.031	187.698.856
VERSAMENTI EFFETTUATI DALLO STATO NEL 2013:				
Per gli esercizi 2012 e precedenti	€	28.183.231	12.899.860	41.083.091
Per l'esercizio 2013	»	-	3.698	3.698
TOTALE	€	28.183.231	12.903.558	41.086.789
Credito al 31.12.2013	€	1.164.812.610	540.739.278	1.705.551.888

Allegato n. 4

CREDITI VERSO ALTRI

N.	DESCRIZIONE	2013		2012		Variazioni		
		IMPORTO	% sul totale	IMPORTO	% sul totale	in valore assoluto	in %	
1	Gestione mobiliare - interessi e proventi dei titoli, delle partecipazioni, dei mutui e dei depositi in conto corrente	€	3.928.291			3.775.572		152.719
2	Ditte e privati - per valore capitale rendite, azioni di rivalsa e recupero spese giudiziali	»	1.548.701			1.498.624		50.077
3	Enti e privati - per prestazioni effettuate nei Centri medico-legali e presso il Centro protesi di Vigorso di Budrio	»	16.827.156			19.732.307		-2.905.151
4	Rate di ammortamento mutui e annualità di Stato scadute e non riscosse, cessione, rimborso di titoli e partecipazioni azionarie	»	683.400			1.835.453		-1.152.053
5	Gestione immobiliare - per fitti, quote spese, ecc.	»	153.055.810			133.194.566		19.861.244
6	Crediti relativi alla gestione del personale	»	6.841.642			5.579.898		1.261.744
7	Crediti relativi all'attività istituzionale	»	117.653.181			68.978.016		48.675.165
8	Crediti per I.V.A.	»	4.765.026			4.210.829		554.197
9	Prestazioni servizi di certificazione, verifica, consulenza tecnica e proventi dell'attività omologativa	»	6.896.991			6.919.718		-22.727
10	Contributi di malattia della navigazione	»	14.430.548			15.662.725		-1.232.177
11	Altri crediti	»	13.165.316			52.708.761		-39.543.445
TOTALE		€	339.796.062			314.096.469		25.699.593

Allegato n. 5

RESIDUI PASSIVI

N.	DESCRIZIONE	2013		2012		Variazioni		
		IMPORTO	% sul totale	IMPORTO	% sul totale	in valore assoluto	in %	
1	Acconti	€	2.259.565	0,04	4.249.952	0,09	-1.990.387	-46,83
2	Debiti verso fornitori	»	3.664.457.982	71,83	3.656.671.417	73,58	7.786.565	0,21
3	Debiti verso iscritti, soci e terzi per prestazioni dovute	»	154.019.230	3,02	161.291.386	3,25	-7.272.156	-4,51
4	Debiti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	»	142.521.021	2,79	144.356.857	2,90	-1.835.836	-1,27
5	Debiti diversi	»	1.138.468.904	22,32	1.003.323.718	20,19	135.145.186	13,47
TOTALE		€	5.101.726.702	100,00	4.969.893.330	100,00	131.833.372	2,65

Allegato n. 6

DEBITI VERSO LO STATO ED ALTRI SOGGETTI PUBBLICI

N.	DESCRIZIONE	2013	2012	Variazioni
1	Contributo al Fondo Sanitario Nazionale €	55.358.200	54.858.061	500.139
2	Contributo ex ENAOLI »	57.971.986	62.571.511	-4.599.525
3	Contributi agli Istituti di patronato e assistenza sociale »	17.989.225	18.590.189	-600.964
4	Contributi all'Istituto Italiano di Medicina Sociale »	9.858.500	7.058.500	2.800.000
5	Interventi assistenziali a favore del personale in servizio e delle loro famiglie »	1.343.110	1.278.596	64.514
TOTALE €		142.521.021	144.356.857	-1.835.836

Allegato n. 7

DEBITI DIVERSI

N.	DESCRIZIONE	2013	2012	Variazioni
1	Imposte da versare all'Erario €	42.801.645	38.774.330	4.027.315
2	Istituti esteri di assicurazione - per prestazioni assicurative »	4.035.095	4.019.744	15.351
3	Spese accessorie delle prestazioni medico-legali connesse alle cure idrofangotermaali e climatiche »	10.635	232.532	-221.897
4	Debiti per trattenute ad assicurati e per conto terzi relative all'attività istituzionale »	15.219.572	31.243.420	-16.023.848
5	Personale in attività di servizio ed oneri previdenziali »	91.566.630	111.319.932	-19.753.302
6	Debiti per trattenute a favore di terzi relative alla gestione del personale »	19.006.489	18.166.144	840.345
7	Spese per corsi, concorsi del personale e per partecipazione a convegni, congressi ed altre manifestazioni »	1.112.832	1.535.150	-422.318
8	Spese legali, giudiziali e per arbitraggi »	1.081.557	733.279	348.278
9	Gestione legato Buccheri-La Ferla »	4.833	4.833	-
10	Spese per l'esazione dei premi e contributi di assicurazione »	105.737.888	98.403.105	7.334.783
11	Debiti per I.V.A. »	7.747.809	7.747.809	-
12	Spese per attività prevenzionale »	26.270.373	26.222.667	47.706
13	Finanziamenti progetti formativi di riqualificazione professionale degli invalidi del Lavoro, ecc. e finanziamenti progetti di sicurezza (Legge 17.5.99 n. 144) »	664.863.174	506.088.444	158.774.730
14	Altri debiti »	159.010.372	158.832.328	178.044
TOTALE €		1.138.468.904	1.003.323.718	135.145.186

Allegato n. 8

ANDAMENTO DELLA GESTIONE INDUSTRIA
(in migliaia di euro)

ANNI	ENTRATE	SPESE	RISULTATO D'ESERCIZIO
2001	8.269.136	6.840.945	1.428.191
2002	10.152.864	7.178.896	2.973.968
2003	10.632.319	7.968.156	2.664.163
2004	10.717.904	7.739.034	2.978.870
2005	10.247.224	7.394.628	2.852.596
2006	10.798.147	8.252.620	2.545.527
2007	9.841.109	7.628.847	2.212.262
2008	14.562.137	17.390.518	-2.828.381
2009	10.475.751	8.210.188	2.265.563
2010	9.615.892	8.121.494	1.494.398
2011	9.678.700	7.919.614	1.759.086
2012	11.604.862	10.008.672	1.596.190
2013	10.445.426	9.032.076	1.413.350

Allegato n. 9

ANTICIPAZIONI ALLA GESTIONE AGRICOLTURA
(valori espressi in unità di euro)

ANNI	INCREMENTO ANNUO	AL 31 DICEMBRE
2001	1.517.411.602	22.460.486.181
2002	1.258.969.061	23.719.455.242
2003	1.653.910.769	25.373.366.011
2004	1.541.885.319	26.915.251.330
2005	1.292.954.368	28.208.205.698
2006	1.508.450.642	29.716.656.340
2007	626.660.854	30.343.317.194
2008	633.418.458	30.976.735.652
2009	594.999.885	31.571.735.537
2010	625.802.642	32.197.538.179
2011	194.551.318	32.392.089.497
2012	132.784.551	32.524.874.048
2013	-282.691.854	32.242.182.194

Allegato n. 10

ANDAMENTO DELLA GESTIONE AGRICOLTURA
(in migliaia di euro)

ANNI	ENTRATE	SPESE	DISAVANZO ECONOMICO
2001	934.180	1.975.539	1.041.359
2002	939.497	2.016.213	1.076.716
2003	915.503	2.108.235	1.192.732
2004	1.136.676	2.136.250	999.574
2005	1.385.844	2.123.673	737.829
2006	1.328.890	3.102.010	1.773.120
2007	1.051.253	1.696.735	645.482
2008	1.078.886	1.510.697	431.811
2009	1.028.322	1.276.316	247.994
2010	1.048.753	1.233.499	184.746
2011	1.025.153	1.280.672	255.519
2012	1.142.242	1.329.078	186.836
2013	1.023.381	1.181.675	158.294

Allegato n. 11

ANDAMENTO DELLA GESTIONE MEDICI ESPOSTI A RADIAZIONI IONIZZANTI
(in migliaia di euro)

ANNI	ENTRATE	SPESE	RISULTATO D'ESERCIZIO
2001	38.927	19.785	19.142
2002	48.417	20.679	27.738
2003	47.610	21.923	25.687
2004	42.936	25.071	17.865
2005	51.113	27.943	23.170
2006	44.010	38.748	5.262
2007	46.787	29.964	16.823
2008	34.108	128.783	-94.675
2009	51.244	24.691	26.553
2010	51.442	23.798	27.644
2011	44.967	23.820	21.147
2012	46.806	27.528	19.278
2013	43.724	24.504	19.220

Allegato n. 12

ANDAMENTO DELLA GESTIONE PER L'ASSICURAZIONE DEI MARITTIMI
(in migliaia di euro)

ANNI	ENTRATE	SPESE	RISULTATO D'ESERCIZIO
2010	701.548	670.079	31.469
2011	746.966	697.853	49.113
2012	99.305	76.257	23.048
2013	97.441	88.481	8.960

Allegato n. 13

POPOLAZIONE PRESENTE IN ITALIA PER CONDIZIONE LAVORATIVA
(in migliaia)

CONDIZIONI	2012	2013	Variazione % 2013/2012
1. FORZE DI LAVORO	25.642	25.533	0,4
- OCCUPATI	22.899	22.420	2,1
- IN CERCA DI OCCUPAZIONE (*)	2.744	3.112	13,4
a) con precedenti esperienze lavorative	1.382	1.664	20,4
b) senza precedenti esperienze lavorative	1.362	1.448	6,3
2. POPOLAZIONE NON APPARTENENTE ALLE FORZE DI LAVORO	34.872	35.132	0,7
- IN ETÀ LAVORATIVA	14.386	14.433	0,3
a) forze di lavoro potenziali (**)	1.422	1.378	3,1
b) persone disponibili a lavorare	1.574	1.732	10,0
c) persone non disponibili a lavorare (***)	11.390	11.323	0,6
- IN ETÀ NON LAVORATIVA	20.486	20.699	1,0
a) fino a 14 anni	8.520	8.516	-
b) 65 e oltre	11.966	12.183	1,8
IN COMPLESSO	60.514	60.665	0,2

Fonte ISTAT: Rilevazione trimestrale delle forze di lavoro. Eventuali incongruenze nei totali derivano dalle procedure di arrotondamento adottate.

(*) appartengono a questa categoria le persone che hanno dichiarato di aver effettuato azioni di ricerca di lavoro negli ultimi 30 giorni precedenti la rilevazione.

(**) appartengono a questa categoria tutte le altre persone immediatamente disponibili al lavoro pur senza aver effettuato azioni di ricerca di lavoro negli ultimi 30 giorni ("non cercano ma disponibili a lavorare").

(***) appartengono a questa categoria le persone che "Cercano lavoro ma non disponibili a lavorare" e che "Non cercano e non disponibili a lavorare".

Allegato n. 14

ORE LAVORATE (1)

Industria - Gestione ordinaria

GRANDE GRUPPO DI INDUSTRIA	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013 (2)
1. Lavorazioni agricole	651.746	642.040	667.866	681.482	727.747	725.575	723.935	717.811	766.913	754.719
2. Chimica	1.044.183	999.399	1.105.034	1.093.048	1.098.401	1.011.683	1.001.179	980.961	1.079.962	1.054.907
3. Costruzioni	2.931.255	2.971.857	3.174.792	3.343.451	3.415.464	3.190.514	3.119.733	2.990.856	2.948.219	2.655.166
4. Elettricità	241.532	200.823	245.711	205.471	200.508	218.252	222.695	211.397	230.502	226.123
5. Legno e affini	485.137	467.148	480.278	482.700	482.306	444.139	440.250	403.829	428.664	417.176
6. Metallurgia	3.461.177	3.328.637	3.616.021	3.655.858	3.704.688	3.305.670	3.302.177	3.226.391	3.501.039	3.436.270
7. Mineraria	420.737	407.410	429.185	428.102	424.409	381.258	367.853	350.553	368.515	361.955
8. Tessile e abbigliamento	1.017.225	941.804	944.892	922.440	900.322	810.939	779.991	759.164	791.101	778.760
9. Trasporti	1.504.595	1.551.523	1.492.650	1.481.905	1.488.050	1.455.148	1.389.351	1.377.517	1.452.734	1.438.207
0. Varie	17.618.813	17.913.381	17.572.637	17.753.503	18.440.130	18.280.394	17.686.685	18.007.056	17.328.151	17.089.023
Tutte le industrie	29.376.400	29.424.022	29.729.065	30.047.959	30.882.025	29.823.572	29.033.849	29.025.535	28.895.801	28.212.305

(1) Relative a retribuzioni sia effettive che convenzionali, in migliaia di unità.

(2) Dati previsionali.

Nota: per l'ultimo biennio è stata modificata la base tecnica di partenza per le stime.

Allegato n. 15

RETRIBUZIONI MEDIE GIORNALIERE (1) PER GRANDE GRUPPO D'INDUSTRIA

Industria - Gestione ordinaria

GRANDE GRUPPO DI INDUSTRIA	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	Numeri-Indice 2013	
											base 2004=100	base 2012=100
1. Lavorazioni agricole	61,17	62,22	64,19	65,25	66,94	69,22	71,32	72,22	73,67	74,81	122,30	101,55
2. Chimica	67,88	70,47	72,45	75,00	77,16	79,69	82,61	84,55	86,54	87,73	129,24	101,38
3. Costruzioni	55,34	56,84	58,27	60,26	62,53	65,13	66,46	69,19	70,17	69,85	126,22	99,54
4. Elettricità	85,49	87,97	89,53	91,99	94,21	98,48	100,44	103,23	103,32	102,72	120,15	99,42
5. Legno e affini	51,50	54,3	55,49	57,35	59,37	61,39	63,34	64,51	68,07	66,70	129,51	97,99
6. Metallurgia	65,48	67,22	69,84	71,55	74,22	75,94	79,06	81,67	83,2	84,68	129,32	101,78
7. Mineraria	66,75	69,36	71,54	73,62	77,01	79,5	81,29	83,47	86,31	87,06	130,43	100,87
8. Tessile e abbigliamento	56,54	58,33	60,27	61,92	64,05	64,34	68,19	68,14	69,61	70,12	124,02	100,73
9. Trasporti	64,57	66,1	67,9	70,09	71,88	74,56	76,02	76,8	78,09	79,17	122,61	101,38
0. Varie	60,80	62,74	64,48	65,89	67,64	70,37	71,92	72,67	73,63	74,31	122,22	100,92
Tutte le industrie	60,79	62,59	64,46	66,19	68,28	70,68	72,51	73,88	75,17	75,88	124,82	100,94
Numeri-Indice base 2004=100	100,00	102,96	106,04	108,88	112,32	116,27	119,28	121,53	123,66	124,82		

(1) Sia effettive che convenzionali.

Allegato n. 16

RENDITE DI INABILITÀ ED AI SUPERSTITI

N.	DESCRIZIONE		Gestione Industria	Gestione Agricoltura	Gestione Medici Radiologi	Gestione Infortuni Domestici	Settore Navigazione	TOTALE
1	RATE DI RENDITE DI INABILITÀ PERMANENTE:							
a)	rendita base (artt. 74 e 215 T.U.)	€	463.537.832	417.443.618	7.021.241	3.554.987	19.920.812	911.478.490
b)	assegno per nucleo familiare (artt. 77 e 217 T.U.)	»	113.664.627	17.539.242	338.885	-	-	131.542.754
c)	assegni per l'assistenza personale continuativa (artt. 76 e 218 T.U.)	»	25.196.534	4.323.519	6.223	-	-	29.526.276
d)	quote di rivalutazione (a ripartizione) delle rendite per i casi degli esercizi 1952-2008 (art. 116 T.U.)	»	1.677.912.110	-	-	-	-	1.677.912.110
e)	liquidazione in capitale delle rendite (artt. 75, 219, 220 T.U.)	»	27.864.001	2.385.748	-	-	95.745	30.365.494
f)	assegni continuativi mensili (artt. 124 e 235 T.U.)	»	549.514	435.066	-	-	-	984.580
g)	rendite "D.Lgs. 38/2000; art. 132	»	566.262.951	58.676.280	1.339.568	-	1.189.371	627.468.170
h)	indennizzo in capitale "D.Lgs. 38/2000, art. 13"	»	213.058.656	34.648.248	16.100	-	-	247.723.004
	TOTALE	€	3.068.066.225	535.451.721	8.722.017	3.554.987	21.205.928	3.657.000.878
2	RATE DI RENDITE AI SUPERSTITI PER CASI MORTE:							
a)	rendita base (artt. 85 e 212 T.U.)	€	376.393.316	141.373.369	7.143.111	-	12.013.779	536.923.575
b)	annualità alle vedove per nuovo matrimonio (artt. 85 e 212 T.U.)	»	73.791	-	-	-	-	73.791
c)	quote di rivalutazione (a ripartizione) delle rendite per i casi degli esercizi 1952-2008 (art. 110 T.U.)	»	752.524.893	-	-	-	-	752.524.893
	TOTALE	€	1.128.992.000	141.373.369	7.143.111	-	12.013.779	1.289.522.259
	TOTALI COMPLESSIVI	€	4.217.058.225	676.825.090	15.865.128	3.554.987	33.219.707	4.946.523.137

Allegato n. 17

MOVIMENTO DELLE RENDITE PER INABILITÀ

GESTIONI	RENDITE PER INABILITÀ PERMANENTE						
	NUMERO RENDITE COSTITUITE			NUMERO RENDITE CESSATE O RIPRISTINATE			
	Al 31.12.2012 (3)	Nel 2013	Totale al 31.12.2013	Cessate al 31.12.2012 (3)	Cessate nel 2013	Ripristinate nel 2013	Tot. cessate al 31.12.2013
1) INDUSTRIA (A+B+C)	2.779.090	11.329	2.790.419	2.204.094	22.609	132	2.226.571
A) GESTIONE ORDINARIA	2.739.437	11.075	2.750.512	2.172.212	22.241	130	2.194.323
Infortuni	2.156.043	6.895	2.162.938	1.729.986	13.232	66	1.743.152
Malattie Professionali	401.127	3.979	405.106	279.643	7.329	51	286.921
Silicosi ed Asbestosi	182.267	201	182.468	162.583	1.680	13	164.250
B) GESTIONI DIPEN. STATO	26.798	250	27.048	20.665	231	1	20.895
Infortuni (1)	19.207	225	19.432	14.503	149	1	14.651
Malattie Professionali	5.452	25	5.477	4.207	64	-	4.271
Silicosi ed Asbestosi	2.139	-	2.139	1.955	18	-	1.973
C) ALTRE GEST. C/STATO	12.855	4	12.859	11.217	137	1	11.353
Infortuni (2)	6.064	2	6.066	5.443	24	-	5.467
Malattie Professionali	13	-	13	10	-	-	10
Silicosi ed Asbestosi	6.778	2	6.780	5.764	113	1	5.876
2) AGRICOLTURA (A+B)	876.221	2.125	878.346	756.103	6.531	10	762.624
A) GESTIONE ORDINARIA	876.090	2.125	878.215	756.018	6.528	10	762.536
Infortuni	855.792	1.225	857.017	741.329	6.032	10	747.351
Malattie Professionali	20.298	900	21.198	14.689	496	-	15.185
B) GESTIONI C/STATO	131	-	131	85	3	-	88
Infortuni	131	-	131	85	3	-	88
3) MEDICI RADIOLOGI	2.051	12	2.063	1.431	42	-	1.473
4) AMBITO DOMESTICO	944	85	1.029	98	11	-	109
IN COMPLESSO	3.658.306	13.551	3.671.857	2.961.726	29.193	142	2.990.777

(1) Vi sono comprese anche le rendite a studenti.

(2) Vi sono comprese ACP - Detenuti civili - Rischio di guerra - Enti jugoslavi - Terremotati del Friuli.

(3) Eventuali differenze riscontrabili rispetto ai dati pubblicati sul Bilancio Consuntivo 2002 sono dovute ad annullamenti o storni di rendite.

PERMANENTE ED AI SUPERSTITI AL 31.12.2013

Totale rendite in vigore al 31.12.2013	RENDITE A SUPERSTITI							Totale rendite in vigore al 31.12.2013
	NUMERO RENDITE COSTITUITE			NUMERO RENDITE CESSATE O RIPRISTINATE				
	Al 31.12.2012 (3)	Nel 2013	Totale al 31.12.2013	Cessate al 31.12.2012 (3)	Cessate nel 2013	Ripristinate nel 2013	Tot. cessate al 31.12.2013	
563.848	353.937	2.982	356.919	248.761	5.270	1.750	252.281	104.638
556.189	341.284	2.896	344.180	239.483	5.085	1.717	242.851	101.329
419.786	226.070	1.119	227.189	165.193	2.735	1.482	166.446	60.743
118.185	30.615	1.245	31.860	12.536	726	141	13.121	18.739
18.218	84.599	532	85.131	61.754	1.624	94	63.284	21.847
6.153	4.131	44	4.175	3.202	55	25	3.232	943
4.781	2.980	30	3.010	2.500	29	24	2.505	505
1.206	401	9	410	180	8	1	187	223
166	750	5	755	522	18	-	540	215
1.506	8.522	42	8.564	6.076	130	8	6.198	2.366
599	4.787	-	4.787	4.284	26	2	4.308	479
3	-	-	-	-	-	-	-	-
904	3.735	42	3.777	1.792	104	6	1.890	1.887
115.722	60.048	183	60.231	46.605	674	143	47.136	13.095
115.679	60.021	183	60.204	46.581	674	143	47.112	13.092
109.666	58.432	153	58.585	45.765	635	139	46.261	12.324
6.013	1.589	30	1.619	816	39	4	851	768
43	27	-	27	24	-	-	24	3
43	27	-	27	24	-	-	24	3
590	704	3	707	459	12	2	469	238
920	57	5	62	15	2	3	14	48
681.080	414.746	3.173	417.919	295.840	5.958	1.898	299.900	118.019

Allegato n. 18

**INDUSTRIA - GESTIONE ORDINARIA
MOVIMENTO DELLE RENDITE PER INABILITÀ PERMANENTE AL 31.12.2013**

Anno di infortunio o manifestazione della m.p.	NUMERO RENDITE COSTITUITE			NUMERO RENDITE CESSATE O RIPRISTINATE				Totale rendite in vigore al 31.12.2013
	Al 31.12.2012(3)	Nel 2013	Totale al 31.12.2013	Cessate al 31.12.2012	Cessate nel 2013	Ripristinate nel 2013	Tot. cessate al 31.12.2013	
1949 - 1994	2.462.583	15	2.462.598	2.056.953	17.063	75	2.073.941	388.657
1995	31.102	7	31.109	18.962	247	1	19.208	11.901
1996	30.384	5	30.389	17.706	312	1	18.017	12.372
1997	29.763	12	29.775	16.468	585	2	17.051	12.724
1998	31.499	12	31.511	16.590	718	4	17.304	14.207
1999	32.747	30	32.777	16.735	262	2	16.995	15.782
2000 (fino al 24/7)	18.746	17	18.763	9.276	224	-	9.500	9.263
2000 (dal 25/7)	2.849	7	2.856	723	34	-	757	2.099
2001	7.207	34	7.241	1.887	92	3	1.976	5.265
2002	7.714	42	7.756	1.924	106	5	2.025	5.731
2003	8.216	57	8.273	1.862	91	6	1.947	6.326
2004	8.346	65	8.411	1.787	98	4	1.881	6.530
2005	8.891	101	8.992	1.776	171	5	1.942	7.050
2006	9.266	125	9.391	1.717	121	1	1.837	7.554
2007	9.471	134	9.605	1.703	154	-	1.857	7.748
2008	9.580	173	9.753	1.629	208	3	1.834	7.919
2009	9.505	224	9.729	1.583	230	6	1.807	7.922
2010	9.451	412	9.863	1.478	262	4	1.736	8.127
2011	8.438	1.068	9.506	1.039	406	4	1.441	8.065
2012	3.679	4.633	8.312	414	551	4	961	7.351
2013	-	3.902	3.902	-	306	-	306	3.596
TOTALE	2.739.437	11.075	2.750.512	2.172.212	22.241	130	2.194.323	556.189

Allegato n. 19

**INDUSTRIA - GESTIONE ORDINARIA
MOVIMENTO DELLE RENDITE AI SUPERSTITI AL 31.12.2013**

Anno di infortunio o manifestazione della m.p.	NUMERO RENDITE COSTITUITE			NUMERO RENDITE CESSATE O RIPRISTINATE				Totale rendite in vigore al 31.12.2013
	Al 31.12.2012(3)	Nel 2013	Totale al 31.12.2013	Cessate al 31.12.2012	Cessate nel 2013	Ripristinate nel 2013	Tot. cessate al 31.12.2013	
1949 - 1994	297.748	752	298.500	227.638	3.676	335	230.979	67.521
1995	2.405	7	2.412	1.103	53	70	1.086	1.326
1996	2.426	11	2.437	1.106	77	78	1.105	1.332
1997	2.478	16	2.494	1.018	68	99	987	1.507
1998	2.687	10	2.697	1.077	81	88	1.070	1.627
1999	2.636	11	2.647	975	79	78	976	1.671
2000	2.551	21	2.572	866	72	73	865	1.707
2001	2.796	11	2.807	795	79	63	811	1.996
2002	2.871	23	2.894	837	79	96	820	2.074
2003	2.843	30	2.873	728	97	97	728	2.145
2004	2.603	27	2.630	648	70	80	638	1.992
2005	2.605	27	2.632	561	89	66	584	2.048
2006	2.733	34	2.767	536	78	88	526	2.241
2007	2.596	52	2.648	448	78	69	457	2.191
2008	2.413	56	2.469	397	80	85	392	2.077
2009	2.078	86	2.164	258	92	64	286	1.878
2010	2.098	102	2.200	224	61	70	215	1.985
2011	1.685	213	1.898	150	70	55	165	1.733
2012	1.032	596	1.628	108	72	53	127	1.501
2013	-	811	811	10	34	10	34	777
TOTALE	341.284	2.896	344.180	239.483	5.085	1.717	242.851	101.329

Allegato n. 20

AGRICOLTURA
RENDITE PER INABILITÀ PERMANENTE ED AI SUPERSTITI
IN VIGORE AL 31.12.2013

EVENTI LESIVI	RENDITE DIRETTE		RENDITE A SUPERSTITI	
	Numero	% sul complesso	Numero	% sul complesso
Lavoratori autonomi	94.718	81,90	10.757	82,20
- Infortuni	89.740	77,60	10.074	76,90
- Malattie Professionali	4.978	4,30	683	5,20
Lavoratori dipendenti	20.961	18,10	2.335	17,80
- Infortuni	19.926	17,20	2.250	17,20
- Malattie Professionali	1.035	0,90	85	0,60
IN COMPLESSO	115.679	100,00	13.092	100,00
- Infortuni	109.666	94,80	12.324	94,10
- Malattie Professionali	6.013	5,20	768	5,90

Allegato n. 21

AGRICOLTURA
MOVIMENTO DELLE RENDITE PER INABILITÀ PERMANENTE AL 31.12.2013

Anno di infortunio o manifestazione della m.p.	NUMERO RENDITE COSTITUITE			NUMERO RENDITE CESSATE O RIPRISTINATE				Totale rendite in vigore al 31.12.2013
	Al 31.12.2012	Nel 2013	Totale al 31.12.2013	Cessate al 31.12.2012	Cessate nel 2013	Ripristinate nel 2013	Tot. cessate al 31.12.2013	
1949 - 1994	828.329	1	828.330	731.732	5.554	9	737.277	91.053
1995	6.682	1	6.683	4.534	54	-	4.588	2.095
1996	6.351	-	6.351	4.164	65	-	4.229	2.122
1997	6.153	1	6.154	3.905	72	-	3.977	2.177
1998	6.047	-	6.047	3.686	72	-	3.758	2.289
1999	6.090	1	6.091	3.565	55	-	3.620	2.471
2000 (fino al 24/7)	3.189	1	3.190	1.734	34	-	1.768	1.422
2000 (dal 25/7)	320	-	320	91	8	-	99	221
2001	733	5	738	185	8	-	193	545
2002	809	2	811	185	30	-	215	596
2003	868	5	873	223	23	-	246	627
2004	972	3	975	226	20	-	246	729
2005	1.000	9	1.009	234	18	-	252	757
2006	1.068	13	1.081	233	29	-	262	819
2007	977	12	989	212	14	-	226	763
2008	1.176	12	1.188	236	41	-	277	911
2009	1.321	33	1.354	273	56	-	329	1.025
2010	1.566	59	1.625	265	77	-	342	1.283
2011	1.596	169	1.765	243	112	-	355	1.410
2012	843	779	1.622	91	107	-	198	1.424
2013	-	1.019	1.019	1	79	1	79	940
TOTALE	876.090	2.125	878.215	756.018	6.528	10	762.536	115.679

Allegato n. 22

AGRICOLTURA
MOVIMENTO DELLE RENDITE AI SUPERSTITI AL 31.12.2013

Anno di infortunio o manifestazione della m.p.	NUMERO RENDITE COSTITUITE			NUMERO RENDITE CESSATE O RIPRISTINATE				Totale rendite in vigore al 31.12.2013
	Al 31.12.2012(3)	Nel 2013	Totale al 31.12.2013	Cessate al 31.12.2012	Cessate nel 2013	Ripristinate nel 2013	Tot. cessate al 31.12.2013	
1949 - 1994	56.070	34	56.104	45.324	532	45	45.811	10.293
1995	290	-	290	137	8	2	143	147
1996	283	-	283	134	4	6	132	151
1997	274	-	274	108	7	6	109	165
1998	239	4	243	108	10	6	112	131
1999	265	1	266	104	13	5	112	154
2000	240	-	240	90	9	6	93	147
2001	231	-	231	83	10	4	89	142
2002	237	-	237	82	8	1	89	148
2003	190	-	190	57	5	4	58	132
2004	310	-	310	95	9	11	93	217
2005	230	-	230	64	7	4	67	163
2006	183	2	185	40	9	2	47	138
2007	166	1	167	30	6	9	27	140
2008	195	1	196	36	11	7	40	156
2009	171	2	173	35	5	8	32	141
2010	183	4	187	31	5	8	28	159
2011	139	5	144	7	5	3	9	135
2012	125	27	152	13	4	3	14	138
2013	-	102	102	3	7	3	7	95
TOTALE	60.021	183	60.204	46.581	674	143	47.112	13.092

Allegato n. 23

CASI DI INFORTUNIO E DI MALATTIA PROFESSIONALE DENUNCIATI NEGLI ESERCIZI 2012 E 2013

GESTIONI	2012			2013		
	Casi denunciati	% sul complesso	Numeri-indice (1)	Casi denunciati	% sul complesso	Numeri-indice (1)
A) INDUSTRIA	741.781	93,3	91,7	698.984	93,1	94,2
di cui mortali	1.599	89,8	96,0	1.479	89,1	92,5
a) GESTIONE ORDINARIA	623.725	78,5	91,0	580.354	77,3	93,0
di cui mortali	1.569	88,1	95,9	1.434	86,4	91,4
- Infortuni	585.685	73,7	90,5	538.547	71,7	92,0
di cui mortali	1.064	59,7	96,6	910	54,8	85,5
- Malattie Professionali	37.157	4,7	100,6	40.921	5,5	110,1
di cui mortali	477	26,8	95,6	491	29,6	102,9
- Silicosi e Asbestosi	883	0,1	85,0	886	0,1	100,3
di cui mortali	28	1,6	77,8	33	2,0	117,9
b) GESTIONI DIPENDENTI STATO	29.298	3,7	94,3	29.486	3,9	100,6
di cui mortali	23	1,3	121,1	36	2,2	156,5
c) ALTRE GESTIONI PER CONTO DELLO STATO	88.758	11,2	96,2	89.144	11,9	100,4
di cui mortali	7	0,4	70,0	9	0,5	128,6
B) AGRICOLTURA	50.673	6,4	92,3	49.964	6,7	98,6
di cui mortali	171	9,6	97,2	175	10,5	102,3
Lavoratori autonomi	30.645	3,9	90,4	33.344	4,4	108,8
- Infortuni	24.677	3,1	89,7	25.441	3,4	103,1
- Malattie Professionali	5.968	0,8	93,5	7.903	1,1	132,4
Lavoratori dipendenti	20.028	2,5	95,4	16.620	2,2	83,0
- Infortuni	18.245	2,3	94,0	14.972	2,0	82,1
- Malattie Professionali	1.783	0,2	112,3	1.648	0,2	92,4
C) MEDICI RADIOLOGI	26	-	104,0	23	-	88,5
di cui mortali	1	0,1	-	-	-	-
D) AMBITO DOMESTICO	973	0,1	106,7	795	0,1	81,7
di cui mortali	9	0,5	100,0	4	0,2	44,4
E) NAVIGAZIONE	1.326	0,2	96,0	1.058	0,1	79,8
- Infortuni	1.047	0,1	104,5	855	0,1	81,7
di cui mortali	1	0,1	16,7	2	0,1	200,0
- Malattie professionali	279	-	73,6	203	-	72,8
IN COMPLESSO (A + B + C+D)	794.779	100,0	91,8	750.824	100,0	94,5
di cui mortali	1.781	100,0	95,9	1.660	100,0	93,2

(1) Per l'esercizio 2012, base anno 2011 = 100
Per l'esercizio 2013, base anno 2012 = 100

Nota: gli infortuni mortali riportati nel presente allegato sono i casi denunciati nell'esercizio per cui nello stesso sia stata aperta una trattazione per esito mortale.

Allegato n. 24

**CASI DI INFORTUNIO E DI MALATTIA PROFESSIONALE
DEFINITI NEGLI ESERCIZI 2012-2013**

GESTIONI	Tempo- ranea	Perma- nente *	Morte	Totale	Numeri- indice (1)	Senza indennizzo	Totale	Numeri- indice (1)
Anno 2012								
A) INDUSTRIA	369.584	38.616	1.372	409.572	88,6	354.614	764.186	100,9
a) GESTIONE ORDINARIA	369.146	37.084	1.356	407.586	88,6	238.764	646.350	91,9
- Infortuni	368.553	25.480	569	394.602	88,3	209.534	604.136	91,6
- Malattie Professionali	593	11.245	696	12.534	98,7	28.594	41.128	96,5
- Silicosi e Asbestosi	-	359	91	450	78,0	636	1.086	68,0
b) CONTO STATO	438	1.532	16	1.986	90,7	115.850	117.836	220,7
B) AGRICOLTURA	31.639	6.828	97	38.564	91,7	14.242	52.806	90,9
- Infortuni	31.524	3.863	92	35.479	91,2	9.262	44.741	90,3
- Malattie Professionali	115	2.965	5	3.085	98,1	4.980	8.065	94,6
C) MEDICI RADIOLOGI	1	3	1	5	29,4	22	27	55,1
D) AMBITO DOMESTICO	-	103	2	105	69,1	1.085	1.190	80,5
E) NAVIGAZIONE	992	42	4	1.038	95,3	288	1.326	96,0
- Infortuni	992	27	1	1.020	102,9	27	1.047	104,5
- Malattie Professionali	-	15	3	18	18,4	261	279	73,6
IN COMPLESSO (A+B+C+D+E)	402.216	45.592	1.476	449.284	88,9	370.251	819.535	100,2
Anno 2013								
A) INDUSTRIA	330.995	38.510	1.358	370.863	90,5	345.292	716.155	93,7
a) GESTIONE ORDINARIA	330.582	36.978	1.339	368.899	90,5	230.114	599.013	92,7
- Infortuni	330.025	24.423	515	354.963	90,0	200.193	555.156	91,9
- Malattie Professionali	557	12.197	745	13.499	107,7	29.327	42.826	104,1
- Silicosi e Asbestosi	-	358	79	437	97,1	594	1.031	94,9
b) CONTO STATO	413	1.532	19	1.964	98,9	115.178	117.142	99,4
B) AGRICOLTURA	28.266	7.649	84	35.999	93,3	15.174	51.173	96,9
- Infortuni	28.133	3.785	81	31.999	90,2	9.379	41.378	92,5
- Malattie Professionali	133	3.864	3	4.000	129,7	5.795	9.795	121,5
C) MEDICI RADIOLOGI	-	9	2	11	220,0	22	33	122,2
D) AMBITO DOMESTICO	-	76	2	78	74,3	882	960	80,7
E) NAVIGAZIONE	788	14	2	804	77,5	254	1.058	79,8
- Infortuni	788	13	2	803	78,7	52	855	81,7
- Malattie Professionali	-	1	-	1	5,6	202	203	72,8
IN COMPLESSO (A+B+C+D+E)	360.049	46.258	1.448	407.755	90,8	361.624	769.379	93,9

(1) Per l'esercizio 2012, base anno 2011 = 100
Per l'esercizio 2013, base anno 2012 = 100

(*) Casi definiti con indennizzo in rendita o in capitale (compresi i casi di valutazione provvisoria con acconto)

Allegato n. 25

SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI E PER ACCERTAMENTI MEDICO-LEGALI

N.	DESCRIZIONE		Previsioni definitive di competenza	Somme impegnate	Previsioni definitive di cassa	Totale dei pagamenti	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI		
							di competenza	di cassa	
1	Spese per la produzione di protesi nel Centro Protesi	€	12.050.000	10.679.676	12.050.000	10.316.085	-1.370.324	-1.733.915	
2	Rendite di inabilità ed ai superstiti	»	4.970.000.000	4.946.523.137	4.975.000.000	4.948.854.423	-23.476.863	-26.145.577	
3	Indennità per inabilità temporanea ed altre indennità ed assegni immediati	»	657.000.000	654.201.835	657.000.000	654.201.835	-2.798.165	-2.798.165	
4	Prestazioni economiche integrative ed interventi per la vita di relazione degli infortunati, tecnopatici e loro superstiti	»	800.000	640.101	800.000	606.406	-159.899	-193.594	
5	Assegno di incollocabilità ex art. 180 D.P.R. n. 1124/1965	»	10.000.000	10.044.363	10.000.000	10.044.363	44.363	44.363	
6	Spese per accertamenti medico-legali effettuati in ambulatori esterni o da medici esterni	»	37.000.000	26.003.563	37.000.000	26.008.448	-10.996.437	-10.991.552	
7	Prestazioni effettuate nei Centri medico-legali	»	1.586.363	878.346	1.589.426	952.907	-708.017	-636.519	
8	Spese accessorie delle prestazioni medico-legali	»	12.000.000	7.200.872	13.000.000	7.722.769	-4.799.128	-5.277.231	
9	Degenze per accertamenti medico-legali presso Enti Ospedalieri, Case di cura ed Istituti convenzionati	»	320.000	107.653	320.000	107.653	-212.347	-212.347	
10	Acquisto protesi e reinserimento degli infortunati	»	105.001.385	60.876.469	105.001.385	59.377.377	-44.124.916	-45.624.008	
11	Compensi ed oneri previdenziali per i medici a capitolato	»	36.000.000	36.000.000	36.000.000	34.821.065	-	-1.178.935	
12	Spese per attività prevenzionale (D.Lgs. 626/94 e D.Lgs. 242/96)	»	32.475.000	9.848.656	32.855.000	9.253.248	-22.626.344	-23.601.752	
13	Finanziamenti ex art. 1, comma 626, legge n° 296/2006	»	-	-	30.126.255	5.716.943	-	-24.409.312	
14	Spese per prestazioni sanitarie effettuate nei Centri di riabilitazione	»	385.000	281.708	385.000	180.000	-103.292	-205.000	
15	Finanziamento progetti formativi di riqualificazione professionale degli invalidi del lavoro e per l'abbattimento delle barriere architettoniche (Legge n. 144/99)	»	-	-	-	895	-	895	
16	Finanziamento progetti di sicurezza (L. n. 144/99)	»	347.359.613	337.359.613	270.186.562	122.510.561	-	-147.676.001	
17	Prestazioni del Casellario Centrale Infortuni	»	2.049.060	1.381.386	2.049.060	1.381.386	-667.674	-667.674	
18	Collaborazione in studi e ricerche su malattie professionali ed infortuni	»	-	-	4.500.000	75.019	-	-4.424.981	
TOTALE			€	6.224.026.421	6.102.027.378	6.187.862.688	5.892.131.383	-111.999.043	-295.731.305

Allegato n. 26

INDENNITÀ PER INABILITÀ TEMPORANEA ED ALTRE INDENNITÀ ED ASSEGI IMMEDIATI

N.	DESCRIZIONE		Gestione Industria	Gestione Agricoltura	Gestione Medici Radiologi	Gestione Navigazione	TOTALE
1	PAGAMENTI EFFETTUATI NELL'ESERCIZIO:						
	- indennità per inabilità temporanea (artt. 68 e 213 T.U.)	€	592.860.633	45.551.047	-	10.333.923	648.745.603
	- rendite di passaggio (artt. 150 e 151 T.U.)	»	252.327	-	-	-	252.327
	- assegni per casi di morte (artt. 85 e 233 T.U.)	»	4.826.375	300.399	32.065	44.727	5.203.566
	- quote di integrazione di rendite di inabilità permanente (artt. 89 e 236 T.U.)	»	339	-	-	-	339
	TOTALE (a)	€	597.939.674	45.851.446	32.065	10.378.650	654.201.835
2	INDENNITÀ RIMASTE DA PAGARE PER I CASI IN CORSO DI CURA O DI DEFINIZIONE AL 31.12.2013						
	- Riporto, in deduzione, delle indennità rimaste da pagare al 31.12.2012	€	290.000.000	20.000.000	-	-	310.000.000
	- Riparto, in deduzione, delle indennità rimaste da pagare al 31.12.2012	»	305.000.000	20.500.000	-	-	325.500.000
	Variaz. fra le consistenze al 31.12.2013 e al 31.12.2012 (b)	€	-15.000.000	-500.000	-	-	-15.500.000
3	ONERE A CARICO DELL'ESERCIZIO 2013 (a+b)						
		€	582.939.674	45.351.446	32.065	10.378.650	638.701.835

Allegato n. 27

TRASFERIMENTI PASSIVI

N.	DESCRIZIONE		Previsioni definitive di competenza	Somme impegnate	Previsioni definitive di cassa	Totale dei pagamenti	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	
							di competenza	di cassa
1	Contributo al Fondo sanitario nazionale	€	136.000.000	136.014.958	136.000.000	135.514.819	14.958	-485.181
2	Contributo per il finanziamento dell'attività assistenziale (D.P.R. 18.4.1979)	»	2.509.000	2.508.431	2.509.000	2.508.431	-569	-569
3	Contributo ex E.N.A.O.L.I. (D.L. 23.3.1948, n. 327)	»	160.244.805	156.491.986	162.469.803	161.091.511	-3.752.819	-1.378.292
4	Contributo ex E.N.P.I. (L. 19.12.1952, n. 2390)	»	206.853.650	202.264.389	206.853.650	202.264.389	-4.589.261	-4.589.261
5	Contributo agli Istituti di patronato e di assistenza sociale	»	18.157.610	17.785.732	18.931.400	18.386.696	-371.878	-544.704
6	Contributo all'Istituto italiano di medicina sociale	»	2.800.000	2.800.000	2.800.000	-	-	-2.800.000
7	Contributi per attività scientifiche e sociali	»	45.000	20.000	45.000	20.000	-25.000	-25.000
8	Interventi assistenziali a favore del personale in servizio e delle loro famiglie	»	6.300.000	6.300.000	6.300.000	6.227.260	-	-72.740
9	Equo indennizzo al personale	»	100.000	3.986	100.000	3.986	-96.014	-96.014
TOTALE			€ 533.010.065	524.189.482	536.008.853	526.017.092	-8.820.583	-9.991.761

Allegato n. 28

Industria - Gestione Ordinaria

CAPITALI DI COPERTURA DELLE RENDITE

N.	DESCRIZIONE	PER I CASI DI INFORTUNIO E MALATTIE PROFESSIONALI AVVENUTI:		TOTALE
		negli esercizi precedenti	nell'esercizio 2013	
1	CAPITALI DI COPERTURA PER IL PAGAMENTO DELLE RENDITE COSTITUITE AL 31 DICEMBRE 2013:			
	a) per inabilità permanente	€ 17.169.983.321	334.829.025	17.504.812.346
	b) per morte	» 5.445.714.929	112.993.369	5.558.708.298
	TOTALE	€ 22.615.698.250	447.822.394	23.063.520.644
	- Riporto, in deduzione, dei capitali di copertura delle rendite costituite al 31 dicembre 2012	» 22.621.226.056	-	22.621.226.056
	Variazione fra le consistenze al 31 dicembre 2013 e al 31 dicembre 2012 (a)	€ -5.527.806	447.822.394	442.294.588
2	CAPITALI DI COPERTURA PER LE RENDITE DA COSTITUIRE AL 31 DICEMBRE 2013:			
	a) per inabilità permanente	€ -	-	1.612.004.402
	b) per morte	» -	-	1.014.174.244
	TOTALE	€ -	-	2.626.178.646
	- Riporto, in deduzione, dei capitali di copertura per le rendite da costituire al 31 dicembre 2012	» -	-	2.847.763.907
	Variazione fra le consistenze al 31 dicembre 2013 e al 31 dicembre 2012 (b)	€ -	-	-221.585.261
3	ACCANTONAMENTO CAPITALI DI COPERTURA DELLE RENDITE (a+b)	€ -	-	220.709.327

Allegato n. 29

FONDO DI QUIESCENZA DEL PERSONALE

N.	DESCRIZIONE	Consistenza al 31 dicembre 2012	Aumenti per versamenti integrativi dell'Istituto	Diminuzioni per indennità di quiescenza liquidate	Consistenza al 31 dicembre 2013
1	Personale che fruisce del regolamento approvato nel 1969	€ 127.351.178	21.744.000	13.695.493	135.399.685
2	Personale assunto dopo il 2.4.1975	» 305.808.004	(*) 20.291.326	13.053.260	313.046.070
3	Medici a rapporto libero professionale	» 14.957.614	2.250.000	786.824	16.420.790
4	Personale della Tipografia	» 1.553.162	111.185	59.600	1.604.747
5	Personale del Centro protesi di Vigorso di Budrio	» 3.979.436	757.849	882.321	3.854.964
6	Personale addetto alle portinerie degli stabili dell'Istituto	» 3.545.965	-	-	3.545.965
7	Personale della ricerca	» 6.174.371	14.017.440	3.821.651	16.370.160
TOTALI COMPLESSIVI		€ 463.369.730	59.171.800	32.299.149	490.242.381

(*) Di cui 7.804.371 da altri Enti.

Allegato n. 30

FONDO RENDITE VITALIZIE AL PERSONALE IN QUIESCENZA

N.	DESCRIZIONE	IMPORTI
1	Consistenza del fondo al 31 dicembre 2012	€ 173.184.094
2	Aumenti del 2013:	8.700.000
	- Integrazione del fondo	€ 17.850.000
TOTALE		€ 199.734.094
3	Diminuzioni del 2013:	
	- Rendite vitalizie al personale in quiescenza	€ 19.181.153
4	Consistenza del fondo al 31 dicembre 2013	€ 180.552.941

Allegato n. 31

POSTE RETTIFICATIVE DELL'ATTIVO

N.	DESCRIZIONE	Consistenza al 31.12.2012	Variazioni		Consistenza al 31.12.2013
			in aumento	in diminuzione	
1	Fondo svalutazione crediti	€ 3.067.686.490	208.246.312	1.961.653	3.273.971.149
2	Fondo svalutazione e oscillazione titoli	» 23.798.316	5.472.452	-	29.270.768
3	Fondo ammortamento immobili	» 1.221.353.512	80.270.946	1.064.371	1.300.560.087
4	Fondo ammortamento immobili destinati a Centro protesi	» 21.464.177	1.417.734	-	22.881.911
5	Fondo ammortamento mobili, macchine, attrezzature ed automezzi	» 806.985.484	84.413.188	-	891.398.672
TOTALE		€ 5.141.287.979	379.820.632	3.026.024	5.518.082.587

IL CONSIGLIO DI INDIRIZZO E VIGILANZA

nella seduta del 19 novembre 2014

visto il Decreto Legislativo 30 giugno 1994, n. 479 e successive modificazioni e integrazioni;

visto il D.P.R. 24 settembre 1997, n. 367;

viste le "Norme sull'Ordinamento amministrativo contabile in attuazione dell'art. 43 del Regolamento di Organizzazione" approvate con delibera n. 31 del 27 febbraio 2009 del Presidente - Commissario Straordinario, in coerenza con i principi di contabilità generale della legge n. 208/1999 e del D.P.R. n. 97/2003, come modificate dalla determinazione del Presidente 16 gennaio 2013, n. 10;

vista la legge 31 dicembre 2009, n. 196 (legge di contabilità e finanza pubblica) e s.m.i.;

visto il Decreto Legge 31 maggio 2010, n. 78, come convertito dalla Legge 30 luglio 2010, n. 122 "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica";

vista la delibera del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza n. 6 del 20 giugno 2012, "Linee guida per la revisione delle spese di funzionamento";

visto il Decreto Legge 6 luglio 2012, n. 95, come convertito dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135, "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini";

vista la delibera del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza n. 14 del 3 ottobre 2012, "Relazione Programmatica 2013-2015 - Aggiornamento";

vista la delibera del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza n. 18 del 28 novembre 2012, "Linee di indirizzo per la prevenzione - Aggiornamento";

vista la Legge 24 dicembre 2012, n. 228, "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2013);

vista la delibera del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza n. 22 del 28 dicembre 2012, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013;

vista la circolare della Ragioneria Generale dello Stato del 5 febbraio 2013, n. 2, "Enti ed organismi pubblici - Bilancio di previsione 2013";

visto il decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 24 aprile 2013 "Riparto tra l'Inps e l'Inail dell'importo dei risparmi di spesa previsti dall'art. 1, commi 108-112 della Legge 24 dicembre 2012, n. 228 (Legge di stabilità 2013);

vista la delibera del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza n. 9 del 13 giugno 2013, con la quale è stata approvata la "Variazione al bilancio di previsione per l'esercizio 2013 (Provvedimento n. 1)";

vista la Legge 9 agosto 2013, n. 98 "conversione in legge del decreto legge 21 giugno 2013 n. 69 recante disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia";

vista la propria delibera n. 19 del 27 novembre 2013, con la quale è stata approvata la "Variazione al bilancio di previsione per l'esercizio 2013 (Provvedimento n. 2 - Assestamento)";

esaminata la determinazione del Presidente dell'Istituto n. 289 del 2 ottobre 2014, di predisposizione del conto consuntivo dell'esercizio finanziario 2013;

visto il verbale del Collegio dei Sindaci n. 28 del 30 ottobre 2014;

visto il parere reso dalla Commissione Bilancio e Patrimonio nella seduta dell'11 novembre 2014;

vista la propria delibera n. 13 del 19 novembre 2014 di approvazione della proposta di riaccertamento dei residui attivi e passivi in essere al 31 dicembre 2012, di cui alla determinazione del Presidente dell'Istituto n. 288 del 2 ottobre 2014,

PRENDE ATTO

della determinazione del Direttore Generale del 25 giugno 2014, n. 32 sul Fondo di svalutazione crediti per l'esercizio 2013. Individuazione delle percentuali di svalutazione dei crediti relativi a premi, contributi, fitti ed accessori, ai sensi dell'art. 78 delle "Norme sull'ordinamento amministrativo contabile",

DELIBERA

di approvare il Conto consuntivo 2013, di cui alla determinazione del Presidente dell'Istituto n. 289 del 2 ottobre 2014, nella sua articolazione di rendiconto finanziario decisionale, situazione patrimoniale, conto economico e situazione amministrativa, come da allegato parere della Commissione Bilancio e Patrimonio dell'11 novembre 2014, che forma parte integrante della presente deliberazione

IL SEGRETARIO
(Stefania DI PIETRO)

IL PRESIDENTE
(Francesco RAMPI)

PAGINA BIANCA

DATA	PROF.N.	ORGANO
19/11/2014	14	CIV

INAIL
ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSICURAZIONE
CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO

**Commissione Bilancio e Patrimonio
del CIV INAIL**

**Parere in merito al Riaccertamento del residui attivi e passivi al 31.12.2012
e al Conto consuntivo anno 2013**

In Missioni e Programmi

Seduta dell'11 novembre 2014

DATA	PROF.N.	ORGANO
19/11/2014	14	CIV

Premessa

Al fine di fornire al Consiglio di Indirizzo e Vigilanza i necessari elementi di valutazione del Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2012 e al Conto consuntivo 2013, la Commissione Bilancio e Patrimonio ha esaminato:

- la legge 31 dicembre 2009, n. 196 (legge di contabilità e finanza pubblica) e s.m.i.;
- il decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008 n. 133 "Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria";
- il decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni nella legge 30 luglio 2010, n. 122, "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica";
- la delibera del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza del 20 giugno 2012, n. 6 "Linee guida per la revisione delle spese di funzionamento";
- il decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini";
- la delibera del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza del 3 ottobre 2012, n. 14 "Relazione Programmatica 2013 - 2015 Aggiornamento";
- la delibera del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza del 28 novembre 2012, n. 18 "Linee di indirizzo per la prevenzione. Aggiornamento";
- la legge 24 dicembre 2012, n. 183 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2013)";

DATA	PROF.N.	ORGANO
19/11/2014	14	CIV

- la delibera del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza del 28 dicembre 2012, n. 22, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013;
- la circolare della Ragioneria Generale dello Stato del 5 febbraio 2013, n. 2, con oggetto "Enti ed organismi pubblici - Bilancio di previsione 2013";
- il decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 24 aprile 2013;
- la delibera del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza del 13 giugno 2013, n. 9, con la quale è stata approvata la "Variazione al bilancio di previsione per l'esercizio 2013 (Provvedimento n. 1)";
- la delibera del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza del 27 novembre 2013, n. 19, con la quale è stata approvata la "Variazione al bilancio di previsione per l'esercizio 2013 (Provvedimento n. 2 - Assestamento)";
- la determina del Presidente del 2 ottobre 2014, n. 288, "Riaccertamento dei residui attivi e passivi in essere al 31 dicembre 2012;
- la determina del Presidente del 2 ottobre 2014, n. 289, di predisposizione del conto consuntivo 2013;
- il verbale del Collegio dei Sindaci del 30 ottobre 2014, n. 28, con all'ordine del giorno "Situazione dei titoli al 31.12.2012", "Riaccertamento dei residui al 31.12.2012" e "Relazione al bilancio consuntivo per l'esercizio finanziario 2013".

DATA	PROL.N.	ORGANO
19/11/2014	14	CIV

Sotto il profilo metodologico la Commissione:

- assunto il parere del Collegio dei Sindaci in merito al riaccertamento dei residui attivi e passivi in essere al 31.12.2012 e al conto consuntivo 2013 ha ritenuto opportuno concentrare la propria istruttoria sull'analisi dei principali fattori che hanno determinato gli scostamenti tra i dati previsionali e i dati del consuntivo.

DATA	PROT. N.	ORGANO
19/11/2014	14	CIV

Riaccertamento dei residui attivi e passivi in essere al 31 dicembre 2012.

Con determinazione del 2 ottobre 2014, n. 288, il Presidente dell'Istituto ha predisposto, ai sensi dell'art. 43, comma 4, delle norme sull'ordinamento amministrativo contabile, le proposte di variazioni ai residui attivi e passivi in essere al 31 dicembre 2012, ai fini dell'approvazione da parte del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza.

Con verbale del 30 ottobre 2014 n. 28, il Collegio dei Sindaci ha espresso, ai sensi del comma 5 del suddetto art. 43, il relativo parere favorevole.

La consistenza dei residui attivi ammonta, a fine esercizio 2013, a 12.396,3 milioni di euro (erano 12.199,6 milioni di euro al 1° 1.2013), ha registrato un aumento complessivo netto di 196,7 milioni di euro rispetto all'anno precedente.

I residui concernono prevalentemente crediti per premi e contributi di assicurazione pari a 6.398,5 milioni di euro (erano 5.979,9 mln di euro al 1° 1.2013, con un incremento di 418,6 mln di euro) e crediti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici pari a 5.658,1 milioni di euro (erano 5.905,6 mln di euro al 1° 1.2013, con un decremento di 247,5 mln di euro).

La situazione dei residui attivi al 31.12.2013 viene così sintetizzata:

- formazione di nuovi residui (relativi alla gestione 2013) pari a 1.990,5 milioni di euro, pressochè invariati rispetto ai 1.943,2 milioni di euro dell'anno precedente;
- riduzione dei residui esistenti al 31.12.2012 dovuta alla riscossione dei relativi crediti per 1.616,8 milioni di euro, tale andamento è influenzato principalmente da riscossioni di crediti per premi e contributi per 663,3 mln di euro ;
- radiazione residui a seguito di provvedimenti di abbandono di crediti approvati dal collegio per un importo di euro 1.791.624 (verbali n. 14, 15 e 18 dell'anno 2013).

DATA	PROF.N.	ORGANO
18/11/2014	A4	CIV

La consistenza dei residui passivi ammonta, a fine esercizio 2013, a 5.101,9 milioni di euro (erano 4.969,9 milioni di euro al 1° 1.2013, con un aumento di 131,8 milioni di euro). A determinare l'indicato incremento ha contribuito prevalentemente la formazione di nuovi residui relativi a spese in conto capitale.

Nel formulare parere favorevole alla proposta di riaccertamento, alla data del 31.12.2012, dei **residui attivi per euro 177.010.494 e dei residui passivi per euro 1.158.213.720**, di cui alla determina del Presidente n. 288/2014, il Collegio osserva che "Per quanto si riferisce ai residui attivi e passivi si richiama quanto già osservato in merito alla problematica dell'accumulo delle partite creditorie e debitorie della missione 1, sottolineando la persistenza di un trend di crescita molto consistente malgrado le significative operazioni di riaccertamento che, annualmente, producono la cancellazione di significative masse residuali: detto andamento, per le entrate, è determinato dai premi di assicurazione accertati e non riscossi e dai crediti verso lo Stato; per le uscite, invece, è dovuto principalmente alle risorse relative ai piani di impiego dei fondi disponibili (investimenti mobiliari ed immobiliari), impegnate in esercizi precedenti e che hanno trovato solo marginale realizzazione in termini di spesa effettiva.

DATA	PROF.N.	ORGANO
19/11/2014	14	CIV

Al riguardo, il collegio sottolinea la necessità che siano adottate tutte le misure idonee ad invertire l'andamento sopra descritto, in quanto la descritta criticità, oltre a determinare difficoltà nella gestione delle partite creditorie e debitorie sottostanti, influisce in misura molto rilevante sui saldi patrimoniali dell'Ente nella sua interezza e delle singole gestioni assicurative".

Per quanto attiene alla situazione dei titoli e delle partecipazioni al 31 dicembre 2013, si prende atto, come asseverato dal Collegio dei Sindaci con verbale n. 28 del 30 ottobre 2014, che gli importi di tali consistenze corrispondono a quelli riportati negli estratti bancari dei depositi titoli, e che l'importo complessivo di tali investimenti è coerente con le disposizioni contenute nel decreto del Ministro dell'economia e finanze del 4 agosto 2005.

DATA	PROF. N.	ORGANO
19/11/2014	14	CIV

**CONTO CONSUNTIVO 2013
IN MISSIONI E PROGRAMMI**

AVANZO FINANZIARIO - AVANZO ECONOMICO

	Consuntivo 2011	Consuntivo 2012	Preventivo Assestato 2013	Consuntivo 2013	Scostamento in % cons./prev. 2013
IMPORTI TOTALI					
AVANZO FINANZIARIO	772.283.837	1.230.945.227	278.281.162	745.494.381	167,90
AVANZO ECONOMICO	1.520.121.894	1.461.550.700	1.043.765.637	1.293.193.702	23,90

TOTALE ENTRATE E USCITE PER COMPETENZA

	Consuntivo 2011	Consuntivo 2012	Preventivo Assestato 2013	Consuntivo 2012	Scostamento in % cons./prev. 2013
IMPORTI TOTALI					
Gestione delle Entrate	12.034.477.344	11.640.610.390	11.157.392.303	11.144.637.058	- 0,12
Gestione delle Uscite	11.262.193.507	10.409.665.163	10.879.111.141	10.399.142.677	- 4,41

DATA	PROT. N.	ORGANO
19/11/2011	12	CIV

TOTALE ENTRATE E USCITE PER CASSA

	Consuntivo 2011	Consuntivo 2012
IMPORTI TOTALI		
Gestione delle Entrate	11.366.247.672	10.774.792.089
Gestione delle Uscite	10.034.464.084	9.047.729.860

	Preventivo Assestato 2013	Consuntivo 2013	Scostamento in % cons./prev. 2013
Gestione delle Entrate	11.062.211.886	10.770.912.248	- 2,63
Gestione delle Uscite	10.516.819.931	9.109.095.584	- 13,39

DATA	PROT. N.	ORGANO
19/11/2014	14	CIV

RIEPILOGO DELLE ENTRATE PER MISSIONI E PROGRAMMI

TIPOLOGIA ENTRATA	Preventivo Assestato 2013	Consuntivo 2013	Scostamento cons./prev. 2013
Riepilogo entrate correnti	9.946.655.849	10.046.113.505	99.457.656
Riepilogo entrate in conto capitale	137.944.145	99.420.483	- 38.523.662
Riepilogo entrate per partite di giro	1.072.792.309	999.103.070	-73.689.239
RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE	11.157.392.303	11.144.637.058	- 12.755.245

RIEPILOGO DELLE USCITE PER MISSIONI E PROGRAMMI

TIPOLOGIA SPESA	Preventivo Assestato 2013	Consuntivo 2013	Scostamento cons./prev. 2013
Riepilogo spese correnti: Spese di funzionamento	872.409.283	850.405.051	- 22.004.232
Riepilogo spese correnti: Spese per interventi	6.945.362.486	6.797.942.242	- 147.420.244
Riepilogo spese correnti: Altre spese	433.418.443	332.175.082	-101.243.361
Riepilogo spese per investimenti in conto capitale	1.555.128.620	1.419.517.231	-135.611.389
Riepilogo spese per partite di giro	1.072.792.309	999.103.071	-73.689.238
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE	10.879.111.141	10.399.142.677	- 479.968.464

DATA	PROG. N.	ORGANO
19/11/2014	14	CIV

ENTRATE

TIPOLOGIA MISSIONE	Preventivo Annotato 2013	Consuntivo 2013	Scostamento cons./prev. 2013
1. MISSIONE PREVIDENZA	9.733.978.640	9.803.321.597	69.342.957
2. MISSIONE ASSISTENZA SANITARIA	8.710.000	8.143.059	-566.941
3. MISSIONE TUTELA CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO	27.873.000	19.373.134	-8.499.866
5. MISSIONE FINANZIAMENTO RICERCA	52.190.922	67.226.085	15.035.163
FINANZIAMENTI NON ATTRIBIBILI ALLE VARIE MISSIONI	1.334.639.741	1.246.573.183	-88.066.558
RIEPILOGO TOTALE DELLE ENTRATE	11.157.392.303	11.144.637.058	- 12.755.245

DATA	PROT. N.	ORGANO
19/11/2014	14	CIV

U S C I T E

TIPOLOGIA MISSIONE	Preventivo Assestato 2013	Consuntivo 2013	Scostamento cons./prev. 2013
1. MISSIONE PREVIDENZA	7.000.451.606	6.849.483.446	- 150.968.160
1.1 Gestione rapporti assicurativi con i datori di lavoro	440.115.988	506.494.898	66.378.910
1.2. Prestazioni istituzionali di carattere economico erogate agli assicurati	6.560.335.618	6.342.988.548	-217.347.070
2. MISSIONE ASSISTENZA SANITARIA	640.264.347	520.396.073	-119.868.274
2.1 Prestazioni diagnostiche e curative per gli infortunati sul lavoro	413.989.169	389.763.537	-24.225.632
2.2 Prestazioni riabilitative post infortunio per il recupero della capacità lavorativa	80.969.290	24.814.897	-56.154.393
2.3 Interventi per la fornitura di protesi	145.305.888	105.817.639	-39.488.249

DATA	PROT. N.	ORGANO
19/11/2014	14	CIV

U S C I T E

TIPOLOGIA MISSIONE	Preventivo Assestato 2013	Consuntivo 2013	Scostamento cons./prev. 2013
3. MISSIONE TUTELA CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO	641.274.272	536.543.277	-104.730.995
3.1 Interventi per la sicurezza e la prevenzione degli infortuni sul lavoro	465.431.531	411.824.725	-53.606.806
3.2 Reinserimento degli infortunati nella vita di relazione	116.824.704	74.652.744	-42.171.960
3.3 Prestazioni istituzionali di certificazione e verifica	59.018.037	50.065.808	-8.952.229
4. MISSIONE SERVIZI GENERALI ED ISTITUZIONALI	2.519.201.667	2.453.761.144	-65.440.523
4.1 Servizi generali ed istituzionali	2.519.201.667	2.453.761.144	-65.440.523
5. MISSIONE RICERCA	77.919.249	38.958.737	-38.960.512
5.1 Attività per la realizzazione della ricerca	77.919.249	38.958.737	-38.960.512
RIEPILOGO TOTALE DELLE SPESE	10.879.111.141	10.399.142.677	- 479.968.464

DATA	PROT. N.	ORGANO
13/11/2014	14	CIV

ENTRATE**Missione: 1. - Finanziamento della missione previdenza**

TIPOLOGIA ENTRATA	Preventivo Assestato 2013	Consuntivo 2013
ENTRATE CORRENTI:		
Entrate contributive	8.609.659.640	8.661.823.842
Entrate da trasferimenti	488.836.000	474.054.230
Altre entrate	635.483.000	667.443.525
ENTRATE IN CONTO CAPITALE:		
Entrate per l'alienazione di beni patrimoniali	0	0
Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale	0	0
Altre entrate	0	0
TOTALE GENERALE ENTRATE	9.733.978.640	9.803.321.597

DATA	PROT. N.	ORGANO
19/11/2014	14	CIU

L'importo totale del consuntivo 2013 di **€ 9.803.321.597** riferito alla Missione Previdenza è così ripartito:

Entrate contributive:

Incassi dei premi assicurativi a carico dei datori di lavoro e/o iscritti per € 8.661.823.842 così suddiviso:

- settore industria (comprensivo delle 4 gestioni) € 7.932.982.510 ;
- agricoltura € 638.079.679 (dipendenti € 354 mln - autonomi € 284 mln);
- medici RX € 22.145.296 ;
- infortuni in ambito domestico € 18.327.295 ;
- settore navigazione € 21.897.141;
- addizionale ex ANMIL € 28.391.921.

Entrate da trasferimenti:

trasferimenti da parte dello Stato per fiscalizzazione oneri contributivi pari ad **€ 474.054.230** (settore agricoltura € 366.500.000, € 5.725.258 per i dirigenti, € 3.700.000 per attività di pesca, € 36.151.983 per contratti a tempo parziale, € 61.854.806 a favore delle categorie armatoriali di cui alla legge 30/98) e da parte delle Regioni per € 122.182 per le aziende che assumono disabili.

Altre entrate:

l'importo totale di **€ 667.443.525** riferito alla voce altre entrate comprendono:

- proventi per il servizio di esazione contributi associativi per € 10.700.640 ;
- recuperi per azioni di rivalsa per € 365.574.441 ;
- indennità trattenute ad infortunati e tecnopatici ricoverati ai sensi dell'art. 72 T.U. 1124/65 per € 147.810;
- soprappremi di rateazione, interessi per ritardato pagamento premi, introiti derivanti dall'applicazione di sanzioni civili a carico dei datori di lavoro previste dagli art. 12,28 e 51 del T.U. € 98.477.046 ;
- recuperi e rimborsi di spese per prestazioni istituzionali € 98.553.365. Il dato del consuntivo è riferito alle entrate provenienti dal Bilancio dello Stato e dell'addizionale a carico delle imprese ai fini del finanziamento del Fondo per le vittime dell'amianto gestito dall'INAIL che eroga le prestazioni;
- rimborso dei costi di gestione delle prestazioni erogate per conto dello Stato € 93.990.223 .

DATA	PROJ. N.	ORGANO
19/11/2014	14	CIV

Lo scostamento tra il dato del preventivo assestato e il consuntivo pari ad € 69,3 mln di maggiori entrate è riferito principalmente ai seguenti fattori:

1. **aumento delle entrate di premi** nel settore industria per € 32 mln, nel settore agricolo per € 21 mln e minori entrate nel settore domestico per € 1 mln, così per un totale netto di maggiori entrate contributive pari a € 52 mln;
2. **minori entrate** da trasferimenti da parte dello Stato per fiscalizzazione oneri contributivi per € 14,7 mln;
3. **aumento altre entrate** pari ad € 32 mln dovuti principalmente a:
 - maggiori incassi per recuperi azioni di rivalsa per € 29 mln;
 - maggiori incassi per recuperi e rimborsi di spese per prestazioni istituzionali compreso il Fondo per le vittime dell'amianto e gestione per conto per € 5,3 mln;
 - minori incassi per soprapremi di rateazione, interessi per ritardato pagamento premi, introiti derivanti dall'applicazione di sanzioni civili per € 1,0 mln;
 - minori incassi per riscossione contributi associativi per € 1,3 mln.

DATA	PROF.N.	ORGANO
19/11/2014	14	CLV

USCITE - MISSIONE 1. PREVIDENZA**Programma: 1.1 Gestione dei rapporti assicurativi con i datori di lavoro****Programma: 1.2 Prestazioni istituzionali di carattere economico erogate agli assicurati**

TIPOLOGIA SPESA	Preventivo Assesato 2013	Consuntivo 2013
Funzionamento: Spese per il personale in servizio	231.787.212	271.873.886
Funzionamento: Acquisto di beni e servizi	73.477.556	60.590.839
Interventi: Prestazioni dirette	5.838.673.060	5.793.244.844
Interventi: Prestazioni ex lege	20.711.610	20.314.163
Altre spese correnti	20.530.776	14.196.391
Investimenti in conto capitale	48.727.692	19.346.703
Partite di giro	766.543.700	669.916.620
TOTALE GENERALE	7.000.451.606	6.849.483.446

DATA	PROF.N.	ORGANO
19/11/2014	14	CIV

L'importo totale del consuntivo 2013 di € 6.849.483.446 riferito ai programmi della Missione Previdenza è così ripartito:

Funzionamento: Spese per il personale in servizio
 spese riguardanti il pagamento delle retribuzioni del personale impiegato nei programmi della missione suddetta pari a € 271.873.886.

Funzionamento: Acquisto di beni e servizi
 spese derivanti dal pagamento di utenze e dai contratti di somministrazione, spese informatiche, acquisto libri e riviste, spese postali e telefoniche, spese relative a partecipazione a convegni, spese di pubblicità, spese sostenute per il funzionamento degli uffici e lo svolgimento dell'attività di amministrazione riferite alla quota parte dei programmi della missione previdenza pari a € 60.590.839

Interventi: le prestazioni dirette pari a € 5.793.244.844 collegabili ai programmi della Missione Previdenza comprendono:

- restituzione premi e contributi di assicurazione a norma dell'art. 44 del T.U. pari a € 160.252.356;
- oneri da corrispondere all'INPS per esazione contributi agricoli, contributi afferenti l'assicurazione dei lavoratori domestici e degli apprendisti dipendenti da aziende non artigiane pari a € 13.245.703;
- rendite di inabilità e al superstiti, indennizzi danno biologico € 4.946.523.137;
- indennità per inabilità temporanea € 654.201.835;
- prestazioni economiche integrative € 476.879;
- assegno di incollocabilità ex art. 180 T.U. € 10.044.363;
- spese accessorie per prestazioni medico-legali € 7.119.185;
- prestazioni del Casellario Centrale Infortuni € 1.381.386;

Interventi: le prestazioni ex -lege per un importo totale di € 20.314.163 sono riferite a:

- contributo per il funzionamento dell'attività assistenziale, erogato dall'Istituto a favore del Ministero e dell'Economia, determinato in misura fissa dall'art. 6 del D.P.R. 18 aprile 1979 è pari a € 2.508.431;
- contributo agli Istituti di Patronato e di assistenza sociale € 17.785.732;
- contributo per attività scientifiche e sociali inerenti alla *mission* aziendale € 20.000.

DATA	PROF. N.	ORGANO
19/11/2014	114	CIV

Altre spese correnti per un totale di € 14.196.391 sono riferite a:

- spese legali, giudiziali e per arbitraggi per € 2.165.521;
- spese per il funzionamento del Casellario Centrale Infortuni € 12.030.870.

Investimenti in conto capitale:

le spese in conto capitale si riferiscono alla manutenzione straordinaria degli immobili strumentali, a mobili, macchine ed attrezzature per i servizi amministrativi, strumenti informatici ed immobili destinati ad uffici pari a € 19.346.703 .

Partite di giro per un totale di € 669.916.620 sono riferite principalmente a:

- addizionale ex ANMIL ed ai contributi riscossi per conto delle associazioni di categoria pari a € 151.655.747 ;
- trattenute al personale impiegato nelle attività del programma;
- Fondo di sostegno per le famiglie delle vittime di gravi infortuni sul lavoro;
- gestioni per conto dello Stato;
- prestazioni economiche anticipate per conto Inps nei casi di dubbia competenza;
- per un totale complessivo delle suddette voci pari a € 518.260.87 .

DATA	PROT. N.	ORGANO
19/11/2014	14	CIV

Lo scostamento tra il preventivo assestato e il consuntivo pari a € 150,9 mln di minori uscite è dovuto a:

- 1. maggiori uscite per spese di funzionamento relative al personale in servizio per € 40 mln;**
- 2. minori uscite per acquisto di beni e servizi per € 12,8 mln;**
- 3. minori uscite per Interventi - prestazioni dirette pari a € 45,4 mln principalmente dovute alle seguenti voci:**
 - minori uscite per restituzione premi e contributi di assicurazione a norma art. 44 T.U. per € 7 mln;
 - minori uscite per esazione contributi agricoli, assicurazione lavoratori domestici e apprendisti per € 10 mln;
 - minori uscite per pagamento rendite e indennità di temporanea per complessivi € 27 mln, dovuti a una flessione del fenomeno infortunistico registrato nei diversi settori di attività, a causa della crisi economica ed occupazionale in atto, e dalla contrazione del portafoglio rendite dovuto al regime introdotto dal decreto legislativo 38/2000;
 - minori uscite per spese accessorie prestazioni medico- legali e del Casellario Centrale Infortuni per € 1,4 mln;
- 4. minori uscite per Interventi - prestazioni - lege per € 0,4 mln che riguardano i contributi a favore degli Istituti di patronato e di assistenza sociale;**
- 5. minori uscite altre spese correnti per € 6,3 mln riguardanti minori spese legali, giudiziali ed arbitraggi e spese per il funzionamento del Casellario Centrale Infortuni;**
- 6. minori uscite investimenti in conto capitale per € 29,3 mln;**
- 7. minori uscite per partite di giro per € 96,7 mln così ripartite:**
 - a. maggiori uscite per addizionale ex ANMIL e contributi riscossi per conto delle associazioni di categoria pari a € 72,3 mln;**
 - b. minori uscite dovute principalmente a:**
 - trattenute al personale impiegato nelle attività del programma;
 - Fondo di sostegno per le famiglie delle vittime di gravi infortuni sul lavoro;

DATA	PROT. N.	ORGANO
19/11/2014	14	CIV

- gestioni per conto dello Stato;
- prestazioni economiche anticipate per conto Inps nei casi di dubbia competenza per un totale complessivo delle suddette voci pari a € 1.69 mln.

A seguito dell'applicazione di numerosi provvedimenti legislativi di contenimento della spesa pubblica che si sono susseguiti nel corso degli anni e che hanno interessato principalmente la riduzione delle spese di funzionamento e la razionalizzazione dei consumi intermedi, sono stati realizzati nel corso dell'anno 2013, risparmi di gestione per complessive € 130.211.271, accantonati in apposita posta di bilancio e trasferiti nel bilancio dello Stato nel corso dell'anno 2013.

I predetti risparmi sono stati ripartiti in quota parte tra le diverse Missioni come evidenziato nelle schede.

DATA	PROV. N.	ORGANO
19/11/2014	14	CIV

ENTRATE

Missione: 2. Finanziamento della missione assistenza sanitaria

TIPOLOGIA ENTRATA	Preventivo Assestato 2013	Consuntivo 2013
ENTRATE CORRENTI:		
2.1.1 Entrate contributive	0	0
2.1.2 Entrate da trasferimenti	0	0
2.1.3 Altre entrate	8.710.000	8.143.059
2.2 ENTRATE IN CONTO CAPITALE:		
2.2.1 Entrate per l'alienazione di beni patrimoniali	0	0
2.2.2 Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale	0	0
2.2.3 Altre entrate	0	0
TOTALE GENERALE	8.710.000	8.143.059

L'importo totale del consuntivo 2013 di € 8.143.059 riferito alla Missione Assistenza Sanitaria riguarda principalmente le entrate per la fornitura di protesi effettuata a terzi nel Centro protesi.

Lo scostamento tra il preventivo assestato e il consuntivo pari a € 0,6 mln di minori entrate è dovuto principalmente a minori richieste di protesi da parte delle ASL per la difficile congiuntura economica.

DATA	PROF. N.	ORGANO
19/11/2014	14	CIV

USCITE - MISSIONE 2. ASSISTENZA SANITARIA

Programma: 2.1 Prestazioni diagnostiche e curative per gli infortunati sul lavoro
 Programma: 2.2 Prestazioni riabilitative post infortunio per il recupero della capacità lavorativa
 Programma: 2.3 Interventi per la fornitura di protesi

TIPOLOGIA SPESA	Preventivo Assestato 2013	Consuntivo 2013
Funzionamento: Spese per il personale in servizio	162.278.766	124.181.267
Funzionamento: Acquisto di beni e servizi	51.621.606	37.777.987
Interventi: Prestazioni dirette	172.093.728	124.156.477
Interventi: Prestazioni ex lege	138.800.00	138.814.958
Altre spese correnti	0	0
Investimenti in conto capitale	56.340.865	21.072.365
Partite di giro	59.129.382	74.393.019
TOTALE GENERALE	640.264.347	520.396.073

DATA	PROT.N.	ORGANO
19/1/2014	14	CLV

L'importo totale del consuntivo 2013 di € 520.396.073 riferito ai programmi della Missione Assistenza Sanitaria è così ripartito:

Funzionamento: Spese per il personale in servizio
 spese riguardanti il pagamento delle retribuzioni del personale impiegato nei programmi della missione in questione pari a € 124.181.267.

Funzionamento: Acquisto di beni e servizi
 spese derivanti dal pagamento di utenze e dai contratti di somministrazione, spese informatiche, acquisto libri e riviste, spese postali e telefoniche, spese relative a partecipazione a convegni, spese di pubblicità, spese sostenute per il funzionamento degli uffici e lo svolgimento dell'attività di amministrazione, riferite alla quota parte dei programmi della missione assistenza sanitaria pari a € 37.777.987.

Interventi: le prestazioni dirette pari a € 124.156.477 riferibili ai programmi della Missione Assistenza Sanitaria comprendono:

- spese per accertamenti medico-legali effettuati in ambulatori o da medici esterni € 25.932.818 ;
- spese per prestazioni effettuate nei centri medico-legali € 878.346;
- spese accessorie delle prestazioni medico-legali (prestazioni sanitarie) € 81.687;
- spese per degenze per accertamenti medico-legali presso Enti ospedalieri, Case di cura ed Istituti convenzionati € 107.653;
- spese per compensi e oneri previdenziali per i medici a capitolato € 35.946.254;
- spese per prestazioni effettuate nei centri di riabilitazione € 281.708;
- spese per accertamenti medico-legali effettuati in ambulatori esterni o da medici esterni € 122.759.
- spese per la produzione di protesi € 10.679.676 ;
- spese per l'acquisto di protesi € 50.125.576.

Interventi le prestazioni ex - lege pari a € 138.814.958 sono riferite a:

- contributo al Fondo Sanitario Nazionale € 136.014.958;
- contributo all'Isfol (ex Istituto Affari Sociali) € 2.800.000 .

DATA	PROL.N.	ORGANO
19/1/2014	14	CIU

Altre spese correnti: non risultano registrati importi per questa voce.

Investimenti in conto capitale:

le spese in conto capitale pari a un totale di € 21.072.365 si riferiscono a:

- acquisto di immobili destinati a Centri medico – legali pari a € 9.087.897 ;
- acquisizione di immobilizzazioni tecniche ad uso dei servizi medico – legali pari a € 679.625;
- strumenti informatici, macchine e attrezzature per il personale impiegato nella missione pari ad € 11.304.843 .

Partite di giro:

le spese partite di giro pari ad € 74.393.019 si riferiscono a:

- trattenute al personale impiegato nelle attività del programma pari a € 20.145.830;
- prestazioni erogate agli infortunati della gestione per conto dello Stato per accertamenti clinici, cure e protesì nei casi previsti dalle norme pari ad € 54.247.189.

DATA	PROT. N.	ORGANO
19/11/2014	14	CIV

Lo scostamento tra il preventivo assestato e il consuntivo pari a € 119,8 mln di minori uscite è dovuto a:

- 1. minori uscite per spese di funzionamento relative al personale in servizio per € 38,9 mln;**
- 2. minori uscite per acquisto di beni e servizi per € 13,5 mln;**
- 3. minori uscite per Interventi - prestazioni dirette pari a € 47,6 mln così ripartite:**
 - minori uscite spese per accertamenti medico-legali effettuati in ambulatori o da medici esterni € 8,8 mln;
 - minori uscite spese per prestazioni effettuate nei centri medico-legali € 0,7 mln;
 - minori uscite spese accessorie delle prestazioni medico-legali (prestazioni sanitarie) € 2,9 mln;
 - minori uscite spese per degenze per accertamenti medico-legali presso Enti ospedalieri, Case di cura ed Istituti convenzionati € 0,2 mln;
 - minori uscite relative al fondo di sostegno alle famiglie delle vittime di gravi infortuni sul lavoro € 22,4 mln;
 - minori uscite per spese per prestazioni effettuate nei centri di riabilitazione € 0,1 mln;
 - minori uscite spese accertamenti medico-legali effettuati in ambulatori esterni o da medici esterni € 2,1 mln;
 - minori uscite spese per la produzione di protesti € 1,5 mln;
 - minori uscite spese per l'acquisto di protesti € 8,9.
- 4. minori uscite per investimenti in conto capitale per € 35 mln così ripartite;**
 - minori uscite per acquisto immobili destinati a Centri medico - legali € 12 mln;
 - minori uscite per acquisizione di immobilizzazioni tecniche ad uso dei servizi medico - legali € 2,8 mln;
 - minori uscite per uso strumenti informatici e attrezzature per il personale impiegato nella missione € 20,2 mln.
- 5. maggiori uscite per partite di giro per € 15,2 riguardanti:**
 - trattenute al personale impiegato nelle attività del programma;
 - prestazioni erogate agli infortunati della gestione per conto dello Stato.

DATA	PROL.N.	ORGANO
19/11/2014	Ah	CIV

A seguito dell'applicazione di numerosi provvedimenti legislativi di contenimento della spesa pubblica che si sono susseguiti nel corso degli anni e che hanno interessato principalmente la riduzione delle spese di funzionamento e la razionalizzazione dei consumi intermedi, sono stati realizzati nel corso dell'anno 2013, risparmi di gestione per complessive € 130.211.271, accantonati in apposita posta di bilancio e trasferiti nel bilancio dello Stato nel corso dell'anno 2013.

I predetti risparmi sono stati ripartiti in quota parte tra le diverse Missioni come evidenziato nelle schede.

DATA	PROF.N.	ORGANO
19/11/2014	14	CIV

ENTRATE

Missione: 3. - Finanziamento della missione tutela contro gli infortuni sul Lavoro

TIPOLOGIA ENTRATA	Preventivo Assestato 2013	Consuntivo 2013
ENTRATE CORRENTI:		
Entrate contributive	0	0
Entrate da trasferimenti	0	0
Altre entrate	27.873.000	19.373.134
ENTRATE IN CONTO CAPITALE:		
Entrate per l'alienazione di beni patrimoniali	0	0
Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale	0	0
Altre entrate	0	0
TOTALE GENERALE	27.873.000	19.373.134

DATA	PROF.N.	ORGANO
19/11/2014	A4	CIV

L'importo totale del consuntivo 2013 di € 19.373.134 riferito alla Missione Tutela contro gli infortuni sul lavoro è così ripartito:

Entrate da trasferimenti pari a € 19.373.134 così ripartito:

- entrate per prestazioni per i servizi di certificazione, verifica, consulenza tecnica ed altre attività € 630.781;
- entrate per riscossione di proventi per attività omologativa € 18.742.353.

Tali attività sono diventate di competenza INAIL a seguito dell'accorpamento nel 2010 con l'ex - ISPESL.

Lo scostamento tra il preventivo assestato e il consuntivo pari a € 8,5 mln di minori entrate è dovuto a:

- minori entrate per certificazione, verifica, consulenza tecnica € 1,7 mln;
- minori entrate per riscossione proventi per attività omologativa € 6,8 mln.

DATA	PROF. N.	ORGANO
19/11/2014	14	CIV

USCITE - MISSIONE TUTELA CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO

Programma: 3.1 Interventi per la sicurezza e la prevenzione degli infortuni nei luoghi di lavoro

Programma: 3.2 Reinserimento degli infortunati nella vita di relazione

Programma: 3.3 Prestazioni istituzionali di certificazione e verifica

TIPOLOGIA SPESA	Preventivo Assestato 2013	Consumitivo 2013
Funzionamento: Spese per il personale in servizio	67.091.323	65.164.070
Funzionamento: Acquisto di beni e servizi	39.533.331	32.004.645
Interventi: Prestazioni dirette	404.534.633	359.438.183
Interventi: Prestazioni ex lege	0	0
Altre spese correnti	2.088.234	98.129
Investimenti in conto capitale	19.815.618	8.256.421
Partite di giro	108.211.133	71.581.829
TOTALE GENERALE	641.274.272	536.543.277

DATA	PROL.N.	ORGANO
19/11/2014	14	CIV

L'importo totale del consuntivo 2013 di € 536.543.277 riferito ai programmi della Missione Tutela contro gli infortuni sul lavoro è così ripartito:

Funzionamento: Spese per il personale in servizio
spese riguardanti il pagamento delle retribuzioni del personale impiegato nei programmi della missione suddetta in questione pari a € 65.164.070.

Funzionamento Acquisto di beni e servizi pari a € 32.004.645 così ripartito:

- spese derivanti dal pagamento di utenze e dal contratti di somministrazione, spese informatiche, acquisto libri e riviste, spese postali e telefoniche, spese relative a partecipazione a convegni, spese di pubblicità, spese sostenute per il funzionamento degli uffici e lo svolgimento dell'attività di amministrazione, riferite alla quota parte dei programmi della missione tutela contro gli infortuni sul lavoro pari a € 27.117.153;
- spese per attività di controllo, certificazione e verifica pari a € 4.887.492.

Interventi:

le **prestazioni dirette** pari a € 359.438.183 relative ai programmi della Missione Tutela contro gli infortuni sul lavoro comprendono:

- spese per attività di prevenzione (d.lgs. 81/2008, così come modificato dal d.lgs. 106/2009) per € 9.848.656;
- incentivi economici alle imprese che investono in sicurezza € 337.359.613;
- prestazioni dirette al reinserimento degli infortunati nella vita di relazione pari a € 10.862.101;
- prestazioni istituzionali di certificazione e verifica ed atengono alle attività ex - Ispesi pari a € 1.367.813.

Interventi prestazioni ex lege: non risultano registrati importi per questa voce.

Altre spese correnti: spese legali, giudiziali ed arbitraggi in quota parte pari a € 98.129.

DATA	PROF.N.	ORGANO
19/11/2014	14	CLV

Investimenti in conto capitale: le spese in conto capitale si riferiscono alla manutenzione straordinaria degli immobili strumentali, a mobili, macchine e attrezzature per i servizi amministrativi, agli strumenti informatici e agli immobili destinati ad uffici, pari a **€ 8.256.421**.

Partite di giro:
le partite di giro si riferiscono alle trattenute al personale impiegato nelle attività del programma pari a **€ 71.581.829**.

DATA	PROF. N.	ORGANO
19/1/2014	14	CIV

Lo scostamento tra il preventivo assestato e il consuntivo pari a € 104,7 mln di minori uscite è dovuto a:

- 1. minori uscite per spese di funzionamento** relative al personale in servizio per € 1,9 mln;
- 2. minori uscite per acquisto di beni e servizi** per € 7,5 mln;
- 3. minori uscite per Interventi - prestazioni dirette** pari a € 45,1 mln così ripartite:
 - minori uscite spese per attività di prevenzione pari a € 12,6 mln;
 - minori uscite per corsi in materia di sicurezza rivolti agli RLS, progetti volti a sperimentare soluzioni innovative e strumenti di natura organizzativa e gestionale ispirati ai principi di responsabilità sociale delle imprese pari a € 20 mln;
 - minori uscite per prestazioni dirette al reinserimento degli infortunati nella vita di relazione ed attengono per quota parte all'acquisto di protesi pari a € 12,4 mln;
 - minori uscite per prestazioni istituzionali di certificazione e verifica ed attengono alle attività ex - Ispesl pari a € 0,1 mln.
- 4. minori uscite per altre spese correnti** pari a € 1,9 mln riferite a quota parte di spese legali, giudiziali ed arbitraggi.
- 5. minori uscite investimenti in conto capitale** pari a € 11,6 mln e si riferiscono alla manutenzione straordinaria degli immobili strumentali, a mobili, macchine e attrezzature per i servizi amministrativi, agli strumenti informatici e agli immobili destinati ad uffici.
- 6. minori uscite per partite di giro** pari a € 36,7 mln e si riferiscono alle trattenute al personale impiegato nelle attività del programma.

DATA	PROF. N.	ORGANO
19/11/2014	sk	EN

A seguito dell'applicazione di numerosi provvedimenti legislativi di contenimento della spesa pubblica che si sono susseguiti nel corso degli anni e che hanno interessato principalmente la riduzione delle spese di funzionamento e la razionalizzazione dei consumi intermedi, sono stati realizzati nel corso dell'anno 2013, risparmi di gestione per complessive € 130.211.271, accantonati in apposita posta di bilancio e trasferiti nel bilancio dello Stato nel corso dell'anno 2013.

I predetti risparmi sono stati ripartiti in quota parte tra le diverse Missioni come evidenziato nelle schede.

DATA	PROT. N.	ORGANO
19/11/2014	14	CIV

ENTRATE**Missione: 4. - Servizi generali ed istituzionali**

TIPOLOGIA ENTRATA	Preventivo Assestato 2013	Consuntivo 2013
ENTRATE CORRENTI:		
Entrate contributive	0	0
Entrate da trasferimenti	0	0
Altre entrate	0	0
ENTRATE IN CONTO CAPITALE:		
Entrate per l'alienazione di beni patrimoniali	0	0
Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale	0	0
Altre entrate	0	0
TOTALE GENERALE	0	0

La Missione in esame non presenta entrate direttamente imputabili ai servizi generali ed istituzionali.

DATA	PROT. N.	ORGANO
19/11/2014	14	CLV

USCITE**Missione: 4. Servizi generali ed istituzionali****Programma: 4.1 Servizi generali ed istituzionali**

TIPOLOGIA SPESA	Preventivo Assestato 2013	Consuntivo 2013
Funzionamento: Spese per il personale in servizio	145.051.865	140.327.582
Funzionamento: Acquisto di beni e servizi	67.383.527	91.482.511
Interventi: Prestazioni dirette	3.451.000	3.191.026
Interventi: Prestazioni ex lege	367.098.455	358.756.375
Altre spese correnti: Spese per il personale in quiescenza	93.000.000	87.908.767
Altre spese correnti: Altre spese	317.799.433	229.943.810
Investimenti in conto capitale	1.404.002.804	1.360.985.581
Partite di giro	121.414.583	181.165.492
TOTALE GENERALE	2.519.201.667	2.453.761.144

DATA	PROL.N.	ORGANO
19/1/2014	14	CIU

L'importo totale del consuntivo 2013 di € 2.453.761.144 riferito al programma della Missione Servizi generali ed Istituzionali suddetto è così ripartito:

Funzionamento: Spese per il personale in servizio pari a € 140.327.582 così ripartito:

- spese riguardanti il pagamento delle retribuzioni del personale per € 127.119.535;
- spese per competenze professionali per € 13.208.051.

Funzionamento: Acquisto di beni e servizi pari a € 91.482.511 si riferiscono a:

- spese derivanti dal pagamento di utenze e dai contratti di somministrazione, spese informatiche, acquisto libri e riviste, spese postali e telefoniche, spese relative a partecipazione a convegni, spese di pubblicità, spese sostenute per il funzionamento degli uffici e lo svolgimento dell'attività di amministrazione pari a € 89.555.149;
- quote associative per la partecipazione Istituto, in qualità di componente, ad associazioni nazionali ed internazionali di carattere scientifico pari a € 420.000;
- spese per attività concorsuale € 177.002;
- spese per il funzionamento degli Organi collegiali e delle Commissioni € 79.226;
- spese relative ad assicurazione per responsabilità civile incendio e furto € 709.103;
- spese riferite all'Ufficio Stampa € 542.031.

Interventi:

le **prestazioni dirette** attribuibili al programma in questione si riferiscono alle spese relative agli Organi dell'Istituto pari a € 3.191.026.

Le prestazioni ex -lege pari a € 358.756.375 riguardano:

- contributo a favore dell'ex ENAOLI € 154.491.986;
- contributo a favore dell'ex ENPI € 202.264.389.

Altre spese correnti: Spese per il personale in quiescenza pari a € 87.908.767.

Altre spese correnti pari a € 229.943.810, riguardano principalmente le seguenti voci:

- oneri tributari posti a carico dell'Istituto € 84.753.038;

DATA	PROI. N.	ORGANO
19/11/2014	14	CIV

- trasferimenti al bilancio dello Stato derivanti da risparmi di gestione € 130.211.271 ;
- spese, oneri, manutenzione ordinaria per la gestione degli immobili a reddito e oneri per investimenti mobiliari, € 14.979.501.

Investimenti in conto capitale pari a € 1.360.985.581 riguardano principalmente le seguenti voci:

- acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari € 706.380.458 ;
- acquisizione di immobilizzazioni tecniche di € 129.510 per acquisto mobili, macchine e attrezzature ed € 52.830.251 per investimenti in conto capitale per l'informatica;
- partecipazione ed acquisto di valori mobiliari di € 12.565.603 per acquisto titoli e di € 464.800.000 per la voce partecipazione a Fondi immobiliari;
- concessione di crediti e anticipazioni al personale: mutui a medio e lungo termini € 30.467.916, prestiti contro cessione stipendio € 13.274.381;
- indennità di anzianità al personale cessato dal servizio € 51.480.302 ;
- estinzione di debiti diversi € 825.345.

Partite di giro:

le partite di giro si riferiscono alle trattenute al personale impiegato nelle attività del programma pari a € 181.165.492.

DATA	PROT. N.	ORGANO
19/11/2014	14	CIV

Lo scostamento tra il preventivo assestato e il consuntivo pari a € 65,4 mln di minori uscite è dovuto a:

- 1. minori uscite per spese di funzionamento** relative al personale in servizio per € 4,7 mln;
- 2. maggiori uscite per acquisto di beni e servizi** per € 24,0 mln;
- 3. minori uscite per Interventi - prestazioni dirette** (spese Organi dell'Istituto) pari a € 0,2 mln;
- 4. minori uscite per Interventi - prestazioni ex lege** (contributi a favore ENAOLI - ENPI) per € 8,3 mln;
- 5. minori uscite altre spese correnti: spese per il personale in quiescenza** per € 5,1 mln;
- 6. minori uscite altre spese correnti: altre spese** (principalmente riguardano oneri tributari, oneri per la gestione degli immobili a reddito) per 87,8 mln;
- 7. minori uscite investimenti in conto capitale** (riguardano principalmente acquisizione di beni uso durevole ed opere immobiliari, investimenti in conto capitale informatica, partecipazione ed acquisto valori mobiliari, concessioni crediti ed anticipazioni al personale) per € 43,0 mln;
- 8. maggiori uscite per partite di giro** per € 59,7 mln.

DATA	PROF.N.	ORGANO
19/11/2014	14	CIU

A seguito dell'applicazione di numerosi provvedimenti legislativi di contenimento della spesa pubblica che si sono susseguiti nel corso degli anni e che hanno interessato principalmente la riduzione delle spese di funzionamento e la razionalizzazione dei consumi intermedi, sono stati realizzati nel corso dell'anno 2013, risparmi di gestione per complessive € **130.211.271**, accantonati in apposita posta di bilancio e trasferiti nel bilancio dello Stato nel corso dell'anno 2013.

I predetti risparmi sono stati ripartiti in quota parte tra le diverse Missioni come evidenziato nelle schede.

DATA	PROG.N.	ORGANO
19/11/2014	14	CIU

ENTRATE

Missione: 5. Ricerca

TIPOLOGIA ENTRATA	Preventivo Assestato 2013	Consuntivo 2013
ENTRATE CORRENTI:		
Entrate contributive	0	0
Entrate da trasferimenti	49.774.222	64.249.347
Altre entrate	0	0
ENTRATE IN CONTO CAPITALE:		
Entrate per l'alienazione di beni patrimoniali	0	0
Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale	2.416.700	2.976.738
Altre entrate	0	0
TOTALE GENERALE	52.190.922	67.226.085

DATA	PROT. N.	ORGANO
19/1/2014	14	CIV

L'importo totale del consuntivo 2013 di € 67.226.085 riferito alla Missione Ricerca è così ripartito:

Entrate da trasferimenti:

trattasi di trasferimenti da parte dello Stato per la ricerca pari a € 64.249.347.

Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale:

i trasferimenti in conto capitale pari a € 2.976.738 attingono al sostegno dell'attività svolta dalla ex - ISPESL e riguardano:

- trasferimenti dallo Stato che si riferiscono alla quota parte dell'1% del Fondo Sanitario Nazionale assegnato per il finanziamento dell'attività di ricerca del Piano triennale di attività € 1.540.669;
- trasferimenti da altri enti nazionali ed esteri per attività di collaborazione € 1.436.069.

Lo scostamento tra il preventivo assestato e il consuntivo pari a € 15 min di maggiori entrate è dovuto a:

- maggiori entrate per trasferimenti da parte dello Stato per attività di ricerca pari a € 14,5 mln;
- maggiori entrate da enti nazionali ed esteri per attività di collaborazione pari a € 0,5 mln.

DATA	PROG.N.	ORGANO
19/11/2014	14	IV

USCITE**Missione: 5. Ricerca****Programma: 5.1 - Ricerca**

TIPOLOGIA SPESA	Preventivo Assestato 2013	Consuntivo 2013
Funzionamento: Spese per il personale in servizio	18.804.596	15.176.516
Funzionamento: Acquisto di beni e servizi	15.379.501	11.825.748
Interventi: Prestazioni dirette	0	26.216
Interventi: Prestazioni ex lege	0	0
Altre spese correnti	0	27.985
Investimenti in conto capitale	26.241.641	9.856.161
Partite di giro	17.493.511	2.046.111
TOTALE GENERALE	77.919.949	38.958.737

DATA	PROT. N.	ORGANO
19/11/2014	14	CIV

L'importo totale del consuntivo 2013 di € 38.958.737 riferito al programma della Missione Ricerca è così ripartito:

Funzionamento: Spese per il personale in servizio
spese riguardanti il pagamento delle retribuzioni del personale impiegato nel programma in questione pari a € 15.176.516.

Funzionamento: Acquisto di beni e servizi pari a € 11.825.748 riguardano:

- spese derivanti dal pagamento di utenze e dai contratti di somministrazione, spese informatiche, acquisto libri e riviste, spese postali e telefoniche, spese relative a partecipazione a convegni, spese di pubblicità, spese sostenute per il funzionamento degli uffici e lo svolgimento dell'attività di amministrazione, riferite alla quota parte del programma € 11.755.969;
- spese per l'erogazione di borse di studio per la ricerca € 69.779.

Interventi prestazioni dirette: importo € 26.216.

Interventi prestazioni ex lege: non si registrano importi per questa voce.

Altre spese correnti: importo € 27.985.

Investimenti in conto capitale:

le spese in conto capitale pari a € 9.856.161 si riferiscono a:

- spese per il personale con contratto di collaborazione assunto per la realizzazione di progetti di ricerca per € 6.036.624;
- spese per mobili, macchine e attrezzature per i servizi amministrativi e agli strumenti informatici per l'importo di € 3.819.537.

Partite di giro:

le partite di giro si riferiscono alle trattenute al personale impiegato nelle attività del programma pari a € 2.046.111.

DATA	PROT. N.	ORGANO
19/11/2014	14	CIV

Lo scostamento tra il preventivo assestato e il consuntivo pari a € 38,9 mln è così ripartito:

- 1. minori uscite per spese di funzionamento** relative al Il personale in servizio per € 3,6 mln;
- 2. minori uscite per acquisto di beni e servizi** pari a € 3,5 mln;
- 3. maggiori uscite per interventi prestazioni dirette** pari a 0,02 mln.
- 4. Interventi: prestazioni ex lege** non si registrano importi per questa voce.
- 5. maggiori uscite per altre spese correnti** pari a € 0,02.
- 6. minori uscite per investimenti in conto capitale** pari a € 16,3 mln che riguardano le spese per il personale con contratto di collaborazione assunto per la realizzazione di singoli progetti di ricerca, sia quelle per le attrezzature, i macchinari, gli automezzi e gli strumenti informatici a disposizione del personale.
- 7. minori uscite per partite di giro** per € 15,4 mln le partite e si riferiscono alle trattenute al personale impiegato nelle attività di programma e alle ritenute erariali.

A seguito dell'applicazione di numerosi provvedimenti legislativi di contenimento della spesa pubblica che si sono susseguiti nel corso degli anni e che hanno interessato principalmente la riduzione delle spese di funzionamento e la razionalizzazione dei consumi intermedi, sono stati realizzati nel corso dell'anno 2013, risparmi di gestione per complessive € 130.211.271, accantonati in apposita posta di bilancio e trasferiti nel bilancio dello Stato nel corso dell'anno 2013.

I predetti risparmi sono stati ripartiti in quota parte tra le diverse Missioni come evidenziato nelle schede.

DATA	PROF. N.	ORGANO
19/11/2014	14	CIV

ENTRATE

Finanziamenti non direttamente attribuibili alle varie missioni

TIPOLOGIA ENTRATA	Preventivo Assestato 2013	Consuntivo 2013
ENTRATE CORRENTI	126.319.987	151.026.368
ENTRATE IN CONTO CAPITALE	135.527.445	96.443.745
ENTRATE PER PARTITE DI GIRO	1.072.792.309	999.103.070
TOTALE GENERALE	1.334.639.741	1.246.573.183

Entrate correnti pari a € 151.026.368.

Tra le poste principali stanziare per la categoria in esame, si evidenziano particolarmente:

- € 2.125.209 per reintegro dei costi del Casellario Centrale Infortuni;
- € 32.474.437 per interessi ed altri proventi dei titoli a reddito fisso e dei proventi sui titoli azionari;
- € 13.494.224 per interessi ed altri proventi dei mutui;
- € 2.943.222 per entrate derivanti da interessi su conti correnti bancari;
- € 82.147.500 per "fitti";
- € 2.613.213 riferiti al recupero delle spese sostenute per la gestione immobiliare;
- € 12.840.756 recupero spese sostenute per il personale;
- € 9.583 per entrate derivanti dalla vendita di pubblicazioni.

DATA	PROL. N.	ORGANO
19/11/2014	14	CIV

Entrate in conto capitale pari a € 96.443.745.

Tra le poste principali stanziare per la categoria in esame, si evidenziano:

- alienazione di immobili per circa € 7.214.487 derivanti dalla vendita degli immobili INAIL retrocessi all'Istituto in base all'art. 43 bis, Legge n. 14/2009;
- realizzo di valori mobiliari per € 13.393.215 riferito al rimborso di titoli presenti in portafoglio in scadenza nel 2012;
- debiti finanziari connessi alla riscossione dei contributi di riscatto relativi al fondo quiescenza € 18.367.284;
- riscossione di crediti per mutui e prestiti concessi ai dipendenti che ammontano in € 57.468.759.

Entrate per partite di giro pari a € 999.103.070.

Nel complesso sono state consuntivate entrate per partite di giro per € 999.103.070, importo pari al complesso delle uscite per partite di giro.

Tra le poste principali stanziare per la categoria in esame, si evidenziano:

- € 140.268.174 riferiti all'addizionale ex ANMIL (€ 44.448.032), ai contributi riscossi per conto delle associazioni di categoria (€32.787.025) e ai versamenti ad altri Enti delle sanzioni a carico dei datori di lavoro (€ 63.033.117);
- € 188.278.302 riferiti alla "gestione per conto dello Stato";
- € 63.238.015 comprensivi della erogazione a carico dello stato del Fondo di sostegno per le famiglie delle vittime di gravi infortuni sul lavoro;
- € 48.885.807 riferite prevalentemente al trattamento a carico del personale delle ritenute previdenziali ed assistenziali, dei versamenti all'Eraio e agli Enti gestori delle assicurazioni sociali;
- € 292.387.011 riferite alle trattenute fiscali a carico del personale ed alle riscossioni per IVA.

DATA	PROT. N.	ORGANO
19/11/2014	14	CIV

Lo scostamento tra il preventivo assestato e il consuntivo pari a € 88 mln di minori entrate è dovuto a:

- maggiori incassi per entrate correnti per € 24,7 mln, tra le poste principali si evidenziano:

- maggiori incassi per reintegro costi del Casellario Centrale Infortuni per € 1 mln;
- maggiori incassi per fitti per € 25 mln;
- minori incassi per interessi dei titoli a reddito fisso per € 0,5 mln;
- minori incassi per interessi su conti correnti bancari per € 0,8 mln.

- minori incassi per entrate in conto capitale pari a € 39 mln tra le poste principali si evidenziano:

- minori incassi per alienazione immobili derivanti dalla vendita degli immobili retrocessi all'Istituto in base all'art. 43 bis, legge n. 14/2009 per € 42,7 mln;
- maggiori incassi per riscossione contributi di riscatto relativi al fondo quiescenza e realizzo di valori mobiliari € 12,2 mln;
- minori incassi per mutui e prestiti dipendenti per € 8,5 mln.

- minori incassi per entrate partite di giro pari a € 73,7 mln, tra le poste principali più significative si evidenziano:

- minori incassi riferiti alla gestione per conto dello Stato per € 27,5 mln;
- minori incassi relativi ai contributi riscossi per conto delle associazioni di categoria per € 2,7 mln;
- maggiori incassi e versamenti ad altri Enti delle sanzioni a carico dei datori di lavoro per € 48 mln;
- minori trasferimenti a carico dello Stato del fondo di sostegno per le famiglie delle vittime di gravi infortuni sul lavoro per € 16,8 mln;
- minori incassi riferiti a trattenute fiscali a carico del personale ed alle riscossioni dell'IVA, al trattamento a carico del personale delle ritenute previdenziali pari a complessive € 74,7 mln.

DATA	PROJ. N.	ORGANO
19/11/2014	14	CIIV

Osservazioni

In via preliminare occorre rilevare che il conto consuntivo 2013 è stato predisposto oltre i termini previsti dal regolamento amministrativo-contabile interno.

Pur conoscendo le motivazioni fatte presente dalla Tecnostruttura nella audizione del 15 ottobre 2014, in merito al ritardo da parte dell'INPS, nella comunicazione agli uffici dell'INAIL, dei dati definitivi relativi agli accertamenti ed incassi dei contributi della gestione agricoltura, la Commissione richiede che, per la predisposizione dei provvedimenti di bilancio da sottoporre all'esame del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza, sia assicurato un più puntuale rispetto dei termini.

La Commissione Bilancio e Patrimonio, a seguito dell'istruttoria effettuata sui principali fattori che hanno determinato gli scostamenti tra i dati previsionali e i dati del consuntivo, formula le seguenti osservazioni:

- **il conto consuntivo 2013**, articolato in Missioni e Programmi, è strutturato in coerenza con gli indirizzi del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza, sulla base del bilancio di previsione 2013 come modificato dal successivo provvedimento di assestamento;
 - **l'andamento delle entrate complessive**, registra un lieve scostamento in diminuzione rispetto ai dati previsionali, con l'eccezione delle missioni previdenza e ricerca che presentano un lieve aumento.
- La Commissione rileva che l'andamento delle entrate contributive nel quinquennio 2009 - 2013, risulta in diminuzione di oltre 1 miliardo di euro, ovvero del 10% del totale, dovuto agli effetti della grave crisi economica tutt'ora in atto nel nostro Paese. A tale riduzione di entrate si aggiungerà per il triennio 2014 - 2016 l'ulteriore riduzione derivante dagli effetti della legge di stabilità 2014. Variazioni di tale portata costituiscono elementi di assoluta rilevanza per il bilancio dell'Ente e richiedono una riflessione complessiva sulle politiche assicurative e sulla organizzazione aziendale.

DATA	PROT. N.	ORGANO
19/11/2014	14	CIV

Tale situazione è ulteriormente aggravata dal costante incremento della massa creditoria per premi e contributi, che indubbiamente costituisce un'ulteriore criticità, in tal senso, si impegnano gli Organi di gestione, a definire uno specifico piano di intervento.

- **l'andamento delle spese complessive**, registra un scostamento in diminuzione rispetto ai dati previsionali, dovuto essenzialmente a
 - ✓ diminuzione delle spese nella Missione Previdenza, ascrivibile in gran parte anche alla flessione della spesa per prestazioni economiche a favore degli assicurati, che conferma, non solo una flessione del fenomeno infortunistico e una completa stabilizzazione del sistema degli indennizzi in rendita previsto dal d.lgs. 38/2000, ma anche il carattere strutturale della riduzione stessa;
 - ✓ diminuzione delle spese nella Missione Assistenza Sanitaria, per il protrarsi dei tempi di sottoscrizione con le Regioni dei protocolli d'intesa e, soprattutto, delle convenzioni attuative in materia di riabilitazione nonché della limitata capacità di spesa per la fornitura di protesi ed ausili;
 - ✓ diminuzione delle spese nella Missione Tutela Infortuni sul Lavoro, dovute essenzialmente a minori uscite per prestazioni dirette al reinserimento degli infortunati nella vita di relazione e per il finanziamento di progetti preventivazionali;
 - ✓ diminuzione delle spese nella Missione servizi generali ed istituzionali, dovute a:
 - minori spese correnti di funzionamento;
 - minori spese per prestazioni ex lege (contributi a favore ENAOLI - ENPI che sono proporzionate all'entità delle entrate contributive);
 - minori spese in conto capitale (riguardano principalmente acquisizione di beni uso durevole ed opere immobiliari, partecipazione ed acquisto di valori mobiliari, concessioni crediti ed anticipazioni al personale);

DATA	PROT. N.	ORGANO
19/11/2014	14	CIU

- minori altre spese correnti (oneri tributari e oneri per la gestione degli immobili a reddito);
In tale missione si evidenzia il versamento di 130 mln di € a favore del bilancio dello Stato per risparmi di gestione, che costituisce una percentuale rilevante rispetto alle spese discrezionali dell'Istituto.

✓ diminuzione delle spese nella Missione Ricerca dovuto essenzialmente all'approvazione in ritardo da parte del Ministero della Salute del Piano Triennale della Ricerca 2013 - 2015.

Alla luce delle osservazioni formulate, è indispensabile al fine di consentire un efficace, controllo e governo della spesa istituzionale, dare immediato impulso allo sviluppo dei sistemi informatici, anche a supporto delle politiche socio - sanitarie, della ricerca e della prevenzione degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali.

DATA	PROT. N.	ORGANO
19/11/2014	14	CIV

Conclusioni

Premesso quanto in precedenza illustrato, la Commissione bilancio e patrimonio all'unanimità

- esaminata la determina del Presidente dell'Istituto del 2 ottobre 2014, n. 288 "Riaccertamento dei residui attivi e passivi in essere al 31 dicembre 2012";
- esaminata la successiva determina del Presidente dell'Istituto del 2 ottobre 2014, n. 289 "Conto consuntivo per l'esercizio 2013";
- visto il verbale del 30 ottobre 2014, n. 28, con il quale il Collegio dei Sindaci, seppure evidenziando osservazioni e raccomandazioni, ha espresso parere favorevole ai fini dell'approvazione del provvedimento di riaccertamento residui al 31 dicembre 2012 e del conto consuntivo 2013;

propone al Consiglio di Indirizzo e Vigilanza di:

- ✓ approvare la proposta di riaccertamento dei residui attivi e passivi in essere al 31.12.2012, di cui alla determina del Presidente dell'Istituto n. 288/2014;
- ✓ approvare il Conto consuntivo 2013, nella sua articolazione di rendiconto finanziario decisionale, situazione patrimoniale, conto economico e situazione amministrativa, di cui alla determina del Presidente dell'Istituto n. 289/2014;
- ✓ considerare il presente parere quale parte integrante della delibera di approvazione del conto consuntivo 2013.

Roma, 11 novembre 2014

IL SEGRETARIO
Genia Scognamiglio
Dolcetti

IL PRESIDENTE
 (Pierangelo Albini)
Pierangelo Albini

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI SINDACI

PAGINA BIANCA

RELAZIONE AL BILANCIO CONSUNTIVO PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2013

Quadro normativo di riferimento

L'esercizio finanziario 2013 è stato condizionato, oltre che dal complesso delle disposizioni in materia di contenimento e razionalizzazione della spesa pubblica, anche dagli effetti di talune disposizioni legislative che hanno inciso sulle attività gestionali; di seguito si evidenziano le più rilevanti:

- decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 gennaio 2013, *"Rideterminazione delle dotazioni organiche del personale di alcuni Ministeri, enti pubblici non economici ed enti di ricerca, in attuazione dell'articolo 2 del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito dalla legge 7 agosto 2012, n. 135"* ;
- decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*;
- decreto del Ministro dell'economia e finanze 3 aprile 2013, n. 55, *"Regolamento in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica da applicarsi alle amministrazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 1, commi da 209 a 213, della legge 24 dicembre 2007, n. 244"*;
- decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 24 aprile 2013, *"Riparto tra l'Inps e l'Inail dell'importo dei risparmi di spesa previsti dall'articolo 1, commi 108-112, della legge 24 dicembre 2012, n. 228 (legge di stabilità 2013)"*;
- legge 9 agosto 2013, n.98, *"Conversione in legge del decreto legge 21 giugno 2013, n. 69, recante disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia"*;
- legge 9 agosto 2013, n. 99, *"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 28 giugno 2013, n. 76, recante primi interventi urgenti per la promozione dell'occupazione, in particolare giovanile, della coesione sociale, nonché in materia di Imposta sul Valore Aggiunto (IVA) e altre misure finanziarie urgenti"*;
- legge 30 ottobre 2013, n.125, *"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 31 agosto 2013, n. 101, recante disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni"*;
- legge 27 dicembre 2013, n. 147, *"Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato"* (legge di stabilità 2014), che ha disposto, tra l'altro, la riduzione percentuale dell'importo dei premi e contributi dovuti per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie;
- decreto-legge 30 dicembre 2013, n. 150, *"Proroga di termini previsti da disposizioni legislative"* convertito con modificazioni dalla legge 27 febbraio 2014, n. 15.

Conto economico

Alla determina presidenziale in esame è allegata la tabella del conto economico della gestione complessiva dell'Istituto, redatta ai sensi dell'articolo 37 del citato ordinamento interno; in tabelle separate, sono evidenziate le risultanze economiche delle gestioni considerate a livello disaggregato.

Il conto economico dell'esercizio finanziario 2013 espone un avanzo di milioni di

euro 1.293,19 che, rispetto all'avanzo registrato nel precedente esercizio (milioni di euro 1.461,56), presenta una riduzione di milioni di euro 168,37 (-11,52 %), imputabile principalmente al decremento dei ricavi registrati nei "valori della produzione" (questi si riducono complessivamente di 467,50 milioni di euro) compensato dalla riduzione dei costi (-319,34 milioni).

Nella tabella che segue si espongono i principali dati del conto economico 2013 messi a confronto con quelli dell'esercizio precedente:

CONTO ECONOMICO ESERCIZIO 2013

(dati in milioni di euro)

DESCRIZIONE	2011	2012	DIFFERENZA 2013/2012	
			Valori assoluti	In %
Valore della produzione (a)	10.415,07	9.947,57	-467,50	-4,49%
Costi della produzione (b)	8.973,51	8.654,17	-319,34	-3,56%
Differenza (a-b)	1.441,5	1.293,40	-148,16	-10,28%
Proventi ed oneri finanziari (c)	127,79	131,06	3,27	2,56%
Proventi/oneri straord.ri (d)	-21,61	-46,52	-24,91	115,27%
Imposte dell'esercizio (e)	-86,18	-84,75	1,43	-1,66%
avanzo/disavanzo economico	1.461,56	1.293,19	-168,37	-11,52%

Più in dettaglio, il risultato economico complessivo registrato nell'esercizio 2013 è determinato dai seguenti risultati delle gestioni:

- avanzo della gestione "industria", pari a milioni di euro 1.413,4, con una riduzione, rispetto al 2012 (milioni di euro 1.596,2), dell'11,5 per cento circa;
- disavanzo della gestione "agricoltura", pari a milioni di euro 158,3 che, rispetto all'anno precedente (disavanzo di milioni di euro 186), migliora di 25,5 milioni, pari al 15,3 per cento circa;
- avanzo della gestione "medici rx", pari a milioni di euro 19,2, pressoché invariato rispetto all'anno 2012 (avanzo di milioni di euro 19,3);
- avanzo della gestione "infortuni in ambito domestico", per milioni di euro 10,0, in linea con quello dell'anno precedente (avanzo di milioni di euro 9,9);
- avanzo della gestione del "settore navigazione", per milioni di euro 9,0, inferiore di 14,0 milioni rispetto a quello del 2012 (avanzo di milioni di euro 23,0).

Occorre evidenziare che il valore della produzione è rappresentato dalle entrate correnti e principalmente dai ricavi per la produzione delle prestazioni istituzionali e/o servizi (entrate per premi e contributi), pari a milioni di euro 9.850,8 (milioni di euro 10.323,4 nel 2012).

A loro volta, i costi della produzione accolgono:

- spese per prestazioni istituzionali per milioni di euro 6.977,0 (nel 2011, milioni di euro 7.052,9), con un decremento di 76,0 milioni (- 0,01 per cento);
- spese per servizi, per milioni di euro 239,7 (nel 2012, milioni di euro 259,8), con una riduzione di 20,1 milioni (- 0,08 per cento);
- spese per il personale, comprese quelle degli accantonamenti per l'adeguamento del fondo indennità di anzianità del personale e del fondo rendite vitalizie per milioni di euro 753,3, con una riduzione di 23,4 milioni di euro rispetto ai 776,6 milioni di euro del 2012 (-0,03 per cento);
- ammortamenti dei cespiti patrimoniali entro le percentuali stabilite dall'articolo 76 dell'ordinamento amministrativo-contabile, per milioni di euro 166,1 (nel 2012, milioni di euro 163,7);
- svalutazioni dei crediti, per milioni di euro 208,2 (nel 2012, milioni di euro 339,0);
- variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci con riferimento ai prodotti della tipografia di Milano e del centro protesi di Vigorso di Budrio, per milioni di euro 30,1 (nel 2012, milioni di euro 29,1);

- accantonamenti per rischi, accantonamenti per i capitali di copertura e per le indennità di temporanea e oneri diversi di gestione, per complessivi milioni di euro 279,6 (nel 2012, milioni di euro 352,5).

SITUAZIONE PATRIMONIALE

La situazione patrimoniale complessiva dell'esercizio finanziario 2013 presenta il seguente risultato di sintesi:

	in milioni di euro	
	31.12.2013	31.12.2012
ATTIVITÀ	43.452,6	41.364,5
PASSIVITÀ	42.159,4	39.902,9
Avanzo economico	1.293,2	1.461,6

Per quanto riguarda i risultati delle singole gestioni, si rileva che la gestione "agricoltura" presenta, al 31 dicembre 2013, un *deficit* patrimoniale di milioni di euro 28.429,4 (milioni di euro 28.271,1 nel 2012, con un incremento determinato dal disavanzo economico dell'esercizio 2013 di milioni di euro 158,3), mentre le altre gestioni "industria", "medici rx" ed "infortuni in ambito domestico", registrano, rispettivamente, avanzi pari a milioni di euro 33.055,0 (con un incremento determinato dall'avanzo economico di 1.413,3 milioni di euro rispetto ai 31.641,7 del 2012), a milioni di euro 378,3 (con un aumento di 19,2 milioni circa rispetto ai 359,1 nel 2012 determinato dall'avanzo economico dell'esercizio) e a milioni di euro 131,9 (rispetto ai 121,9 del 2012, l'incremento determinato dall'avanzo economico d'esercizio è pari a 10,0 milioni di euro). Il settore della navigazione presenta un avanzo patrimoniale al 31.12.2013 di milioni di euro 131,2 (all'avanzo patrimoniale del 31.12.2012, pari a milioni di euro 122,2, si aggiunge, infatti, l'avanzo economico d'esercizio di 9,0 milioni di euro).

Si ritiene opportuno evidenziare che il *deficit* patrimoniale della gestione "agricola" è connesso ai "debiti finanziari" per le anticipazioni di cassa dalla gestione "industria", che, al 31 dicembre 2013, ammontano a milioni di euro 32.242,2, inferiori di 282,7 milioni di euro rispetto ai 32.524,9 milioni di euro dell'esercizio precedente. Al predetto importo contribuiscono oneri per interessi passivi a favore della gestione "industria" per 261,8 milioni di euro (milioni di euro 284,5 nel 2012), a titolo di interessi per l'anticipazione di liquidità fornita alla gestione "agricoltura" per il pagamento delle prestazioni. Detti interessi sono calcolati ad un tasso tecnico del 2,5%, superiore al rendimento medio degli investimenti dell'Ente, influenzando significativamente i saldi del conto economico delle due gestioni.

Con riferimento alle descritte modalità di calcolo degli interessi, si confermano le osservazioni già formulate in sede di esame del bilancio consuntivo 2012 (v., da ultimo, verbale n. 25/2013 in data 23 ottobre 2013) circa l'esigenza che l'Istituto verifichi il possibile adeguamento del tasso di rendimento, in modo da renderlo più rispondente e più coerente alla effettiva redditività delle risorse patrimoniali oggetto dell'anticipazione di cui trattasi. Si evidenzia, altresì, che la rilevante dimensione degli interessi calcolati con le modalità sopra descritte influisce considerevolmente anche sui saldi delle gestioni industria ed agricoltura, nonché su quelli delle sotto-gestioni in cui sono articolate (industria, artigianato, terziario, altre attività, per la prima, e lavoratori dipendenti e lavoratori autonomi, per la seconda). Tale situazione dovrà trovare adeguata soluzione, anche in occasione della verifica delle tariffe che sarà operata ai sensi dell'art. 1, comma 228, della legge 27 dicembre 2013, n. 147.

Il risultato patrimoniale sopra descritto, pari a milioni di euro 5.266,9 (milioni di euro 3973,7 nel 2012) è stato determinato sulla base dei seguenti elementi:

- avanzo dalla gestione economica 2013: milioni di euro 1.293,2 (nel 2012 l'avanzo è stato pari a milioni di euro 1.461,6);
- avanzo patrimoniale al 31.12.2012: milioni di euro 3.973,7 (erano milioni di euro 2.512,2 nel 2012).

Le voci più significative dell'attivo patrimoniale sono le seguenti:

- *disponibilità liquide*: per milioni di euro 22.229,0 (all'1.1.2013, milioni di euro 20.567,2), con un aumento complessivo di milioni di euro 1661, di cui milioni di euro 22.027,0 detenuti presso la tesoreria dello Stato (erano 20.345,6 all'1.1.2013);
- *residui attivi*: per milioni di euro 12.396,3 (erano milioni di euro 12.199,6 al 1° 1.2013), con un aumento complessivo netto di milioni di euro 196,7 milioni di euro. Dalla relazione illustrativa si desume che essi sono iscritti in bilancio secondo il loro presumibile valore di realizzo, ai sensi dell'articolo 2426 c.c. e concernono, prevalentemente, crediti per premi e contributi di assicurazione per milioni di euro 6.398,5 (erano 5.979,9 al 1° 1.2013, con un incremento di milioni di euro 418,6) e crediti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici per milioni di euro 5.658,1 (erano 5.905,6 al 1° 1.2013, con un decremento di milioni di euro 247,5);
- *immobilizzazioni finanziarie*: pari a complessivi milioni di euro 2.120,0 (erano milioni di euro 2.155,9 al 1° 1.2013, con un decremento netto di milioni di euro 35,9), rappresentati principalmente da impegni di spesa per partecipazioni a fondi immobiliari pari a milioni di euro 1.417,6 (a fronte dei milioni di euro 1.502,7 al 1° 1.2013, con un decremento di milioni di euro 85,2) e titoli emessi o garantiti dallo Stato pari a milioni di euro 651,3 (erano milioni di euro 650,9 al 1° 1.2013, con incremento di milioni di euro 0,4), valutati secondo i criteri previsti dall'articolo 68, comma 3, del vigente ordinamento amministrativo-contabile;
- *immobilizzazioni materiali*: pari a milioni di euro 5.959,7 (al 1° 1.2013 erano 5.679,7, con un incremento netto di milioni di euro 279,9), di cui milioni di euro 1.842,4 (milioni di euro 1.755,6 al 1° 1.2013) imputati al sottoconto "terreni e fabbricati", milioni di euro 1.188,2 (milioni di euro 1.082,2 al 1° 1.2013), imputati ai sottoconti "impianti e macchinari", milioni di euro 1.050,4 (milioni di euro 960,9 al 1° 1.2013) ai sottoconti attrezzature industriali e commerciali e milioni di euro 1.878,3 (milioni di euro 1.880,8 al 1° 1.2013) imputati ai sottoconti "immobilizzazioni in corso e acconti".

Come si evince dalla relazione illustrativa del conto consuntivo 2013, le voci più significative delle passività iscritte nella situazione patrimoniale sono le seguenti:

- *riserve tecniche* che presentano una consistenza di milioni di euro 26.882,1 (milioni di euro 26.630,3 all'1.1.2013): sono riferite agli accantonamenti per gli oneri delle rendite costituite e da costituire (queste ultime di pertinenza dell'esercizio in esame) con le seguenti caratteristiche:
 - per la gestione "industria", è adottato il sistema finanziario a capitalizzazione "attenuata", in base al quale i capitali di copertura sono calcolati per assicurare il pagamento delle rendite tenendo conto del valore iniziale delle prestazioni (mentre la copertura degli oneri relativi agli incrementi derivanti dalle rivalutazioni periodiche avviene con il sistema a ripartizione, ovverosia con i contributi annualmente versati dalle aziende assicurate);
 - per le gestioni dei "medici rx" e dell'"assicurazione contro gli infortuni in ambito domestico" le riserve vengono calcolate con il sistema a "capitalizzazione pura";
- *residui passivi*: per milioni di euro 5.101,9 (milioni di euro 4.970 al 1° 1.2013, con un incremento di milioni di euro 131,9), così ripartiti nell'ambito delle diverse gestioni: gestione "industria", milioni di euro 4.877,8 (contro i milioni di euro 4.698,2 al 1° 1.2013 + milioni di euro 179,6); gestione "agricoltura", 199,6 (contro i milioni di euro 190,1 al 1° 1.2013, + milioni di euro 9,5); gestione "medici RX", milioni di euro 0,5, invariati rispetto al 1° 1.2013; gestione "settore navigazione", milioni di euro 24,0 (a fronte dei milioni di euro 81,2, + 2,7 milioni di euro);

- *fondi per rischi ed oneri*: si riferiscono al fondo per altri rischi ed oneri futuri (svalutazione crediti), ai fondi ammortamento immobili e mobili e al fondo per trattamento di quiescenza ed obblighi simili per complessivi milioni di euro 6.188,9 (milioni di euro 5.777,8 al 1° 1.2013, con un incremento netto di milioni di euro 411,1), iscritti con l'osservanza dei criteri previsti dalle vigenti disposizioni.

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

La situazione amministrativa esposta nel bilancio consuntivo dell'esercizio 2013 predisposto con la determina presidenziale in esame presenta un avanzo di amministrazione, al 31 dicembre 2013, di milioni di euro 29.523,6.

A tale risultato si perviene sommando all'avanzo di cassa a fine esercizio (milioni di euro 22.229,01) l'importo dei residui attivi (milioni di euro 12.396,3) e detraendo quello dei residui passivi (milioni di euro 5.101,7) risultanti alla chiusura dell'esercizio, come più dettagliatamente illustrato nel seguente prospetto:

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA	
AVANZO DI CASSA ALL'1/1/2013	€ 20.567.201.314
RISCOSSIONI (in c/competenza e in c/residui)	€ 10.770.912.248
PAGAMENTI (in c/competenza e in c/residui)	€ 9.109.095.584
AVANZO DI CASSA AL 31/12/2013	€ 22.229.017.978
RESIDUI ATTIVI	€ 12.396.341.568
RESIDUI PASSIVI	€ 5.101.726.703
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2013	€ 29.523.632.843

Del predetto avanzo di amministrazione risulta vincolato un importo pari a milioni di euro 3.983,5, di cui milioni di euro 3.303,2 relativi ai fondi svalutazione crediti ed oscillazione titoli, milioni di euro 9,5 concernenti residui iscritti ai sensi dell'articolo 54, comma 4, delle norme sull'ordinamento amministrativo-contabile interno e milioni di euro 670,8 per trattamento di fine rapporto.

SALDO FINANZIARIO - ATTUARIALE

Nella relazione al bilancio viene esposto il saldo finanziario - attuariale che viene descritto come *"..lo strumento che consente di raffrontare le consistenze del patrimonio accantonato con l'entità degli oneri che si prevede di dover sostenere per il pagamento delle future prestazioni, al fine di valutare se tale patrimonio sia sufficiente per far fronte agli impegni assunti nei confronti degli assicurati"*.

In particolare, l'esposizione delle riserve è rappresentata dai seguenti valori:

- le attività costituite dalle disponibilità liquide sono esposte nell'ammontare di 22.229 milioni di euro (di cui 22.027 mln depositati presso la tesoreria centrale dello Stato), pari all'82,3% del patrimonio destinato a copertura delle riserve tecniche;
- i crediti finanziari, in gran parte costituiti da mutui e prestiti, vengono considerati nel valore complessivo di 736,2 milioni di euro;

- gli investimenti mobiliari presi in esame afferiscono a titoli e partecipazioni ad Enti per un importo di 702,2 milioni di euro;
- le attività costituite dagli immobili destinati ad uso locativo e uso strumentale, ammontano rispettivamente pari a 1.188,2 e 1.842,4 milioni di euro.

Per l'anno 2013, la differenza tra attività destinate a copertura delle riserve tecniche e le riserve tecniche stesse fa registrare un disavanzo pari a 184,1 mln di euro, con un grado di copertura pari al 99,3%. Nella tabella che segue si riporta la composizione ed il grado di copertura delle riserve tecniche come vengono esposti nella relazione al bilancio trasmessa:

GRADO DI COPERTURA DELLE RISERVE TECNICHE
(in milioni di euro)

CONSISTENZE PATRIMONIALI A GARANZIA DELLE RISERVE TECNICHE	RISERVE TECNICHE (*)	SALDO	GRADO % DI COPERTURA DELLE RISERVE TECNICHE
(1)	(2)	(1) - (2)	(1) : (2) x 100
26.698,0	26.882,1	-184,1	99,3

(*) Le Riserve Tecniche sono costituite da:

- riserva delle rendite in vigore (riserva matematica):	23.637,80
- riserva per oneri in corso di definizione (riserva sinistri):	2.664,30
- riserva per indennità di temporanea (riserva sinistri):	210,00
- riserva per indennizzi una tantum in danno biologico (riserva sinistri):	310,00

GESTIONE FINANZIARIA

Risultanze complessive

Nel prospetto che segue si illustrano le principali risultanze del bilancio consuntivo al 31 dicembre 2013 approvato con la citata determina presidenziale n. 289/2014:

valori in milioni di euro

SALDI	ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013
Finanziario	772	1.231	745
Economico	1.520	1.462	1.293
Patrimoniale	2.512	3.974	5.267
Situazione amministrativa	25.876	27.797	29.524
Disponibilità liquide	18.846	20.567	22.229

Per quanto riguarda i saldi esposti nella tabella precedente, si evidenzia, in particolare, che il risultato della gestione patrimoniale, per effetto del risultato economico d'esercizio (milioni di euro 1.293), passa da milioni di euro 3.974 a milioni di euro 5.267. Inoltre, si sottolinea il notevole incremento delle "disponibilità liquide" detenute presso la tesoreria dello Stato che passano da milioni di euro 20.567 a milioni di euro 22.229.

In via generale, si rappresenta che il bilancio di previsione 2013 - approvato con delibera del consiglio di indirizzo e vigilanza (C.I.V.) n. 22 del 28 dicembre 2012 e modificato con il provvedimento di variazione n. 1, approvato con delibera del C.I.V. n. 9 in data 13 giugno 2013 e con il provvedimento di assestamento approvato dal C.I.V. con la delibera n. 19 del 27 novembre 2013 - prevedeva un avanzo presunto della gestione finanziaria di competenza pari a complessivi milioni di euro 278,3 ed una stimata consistenza di cassa di milioni di euro 21.112,6; per quanto riguarda il risultato economico, era previsto un avanzo di milioni di euro 1.043,8.

Sulla base delle risultanze a consuntivo dell'esercizio 2013, le entrate accertate e le spese impegnate ammontano rispettivamente a milioni di euro 11.144,6 e milioni di euro 10.399,1, con un avanzo finanziario di competenza pari a 745,5 milioni di euro (a fronte, come detto dei 278,3 previsti), che scaturisce da un avanzo di milioni di euro 2.065,6 di parte corrente e un disavanzo di milioni di euro 1.320,1 delle altre voci. Rispetto alle previsioni definitive, si sono avuti minori accertamenti per milioni di euro 12,76 e minori impegni per milioni di euro 480,0, con un maggiore avanzo pari a milioni di euro 479,09.

Gli incassi ed i pagamenti registrati nell'esercizio 2013 ammontano rispettivamente a milioni di euro 10.770,9 e 9.109,1, con un saldo pari a milioni di euro 1.661,8. Per quanto si riferisce agli incassi, 9.801,7 milioni di euro attengono alle partite correnti di cui, in particolare, milioni di euro 8.078,1 sono relativi alle entrate contributive; per quanto si riferisce alle spese, 7.758,0 milioni di euro sono registrati fra le partite correnti, di cui, 5.892,1 riguardano le prestazioni istituzionali.

Rispetto alle previsioni definitive, si sono avuti minori incassi per milioni di euro 291,3 e minori pagamenti per milioni di euro 1.407,7, con un maggiore avanzo pari a milioni di euro 1.116,4.

Il conto consuntivo dell'esercizio 2013 è stato predisposto secondo lo schema per missioni e per programmi adottato dall'Istituto; nelle tabelle seguenti, vengono riepilogati, rispettivamente per le entrate e per le uscite, i dati relativi alle risultanze delle gestioni di competenza e di cassa degli esercizi finanziari 2012 e 2013, suddivisi per missioni e programmi:

CONSUNTIVO 2013 - BILANCIO DECISIONALE						
ENTRATE	2012			2013		
	residui	competenza (accertamenti)	cassa (riscossioni)	residui	competenza (accertamenti)	cassa (riscossioni)
FINANZIAMENTO DELLA MISSIONE PREVIDENZA	10.142.170.442	10.265.204.314	9.672.232.806	10.194.467.052	9.803.321.597	9.578.800.282
entrate correnti	10.142.170.442	10.265.204.314	9.672.232.806	10.194.467.052	9.803.321.597	9.578.800.282
<i>Entrate contributive</i>	<i>5.979.934.314</i>	<i>8.973.366.480</i>	<i>8.368.079.820</i>	<i>6.398.461.524</i>	<i>8.661.823.842</i>	<i>8.078.001.010</i>
<i>Entrate da trasferimenti</i>	<i>4.146.508.518</i>	<i>563.505.172</i>	<i>585.091.540</i>	<i>3.788.510.576</i>	<i>474.054.230</i>	<i>832.052.172</i>
<i>Altre entrate</i>	<i>15.727.610</i>	<i>728.332.662</i>	<i>719.061.446</i>	<i>7.494.952</i>	<i>667.443.525</i>	<i>668.747.100</i>
entrate in conto capitale	-	-	-	-	-	-
<i>Entrate per l'alienazione di beni patrimoniali</i>	-	-	-	-	-	-
<i>Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale</i>	-	-	-	-	-	-
Altre entrate	-	-	-	-	-	-
FINANZIAMENTO DELLA MISSIONE ASSISTENZA SANITARIA	14.668.727	8.953.453	8.920.392	13.189.526	8.143.059	9.570.273
entrate correnti	14.668.727	8.953.453	8.920.392	13.189.526	8.143.059	9.570.273
<i>Entrate contributive</i>	-	-	-	-	-	-
<i>Entrate da trasferimenti</i>	-	-	-	-	-	-
<i>Altre entrate</i>	<i>14.668.727</i>	<i>8.953.453</i>	<i>8.920.392</i>	<i>13.189.526</i>	<i>8.143.059</i>	<i>9.570.273</i>
entrate in conto capitale	-	-	-	-	-	-
<i>Entrate per l'alienazione di beni patrimoniali</i>	-	-	-	-	-	-
<i>Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale</i>	-	-	-	-	-	-
Altre entrate	-	-	-	-	-	-
FINANZIAMENTO DELLA MISSIONE TUTELA CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO	6.919.718	24.082.273	24.373.543	6.896.991	19.373.134	19.395.861
entrate correnti	6.919.718	24.082.273	24.373.543	6.896.991	19.373.134	19.395.861
<i>Entrate contributive</i>	-	-	-	-	-	-
<i>Entrate da trasferimenti</i>	-	-	-	-	-	-
<i>Altre entrate</i>	<i>6.919.718</i>	<i>24.082.273</i>	<i>24.373.543</i>	<i>6.896.991</i>	<i>19.373.134</i>	<i>19.395.861</i>
entrate in conto capitale	-	-	-	-	-	-
<i>Entrate per l'alienazione di beni patrimoniali</i>	-	-	-	-	-	-
<i>Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale</i>	-	-	-	-	-	-
Altre entrate	-	-	-	-	-	-
FINANZIAMENTO DELLA MISSIONE RICERCA	3.718.513	56.622.752	55.933.752	4.968.323	67.226.085	65.976.275
entrate correnti	16.182	53.290.333	53.290.333	16.182	64.249.347	64.249.347
<i>Entrate contributive</i>	-	-	-	-	-	-
<i>Entrate da trasferimenti</i>	<i>16.182</i>	<i>53.290.333</i>	<i>53.290.333</i>	<i>16.182</i>	<i>64.249.347</i>	<i>64.249.347</i>
<i>Altre entrate</i>	-	-	-	-	-	-
entrate in conto capitale	3.702.331	3.332.419	2.643.419	4.952.141	2.976.738	1.726.928
<i>Entrate per l'alienazione di beni patrimoniali</i>	-	-	-	-	-	-
<i>Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale</i>	<i>3.702.331</i>	<i>3.332.419</i>	<i>2.643.419</i>	<i>4.952.141</i>	<i>2.976.738</i>	<i>1.726.928</i>
Altre entrate	-	-	-	-	-	-
FINANZIAMENTI NON DIRETTAMENTE ATTRIBUIBILI ALLE VARIE MISSIONI	2.032.149.851	1.285.747.598	1.013.331.596	158.954.784	151.026.368	129.684.579
entrate correnti	139.904.848	152.976.556	129.526.229	158.954.784	151.026.368	129.684.579
entrate in conto capitale	1.843.280	116.275.106	115.212.502	691.227	96.443.745	97.595.798
entrate per partite di giro	1.890.401.723	1.016.495.936	768.592.865	2.017.173.665	999.103.070	869.889.180
RIEPILOGO DELLE ENTRATE CORRENTI	10.303.679.917	10.504.506.929	9.888.343.303	10.373.524.535	10.046.113.505	9.801.700.342
RIEPILOGO DELLE ENTRATE IN CONTO CAPITALE	5.545.611	119.607.525	117.855.921	5.643.368	99.420.483	99.322.726
RIEPILOGO DELLE ENTRATE PER PARTITE DI GIRO	1.890.401.723	1.016.495.936	768.592.865	2.017.173.665	999.103.070	869.889.180
RIEPILOGO TOTALE DELLE ENTRATE	12.199.627.251	11.640.610.390	10.774.792.089	12.396.341.568	11.144.637.058	10.770.912.248

CONSUNTIVO 2013 - BILANCIO DECISIONALE						
USCITE	2012			2013		
	Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)	Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)
PREVIDENZA	502.397.727	7.172.804.463	7.022.702.744	489.725.914	6.849.483.446	6.852.144.103
GESTIONE DEI RAPPORTI ASSICURATIVI CON I DATORI DI LAVORO	289.179.348	575.657.700	455.244.934	300.014.788	506.494.898	496.470.142
interventi	220.403.105	292.373.095	187.375.683	227.737.888	173.498.059	166.158.369
altre uscite correnti	21.470.612	163.572.046	162.256.172	30.426.260	170.810.752	165.509.224
Investimenti in conto capitale	18.501.309	15.236.803	4.502.193	15.545.490	10.530.340	10.832.815
Partite di giro	28.804.322	104.475.756	101.110.886	26.305.150	151.655.747	153.969.734
PRESTAZIONI ISTITUZIONALI DI CARATTERE ECONOMICO EROGATE AGLI ASSICURATI	213.218.379	6.597.146.763	6.567.457.810	189.711.126	6.342.988.548	6.355.673.961
interventi	46.247.226	5.753.364.509	5.756.238.766	42.751.713	5.649.060.948	5.643.556.462
altre uscite correnti	72.066.456	168.738.105	157.341.005	85.106.360	175.850.364	163.556.254
Investimenti in conto capitale	15.998.121	14.165.721	4.026.311	13.342.957	8.816.363	10.567.575
Partite di giro	78.906.576	660.878.428	649.851.728	48.510.096	518.260.873	537.993.670
ASSISTENZA SANITARIA	141.711.018	483.174.849	460.968.238	158.117.416	520.396.073	504.659.743
PRESTAZIONI DIAGNOSTICHE E CURATIVE PER GLI INFORTUNATI SUL LAVORO	108.096.787	374.950.482	359.355.622	119.199.352	389.763.537	382.958.452
interventi	68.471.173	204.116.749	196.002.275	72.845.385	201.761.716	197.361.698
altre uscite correnti	18.184.079	108.226.755	107.654.906	23.198.284	118.965.925	116.581.106
Investimenti in conto capitale	15.742.849	13.195.902	8.875.846	15.635.533	14.788.707	14.728.510
Partite di giro	5.698.686	49.411.076	46.822.595	7.520.150	54.247.189	54.287.138
PRESTAZIONI RIABILITATIVE POST INFORTUNIO PER IL RECUPERO DELLA CAPACITA' LAVORATIVA	10.596.496	17.758.539	13.345.789	12.219.858	24.814.897	22.944.722
interventi	587.587	421.163	303.300	713.050	404.467	255.413
altre uscite correnti	7.483.787	13.573.656	10.590.189	7.669.658	13.877.612	13.059.531
Investimenti in conto capitale	1.626.071	2.526.483	1.235.353	2.892.296	3.296.197	2.029.972
Partite di giro	899.051	1.237.237	1.216.947	944.854	7.236.621	7.599.806
INTERVENTI PER LA FORNITURA DI PROTESI	23.017.735	90.465.828	88.266.827	26.698.206	105.817.639	98.756.569
interventi	5.549.741	59.504.408	59.425.086	6.977.886	60.805.252	59.368.479
altre uscite correnti	15.099.757	25.333.088	21.421.281	14.355.539	29.115.717	22.683.958
Investimenti in conto capitale	1.620.101	1.843.241	3.525.847	4.104.572	2.987.461	3.430.366
Partite di giro	748.136	3.785.091	3.894.613	1.260.209	12.909.209	13.273.766
TUTELA CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO	618.295.072	418.628.852	223.159.822	776.146.282	536.543.277	330.336.611
INTERVENTI PER LA SICUREZZA E LA PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI NEI LUOGHI DI LAVORO	580.663.701	304.243.692	112.763.053	733.785.201	411.824.725	202.203.260
interventi	562.098.999	248.288.196	64.337.482	713.038.649	347.208.269	137.480.752
altre uscite correnti	8.839.168	40.468.591	37.380.825	11.643.804	45.362.279	44.089.612
Investimenti in conto capitale	8.034.037	6.087.942	2.251.785	7.350.842	4.215.256	4.920.627
Partite di giro	1.691.497	9.398.963	8.792.961	1.751.906	15.038.921	15.712.269
REINSERIMENTO INFORTUNATI NELLA VITA DI RELAZIONE	31.409.749	79.828.651	77.440.908	29.021.583	74.652.744	77.267.568
interventi	3.941.603	9.561.163	8.925.475	4.141.513	10.862.101	10.488.214
altre uscite correnti	6.829.441	13.815.808	12.266.335	7.599.932	15.401.227	14.146.885
Investimenti in conto capitale	4.219.136	1.318.262	1.020.063	5.286.050	2.230.484	1.196.540
Partite di giro	16.419.569	55.133.418	55.229.035	11.994.088	46.158.932	51.435.929
PRESTAZIONI ISTITUZ. DI CERTIFICAZIONE E VERIFICA	6.221.622	34.556.509	32.955.867	13.339.498	50.065.808	50.865.783
interventi	4.182	15.362	15.362	5.942	1.367.813	1.366.053
altre uscite correnti	4.795.040	25.277.342	24.437.513	10.378.464	36.503.338	33.360.933
Investimenti in conto capitale	87.050	142.156	113.681	1.482.300	1.810.681	415.431
Partite di giro	1.335.350	9.121.649	8.389.305	1.472.792	10.383.976	15.723.366
SERVIZI GENERALI ED ISTITUZIONALI	3.668.292.526	2.307.321.580	1.314.293.311	3.635.742.336	2.453.761.144	1.382.311.226
SERVIZI GENERALI ED ISTITUZIONALI	3.668.292.526	2.307.321.580	1.314.293.311	3.635.742.336	2.453.761.144	1.382.311.226
interventi	63.784.311	374.398.708	379.872.571	59.018.786	361.947.401	366.256.009
altre uscite correnti	163.907.745	552.616.217	536.208.650	118.594.482	549.662.670	577.594.978
Investimenti in conto capitale	3.363.832.783	1.259.025.646	261.948.041	3.366.423.523	1.360.985.581	274.696.072
Partite di giro	76.767.687	121.281.009	136.264.049	91.705.545	181.165.492	163.764.167
RICERCA	39.196.987	27.735.419	26.605.745	41.994.755	38.958.737	39.643.901
ATTIVITA' PER LA REALIZZAZIONE DELLA RICERCA	39.196.987	27.735.419	26.605.745	41.994.755	38.958.737	39.643.901
interventi	0	0	0	1.675	26.216	24.541
altre uscite correnti	12.821.104	15.833.196	14.826.623	17.129.180	27.030.249	25.126.147
Investimenti in conto capitale	25.698.038	10.128.914	10.080.496	24.154.157	9.856.161	11.346.136
Partite di giro	677.845	1.773.309	1.698.626	709.743	2.046.111	3.147.077
RIEPILOGO INTERVENTI	971.087.927	6.942.043.353	6.652.496.000	1.127.232.487	6.797.942.242	6.582.315.990
RIEPILOGO ALTRE SPESE CORRENTI	331.497.189	1.127.454.804	1.084.383.499	326.101.963	1.182.580.133	1.175.708.629
RIEPILOGO SPESE PER INVESTIMENTI IN CONTO CAPITALE	3455359495	1323671070	297579616	3.456.217.720	1.419.517.231	334.164.044
RIEPILOGO SPESE PER PARTITE DI GIRO	211948719	1016495936	1013270745	192.174.533	999.103.071	1.016.906.922
RIEPILOGO TOTALE DELLE SPESE	4.969.893.330	10.409.665.163	9.047.729.860	5.101.726.703	10.399.142.677	9.109.095.584

Si illustrano, di seguito, le risultanze finanziarie del consuntivo 2013, prendendo in esame i dati relativi alle Missioni/programmi in cui è suddiviso il bilancio dell'Ente.

MISSIONE 1 - Previdenza

Alla missione previdenza fanno capo le attività più tradizionalmente assicurative volte alla riscossione di premi e all'erogazione di prestazioni economiche agli infortunati, compresi i marittimi (gestione ex Ipsema).

Più specificatamente, nelle entrate vengono registrati i premi e contributi versati dai datori di lavoro, i trasferimenti da parte dello Stato o di altri Enti pubblici (Regioni) per i casi delle fiscalizzazioni di oneri sociali ed il ripiano della gestione agricoltura e altre entrate di parte corrente. Sul versante delle **uscite**, la missione è articolata in due programmi: al primo, relativo alla "gestione dei rapporti assicurativi con i datori di lavoro", afferiscono principalmente le spese per interventi volti alla restituzione di premi alle imprese e partite di giro riferite all'addizionale ex Anmil e ai contributi riscossi per le associazioni di categoria, oltre a poste per spese di funzionamento e in conto capitale di contenuto ammontare; al secondo, relativo a "prestazioni istituzionali di carattere economico", attengono le spese relative alle rendite di invalidità ed a superstiti ed alle prestazioni di indennità per inabilità temporanea assoluta, nonché tutte le altre spese relative alle prestazioni di natura economica erogate agli assicurati, oltre alle spese di funzionamento, in conto capitale e a partite di giro.

Nella tabelle che seguono si espongono le risultanze del consuntivo 2013 a confronto, rispettivamente con la previsioni dell'anno e con i dati dell'esercizio precedente:

MISSIONE PREVIDENZA	Preventivo 2013				Assestamento 2013				2013				Variaz. Consunt. 2013/Assest. 2013					
	residui	competenza (accertamenti)	cassa (riscossioni)	residui	competenza (accertamenti)	cassa (riscossioni)	residui	competenza (accertamenti)	cassa (riscossioni)	residui	competenza (accertamenti)	cassa (riscossioni)	Residui	competenza (accertamenti)	cassa (riscossioni)	Residui	competenza (accertamenti)	cassa (riscossioni)
ENTRATE																		
FINANZIAMENTO DELLA MISSIONE PREVIDENZA																		
entrate correnti	9.588.432.513	9.920.698.325	9.811.469.256	9.657.163.297	9.733.978.640	9.625.289.571	10.194.467.052	9.803.331.597	9.578.800.282	10.194.467.052	9.625.289.571	9.578.800.282	5,56%	0,71%	-0,48%			
Entrate contributive	5.416.943.292	8.811.279.323	8.477.798.256	5.482.204.788	8.609.659.640	8.276.718.571	6.398.461.052	8.661.823.842	8.078.001.010	6.398.461.052	8.276.718.571	8.078.001.010	5,56%	0,71%	-0,48%			
Entrate da trasferimenti	4.167.167.143	468.936.000	693.921.000	4.168.094.886	488.836.000	713.821.000	3.788.510.576	474.054.230	832.032.172	3.788.510.576	713.821.000	832.032.172	16,71%	0,61%	-2,40%			
Altre entrate	4.322.078	640.483.000	639.750.000	6.863.623	633.483.000	634.750.000	7.494.952	667.443.525	668.747.100	7.494.952	634.750.000	668.747.100	-9,11%	-3,02%	16,56%			
entrate in conto capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	9,20%	5,03%	5,36%			
Entrate per l'alienazione di beni patrimoniali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altre entrate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

USCITE	Preventivo 2013				Assestamento 2013				2013				Variaz. Consunt. 2013/Assest. 2013					
	residui	competenza (impegni)	cassa (pagamenti)	residui	competenza (impegni)	cassa (pagamenti)	residui	competenza (impegni)	cassa (pagamenti)	residui	competenza (impegni)	cassa (pagamenti)	Residui	competenza (impegni)	cassa (pagamenti)	Residui	competenza (impegni)	cassa (pagamenti)
PREVIDENZA																		
GESTIONE DEI RAPPORTI ASSICURATIVI CON I DATATORI DI LAVORO																		
interventi	171.101.469	461.238.824	449.783.205	169.399.032	446.115.988	434.651.167	300.014.788	506.494.898	496.470.142	300.014.788	434.651.167	496.470.142	77,11%	15,08%	14,22%			
altre uscite correnti	21.532.187	140.332.776	137.108.399	20.392.594	142.014.189	138.649.918	227.737.888	173.498.039	166.158.369	227.737.888	138.649.918	166.158.369	96,73%	-8,70%	-12,56%			
Investimenti in conto capitale	7.934.879	48.374.735	40.342.487	7.800.648	29.123.423	26.679.934	30.426.260	170.810.252	165.509.224	30.426.260	26.679.934	165.509.224	49,20%	20,28%	19,11%			
Partite di giro	25.870.451	79.296.313	79.297.319	25.441.837	78.943.376	78.986.295	26.305.150	151.655.747	153.969.734	26.305.150	151.655.747	153.969.734	3,39%	92,11%	94,93%			
PRESTAZIONI ISTITUZIONALI DI CARATTERE ECONOMICO EROGATE AGLI ASSICURATI																		
interventi	192.676.292	6.722.867.625	6.724.551.116	184.592.464	6.560.335.618	6.566.013.362	189.711.126	6.342.988.548	6.355.673.961	189.711.126	6.566.013.362	6.355.673.961	2,77%	-3,31%	-3,20%			
altre uscite correnti	67.532.996	5.819.792.060	5.830.718.060	49.132.364	5.669.349.670	5.680.623.460	42.751.713	5.640.060.948	5.643.556.462	42.751.713	5.680.623.460	5.643.556.462	-12,99%	-0,52%	-0,65%			
Investimenti in conto capitale	65.088.878	183.108.723	179.749.671	60.997.809	183.781.355	180.215.043	85.106.360	175.850.364	163.556.254	85.106.360	175.850.364	163.556.254	39,52%	-4,32%	-9,24%			
Partite di giro	5.936.886	32.013.458	26.129.415	5.875.195	19.604.269	17.517.939	13.342.957	8.816.363	10.567.575	13.342.957	17.517.939	10.567.575	127,11%	-55,03%	-39,68%			
Altre uscite correnti	54.117.532	687.953.384	687.953.970	68.587.096	687.600.324	687.656.920	48.510.096	518.260.873	537.993.670	48.510.096	687.656.920	537.993.670	-29,27%	-24,63%	-21,76%			

MISSIONE PREVIDENZA	2012			2013			2013/2012 PER CENTO		
	residui	competenza (accertamenti)	cassa (ricossioni)	residui	competenza (accertamenti)	cassa (ricossioni)	Residui	competenza (accertamenti)	cassa (ricossioni)
ENTRATE									
FINANZIAMENTO DELLA MISSIONE PREVIDENZA									
entrate correnti	10.142.170.442	10.265.204.314	9.672.232.806	10.194.467.052	9.803.321.597	9.578.800.282	0,52%	-4,50%	-0,97%
Entrate contributive	10.142.170.442	10.265.204.314	9.672.232.806	10.194.467.052	9.803.321.597	9.578.800.282	0,52%	-4,50%	-0,97%
Entrate da trasferimenti	5.979.934.314	8.973.366.480	8.368.079.820	6.398.461.524	8.661.823.842	8.078.001.010	7,00%	-3,47%	-3,47%
Altre entrate	4.146.508.518	563.505.172	585.091.540	3.788.510.576	474.054.230	832.052.172	-8,63%	-15,87%	42,21%
entrate in conto capitale	15.727.610	728.332.662	719.061.446	7.494.952	667.443.525	668.747.100	-52,35%	-8,36%	-7,00%
Entrate per l'utenzione di beni patrimoniali	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altre entrate	-	-	-	-	-	-	-	-	-
USCITE									
PREVIDENZA									
GESTIONE DEI RAPPORTI ASSICURATIVI CON I DATORI DI LAVORO									
interventi	502.397.727	7.172.804.463	7.022.702.744	489.725.914	6.849.483.446	6.852.144.103	-2,52%	-4,51%	-2,43%
altre uscite correnti	289.179.348	575.657.700	455.244.934	306.014.788	506.494.898	496.470.142	3,75%	-12,01%	9,06%
Investimenti in conto capitale	220.403.105	292.373.095	187.375.683	227.737.888	173.498.059	166.158.369	3,33%	-40,66%	-11,32%
Partite di giro	21.470.612	163.572.046	162.256.172	30.426.260	170.810.732	165.509.224	41,71%	4,43%	2,00%
PRESTAZIONI ISTITUZIONALI DI CARATTERE ECONOMICO EROGATE AGLI ASSICURATI									
interventi	18.501.309	15.236.803	4.502.193	15.545.490	10.530.340	10.832.815	-15,98%	-30,89%	140,61%
altre uscite correnti	28.804.322	104.475.756	101.110.886	26.305.150	151.655.747	153.969.734	-8,68%	45,16%	52,28%
Investimenti in conto capitale	213.218.379	6.597.146.763	6.567.457.810	189.711.126	6.342.988.548	6.355.673.961	-11,02%	-3,85%	-3,22%
Partite di giro	46.247.226	5.733.364.509	5.756.238.766	42.751.713	5.640.060.948	5.643.556.462	-7,58%	-1,97%	-1,96%
altre uscite correnti	72.066.456	168.738.105	157.341.005	85.106.360	175.830.364	163.556.254	18,09%	4,21%	3,95%
Investimenti in conto capitale	15.998.121	14.165.721	4.026.311	13.342.957	8.816.363	10.567.575	-16,60%	-37,76%	162,46%
Partite di giro	78.906.576	660.878.428	649.851.728	48.510.096	518.260.873	537.993.670	-38,52%	-21,58%	-17,21%

Per quanto riguarda le **entrate**, quelle contributive, che costituiscono la componente più rilevante di finanziamento dell'Ente, ammontano a milioni di euro 8.662 nel consuntivo di competenza, con un decremento di 311 milioni di euro (-3,5 per cento) rispetto al 2012, quando raggiunsero gli 8.973 milioni di euro. Il dato a consuntivo risulta inferiore di 149 milioni di euro rispetto alle previsioni di inizio anno, che indicavano accertamenti per 8.811 milioni. In termini di cassa, risultano riscossi, nel 2013, 8.078 milioni di euro, a fronte degli 8.368 milioni dell'anno 2012 (con un calo di 290 milioni di euro, corrispondenti a circa -3,5%) e di previsioni iniziali pari a 8.478 milioni (-400 milioni di euro, pari a circa il -5%).

Nella tabella che segue si evidenzia l'andamento delle entrate contributive, ripartite per ciascuna gestione, nel biennio 2012 - 2013 (in milioni di euro):

ENTRATE CONTRIBUTIVE

	competenza				cassa			
	2012	2013	Differenza	%	2012	2013	Differenza	%
Industria	8.217,65	7.932,98	- 284,67	-3,46%	7.759,10	7.361,80	- 397,30	-5,12%
Agricoltura	661,79	638,10	- 23,69	-3,58%	515,60	623,10	107,50	20,85%
Medici Rx	22,37	22,15	- 0,22	-0,98%	22,10	22,20	0,10	0,45%
Attività domestiche	18,40	18,33	- 0,07	-0,38%	18,40	18,30	- 0,10	-0,54%
Addizionale attività ex ANMIL	29,85	28,37	- 1,48	-4,96%	29,90	28,40	- 1,50	-5,02%
navigazione	23,30	21,90	- 1,40	-6,01%	23,00	24,30	1,30	5,65%
Totali	8.973,36	8.661,83	- 311,53	-3,47%	8.368,10	8.078,10	- 290,00	-3,47%
Riscossioni su competenza					7.886,26	7.408,40	- 477,86	-6,06%
Riscossioni su residui anni precedenti					481,82	669,60	187,78	38,97%

L'andamento negativo segnalato è attribuibile in larga misura alla "gestione industria" che ha fatto segnare, rispetto al 2012, un decremento delle entrate per premi pari a circa 285 milioni di euro per la competenza e 397 milioni di euro per la cassa, in particolare per l'effetto del ciclo economico negativo che sta caratterizzando gli ultimi anni. Analoghi andamenti mostrano le entrate contributive di competenza della gestione agricoltura, mentre, per quanto riguarda gli incassi, si evidenzia nel 2013 un incremento di 107,5 milioni di euro (+20,85 %) derivanti dal versamento di contributi in conto residui operato dall'INPS. Anche per quanto riguarda le entrate contributive del settore navigazione si evidenzia un andamento negativo delle entrate derivanti da premi e contributi di assicurazione da parte delle aziende, che ammontano a milioni di euro 21,9 e 24,3 rispettivamente in competenza e cassa, con un calo fra il 5% e il 6% rispetto al 2012.

Per quanto si riferisce alle entrate derivanti da trasferimenti correnti, si evidenzia che gli accertamenti per trasferimenti da parte dello Stato assommano a complessivi milioni di euro 474 (a fronte dei 564 milioni del 2012) per la competenza e milioni di euro 832 (a fronte dei 585 milioni del 2012) per la cassa. Tali trasferimenti sono riferiti per la massima parte al finanziamento del disavanzo della "gestione agricoltura", ai sensi dell'art. 49, comma 3, della legge n. 488/1999 (legge finanziaria 2000). La riduzione dei relativi residui (da 4,1 miliardi a fine 2012 a 3,8 miliardi a fine 2013) è, in particolare, originata da trasferimenti per milioni di euro 723,00 del Ministero del lavoro e delle politiche sociali a copertura del contributo statale relativo agli anni 2011 e 2012.

Per quanto riguarda le **spese** della missione in esame, a consuntivo 2013 risultano complessivamente impegni per 6,8 miliardi di euro (contro i 7,2 miliardi nel 2012) e pagamenti per 6,9 miliardi (7 miliardi nel 2012), con un leggero decremento rispetto all'anno precedente, sebbene su un orizzonte temporale quinquennale la spesa risulti su livelli non troppo distanti da quelli registrati in anni precedenti.

La componente più rilevante di spesa della missione previdenza è quella relativa alle prestazioni economiche agli assicurati, in particolare le rendite di inabilità e ai superstiti, gli indennizzi per danno biologico e liquidazione in capitale, che danno conto di una spesa per interventi di circa 5 miliardi di competenza e cassa 2013, con un calo attorno all'1,5% rispetto al 2012.

Nella relazione al bilancio si evidenzia che il decremento registrato è stato determinato principalmente dai fattori legati alla contrazione del portafoglio rendite dovuto al regime introdotto dal decreto legislativo 23 febbraio 2000, n. 38 ed alla flessione del fenomeno infortunistico registrato, nei diversi settori di attività, anche a causa della crisi economica ed occupazionale in atto.

La spesa per le prestazioni economiche temporanee, a sua volta, nel 2013, è stata pari a milioni di euro 654,84 per la competenza e la cassa (milioni di euro 689,99 nel 2012), con una riduzione del 5,4 per cento circa (milioni di euro - 35,15).

Infine, per quanto riguarda le spese per altri interventi, si evidenzia il decremento, per la sola competenza, della voce relativa alle restituzioni di premi: infatti, nel 2013 è risultata inferiore all'anno precedente in misura considerevole (nel 2012 erano stati impegnati a tale titolo 279,12 milioni di euro, mentre, nel 2013, gli impegni sono risultati pari a 160,25 milioni).

Per quanto riguarda la "missione previdenza", le principali criticità sono riferite alle entrate per premi e contributi, in merito alle quali si formulano le seguenti tre osservazioni.

- *L'andamento delle entrate contributive, in significativo calo dall'anno 2009 soprattutto in ragione della crisi economica in atto, costituisce un elemento di assoluta rilevanza per il bilancio dell'Ente. Nel 2009 le entrate contributive a consuntivo superarono i 9.500 milioni in termini di competenza e i 9.200 milioni in termini di cassa; nel quinquennio 2009 - 2014, l'Ente ha registrato un decremento di entrate contributive per circa 1 miliardo di euro, ovvero circa il 10% del totale. A tale riduzione di entrate si andrà ad aggiungere per il triennio 2014-2016 l'ulteriore riduzione derivante, in questo caso, dalle disposizioni previste dall'art. 1, comma 128, della legge n. 147/2013 (legge di stabilità 2014) che ha previsto una riduzione dei premi per 1000, 1100 e 1200 milioni rispettivamente per gli anni 2014, 2015 e 2016: è evidente che variazioni delle entrate tanto consistenti influiranno significativamente sulla struttura di finanziamento dell'Ente e sugli equilibri di bilancio e, pertanto, l'Istituto dovrà vigilare con estrema cura sulle scelte che saranno operate in materia di tariffe.*
- *Con riferimento a questa voce, si evidenzia che i residui relativi ai premi e contributi non incassati hanno raggiunto a fine 2013 l'ammontare di 6,4 miliardi di euro, con un aumento di più di 400 milioni di euro rispetto al 2012 e di più di 1.700 milioni rispetto al 2009. L'andamento complessivo dei residui viene analizzato anche in altra parte di questa stessa relazione, ma è necessario evidenziare fin da ora che la costante crescita della massa creditoria per premi e contributi costituisce una criticità che deve essere affrontata dall'Ente con specifiche azioni. Infatti, nonostante le regolari operazioni di riaccertamento che conducono alla cancellazione dei residui attivi per i quali risulta mancare il titolo giuridico, (con il provvedimento adottato con la determina presidenziale n. 288 del 2 ottobre 2014 esaminata in questo stesso verbale, la cancellazione di crediti a questo titolo ammonta a circa 165 milioni di euro), il costante aumento annuo della massa creditoria sembra indicare una difficoltà crescente nella capacità dell'Ente di riscossione dell'accertato.*
- *Come già osservato nella relazione al bilancio consuntivo dell'esercizio finanziario 2012 (cfr. citato verbale n. 25/2013), in ordine al perdurare dei consistenti crediti vantati nei confronti dell'INPS per contributi dell'agricoltura, il collegio ribadisce la necessità di pervenire ad intese con il predetto Ente per una più efficace azione di recupero delle partite di cui trattasi, in un'ottica di graduale smaltimento delle stesse, pur se nell'esercizio 2013 risultano incassati circa 107,5 milioni di euro di contributi agricoli trasferiti dall'INPS.*

MISSIONE 2 - Assistenza sanitaria

Le funzioni attribuite all'INAIL in tema di tutela globale ed integrata dei lavoratori risultano accresciute anche dal punto di vista dell'intervento sanitario, riabilitativo e del reinserimento nella vita sociale e di relazione degli infortunati e dei tecnopatici.

Il mutato quadro normativo discende dalle disposizioni contenute nel decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, come modificato dal decreto legislativo 3 agosto 2009, n. 106, e nell'"Accordo-quadro" in data 2 febbraio 2012 della Conferenza permanente Stato-Regioni.

L'Istituto ha dato corso all'*iter* di attuazione del citato "Accordo-quadro" nel corso dell'anno 2013 e, come riferito nella relazione al conto consuntivo, attualmente sono stati sottoscritti con le Regioni 18 protocolli d'intesa e 8 convenzioni attuative.

Tra le iniziative segnalate risultano la realizzazione di un polo integrato sanitario presso il C.T.O. "A. Alesini" di Roma che ha consentito il trasferimento presso lo stesso della filiale di Roma del Centro protesi dalla Casa di cura "Villa Sacra Famiglia", nonché l'avvio delle attività del Centro INAIL di Lamezia Terme. Inoltre, risulta che la Regione Emilia Romagna ha concesso al Centro protesi di Vigorso di Budrio l'accreditamento istituzionale per l'attività di riabilitazione in regime di ricovero non ospedaliero e per le funzioni ambulatoriali esercitate in autorizzazione.

Ulteriori iniziative hanno riguardato l'individuazione, come priorità, dell'erogazione delle prestazioni integrative riabilitative con l'elaborazione del tariffario LIA, nonché la predisposizione di un modello di flusso operativo per l'erogazione delle prestazioni da parte di strutture pubbliche e private individuate nell'ambito delle convenzioni sottoscritte con le Regioni.

Nella tabella che segue si mettono in rilievo gli stanziamenti previsti nel bilancio 2013, le previsioni assestate e le entrate e le spese risultanti a consuntivo:

I dati riassunti nella tabella e riferiti al confronto tra le previsioni assestate 2013 e il consuntivo dello stesso anno mostrano una flessione delle **entrate** pari al 6,51%.

Per quanto riguarda le **uscite**, i dati mostrano uno scostamento complessivo pari a -18,72%, per la competenza, (-19,03% per la cassa), considerevolmente più alto per il programma "prestazioni riabilitative post infortunio per il recupero delle capacità lavorative" (-69,35%, per la competenza, e -70,21%, per la cassa).

Nel dettaglio, il bilancio consuntivo 2013 per la "missione 2" presenta le seguenti voci relative alla competenza:

- tra le **entrate**:
 - *altre entrate*, pari a euro 8.143.059 (erano euro 8.953.453 nel 2012), dovute a prestazioni erogate, a titolo oneroso, a favore di terzi non assicurati INAIL.
- tra le **spese**:
 - *Programma 2.1. "Prestazioni diagnostiche e curative per gli infortunati del lavoro"*:
 - funzionamento, pari a euro 118.965.925 (erano euro 108.226.755 nel 2012) per le spese di personale e acquisto di beni e servizi;
 - interventi, pari a euro 201.761.716 (erano euro 204.116.749 nel 2012) per spese per accertamenti medico-legali effettuati in ambulatori o da medici esterni, spese per prestazioni effettuate nei centri medico-legali, spese accessorie delle prestazioni medico-legali (prestazioni sanitarie), spese per degenze per accertamenti medico-legali presso Enti ospedalieri, Case di cura ed Istituti convenzionati, spese per compensi ed oneri previdenziali per i medici a capitolato, prestazioni ex-lege (Contributo al Fondo sanitario Nazionale, Contributo all'ISFOL[ex Istituto Affari Sociali]);
 - investimenti in conto capitale, pari a euro 14.788.707 (erano euro 13.195.902 nel 2012) per acquisizioni di beni di uso durevole ed opere immobiliari, di immobilizzazioni tecniche e di strumenti informatici ad uso dei servizi amministrativi;
 - partite di giro, pari a euro 54.247.189 (erano euro 49.411.076 nel 2012) per prestazioni erogate agli infortunati per conto dello Stato.
 - *Programma 2.2. "Prestazioni riabilitative post infortunio per il recupero delle capacità lavorative"*:
 - funzionamento, pari a euro 13.877.612 (erano euro 13.573.656 nel 2012) per le spese di personale e acquisto di beni e servizi.
 - interventi per prestazioni dirette, pari a euro 404.467 (erano euro 421.163 nel 2012) (prestazioni effettuate nei centri di riabilitazione, per interventi in attuazione dell'Accordo-quadro, quota parte dello stanziamento relativo alle spese per accertamenti medico-legali effettuati in ambulatori esterni o da medici esterni);
 - investimenti in conto capitale, pari a euro 3.296.197 (erano euro 2.526.483 nel 2012) per spese relative agli strumenti informatici impiegati.
 - partite di giro, pari a euro 7.236.621 (erano euro 1.237.237 nel 2012) per trattenute al personale impiegato.
 - *Programma 2.3. "Interventi per la fornitura di protesi e ausili"*:
 - funzionamento, pari a euro 29.115.717 (erano euro 25.333.088 nel 2012) per le spese di personale e acquisto di beni e servizi;
 - interventi, pari a euro 60.805.252 (erano euro 59.425.086 nel 2012) per spese per l'acquisto del materiale per la produzione di protesi, spese per l'acquisto di protesi;
 - investimenti in conto capitale, pari a euro 2.987.461 (erano euro 1.843.241 nel 2012) per la manutenzione degli immobili destinati a Centri di soggiorno ed al Centro Protesi, per l'acquisto di mobili, macchine ed attrezzature ad uso dei servizi medico-legali;
 - partite di giro, pari a euro 12.909.209 (erano euro 3.785.091 nel 2012) per trattenute al personale impiegato.

Nella tabella che segue si mettono a confronto i dati di consuntivo 2013 con quelli riferiti all'esercizio finanziario precedente 2012 con i relativi scostamenti.

MISSIONE ASSISTENZA SANITARIA	2012			Consuntivo 2013			Variaz. 2013/2012 PER CENTO		
	residui	competenza (accertamenti)	cassa (riscossioni)	residui	competenza (accertamenti)	cassa (riscossioni)	Residui	competenza (accertamenti)	cassa (riscossioni)
ENTRATE									
FINANZIAMENTO DELLA MISSIONE ASSISTENZA SANITARIA									
entrate correnti	14.668.727	8.953.453	8.920.392	13.189.526	8.143.059	9.570.273	-10,08%	-9,05%	7,29%
Entrate contributive	14.668.727	8.953.453	8.920.392	13.189.526	8.143.059	9.570.273	-10,08%	-9,05%	7,29%
Entrate da trasferimenti	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altre entrate	14.668.727	8.953.453	8.920.392	13.189.526	8.143.059	9.570.273	-10,08%	-9,05%	7,29%
entrate in conto capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Entrate per l'alienazione di beni patrimoniali	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altre entrate	-	-	-	-	-	-	-	-	-

USCITE	2012			Consuntivo 2013			Variaz. 2013/2012 PER CENTO		
	Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)	Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)	Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)
ASSISTENZA SANITARIA									
PRESTAZIONI DIAGNOSTICHE E CURATIVE PER GLI INFORTUNATI SUL LAVORO									
interventi	141.711.018	483.174.849	460.968.238	158.117.416	520.396.073	504.659.743	11,58%	7,70%	9,48%
altre uscite correnti	108.096.787	374.950.482	359.355.622	119.199.352	389.763.537	382.958.452	10,27%	3,95%	6,57%
Investimenti in conto capitale	68.471.173	204.116.749	196.002.275	72.845.385	201.761.716	197.361.698	6,39%	-1,15%	0,69%
Partite di giro	18.184.079	108.226.755	107.654.906	23.198.284	118.965.925	116.581.106	27,57%	9,92%	8,29%
PRESTAZIONI RIABILITATIVE POST INFORTUNIO PER IL RECUPERO DELLA CAPACITA' LAVORATIVA									
interventi	15.742.849	13.195.902	8.875.846	15.635.533	14.788.707	14.728.510	-0,68%	12,07%	65,94%
altre uscite correnti	5.698.686	49.411.076	46.822.595	7.520.150	54.247.189	54.287.138	31,96%	9,79%	15,94%
Investimenti in conto capitale	10.596.496	17.758.539	13.345.789	12.219.858	24.814.897	22.944.722	15,32%	39,74%	71,92%
Partite di giro	587.587	421.163	303.300	713.050	404.467	255.413	21,35%	-3,96%	-15,79%
INTERVENTI PER LA FORNITURA DI PROTESI									
interventi	7.483.787	13.573.656	10.590.189	7.669.658	13.877.612	13.059.531	2,48%	2,24%	23,32%
altre uscite correnti	1.626.071	2.526.483	1.235.353	2.892.296	3.296.197	2.029.972	77,87%	30,47%	64,32%
Investimenti in conto capitale	899.051	1.237.237	1.216.947	944.854	7.236.621	7.599.806	5,09%	484,90%	524,50%
Partite di giro	23.017.735	90.465.828	88.266.827	26.698.206	105.817.639	98.756.569	15,99%	16,97%	11,88%
INTERVENTI PER LA FORNITURA DI PROTESI									
interventi	5.549.741	59.504.408	59.425.086	6.977.886	60.805.252	59.368.479	25,73%	2,19%	-0,10%
altre uscite correnti	15.099.757	25.333.088	21.421.281	14.355.539	29.115.717	22.683.958	-4,93%	14,93%	5,89%
Investimenti in conto capitale	1.620.101	1.843.241	3.525.847	4.104.572	2.987.461	3.430.366	153,35%	62,08%	-2,71%
Partite di giro	748.136	3.785.091	3.894.613	1.260.209	12.909.209	13.273.766	68,45%	241,05%	240,82%

Rispetto ai dati del bilancio consuntivo 2012 si riscontra, al termine dell'anno 2013, una flessione delle **entrate** pari al 9,05%, mentre, per quanto riguarda le **uscite**, si rilevano percentuali di incremento soprattutto con riferimento al programma "prestazioni riabilitative post infortunio per il recupero delle capacità lavorative" (+39,74% per la competenza e + 71,92% per la cassa), determinato però dall'andamento delle uscite relative alle prestazioni erogate agli infortunati della gestione per conto dello Stato conteggiate tra le "partite di giro" (+ 484,90% per la competenza, e +524,50% per la cassa). Gli altri programmi, pur presentando incrementi inferiori ("Prestazioni diagnostiche e curative per gli infortunati del lavoro", +3,95%, per la competenza, e + 6,75, per la cassa e "Interventi per la fornitura di protesi", + 16,97% per la competenza e +11,88% per la cassa), non mostrano un recupero significativo della capacità di spesa delle strutture competenti, soprattutto per quanto riguarda le voci riferite agli "interventi".

In tema di attuazione delle politiche sanitarie, in correlazione alle risorse finanziarie pertinenti e riguardanti la missione del bilancio INAIL in esame, si ritiene di confermare le osservazioni e le considerazioni espresse nell'ambito dell'indagine svolta dal collegio i cui esiti risultano nel verbale n. 20/2014 (All. A).

In particolare, si segnala la necessità di:

- migliorare la capacità di programmazione e di spesa soprattutto per quanto concerne i settori degli interventi e delle prestazioni riabilitative;
- operare per un efficace coordinamento delle iniziative e per un monitoraggio dell'attuazione dei protocolli d'intesa sottoscritti con le Regioni, anche mediante la realizzazione di appositi supporti informatici per il controllo dei flussi di spesa e di entrata;
- come più volte rilevato, individuare, nell'ambito degli acquisti di competenza e d'intesa con la direzione centrale acquisti, idonei parametri da utilizzare come valori standard nazionali, mettendo in atto meccanismi telematici di raccolta sistematica dei dati sulle prestazioni e i servizi erogati nei singoli contesti, unitamente ai costi relativamente sostenuti. Ciò potrebbe costituire una valida risposta alle esigenze di uniformità, rendendo più agevole, al contempo, l'esercizio del controllo sulla regolarità e correttezza delle procedure negoziali di acquisizione e la vigilanza sui prezzi praticati dagli operatori economici privati;
- predisporre un sistema di prestazioni e servizio uniforme in tutto il territorio nazionale, in considerazione del divario ancora esistente nei diversi contesti locali.

MISSIONE 3 - Tutela contro gli infortuni sul lavoro

Nell'ambito della missione trovano collocazione le entrate e le spese afferenti alle attività dell'Istituto in materia di prevenzione degli infortuni, di reinserimento degli infortunati e tecnopatici nella vita di relazione e di certificazione e verifica della sicurezza degli impianti.

Tra le attività in materia di prevenzione degli infortuni e di diffusione della cultura della sicurezza descritte nella relazione al bilancio, oltre a quelle di carattere formativo ed informativo previste dal decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i., si segnalano quelle connesse ai finanziamenti alle imprese per la realizzazione di progetti di miglioramento delle condizioni di salute e sicurezza (ISI), per le quali, nel 2013, sono stati stanziati circa 307 milioni di euro (importo passato dai 60 milioni del 2010, ai 205 del 2011 ed ai 155 del 2012, al netto, per quest'ultimo anno, delle risorse destinate normativamente agli interventi a favore delle Regioni Emilia Romagna, Lombardia, Veneto, colpite dal sisma).

Per quanto attiene alle iniziative in tema di reinserimento degli infortunati e tecnopatici nella vita di relazione si evidenziano, in particolare, quelle realizzate sulla base della convenzione quadro tra INAIL e Comitato paraolimpico italiano (CIP), finalizzate al sostegno della pratica sportiva nell'ambito dei percorsi riabilitativi e di reinserimento sociale.

Infine, in merito alle attività di certificazione e verifica svolte dai dipartimenti territoriali del settore ricerca, certificazione e verifica (n. 36 dipartimenti dislocati sul territorio nazionale), dalla relazione al bilancio esaminata si rileva che l'andamento delle riscossioni nel 2013 ha registrato una flessione di circa il 20% rispetto all'anno 2012, a causa principalmente delle problematiche connesse alla riorganizzazione dei servizi ed alla progressiva riduzione del personale soprattutto tecnico, che non è stato possibile sostituire a causa dell'attuale blocco delle assunzioni.

Nella tabelle che seguono si espongono le risultanze del consuntivo 2013 a confronto, rispettivamente, con la previsioni dell'anno e con i dati dell'esercizio precedente:

I dati riassunti nella tabella e riferiti al confronto tra le previsioni assestate 2013 e il consuntivo dello stesso anno mostrano una flessione delle **entrate** pari al 30,49%.

Per quanto riguarda le **uscite**, i dati mostrano uno scostamento complessivo pari a - 16,33%, per la competenza, (- 45,79% per la cassa), considerevolmente più alto per il programma "reinserimento infortunati nella vita di relazione" (- 36,10%, per la competenza, e - 32,08%, per la cassa).

Nel dettaglio, il bilancio consuntivo 2013 per la missione 3 presenta le seguenti voci relative alla competenza:

- tra le **entrate**:
 - *altre entrate*, pari a euro 19.373.134 (euro 24.082.273 nel 2012) generate dall'attività istituzionale omologativa, nonché dalla prestazione di servizi a favore di terzi ;
- tra le **spese** :
 - *Programma 3.1. "Interventi per la sicurezza e la prevenzione degli infortuni nei luoghi di lavoro"*:
 - funzionamento, pari a euro 45.362.279 (euro 40.468.591 nel 2012) per le spese di personale ed acquisto di beni e servizi;
 - interventi, pari a euro 347.208.269 (erano euro 248.288.196 nel 2012) per spese destinate principalmente all'attribuzione di incentivi alle piccole e medie imprese per progetti in materia di salute e sicurezza sul lavoro, nonché spese per l'attività di prevenzione e per l'abbattimento delle barriere architettoniche o per l'adeguamento delle strutture alle vigenti disposizioni degli Istituti di istruzione secondaria;
 - investimenti in conto capitale, pari a euro 4.215.256 (euro 6.087.942 nel 2012) per manutenzioni straordinarie degli immobili strumentali, per acquisizioni di beni mobili di uso durevole e di strumenti informatici ad uso dei servizi amministrativi;
 - partite di giro, pari a euro 15.038.921 (euro 9.398.963 nel 2012) per versamenti da effettuare delle ritenute operate al personale impiegato nelle attività del programma;
 - *Programma 3.2. "Reinserimento degli infortunati nella vita di relazione"*:
 - funzionamento, pari a euro 15.401.227 (euro 13.815.808 nel 2012) per le spese di personale ed acquisto di beni e servizi.
 - interventi per prestazioni dirette, pari a euro 10.862.101 (euro 9.561.163 nel 2012) attengono per la quasi totalità alle spese per l'acquisto di protesi e per una quota minima dalle spese derivanti dalle elargizioni di brevetti e distintivi d'onore ai Grandi invalidi e Mutilati del lavoro;
 - investimenti in conto capitale, pari a euro 2.230.484 (euro 1.318.262 nel 2012) per le spese di manutenzione straordinaria degli immobili strumentali e di quelle per l'acquisto di beni mobili e strumenti informatici necessari alla realizzazione del programma;
 - partite di giro, pari a euro 46.158.932 (euro 55.133.418 nel 2012) per versamenti da effettuare delle trattenute operate al personale impiegato;
 - *Programma 3.3. "Prestazioni istituzionali di certificazione e verifica"*:
 - funzionamento, pari a euro 36.503.338 (euro 25.277.342 nel 2012) per le spese di personale ed acquisto di beni e servizi;
 - interventi, pari a euro 1.367.813 (euro 15.362 nel 2012) per spese riferite sia alla restituzione delle somme rimosse e non dovute per servizi di certificazione, verifica, consulenza tecnica, sia alla liquidazione di fatture a soggetti abilitati per prestazioni rese;
 - investimenti in conto capitale, pari a euro 1.810.681 (euro 142.156 nel 2012) per le spese di manutenzione straordinaria degli immobili strumentali, nonché per l'acquisto di strumenti informatici;
 - partite di giro, pari a euro 10.383.976 (euro 9.121.649 nel 2012) per versamenti da effettuare delle trattenute operate al personale impiegato.

Rispetto ai dati del bilancio consuntivo 2012 si riscontra, al termine dell'anno 2013, una flessione delle entrate pari al 19,55%, mentre, per quanto riguarda le uscite, si rilevano percentuali di incremento soprattutto con riferimento al programma "prestazioni istituzionali di certificazione e verifica" (+ 44,88% per la competenza e + 54,35% per la cassa), nonché al programma "interventi per la sicurezza e la prevenzione degli infortuni nei luoghi di lavoro" (+35,36% per la competenza e +79,32% per la cassa).

MISSIONE 4 - servizi generali ed istituzionali

Preliminarmente, si precisa che le **spese** esaminate in questa sezione attengono alla missione n. 4, "servizi generali ed istituzionali", mentre, per l'esame complessivo delle "spese trasversali" (spese di funzionamento dell'Ente, presenti in tutte le missioni del bilancio consuntivo), effettuato anche ai fini della verifica del rispetto delle disposizioni normative in materia di riduzione della spesa e di versamenti all'erario dello Stato dei relativi risparmi, si fa rinvio alla specifica sezione di questo verbale.

La missione 4 "servizi generali ed istituzionali" è caratterizzata principalmente dalle poste contabili relative alle spese di funzionamento, al patrimonio dell'Ente ed agli investimenti, mentre, in questa missione non vengono registrate direttamente entrate imputabili ai servizi generali ed istituzionali dell'Ente.

Nella tabelle che seguono si espongono le risultanze del consuntivo 2013 a confronto, rispettivamente con la previsioni dell'anno e con i dati dell'esercizio precedente:

SERVIZI GENERALI ED ISTITUZIONALI	Preventivo 2013				Assestamento 2013				2013				Variaz. Consunt. 2013/Assest. 2013					
	Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)	Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)	Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)	Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)	Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)	Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)
interventi	3.688.501.743	2.535.118.575	2.156.497.851	3.523.173.655	2.519.201.667	2.157.068.405	3.635.742.336	2.453.761.144	1.382.311.226	3.20%	-2,60%	-35,92%	3,20%	-2,60%	-35,92%			
altre uscite correnti	69.390.024	377.601.000	381.301.000	69.573.949	370.549.455	372.774.453	59.018.786	361.947.401	366.256.009	-15,17%	-2,32%	-1,75%	-15,17%	-2,32%	-1,75%			
Investimenti in conto capitale	151.893.510	538.006.711	547.140.679	160.408.209	623.234.825	624.542.080	118.594.482	549.662.670	577.594.978	-26,07%	-11,80%	-7,52%	-26,07%	-11,80%	-7,52%			
Partite di giro	3.213.720.300	1.477.172.822	1.105.712.381	3.196.995.194	1.404.002.804	1.038.190.972	3.366.423.523	1.360.985.581	274.696.072	5,30%	-3,06%	-73,54%	5,30%	-3,06%	-73,54%			
	253.497.909	122.338.042	122.343.791	96.196.303	121.414.583	121.560.900	91.705.545	181.165.492	163.764.167	-4,67%	49,21%	34,72%	-4,67%	49,21%	34,72%			

SERVIZI GENERALI ED ISTITUZIONALI	2012				2013				Variaz. Consunt. 2013/Assest. 2013						
	Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)	Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)	Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)	Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)	Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)
USCITE															
interventi	3.668.292.526	2.307.321.580	1.314.293.311	3.635.742.336	2.453.761.144	1.382.311.226	3,20%	-2,60%	-35,92%	3,20%	-2,60%	-35,92%	3,20%	-2,60%	-35,92%
altre uscite correnti	63.784.311	374.398.708	379.872.571	59.018.786	361.947.401	366.256.009	-15,17%	-2,32%	-1,75%	-15,17%	-2,32%	-1,75%	-15,17%	-2,32%	-1,75%
Investimenti in conto capitale	163.907.745	552.616.217	536.208.650	118.594.482	549.662.670	577.594.978	-26,07%	-11,80%	-7,52%	-26,07%	-11,80%	-7,52%	-26,07%	-11,80%	-7,52%
Partite di giro	3.363.832.783	1.259.025.646	261.948.041	3.366.423.523	1.360.985.581	274.696.072	5,30%	-3,06%	-73,54%	5,30%	-3,06%	-73,54%	5,30%	-3,06%	-73,54%
	76.767.687	121.281.009	136.264.049	91.705.545	181.165.492	163.764.167	-4,67%	49,21%	34,72%	-4,67%	49,21%	34,72%	-4,67%	49,21%	34,72%

Per quanto riguarda le *spese di funzionamento* della missione in esame si evidenzia che l'importo complessivo di quelle per il personale in attività di servizio ammonta ad euro 140.327.586, di cui euro 127.119.536 per il trattamento economico fisso ed accessorio (stipendi, fondi e straordinario) e per le missioni ed euro 13.208.051 per le competenze professionali.

L'importo per le *spese di acquisto di beni e servizi* ammonta ad euro 91.482.511, di cui euro 89.555.149 si riferiscono alle spese per utenze, per contratti di somministrazione e per la partecipazione a convegni, congressi e manifestazioni.

Tra le *spese per interventi* sono incluse quelle per gli organi dell'Istituto, pari ad euro 3.191.026, e quelle da considerarsi per obbligo di legge, pari ad euro 358.756.375, che attingono ai versamenti dei contributi ex ENAOLI (euro 156.491.986 sia di competenza che di cassa) ed ex ENPI (euro 202.264.389, anche in questo caso sia di competenza che di cassa).

Per quanto attiene alle *altre spese correnti*, vengono evidenziate quelle per il personale in quiescenza, per euro 58.832.827 (ai sensi della legge 27 maggio 1999, n. 144), l'importo relativo all'indennità integrativa speciale pari ad euro 29.075.940, nonché gli oneri tributari a carico dell'Istituto, che ammontano ad euro 84.753.038.

Le *spese in conto capitale* illustrate nella missione "servizi generali ed Istituzionali" ammontano, nel complesso, a 1.360,99 milioni di euro per la competenza (nel 2012 erano milioni di euro 1.259,03, con un incremento di 101,97 milioni di euro, pari all' 8,1 per cento) e 274,70 milioni di euro per la cassa (a fronte dei 261,95 milioni di euro dell'anno precedente, con un aumento di 12,75 milioni di euro, pari al 4,9 per cento).

Per quanto si riferisce agli *investimenti immobiliari*, nella relazione al bilancio si evidenzia che le iniziative realizzate dall'Istituto nel corso dell'anno 2013 erano state previste dal "piano triennale degli investimenti INAIL 2013 - 2015. Art.8, comma 15, decreto legge n.78/2010 convertito con modificazioni nella legge n. 122/2010", predisposto dal presidente con determinazione n. 159 del 18 dicembre 2012 (esaminata dal collegio con il verbale n. 1/2013 in data 17 gennaio 2013) ed approvato dal consiglio di indirizzo e vigilanza con deliberazione n. 1 del 23 gennaio 2013. Le operazioni di investimento previste erano contenute nel limite delle autorizzazioni di cui ai decreti del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, del 26 febbraio 2013 (aggiornamento piano triennale 2012-2014) e dell'11 settembre 2013 (piano triennale 2013-2015), emanati ai sensi del comma 3 dell'art. 2 del decreto ministeriale del 10 novembre 2010 (per l'anno 2013, per gli investimenti diretti erano stati autorizzati 300 milioni di euro, mentre per quelli in forma indiretta, le risorse autorizzate erano pari a 464,8 milioni di euro).

In particolare, nel corso del 2013, sono state realizzati i seguenti *investimenti in forma diretta*:

Investimenti a reddito

- acquisizione dell'immobile sito in L'Aquila, Corso Federico II, destinato ad uffici della locale Prefettura, con il pagamento del prezzo di acquisto pattuito di € 20.000.000, oltre ad oneri fiscali e notarili;
- acquisto del complesso ospedaliero "Istituto Clinico Humanitas" sito in Rozzano (MI) al prezzo di € 53.820.000, oltre ad oneri fiscali e notarili; come si evince dalla relazione al bilancio, tale investimento è tra quelli inclusi nei piani approvati al 31 dicembre 2007 e rifinanziati al 31 dicembre 2011 ai sensi dell'art., comma 4 sexies, della legge 26 febbraio 2011, n. 10.

Investimenti istituzionali

- in data 18 dicembre 2013 è stato stipulato l'atto di compravendita con la Società Investire Immobiliare SGR per l'acquisto dell'immobile FIP di Piazza delle Cinque Giornate, ove è attualmente collocata la sede di Roma Centro, per un importo di € 29.000.000, oltre ad oneri accessori;

Per quanto riguarda gli *investimenti in forma indiretta*, si evidenzia che, nell'esercizio 2013, per le finalità previste dall'art. 33 del decreto legge n. 98/2011, convertito dalla legge n. 111/2011, sono stati impegnati 434,8 milioni di euro come quota di pertinenza dell'esercizio relativa all'investimento nel Fondo comune di investimento immobiliare

chiuso a comparti denominato "i3 core, fondo comune di investimento chiuso immobiliare a comparti" della società InvImIt S.p.A.

Al riguardo, si sottolinea che, in merito a detta forma di investimenti, nel corso del 2014, l'Istituto ha adottato ulteriori atti (in particolare, si veda la determina del presidente n. 214 del 23 luglio 2014, esaminata dal collegio con il verbale n. 24 del 18 settembre 2014, a cui si rimanda per la trattazione completa della materia) mediante i quali è stato dato seguito alla partecipazione al suddetto Fondo comune per un investimento complessivo pari a 1.343,6 milioni di euro, provvedendo alla sottoscrizione della quota per il "primo periodo di sottoscrizione" pari ad euro 440,00 milioni di euro (220 milioni di euro per il comparto "Territorio" e 220 milioni di euro per il comparto "Stato").

Le spese per partite di giro sono pari ad euro 181.165.492 e si riferiscono principalmente alle trattenute al personale impiegato nelle attività di programma nonché alle trattenute relative all'attività patrimoniale dell'Istituto.

Per quanto riguarda la situazione patrimoniale, si evidenzia che, tra le "immobilizzazioni" finanziarie, le "partecipazioni ai fondi immobiliari" presentano una consistenza totale, a fine 2013, di milioni di euro 1.417,6, a fronte dei milioni di euro 1.502,8 del 2012. Tale importo rappresenta un mero residuo di stanziamento in quanto, nel 2013, erano ancora in corso di perfezionamento le procedure amministrative per il conferimento delle risorse finanziarie alla società Invimit.

Inoltre, si evidenzia che, a decorrere dall'esercizio finanziario 2012, essendo mutati gli obblighi previsti dalla normativa riguardante la ricostruzione in Abruzzo dopo il terremoto del 2009, le somme destinate a tale fine hanno cessato di essere accantonate e, non essendosi consolidato un adeguato piano di interventi da parte delle competenti amministrazioni centrali e periferiche, hanno cominciato a decorrere i termini per l'eliminazione delle somme già iscritte in bilancio a tale scopo.

Come già espresso dal collegio (vedi, in particolare, i verbali n. 23/2012 in data 13.9.2012 e n. 25/2013 del 23 ottobre 2013), si invita l'Istituto a predisporre ogni azione ed iniziativa, al fine di evitare che anche le residue, ingenti, risorse finanziarie impegnate nei precedenti bilanci previsionali, rientrino nelle economie residue.

MISSIONE 5 - Ricerca

Confluiscono in tale missione le attività riferite al "piano triennale dei progetti per la ricerca". Il piano di attività 2013 - 2015 è stato predisposto dai dipartimenti del settore sulla base delle linee guida definite dal CIV con delibera n. 10 in data 1° agosto 2012, integrata successivamente con delibera n. 3 del 27 gennaio 2013.

L'iter di approvazione di tale piano, come era stato previsto dal D.P.R. 4 dicembre 2002, n. 303, si è concluso con l'approvazione da parte del Ministero della salute solo in data 29 agosto 2014 non consentendo, pertanto, un pieno avvio delle attività di ricerca a causa dell'impossibilità, come segnalato nella relazione al consuntivo, di acquisire per intero le risorse umane e strumentali necessarie, con l'assunzione dei relativi impegni di spesa.

Pertanto, nelle more del completamento dell'iter di approvazione, nel corso del 2013 è stata inoltre autorizzata la proroga degli incarichi conferiti per le professionalità a suo tempo individuate dai direttori dei dipartimenti tecnico-scientifici del settore ricerca, certificazione e verifica.

Nel dettaglio, il bilancio consuntivo 2013 per la missione 5 presenta le seguenti voci relative alla competenza:

- tra le **entrate**:
 - *Entrate correnti*, pari a euro 64.249.347 (euro 53.290.333 nel 2012), dovute a trasferimento corrente dello Stato del 2013 e dell'ultima tranche del 2011 (euro 14.475.125).
 - *Entrate in conto capitale* pari ad € 3.000.000 dovuti a finanziamenti del Ministero della salute e da altri Enti nazionali ed esteri per specifiche attività di ricerca;

- tra le **spese**:
 - *Programma 5.1. "Attività per la realizzazione della ricerca"*:
 - funzionamento, pari a euro 27.030.249 (euro 15.833.196 nel 2012) per le spese di personale e acquisto di beni e servizi;
 - interventi, non si registrano importi rilevanti per questa voce
 - investimenti in conto capitale, pari a euro 9.856.161 (euro 10.128.914 nel 2012) si riferiscono prevalentemente alle spese per il personale assunto per la realizzazione di singoli progetti di ricerca e per acquisti di impianti e attrezzature;
 - partite di giro, pari a euro 2.046.111 (euro 1.773.309 nel 2012) si riferiscono alle trattenute al personale impiegato nelle attività .

Nella tabelle che seguono si espongono le risultanze del consuntivo 2013 a confronto, rispettivamente con la previsioni dell'anno e con i dati dell'esercizio precedente:

MISSIONE RICERCA	Previdivo 2013				Assessmento 2013				2013				Variaz. Contab. 2013/Asses. 2013			
	residui	competenza (accertamenti)	cassa (ricassioni)		residui	competenza (accertamenti)	cassa (ricassioni)		residui	competenza (accertamenti)	cassa (ricassioni)		Residui	competenza (accertamenti)	cassa (ricassioni)	
ENTRATE																
FINANZIAMENTO DELLA MISSIONE RICERCA																
entrate correnti	14.901.307	49.774.222	49.774.222		16.182	49.774.222	49.774.222		4.968.323	67.226.085	65.976.275		-100,00%	-100,00%	-100,00%	
Entrate contributive	14.901.307	49.774.222	49.774.222		16.182	49.774.222	49.774.222		16.182	64.249.347	64.249.347		0,00%	29,08%	29,08%	
Entrate da trasferimenti	14.901.307	49.774.222	49.774.222		16.182	49.774.222	49.774.222		16.182	64.249.347	64.249.347		0,00%	29,08%	29,08%	
Altre entrate																
entrate in conto capitale	3.013.330	2.416.700	2.416.700		3.013.331	2.416.700	2.416.700		4.952.141	2.976.738	1.726.928		64,34%	23,17%	-28,54%	
Entrate per l'alienazione di beni patrimoniali																
Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale	3.013.330	2.416.700	2.416.700		3.013.331	2.416.700	2.416.700		4.952.141	2.976.738	1.726.928		64,34%	23,17%	-28,54%	
Altre entrate																
USCITE																
RICERCA																
ATTIVITA' PER LA REALIZZAZIONE DELLA RICERCA																
interventi	24.504.078	86.973.502	135.540.718		38.056.756	77.919.249	126.453.953		41.994.755	38.958.737	39.643.901		10,35%	-50,00%	-68,65%	
altre uscite correnti	24.504.078	86.973.502	135.540.718		38.056.756	77.919.249	126.453.953		41.994.755	38.958.737	39.643.901		10,35%	-50,00%	-68,65%	
Investimenti in conto capitale	304.667	42.304.513	66.097.943		11.804.019	34.184.097	57.846.573		1.675	26.216	24.541		45,11%	-20,93%	-56,56%	
Partite di giro	23.653.162	26.823.415	51.596.586		25.649.590	26.241.641	51.055.005		24.154.157	9.856.161	11.346.136		-5,83%	-62,44%	-77,78%	
	546.249	17.845.574	17.846.189		603.147	17.493.511	17.552.375		709.743	2.046.111	3.147.077		17,67%	-88,30%	-82,07%	

MISSIONE RICERCA	2012			2013			2013/2012 PER CENTO		
	residui	competenza (accertamenti)	cassa (riscossioni)	residui	competenza (accertamenti)	cassa (riscossioni)	Residui	competenza (accertamenti)	cassa (riscossioni)
ENTRATE									
FINANZIAMENTO DELLA MISSIONE RICERCA									
entrate correnti	3.718.513	56.622.752	55.933.752	4.968.323	67.226.085	65.976.275	33,61%	18,73%	17,95%
Entrate contributive	16.182	53.290.333	53.290.333	16.182	64.249.347	64.249.347	0,00%	20,56%	20,56%
Entrate da trasferimenti	16.182	53.290.333	53.290.333	16.182	64.249.347	64.249.347	0,00%	20,56%	20,56%
Altre entrate	-	-	-	-	-	-	-	-	-
entrate in conto capitale	3.702.331	3.332.419	2.643.419	4.952.141	2.976.738	1.726.928	33,76%	-10,67%	-34,67%
Entrate per l'alienazione di beni patrimoniali	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale	3.702.331	3.332.419	2.643.419	4.952.141	2.976.738	1.726.928	33,76%	-10,67%	-34,67%
Altre entrate	-	-	-	-	-	-	-	-	-
USCITE									
RICERCA									
ATTIVITA' PER LA REALIZZAZIONE DELLA RICERCA									
interventi	39.196.987	27.735.419	26.605.745	41.994.755	38.958.737	39.643.901	7,14%	40,47%	49,01%
altre uscite correnti	39.196.987	27.735.419	26.605.745	41.994.755	38.958.737	39.643.901	7,14%	40,47%	49,01%
Investimenti in conto capitale	0	0	0	1.675	26.216	24.541	-	-	-
Partite di giro	12.821.104	15.833.196	14.826.623	17.129.180	27.030.249	25.126.147	33,60%	70,72%	69,47%
	25.698.038	10.128.914	10.080.496	24.154.157	9.836.161	11.346.136	-6,01%	-2,69%	12,56%
	677.845	1.773.309	1.698.626	709.743	2.046.111	3.147.077	4,71%	15,38%	85,27%

Nel dettaglio, il bilancio consuntivo 2013 per la missione 5 presenta le seguenti voci relative alla competenza:

- tra le **entrate**:
 - *Entrate correnti*, pari a euro 64.249.347 (erano euro 53.290.333 nel 2012), dovute a trasferimento corrente dello Stato del 2013 e dell'ultima tranche del 2011 (euro 14.475.125).
 - *Entrate in conto capitale* pari ad € 3.000.000 dovuti a finanziamenti del Ministero della Salute e da altri Enti Nazionali ed esteri per specifiche attività di ricerca
- tra le **spese** :
 - *Programma 5.1. "Attività per la realizzazione della ricerca"*:
 - funzionamento, pari a euro 27.030.249 (erano euro 15.833.196 nel 2012) per le spese di personale e acquisto di beni e servizi;
 - interventi, non si registrano importi rilevanti per questa voce
 - investimenti in conto capitale, pari a euro 9.856.161 (erano euro 10.128.914 nel 2012) si riferiscono prevalentemente alle spese per il personale assunto per la realizzazione di singoli progetti di ricerca e per acquisti di impianti e attrezzature;
 - partite di giro, pari a euro 2.046.111 (erano euro 1.773.309 nel 2012) si riferiscono alle trattenute al personale impiegato nelle attività .
 - investimenti in conto capitale, pari a euro 2.987.461 (erano euro 1.843.241 nel 2012) per la manutenzione degli immobili destinati a Centri di soggiorno ed al Centro Protesi, per l'acquisto di mobili, macchine ed attrezzature ad uso dei servizi medico-legali;
 - partite di giro, pari a euro 12.909.209 (erano euro 3.785.091 nel 2012) per trattenute al personale impiegato.

Dalla verifica dei dati si riscontra una limitata capacità di spesa rispetto alle previsioni assestate, anche in considerazione del particolare incremento delle entrate verificatosi nell'anno 2013; appare, pertanto, necessaria un'attenta pianificazione dei programmi di ricerca al fine di ottimizzare l'impiego delle risorse destinate alla ricerca.

Si raccomanda, inoltre, una maggiore attenzione alla fase previsionale al fine di una maggiore coerenza della stima dei flussi finanziari.

Si è rilevato, altresì, che le risorse derivanti dal trasferimento dello Stato coprono anche le spese del personale a tempo indeterminato proveniente dall'ex ISPESL impiegato in attività ricomprese nella missione "Tutela", ampliando lo scostamento tra entrate ed uscite della missione. Si ritiene necessario, al riguardo, che l'Ente adotti le idonee iniziative per correggere tale incongruenza.

• **Analisi delle "spese trasversali"**

Di seguito si esaminano le "spese trasversali" (spese di funzionamento afferenti a tutte le missioni del bilancio dell'Ente) sostenute nel corso del 2013, mettendole a confronto con l'analogo dato dell'anno 2012, anche ai fini del successivo riscontro circa il rispetto da parte dell'Istituto delle norme di contenimento delle spese applicate nell'esercizio 2013,

I dati esposti nella tabella seguente sono riferiti al bilancio gestionale dell'Ente dei due esercizi finanziari citati.

SPESE CORRENTI (in milioni di euro)	competenza			cassa		
	2012	2013	2013/2012 %	2012	2013	2013/2012 %
TOTALE SPESE CORRENTI di cui:	8.069,50	7.980,52	-1,10%	7.736,88	7.758,02	0,27%
Oneri per il personale in attività di servizio	575,80	597,21	3,72%	566,88	592,91	4,59%
Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi	251,70	233,68	-7,16%	237,20	220,58	-7,01%
Spese per prestazioni istituzionali e accertamenti medico-legali	6.116,25	6.102,03	-0,23%	5.930,83	5.892,13	-0,65%
Trasferimenti passivi	536,61	524,19	-2,31%	537,59	526,17	-2,12%
Oneri tributari	86,18	84,75	-1,66%	81,05	82,14	1,34%

Si evidenziano di seguito gli andamenti relativi alle tipologie di spesa con maggiore incidenza sul bilancio.

Oneri per il personale in attività di servizio

Le spese in esame riguardano gli emolumenti fissi, i compensi per prestazioni di lavoro straordinario, i compensi incentivanti nonché le altre competenze spettanti al personale - compreso quello della tipografia di Milano e del centro protesi di Vigorso di Budrio - ed i relativi oneri previdenziali.

Come si evince dalla tabella che segue, per la gestione di competenza, risultano impegnati, nel 2013, complessivi milioni di euro 597,2, a fronte dei milioni di euro 575,8 del 2012 (+3,7 per cento circa); per quanto riguarda la cassa, i pagamenti del 2013 ammontano a 592,9 milioni di euro, contro i 566,9 milioni di euro (+4,6 per cento circa). Dalla relazione al bilancio trasmessa, detti incrementi sono stati determinati dal pagamento degli emolumenti economici susseguenti alla conclusione delle procedure concorsuali per l'attribuzione delle progressioni di carriera a decorrere dall'anno 2010, le cui relative poste finanziarie erano state già accantonate annualmente nei Fondi per i trattamenti accessori.

Spese di personale (in euro)

cap	denominazione	competenza			cassa		
		2012	2013	% 2012/2013	2012	2013	% 2012/2013
	Oneri per il personale in attività di servizio	575.802.433,00	597.211.284,00	3,72%	566.881.411,00	592.910.280,00	4,59%
305	Stipendi ed altri assegni fissi	296.607.644,00	314.735.086,00	6,11%	296.623.144,00	314.735.086,00	6,11%
306	Fondo per i trattamenti accessori del personale delle Aree professionali A, B, C	70.315.974,00	64.405.000,00	-8,41%	62.452.886,00	66.372.234,00	6,28%
307	di cui all'art. 15 della legge n. 88/1989	310.000,00	162.000,00	-47,74%	-	212.857,00	-
308	generale	4.350.000,00	4.350.000,00	0,00%	4.686.442,00	3.520.495,00	-24,88%
309	Fondo per i trattamenti accessori del personale dirigente	12.247.328,00	10.829.000,00	-11,58%	11.503.316,00	10.546.401,00	-8,32%
310	Fondo per i trattamenti accessori del personale dell'Area dei professionisti	13.840.001,00	13.576.000,00	-1,91%	13.049.337,00	12.838.782,00	-1,61%
311	Fondo per i trattamenti accessori del personale dell'Area medica	15.300.000,00	15.347.000,00	0,31%	14.704.637,00	14.468.524,00	-1,61%
312	Progetti speciali di cui all'art. 18 della legge n. 88/89	7.170.135,00	6.900.000,00	-3,77%	6.449.669,00	6.117.280,00	-5,15%
313	Oneri previdenziali ed assistenziali	105.791.738,00	110.952.225,00	4,88%	106.852.381,00	110.290.197,00	3,22%
314	Altri oneri sociali	4.708.114,00	4.867.610,00	3,39%	5.637.323,00	5.255.731,00	-6,77%
315	Indennità e rimborso spese per missioni all'interno	9.723.180,00	10.094.975,00	3,82%	8.320.817,00	7.996.825,00	-3,89%
316	Indennità e rimborso spese per missioni all'estero	390.250,00	390.250,00	0,00%	134.274,00	204.749,00	52,49%
317	Indennità e rimborso spese per trasferimenti	390.603,00	269.630,00	-30,97%	390.603,00	269.630,00	-30,97%
318	Fondo per prestazioni di lavoro straordinario del personale delle Aree ed ex art.	2.867.136,00	3.230.000,00	12,66%	2.867.136,00	2.918.593,00	1,79%
319	Amministrazione varie	1.272.458,00	855.019,00	-32,81%	1.439.475,00	1.038.615,00	-27,85%
320	Spese per il personale distaccato da altri Enti ed Amministrazioni	2.994.817,00	6.000.000,00	100,35%	3.024.617,00	5.666.516,00	87,35%
321	Spese per il personale della Tipografia dell'Istituto	1.732.142,00	1.672.499,00	-3,44%	1.689.187,00	1.630.316,00	-3,49%
322	Spese per il personale del Centro protesi	12.240.800,00	14.000.000,00	14,37%	13.359.263,00	12.984.287,00	-2,81%
323	Spese per il servizio mensa e per il trasporto collettivo del personale	13.550.113,00	9.581.990,00	-29,28%	13.696.904,00	9.451.109,00	-31,00%
328	Fondo trattamenti accessori personale livelli IV-VIII Settore Ricerca	-	2.550.000,00	-	-	2.961.472,00	-
329	Fondo trattamenti accessori personale livelli I-III Settore Ricerca	-	1.810.000,00	-	-	3.045.074,00	-
330	Fondo per i trattamenti accessori del personale dirigente Settore Ricerca	-	633.000,00	-	-	385.507,00	-
	Oneri per il personale in quiescenza	102.871.875,00	87.908.767,00	-14,55%	102.871.875,00	87.908.767,00	-14,55%
325	Indennità integrativa speciale e assegno per nucleo familiare	30.660.642,00	29.075.940,00	-5,17%	30.660.642,00	29.075.940,00	-5,17%
327	Trattamento pensionistico Integrativo (L. n. 144/89, art. 64)	72.211.233,00	58.832.827,00	-18,53%	72.211.233,00	58.832.827,00	-18,53%

Spese per acquisto di beni di consumo e servizi

Nella tabella di seguito esposta vengono indicate, per la competenza e la cassa, le spese per acquisto di beni e servizi sostenute nell'esercizio 2013 a confronto con quelle dell'esercizio precedente.

Come si evince, nel 2013 gli impegni sono stati pari complessivamente a milioni di euro 233,7, a fronte dei 251,7 milioni dell'anno precedente, con un calo del 7,2 per cento; i pagamenti, a loro volta, nel 2013 sono stati pari a milioni di euro 220,6, mentre nel 2012 erano stati pari a milioni di euro 237,2, con una riduzione del 7,0 per cento.

cap	denominazione	competenza			cassa		
		2012	2013	% 2012/2013	2012	2013	% 2012/2013
	Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi	251.703.611,00	233.681.730,00	-7,16%	237.200.767,00	220.576.832,00	-7,01%
333	Spese per attività di controllo e vigilanza	5.045.269,00	4.887.482,00	-3,13%	5.014.716,00	4.928.024,00	-1,73%
334	Borse di studio per la ricerca	78.642,00	69.779,00	-11,27%	78.642,00	69.779,00	-11,27%
335	Contratti di somministrazione di servizi	49.388.651,00	51.260.307,00	3,79%	50.356.121,00	50.814.584,00	0,91%
336	Impianti di riscaldamento	3.358.465,00	4.308.308,00	28,28%	3.217.374,00	3.572.737,00	11,05%
337	Acquisto beni vari	1.166.894,00	1.048.173,00	-10,17%	1.321.771,00	1.060.937,00	-19,73%
338	Spese di affitto locali, tasse ed oneri di portierato	27.160.101,00	25.938.016,00	-4,50%	25.094.534,00	29.257.975,00	16,59%
340	Spese per rapporti associativi con Organismi scientifici	347.715,00	332.196,00	-4,46%	302.171,00	337.150,00	11,58%
342	Spese per manutenzione ordinaria dei locali adibiti a Centri medico-legali conferiti ai fondi	234.583,00	180.219,00	-23,17%	161.116,00	189.120,00	17,38%
345	Acquisto di libri, riviste, giornali ed altre pubblicazioni	441.896,00	532.702,00	20,60%	374.296,00	425.974,00	13,81%
346	Spese della Tipografia dell'Istituto	533.476,00	417.183,00	-21,80%	776.567,00	366.159,00	-52,85%
347	Spese per l'informatica	78.100.639,00	71.988.933,00	-7,83%	80.304.879,00	70.933.413,00	-11,67%
348	Spese per stampati, cancelleria e noleggio macchinari	6.517.654,00	5.061.596,00	-22,34%	6.400.567,00	4.992.505,00	-22,00%
349	Spese postali	26.610.612,00	19.021.644,00	-28,52%	24.813.631,00	21.162.389,00	-14,71%
351	Spese per manutenzione ordinaria dei locali adibiti ad uffici conferiti ai fondi	1.008.812,00	814.570,00	-19,25%	1.323.797,00	906.066,00	-31,56%
352	Spese per concorsi	126.912,00	182.657,00	43,82%	36.221,00	279.934,00	672,85%
353	Spese di esercizio e noleggio dei veicoli	622.545,00	411.041,00	-33,97%	798.548,00	451.531,00	-43,46%
354	Partecipazione a convegni, congressi ed altre manifestazioni	9.490,00	48.839,00	414,64%	207.502,00	13.522,00	-93,48%
355	Spese per il funzionamento di Organi collegiali e Commissioni	99.971,00	79.226,00	-20,75%	99.051,00	78.206,00	-21,04%
356	Spese per studi, indagini e rilevazioni	379.066,00	287.324,00	-24,20%	261.395,00	278.924,00	6,71%
357	Acquisto vestiario e divise	-	40,00	-	-	40,00	-
358	Assicurazione responsabilità civile, incendio e furto	799.875,00	796.907,00	-0,37%	795.075,00	801.707,00	0,83%
359	Trasporti e facchinaggio	1.773.700,00	1.934.823,00	9,08%	2.031.245,00	1.540.628,00	-24,15%
360	Onorari e compensi a terzi	-	-	-	-	-	-
361	Provvigioni bancarie, tasse postali e commissioni per il pagamento delle rendite	12.016.800,00	12.836.560,00	6,82%	3.517.914,00	2.836.318,00	-19,37%
362	Spese e commissioni bancarie relative alle attività mobiliari	11,00	2.160,00	19536,36%	11,00	2.160,00	19536,36%
363	Spese di pubblicità	643.986,00	543.341,00	-15,63%	1.034.552,00	166.998,00	-83,86%
364	Spese per attività di studio e di ricerca in ambito riabilitativo, protesico e sanitario	3.605.485,00	4.000.403,00	10,95%	686.163,00	274.564,00	-60,56%
365	Spese telefoniche	23.634.190,00	19.445.541,00	-17,72%	20.121.169,00	17.836.067,00	-11,36%
366	Spese di rappresentanza	5.051,00	2.973,00	-41,14%	4.293,00	3.730,00	-13,11%
367	Spese per manutenzione ordinaria degli immobili strumentali	7.458.013,00	6.706.746,00	-10,07%	7.581.124,00	6.464.269,00	-14,73%
368	Spese dell'Ufficio Stampa e del Portav	535.397,00	542.031,00	1,24%	478.442,00	531.420,00	11,54%

Per concludere l'esame delle spese, si osserva che, in generale, la gestione dell'esercizio finanziario 2013 è stata interessata da talune eccedenze di impegni e di pagamenti; in particolare, dal rendiconto finanziario decisionale si rileva, rispettivamente per la gestione di competenza e quella di cassa, la seguente situazione rispetto agli stanziamenti definitivi:

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA		
N.	Denominazione	PREVISIONI Definitive	SOMME IMPEGNATE	eccedenze
364	Spese per attività di studio e di ricerca in ambito riabilitativo, protesico e sanitario	4.000.000	4.000.403	403,00
373	Assegno di Incollocabilità ex art. 180 D.P.R. n. 1124/1965	10.000.000	10.044.363	44.363,00
390	Contributo al Fondo sanitario nazionale	136.000.000	136.014.958	14.958,00
422	Restituzione entrate per servizi di certificazione, verifica, consulenza tecnica ed altre entrate	1.240.000	1.340.283	100.283,00
435	Fondo ex D.L. 12/7/2004, n. 168	121.703.994	130.211.271	8.507.277,00
722	Acquisto di titoli	12.400.000	12.565.603	165.603,00
801	Addizionali a carico dei datori di lavoro	43.475.685	44.448.032	972.347,00
808	Trattenute a favore di terzi relative alla gestione del personale	2.370.000	3.477.715	1.107.715,00
813	Prestazioni al coniuge superstite ed agli orfani di Grandi invalidi deceduti per cause estranee all'infortunio o alla malattia professionale	11.500.000	12.552.363	1.052.363,00
817	Contributi di malattia nella navigazione	13.188.875	13.494.635	305.760,00
826	Partite in conto sospeso	7.264.000	12.041.645	4.777.645,00
831	Versamento trattenute per conto dei datori di lavoro	14.700.000	63.033.117	48.333.117,00

65.381.834,00

CAPITOLO		GESTIONE DI CASSA		
N.	Denominazione	Previsioni	Pagamenti	eccedenze
335	Contratti di somministrazione di servizi	49.818.197	50.814.584	996.387,00
338	Spese di affitto locali, tasse ed oneri di portierato	27.539.567	29.257.975	1.718.408,00
349	Spese postali	19.821.264	21.162.389	1.341.125,00
373	Assegno di Incollocabilità ex art. 180 D.P.R. n. 1124/1965	10.000.000	10.044.363	44.363,00
385	Finanziamento progetti formativi di riqualificazione professionale degli invalidi del lavoro e per l'abbattimento delle barriere architettoniche (L. n. 144/99)		895	895,00
422	Restituzione entrate per servizi di certificazione, verifica, consulenza tecnica ed altre entrate	1.240.000	1.340.283	100.283,00
435	Fondo ex D.L. 12/7/2004, n. 168	135.114.568	143.621.845	8.507.277,00
713	Mobili, macchine ed attrezzature ad uso dei servizi amministrativi	332.765	633.837	301.072,00
722	Acquisto di titoli	12.400.000	12.565.603	165.603,00
801	Addizionali a carico dei datori di lavoro	42.742.685	48.867.568	6.124.883,00
808	Trattenute a favore di terzi relative alla gestione del personale	3.000.000	3.357.595	357.595,00
813	Prestazioni al coniuge superstite ed agli orfani di Grandi invalidi deceduti per cause estranee all'infortunio o alla malattia professionale	11.500.000	12.552.363	1.052.363,00
817	Contributi di malattia nella navigazione	13.188.875	14.677.575	1.488.700,00
826	Partite in conto sospeso	7.264.000	8.759.046	1.495.046,00
831	Versamento trattenute per conto dei datori di lavoro	14.700.000	64.793.693	50.093.693,00
				73.787.693,00

Dai dati contabili si evince che le eccedenze di impegni e pagamenti ammontano, rispettivamente, a milioni di euro 65,4 circa (milioni 436,1 nel 2012) e milioni di euro 73,8 (milioni 15,9 nel 2012) e sono determinate principalmente da spese obbligatorie e partite di giro.

In merito alle eccedenze riscontrate, il collegio raccomanda il rispetto delle disposizioni vigenti e delle direttive ministeriali in materia che impongono l'esecuzione delle spese entro i limiti degli stanziamenti previsti.

Inoltre, in considerazione del perdurare di tale discrasia segnalata dal collegio in occasione dell'esame dei conti consuntivi dell'Ente (vedi, da ultimo, le relazioni ai bilanci degli esercizi 2011, verbale n. 25/2012 in data 5 ottobre 2012, e 2012, verbale n. 25/2013, precedentemente citato) si suggerisce di adottare procedure, anche informatiche, che non consentano il superamento degli stanziamenti autorizzati in bilancio.

- ***Vigilanza sull'attuazione degli adempimenti previsti dalla circolare del MEF n. 2 del 5 febbraio 2013, in relazione al versamento in entrata al bilancio dello Stato delle somme derivanti dai risparmi di spesa***

Ai fini della verifica del rispetto dei vincoli di finanza pubblica previsti, in particolare, dalle disposizioni indicate nel quadro normativo esposto in precedenza, nonché delle indicazioni contenute nelle circolari del Ministero dell'economia e delle finanze - dipartimento della ragioneria generale dello Stato - n. 40 del 23 dicembre 2010 e n. 33 del 28 dicembre 2011, il collegio ha acquisito specifica documentazione dalla direzione centrale programmazione, bilancio e controllo (cfr. la nota del responsabile della citata direzione n. 5822 del 15 ottobre 2014, inoltrata con lettera della segreteria del direttore generale n. 5368 del 16 ottobre 2014).

La predetta documentazione viene allegata integralmente al presente verbale (allegato 2), in quanto evidenzia gli elementi illustrativi riguardanti i versamenti al bilancio dello Stato dei risparmi di spesa conseguiti dall'INAIL, in applicazione delle diverse norme di contenimento vigenti nell'anno 2013. In particolare, dai dati riscontrati si evidenzia che i versamenti di competenza dell'esercizio 2013 ammontano a complessivi euro 130.211.270,49 (a fronte degli euro 61.171.578 dell'anno precedente) e risultano impegnati sul pertinente capitolo di bilancio (cap. 435).

Di seguito, si riporta la tabella predisposta dalla direzione centrale competente e relativa ai versamenti effettuati dall'Ente nel corso dell'esercizio 2013 con i riferimenti alle specifiche disposizioni normative che ne hanno previsto l'obbligo.

PROVVEDIMENTI NORMATIVI DI RIDUZIONE DELLE SPESE E VERSAMENTO ALLO STATO 2013

DECRETO LEGGE n. 112/2008, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE n. 133/2008	CONSUNTIVO 2007	LIMITE DI SPESA	VERSAMENTO	DATA DEL VERSAMENTO
Art. 61 c. 17: Versamento delle riduzioni di spesa su organi collegiali cap 355: 30% in meno sul 2007.			58.745,00	02-apr-13
- spese per Organi collegiali e Commissioni - comitato amm.re del Fondo ex legge n. 493/1999 (non soggetto a taglio)	195.816,67 1.998,20	137.071,67	58.745,00 0,00	
Art. 67 c. 6: Riduzioni spese di personale: 10% sui fondi accessori e 20% sui progetti speciali.			19.316.251,36	05-nov-13
- fondi per la retribuzione accessorio - progetti speciali di cui all'art. 18 della legge n. 88/1989			16.957.251,36 2.359.000,00	
DECRETO LEGGE n. 78/2010, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE n. 122/2010	CONSUNTIVO 2009	LIMITE DI SPESA	VERSAMENTO	DATA DEL VERSAMENTO
Art. 6, c. 7: incarichi di consulenza limite: 20% del 2009	74.607,83	14.921,57	59.686,26	04-nov-13
Art. 6, c. 8: Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza limite: 20% del 2009.			1.829.508,99	04-nov-13
- rappresentanza (cap. 366) - convegni, congressi e pubbliche relazioni (cap. 354) - pubblicità e comunicazione (cap. 353 sc 02 e 04) - convegni, congressi ecc. degli Enti di ricerca (non soggetti al limite) - pubblicità obbligatoria per bandi di gara (cap. 363 sc 01) - contributo all'attività di vigilanza sui contratti (cap. 363 sc 03)	20.430,11 425.773,60 1.840.682,53 497.244,21 628.138,00 11.800,00	4.086,02 85.154,72 368.136,51	16.344,09 340.618,88 1.472.546,02 0,00 0,00 0,00	
Art. 6, c. 12: Spese per missioni limite: 50% del 2009.			3.383.120,76	04-nov-13
- missioni in Italia soggette a riduzione - missioni all'estero soggette a riduzione - missioni ispettive, di certificazione e verifica (non soggette al limite) - missioni ispettive, certificazione e verifica estere (non soggette al limite)	6.273.431,94 492.809,53 4.914.533,52 17.296,00	3.136.715,97 246.404,97	3.136.715,79 246.404,97 0,00 0,00	
Art. 6, c. 13: Spese per la formazione limite: 50% del 2009.			1.022.251,04	04-nov-13
- spese di formazione - formazione per la reinserimento dei processi (non soggetto a limite)	2.044.502,06 1.492.880,00	1.022.251,04	1.022.251,04 0,00	
Art. 6, c. 14: Spese per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi 80% del 2009.			166.314,98	04-nov-13
- acquisto, manutenzione, noleggio di autovetture - acquisto di buoni taxi	750.530,32 81.044,60	600.474,26 64.835,68	150.106,06 16.208,92	
LEGGE n. 183/2011	PREVENTIVO INIZIALE 2012	PREVENTIVO ASSESTATO	VERSAMENTO	DATA DEL VERSAMENTO
Art. 4, c. 66: Riduzione delle spese di funzionamento di INPS ed INAIL secondo i criteri e le percentuali di ripartizione contenuti nel decreto interministeriale 3/4/2012			2.000.000,00	13-nov-13
LEGGE n. 12/2012	PREVENTIVO INIZIALE 2012	PREVENTIVO ASSESTATO	VERSAMENTO	DATA DEL VERSAMENTO
Art. 4, c. 8: Riduzione delle spese di funzionamento di INPS ed INAIL sempre secondo i criteri e le percentuali di ripartizione contenuti nel decreto interministeriale 3/4/2012			18.000.000,00	28-giu-13
DECRETO LEGGE n. 95/2012, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE n. 135/2012	CONSUMI INTERMEDI 2010	LIMITE DI SPESA	VERSAMENTO	DATA DEL VERSAMENTO
Art. 8 c. 3: Riduzione delle spese per consumi intermedi del 5% rispetto all'analoga spesa sostenuta nell'anno 2010 al netto di quelle ex ISPESL (riduzione del trasferimento statale per il funzionamento dell'ex Ente)	226.713.981,00	204.042.582,90	22.671.398,10	28-giu-13
LEGGE n. 228/2012	MEDIA 2010-2011	LIMITE DI SPESA	VERSAMENTO	DATA DEL VERSAMENTO
Art. 1, c. 108: Riduzione delle spese di funzionamento di INPS ed INAIL sempre secondo i criteri e le percentuali di ripartizione contenuti nel decreto interministeriale 3/4/2012			60.000.000,00	04-nov-13
Art. 1, c. 141: Riduzione delle spese per l'acquisto di mobili nella misura del 20% di quanto speso in media nel biennio 2010-2011	2.129.992,50	425.998,50	1.703.994,00	28-giu-13

L'elevata e crescente dimensione dei risparmi strutturali che l'Ente è chiamato a conseguire dalla normativa emanata in materia rende imprescindibile una costante azione di monitoraggio e razionalizzazione della spesa. A tale riguardo, anche su richiesta del collegio e dei Ministeri vigilanti (v. verbale n. 32/2013 del 19 dicembre 2013 e nota del Ministero del lavoro e delle politiche sociali n. 7129 del 13.5.2013), l'Istituto ha elaborato a dicembre 2013 un piano di razionalizzazione che dovrà essere puntualmente verificato e aggiornato anche in relazione agli ulteriori risparmi previsti dalle norme approvate nel 2014 e da quelle attualmente all'esame del Parlamento.

• **Quadro di sintesi delle distinte gestioni**

Gestione per l'assicurazione contro gli infortuni in ambito domestico

Si evidenziano di seguito il risultato economico e quello patrimoniale della gestione in parola.

Il conto economico dell'esercizio 2013 espone un avanzo di milioni di euro 10,0 (a fronte dell'avanzo di milioni di euro 9,8 dell'esercizio 2012), determinato sostanzialmente dalla differenza tra le entrate contributive per milioni di euro 18,4 (come nel 2012) e le spese per milioni di euro 8,4 (milioni di euro 8,5 nel 2012).

Per effetto del suddetto risultato economico l'avanzo patrimoniale passa da milioni di euro 121,9 a milioni di euro 131,9.

Casellario centrale infortuni

Il comitato di gestione del casellario, in data 25 luglio 2014, ha approvato il conto consuntivo per l'esercizio finanziario 2013 di cui si forniscono di seguito le risultanze, come vengono esposte nell'apposita appendice alla relazione del bilancio consuntivo dell'Ente.

CONTO ECONOMICO DEL CASELLARIO CENTRALE INFORTUNI AL 31.12.2013

COSTI		
INDENNITÀ E RIMBORSI SPESE COMPONENTI DEL COMITATO DI GESTIONE (a)	€	-
TOTALE (a)	€	-
SPESE PER IL PERSONALE (b)		
Emolumenti del Personale	€	969.165
Oneri riflessi	»	317.336
Accantonamenti fondi	»	51.371
TOTALE (b)	€	1.337.872
SPESE GENERALI DI AMMINISTRAZIONE (c)		
Manutenzione locali ed impianti	€	8.309
Riscaldamento e condizionamento	»	3.304
Illuminazione, energia elettrica ed acqua	»	45.234
Stampati e cancelleria, materiale fotografico, economato e varie	»	1.196
Pulizie e igiene	»	8.493
Vigilanza	»	26.522
Postali e telegrafiche	»	1.730
Telefoniche	»	4.973
Noleggio macchinari	»	1.460
Manutenzione macchinari di proprietà e a noleggio	»	-
Spese per l'informatica	»	372.058
Trasporti, facchinaggio e noleggio autoveicoli	»	-
Assicurazione	»	751
Altre spese	»	110
Acquisto libri, riviste, giornali e pubblicazioni	»	554
TOTALE (c)	€	474.694
POSTE DI NATURA NON FINANZIARIA (d)		
Fitto figurativo	€	254.280
Acquisto strumenti informatici		
20% di € 11.633 (acquisti 2012) II rata ammortamento	€	2.326
20% di € 280.183 (acquisti 2012) I rata ammortamento	€	56.037
TOTALE (d)	€	312.643
TOTALE (a) + (b) + (c) + (d)	€	2.125.209

Centro protesi di Vigorso di Budrio

Il conto economico dell'esercizio 2013 espone un disavanzo di milioni di euro 10,4 (a fronte del disavanzo di milioni di euro 9,8 dell'esercizio 2012), determinato dalla differenza tra il totale dei ricavi pari a milioni di euro 47,6 (a fronte dei 44,6 milioni di euro del 2012) ed i costi per milioni di euro 58,2 (erano 54,5 milioni di euro nel 2012).

Si forniscono di seguito le risultanze, come vengono espone nella specifica appendice alla relazione del bilancio dell'Ente.

CONTO ECONOMICO DEL CENTRO DI VIGORSO DI BUDRIO AL 31.12.2013

COSTI		RICAVI	
RIMANENZE INIZIALI		SOGGIORNI FRUITI	
- Materie prime in magazzino	€ 1.822.979	- Da privati, ASL, altri	€ 674.337
- Materie prime nei reparti	» 798.168	- Dall'INAIL	» 1.899.634
- Protesi ultimate da consegnare	» -		2.573.971
- Materie prime filiale	» 214.791		
- Magazzino ausili	» 255.839		
	3.091.777		
ACQUISTO MATERIE PRIME			
- Materie prime e sussidiarie	€ 10.123.933		
- Presidi ortopedici	» 12.797.915		
	22.921.848		
SPESE VARIE DI LAVORAZIONE		PROTESI FORNITE	
- Varie di lavorazione	€ 555.743	- A privati, ASL, altri	€ 7.090.108
		- All'INAIL	» 17.340.464
			24.430.572
COSTI PER SERVIZI		PRESTAZIONI SANITARIE	
- Servizio mensa	€ 741.718	- All'INAIL	€ 102.884
- Servizio trasporti	» 79.500		
- Servizio pulizia e lavanderia	€ 624.581		
- Servizio sorveglianza	» 375.000		
	1.820.799	RIMBORSI, RECUPERI VARI E SPESE LEGALI	€ 16.129
SPESE PER IL PERSONALE CONTRATTO METALMECCANICO		PRESIDI ORTOPEDICI	
- Retribuzioni ed altri oneri	€ 10.308.645	- A privati, ASL, altri	€ 322.328
- Contributi assic.	» 2.730.483	- All'INAIL	» 17.657.771
	13.039.128		17.980.099
SPESE PER IL PERSONALE PUBBLICO IMPIEGO		CONTRIBUTI DA ENTI	€ -
- Retribuzioni ed altri oneri	€ 5.874.325		
- Contributi assic.	» 1.214.634		
	7.088.959		
SPESE GENERALI DI AMMINISTRAZIONE	€ 3.459.877	RIMANENZE FINALI	
ACC. INDENNITÀ PERSONALE METALMECCANICO	€ 757.849	- Materie prime in magazzino	€ 1.658.004
ACC. INDENNITÀ PERSONALE PUBBLICO IMPIEGO	€ 302.549	- Materie prime nei reparti	» 489.529
		- Materie prime Filiale	» -
		- Magazzino generi diversi	» 414.018
			2.561.551
SPESE PER ATTIVITÀ DI STUDIO E RICERCA	€ 3.800.000		
AMMORTAMENTO IMMOBILI	€ 1.023.540		
AMMORTAMENTO MOBILI, MACCHINE, IMPIANTI ED ATTREZZATURE	€ 253.118	TOTALE	€ 47.665.206
		DISAVANZO D'ESERCIZIO	€ 10.449.912
TOTALE	€ 58.115.118	TOTALE A PAREGGIO	€ 58.115.118

Fondo vittime dell'amianto

Per quanto riguarda il Fondo vittime dell'amianto, nel conto consuntivo 2013 viene riportato il contenuto della delibera del comitato amministratore del Fondo n. 1 del 10 giugno 2014 che si allega al presente verbale (allegato n. 3).

Con riferimento al Fondo per le vittime dell'amianto di cui all'art. 1, commi 241 e seguenti della legge n. 244/2007, si ricorda che il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto col Ministro dell'economia e delle finanze in data 12 gennaio 2011, recante "Regolamento concernente il fondo vittime per l'amianto", ha previsto che il fondo in parola assuma contabilità autonoma e separata nell'ambito dei bilanci dell'Inail. Al riguardo, si dà atto che nella relazione al conto consuntivo viene riportata integralmente la delibera n. 1 del 10 giugno 2014 del Comitato amministratore del fondo, contenente il dettaglio delle entrate e uscite nell'anno e i prospetti della gestione relativi all'intero arco temporale trascorso dalla sua istituzione (2008), riferiti sia all'anno di incasso/erogazione dei fondi, sia all'anno di competenza amministrativa.

Nondimeno, il collegio evidenzia ancora una volta (cfr. da ultimo verbale n. 14 del 23 maggio 2013) che le voci della contabilità del fondo "devono trovare coerente collocazione nell'ambito del bilancio dell'Inail" e pertanto "devono essere registrate rispettando gli stessi criteri contabili".

Con riferimento altresì al saldo differenziale positivo fra entrate e spese cumulatosi nel corso degli anni che, a fine esercizio 2013, ammonta a 79,6 milioni di euro, si richiama la nota del Ministero dell'economia e delle finanze, dipartimento della ragioneria generale dello stato, IGESPE, n. 30831 del 9 aprile 2013 nella quale si precisa che "il regolamento del fondo non consente, a regime, la formazione di economie" e che "eventuali somme non utilizzate in sede di prima applicazione della

disposizione in oggetto, indipendentemente dalla tipologia di finanziamento delle risorse da cui derivano, non costituiscono economie e devono essere utilizzate, fino al relativo esaurimento, per l'erogazione delle prestazioni".

Al riguardo, l'Ente ha formulato un'ipotesi di ripartizione in misura crescente nel decennio 2012-2021 delle somme residue costituite nella fase iniziale del fondo, assentita dai ministeri vigilanti, come precisato nella relazione alla determina n. 191, in data 2 luglio 2014 del presidente dell'Istituto, nella quale, in sede determinazione della misura percentuale del beneficio 2012, si è provveduto ad un primo impiego di tali risorse accumulate, per complessivi euro 346.785.

• Gestione dei residui

La gestione dei residui attivi e passivi dell'esercizio 2013, con specificazione delle aggregazioni più significative, è rappresentata nei seguenti prospetti.

RESIDUI ATTIVI	RESIDUI ATTIVI 2012	VARIAZIONI		RESIDUI ALL'1/1/2013	INCASSO DI RESIDUI	FORMAZIONE DI NUOVI RESIDUI	RESIDUI AL 31/12/2013
		in più	in meno				
Entrate correnti di cui	€ 10.303.679.917		174.568.545	10.129.111.372	1.462.006.857	1.706.420.020	10.373.524.535
premi industria	€ 3.350.557.420		164.391.363	3.186.166.057	517.735.807	1.088.925.189	3.757.355.439
contributi agricoltura	€ 2.605.401.430			2.605.401.430	145.560.598	160.599.765	2.620.440.597
trasferimenti da stato	€ 4.146.524.700			4.146.524.700	769.708.423	411.710.481	3.788.526.758
Entrate al.ne beni patrimoni.	€ 1.843.280			1.843.280	1.212.702	60.649	691.227
Entrate in conto capitale	€ 5.545.611			5.545.611	953.700	2.203.510	6.795.421
Partite di giro	€ 1.890.401.723	52.370	2.494.318	1.887.959.775	1.735.336.305	281.837.360	434.460.830
Totale	€ 12.199.627.251	52.370	177.062.863	12.022.616.758	1.616.796.729	1.990.521.539	12.396.341.568

RESIDUI PASSIVI	RESIDUI PASSIVI 2012	VARIAZIONI		RESIDUI ALL'1/1/2012	PAGAMENTO DI RESIDUI	FORMAZIONE DI NUOVI RESIDUI	RESIDUI AL 31/12/2012
		in più	in meno				
Spese correnti di cui	€ 1.302.585.116	22.309.103	94.057.525	1.230.836.694	413.683.799	636.181.560	1.453.334.455
Personale in servizio	€ 117.037.387	22.009.102	23.246.247	115.800.242	44.692.669	48.993.678	120.101.251
Acquisto beni e servizi	€ 184.470.407	300.001	10.755.178	174.015.230	80.679.061	93.783.959	187.120.128
Prestazioni istituzionali	€ 606.389.579		59.319.870	547.069.709	148.780.892	358.676.887	756.965.704
Spese in conto capitale	€ 3.455.359.495		1.084.494.964	2.370.864.531	152.513.289	1.237.866.476	3.456.217.718
Beni immobiliari	€ 1.886.987.247		534.180.157	1.352.807.090	100.232.069	719.478.570	1.972.053.591
Partite di giro	€ 211.948.719	2	1.970.340	209.978.381	102.756.334	84.952.483	192.174.530
Totale	€ 4.969.893.330	22.309.105	1.180.522.829	3.811.679.606	668.953.422	1.959.000.519	5.101.726.703

La consistenza dei residui attivi - pari all'inizio dell'esercizio a milioni di euro 12.199,6, a fronte dei milioni di euro 11.493,4 del 2012, con un incremento del 6,1 per cento circa, di cui, per premi e contributi, milioni di euro 5.979,9 (erano milioni di euro 5.482,2 l'anno precedente) e, per crediti verso lo Stato, milioni di euro 4.146,5 (erano milioni di euro 4.168,1 nel 2012) - ammonta, alla fine dell'esercizio, a milioni di euro 12.396,3, di cui milioni di euro 6.398,5 per premi e contributi e milioni di euro 3.788,5 per crediti verso lo Stato.

In merito alla situazione dei residui attivi al 31.12.2013, si evidenzia che la formazione di nuovi residui (relativi alla gestione 2013) è pari a milioni di euro 1.990,5 (pressochè invariati rispetto ai 1.943,2 milioni di euro dell'anno precedente), mentre la riduzione dei residui esistenti all'inizio dell'esercizio 31.12.2012 dovuta alla riscossione dei relativi crediti è pari a milioni di euro 1.616,8. Tale andamento è influenzato principalmente da riscossioni di crediti per premi e contributi per 663,3 milioni di euro (a fronte dei 475,9 milioni di euro del 2012).

Per quanto riguarda la formazione di nuovi residui relativi a quest'ultima tipologia di entrate, si evidenzia che nel corso del 2013 le nuove partite creditorie ammontano a milioni di euro 1.249,5 (nel 2012 erano pari a 1.080,6 milioni di euro).

La radiazione di residui a seguito di provvedimenti di abbandono di crediti approvati dal collegio è stata pari a euro 1.791.624 (cfr. verbali n. 14, 15 e 18 dell'anno 2013).

La consistenza dei residui passivi ammonta, a fine esercizio 2013, a milioni di euro 5.101,7 (4.969,9 nel 2012), con un aumento di milioni di euro 131,8 (+2,7%), determinato prevalentemente dalla formazione di nuovi residui relativi a spese in conto capitale.

Per quanto si riferisce ai residui attivi e passivi si richiama quanto già osservato in merito alla problematica dell'accumulo delle partite creditorie e debitorie della missione 1, sottolineando la persistenza di un trend di crescita molto consistente malgrado le significative operazioni di riaccertamento che, annualmente, producono la cancellazione di significative masse residuali: detto andamento, per le entrate, è determinato dai premi di assicurazione accertati e non riscossi e dai crediti verso lo Stato; per le uscite, invece, è dovuto principalmente alle risorse relative ai piani di impiego dei fondi disponibili (investimenti mobiliari ed immobiliari), impegnate in esercizi precedenti e che hanno trovato solo marginale realizzazione in termini di spesa effettiva.

Al riguardo, il collegio sottolinea la necessità che siano adottate tutte le misure idonee ad invertire l'andamento sopra descritto, in quanto la descritta criticità, oltre a determinare difficoltà nella gestione delle partite creditorie e debitorie sottostanti, influisce in misura molto rilevante sui saldi patrimoniali dell'Ente nella sua interezza e delle singole gestioni assicurative.

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

La gestione dell'esercizio finanziario 2013 si è conclusa, ancora, con risultati positivi in termini finanziari, economici e patrimoniali; come si evince dalla relazione al conto consuntivo, l'**avanzo economico** si attesta a 1.293 milioni di euro, con una diminuzione di circa euro 168 milioni rispetto al risultato registrato nello scorso esercizio, principalmente a causa delle minori entrate contributive; l'**avanzo di cassa**, determinato in euro 22.229 milioni, risulta superiore a quello del precedente esercizio (euro 20.567 milioni), mentre l'**avanzo patrimoniale**, attestandosi ad un importo di euro 5.267 milioni al 31 dicembre 2013, supera il precedente avanzo patrimoniale di euro 1.293 milioni (euro 3.974 milioni al 31.12.2012).

Permangono, tra le criticità, i limiti previsti normativamente all'autonomia gestionale degli Enti pubblici previdenziali ed assicurativi; infatti, tali limiti incidono in modo particolare sulla possibilità di effettuare investimenti, al fine di una ricostituzione del patrimonio dell'Ente e della graduale trasformazione delle liquidità a tasso di rendimento zero, anche a garanzia delle riserve tecniche accantonate a copertura delle prestazioni future; a tale proposito, si sottolinea che nella relazione al bilancio consuntivo trasmessa si fornisce il grado percentuale di copertura delle riserve tecniche, pari al 99,3%. Ciò va osservato anche in prospettiva, in vista dell'aggiornamento delle tariffe dei premi e contributi previsto dalla legge di stabilità 2014 e della connessa verifica, a decorrere dall'anno 2016, di sostenibilità economica, finanziaria e attuariale.

In via generale, si formulano le seguenti osservazioni riguardanti taluni aspetti di carattere gestionale, anche in considerazione delle diverse verifiche e dei riscontri effettuati dal collegio nel corso dell'esercizio finanziario in esame.

- ✓ L'andamento delle entrate contributive costituisce un elemento di assoluta rilevanza per il bilancio dell'Ente. A causa della crisi economica che attraversa il Paese, in un quinquennio le entrate contributive si sono ridotte di circa 1 miliardo di euro, ovvero di oltre il 10%. A tale riduzione di entrate si andrà ad aggiungere per il triennio 2014-2016 l'ulteriore riduzione prevista dall'art. 1, comma 128, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014) che ha previsto una riduzione dei premi per 1.000, 1.100, 1.200 milioni rispettivamente per il 2014, 2015, 2016. Variazioni di tali portate, che modificano significativamente le dimensioni e la struttura di finanziamento dell'Ente, richiedono un ripensamento complessivo del ruolo assicurativo e dell'organizzazione aziendale.
- ✓ La dimensione raggiunta dai residui attivi sui contributi degli assicurati è elemento che desta preoccupazione. Essi hanno raggiunto a fine anno 2013 il volume di 6,4 miliardi di euro, con un aumento di più di 400 milioni di euro sul 2012 e di più di 1.700 milioni rispetto al 2009. Sembra emergere una crescente difficoltà da parte dell'Ente a riscuotere quanto accertato, criticità che andrebbe affrontata con specifiche azioni.
- ✓ Si rilevano ancora margini di miglioramento per l'Istituto delle proprie capacità di pianificazione connessi all'attuazione del "nuovo modello organizzativo" ora definito, prevedendo opportune iniziative per lo sviluppo dei sistemi informatici a supporto del sistema di contabilità interna, del coordinamento delle politiche sanitarie, di riabilitazione e della ricerca finalizzata, nonché degli interventi nell'ambito della prevenzione degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali, alla luce del quadro normativo vigente e degli indirizzi che saranno adottati in materia dal consiglio di indirizzo e vigilanza dell'INAIL (CIV).
- ✓ Si raccomanda, ancora una volta, in considerazione delle attività di riscontro espletate da questo collegio sugli atti dell'Ente, la scrupolosa osservanza della disciplina sugli appalti, dettata dal codice dei contratti pubblici e dal relativo regolamento di esecuzione, soprattutto con riguardo agli istituti ivi previsti in deroga alle normali regole competitive; l'attenzione a tale complesso normativo, infatti, può concorrere a perfezionare ulteriormente le capacità di programmazione e di previsione dell'Ente, contrastando la tendenza all'incremento del volume delle spese rispetto alle stime effettuate, alla dilatazione indeterminata di lavori e tempi di realizzazione ed evitando, quindi, di esporre lo stesso Istituto a possibili censure. In tal senso, appare strategica la reale operatività della direzione centrale acquisti, nonché l'attuazione delle convenzioni da sottoscrivere con le centrali di committenza.
- ✓ Come già rilevato in precedenti verbali, si sottolinea l'esigenza di predisporre un aggiornamento del piano di razionalizzazione delle spese dell'Istituto, anche alla luce delle nuove disposizioni di contenimento della spesa pubblica che saranno previste nei prossimi provvedimenti legislativi. In tale ambito, appare non rinviabile la questione riferita all'individuazione di "costi standard" per gli acquisti effettuati dall'Ente, nel settore delle prestazioni sanitarie (v. in proposito verbale n. 20/2014) come in quelli dove le iniziative di razionalizzazione del sistema potranno comportare nuovi risparmi di spesa corrente.
- ✓ Con riferimento ai rilievi mossi dal collegio in ordine a talune irregolarità riscontrate nel processo di verifica della cassa generale dell'Istituto alla data del 31 dicembre 2012 (v. verbali n. 24/2013 e n. 25/2013), sono stati forniti gli aggiornamenti richiesti, da ultimo con la nota n. 5451 del 21 ottobre 2014 allegata al presente verbale (v. allegato 1). In proposito, si prende atto delle iniziative intraprese nel corso dell'anno 2013 e si raccomanda di definire nell'anno in corso le procedure che consentano il puntuale e costante monitoraggio dei movimenti di conto corrente e di quelli contabili, al fine di superare le discordanze rilevate. Altrettanto necessario, appare procedere alla identificazione delle motivazioni che hanno determinato, negli anni passati, le citate differenze; pertanto sarà cura della struttura competente tenere informato questo collegio sullo sviluppo delle azioni idonee, anche alla luce dell'attuazione della nuova convenzione con l'Istituto cassiere con decorrenza 1° luglio 2014.
- ✓ Con la nota citata n. 5451 del 21 ottobre 2014 la direzione centrale programmazione,

bilancio e controllo ha trasmesso a questo collegio gli aggiornamenti richiesti circa il superamento di alcuni rilievi formulati in occasione dell'analisi delle risultanze del consuntivo 2012.

A tale riguardo, si reputa opportuno che, nell'ambito delle relazioni esplicative dei documenti contabili previsti, sia inserita, regolarmente, una apposita sezione dedicata all'illustrazione delle iniziative adottate dalla tecnostruttura per la soluzione delle criticità segnalate di volta in volta dall'organo di controllo. Ciò al fine di realizzare un efficace e costruttivo rapporto tra gli organi dell'Ente.

In conclusione, sulla base degli atti presentati al collegio, **si ritiene di poter esprimere parere favorevole ai fini dell'approvazione del conto consuntivo dell'esercizio finanziario 2013**, confermando le osservazioni, le raccomandazioni ed i rilievi già espressi nel testo della presente relazione e fatti salvi i riscontri che saranno eventualmente effettuati nell'ambito dell'attività di verifica circa la regolarità amministrativa sugli atti adottati dall'Ente nel corso dell'anno 2013, già richiesti alla tecnostruttura e non ancora pervenuti all'esame di questo collegio.

Dr.ssa Paola Chiari - Presidente
Dr.ssa Laura Durano - Vice Presidente
Dr. Ludovico Anselmi
Dr.ssa Enza Andreini
Dr. Cosimo Cecere
Dr. Angelo F. Marano

PAGINA BIANCA

BILANCIO CONSUNTIVO

PAGINA BIANCA

Tabella I

**Rendiconto finanziario decisionale
dell'esercizio 2013 - Entrate e Uscite**

Tabella I - Rendiconto finanziario decisionale - ENTRATE

Codice	DENOMINAZIONE	ANNO FINANZIARIO 2013			ANNO FINANZIARIO 2012		
		Residui	Competenza (Accertamenti)	Cassa (Riscossioni)	Residui	Competenza (Accertamenti)	Cassa (Riscossioni)
01	FINANZIAMENTO DELLA MISSIONE PREVIDENZA	10.194.467.052	9.803.321.597	9.578.800.282	10.142.170.442	10.265.204.314	9.672.232.806
01.01	ENTRATE CORRENTI	10.194.467.052	9.803.321.597	9.578.800.282	10.142.170.442	10.265.204.314	9.672.232.806
01.01.01	Entrate contributive	6.398.461.524	8.661.823.842	8.078.001.010	5.979.934.314	8.973.366.480	8.368.079.820
01.01.02	Entrate da trasferimenti	3.788.510.576	474.054.230	832.052.172	4.146.508.518	563.505.172	585.091.540
01.01.03	Altre entrate	7.494.952	667.443.525	668.747.100	15.727.610	728.332.662	719.061.446
01.02	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	-	-	-	-	-	-
01.02.01	Entrate per l'alienazione di beni patrimoniali	-	-	-	-	-	-
01.02.02	Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale	-	-	-	-	-	-
01.02.03	Altre entrate	-	-	-	-	-	-
02	FINANZIAMENTO DELLA MISSIONE ASSISTENZA SANITARIA	13.189.526	8.143.059	9.570.273	14.668.727	8.953.453	8.920.392
02.01	ENTRATE CORRENTI	13.189.526	8.143.059	9.570.273	14.668.727	8.953.453	8.920.392
02.01.01	Entrate contributive	-	-	-	-	-	-
02.01.02	Entrate da trasferimenti	-	-	-	-	-	-
02.01.03	Altre entrate	13.189.526	8.143.059	9.570.273	14.668.727	8.953.453	8.920.392
02.02	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	-	-	-	-	-	-
02.02.01	Entrate per l'alienazione di beni patrimoniali	-	-	-	-	-	-
02.02.02	Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale	-	-	-	-	-	-
02.02.03	Altre entrate	-	-	-	-	-	-
03	FINANZIAMENTO DELLA MISSIONE TUTELA CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO	6.896.991	19.373.134	19.395.861	6.919.718	24.082.273	24.373.543
03.01	ENTRATE CORRENTI	6.896.991	19.373.134	19.395.861	6.919.718	24.082.273	24.373.543
03.01.01	Entrate contributive	-	-	-	-	-	-
03.01.02	Entrate da trasferimenti	-	-	-	-	-	-
03.01.03	Altre entrate	6.896.991	19.373.134	19.395.861	6.919.718	24.082.273	24.373.543
03.02	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	-	-	-	-	-	-
03.02.01	Entrate per l'alienazione di beni patrimoniali	-	-	-	-	-	-
03.02.02	Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale	-	-	-	-	-	-
03.02.03	Altre entrate	-	-	-	-	-	-
05	FINANZIAMENTO DELLA MISSIONE RICERCA	4.968.323	67.226.085	65.976.275	3.718.513	56.822.752	55.933.752
05.01	ENTRATE CORRENTI	16.182	64.249.347	64.249.347	16.182	53.290.333	53.290.333
05.01.01	Entrate contributive	-	-	-	-	-	-
05.01.02	Entrate da trasferimenti	16.182	64.249.347	64.249.347	16.182	53.290.333	53.290.333
05.01.03	Altre entrate	-	-	-	-	-	-
05.02	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	4.952.141	2.976.738	1.726.928	3.702.331	3.332.419	2.643.419
05.02.01	Entrate per l'alienazione di beni patrimoniali	-	-	-	-	-	-
05.02.02	Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale	4.952.141	2.976.738	1.726.928	3.702.331	3.332.419	2.643.419
05.02.03	Altre entrate	-	-	-	-	-	-
09	FINANZIAMENTI NON DIRETTAMENTE ATTRIBIBILI ALLE VARIE MISSIONI	2.176.819.676	1.246.573.183	1.097.169.557	2.032.149.851	1.285.747.598	1.013.331.596
09.01	ENTRATE CORRENTI	158.954.784	151.026.368	129.684.579	139.904.848	152.976.556	129.526.229
09.02	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	691.227	96.443.745	97.595.798	1.843.280	116.275.106	115.212.502
09.03	ENTRATE PER PARTITE DI GIRO	2.017.173.665	999.103.070	869.889.180	1.890.401.723	1.016.495.936	768.592.865
	RIEPILOGO ENTRATE CORRENTI	10.373.524.535	10.046.113.505	9.801.700.342	10.303.679.917	10.504.506.929	9.888.343.303
	RIEPILOGO ENTRATE IN CONTO CAPITALE	5.643.368	99.420.483	99.322.726	5.545.611	119.607.525	117.855.921
	RIEPILOGO ENTRATE PER PARTITE DI GIRO	2.017.173.665	999.103.070	869.889.180	1.890.401.723	1.016.495.936	768.592.865
	RIEPILOGO TOTALE DELLE ENTRATE	12.396.341.568	11.144.637.058	10.770.912.248	12.199.627.251	11.640.610.390	10.774.792.089

Tabella I - Rendiconto finanziario decisionale - USCITE

Codice	DENOMINAZIONE	ANNO FINANZIARIO 2013			ANNO FINANZIARIO 2012		
		Residui	Competenza (Accertamenti)	Cassa (Riscossioni)	Residui	Competenza (Accertamenti)	Cassa (Riscossioni)
01	PREVIDENZA	489.725.914	6.849.483.446	6.852.144.103	502.397.727	7.172.804.463	7.022.702.744
01.01	GESTIONE DEI RAPPORTI ASSICURATIVI CON I DATORI DI LAVORO	300.014.788	506.494.898	496.470.142	289.179.348	575.657.700	455.244.934
01.01.01	Funzionamento	30.098.867	168.645.231	163.303.492	21.103.008	159.562.138	158.550.594
01.01.01.01	Spese per il personale in attività di servizio	15.161.748	143.555.869	141.584.191	8.162.699	129.227.267	132.240.674
01.01.01.02	Acquisto di beni e servizi	14.937.119	25.089.362	21.719.301	12.940.309	30.334.871	26.309.920
01.01.02	Interventi	227.737.888	173.498.059	166.158.369	220.403.105	292.373.095	187.375.683
01.01.02.01	Prestazioni dirette	227.737.888	173.498.059	166.158.369	220.403.105	292.373.095	187.375.683
01.01.02.02	Prestazioni ex lege	-	-	-	-	-	-
01.01.03	Altre spese correnti	327.393	2.165.521	2.205.732	367.604	4.009.908	3.705.578
01.01.04	Investimenti in conto capitale	15.545.490	10.530.340	10.832.815	18.501.309	15.236.803	4.502.193
01.01.05	Partite di giro	26.305.150	151.655.747	153.969.734	28.804.322	104.475.756	101.110.886
01.02	PRESTAZIONI ISTITUZIONALI DI CARATTERE ECONOMICO EROGATE AGLI ASSICURATI	189.711.126	6.342.988.548	6.355.673.961	213.218.379	6.597.146.763	6.567.457.810
01.02.01	Funzionamento	84.858.629	163.819.494	151.545.544	71.835.885	153.812.946	142.447.431
01.02.01.01	Spese per il personale in attività di servizio	11.581.525	128.318.017	127.689.655	9.238.852	121.092.765	122.822.931
01.02.01.02	Acquisto di beni e servizi	73.277.104	35.501.477	23.855.889	62.597.033	32.720.181	19.624.500
01.02.02	Interventi	42.751.713	5.640.060.948	5.643.556.462	46.247.226	5.753.364.509	5.756.238.766
01.02.02.01	Prestazioni dirette	24.762.488	5.619.746.785	5.622.641.335	27.657.037	5.732.506.441	5.734.557.821
01.02.02.02	Prestazioni ex lege	17.989.225	20.314.163	20.915.127	18.590.189	20.858.068	21.680.945
01.02.03	Altre spese correnti	247.731	12.030.870	12.010.710	230.571	14.925.159	14.893.574
01.02.04	Investimenti in conto capitale	13.342.957	8.816.363	10.567.575	15.998.121	14.165.721	4.026.311
01.02.05	Partite di giro	48.510.096	518.280.873	537.993.670	78.906.576	660.878.428	649.851.728
02	ASSISTENZA SANITARIA	158.117.416	520.396.073	504.659.743	141.711.018	483.174.849	460.968.238
02.01	PRESTAZIONI DIAGNOSTICHE E CURATIVE PER GLI INFORTUNATI SUL LAVORO	119.199.352	389.763.537	382.958.452	108.096.787	374.950.482	359.355.622
02.01.01	Funzionamento	23.198.284	118.965.925	116.581.106	18.184.079	108.226.755	107.654.906
02.01.01.01	Spese per il personale in attività di servizio	14.403.980	102.056.245	101.126.535	9.727.295	93.485.876	96.548.905
02.01.01.02	Acquisto di beni e servizi	8.794.304	16.909.680	15.454.571	8.456.784	14.740.879	11.106.001
02.01.02	Interventi	72.845.385	201.761.716	197.361.698	68.471.173	204.116.749	196.002.275
02.01.02.01	Prestazioni dirette	7.628.685	62.946.758	61.846.879	6.554.612	65.975.459	63.285.761
02.01.02.02	Prestazioni ex lege	65.216.700	138.814.958	135.514.819	61.916.561	138.141.290	132.716.514
02.01.03	Altre spese correnti	-	-	-	-	-	-
02.01.04	Investimenti in conto capitale	15.635.533	14.788.707	14.728.510	15.742.849	13.195.902	8.875.846
02.01.05	Partite di giro	7.520.150	54.247.189	54.287.138	5.698.686	49.411.076	46.822.595
02.02	PRESTAZIONI RIABILITATIVE POST INFORTUNO PER IL RECUPERO DELLA CAPACITÀ LAVORATIVA	12.219.858	24.814.897	22.944.722	10.596.496	17.758.539	13.345.789
02.02.01	Funzionamento	7.669.658	13.877.612	13.059.531	7.483.787	13.573.656	10.590.189
02.02.01.01	Spese per il personale in attività di servizio	1.378.486	4.458.305	4.457.473	1.268.432	4.262.097	4.561.372
02.02.01.02	Acquisto di beni e servizi	6.291.172	9.419.307	8.602.058	6.215.355	9.311.559	6.028.817
02.02.02	Interventi	713.050	404.467	255.413	587.587	421.163	303.300
02.02.02.01	Prestazioni dirette	713.050	404.467	255.413	587.587	421.163	303.300
02.02.02.02	Prestazioni ex lege	-	-	-	-	-	-
02.02.03	Altre spese correnti	-	-	-	-	-	-
02.02.04	Investimenti in conto capitale	2.892.296	3.296.197	2.029.972	1.626.071	2.526.483	1.235.353
02.02.05	Partite di giro	944.854	7.236.621	7.599.806	899.051	1.237.237	1.216.947
02.03	INTERVENTI PER LA FORNITURA DI PROTESI	26.698.206	105.817.639	98.756.569	23.017.735	90.465.828	88.266.827
02.03.01	Funzionamento	14.355.539	29.115.717	22.683.958	15.099.757	25.333.088	21.421.281
02.03.01.01	Spese per il personale in attività di servizio	4.384.796	17.666.717	16.528.597	3.268.543	15.719.666	16.829.814
02.03.01.02	Acquisto di beni e servizi	9.970.743	11.449.000	6.155.361	11.831.214	9.613.422	4.591.467
02.03.02	Interventi	6.977.886	60.805.252	59.368.479	5.549.741	59.504.408	59.425.086
02.03.02.01	Prestazioni dirette	6.977.886	60.805.252	59.368.479	5.549.741	59.504.408	59.425.086
02.03.02.02	Prestazioni ex lege	-	-	-	-	-	-

Segue: Tabella I - Rendiconto finanziario decisionale - USCITE

Codice	DENOMINAZIONE	ANNO FINANZIARIO 2013			ANNO FINANZIARIO 2012		
		Residui	Competenza (Accertamenti)	Cassa (Riscossioni)	Residui	Competenza (Accertamenti)	Cassa (Riscossioni)
02.03.03	Altre spese correnti	-	-	-	-	-	-
02.03.04	Investimenti in conto capitale	4.104.572	2.987.461	3.430.366	1.620.101	1.843.241	3.525.847
02.03.05	Partite di giro	1.260.209	12.909.209	13.273.766	748.136	3.785.091	3.894.613
03	TUTELA CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO	776.146.282	536.543.277	330.336.611	618.295.072	418.628.852	223.159.822
03.01	INTERVENTI PER LA SICUREZZA E LA PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI NEI LUOGHI DI LAVORO	733.785.201	411.824.725	202.203.260	580.663.701	304.243.692	112.763.053
03.01.01	Funzionamento	11.643.804	45.362.279	44.089.612	8.839.168	40.468.591	37.380.825
03.01.01.01	Spese per il personale in attività di servizio	3.715.719	33.495.622	33.639.370	2.156.031	30.192.838	30.695.727
03.01.01.02	Acquisto di beni e servizi	7.928.085	11.866.657	10.450.242	6.683.137	10.275.753	6.685.098
03.01.02	Interventi	713.038.649	347.208.269	137.480.752	562.098.999	248.288.196	64.337.482
03.01.02.01	Prestazioni dirette	713.038.649	347.208.269	137.480.752	562.098.999	248.288.196	64.337.482
03.01.02.02	Prestazioni ex lege	-	-	-	-	-	-
03.01.03	Altre spese correnti	-	-	-	-	-	-
03.01.04	Investimenti in conto capitale	7.350.842	4.215.256	4.920.627	8.034.037	6.087.942	2.251.785
03.01.05	Partite di giro	1.751.906	15.038.921	15.712.269	1.691.497	9.398.963	8.792.961
03.02	REINSERIMENTO DEGLI INFORTUNATI NELLA VITA DI RELAZIONE	29.021.583	74.652.744	77.267.568	31.409.749	79.828.651	77.440.908
03.02.01	Funzionamento	7.599.932	15.401.227	14.146.885	6.829.441	13.815.808	12.266.335
03.02.01.01	Spese per il personale in attività di servizio	2.167.103	8.767.181	8.728.342	2.282.966	7.955.295	8.161.568
03.02.01.02	Acquisto di beni e servizi	5.432.829	6.634.046	5.418.543	4.546.475	5.860.513	4.104.767
03.02.02	Interventi	4.141.513	10.862.101	10.488.214	3.941.603	9.561.163	8.925.475
03.02.02.01	Prestazioni dirette	4.141.513	10.862.101	10.488.214	3.941.603	9.561.163	8.925.475
03.02.02.02	Prestazioni ex lege	-	-	-	-	-	-
03.02.03	Altre spese correnti	-	-	-	-	-	-
03.02.04	Investimenti in conto capitale	5.286.050	2.230.484	1.196.540	4.219.136	1.318.262	1.020.063
03.02.05	Partite di giro	11.994.088	46.158.932	51.435.929	16.419.569	55.133.418	55.229.035
03.03	PRESTAZIONI ISTITUZIONALI DI CERTIFICAZIONE E VERIFICA	13.339.498	50.065.808	50.865.783	6.221.622	34.556.509	32.955.861
03.03.01	Funzionamento	10.375.668	36.405.209	33.265.600	4.795.040	25.157.494	24.317.665
03.03.01.01	Spese per il personale in attività di servizio	6.381.789	22.901.267	22.509.399	2.658.486	18.582.485	18.606.787
03.03.01.02	Acquisto di beni e servizi	3.993.879	13.503.942	10.756.201	2.136.554	6.575.009	5.710.878
03.03.02	Interventi	5.942	1.367.813	1.366.053	4.182	15.362	15.362
03.03.02.01	Prestazioni dirette	5.942	1.367.813	1.366.053	4.182	15.362	15.362
03.03.02.02	Prestazioni ex lege	-	-	-	-	-	-
03.03.03	Altre spese correnti	2.796	98.129	95.333	-	119.848	119.848
03.03.03.01	Spese per il personale in quiescenza	-	-	-	-	-	-
03.03.03.02	Altre spese	2.796	98.129	95.333	-	119.848	119.848
03.03.04	Investimenti in conto capitale	1.482.300	1.810.681	415.431	87.050	142.156	113.681
03.03.05	Partite di giro	1.472.792	10.383.976	15.723.366	1.335.350	9.121.649	8.389.305
04	SERVIZI GENERALI ED ISTITUZIONALI	3.635.742.336	2.453.761.144	1.382.311.226	3.668.292.526	2.307.321.580	1.314.293.311
04.01	SERVIZI GENERALI ED ISTITUZIONALI	3.635.742.336	2.453.761.144	1.382.311.226	3.668.292.526	2.307.321.580	1.314.293.311
04.01.01	Funzionamento	101.334.921	231.810.093	249.152.519	135.795.121	293.148.122	295.914.884
04.01.01.01	Spese per il personale in attività di servizio	51.231.535	140.327.582	139.599.802	69.989.892	163.366.176	143.980.117
04.01.01.02	Acquisto di beni e servizi	50.103.386	91.482.511	109.552.717	65.805.229	129.781.946	151.934.767
04.01.02	Interventi	59.018.786	361.947.401	366.256.009	63.784.311	374.398.708	379.872.571
04.01.02.01	Prestazioni dirette	1.046.800	3.191.026	2.900.109	1.212.800	3.346.029	3.102.269
04.01.02.02	Prestazioni ex lege	57.971.986	358.756.375	363.355.900	62.571.511	371.052.679	376.770.302
04.01.03	Altre spese correnti	17.259.561	317.852.577	328.442.459	28.112.624	259.468.095	240.293.766
04.01.03.01	Spese per il personale in quiescenza	-	87.908.767	87.908.767	-	102.871.875	102.871.875
04.01.03.02	Altre spese	17.259.561	229.943.810	240.533.692	28.112.624	156.596.220	137.421.891
04.01.04	Investimenti in conto capitale	3.366.423.523	1.360.985.581	274.696.072	3.363.832.783	1.259.025.646	261.948.041
04.01.05	Partite di giro	91.705.545	181.165.492	163.764.167	76.767.687	121.281.009	136.264.049

Segue: Tabella I - Rendiconto finanziario decisionale - USCITE

Codice	DENOMINAZIONE	ANNO FINANZIARIO 2013			ANNO FINANZIARIO 2012		
		Residui	Competenza (Accertamenti)	Cassa (Riscossioni)	Residui	Competenza (Accertamenti)	Cassa (Riscossioni)
05	RICERCA	41.994.754	38.958.737	39.643.901	39.196.987	27.735.419	26.605.745
05.01	ATTIVITÀ PER LA REALIZZAZIONE DELLA RICERCA	41.994.754	38.958.737	39.643.901	39.196.987	27.735.419	26.605.745
05.01.01	Funzionamento	17.129.180	27.002.264	25.098.162	12.821.104	15.833.196	14.826.623
05.01.01.01	Spese per il personale in attività di servizio	11.037.675	15.176.516	16.486.213	9.562.787	13.343.718	13.722.051
05.01.01.02	Acquisto di beni e servizi	6.091.505	11.825.748	8.611.949	3.258.317	2.489.478	1.104.572
05.01.02	Interventi	1.675	26.216	24.541	-	-	-
05.01.02.01	Prestazioni dirette	1.675	26.216	24.541	-	-	-
05.01.02.02	Prestazioni ex lege	-	-	-	-	-	-
05.01.03	Altre spese correnti	-	27.985	27.985	-	-	-
05.01.03.01	Spese per il personale in quiescenza	-	-	-	-	-	-
05.01.03.02	Altre spese	-	27.985	27.985	-	-	-
05.01.04	Investimenti in conto capitale	24.154.157	9.856.161	11.346.136	25.698.038	10.128.914	10.080.496
05.01.05	Partite di giro	709.743	2.046.111	3.147.077	677.845	1.773.309	1.698.626
	RIEPILOGO SPESE CORRENTI	1.453.334.450	7.980.522.375	7.758.024.618	1.302.585.116	8.069.498.157	7.736.879.499
	- DI CUI PER FUNZIONAMENTO	308.264.482	850.405.051	832.926.409	302.786.390	848.931.794	825.370.733
	- DI CUI PER INTERVENTI	1.127.232.487	6.797.942.242	6.582.315.990	971.087.927	6.942.043.353	6.652.496.000
	- DI CUI PER ALTRE SPESE	17.837.481	332.175.082	342.782.219	28.710.799	278.523.010	259.012.766
	RIEPILOGO SPESE PER INVESTIMENTI IN CONTO CAPITALE	3.456.217.720	1.419.517.231	334.164.044	3.455.359.495	1.323.671.070	297.579.616
	RIEPILOGO SPESE PER PARTITE DI GIRO	192.174.533	999.103.071	1.016.906.922	211.948.719	1.016.495.936	1.013.270.745
	RIEPILOGO TOTALE DELLE SPESE	5.101.726.703	10.399.142.677	9.109.095.584	4.969.893.330	10.409.665.163	9.047.729.860

Tabella II - Situazione

ATTIVITÀ		2013	2012
A)	CREDITI VERSO LO STATO E ALTRI ENTI PUBBLICI PER LA PARTECIPAZIONE AL PATRIMONIO INIZIALE	€	—
B)	IMMOBILIZZAZIONI		
	I) Immobilizzazioni immateriali		
	1) Costi d'impianto e di ampliamento	»	—
	2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	»	—
	3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	»	—
	4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	»	—
	5) Avviamento	»	—
	6) Immobilizzazioni in corso e acconti	»	—
	8) Manutenzioni straordinarie e migliorie su beni di terzi	»	—
	9) Altre	»	—
	Totale	€	—
	II) Immobilizzazioni materiali		
	1) Terreni e fabbricati	€	1.842.436.637
	2) Impianti e macchinari	»	1.188.244.114
	3) Attrezzature industriali e commerciali	»	1.050.380.050
	4) Automezzi e motomezzi	»	305.535
	5) Immobilizzazioni in corso e acconti	»	1.878.308.622
	6) Diritti reali di godimento	»	—
	7) Altri beni	»	—
	Totale	€	5.959.674.958
	III) Immobilizzazioni finanziarie, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo		
	1) Partecipazioni in:		
	a) Imprese controllate	€	—
	b) Imprese collegate	»	—
	c) Imprese controllanti	»	—
	d) Altre imprese	»	85.932
	e) Altri enti	»	50.002.589
	2) Crediti:		
	a) Verso imprese controllate	»	—
	b) Verso imprese collegate	»	—
	c) Verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	»	651.250.802
	d) Verso altri	»	763.460
	3) Altri titoli	»	357.720
	4) Partecipazione a fondi immobiliari	»	1.417.577.000
	Totale	€	2.120.037.503
	Totale immobilizzazioni (B)	€	8.079.712.461
C)	ATTIVO CIRCOLANTE		
	I) Rimanenze		
	1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	€	2.918.479
	2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	»	—
	3) Lavori in corso	»	—
	4) Prodotti finiti e merci	»	—
	5) Acconti	»	—
	Totale	€	2.918.479
	II) Residui attivi, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo		
	1) Crediti verso utenti, clienti, ecc.	€	6.398.461.524
	2) Crediti verso iscritti, soci, ecc.	»	—
	3) Crediti verso imprese controllate e collegate	»	—
	4) Crediti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	»	5.658.083.982
	4-bis) Crediti tributari	»	—
	4-ter) Imposte anticipate	»	—
	5) Crediti verso altri	»	339.796.062
	Totale	€	12.396.341.568
	III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
	1) Partecipazioni in imprese controllate	€	—
	2) Partecipazioni in imprese collegate	»	—
	3) Altre partecipazioni	»	—
	4) Altri titoli	»	736.213.592
	Totale	€	736.213.592
	IV) Disponibilità liquide		
	1) Depositi bancari e postali	€	201.990.701
	2) Tesoreria Centrale	»	22.027.027.277
	3) Denaro e valori in cassa	»	—
	Totale	€	22.229.017.978
	Totale attivo circolante (C)	€	35.364.491.617
D)	RATEI E RISCONTI		
	1) Ratei attivi	»	8.435.796
	2) Risconti attivi	»	—
	Totale ratei e risconti (D)	€	8.435.796
	Totale attivo	€	43.452.639.874
			41.364.485.602

patrimoniale al 31 dicembre 2013

PASSIVITÀ		2013	2012
A) PATRIMONIO NETTO			
I)	Apporto ex IPSEMA	€ —	—
II)	Apporto ex ISPESL	» —	—
III)	Riserve di rivalutazione	» —	—
IV)	Contributi a fondo perduto	» —	—
V)	Contributi per ripiano disavanzi	» —	—
VI)	Riserve statutarie	» —	—
VII)	Altre riserve distintamente indicate	» —	—
VIII)	Avanzi (disavanzi) economici portati a nuovo	» 3.973.702.281	2.512.151.581
IX)	Avanzo (disavanzo) economico d'esercizio	» 1.293.193.702	1.461.550.700
Totale patrimonio netto (A)		€ 5.266.895.983	3.973.702.281
B) CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE			
1)	Per contributi a destinazione vincolata	€ —	—
2)	Per contributi indistinti per la gestione	» —	—
3)	Per contributi in natura	» —	—
Totale contributi in conto capitale (B)		€ —	—
C) FONDI PER RISCHI ED ONERI			
1)	Per trattamento di quiescenza ed obblighi simili	€ 670.795.322	636.553.824
2)	Per imposte	» —	—
3)	Per altri rischi ed oneri futuri	» 3.303.241.917	3.091.484.806
4)	Per ripristino investimenti	» —	—
5)	Fondo ammortamento immobili	» 1.300.560.087	1.221.353.512
6)	Fondo ammortamento immobili destinati al Centro Protesi	» 22.881.911	21.464.177
7)	Fondo ammortamento mobili, macchine, attrezzature ed automezzi	» 891.396.672	806.985.484
8)	Fondo regolazione con gestioni sanitarie	» —	—
Totale fondi rischi ed oneri futuri (C)		€ 6.188.877.909	5.777.841.803
D) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO			
		€ 12.581.951	12.581.951
E) RESIDUI PASSIVI con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo			
1)	Obbligazioni	€ —	—
2)	Verso banche	» —	—
3)	Verso altri finanziatori	» —	—
4)	Acconti	» 160.960	160.960
5)	Debiti verso fornitori	» 2.259.565	4.249.952
6)	Rappresentati da titolo di credito	» 3.664.457.982	3.656.671.417
7)	Verso imprese controllate, collegate e controllanti	» —	—
8)	Debiti tributari	» —	—
9)	Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	» —	—
10)	Debiti verso iscritti, soci e terzi per prestazioni dovute	» 154.019.230	161.291.386
11)	Debiti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	» 142.521.021	144.356.857
12)	Debiti diversi	» 1.138.468.904	1.003.323.718
Totale debiti (E)		€ 5.101.887.662	4.970.054.290
F) RATEI E RISCONTI			
1)	Ratei passivi	» —	—
2)	Risconti passivi	» —	—
3)	Aggio su prestiti	» 311.514	291.375
4)	Riserve tecniche	» 26.882.084.855	26.630.013.902
Totale ratei e risconti (F)		€ 26.882.396.369	26.630.305.277
Totale passivo e netto		€ 43.452.639.874	41.364.485.602

Tabella III - Conto economico

	ANNO 2013		ANNO 2012	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi	€	9.850.804.775		10.323.426.583
2) Variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione	»	29.541.076		35.030.207
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	»	—		—
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	»	—		—
5) Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi di competenza dell'esercizio	»	67.226.085		56.616.402
Totale valore della produzione (A)	€	9.947.571.936		10.415.073.192
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) Per prestazioni istituzionali	€	6.976.966.828		7.052.936.572
7) Per servizi	»	239.718.354		259.768.075
8) Per godimento di beni di terzi	»	—		—
9) Per il personale	»	753.320.051		776.574.307
a) salari e stipendi	»	435.297.086	420.141.081	
b) oneri sociali	»	115.819.835	110.499.852	
c) trattamento di fine rapporto e fondo rendite vitalizie	»	68.200.000	97.900.000	
d) trattamento di quiescenza e simili	»	87.908.767	102.871.875	
e) altri costi	»	46.094.363	45.161.499	
10) Ammortamenti e svalutazioni	»	374.348.180		502.678.902
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	»	—	—	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	»	81.688.680	78.466.296	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	»	84.413.188	85.202.090	
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	»	208.246.312	339.010.516	
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	»	30.132.145		29.100.284
12) Accantonamenti per rischi	»	5.472.452		5.921.333
13) Accantonamenti ai fondi per oneri	»	274.210.617		346.535.031
14) Oneri diversi di gestione	»	—		—
Totale costi (B)	€	8.654.168.627		8.973.514.504
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	€	1.293.403.309		1.441.558.688
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
15) Proventi da partecipazioni	€	466.944		454.425
16) Altri proventi finanziari	»	130.592.439		127.335.588
a) di crediti iscritti nelle immobilizzazioni	»	127.649.217	124.304.902	
b) di titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	»	—	—	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	»	2.943.222	3.030.686	
d) proventi diversi dai precedenti	»	—	—	
17) Interessi ed altri oneri finanziari	»	729	—	364
17-bis) Utili e perdite su cambi	»	—	—	—
Totale proventi ed oneri finanziari (15 + 16 - 17)	€	131.058.654		127.789.649
D) RETTIFICHE DI VALORI DI ATTIVITÀ FINANZIARIE				
18) Rivalutazioni	€	—		—
a) di partecipazioni	»	—	—	
b) di immobilizzazioni finanziarie	»	—	—	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	»	—	—	
19) Svalutazioni	»	—	—	—
a) di partecipazioni	»	—	—	
b) di immobilizzazioni finanziarie	»	—	—	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	»	—	—	
Totale rettifiche di valore	€	—		—
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
20) Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazione i cui ricavi non sono iscrivibili al n. 5	€	—		—
21) Oneri straordinari, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazione i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n.14	»	—		—
22) Sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo derivanti dalla gestione dei residui	»	1.273.640.143		2.070.348.593
23) Sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo derivanti dalla gestione dei residui	»	1.320.155.366		2.091.982.928
Totale delle partite straordinarie	€	-46.515.223		-21.614.335
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	€	1.377.946.740		1.547.734.002
Imposte dell'esercizio	»	84.753.038		86.183.302
AVANZO/DISAVANZO/PAREGGIO ECONOMICO	€	1.293.193.702		1.461.550.700

Tabella IV - Situazione amministrativa

AVANZO DI CASSA ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO				20.567.201.314	
RISCOSSIONI	{	in c/ competenza	€	9.154.115.519	10.770.912.248
		in c/ residui	»	1.616.796.729	
PAGAMENTI	{	in c/ competenza	€	8.440.142.162	9.109.095.584
		in c/ residui	»	668.953.422	
AVANZO DI CASSA ALLA FINE DELL'ESERCIZIO				€ 22.229.017.978	
RESIDUI ATTIVI	{	degli esercizi precedenti	€	10.405.820.028	12.396.341.568
		dell'esercizio»	»	1.990.521.540	
RESIDUI PASSIVI	{	degli esercizi precedenti	€	3.142.726.184	5.101.726.703
		dell'esercizio	»	1.959.000.519	
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO				€ 29.523.632.843	

Parte Vincolata				
ex art. 54, comma 4, dell'Ordinamento amministrativo-contabile		€		9.498.731
ripristino investimenti ex art. 54, comma 14, dell'Ordinamento amministrativo-contabile		»		—
al Trattamento di fine rapporto		»		670.795.322
ai Fondi per rischi ed oneri (svalutazione crediti ed oscillazione titoli)		»		3.303.241.917
per dismissioni immobiliari vincolate in Tesoreria Centrale		»		—
per la riproposizione dei Fondi contrattuali		»		—
	TOTALE PARTE VINCOLATA	€		3.983.535.970
Parte Disponibile				
altro		€		25.540.096.873
	TOTALE PARTE DISPONIBILE	€		25.540.096.873
	TOTALE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO	€		29.523.632.843

Spese generali di amministrazione

N.	DESCRIZIONE	Conto Consuntivo 2012	Previsioni definitive 2013	Conto Consuntivo 2013	Differenze rispetto alle previsioni definitive	
					in valore assoluto	in %
1	SPESE PER GLI ORGANI DELL'ENTE	€ 3.245.611	3.451.000	3.188.649	- 62.351	- 7,60
2	ONERI PER IL PERSONALE AMMINISTRATIVO IN ATTIVITÀ DI SERVIZIO	€ 520.390.654	548.715.000	540.361.320	- 8.353.680	- 1,52
	a) stipendi e compensi incentivanti la produttività	» 418.346.466	438.638.000	433.422.782	- 5.215.218	- 1,19
	b) oneri previdenziali ed assistenziali	» 95.520.907	102.000.000	100.943.591	- 1.056.409	- 1,04
	c) spese per l'espletamento dei concorsi e per la formazione del personale	» 1.399.370	2.050.000	1.037.676	- 1.012.324	- 49,38
	d) spese per attività di controllo e vigilanza	» 5.045.269	5.777.000	4.887.492	- 889.508	- 15,40
	e) borse di studio	» 78.642	250.000	69.779	- 180.221	- 72,09
3	ONERI PER IL PERSONALE IN QUIESCENZA, INDENNITÀ INTEGRATIVA SPECIALE E ASSEGNO PER NUCLEO FAMILIARE	€ 102.871.875	93.000.000	87.908.767	- 5.091.233	- 5,47
4	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI	€ 248.530.939	281.030.708	267.775.402	- 13.255.306	- 4,72
	a) manutenzione ordinaria, illuminazione, forza motrice, riscaldamento, affitto locali, pulizia e igiene	» 28.567.184	71.492.085	67.672.885	- 3.819.200	- 5,34
	b) stampati, cancelleria, noleggio macchinari, acquisto libri, riviste e giornali	» 8.034.121	10.128.611	6.434.237	- 3.694.374	- 36,47
	c) postali, telegrafiche e telefoniche	» 48.813.411	39.238.682	37.346.864	- 1.891.818	- 4,82
	d) spese per l'informatica	» 76.700.860	72.896.330	70.700.331	- 2.195.999	- 3,01
	e) spese di esercizio e noleggio dei veicoli, trasporto e facchinaggio	» 2.382.958	3.469.000	2.299.108	- 1.169.892	- 33,72
	f) assicurazioni per responsabilità civile, incendio e furto	» 799.875	806.000	794.807	- 11.193	- 1,39
	g) ammortamenti e deperimenti	» 83.232.530	83.000.000	82.527.170	- 472.830	- 0,57
5	SPESE E CONTRIBUTI PER ATTIVITÀ SCIENTIFICHE E SOCIALI, PER STUDI, INDAGINI E RILEVAZIONI, PER RAPPRESENTANZA E PARTECIPAZIONI A CONGRESSI E CONVEGNI E PER CONSULENZA	€ 1.345.895	2.029.000	1.305.912	- 723.088	- 35,64
6	SPESE PER SERVIZI SVOLTI DA ALTRI ENTI	€ 25.267.203	33.726.676	26.082.263	- 7.644.413	- 22,67
	a) provvigioni bancarie e tasse postali per il pagamento delle rendite, delle indennità di temporanea ed altri assegni	» 12.016.800	13.691.676	12.836.560	- 855.116	- 6,25
	b) spese per l'esazione dei premi e contributi di assicurazione	» 13.250.403	20.035.000	13.245.703	- 6.789.297	- 33,89
7	SPESE LEGALI, GIUDIZIALI E PER ARBITRAGGI	€ 34.980.900	36.000.000	29.215.729	- 6.784.271	- 18,85
	TOTALE (A)	€ 936.633.077	997.952.384	955.838.042	- 42.114.342	- 4,22
8	ACCANTONAMENTI E INTEGRAZIONI AI FONDI DEL PERSONALE:					
	a) quiescenza	€ 63.000.000	41.650.000	41.650.000	-	-
	b) rendite vitalizie	» 34.900.000	26.550.000	26.550.000	-	-
	TOTALE (B)	€ 97.900.000	68.200.000	68.200.000	-	-
	TOTALE COMPLESSIVO (A+B)	€ 1.034.533.077	1.066.152.384	1.024.038.042	- 42.114.342	- 3,95

Situazione patrimoniale della gestione per l'assicurazione nell'industria,

ATTIVITÀ		2013	2012
A)	CREDITI VERSO LO STATO E ALTRI ENTI PUBBLICI PER LA PARTECIPAZIONE AL PATRIMONIO INIZIALE	€	—
B)	IMMOBILIZZAZIONI		
	I) Immobilizzazioni immateriali		
	1) Costi d'impianto e di ampliamento	»	—
	2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	»	—
	3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	»	—
	4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	»	—
	5) Avviamento	»	—
	6) Immobilizzazioni in corso e acconti	»	—
	8) Manutenzioni straordinarie e migliorie su beni di terzi	»	—
	9) Altre	»	—
	Totale	€	—
	II) Immobilizzazioni materiali		
	1) Terreni e fabbricati	€	1.809.395.484
	2) Impianti e macchinari	»	1.154.213.652
	3) Attrezzature industriali e commerciali	»	1.036.539.541
	4) Automezzi e motomezzi	»	305.535
	5) Immobilizzazioni in corso e acconti	»	1.878.308.622
	6) Diritti reali di godimento	»	—
	7) Altri beni	»	—
	Totale	€	5.878.762.834
	III) Immobilizzazioni finanziarie, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo		
	1) Partecipazioni in:		
	a) Imprese controllate	€	—
	b) Imprese collegate	»	—
	c) Imprese controllanti	»	—
	d) Altre imprese	»	22.741
	e) Altri enti	»	50.002.589
	2) Crediti:		
	a) Verso imprese controllate	»	—
	b) Verso imprese collegate	»	—
	c) Verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	»	603.852.425
	d) Verso altri	»	763.460
	e) Partecipazione a fondi immobiliari	»	1.417.577.000
	3) Altri titoli	»	357.720
	4) Crediti finanziari diversi	»	—
	Totale	€	2.072.575.935
	Totale immobilizzazioni (B)	€	7.951.338.769
C)	ATTIVO CIRCOLANTE		
	I) Rimanenze		
	1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	€	2.918.479
	2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	»	—
	3) Lavori in corso	»	—
	4) Prodotti finiti e merci	»	—
	5) Acconti	»	—
	Totale	€	2.918.479
	II) Residui attivi, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo		
	1) Crediti verso utenti, clienti, ecc.	€	3.757.355.439
	2) Crediti verso iscritti, soci, ecc.	»	—
	3) Credito verso la gestione per l'assicurazione nell'agricoltura per anticipazioni	»	32.242.182.194
	4) Crediti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	»	1.997.070.940
	4-bis) Crediti tributari	»	—
	4-ter) Imposte anticipate	»	—
	5) Crediti verso altri	»	313.538.676
	Totale	€	38.310.147.249
	III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
	1) Partecipazioni in imprese controllate	€	—
	2) Partecipazioni in imprese collegate	»	—
	3) Altre partecipazioni	»	—
	4) Altri titoli	»	725.937.212
	Totale	€	725.937.212
	IV) Disponibilità liquide		
	1) Depositi bancari e postali	€	201.905.802
	2) Tesoreria Centrale	»	21.698.417.205
	3) Denaro e valori in cassa	»	—
	Totale	€	21.900.323.007
	Totale attivo circolante (C)	€	60.939.325.947
D)	RATEI E RISCONTI		
	1) Ratei attivi	»	8.435.796
	2) Risconti attivi	»	—
	Totale ratei e risconti (D)	€	8.435.796
	Totale attivo	€	68.899.100.512
			66.718.433.781

nel commercio e nei servizi pubblici al 31 dicembre 2013

PASSIVITÀ		2013	2012
A) PATRIMONIO NETTO			
I)	Fondo di dotazione	€ —	—
II)	Riserve obbligatorie e derivanti da leggi	» —	—
III)	Riserve di rivalutazione	» —	—
IV)	Contributi a fondo perduto	» —	—
V)	Contributi per ripiano disavanzi	» —	—
VI)	Riserve statutarie	» —	—
VII)	Altre riserve distintamente indicate	» —	—
VIII)	Avanzi (disavanzi) economici portati a nuovo	» 31.641.663.722	30.045.474.241
IX)	Avanzo (disavanzo) economico d'esercizio	» 1.413.350.042	1.596.189.481
Totale patrimonio netto (A)		€ 33.055.013.764	31.641.663.722
B) CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE			
1)	Per contributi a destinazione vincolata	€ —	—
2)	Per contributi indistinti per la gestione	» —	—
3)	Per contributi in natura	» —	—
Totale contributi in conto capitale (B)		€ —	—
C) FONDI PER RISCHI ED ONERI			
1)	Per trattamento di quiescenza ed obblighi simili	€ 670.795.322	636.553.824
2)	Per imposte	» —	—
3)	Per altri rischi ed oneri futuri	» 1.118.987.513	985.466.760
4)	Per ripristino investimenti	» —	—
5)	Fondo ammortamento immobili	» 1.265.072.733	1.187.975.460
6)	Fondo ammortamento immobili destinati al Centro Protesi	» 22.881.911	21.464.177
7)	Fondo ammortamento mobili, macchine, attrezzature ed automezzi	» 880.164.378	795.751.190
Totale fondi rischi ed oneri futuri (C)		€ 3.957.901.857	3.627.211.411
D) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO			
E) RESIDUI PASSIVI con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo		€ —	—
1)	Obbligazioni	€ —	—
2)	Verso banche	» —	—
3)	Verso altri finanziatori	» —	—
4)	Acconti	» 2.521.842	4.249.952
5)	Debiti verso fornitori	» 3.664.233.489	3.654.340.880
6)	Rappresentati da titolo di credito	» —	—
7)	Verso imprese controllate, collegate e controllanti	» —	—
8)	Debiti tributari	» —	—
9)	Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	» —	—
10)	Debiti verso iscritti, soci e terzi per prestazioni dovute	» 74.014.416	76.808.251
11)	Debiti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	» 128.346.108	111.049.384
12)	Debiti diversi	» 1.008.701.250	851.798.102
Totale debiti (E)		€ 4.877.817.105	4.698.246.569
F) RATEI E RISCONTI			
1)	Ratei passivi	€ —	—
2)	Risconti passivi	» —	—
3)	Aggio su prestiti	» 311.514	291.375
4)	Riserve tecniche	» 26.214.699.290	25.983.989.963
Totale ratei e risconti (F)		€ 26.215.010.804	25.984.281.338
G) ANTICIPAZIONI TRA LE GESTIONI			
1)	Debito verso la gestione per l'assicurazione dei medici esposti a radiazioni ionizzanti	» 581.142.784	568.095.543
2)	Debito verso la gestione per l'assicurazione contro gli infortuni domestici	» 212.214.198	198.935.200
Totale anticipazioni (G)		€ 793.356.982	767.030.743
Totale passivo e netto		€ 68.899.100.512	66.718.433.783

Conto economico della gestione per l'assicurazione nell'industria, nel commercio e nei servizi pubblici

	ANNO 2013		ANNO 2012	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi	€	8.696.198.579		9.049.248.172
2) Variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione	»	26.395.188		32.359.836
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	»	-		-
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	»	-		-
5) Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi di competenza dell'esercizio	»	67.226.085		56.616.402
Totale valore della produzione (A)	€	8.789.819.852		9.138.224.410
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) Per prestazioni istituzionali	€	6.136.071.121		6.118.769.142
7) Per servizi	»	221.630.063		240.560.328
8) Per godimento di beni di terzi	»	-		-
9) Per il personale	»	710.858.584		732.268.271
a) salari e stipendi	»	410.948.439	396.418.947	
b) oneri sociali	»	109.354.743	104.256.528	
c) trattamento di fine rapporto e fondo rendite vitalizie	»	64.360.738	92.167.028	
d) trattamento di quiescenza e simili	»	83.242.410	97.166.270	
e) altri costi	»	42.952.254	42.259.498	
10) Ammortamenti e svalutazioni	»	286.851.390		370.902.536
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	»	-		-
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	»	79.448.096	76.420.360	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	»	77.596.387	78.674.763	
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	»	129.806.907	215.807.413	
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	»	26.986.257		26.429.913
12) Accantonamenti per rischi	»	5.472.452		5.921.333
13) Accantonamenti ai fondi per oneri	»	245.709.327		324.750.366
14) Oneri diversi di gestione	»	-		-
Totale costi (B)	€	7.633.579.194		7.819.601.909
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	€	1.156.240.658		1.318.622.501
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
15) Proventi da partecipazioni	€	466.944		454.425
16) Altri proventi finanziari	»	129.110.378		126.241.559
a) di crediti iscritti nelle immobilizzazioni	»	-		-
b) di titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	»	126.180.350	123.210.873	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	»	-	-	
d) proventi diversi dai precedenti	»	2.930.028	3.030.686	
17) Interessi ed altri oneri finanziari	»	729		364
17-bis) Utili e perdite su cambi	»	-		-
Totale proventi ed oneri finanziari (15 + 16 - 17)	€	129.576.583		126.695.620
D) RETTIFICHE DI VALORI DI ATTIVITÀ FINANZIARIE				
18) Rivalutazioni	€	261.839.662		284.490.946
a) di partecipazioni	»	-		-
b) interessi compensativi sulle anticipazioni di fondi alla gestione agricoltura	»	261.839.662	284.490.946	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	»	-	-	
19) Svalutazioni	»	14.188.127		13.908.997
a) di partecipazioni	»	-		-
b) interessi compensativi sulle anticipazioni di fondi della gestione medici rx	»	14.188.127	13.908.997	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	»	-		-
Totale rettifiche di valore	€	247.651.535		270.581.949
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
20) Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazione i cui ricavi non sono iscrisibili al n. 5	€	-		-
21) Oneri straordinari, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazione i cui effetti contabili non sono iscrisibili al n.14	»	-		-
22) Sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo derivanti dalla gestione dei residui	»	1.264.189.635		2.055.450.462
23) Sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo derivanti dalla gestione dei residui	»	1.299.555.341		2.089.006.800
Totale delle partite straordinarie	€	-35.365.706		-33.556.338
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	€	1.498.103.080		1.682.343.732
Imposte dell'esercizio	»	84.753.038		86.154.250
AVANZO/DISAVANZO/PAREGGIO ECONOMICO	€	1.413.350.042		1.596.189.482

Conto economico della gestione per l'assicurazione nell'industria, nel commercio e nei pubblici servizi

Allegato A)

	ANNO 2013			
	Industria	Artigianato	Terziario	Altre Attività
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi	€ 4.209.829.732	2.174.919.265	1.679.235.945	632.213.637
2) Variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione	» 15.301.291	» 5.769.988	» 3.565.991	» 1.757.918
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	» —	» —	» —	» —
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	» —	» —	» —	» —
5) Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi di competenza dell'esercizio	» 32.544.148	» 16.813.244	» 12.981.357	» 4.887.336
Totale valore della produzione (A)	€ 4.257.675.171	2.197.502.497	1.695.783.293	638.858.891
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) Per prestazioni istituzionali	€ 4.000.597.604	1.194.676.386	559.372.972	381.424.159
7) Per servizi	» 128.478.948	» 48.448.332	» 29.942.222	» 14.760.561
8) Per godimento di beni di terzi	» —	» —	» —	» —
9) Per il personale	» 326.519.176	» 123.127.638	» 76.095.809	» 37.512.613
a) salari e stipendi	» —	» —	» —	» —
b) oneri sociali	» —	» —	» —	» —
c) trattamento di fine rapporto e fondo rendite vitalizie	» 37.309.920	» 14.069.257	» 8.695.135	» 4.286.426
d) trattamento di quiescenza e simili	» 48.255.625	» 18.196.791	» 11.246.050	» 5.543.944
e) altri costi	» —	» —	» —	» —
10) Ammortamenti e svalutazioni	» —	» —	» —	» —
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	» —	» —	» —	» —
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	» 46.056.061	» 17.367.353	» 10.733.438	» 5.291.244
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	» 44.982.626	» 16.962.570	» 10.483.272	» 5.167.919
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	» 75.249.064	» 28.375.790	» 17.536.913	» 8.645.140
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	» 15.643.934	» 5.899.196	» 3.645.844	» 1.797.283
12) Accantonamenti per rischi	» 3.172.380	» 1.196.278	» 739.328	» 364.466
13) Accantonamenti ai fondi per oneri	» -72.246.088	» 48.605.836	» 223.404.897	» 45.944.682
14) Oneri diversi di gestione	» —	» —	» —	» —
Totale costi (B)	€ 4.654.019.250	1.516.925.427	951.895.880	510.738.637
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	€ -396.344.079	680.577.070	743.887.413	128.120.254
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
15) Proventi da partecipazioni	€ 226.047	116.783	90.167	33.947
16) Altri proventi finanziari	» 62.502.334	» 32.290.506	» 24.931.214	» 9.386.324
a) di crediti iscritti nelle immobilizzazioni	» —	» —	» —	» —
b) di titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	» —	» —	» —	» —
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	» —	» —	» —	» —
d) proventi diversi dai precedenti	» —	» —	» —	» —
17) Interessi ed altri oneri finanziari	» 423	» 159	» 98	» 49
17-bis) Utili e perdite su cambi	» —	» —	» —	» —
Totale proventi ed oneri finanziari (15 + 16 - 17)	€ 62.727.958	32.407.130	25.021.283	9.420.222
D) RETTIFICHE DI VALORI DI ATTIVITÀ FINANZIARIE				
18) Rivalutazioni	€ —	—	—	—
a) di partecipazioni	» —	» —	» —	» —
b) interessi compensativi sulle anticipazioni di fondi alla gestione agricoltura	» 196.379.747	» 39.275.949	» 15.710.380	» 10.473.586
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	» —	» —	» —	» —
19) Svalutazioni	» —	» —	» —	» —
a) di partecipazioni	» —	» —	» —	» —
b) interessi compensativi sulle anticipazioni di fondi della gestione medici rx	» 6.868.472	» 3.548.451	» 2.739.727	» 1.031.477
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	» —	» —	» —	» —
Totale rettifiche di valore	€ 189.511.275	35.727.498	12.970.653	9.442.109
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
20) Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazione i cui ricavi non sono iscrivibili al n. 5	€ —	—	—	—
21) Oneri straordinari, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazione i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n.14	» —	» —	» —	» —
22) Sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo derivanti dalla gestione dei residui	» 732.850.732	» 276.351.855	» 170.792.020	» 84.195.028
23) Sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo derivanti dalla gestione dei residui	» 753.352.231	» 284.082.798	» 175.589.927	» 86.550.385
Totale delle partite straordinarie	€ -20.501.499	-7.730.943	-4.777.907	-2.355.357
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	€ -164.806.345	740.980.755	777.101.442	144.827.228
Imposte dell'esercizio	» 49.131.336	» 18.527.014	» 11.450.135	» 5.644.553
AVANZO/DISAVANZO/PAREGGIO ECONOMICO	€ -213.737.681	722.453.741	765.651.307	138.982.675

Situazione patrimoniale della gestione per l'assicurazione

ATTIVITÀ		2013	2012
A)	CREDITI VERSO LO STATO E ALTRI ENTI PUBBLICI PER LA PARTECIPAZIONE AL PATRIMONIO INIZIALE	€ —	—
B)	IMMOBILIZZAZIONI		
	I) Immobilizzazioni immateriali		
	1) Costi d'impianto e di ampliamento	—	—
	2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	—	—
	3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	—	—
	4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	—	—
	5) Avviamento	—	—
	6) Immobilizzazioni in corso e acconti	—	—
	8) Manutenzioni straordinarie e migliorie su beni di terzi	—	—
	9) Altre	—	—
	Totale	€ —	—
	II) Immobilizzazioni materiali		
	1) Terreni e fabbricati	€ 225.430	425.546
	2) Impianti e macchinari	3.520.399	3.504.316
	3) Attrezzature industriali e commerciali	—	—
	4) Automezzi e motomezzi	—	—
	5) Immobilizzazioni in corso e acconti	—	—
	6) Diritti reali di godimento	—	—
	7) Altri beni	—	—
	Totale	€ 3.745.829	3.929.862
	III) Immobilizzazioni finanziarie, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo		
	1) Partecipazioni in:		
	a) Imprese controllate	€ —	—
	b) Imprese collegate	—	—
	c) Imprese controllanti	—	—
	d) Altre imprese	63.191	63.191
	e) Altri enti	—	—
	2) Crediti:		
	a) Verso imprese controllate	—	—
	b) Verso imprese collegate	—	—
	c) Verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	—	—
	d) Verso altri	—	—
	3) Altri titoli	—	—
	4) Crediti finanziari diversi	—	—
	Totale	€ 63.191	63.191
	Totale immobilizzazioni (B)	€ 3.809.020	3.993.053
C)	ATTIVO CIRCOLANTE		
	I) Rimanenze		
	1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	€ —	—
	2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	—	—
	3) Lavori in corso	—	—
	4) Prodotti finiti e merci	—	—
	5) Acconti	—	—
	Totale	€ —	—
	II) Residui attivi, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo		
	1) Crediti verso utenti, clienti, ecc.	€ 2.620.440.597	2.605.401.430
	2) Crediti verso iscritti, soci, ecc.	—	—
	3) Credito verso la gestione per l'assicurazione nell'agricoltura per anticipazioni	—	—
	4) Crediti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	3.588.962.369	3.950.462.368
	4-bis) Crediti tributari	—	—
	4-ter) Imposte anticipate	—	—
	5) Crediti verso altri	3.985.817	3.685.560
	Totale	€ 6.213.388.783	6.559.549.358
	III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
	1) Partecipazioni in imprese controllate	€ —	—
	2) Partecipazioni in imprese collegate	—	—
	3) Altre partecipazioni	—	—
	4) Altri titoli	8	8
	Totale	€ 8	8
	IV) Disponibilità liquide		
	1) Depositi bancari e postali	€ —	—
	2) Tesoreria Centrale	—	—
	3) Denaro e valori in cassa	—	—
	Totale	€ —	—
	Totale attivo circolante (C)	€ 6.213.388.791	6.559.549.366
D)	RATEI E RISCONTI		
	1) Ratei attivi	€ —	—
	2) Risconti attivi	—	—
	Totale ratei e risconti (D)	€ —	—
	Totale attivo	€ 6.217.197.811	6.563.542.419

nell'agricoltura al 31 dicembre 2013

PASSIVITÀ		2013	2012
A) PATRIMONIO NETTO			
I)	Fondo di dotazione	€ —	—
II)	Riserve obbligatorie e derivanti da leggi	» —	—
III)	Riserve di rivalutazione	» —	—
IV)	Contributi a fondo perduto	» —	—
V)	Contributi per ripiano disavanzi	» —	—
VI)	Riserve statutarie	» —	—
VII)	Altre riserve distintamente indicate	» —	—
VIII)	Avanzi (disavanzi) economici portati a nuovo	» -28.271.150.126	-28.084.314.183
IX)	Avanzo (disavanzo) economico d'esercizio	» -158.294.120	-186.835.943
Totale patrimonio netto (A)		€ -28.429.444.246	-28.271.150.126
B) CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE			
1)	Per contributi a destinazione vincolata	€ —	—
2)	Per contributi indistinti per la gestione	» —	—
3)	Per contributi in natura	» —	—
Totale contributi in conto capitale (B)		€ —	—
C) FONDI PER RISCHI ED ONERI			
1)	Per trattamento di quiescenza ed obblighi simili	€ —	—
2)	Per imposte	» —	—
3)	Per altri rischi ed oneri futuri	» 2.149.402.289	2.070.962.884
4)	Per ripristino investimenti	» —	—
5)	Fondo ammortamento immobili	» 455.852	227.294
6)	Fondo ammortamento immobili destinati al Centro Protesi	» —	—
7)	Fondo ammortamento mobili, macchine, attrezzature ed automezzi	» —	—
Totale fondi rischi ed oneri futuri (C)		€ 2.149.858.141	2.071.190.178
D) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO			
E) RESIDUI PASSIVI con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo		€ —	—
1)	Obbligazioni	€ —	—
2)	Verso banche	» —	—
3)	Verso altri finanziatori	» —	—
4)	Acconti	» —	—
5)	Debiti verso fornitori	» 68.801	211.677
6)	Rappresentati da titolo di credito	» —	—
7)	Verso imprese controllate, collegate e controllanti	» —	—
8)	Debiti tributari	» —	—
9)	Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	» —	—
10)	Debiti verso iscritti, soci e terzi per prestazioni dovute	» 80.004.814	80.006.239
11)	Debiti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	» 13.869.282	11.478.270
12)	Debiti diversi	» 105.658.825	98.432.133
Totale debiti (E)		€ 199.601.722	190.128.319
F) RATEI E RISCONTI			
1)	Ratei passivi	» —	—
2)	Risconti passivi	» —	—
3)	Aggio su prestiti	» —	—
4)	Riserve tecniche	» 55.000.000	48.500.000
Totale ratei e risconti (F)		€ 55.000.000	48.500.000
G) ANTICIPAZIONI TRA LE GESTIONI			
1)	Debito verso la gestione per l'assicurazione dell'industria per anticipazioni	» 32.242.182.194	32.524.874.048
Totale anticipazioni (G)		€ 32.242.182.194	32.524.874.048
Totale passivo e netto		€ 6.217.197.811	6.563.542.419

Conto economico della gestione per l'assicurazione nell'agricoltura

	ANNO 2013		ANNO 2012	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi	€	1.019.046.818		1.135.529.325
2) Variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione	»	3.132.990		2.651.158
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	»	—		—
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	»	—		—
5) Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi di competenza dell'esercizio	»	—		—
Totale valore della produzione (A)	€	1.022.179.808		1.138.180.483
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) Per prestazioni istituzionali	€	775.815.638		864.448.994
7) Per servizi	»	11.791.369		11.967.529
8) Per godimento di beni di terzi	»	—		—
9) Per il personale	»	37.252.323		36.626.810
a) salari e stipendi	»	21.387.363	19.631.001	
b) oneri sociali	»	5.650.990	5.141.065	
c) trattamento di fine rapporto e fondo rendite vitalizie	»	3.500.532	4.982.603	
d) trattamento di quiescenza e simili	»	4.011.519	4.599.158	
e) altri costi	»	2.701.919	2.272.983	
10) Ammortamenti e svalutazioni	»	84.587.490		128.597.449
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	»	—		—
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	»	359.840	178.993	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	»	5.788.245	5.498.771	
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	»	78.439.405	122.919.685	
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	»	3.132.990		2.651.158
12) Accantonamenti per rischi	»	—		—
13) Accantonamenti ai fondi per oneri	»	7.000.000		—
14) Oneri diversi di gestione	»	—		—
Totale costi (B)	€	919.579.810		1.044.291.940
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	€	102.599.998		93.888.543
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
15) Proventi da partecipazioni	€	—		—
16) Altri proventi finanziari	»	—		—
a) di crediti iscritti nelle immobilizzazioni	»	554.567		554.232
b) di titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	»	—	554.232	—
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	»	—	—	—
d) proventi diversi dai precedenti	»	—	—	—
17) Interessi ed altri oneri finanziari	»	—		—
17-bis) Utili e perdite su cambi	»	—		—
Totale proventi ed oneri finanziari (15 + 16 - 17)	€	554.567		554.232
D) RETTIFICHE DI VALORI DI ATTIVITÀ FINANZIARIE				
18) Rivalutazioni	€	—		—
a) di partecipazioni	»	—		—
b) interessi compensativi sulle anticipazioni di fondi alle gestioni	»	—		—
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	»	—		—
19) Svalutazioni	»	-261.839.662		-284.490.946
a) di partecipazioni	»	—		—
b) interessi compensativi sulle anticipazioni ai fondi della gestione industria	»	-261.839.662	-284.490.946	—
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	»	—	—	—
Totale rettifiche di valore	€	-261.839.662		-284.490.946
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
20) Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazione i cui ricavi non sono iscrisibili al n. 5	€	—		—
21) Oneri straordinari, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazione i cui effetti contabili non sono iscrisibili al n.14	»	—		—
22) Sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo derivanti dalla gestione dei residui	»	646.851		3.507.000
23) Sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo derivanti dalla gestione dei residui	»	255.874		294.772
Totale delle partite straordinarie	€	390.977		3.212.228
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	€	-158.294.120		-186.835.943
Imposte dell'esercizio	»	—		—
AVANZO/DISAVANZO/PAREGGIO ECONOMICO	€	-158.294.120		-186.835.943

Conto economico della gestione per l'assicurazione nell'agricoltura

	ANNO 2013		
	Lavoratori Autonomi	Lavoratori Dipendenti	TOTALE
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi	€ 458.000.172	561.046.646	1.019.046.818
2) Variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione	» 2.267.658	865.332	3.132.990
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	» —	—	—
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	» —	—	—
5) Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi di competenza dell'esercizio	» —	—	—
Totale valore della produzione (A)	€ 460.267.830	561.911.978	1.022.179.808
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) Per prestazioni istituzionali	€ 552.219.511	223.596.127	775.815.638
7) Per servizi	» 8.534.593	3.256.776	11.791.369
8) Per godimento di beni di terzi	» —	—	—
9) Per il personale	» —	—	—
a) salari e stipendi	» 15.480.173	5.907.190	21.387.363
b) oneri sociali	» 4.090.187	1.560.803	5.650.990
c) trattamento di fine rapporto e fondo rendite vitalizie	» 2.533.685	966.847	3.500.532
d) trattamento di quiescenza e simili	» 2.903.537	1.107.982	4.011.519
e) altri costi	» 1.955.649	746.270	2.701.919
10) Ammortamenti e svalutazioni	» —	—	—
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	» —	—	—
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	» 260.452	99.388	359.840
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	» 4.189.532	1.598.713	5.788.245
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	» 34.944.755	43.494.650	78.439.405
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	» 2.267.658	865.332	3.132.990
12) Accantonamenti per rischi	» —	—	—
13) Accantonamenti ai fondi per oneri	» 5.067.600	1.932.400	7.000.000
14) Oneri diversi di gestione	» —	—	—
Totale costi (B)	€ 634.447.332	285.132.478	919.579.810
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	€ -174.179.502	276.779.500	102.599.998
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
15) Proventi da partecipazioni	€ —	—	—
16) Altri proventi finanziari	» —	—	—
a) di crediti iscritti nelle immobilizzazioni	» 401.396	153.171	554.567
b) di titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	» —	—	—
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	» —	—	—
d) proventi diversi dai precedenti	» —	—	—
17) Interessi ed altri oneri finanziari	» —	—	—
17-bis) Utili e perdite su cambi	» —	—	—
Totale proventi ed oneri finanziari (15 + 16 - 17)	€ 401.396	153.171	554.567
D) RETTIFICHE DI VALORI DI ATTIVITÀ FINANZIARIE			
18) Rivalutazioni	€ —	—	—
a) di partecipazioni	» —	—	—
b) interessi compensativi sulle anticipazioni di fondi alle gestioni	» —	—	—
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	» —	—	—
19) Svalutazioni	» —	—	—
a) di partecipazioni	» —	—	—
b) interessi compensativi sulle anticipazioni ai fondi della gestione industria	» -189.519.547	-72.320.115	-261.839.662
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	» —	—	—
Totale rettifiche di valore	€ -189.519.547	-72.320.115	-261.839.662
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
20) Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazione i cui ricavi non sono iscrivibili al n. 5	€ —	—	—
21) Oneri straordinari, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazione i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n.14	» —	—	—
22) Sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo derivanti dalla gestione dei residui	» 468.191	178.660	646.851
23) Sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo derivanti dalla gestione dei residui	» 185.201	70.673	255.874
Totale delle partite straordinarie	€ 282.990	107.987	390.977
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	€ -363.014.663	204.720.543	-158.294.120
Imposte dell'esercizio	» —	—	—
AVANZO/DISAVANZO/PAREGGIO ECONOMICO	€ -363.014.663	204.720.543	-158.294.120

Situazione patrimoniale della gestione per l'assicurazione dei

ATTIVITÀ		2013	2012
A)	CREDITI VERSO LO STATO E ALTRI ENTI PUBBLICI PER LA PARTECIPAZIONE AL PATRIMONIO INIZIALE	€	—
B)	IMMOBILIZZAZIONI		
	I) Immobilizzazioni immateriali		
	1) Costi d'impianto e di ampliamento	»	—
	2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	»	—
	3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	»	—
	4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	»	—
	5) Avviamento	»	—
	6) Immobilizzazioni in corso e acconti	»	—
	8) Manutenzioni straordinarie e migliorie su beni di terzi	»	—
	9) Altre	»	—
	Totale	€	—
	II) Immobilizzazioni materiali		
	1) Terreni e fabbricati	€	—
	2) Impianti e macchinari	»	—
	3) Attrezzature industriali e commerciali	»	—
	4) Automezzi e motomezzi	»	—
	5) Immobilizzazioni in corso e acconti	»	—
	6) Diritti reali di godimento	»	—
	7) Altri beni	»	—
	Totale	€	—
	III) Immobilizzazioni finanziarie, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo		
	1) Partecipazioni in:	€	—
	a) Imprese controllate	»	—
	b) Imprese collegate	»	—
	c) Imprese controllanti	»	—
	d) Altre imprese	»	—
	e) Altri enti	»	—
	2) Crediti:	»	—
	a) Verso imprese controllate	»	—
	b) Verso imprese collegate	»	—
	c) Verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	»	—
	d) Verso altri	»	—
	3) Altri titoli	»	—
	4) Crediti finanziari diversi	»	—
	Totale	€	—
	Totale immobilizzazioni (B)	€	—
C)	ATTIVO CIRCOLANTE		
	I) Rimanenze		
	1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	€	—
	2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	»	—
	3) Lavori in corso	»	—
	4) Prodotti finiti e merci	»	—
	5) Acconti	»	—
	Totale	€	—
	II) Residui attivi, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo		
	1) Crediti verso utenti, clienti, ecc.	€	10.488.545
	2) Crediti verso iscritti, soci, ecc.	»	—
	3) Credito verso la gestione industria assicurativa per anticipazioni	»	581.142.784
	4) Crediti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	»	—
	4-bis) Crediti tributari	»	—
	4-ter) Imposte anticipate	»	—
	5) Crediti verso altri	»	39.541
	Totale	€	591.670.870
	III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
	1) Partecipazioni in imprese controllate	€	—
	2) Partecipazioni in imprese collegate	»	—
	3) Altre partecipazioni	»	—
	4) Altri titoli	»	—
	Totale	€	—
	IV) Disponibilità liquide		
	1) Depositi bancari e postali	€	—
	2) Tesoreria Centrale	»	—
	3) Denaro e valori in cassa	»	—
	Totale	€	—
	Totale attivo circolante (C)	€	591.670.870
D)	RATEI E RISCONTI		
	1) Ratei attivi	»	—
	2) Risconti attivi	»	—
	Totale ratei e risconti (D)	€	—
	Totale attivo	€	591.670.870
			579.293.957

medici esposti a radiazioni ionizzanti al 31 dicembre 2013

PASSIVITÀ		2013	2012
A) PATRIMONIO NETTO			
I)	Fondo di dotazione	€ —	—
II)	Riserve obbligatorie e derivanti da leggi	» —	—
III)	Riserve di rivalutazione	» —	—
IV)	Contributi a fondo perduto	» —	—
V)	Contributi per ripiano disavanzi	» —	—
VI)	Riserve statutarie	» —	—
VII)	Altre riserve distintamente indicate	» —	—
VIII)	Avanzi (disavanzi) economici portati a nuovo	» 359.081.817	339.803.469
IX)	Avanzo (disavanzo) economico d'esercizio	» 19.219.479	19.278.348
Totale patrimonio netto (A)		€ 378.301.296	359.081.817
B) CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE			
1)	Per contributi a destinazione vincolata	€ —	—
2)	Per contributi indistinti per la gestione	» —	—
3)	Per contributi in natura	» —	—
Totale contributi in conto capitale (B)		€ —	—
C) FONDI PER RISCHI ED ONERI			
1)	Per trattamento di quiescenza ed obblighi simili	€ —	—
2)	Per imposte	» —	—
3)	Per altri rischi ed oneri futuri	» 3.590.551	3.793.598
4)	Per ripristino investimenti	» —	—
5)	Fondo ammortamento immobili	» —	—
6)	Fondo ammortamento immobili destinati al Centro Protesi	» —	—
7)	Fondo ammortamento mobili, macchine, attrezzature ed automezzi	» —	—
Totale fondi rischi ed oneri futuri (C)		€ 3.590.551	3.793.598
D) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO			
E) RESIDUI PASSIVI con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo		€ —	—
1)	Obbligazioni	€ —	—
2)	Verso banche	» —	—
3)	Verso altri finanziatori	» —	—
4)	Acconti	» —	—
5)	Debiti verso fornitori	» —	—
6)	Rappresentati da titolo di credito	» —	—
7)	Verso imprese controllate, collegate e controllanti	» —	—
8)	Debiti tributari	» —	—
9)	Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	» —	—
10)	Debiti verso iscritti, soci e terzi per prestazioni dovute	» —	—
11)	Debiti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	» 50.079	49.936
12)	Debiti diversi	» 406.240	406.238
Totale debiti (E)		€ 456.319	456.174
F) RATEI E RISCONTI			
1)	Ratei passivi	€ —	—
2)	Risconti passivi	» —	—
3)	Aggio su prestiti	» —	—
4)	Riserve tecniche	» 209.322.704	215.982.368
Totale ratei e risconti (F)		€ 209.322.704	215.982.368
G) ANTICIPAZIONI TRA LE GESTIONI			
1)	Debito verso la gestione per l'assicurazione dell'industria per anticipazioni	€ —	—
Totale anticipazioni (G)		€ —	—
Totale passivo e netto		€ 591.670.870	579.293.957

Conto economico della gestione dei medici esposti a radiazioni ionizzanti

	ANNO 2013		ANNO 2012	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi	€	22.685.926		22.770.131
2) Variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione	»	6.769		11.700
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	»	—		—
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	»	—		—
5) Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi di competenza dell'esercizio	»	—		—
Totale valore della produzione (A)	€	22.692.695		22.781.831
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) Per prestazioni istituzionali	€	17.592.850		17.344.386
7) Per servizi	»	1.404.188		2.255.032
8) Per godimento di beni di terzi	»	—		—
9) Per il personale	»	4.843.440		7.330.471
a) salari e stipendi	»	2.880.276	4.058.281	
b) oneri sociali	»	773.408	1.078.751	
c) trattamento di fine rapporto e fondo rendite vitalizie	»	330.468	749.120	
d) trattamento di quiescenza e simili	»	638.866	1.106.263	
e) altri costi	»	220.422	338.056	
10) Ammortamenti e svalutazioni	»	—		283.418
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	»	—	—	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	»	—	—	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	»	—	—	
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	»	—	283.418	
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	»	6.769		11.700
12) Accantonamenti per rischi	»	—		—
13) Accantonamenti ai fondi per oneri	»	—		—
14) Oneri diversi di gestione	»	—		—
Totale costi (B)	€	23.847.247		27.225.007
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	€	-1.154.552		-4.443.176
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
15) Proventi da partecipazioni	»	—		—
16) Altri proventi finanziari	»	—		—
a) di crediti iscritti nelle immobilizzazioni	»	—	—	
b) di titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	»	—	—	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	»	—	—	
d) proventi diversi dai precedenti	»	—	—	
17) Interessi ed altri oneri finanziari	»	—		—
17-bis) Utili e perdite su cambi	»	—		—
Totale proventi ed oneri finanziari (15 + 16 - 17)	€	—		—
D) RETTIFICHE DI VALORI DI ATTIVITÀ FINANZIARIE				
18) Rivalutazioni	€	14.188.127		13.908.997
a) di partecipazioni	»	—	—	
b) interessi compensativi sulle anticipazioni di fondi alla gestione industria	»	14.188.127	13.908.997	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	»	—	—	
19) Svalutazioni	»	—		—
a) di partecipazioni	»	—	—	
b) interessi compensativi sulle anticipazioni di fondi delle gestioni	»	—	—	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	»	—	—	
Totale rettifiche di valore	€	14.188.127		13.908.997
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
20) Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazione i cui ricavi non sono iscrivibili al n. 5	€	—		—
21) Oneri straordinari, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazione i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n.14	»	—		—
22) Sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo derivanti dalla gestione dei residui	»	6.842.711		10.115.316
23) Sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo derivanti dalla gestione dei residui	»	656.807		302.789
Totale delle partite straordinarie	€	6.185.904		9.812.527
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	€	19.219.479		19.278.348
Imposte dell'esercizio	»	—		—
AVANZO/DISAVANZO/PAREGGIO ECONOMICO	€	19.219.479		19.278.348

Situazione patrimoniale della gestione per l'assicurazione contro

ATTIVITÀ		2013	2012
A)	CREDITI VERSO LO STATO E ALTRI ENTI PUBBLICI PER LA PARTECIPAZIONE AL PATRIMONIO INIZIALE	€ -	-
B)	IMMOBILIZZAZIONI		
	I) Immobilizzazioni immateriali		
	1) Costi d'impianto e di ampliamento	» -	-
	2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	» -	-
	3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	» -	-
	4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	» -	-
	5) Avviamento	» -	-
	6) Immobilizzazioni in corso e acconti	» -	-
	8) Manutenzioni straordinarie e migliorie su beni di terzi	» -	-
	9) Altre	» -	-
	Totale	€ -	-
	II) Immobilizzazioni materiali		
	1) Terreni e fabbricati	€ -	-
	2) Impianti e macchinari	» -	-
	3) Attrezzature industriali e commerciali	» -	-
	4) Automezzi e motomezzi	» -	-
	5) Immobilizzazioni in corso e acconti	» -	-
	6) Diritti reali di godimento	» -	-
	7) Altri beni	» -	-
	Totale	€ -	-
	III) Immobilizzazioni finanziarie, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo		
	1) Partecipazioni in:		
	a) Imprese controllate	€ -	-
	b) Imprese collegate	» -	-
	c) Imprese controllanti	» -	-
	d) Altre imprese	» -	-
	e) Altri enti	» -	-
	2) Crediti:		
	a) Verso imprese controllate	» -	-
	b) Verso imprese collegate	» -	-
	c) Verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	» -	-
	d) Verso altri	» -	-
	3) Altri titoli	» -	-
	4) Crediti finanziari diversi	» -	-
	Totale	€ -	-
	Totale immobilizzazioni (B)	€ -	-
C)	ATTIVO CIRCOLANTE		
	I) Rimanenze		
	1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	€ -	-
	2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	» -	-
	3) lavori in corso	» -	-
	4) Prodotti finiti e merci	» -	-
	5) Acconti	» -	-
	Totale	€ -	-
	II) Residui attivi, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo		
	1) Crediti verso utenti, clienti, ecc.	€ -	-
	2) Crediti verso iscritti, soci, ecc.	» -	-
	3) Credito verso la gestione industria assicurative per anticipazioni	» 212.214.198	198.935.200
	4) Crediti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	» -	-
	4-bis) Crediti tributari	» -	-
	4-ter) Imposte anticipate	» -	-
	5) Crediti verso altri	» -	-
	Totale	€ 212.214.198	198.935.200
	III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
	1) Partecipazioni in imprese controllate	€ -	-
	2) Partecipazioni in imprese collegate	» -	-
	3) Altre partecipazioni	» -	-
	4) Altri titoli	» -	-
	Totale	€ -	-
	IV) Disponibilità liquide		
	1) Depositi bancari e postali	€ -	-
	2) Tesoreria Centrale	» -	-
	3) Denaro e valori in cassa	» -	-
	Totale	€ -	-
	Totale attivo circolante (C)	€ 212.214.198	198.935.200
D)	RATEI E RISCONTI		
	1) Ratei attivi	» -	-
	2) Risconti attivi	» -	-
	Totale ratei e risconti (D)	€ -	-
	Totale attivo	€ 212.214.198	198.935.200

gli infortuni in ambito domestico al 31 dicembre 2013

PASSIVITÀ		2013	2012
A) PATRIMONIO NETTO			
I)	Fondo di dotazione	€ --	--
II)	Riserve obbligatori e e derivanti da leggi	» --	--
III)	Riserve di rivalutazione	» --	--
IV)	Contributi a fondo perduto	» --	--
V)	Contributi per ripiano disavanzi	» --	--
VI)	Riserve statutarie	» --	--
VII)	Altre riserve distintamente indicate	» --	--
VIII)	Avanzi (disavanzi) economici portati a nuovo	» 121.905.629	112.034.727
IX)	Avanzo (disavanzo) economico d'esercizio	» 9.958.708	9.870.902
Totale patrimonio netto (A)		€ 131.864.337	121.905.629
B) CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE			
1)	Per contributi a destinazione vincolata	€ --	--
2)	Per contributi indistinti per la gestione	» --	--
3)	Per contributi in natura	» --	--
Totale contributi in conto capitale (B)		€ --	--
C) FONDI PER RISCHI ED ONERI			
1)	Per trattamento di quiescenza ed obblighi simili	€ --	--
2)	Per imposte	» --	--
3)	Per altri rischi ed oneri futuri	» --	--
4)	Per ripristino investimenti	» --	--
5)	Fondo ammortamento immobili	» --	--
6)	Fondo ammortamento immobili destinati al Centro Protesi	» --	--
7)	Fondo ammortamento mobili, macchine, attrezzature ed automezzi	» --	--
Totale fondi rischi ed oneri futuri (C)		€ --	--
D) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO			
E) RESIDUI PASSIVI con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo		€ --	--
1)	Obbligazioni	€ --	--
2)	Verso banche	» --	--
3)	Verso altri finanziatori	» --	--
4)	Acconti	» --	--
5)	Debiti verso fornitori	» --	--
6)	Rappresentati da titolo di credito	» --	--
7)	Verso imprese controllate, collegate e controllanti	» --	--
8)	Debiti tributari	» --	--
9)	Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	» --	--
10)	Debiti verso iscritti, soci e terzi per prestazioni dovute	» --	--
11)	Debiti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	» --	--
12)	Debiti diversi	» --	--
Totale debiti (E)		€ --	--
F) RATEI E RISCONTI			
1)	Ratei passivi	» --	--
2)	Risconti passivi	» --	--
3)	Aggio su prestiti	» --	--
4)	Riserve tecniche	» 80.349.861	77.029.571
Totale ratei e risconti (F)		€ 80.349.861	77.029.571
G) ANTICIPAZIONI TRA LE GESTIONI			
1)	Debito verso le altre gestioni assicurative per anticipazioni	» --	--
Totale anticipazioni (G)		€ --	--
Totale passivo e netto		€ 212.214.198	198.935.200

Conto economico della gestione per l'assicurazione contro gli infortuni in ambito domestico

	ANNO 2013		ANNO 2012	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi	€	18.327.295		18.396.638
2) Variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione	»	169		20
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	»	—		—
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	»	—		—
5) Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi di competenza dell'esercizio	»	—		—
Totale valore della produzione (A)	€	18.327.464		18.396.658
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) Per prestazioni istituzionali	€	3.599.619		3.357.692
7) Per servizi	»	1.322.297		1.553.347
8) Per godimento di beni di terzi	»	—		—
9) Per il personale	»	126.361		44.052
a) salari e stipendi	»	75.236	27.544	
b) oneri sociali	»	20.112	6.570	
c) trattamento di fine rapporto e fondo rendite vitalizie	»	8.262	1.249	
d) trattamento di quiescenza e simili	»	15.972	184	
e) altri costi	»	6.799	8.505	
10) Ammortamenti e svalutazioni	»	—		—
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	»	—	—	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	»	—	—	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	»	—	—	
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	»	—	—	
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	»	169		20
12) Accantonamenti per rischi	»	—		—
13) Accantonamenti ai fondi per oneri	»	3.320.290		3.570.645
14) Oneri diversi di gestione	»	—		—
Totale costi (B)	€	8.368.756		8.525.756
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	€	9.958.708		9.870.902
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
15) Proventi da partecipazioni	€	—		—
16) Altri proventi finanziari	»	—		—
a) di crediti iscritti nelle immobilizzazioni	»	—	—	
b) di titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	»	—	—	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	»	—	—	
d) proventi diversi dai precedenti	»	—	—	
17) Interessi ed altri oneri finanziari	»	—		—
17-bis) Utili e perdite su cambi	»	—		—
Totale proventi ed oneri finanziari (15 + 16 - 17)	€	—		—
D) RETTIFICHE DI VALORI DI ATTIVITÀ FINANZIARIE				
18) Rivalutazioni	€	—		—
a) di partecipazioni	»	—	—	
b) interessi compensativi sulle anticipazioni di fondi alle gestioni	»	—	—	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	»	—	—	
19) Svalutazioni	»	—		—
a) di partecipazioni	»	—	—	
b) interessi compensativi sulle anticipazioni di fondi alle gestioni	»	—	—	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	»	—	—	
Totale rettifiche di valore	€	—		—
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
20) Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazione i cui ricavi non sono iscrisibili al n. 5	€	—		—
21) Oneri straordinari, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazione i cui effetti contabili non sono iscrisibili al n.14	»	—		—
22) Sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo derivanti dalla gestione dei residui	»	—		—
23) Sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo derivanti dalla gestione dei residui	»	—		—
Totale delle partite straordinarie	€	—		—
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	€	9.958.708		9.870.902
Imposte dell'esercizio	»	—		—
AVANZO/DISAVANZO/PAREGGIO ECONOMICO	€	9.958.708		9.870.902

Situazione patrimoniale al 31 dicembre 2013

ATTIVITÀ		2013	2012
A)	CREDITI VERSO LO STATO E ALTRI ENTI PUBBLICI PER LA PARTECIPAZIONE AL PATRIMONIO INIZIALE	€ —	—
B)	IMMOBILIZZAZIONI		
	I) Immobilizzazioni immateriali		
	1) Costi d'impianto e di ampliamento	» —	—
	2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	» —	—
	3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	» —	—
	4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	» —	—
	5) Avviamento	» —	—
	6) Immobilizzazioni in corso e acconti	» —	—
	8) Manutenzioni straordinarie e migliorie su beni di terzi	» —	—
	9) Altre	» —	—
	Totale	€ —	—
	II) Immobilizzazioni materiali		
	1) Terreni e fabbricati	€ 29.520.754	21.588.280
	2) Impianti e macchinari	» 33.805.032	40.726.459
	3) Attrezzature industriali e commerciali	» 13.840.509	13.840.509
	4) Automezzi e motomezzi	» —	—
	5) Immobilizzazioni in corso e acconti	» —	—
	6) Diritti reali di godimento	» —	—
	7) Altri beni	» —	—
	Totale	€ 77.166.295	76.155.248
III)	Immobilizzazioni finanziarie, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo		
	1) Partecipazioni in:		
	a) Imprese controllate	€ —	—
	b) Imprese collegate	» —	—
	c) Imprese controllanti	» —	—
	d) Altre imprese	» —	—
	e) Altri enti	» —	—
	2) Crediti:		
	a) Verso imprese controllate	» —	—
	b) Verso imprese collegate	» —	—
	c) Verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	» 47.398.377	47.398.377
	d) Verso altri	» —	—
	3) Altri titoli	» —	—
	4) Crediti finanziari diversi	» —	—
	Totale	€ 47.398.377	47.398.377
	Totale immobilizzazioni (B)	€ 124.564.672	123.553.625
C)	ATTIVO CIRCOLANTE		
	I) Rimanenze		
	1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	€ —	—
	2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	» —	—
	3) Lavori in corso	» —	—
	4) Prodotti finiti e merci	» —	—
	5) Acconti	» —	—
	Totale	€ —	—
	II) Residui attivi, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo		
	1) Crediti verso utenti, clienti, ecc.	€ 10.176.943	12.816.589
	2) Crediti verso iscritti, soci, ecc.	» —	—
	3) Credito verso imprese controllate e collegate	» —	—
	4) Crediti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	» 72.050.673	163.114.438
	4-bis) Crediti tributari	» —	—
	4-ter) Imposte anticipate	» —	—
	5) Crediti verso altri	» 22.232.028	28.429.143
	Totale	€ 104.459.644	204.360.170
	III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
	1) Partecipazioni in imprese controllate	€ —	—
	2) Partecipazioni in imprese collegate	» —	—
	3) Altre partecipazioni	» —	—
	4) Altri titoli	» 10.276.372	10.276.372
	Totale	€ 10.276.372	10.276.372
	IV) Disponibilità liquide		
	1) Depositi bancari e postali	€ 84.899	5.688.233
	2) Tesoreria Centrale	» 328.610.072	252.306.634
	3) Denaro e valori in cassa	» —	—
	Totale	€ 328.694.971	257.994.867
	Totale attivo circolante (C)	€ 443.430.987	472.631.409
D)	RATEI E RISCONTI		
	1) Ratei attivi	» —	—
	2) Risconti attivi	» —	—
	Totale ratei e risconti (D)	€ —	—
	Totale attivo	€ 567.995.659	596.185.034

del settore navigazione

PASSIVITÀ		2013	2012
A) PATRIMONIO NETTO			
I)	Fondo di dotazione	€ --	--
II)	Riserve obbligatori e e derivanti da leggi	» --	--
III)	Riserve di rivalutazione	» --	--
IV)	Contributi a fondo perduto	» --	--
V)	Contributi per ripiano disavanzi	» --	--
VI)	Riserve statutarie	» --	--
VII)	Altre riserve distintamente indicate	» --	--
VIII)	Avanzi (disavanzi) economici portati a nuovo	» 122.201.239	99.153.327
IX)	Avanzo (disavanzo) economico d'esercizio	» 8.959.593	23.047.912
Totale patrimonio netto (A)		€ 131.160.832	122.201.239
B) CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE			
1)	Per contributi a destinazione vincolata	€ --	--
2)	Per contributi indistinti per la gestione	» --	--
3)	Per contributi in natura	» --	--
Totale contributi in conto capitale (B)		€ --	--
C) FONDI PER RISCHI ED ONERI			
1)	Per trattamento di quiescenza ed obblighi simili	€ --	--
2)	Per imposte	» --	--
3)	Per altri rischi ed oneri futuri	» 31.261.564	31.261.564
4)	Per ripristino investimenti	» --	--
5)	Fondo ammortamento immobili	» 35.031.502	33.150.758
6)	Fondo ammortamento immobili destinati al Centro Protesi	» --	--
7)	Fondo ammortamento mobili, macchine, attrezzature ed automezzi	» 11.234.294	11.234.294
87)	Fondo regolazione con le gestioni sanitarie	» --	--
Totale fondi rischi ed oneri futuri (C)		€ 77.527.360	75.646.616
D) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO		€ 12.581.951	12.581.951
E) RESIDUI PASSIVI con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo			
1)	Obbligazioni	€ --	--
2)	Verso banche	» --	--
3)	Verso altri finanziatori	» 160.960	160.960
4)	Acconti	» --	--
5)	Debiti verso fornitori	» 155.692	2.118.860
6)	Rappresentati da titolo di credito	» --	--
7)	Verso imprese controllate, collegate e controllanti	» --	--
8)	Debiti tributari	» --	--
9)	Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	» --	--
10)	Debiti verso iscritti, soci e terzi per prestazioni dovute	» --	4.476.896
11)	Debiti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	» 255.552	21.779.267
12)	Debiti diversi	» 23.440.312	52.687.245
Totale debiti (E)		€ 24.012.516	81.223.228
F) RATEI E RISCONTI			
1)	Ratei passivi	» --	--
2)	Risconti passivi	» --	--
3)	Aggio su prestiti	» --	--
4)	Riserve tecniche	» 322.713.000	304.532.000
Totale ratei e risconti (F)		€ 322.713.000	304.532.000
G) ANTICIPAZIONI TRA LE GESTIONI			
1)	Debito verso le altre gestioni assicurative per anticipazioni	» --	--
Totale anticipazioni (G)		€ --	--
Totale passivo e netto		€ 567.995.659	596.185.034

Conto economico 2013 del settore navigazione

	ANNO 2013		ANNO 2012	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi	€	94.546.157		97.482.317
2) Variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione	»	5.960		7.493
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	»	—		—
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	»	—		—
5) Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi di competenza dell'esercizio	»	—		—
Totale valore della produzione (A)	€	94.552.117		97.489.810
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) Per prestazioni istituzionali	€	43.887.600		49.016.358
7) Per servizi	»	3.570.437		3.431.839
8) Per godimento di beni di terzi	»	—		—
9) Per il personale	»	239.323		304.703
a) salari e stipendi	»	5.772	5.308	
b) oneri sociali	»	20.582	16.938	
c) trattamento di fine rapporto e fondo rendite vitalizie	»	—	—	
d) trattamento di quiescenza e simili	»	—	—	
e) altri costi	»	212.969	282.457	
10) Ammortamenti e svalutazioni	»	2.909.300		2.895.498
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	»	—	—	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	»	1.880.744	1.866.942	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	»	1.028.556	1.028.556	
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	»	—	—	
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	»	5.960		7.493
12) Accantonamenti per rischi	»	—		—
13) Accantonamenti ai fondi per oneri	»	18.181.000		18.214.000
14) Oneri diversi di gestione	»	—		—
Totale costi (B)	€	68.793.620		73.869.891
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	€	25.758.497		23.619.919
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
15) Proventi da partecipazioni	€	—		—
16) Altri proventi finanziari	»	927.494	539.797	539.797
a) di crediti iscritti nelle immobilizzazioni	»	927.494	539.797	
b) di titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	»	—	—	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	»	—	—	
d) proventi diversi dai precedenti	»	—	—	
17) Interessi ed altri oneri finanziari	»	—	—	—
17-bis) Utili e perdite su cambi	»	—	—	—
Totale proventi ed oneri finanziari (15 + 16 - 17)	€	927.494		539.797
D) RETTIFICHE DI VALORI DI ATTIVITÀ FINANZIARIE				
18) Rivalutazioni	€	—		—
a) di partecipazioni	»	—	—	—
b) di immobilizzazioni finanziarie	»	—	—	—
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	»	—	—	—
19) Svalutazioni	»	—	—	—
a) di partecipazioni	»	—	—	—
b) di immobilizzazioni finanziarie	»	—	—	—
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	»	—	—	—
Totale rettifiche di valore	€	—		—
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
20) Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazione i cui ricavi non sono iscrivibili al n. 5	€	—		—
21) Oneri straordinari, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazione i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n.14	»	—		—
22) Sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo derivanti dalla gestione dei residui	»	1.960.946		1.275.815
23) Sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo derivanti dalla gestione dei residui	»	19.687.344		2.358.567
Totale delle partite straordinarie	€	-17.726.398		-1.082.752
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	€	8.959.593		23.076.964
Imposte dell'esercizio	»	—		29.052
AVANZO/DISAVANZO/PAREGGIO ECONOMICO	€	8.959.593		23.047.912

